E' morto anche il massaggiatore Ruzza

■ A tre settimane (era il 18 agosto) dall'incidente d'auto in Nuova Zelanda, in cui persero la vita lo sciatore azzurro Bruno Noeckler, l'allenatore Ilario Pegorari ed il preparatore atletico Carlo Pichler, è morto ad Auckland anche il massaggiatore della nazionale Ivano Ruzza, 25 anni, di Lecco, anch'egli coinvolto in quel drammatico incidente sulle strade della Nuova Zelanda dove la squadra italiana di sci stava svolgendo un periodo di preparazione.

Ruzza, apparso subito in gravissime condizioni, non potè rientrare in Italia il 22 agosto con gli altri azzurri. Il terribile scontro frontale con l'auto su cui viaggiava una famiglia di Auckland, causò a Ruzza varie fratture al corpo e lesioni cerebrali. Unico superstite dei cinque componenti l'auto degli azzurri, fu il giovane Carlo Gerosa, che se la cavò con contusioni di lieve entità.

NELLA FOTO: CARLO GEROSA, UNICO SCAMPATO

GIOVEDI' 9 SETTEMBRE - ANNO 114 - NUMERO 224

Giovedì 9 Settembre 1982

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPPIO)

STUDIO COMMERCIALE IMMOBILIARE ZANONCELLI
CESSIONI · RILIEVI AZIENDE NEGOZI · VOLTURE · COMPRA VENDITA IMMOBILI · FRAZIONAMENTI
10128 TORINO · VIA GENOVESI 4
Tel. 500473/501889/581694/599.760

Torino

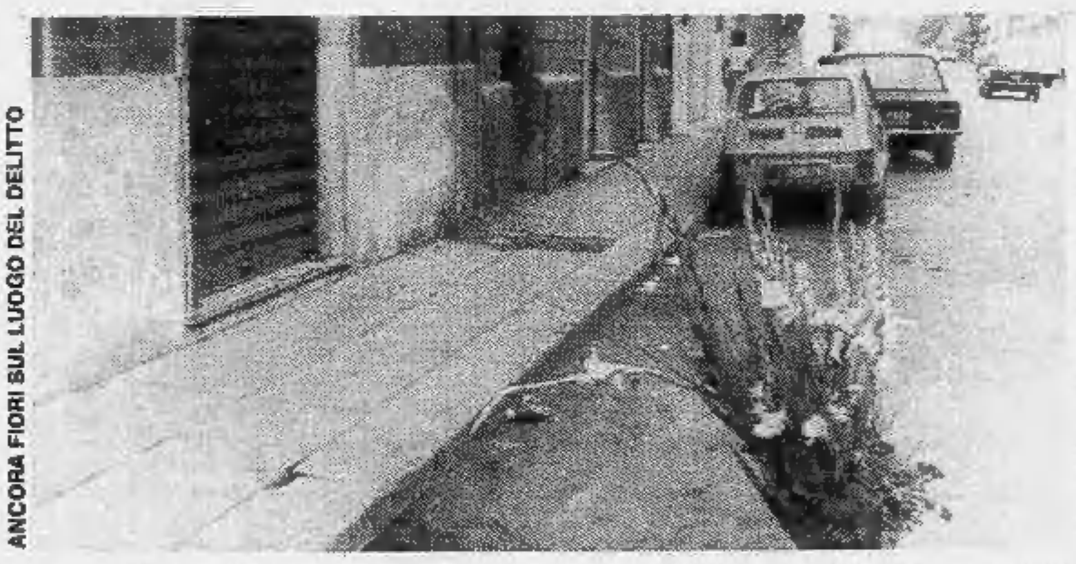
Lotta con la morte il ragazzo che sa dell'arsa viva

● A PAGINA 6

Verrà aperto il forziere personale del generale

NOMI «IMPORTANTI» nella cassaforte di Dalla Chiesa

● Dietro questi personaggi (ventidue?) la collusione tra mafia e politici



ANCORA FIORI SUL LUOGO DEL DELITTO

● Si apre oggi la cassaforte personale che il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa aveva fatto mettere in ufficio. Il prefetto non si fidava: aveva chiuso un dossier (50 pagine, le osservazioni sui primi quattro mesi di lavoro) in un forziere diverso dalle casseforti della prefettura. Il super-prefetto De Francesco ha deciso di aprirlo dopo aver convocato un vertice degli investigatori nel Palazzo di giustizia di Palermo.

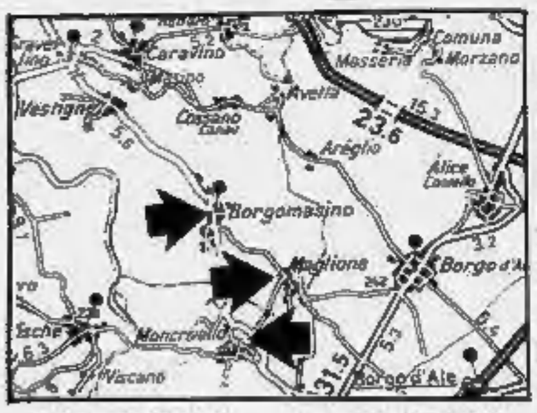
● Il dossier di Dalla Chiesa conterrebbe nomi «importanti»: 22 personaggi capaci di «spiegare» la collusione fra mafia e politica? Dalla Chiesa li teneva d'occhio e aveva deciso di concentrare su di loro le indagini.

● Il segretario della dc De Mita replica alle accuse del figlio di Dalla Chiesa secondo il quale i mandanti dell'assassinio del padre «vanno ricercati nella dc siciliana». In alcuni ambienti il giovane è stato accusato di aver lanciato le accuse in quanto comunista.

● A PAGINA 16

Inquinata!

Borgo-masino attenti all'acqua



BORGOMASINO — Acquedotto inquinato a Borgomasino, nel Canavese. L'Ufficio d'igiene, nel corso dei periodici controlli, ha stabilito che l'inquinamento è dovuto a batteri di tipo «fecale». La popolazione è stata autorizzata a bere l'acqua solamente dopo averla fatta bollire.

Per la zona del Canavese si tratta dell'ennesimo allarme dopo che già un paio di anni fa i paesi di Maglione e Moncrivello furono messi in guardia per la percentuale troppo alta di nitrati presenti nell'acqua.

A PAGINA 6

Di notte fotografavano la caserma a Savona

● SAVONA — Allarme alla caserma Bligny, che ospita circa mille fanti del battaglione Savona. Ieri sera alle 20,30 un uomo e una donna su un'Alfetta blu con targa poi risultata falsa, hanno fotografato a lungo l'edificio e le entrate della caserma, soffermandosi particolarmente sull'area delle armerie. Data l'ora, è probabile che le apparecchiature fotografiche fossero speciali. Terroristi?

Pronto è scattato l'allarme, che ha visto polizia e carabinieri impegnati in battute in tutta la zona, ma senza risultati. Dell'Alfetta subito fuggita nessuna traccia. La sua targa, annotata da un sottufficiale della caserma, è risultata inesistente.

I bianconeri alla prima trasferta

Juve, Samp t'aspetta

■ Con qualche problema di formazione, la Juve si accinge ad affrontare la prima trasferta del campionato. A Genova, contro la Sampdoria, ricomparirà probabilmente Cabrini ma difficilmente potrà esserci Tardelli, tuttora sofferente per l'acciacco accusato domenica scorsa a Padova.

Ieri l'avvocato Agnelli si è recato allo stadio per portare il proprio incoraggiamento ai bianconeri. Un rito d'obbligo per il primo tifoso juventino, una visita d'augurio in vista di una stagione impegnativa

Inchiesta in Piemonte e Liguria: gli italiani leggono poco perché la

CANTAMI

Torino: meglio abolirla (ma incide molto poco)

L'Iva è un ostacolo alla vendita dei libri? A prima vista potrebbe sembrare di sì. Questa è anche l'opinione del prof. Mario D'Addio, ordinario a Roma di Storia delle dottrine politiche, espressa in un saggio su «Prospettive libri». Secondo il docente, sono soprattutto gli opuscoli e la saggistica «minore» a risentire maggiormanete dell'Iva.

Il prof. D'Addio ritiene che essendo ogni pubblicazione assoggettata all'Iva con obbligo per le librerie di registrare in carico e scarico tutti i volumi che entrano in deposito, il libraio per coprire i costi decide di rinunciare ai libri poco remunerativi: l'imposta finisce quindi per escludere dalla vendita opuscoli e saggistica.

Il regime fiscale dell'Iva, secondo D'Addio, andrebbe quindi modificato, ma la soluzione migliore sarebbe quella di escludere dalla tassazione dell'Iva opuscoli e saggistica che in pratica danno un gettito minimo, quasi insignificante in confronto a quanto si ricava nel complesso dalla vendita dei libri.

Per quanto concerne Torino non pare che l'opinione del docente sia condivisa e si ha la sensazione che i librai della città esprimano in proposito un giudizio quasi unanime.

Nanni Fogola, presidente dei librai, ha una vasta esperienza in materia e la sua opinione è tanto autorevole quanto chiara: «*Per quanto riguarda il libro, l'Iva dal sei per cento era già stata portata al due per cento e ultimamente non ha subito ritocchi*». Come titolare della libreria *Dante Alighieri*, Fogola aggiunge: «*Non pensiamo che questa tassazione abbia una incidenza rilevante sul costo del libro. Diciamo che forse sarebbe opportuno abolire del tutto l'Iva dai libri sia per semplificare il conteggio amministrativo dei librai, sia per rendere il libro più popolare in un Paese in cui, purtroppo, sono troppo pochi coloro che leggono*».

I titolari della *Libreria Moderna*, in via Arsenale: «*La tassazione Iva, rimasta al due per cento, non ha inciso sulle vendite e questo sembra evidente. D'altra parte quand'anche venisse abolita, non illudiamoci che si possa giungere ad una diminuzione dei costi poiché il prezzo dei libri, per una serie complessa di motivi, tende ad aumentare, e i listini delle case editrici lo confermano, basta sfogliare un qualsiasi catalogo*».

Il signor Roberto Caruso della *Feltrinelli* è esplicito: «*Meglio sarebbe abolirla. Questo due per cento non è granché e togliendolo sarebbe tutto più semplice e si toglierebbe la distinzione fra libri "cari", intorno alle diecimila lire, colpiti dall'Iva, e gli opuscoli che invece ne sono esenti*».

Angelo Pezzana, della *Luxemburg* dice: «*Sarebbe bene che l'Italia, come avviene in quasi tutti gli altri Paesi, avesse un ministro della Pubblica Istruzione che si convincesse che il libro non è un bene voluttuario, di lusso, ma qualcosa da mettere alla portata di tutti. In questa prospettiva l'Iva, anche solo del due per cento, non ha nessun senso, appare anzi incomprensibile, per cui la sua abolizione sembra più che auspicabile*».

Roberto Riposio della *Libreria del Corso*, in corso Vittorio Emanuele II, afferma: «*Non credo che l'Iva sia di ostacolo alla diffusione del libro o anche soltanto a una parte di libri, come la saggistica. Certo che abolirla sarebbe una semplificazione, specialmente per quanto riguarda la contabilità da tenere. In ogni caso direi che in Italia la crisi del libro è una realtà, una realtà negativa ovviamente, e non si può attribuirla all'Iva. Ci troviamo davanti a un pubblico che legge troppo poco o che non legge affatto e, per contro, gli editori sfornano romanzi con una facilità e una rapidità davvero eccessive. E' chiaro che davanti a questa copiosa produzione la gente esita, anche perché vede i prezzi. La nostra clientela è un po' particolare: infatti vendiamo molta manualistica, cioè tutti quei volumi, in genere non costosi, che insegnano lo joga, lo sci, la caccia e la pesca, che riguardano la salute, la ginnastica. Qui la crisi non si avverte, i prezzi sono contenuti e lo smercio è costante. Romanzi anche molto "lanciati" dalla critica vivono una breve stagione e poi tornano a impolverarsi negli scaffali*».

- Fogola: «Cancellare questo sistema fiscale significa semplificare il conteggio amministrativo e rendere più popolare il libro»
- Pezzana: «L'Iva, anche del 2%, non ha senso. Il ministro dell'Istruzione deve convincersi che il libro non è un lusso»

Spostandosi di poco dal centro, in corso Racconigi angolo corso Vittorio Emanuele, alla libreria *Al leggio d'oro*, Mauro Pesenda dice: «*Non si può affermare che l'Iva abbia influito in modo determinante sulla vendita del libro la cui crisi ha radici diverse e più lontane. Eventualmente si potrebbe pensare di abolirla, ma questo per semplificare calcoli, contabilità, registri, per rendere tutto più facile. Questo sì, sarebbe opportuno*».

Un discorso a parte si può fare a proposito di quelle pubblicazioni specializzate che hanno un loro particolare cliente. E' quella che può essere definita «editoria settoriale». Ad esempio, Iva o non Iva, indipendentemente dal costo, i libri che parlano della storia di Torino, sotto qualsiasi aspetto, di località della Regione, che si rifanno alla storia più antica, a personaggi locali, a leggende, tradizioni, folclore, vengono quasi sempre esauriti.

Per verificarlo sentiamo l'opinione della signora Delfina Fiorini, titolare, con il marito, di *Piemonte in bancarella*, in corso Siccardi: «*Vi sono volumi dal prezzo anche considerevole che parlano di Torino e del Piemonte. Sono opere per amatori, per appassionati di questo genere, e il pubblico che li ricerca non bada certamente a quel due per cento dell'Iva. Da parte nostra quando possiamo fare uno sconto, anche piccolo, lo facciamo, soprattutto perché abbiamo una clientela affezionata, persone che conosciamo da tempo e che cerchiamo quindi di favorire*».

Il problema diventa più complesso quando ci si trova davanti al libraio che nel proprio negozio vende anche giornali e riviste. E' la grande libreria che al contempo funge anche da rivendita di giornali. Ne scegliamo una, quella di via Duchessa Jolanda dove il titolare, Maria Bruno rileva: «*Sotto le diecimila lire l'Iva non c'è. La tassazione del due per cento non può dirsi rilevante e anche per questo direi di mantenerla per un motivo semplice: per distinguere il libro dall'opuscolo e per conservare la distinzione fra il prodotto che può essere venduto in libreria e quello che invece è tipico dell'edicola e viene presentato insieme a giornali, riviste e opuscoli. In questo senso l'Iva diviene un fattore di differenziazione*».

E che cosa ne pensano i lettori? Non sarebbe logico non tenere conto anche della loro opinione. Scegliamone di tre differenti età e di tre fasce sociali. Silvana Masi, di ventinove anni, operaia: «*Devo accontentarmi di leggere dei "gialli" o dei romanzi d'amore che non costino troppo. Oggi per fortuna ne stanno stampando di quelli belli a prezzi economici. Non potrei permettermi un libro, anche interessante, che costasse sulle diecimila lire*».

Mario Abrate, appena diplomato geometra: «*Non leggo molto. Preferisco libri di storia, che mi spieghino vicende che non ho vissuto e che conosco poco. Non ho mai pensato all'Iva. Spero sempre che il prezzo non sia elevato, altrimenti sono costretto ad andare in biblioteca o a farmi prestare i libri da qualche amico*».

Cuneo: la soluzione? Stampare meno libri

CUNEO — *I librai cuneesi sono tutti d'accordo: l'Iva non incide negativamente sulla vendita dei libri*. «No, non possiamo individuare nel due per cento di imposta che grava sulle pubblicazioni la causa dei pochi clienti in libreria — *dice Iolanda Robaldo, titolare dell'Ippogrifo di piazza Europa* — tanto più che le pubblicazioni fino a 3-4 mila lire ne sono esenti».

«I motivi sono altri: si legge troppo poco anche perché si è abituati così fin da giovani. Sono scarsi i ragazzi che entrano in libreria o frequentano la biblioteca — *prosegue la Robaldo* — ecco bisognerebbe abituarli a dedicare un po' di tempo libero alla lettura, oltre che allo sport, come si fa negli altri Stati».

Dello stesso parere è il gestore della libreria Moderna, Pino Rosa. «L'Iva non c'entra, la causa è un'altra, la pigrizia della gente. Senza dimenticare una certa mentalità. Si è disposti a spendere senza una piega 150 mila lire per un vestito e poi si recrimina per le 12-15 mila lire di un libro».

Secondo la titolare dell'Ippogrifo in Italia si stampano troppi libri, e non solo in rapporto al numero di lettori. «Un buon libro ha vita troppo breve — *dice* — pochi giorni ed ecco che deve scomparire dalle vetrine per far posto ad un altro best-seller. Un fenomeno che si verifica soprattutto a Natale. Sarebbe quindi utile una migliore distribuzione nell'arco dell'anno».

Per il titolare dell'Icap (casa editrice e libreria di piazza Galimberti): «Cuneo è ancora una piazza buona. La maggioranza dei cuneesi si orienta verso i libri di successo — *spiega* —, i romanzi primi in classifica». *Qualcosa, negli ultimi anni, comunque è cambiato*. «Dopo il 1977 — *dice Pino Rosa* — c'è stato un mutamento sensibile nel gusto dei lettori: la saggistica fino allora preferita nell'ordine di 80 per cento alla narrativa è ora superata da quest'ultima».

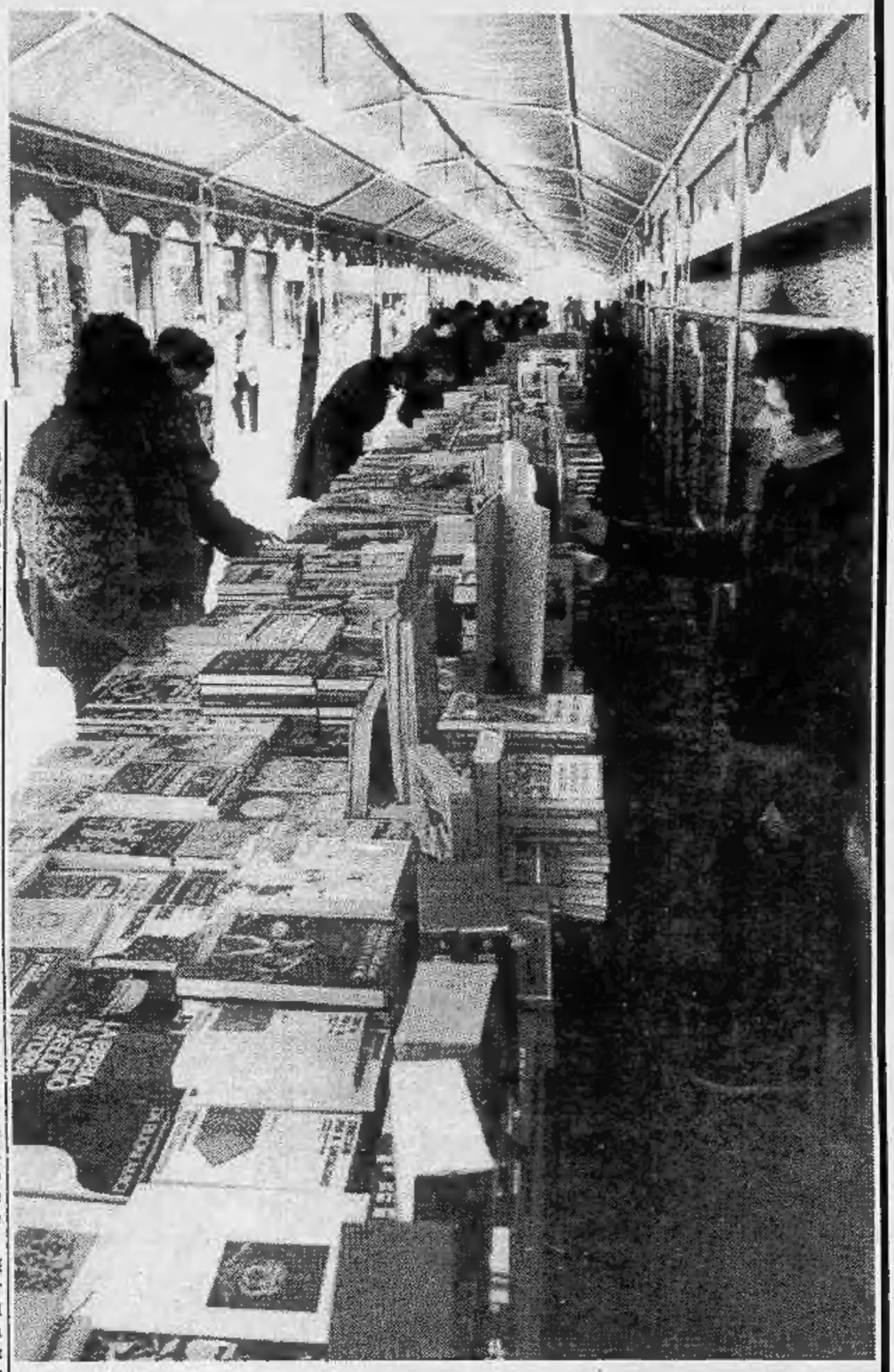
In media il cliente affezionato acquista dai cinque ai dieci libri al mese: secondo alcune statistiche si può considerare un lettore «forte» chi legge più di cinque libri all'anno e le librerie di Cuneo contano molti clienti in questa categoria.

p. p. l.

tassa sul prezzo di copertina dei libri rende troppo cara la cultura?

D'IVA...

Genova: non è un 2% la causa del malessere



GENOVA — *Gli italiani leggono sempre meno.* «Mentre cala la vendita dei libri, aumentano i prezzi: è una forbice perversa», *dice la dottoressa Susanna Bolla, direttrice della libreria Di Stefano, una delle maggiori della città.*

Le cause? «Parliamo prima del calo — *spiega la dottoressa Bolla* — che sta assumendo livelli preoccupanti. La svogliatezza italiana verso il libro si accentua, ed occorrerebbe un recupero culturale che spetta evidentemente alla scuola, ma molto più al governo. E qui entriamo nelle cause della crisi e a un primo, determinante motivo: l'aumento calcolato mediamente sul 20 per cento del prezzo di copertina. Dico mediamente perché, mentre certi volumi hanno mantenuto inalterato il costo, altri hanno triplicato creando confusione e diffidenza. Ed ecco che alcuni tascabili sono schizzati da 3000 a 7000 lire. Nel lettore si consolida sempre l'immagine del libro a prezzo più alto».

Dal suo punto di osservazione, in pieno centro della città, con sezioni culturali e scientifiche, la Di Stefano fornisce indicazioni precise.

E' vero che pesa molto l'Iva?

«No, — *risponde la dottoressa Bolla* — non è un due per cento che fa precipitare nel malessere. Sono invece gli aumenti effettuati senza gradualità: in qualche caso (che non è il nostro) sono in vigore i "prezzi futuri", cioè quelli che si prevede dovranno essere effettuati fra qualche anno. E' un brutto giocare sull'anticipo».

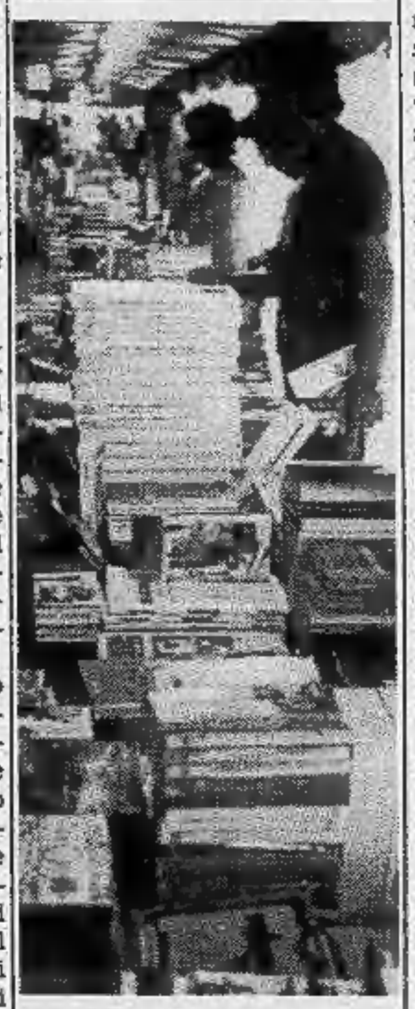
Un'altra causa, l'eccessivo numero di titoli sfornati dall'editoria. «Il fatto è — *continua la dottoressa Bolla* — che le aziende, da artigianali o quasi, sono passate molto rapidamente alla produzione industriale. Non possono tenere le rotative ferme. Di qui la gara non a chi stampa il meglio, ma a chi stampa di più. Arriva il centenario di Garibaldi? Ebbene, sull'argomento esce addirittura un centinaio di volumi».

Ma c'è una responsabilità anche dei lettori che preferiscono il «rilegato» pur avendone a portata di mano un'edizione molto meno costosa. «Purtroppo — *osserva la dottoressa Bolla* — c'è ancora chi considera il volume un ornamento».

Parlando con i librai, si ha la sensazione che ogni azienda si butti su un filone, esaurendolo in fretta. Dice la dottoressa Bolla: «C'è un riflusso anche nei romanzi? Io dico che lo si è molto strombazzato. Certo, un ritorno "al passato" si nota, ma anche i fumettoni stanno sparendo, perché diverse case editrici vi si sono buttate senza discernimento, senza le indicazioni di un'indagine di mercato».

«Altri "fenomeni" hanno subito la stessa sorte: ad un certo momento, per esempio, si sono scaricati sugli scaffali libri sui drogati, sui genitori dei drogati, sui tanti aspetti di questa tragedia nazionale. Sulla droga, nel giro di pochi mesi, sono apparsi una cinquantina di titoli. E dove sono tanti lettori?».

> «C'è anche una responsabilità dei lettori, che preferiscono l'edizione "rilegata" a quella economica» Molti pensano ancora al libro come elemento di arredamento Troppi "centenari" sfruttati: l'esempio di Garibaldi è il segno di una "inutilità commerciale"



Il pensionato

Luigi Opezzo è in pensione, ex ferroviere, ha sessantotto anni e ama la lettura: «*Credo che l'Iva pesi sul libro, altrimenti costerebbe di meno. Che cosa c'è ormai di non supertassato? Siamo tartassati da tutte le parti. Non vado volentieri in biblioteca perché non se ne ho di comode vicino a casa. Quella del mio quartiere ha pochi volumi e quelli che mi interessavano li ho già letti. Io proporrei di fare come in tempo di guerra: usare carta meno bella, rinunciare a rilegature di lusso, fare insomma edizioni economiche che possano essere alla portata di tutti. Se il libro costa poco, anche se c'è l'Iva non se ne accorge nessuno tanto è minima*».

La signora Diana Giarrusso vedova Pacetti, titolare della libreria universitaria, festeggia in questi giorni i suoi quarant'anni di attività libraria. Conferma la crisi e ne indica i motivi. Innanzitutto, le difficoltà (aumento della carta, del costo del lavoro, pesante incidenza del fisco) tipiche di ogni imprenditore.

Poi l'Iva. «Chi afferma che un due per cento non può costituire un freno alla ripresa secondo me sbaglia. L'Iva vuol dire un impiegato che se ne occupi, i tempi delle registrazioni. Quando un cliente mi chiede una fattura per un volume che costa seimila lire mi verrebbe voglia di non vendergliele. Certo, c'è anche l'alto costo dei volumi di un certo tono: per esempio, solo ai collezionisti di può vendere il "Napoleone" di Lefevre che costa 30 mila lire».

Ma è anche un problema di mancato sviluppo culturale: «In Italia vi sono quasi venti milioni di persone che non leggono», *precisa la signora Giarrusso Pacetti che accusa poi di «concorrenza sleale» certe cooperative e certi club del libro i cui prezzi sono inferiori a quelli di listino.* «In Italia — *conclude la signora* — sono già state chiuse 185 librerie. Noi resistiamo, ma ci vuole molta fatica».

Tutti concordano nel ritenere che, contro il libro, si schierano due potenti nemici: la tv e i rotocalchi.

Guido Frassinetti della libreria Bozzi che vende cultura a Genova da un secolo, torna sul tema dei rotocalchi, «che offrono molto, per mille lire, ma che si buttano, mentre il libro rimane un bene».

L'editoria sbaglia i titoli o la crisi deriva dalla svogliatezza dei lettori? «E' in queste due domande — *spiega Frassinetti* — che le difficoltà di noi librai possono trovare una spiegazione. Direi che ambedue gli interrogativi sono validi e, sommandosi, creano larghe fasce di vuoto».

Altre indicazioni di Frassinetti: le case editrici puntano troppo sul best-seller, sono inclini a riprodurre collane di un certo successo o biografie. Sui Borgia le edizioni sono già cinque, nella speranza che lo sceneggiato tv aumenti la curiosità.

Tengono bene invece i «fai da te»: ginnastica, come curarsi da soli, giardinaggio. «Ma anche in questo settore — *dice Frassinetti* — stiamo andando verso l'esaurimento».

Alessandria: colpa (esclusiva) della tv

ALESSANDRIA — «La crisi è tremenda, tutto ciò che può contribuire a rilanciare l'editoria è benvenuto. Però, sinceramente, non credo che eliminare l'Iva per alcune categorie di libri, visto che oltretutto l'imposta è già contenuta nel 2 per cento per tutti, serva in maniera determinante».

**

E' il parere di Cesarino Fissore, libraio e presidente dell'Associazione commercianti.

Il libro si vende poco, in Italia è un dato costante che negli ultimi tempi si è fatto addirittura drammatico. Fra le tante proposte per uscire dal vicolo cieco, la più recente è quella di abolire l'Iva per le collane economiche, con prezzi inferiori alle 5-6 mila lire.

**

«Ma, a parte il fatto che alcuni tipi di libri, definiti "periodici", come i Gialli Mondadori, gli Oscar, la Bur, sono già esenti da qualsiasi tipo di imposta — *si chiede Fissore* —, a cosa può servire diminuire i prezzi del due per cento? Le ragioni della crisi sono, a mio parere, altre, forse insanabili. Ad esempio, è un dato di fatto che ormai oggi la maggioranza delle famiglie vive letteralmente di televisione: se prima i due canali nazionali imponevano un ventaglio ridotto di programmi e quindi qualcuno si rivolgeva ancora alla lettura per trascorrere la serata, oggi con le emittenti private si sta davanti al video senza soluzione di continuità».

Inoltre, è ovvio, la crisi economica si abbatte maggiormente sui beni considerati superflui, ed il libro, nel nostro Paese, rientra purtroppo in tale novero.

«Questo ritorno dalle ferie — *commenta Gepi Ferarando, titolare della libreria "Gutemberg"* — ha messo a nudo il crollo delle vendite. Si può dire che ormai si vendano solo più testi scolastici e che la gente, debilitata dai salassi patiti a favore dei figli, non pensi neanche lontanamente ad acquistare libri di altro genere. Narrativa, saggistica, anche i titoli più pubblicizzati, restano invenduti negli scaffali».

p. b.

A Valperga boom del rame ma sempre meno artigiani

Grande successo della fiera autunnale - L'intero settore vive un momento magico, ma le imprese riescono con difficoltà a far fronte alle ordinazioni

L'artigianato del rame fa da padrone nella 124ª edizione della fiera autunnale di Valperga. E' una tradizione che si ripete da tempo e che è andata via via rafforzandosi col passare degli anni fino ad oggi, con l'intero settore che vive un momento magico, frutto di un ritrovato interesse commerciale.

Le botteghe, infatti, riescono con difficoltà sempre maggiori ad evadere le ordinazioni provenienti da tutt'Italia e spesso anche dall'estero. Non sono molte, per la verità, e quasi tutte concentrate a Cuorgnè, la capitale di questo settore dell'artigianato. Questo da quando centri come Sparone e Pont hanno abdicato a parte delle loro tradizioni per la mancanza di materiale umano a disposizione.

I giovani sembrano riluttanti ad imparare il mestiere, poco remunerativo nei primi anni. «*E per l'artigiano è un grosso problema passare dall'ufficio di collocamento* — sostiene Domenico Seren Bernardone, artigiano con bottega in via Arduino —. *Una volta il mestiere del ramaio veniva tramandato di padre in figlio, ma le ultime generazioni preferiscono le fabbriche, dove si guadagna più in fretta e con meno fatica*».

Così pure sono scomparsi i battilastra. Uno solo è ancora in attività nella zona di Alpette, dove un tempo decine di carrozzieri furono reclutati dalla Fiat per le prime automobili uscite dagli stabilimenti. E' un paradosso: un mestiere che rende bene, e in un momento in cui il lavoro scarseggia, viene quasi snobbato, senza una scuola specializzata, senza prospettive basate su strutture più credibili.

Ma intanto il rame sembra appassionare sempre più la gente. Continua, è vero, la tradizione delle grosse caldaie o dei paioli, mentre è quasi sparita quella degli utensili per uso domestico. Ed ecco la novità: il rame sta diventando un oggetto d'arredamento, perfino un mobile. Costa parecchio, è vero, qualche volta anche milioni. Ma è sempre un pezzo unico, esclusivo.

C'è poi la gamma delle produzioni in serie, quella del soprammobili e delle bomboniere, di questi tempi richiestissime. Per una bomboniera più che dignitosa si possono spendere anche soltanto cinquemila lire: un'inezia.

La mostra di Valperga sarà, dunque, l'ennesima vetrina di un settore pieno di contraddizioni. Ma non ci sarà solo il rame: fra gli altri artigiani, quelli del legno, del ferro battuto, dei vimini. E poi tante manifestazioni collaterali: gli scacchi viventi, tornei di calcio, ping-pong, bocce, corse podistiche, concerti e rappresentazioni teatrali.

Un settembre festaiolo, insomma, con «la giostra di cantun» a ravvivare gli entusiasmi paesani. Il tutto fino a lunedì 13, quando un grandioso spettacolo pirotecnico concluderà la manifestazione.

g. p.

Sciopero Satip: pendolari «a piedi»

Lo sciopero degli autisti della Nuova Satip che bloccherà sino a sabato il servizio di autolinee tra Torino e il Cuneese ha lasciato a piedi migliaia di pendolari.

I pullman della compagnia assicurano 18 corse tra Torino e Saluzzo (nove proseguono per Cuneo) ed altri per Mondovì, Carmagnola e Alba che raggiungono i paesi delle valli Po, Varaita e Stura

L'agitazione è stata proclamata per il mancato pagamento degli stipendi di agosto. A loro volta i dirigenti della compagnia dicono di attendere i 240 milioni del contributo regionale.

Il camper d'inverno? E' un'idea lanciata da «Caravan Europa»

La rassegna, primo dei grandi appuntamenti fieristici dell'autunno, da sabato a Torino esposizioni

Torino Esposizioni sta per riaprire i battenti, dopo le vacanze, con il primo dei grandi appuntamenti dell'ormai prossimo autunno. Da sabato, sino al 20 settembre saranno in mostra «Caravan Europa - Salone professionale internazionale caravan e accessori» *le novità prodotte da 293 ditte di 16 Paesi in fatto di roulottes, camper, fuoristrada, tende ed accessori vari per tutto ciò che serve alla vita in campeggio ed all'aria aperta.*

Non c'è da stupirsi se un salone del genere, giunto all'ottava edizione, viene allestito appena qualche settimana dopo le ferie: all'insegna del motto «chi ha tempo non aspetti tempo» gli operatori commerciali del settore sanno che al giorno d'oggi le vacanze sono programmate d'anno in anno. Chi ha deciso (magari alla luce di qualche esperienza negativa dopo un intero mese trascorso nella stessa pensione di una località climatica) di passare le prossime vacanze in libertà, desidera aver tempo di fare le sue scelte ed i suoi confronti con la produzione italiana e straniera.

Il mercato dei «caravan» non tira più come qualche anno fa e proprio per questo, all'imminente Salone, le novità saranno interessanti: i tecnici si stanno dando battaglia sui «comforts» e sui prezzi nel tentativo di accaparrarsi quel settore di persone ancora interessate e quindi possibili acquirenti. Dopo il boom del passato (che ha visto accorrere frotte di famiglie all'acquisto di roulottes, da utilizzare anche per i fine settimana di primavera e autunno) adesso sono pochi i nuclei famigliari a poter ancora permettersi, dato il crescer dell'inflazione, il camper.

Chi ha disponibilità finanziarie possiede la seconda casa al mare o in montagna e «quote» sempre più ristrette di mercato si avvicinano ai caravans. Forse a torto perché, ad esempio, ormai il perfezionamento degli accessori è giunto ad un punto tale che quasi tutte le roulottes ed i camper hanno l'aria condizionata. Non è cosa da poco perché non significa solo stare al fresco d'estate vicino alle spiaggie assolate, ma tepore e caldo la notte in montagna, se si decide di andare a sciare.

Partire il venerdì sera per la stazione sciistica preferita, dormire al caldo la notte, sabato mattina andare a sciare dopo aver riposato sino alle nove (anziché essersi alzato all'alba come le colonne degli sciatori cittadini), poi cenare tranquillamente la sera per poi decidere se fermarsi ancora l'intera domenica oppure ripartire con calma la mattina evitando ogni colonna: sono vantaggi che si intuiscono senza troppo sforzo. «Caravan-Europa» li vuole comunque «spiegare» con lo sforzo della sua esposizione.

Mirafiori Sud

E' convocato per domani (ore 21) il consiglio di circoscrizione Mirafiori Sud. All'ordine del giorno dieci punti, molti dei quali riguardano le iniziative per i giovani.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2100 la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati L. 1125, tecnici L. 1320, dirigenti L. 1780. **Rubrica 8 e 11** (domande) L. 1125. Avvisi urgenti (alla fissa o ripetuti) il doppio. Necrologi urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2165** (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITI in poche ore su autovetture anche ipotecate a tassi modici e con la massima riservatezza
CONSULFIN
corso Vittorio Emanuele 195, tel. 445.496.

A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti fiduciari, su auto, su immobili, tariffe, rate (fino a 36 mesi) agevolazioni assecondando esigenze clientela. Mutui ipotecari fino a 7 anni a tassi bancari.
FINCOTEX S.p.A.
corso Francia 15, tel. 749.6203 - 779.826.

A.A.A.A. SOFIM
ai tassi più bassi, finanziamenti a tutti senza garanzie.
IPOTECARI E FIDUCIARI
corso Vittorio Emanuele 83 (3° piano scala destra), telefoni 553.384 - 556.036.

A.A.A. A chiunque in un'ora concediamo prestiti. Telefonare 011 650.3961.

A.A.A. ESCLUSIVAMENTE a commercianti e artigiani privato concede prestiti in giornata riservatezza tel. ore pasti 650.9728.

A.A. PRESTITI in due ore a commercianti artigiani dipendenti casalinghe aperta agosto tel. 011 650.3961.

A. FINANZIAMENTI in poche ore su auto anche ipotecale e su proprietà immobiliari con la massima riservatezza
CONSULFIN
Corso Vittorio Emanuele 195, tel. 445.496.

A. PRESTITI rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 836.366 ore ufficio.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari, mutui ipotecari artigiani commercianti piccoli e medie industrie. Via S. Teresa 23, tel. 539.026.

FAIT Finanziamenti su automezzi o immobili celerità riservatezza tassi modici. Torino via Avogadro 19, tel. 510.136 - 530.297.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET 011 650.2175. Società del gruppo Casamercato S.p.A., compra vende attività di ogni genere e prezzo.
A. SALVOLDI cede zona Centro avviatissima panetteria ottima posizione incasso 250 mila al dì, L. 21 milioni. Tel. 650.2196.
AFFARONISSIMO alimentari arredato rustico, attualmente chiuso per ferie, svendo per impossibilità apertura. Tel. 919.9748.
ALTA Valle Susa in complesso residenziale cedo ristorante pizzeria bar, ottimo reddito. Tel. 011 - 696.8346.
CAVIT cede bar ristorante con alloggio arredamento buono, incasso 1 milione al dì, conduzione 20ennale. Tel. 839.8421.
CAVIT cede bar super zona ospedale chiusura serale festiva arredo nuovo incasso 430 mila al dì dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede litoria zona precollina attrezzatissima, incasso 4 milioni al mese, avviamento decennale, 32 milioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona S. Paolo acconciature con estetica arredo nuovo utile netto 4 milioni, 36 milioni, dilazioni. Tel. 839.8421.
RE!... per cedere o rilevare ogni genere di attività. Via Lamarmora 27, Tel. 548.503.
RE!... siete alla ricerca di bar ristoranti ecc. per ogni genere di attività interpellateci. Via Lamarmora 27, Tel. 548.503.
RISTORANTE nuovo riviera Ponente, privato cede avviatissimo, ottima clientela. Dehor, parcheggio. Tel. 0184 - 263.225.
TABACCHI minuteria incasso 600 milioni annui moderno zona commerciale. Forti utili. Cede Frana. Tel. 511.090 - 545.122.
TABACCHI vaste licenze ampi locali. Levata 5 milioni zona Torino Nord cedesi anticipando 100 milioni Frana. Tel. 511.090.
TABACCHI zona Statuto forte passaggio, incasso 1.500.000 giornaliero, busta utile cede Frana, tel. 511.090 - 545.122.

4 Terreni

A 30 km da Torino vendo terreno con progetto approvato e urbanizzazione pagata per villa. Tel. 0124 - 318.33.

5 Locali e negozi

domande

GRIMALDI
Torino c.so Re Umberto 28, tel. 518.012, cerca su specifica richiesta propria clientela locali commerciali e capannoni industriali città e prima cintura.

offerte

A referenziati affittasi monocamera uso pied-à-terre elegantemente arredata solo uso transitorio, Baldi, tel. 011 502.518.
AFFITTASI a L. 1000 mq capannoni in complesso industriale S. Raffaele Cimena 14 km da Torino Baldi. Tel. 011 502.518.
AFFITTASI via S. Donato mq 800 locali seminterrati luminosi adatti laboratorio magazzino servizi passo carrabile divisibili 200 mila mensili. Aosta 695.507 - 597.774.
BRUINO vendo n. 8 box liberi prezzo da convenirsi. Tel. 349.0246 - 905.8302.
CAPANNONE uso deposito provinciale Orbassano, Volvera, altezza mt 3, mq 900, L. 100 milioni, mq 600, L. 70 milioni. Tel. 937.6251.

ESIM
libero Cascine Vica, magazzino seminterrato, 250 mq, passo carrabile e pedonale, servizi. Tel. 512.012.

FIMINTER Spa, libero, corso Ferrucci, box auto, adatto anche magazzino, L. 22 milioni 200 mila o [illegible]. Tel. 696.7121.
FURBATTO 544.566 affitta locale mq 830 via Osasco (S. Paolo) ingresso riscaldamento mobile pensilina, volendo divisibile.
GABETTI MARK 011 5767 affitta a Venaria vicinanze Città Mercato capannone mq 500 con luce riscaldamento.
GABETTI MARK 011 5767 affitta Torino zona Francia magazzino mq 500 con ingresso carraio e servizi h 5 m.
GABETTI Mark 011 5767 affitta Moncalieri zona Vado capannone mq 9500 h 11,50 m palazzina uffici ottimo stato di manutenzione terreno circostante recintato.
GABETTI MARK 011 5767 affitta in Torino corso Giulio Cesare capannone mq 5400 su due piani con [illegible] uffici mq 1000 ampi spazi di manovra.
GABETTI 57.57 vende adiacente via Po via Bogino negozio con 2 luci mq 60 circa con retro servizio cantina, con mutuo.
GABETTI 57.57 vende libero adiacente piazza Castello via Pietro Micca magazzino interno cortile di mq 33 posto auto.
GRIMALDI vende c.so Regina Margherita libero subito locale commerciale di circa 90 mq. Telefonare 011 - 518.012.
GRIMALDI vende Bruino, fronte strada, capannone industriale 1500 mq circa oltre palazzina uffici e ampia area scoperta. Possibilità frazionamenti. Tel. 011 - 518.012.
GRIMALDI vende Cersole d'Alba capannone industriale 1600 mq circa su 7000 mq di terreno ulteriore possibilità edificatoria. Telefonare 011 - 518.012.

IFIM
libero zona Pozzo Strada basso fabbricato con annessa casetta ristrutturata uso ufficio o abitazione dilazioni e/o permute. Tel. 741.2843 - 741.2840.

PIAZZA Vittorio liberi subito, 2 box per auto grossa cilindrata, stabile con portineria, L. 45 milioni. Tel. 885.541 - 839.7916.
RIVOLI ottima posizione box 4 auto adatto uso magazzino piano cortile libero di servizi vende Serim Rivoli. Tel. 958.7295.
TAIT A libero San Donato (corso Regina) muri negozio con retro e servizio a L. 25 milioni 400 mila. Tel. 502.383 - 596.425.
TECNOKASA 545.662 vende muri negozio recente, corso Francia, Cascine Vica, mq 55, ampia vetrina, L. 33 milioni, dilazionabili.
VIA Berthollet 30 locale commerciale interno cortile mq 160 su 2 piani occupato vende Lux Case. Telefonare 545.476.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ABILISSIME lavoranti sarte esterne per capi d'alta moda pronte e su misura cercasi capaci anche di tagliare abiti sposa, sera, tailleur. Tel. 874.055 - 512.316.

(continua)

LUISA
TESSUTI
comunica che il negozio di Via San Secondo si è
TRASFERITO IN VIA NIZZA 17
Vasto assortimento - Collezione 82-83
Ingresso libero

RESIDENZA RICHARDET SAUZE D'OULX

Eccezionale esposizione solare e panoramica
100 mt dagli impianti appartamenti pronta consegna mono bi trilocali mutuo non indicizzato sabato e festivi personale sul posto. Via Richardet 8
CANTIERE (0122) 85.510 - TORINO (011) 701.012

Nella zona di Torino per un pratico inserimento nel lavoro
CERCASI GIOVANI
da avviare alla professione più richiesta e più remunerata:
Programmatore/Programmatrice
dei centri elettronici locali
Breve addestramento gratuito a TORINO.
Inserimento in zona. Stipendi nel settore 800 mila circa.
Per colloquio a TORINO telefonaci 02/670.0729 - 02/204.3386
oppure scrivici: SOLEDIL - Via Palestrina 35 - 20124 MILANO

Salone de
LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80
Telefono 517.958

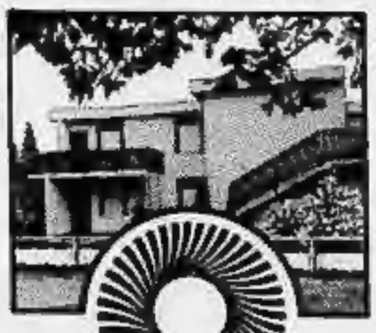
ABBONAMENTI E VENDITA Gazzette Ufficiali della Repubblica Italiana

Il futuro del Pinot è rosa.

PinotRosa
MASCHIO

Calabria
Costa del Turchese
Mar Jonio
Sul mare, in villaggio per vacanze, vendiamo appartamenti di 2-3 locali e servizi in ville plurifamiliari con ingresso e giardino privato.
13.800.000 più 9.200.000
di mutuo o dilazioni.

È UNA REALIZZAZIONE COMPAGNIA



DI SVILUPPO TURISTICO

Bolla
Studio Immobiliare

TORINO - VIA G. CASALIS 5 - TEL. 011/761591-761749
MILANO 02/790375 - TRENTO 0461/910406
AOSTA 0165/843502 - GENOVA 010/293419
COMO 031/277345

LA NUOVA VIA

Il ragazzo è sempre tra vita e morte Non più una parola sulla pensionata

Con oltre il 50 per cento della superficie corporea piagato da ustioni di secondo e terzo grado, col grave rischio di un blocco renale, Alberto Vitale, 20 anni, sospettato dalla polizia di essere il responsabile della morte di Palmira Stroppiana, morta bruciata nella sua soffitta di via Juvarra 20, sta lottando con la morte nel reparto grandi ustionati del Cto, senza avere ripreso conoscenza. Ieri pomeriggio padre e madre del ragazzo sono andati a trovare il figlio, disperati e increduli per quanto è successo.

«E' impossibile che Alberto abbia potuto ammazzare quella donna — *hanno detto ai cronisti* — è un ragazzo difficile, questo sì, ma non può aver fatto del male in quel modo». *Per ora il ferito non è in grado di parlare, e solo lui potrebbe raccontare la verità sul tragico rogo. Tutta la storia rimane quindi oscura. Alberto Vitale, all'alba dell'altra mattina, è piombato in strada coi vestiti bruciacchiati, i capelli strinati, in grave stato di choc; è stato raccolto da un automobilista di passaggio che l'ha portato in questura. Durante il breve tragitto ha detto all'uomo che l'accompagnava la frase:* «Ho fatto la più grossa stupidaggine della mia vita», *frase che ha poi ripetuto agli agenti saliti sull'ambulanza che lo trasportava al Centro di via Zuretti.*

Più tardi nella mattinata, quando il funzionario della squadra mobile ha tentato di interrogarlo, non era più in sé. Ora è piantonato in ospedale, ma se non tornerà lucido la verità non verrà a galla. L'unica cosa sicura è che la vecchia signora Stroppiana, cieca, 83 anni, che viveva con la pensione minima, assistita dai vicini di casa e dalla San Vincenzo, è morta in seguito alle ustioni riportate nell'incendio.

A sua volta il fuoco è stato originato da benzina, o cherosene, contenuto nelle due taniche da cinque litri, trovate nella soffitta. E siccome il pied-à-terre del ragazzo non è stato toccato dalle fiamme, mentre l'alloggio di Palmira Stroppiana è stato parzialmente carbonizzato, appare chiaro che Vitale era dentro la soffitta bruciata, sorpreso dall'incendio. Perché fosse là dentro e se sia stato lui ad appiccare il fuoco rimane un mistero.

ALBERTO VITALE

Hotel Canelli: il giallo continua

Il delitto dell'albergo «Canelli», consumato domenica sera alle 23 con l'uccisione del proprietario Giuseppe Zarà, 34 anni, sembra destinato a restare irrisolto. La polizia, sino a questo momento, non è riuscita a trovare la pista giusta per arrivare al killer che in pochi secondi ha colpito un uomo alla tempia e poi è sparito nella notte. Nemmeno la circostanza che lo Zarà conoscesse, con tutta probabilità, il suo assassino (non ha minimamente reagito quando l'ha visto entrare) è stata d'aiuto alla squadra mobile torinese che conduce le indagini.

Gli investigatori hanno setacciato in questi giorni l'ambiente che Giuseppe Zarà frequentava e gli affari che aveva combinato in passato per tentare di trovare una traccia, ma tutto è stato inutile. Quasi nessun apporto sembra essere venuto all'inchiesta dalle testimonianze della moglie, Rosangela Scalabrino, 32 anni (in arte «Gilda» nome col quale vinse il festival di Sanremo nel '75), e del fratello della vittima.

Familiari ed amici del morto, quando si sono trovati davanti ai funzionari della mobile, avrebbero tutti sostenuto di non riuscire ad immaginare neppure il perché di un simile delitto. D'altra parte la polizia continua ad esser convinta che non può trattarsi di un assassinio accidentale di un drogato o di un ladruncolo. A parte il fatto che Giuseppe Zarà è stato colpito mentre aveva la cornetta del telefono in mano per fare o ricevere una telefonata, e non stava abbozzando alcuna reazione. Sia dalla cassa dell'albergo che dalle tasche della vittima non è sparita nemmeno una lira.

In realtà le origini dell'episodio vanno cercate in «contatti» e affari che l'uomo può aver avuto in passato, magari con personaggi del «milieu» o della mafia che possono aver frequentato il suo albergo.

Dc all'attacco per l'Usl 1-23 «C'è una vocazione allo spreco»

«Si bada all'ordinaria amministrazione, non ci sono programmi» Secondo i democristiani si ricorre troppo alla trattativa privata

La dc attacca la maggioranza di sinistra per la gestione dell'Usl 1-23. L'accusa di aver capito in ritardo la necessità dello scorporo in 7-11 Usl, di non procedere nell'attuazione del decentramento, nella definizione delle competenze e degli strumenti per attuarlo, di avere nel comitato di gestione rappresentanti che molto spesso disertano le sedute.

I consiglieri Usl per la dc, Campolonghi, Eandi, Falletti, Nardullo e Salerno, nel corso di una conferenza stampa, hanno elencato una serie di «scompensi» nell'organizzazione e nell'amministrazione.

Tutela e prevenzione — «Nulla di fatto o quasi» *dicono i democristiani.* «Si bada all'ordinaria amministrazione, non ci sono programmi». *Esempi: la mancanza di interventi per i tossicodipendenti, dopo che lo stesso pci aveva chiesto e ottenuto la nomina di una commissione di indagine sul funzionamento del servizio esistente; il controllo delle acque viene fatto e dagli uffici Usl e da quelli della Provincia: perché questo doppione?*

Amministrazione — «Si può certamente parlare di sprechi e di caos imputabili al mancato coordinamento». *Per la dc, si ricorre eccessivamente alle procedure di urgenza, si ricorre troppo disinvoltamente alla trattativa privata (80 miliardi in un anno). In particolare si informa che il Comitato regionale di controllo ha sospeso una delibera, in attesa di chiarimenti, per la ristrutturazione del 4° piano di via San Secondo 29 (dove si trovano gli uffici del presidente e del vice):* «In quale considerazione è tenuto il personale che per fare spazio al faraonico progetto finisce accatastato in altri uffici?».

IL «PALAZZO» DELL'USL SOTTO LE BORDATE DEMOCRISTIANE

Tra le altre trattative private viene segnalata quella avvenuta per le pulizie di parte dell'Ospedale San Giovanni: «C'è stato un quadruplicamento dei costi».

Ospedali — *A nove mesi di distanza — dicono i consiglieri dc — gli enti ospedalieri gestiscono ancora tutto direttamente. Le conseguenze: ospedali inflazionati di personale e altri con organici carenti; difficoltà di pagamento dei fornitori; certi ex presidenti ospedalieri mantengono segreterie, auto e autista.*

La dc, fatte queste denunce, chiede che si apra un dibattito nella città sulla questione sanitaria.

«Non solo sui giornali — *afferma* — ma anche attraverso i quartieri, nel sindacato, nelle categorie professionali. Ognuno in quanto utente attuale o potenziale dei servizi sociosanitari, è coinvolto direttamente nel problema del funzionamento di tali servizi: ritardi, incapacità, conflitti partitici, vocazione allo spreco non possono passare sotto silenzio».

Iscrizioni aperte per «150 ore»

Sono aperte le iscrizioni ai corsi delle 150 ore per adulti per il conseguimento della licenza elementare o media, istituiti dal Provveditorato agli Studi in collaborazione con la Regione Piemonte, assessorato all'Istruzione.

I corsi si svolgono in scuole statali e hanno la durata di circa otto mesi, da ottobre a maggio, con frequenza minima annuale di 350 ore (quattro ore giornaliere). Vi possono partecipare tutti gli adulti sprovvisti di licenza elementare o media; per la scuola elementare gli studenti devono essere di età superiore al quindicesimo anno, per la scuola media di età superiore al sedicesimo anno alla data del 31-12-82.

Chi lavora può utilizzare le ore di permesso retribuito. Le domande di iscrizione, che si ricevono presso le scuole individuate dai Provveditorati agli studi, possono essere presentate anche tramite i sindacati o i quartieri. Il termine per la presentazione è il 15 settembre per la licenza elementare e il 21 settembre per la licenza media.

Raduno alpini a Mezzenile

Raduno degli alpini domenica a Mezzenile per l'inaugurazione di un monumento. La statua in pietra è stata realizzata dagli alpini stessi del gruppo locale. Il ritrovo è fissato per le 9,30, sfilata alle 10,30, messa alle 11, «rancio speciale» alle 13 al ristorante Belvedere.

L'OROLOGERIA
ASTRUA Srl
Via Roma n. 28 - 10121 TORINO
Tel. 510.834 - 518.421
Comunica alla spett.le clientela
IL CAMBIAMENTO DI GESTIONE

Problemi di parcheggio, di circolazione, di consumo benzina?
DOLZA
ti offre fino al 30/9 un ciclomotore Benelli a partire da L. 393.000 Iva esclusa
Benelli
Via Gottardo 283, tel. 201.177

Oggi
Forse è l'agenda più giovane, più bella, più prestigiosa realizzata da
Nazareno Gabrielli
Sconti particolari per le aziende
Prenotazioni e vendite esclusivamente da
BOIDI
Via Marco Polo 15 - TORINO - Tel. 584.732

DOVE? QUANDO? SEMPRE!
ABBRONZATISSIMI AL
"CENTRO SOLE"
Ultimissimi modelli, lettini Sontegra Caraibi 2000 a raggi U.V.A. lampade rapide.
Abbonamento Lire 100.000
Orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30.
Sabato chiuso.
Corso Rosselli 15 - Tel. 50.33.32 Torino

Allarme a Borgomasino L'acquedotto è inquinato

Funzionari dell'ufficio d'igiene torinese hanno compiuto ieri nuovi prelievi - Già due anni fa, nella zona, casi analoghi a Maglione e Moncrivello

PERICOLI D'INQUINAMENTO NEL PARADISO DELLE PESCHE

Ancora guai con l'acqua nel Canavese. Dopo Maglione e Moncrivello, anche Borgo Masino ha l'acquedotto inquinato. Nei primi due casi, che risalgono a due anni fa, si trattava di una percentuale troppo alta di nitrati. Per Borgo Masino, a quanto pare, la situazione è differente.

«*Il 26 agosto* — spiega Andrea Aimino, vicesindaco — *l'Ufficio d'Igiene che compie periodici controlli, ci ha avvertito che l'acqua non si poteva bere. L'inquinamento, ci hanno detto, è provocato da batteri fecali. Poi, dopo altri controlli, il medico dell'Ufficio d'Igiene ci ha spiegato che potevamo tornare a bere l'acqua, facendola prima bollire*».

Ieri mattina i funzionari dell'Igiene hanno compiuto altri prelievi: in due bar del paese, nel ricovero per anziani «Opera Pia della Divina Provvidenza», in una vasca e in una fontana. I risultati si conosceranno tra una settimana.

In paese la gente non pare troppo allarmata. Eppure la situazione delle acque in questa zona dovrebbe far pensare che qualcosa nel sistema idrico non va per il verso giusto.

A Maglione, che dista pochi chilometri da Borgo Masino, due anni fa gli esami di laboratorio rilevarono nell'acqua una presenza di nitrati ben al di sopra del limite consentito: 120 milligrammi per litro.

In seguito alle denunce dei cittadini e alle pressioni dell'opinione pubblica sugli amministratori, fu scavato un nuovo pozzo, per dare ai cittadini acqua pulita. Fonti ben informate garantiscono che l'acqua che scaturisce da questa nuova sorgente sta incominciando ad avere un aumento di nitrati, sebbene lo scavo fosse stato fatto a grande profondità.

Nel caso di Maglione e di Moncrivello, che aveva avuto lo stesso problema e nello stesso periodo, si era parlato di saturazione del terreno da concimi chimici, che comprendono in buona quantità i nitrati. La zona, com'è noto, è famosa per la coltivazione delle pesche e purtroppo l'agricoltura, da tempo, fa massiccio uso di prodotti chimici per ottenere raccolti abbondanti, senza troppi rischi economici.

I rischi, poi, vengono alla gente da altre parti. Una parola definita, però, sull'inquinamento da nitrati, non è mai stata detta.

Per Borgo Masino le indagini sono ancora in corso e sebbene la situazione, come dice il vicesindaco, «*si stia normalizzando*», ora è importante sapere «*in che modo*» l'acquedotto ha potuto accogliere i dannosi batteri.

Garibaldi rimesso a nuovo

Ci voleva il centenario della sua morte per farlo rimettere a nuovo. Due mesi di lavoro e il monumento a Giuseppe Garibaldi è tornato a risplendere e a interessare torinesi e turisti.

La scultura all'«eroe dei due mondi» è in corso Cairoli, lungo il Po. L'opera fu realizzata da Odoardo Tabacchi. Completata nel novembre del 1887, dopo che si era raggiunta la cifra necessaria con una sottoscrizione pubblica iniziatasi nel 1882. Circa 100 mila lire.

E' una statua in bronzo con il basamento in granito rosa di Baveno. Ai piedi di Giuseppe Garibaldi due rocce, pur esse di granito rosa di Baveno, che raffigurano gli scogli di Caprera.

Già in occasione dell'apertura della mostra «*L'Italia a Giuseppe Garibaldi*» il monumento era stato rimesso a nuovo, ma in questi giorni è stato ultimato con il rifacimento di una mano.

echi di cronaca

CEDAT
Centro Didattico di Avanguardia Tecnologica. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di Perforazione, Registrazione Dati, Stenodattilo, Programmazione Elettronica. Si ricorda che il CEDAT offre la possibilità del rimborso delle spese del corso in caso che l'allievo non trovi un posto di lavoro entro un anno. Per informazioni: CEDAT - Centro Didattico - Via Susa 14 (1° piano interno cortile). Tel. 749.28.27.

Bagno! Bagno! Bagno! Direttamente in fabbrica
tutto l'arredamento del vostro bagno box doccia, specchiere, accessori. Visitateci alla DEAL-TO Bagno, via Nizza 41 e via Cantello 11 (Lungo Stura Lazio), tel. 851.586.

PERCHÉ
PERDERE UN ANNO SCOLASTICO?

PERCHÉ PERDERE UN ANNO DI SCUOLA?

l'Istituto scolastico
SAN SECONDO

Con sede in via Bligny 18 ha istituito una apposita divisione per corsi di recupero al fine di facilitare gli studenti che hanno frequentato con esito negativo la:

4ª GINNASIO - 1ª LICEO SCIENTIFICO - 1ª RAGIONERIA - LA 1ª GEOMETRI - LA 1ª PERITI INDUSTRIALI, ECC.

Sono istituiti inoltre corsi di recupero di **SCUOLA MEDIA**

Ai corsi saranno ammessi esclusivamente alunni che avranno superato un colloquio di cultura generale.

Questi speciali corsi sono affidati ad un corpo selezionato di docenti, particolarmente preparati affinché gli studenti a loro affidati possano recuperare l'anno scolastico perduto, restituendo agli stessi la fiducia nelle proprie capacità.

La grandiosa ed elegante sede dotata di aule spaziose e luminose, di vari servizi quali mensa e teatro, nonché di un bel giardino, sarà l'ambiente ideale, sereno ed accogliente per i giovani.

Si invitano caldamente i Sigg. Genitori a visitare i locali e le attrezzature onde rendersi personalmente conto del livello della nostra organizzazione.

Per informazioni
ISTITUTO SCOLASTICO SAN SECONDO
VIA BLIGNY, 18 - TORINO - TEL. (011) 511063/328370

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

AZIENDAL Market società del gruppo Casamercato ricerca per potenziamento propri quadri aziendali, n. 2 addetti con precedente esperienza nel settore cessione e rilievo aziende per contatto e gestione, ampio portafoglio clienti e n. 1 segretaria ufficio vendite. Offresi inquadramento di legge, completo rimborso spese e guadagni superiori alla media. Tel. 850.2175.

IFIM RICERCA
ambosessi laurea o maturità, preferibilmente esperti da inserire nel settore vendite. Per appuntamento tel. al 515.582.

IFIM RICERCA
ambosessi cultura medio superiore, militesente, da inserire nel settore acquisizione. Tel. per appuntamento al 515.582.

tecnici

CAPO squadra operativo conoscenza disegno elettromeccanico e carpenteria capace organizzare eseguire condurre squadra operai per montaggi sede e trasferta Italia, libero, cerca piccola azienda Torino. Scrivere Publikompass 175 - 10100 Torino.

ELETTROTECNICO esperto progettazione circuiti elettrici e relativi montaggi cablaggi collaudi, libero, cerca piccola azienda quale responsabile operativo costruzione e collegamento bordo macchina. Scrivere Publikompass 173 - 10100 Torino.

SOCIETA' elettromeccanica carpenteria precisione operante come capo commessa, libero, cerca provata esperienza maturata piccola azienda, desideroso esprimersi quale responsabile autonomo coordinamento approvvigionamento conduzione personale. Scrivere Publikompass 174 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AGENZIA pubblicitaria ricerca agenti auto propria esperienza alte provvigioni. Tel. ore 9-12 al 746.027.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lincarauto consegna sollecita A112 Junior Elite e Abarth, Delta, Trevi, Beta coupé e HP Executive. Lunghe rateizzazioni Sava. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen, rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Lincarauto, c. P. Oddone 58, tel. 472.047; Lincarauto, c. Orbassano 72, tel. 581.006 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

ACQUISTIAMO
urgentemente vetture furgoni pulmini fuoristrada solo recenti e perfetti. Massime valutazioni, serietà. Cedauto, corso Lecce 66 bis, tel. 744.932 - 749.6417.

ALFETTA 2000 L. del 79, cinabro metallizzato, ruote lega, unicoproprietario, inurtata pochi km, come nuova con garanzia, vende permuta rateizza. Fiorauto, corso Turati 13/D.

AUTOCITY nuova commissionaria Fiat Lancia Autobianchi vetture in pronta consegna assistenza tagliandi in giornata vasto assortimento usato revisionato via Pianezza 202 angolo corso Cincinnato. Telefonare 739.6025.

AUTOVETTURE SCOFIT
Diesel e benzina tutte le marche nuove e importazione, pronta consegna garanzia leasing vasto assortimento semestrali e usato permute dilazioni pagamento. Scofit corso Turati 15 tel. 504.339 - 599.878.

BETA-Montecarlo grigio metallo, alzacristalli elettrici, tetto apribile, mesi 6, come nuova, vende concessionaria Sval, via Colombo 43. Tel. 594.794 - 593.182.

BMW 320 m 80 dell'81 antracite metallizzato, unico proprietario, pochi km, vende permuta rateizza. Fiorauto, corso Turati 13/D.

BMW 525 M 80 del 79, blu, antifurto, unicoproprietario, inurtata, con garanzia, vende permuta rateizza. Fiorauto, corso Turati 13/D.

FUORISTRADA
acquistiamo urgentemente qualsiasi modello solo recenti e perfetti. Massime valutazioni, serietà. Cedauto, corso Lecce 66 bis, telefoni 744.932 - 749.6417.

MASERATI biturbo Porsche 928 s/pronta consegna. Auto Carducci, via Madama Cristina 192, Torino, Tel. 690.150.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 36 mesi senza anticipo. Soima Auto, corso Giulio Cesare 155, telefoni 205.1977 - 205.2005.

PRIVATAMENTE vendo 500 perfetta meccanica e carrozzeria L. 800 mila tel. 415.3761.

16 Motocicli

CIAO Bravo Boxer Si Vespa 50 PX e Moto Gilera consegna pronta Moroni corso U. Sovietica 169. Tel. 393.626.

18 Acquisto alloggi

A. PRIVATO acquista monocamere mansarde libere. Telefonare solo se vero affare 580.870 - 504.463.

ACQUISTASI alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello servizi, pagamento contanti. Tel. 758.863.

ACQUISTASI solo privatamente e per contanti alloggio libero 1-2 vani anche da riattare in Torino. Tel. 541.769.

ACQUISTO alloggio libero in Torino 3-4 camere e servizi pagando in contanti. Tel. 727.767 ore pasti.

ACQUISTO alloggio libero in Torino 1/2 camere, tinello, pagamento contanti. Tel. 309.1902.

ACQUISTO alloggio libero, casa signorile, soggiorno, 2/3 camere, cucina, biservizi, zona Crocetta - San Salvario. Tel. 512.012.

ACQUISTO appartamento da ristrutturare, zona centro, qualsiasi metratura. Tel. 512.012.

ACQUISTO con urgenza in Torino libero 2 camere tinello bagno qualsiasi zona spesa massima 49 milioni. Tel. 539.181.

ACQUISTO per contanti libero camera cucina bagno anche casa d'epoca purché decorosa limite 33 milioni. Tel. 650.4096.

ACQUISTO solo da privati alloggio in Torino o prima cintura di 1-2 camere, cucina e servizi. Pago contanti. Tel. 533.857.

ACQUISTO urgentemente appartamento libero in Torino pagando in contanti. Telefonare ore pasti al 727.767.

ALLOGGI, stabili, ville, rustici, casette in qualsiasi zona? Casamercato pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio. Corso Massimo d'Azeglio 23, telefono 011 650.3805.

ALLOGGIO acquisto libero in Torino anche da sistemare 2-3 camere cucina qualsiasi zona. Tel. 539.181.

ALLOGGIO libero di 2 vani anche con servizio esterno acquisto causa necessità pagando per contanti. Tel. 876.162.

ALLOGGIO libero subito 2 camere tinello acquisto in Torino anche se periferico, pagamento veloce. Tel. 473.0118.

CASETTA o palazzina anche vecchia costruzione con terreno acquisto in contanti. Tel. 590.657.

CERCO acquistare libero in Torino camera cucina bagno zona centrale-semicentrale limite 33 milioni. Tel. 532.409.

CERCO alloggio libero in Torino di 2 camere tinello bagno anche da ristrutturare, pagamento rapido. Tel. 650.4096.

CERCO in acquisto alloggio libero o casetta, solo se occasione, pagamento contanti, massima serietà. Tel. 325.735.

ESIM
cerca per clientela già acquisita appartamenti liberi in Rivoli e dintorni, pagamento contanti. Tel. 958.1525 - 953.4307.

IMMOBILIARETORO
la soluzione per la vendita immediata! Persone qualificate si impegnano a trattare con serietà e riservatezza i vostri immobili offrendo la garanzia di un massimo realizzo per contanti. Immobiliaretoro, 549.761 - 553.204.

MONOLOCALE con servizio cerco acquistare zona centrale purché lo stabile sia dignitoso, pago contanti. Tel. 481.114.

PER contanti acquisto libero entro ottobre camera tinello purché casa decorosa spesa limite 35 milioni. Tel. 532.409.

PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato. Tel. 650.38.05.

PROFESSIONISTA cerca urgente salone 3/4 camere, servizi, zona Francia Crocetta precollina. Tel. 386.197.

SABATELLIMMOBILI «La volontà di fare bene» acquisti diretti, mediazione, giudizi di stima. Corso M. D'Azeglio 60 Torino tel. 655.359 - 682.669.

SOCIETA' acquista per investimento appartamenti e casette in Torino e cintura. Telefonate 535.535.

SOCIETA' acquista per investimento appartamenti e casette in Torino e cintura. Tel. 535.535.

SOFFITTA possibilmente centrale acquisterei solo se libera, pagamento contanti. Tel. 758.863.

STABILI
interi conclusi rapidamente con nuova metodologia di vendita. Grimaldi uff. stabili Torino, c.so Re Umberto 28, tel. 518.012.

19 Vendita alloggi

A.A. CASETTA libera vicinanze Caselle 4 camere tettoia fienile giardino vendo 65 milioni 800 mila. Tel. Riva 585.333.

A. CRIMEA vende libero via Broccia 2 camere tinello cucinino bagno, ottimo stato, 78 milioni dilazionabili. Tel. 585.801.

A. GRIMALDI 505.921 S. Salvario, libero, prestigioso, bilingresso, salone, 5 camere, cucina, 2 servizi in stabile signorile.

A. GRIMALDI 505.921 Madonna di Campagna libero subito ampio, 1 camera, cucina, abitabile, servizi, L. 33 milioni dilazionabili.

A. GRIMALDI 505.921 Parella, libero, 1 camera, tinello, angolo cottura, servizi, 2 balconi, cantina, L. 43 milioni 500 mila, dilazionabili.

A. GRIMALDI 505.921 corso Agnelli (Sporting club), 3 camere, tinello cucinino, servizi, libero, piano alto, mq 120, dilazioni.

A. GRIMALDI 505.921 Millefonti (v. Garessio), superattico, signorile, libero, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, ampio terrazzo.

A. GRIMALDI 505.921 Vanchiglia, libero in casa d'epoca, signorile, soggiorno, 3 camere, cucina servizi, mq 120, tutti i comfort.

A. GRIMALDI 505.921 libero S. Paolo, rinnovato, 3 camere, tinello, cucinino, servizi, riscaldamento autonomo, facilitazioni.

A. SABATELLIMMOBILI 655.359 vende appartamenti corso Toscana (vicino via Borgaro) ingresso camera cucina servizio da L. 12 milioni. Stessa casa: ingresso 2-3 camere cucina servizio da L. 24 milioni. Sufficiente 30% contante e rate su misura.

A. SERIM vende libero corso Francia zona piazza Bernini ampio soggiorno 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero lungo Dora Agrigento camera cucina bagno ingresso piano alto termo ascensore, 38 milioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero corso Francia costruzione '74 signorilissimo salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 519.801.

A. SERIM vende via Genova, zona piazza Bengasi, recente spazioso 3 camere tinello cucinino bagno ingresso. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero zona Francia via Capriolo appartamento 2 camere cucina bagno ingresso, dilazioni, permute. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero Santa Rita, via Barletta, spazioso 3 camere tinello cucinino bagno ingresso. Permute. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero Madonna Campagna costruzione '70, panoramico ampio salone camera cucina bagno terrazzi. Tel. 519.801.

A. VALENTINO libero appartamento con finiture di pregio composto da zona giorno con ingresso, salone, cucina, ripostiglio, bagno e zona notte con 2 camere, spogliatoio, bagno. Tel. 585.801 Crimea.

ABBIAMO libere zona Crocetta due monocamere con servizio interno e angolo cottura stessa casa. Tel. 506.917 Grimaldi.

ADIACENTE corso Racconigi, libero, 2 camere, cucina, servizio, 45 milioni, dilazionabili. Vende Centraledile 530.163.

ADIACENTE corso Marconi spazioso 2 camere servizio libero subito 21 milioni meno mutuo. Selim tel. 487.741.

ADIACENTE corso Brescia libero 2 camere cucina bagno 57 milioni 500 mila dilazionabili vende Centraledile tel. 530.163.

ADIACENTE corso San Maurizio libero 2 camere cameretta cucina servizio 36 milioni 500 mila dilazionabili. Centraledile tel. 530.163.

ADIACENTE via Chiesa della Salute libero subito camera cucina servizi 23 milioni meno mutuo vende Selim. Tel. 473.0367.

ADIACENTE via Madama Cristina libero 2 camere cucina bagno 48 milioni dilazionabili vende Centraledile 532.409.

AERONAUTICA vendonsi stessa casa alloggi liberi ed occupati: 1-2 camere tinello servizi a partire da 29 milioni. Tel. B.I.T. 532.554.

AFFAIRE 518.986 vende libero zona Italia 61 piano alto 2 camere tinello cucinino bagno 69 milioni 500 mila meno mutuo.

AFFAIRE 518.986 vende libero grandioso corso Francia adiacente Tesoriera salone 2 camere cucina 125 milioni meno forte mutuo, dilazioni eventuali permute.

AFFAIRE 518.986 vende libero completamente rinnovato adiacente Stazione Dora 2 camere tinello cucinino biservizi.

AFFARE libero adiacenze via Tripoli, altamente signorile, salone, 2 camere, tinello, cucinotta, biservizi, box auto. Gedim 517.566.

AFFARE
vendesi appartamento occupato sito in corso Palermo 2 camere cucina ingresso per fine frazionamento. Tel. 532.760 531.927.

AFFARE vendo zona San Donato n. 2 locali stessa casa uso abitazione o deposito L. 7 milioni 500 mila caduno. Tel. 349.0246 - 905.8302.

ALLOGGETTO libero presso piazza Statuto camera cucina servizio, 19 milioni 300 mila. Tel. 758.863.

ALLOGGETTO libero presso piazza Bengasi, camera, cucina, bagno, 29 milioni 500 mila, dilazionabili. Tel. 758.863.

ALLOGGETTO S. Rita (via Tripoli), libero, camera, cucina, bagno, 33 milioni 500 mila, compreso mutuo. Tel. 758.863.

(continua)

Sfida all'ultima nota

(Tre giorni di incontro-scontro a Borgomanero fra ragazzi che cantano e sperano di «sfondare»)

GIANNI FALZETTI

- A colloquio con i ragazzi che si affrontano «amichevolmente» (ma non troppo) a Borgomanero
- Che cosa vogliono, che cosa sognano?
- Quasi tutti di uscire dall'anonimato di una vita di provincia, molti di lasciarsi alle spalle una vita non proprio agiata
- A volte hanno un filo di voce, ma alimentato da tanta speranza

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BORGOMANERO — Cantano per hobby ma, sotto sotto, covano la speranza di diventare la «voce» nuova del 2000.

Borgomanero come Castrocaro: invita i dilettanti a misurarsi fra loro. Al migliore, sabato sera, dopo una serie di eliminatorie: coppe, trofei e una segnalazione (chissà quanto utile) per le case discografiche.

Mi hanno messo il microfono in mano

I concorrenti sono giovani quasi sconosciuti che alla musica dedicano i ritagli del loro tempo libero. Eppure giovani di talento. Ne dovevano arrivare un paio di quelli che sembrano nell'anticamera del successo, ma, proprio dopodomani, c'è una serata del Festivalbar. E fra i due impegni non hanno avuto dubbi nel lasciar perdere quello di Borgomanero.

Gianni Falzetti, 21 anni, Casalbeltrame (che per lo Stato è in provincia di Novara e per il Papa nella diocesi di Vercelli) canta *«come fosse un gioco»*. Si è presentato al pubblico la prima volta tre anni fa. Per caso. *«Al mio paese c'era una festa* — ricorda — *mi hanno portato sul palco e mi hanno messo un microfono fra le mani: "dai, il ritornello di un motivo che sai". Hanno detto che avevo una bella voce. Ho continuato»*. Adesso canta ma scrive anche le parole e la musica così alla ribalta si presenta con roba tutta sua.

Già canto in balere di periferia

Ma non è facile. Di giorno lavora a Vercelli come dipendente della Regione, la sera prova e riprova i motivi delle sue composizioni. *«Sono con due complessi* — aggiunge — *uno a Novara, l'altro a Meina, sul Lago Maggiore. Facciamo delle serate nelle sale da ballo. Le spese sono tante: andiamo quasi in pari»*.

A Borgomanero canta una sua composizione: *Milano, ore 6*. Si è portato la claque. Lo applaudono e lui saluta dal palco. Fa «ciao» con una mano e allunga il pollice dell'altra come Fonzie. Se non avesse la bocca piena di notte lascerebbe andare un «ehiii...». Comincia vestito con sciarpa, pantaloni e giacchetta di jeans ma deve sentire caldo e al refrain approfitta per levarsi qualcosa dalle spalle e resta con la maglietta a righe arancione di Braccio di Ferro. *«Nel tuo cuore, davvero, non c'è posto per me»*: urla l'ultimo verso della canzone, raccatta gli abiti sparsi per il palco e se ne va. Al microfono era arrivato succhiando una lattina di Coca-Cola.

Il costume di scena è un soprabito

Più consumista, Claudio Toschi arriva con un bicchiere di whisky. Lui deve sentire, invece, un gran freddo perché il suo abito da scena è un soprabito beige con cintura in vita. Batte le mani nella speranza che la platea lo segua nel ritmo. Manco per idea: e allora lascia perdere. Racconta, in musica, la storia di una ragazza *«appoggiata all'albero»* che *«cicca via senza dire una parola»*. Ma non basta. La poveretta è *«distrutta con la calzamaglia rotta»*. Chi avrà in mente di *«lasciarla fare»* per *«entrare, dolcemente, nei suoi guai»*?

Claudio Toschi «quasi» 28 anni è di Faenza. Ha lavorato dieci anni come orchestrale ma adesso preferisce fare il portalettere. *«Comunico con la gente»*. Sono stati i genitori a mandarlo a lezioni di musica e di chitarra. Ha cominciato a girare le balere: è stato con Mingardi che — pare — è un grosso nome del «giro». Ha anche inciso una cassetta per il mangianastri: *Marilena*.

Un portalettere canterino

«Quello dell'orchestrale — confessa — *è un lavoro faticoso e poco sicuro. Oggi suoni e domani? Meglio il postino»*. Adesso canta per se stesso e dice che si diverte. In pubblico si esibisce ogni tanto: *«Per il festival dell'Unità, per esempio»*.

La sola cantante che gioca in casa è Claudia Martinoli. *«Nemo prophetas in patria»*: l'accolgono con una bordata di fischi di dubbio significato. Anche un veterano di concorsi si sarebbe impressionato ma lei attacca il suo motivo — *«ragazza del sud»* — e arriva fino in fondo.

A 9 anni con il ditino nel telefono

La sua carriera è cominciata presto. A 9 anni era allo «Zecchino d'oro» a presentare *Con il ditino nel telefono*. *«Sono andata in finale* — dice — *poi però non ho avuto un gran piazzamento»*. C'è una ragione. *«Ero già troppo grande* — spiega — *nove anni per quella manifestazione erano troppi. Doveva vincere un bambinetto»*.

Ha poi cantato con un complessino che girava per le sale da ballo della provincia poi ha lasciato perdere. All'illusione di entrare nel «gotha» della musica leggera ha preferito il lavoro da impiegato nello studio di un commercialista. Solo perché il concorso per voci-nuove si svolgeva a Borgomanero ha rispolverato le corde vocali. Le sue speranze sono una famiglia e un paio di bambini.

Il vinaiolo di Gattinara

Da Gattinara, cittadina che è segnata con particolare evidenza sulle mappe dei buongustai, è arrivato Paolo Drigo, 17 anni. Veste casual, lavora in un'azienda di vino, suona il pianoforte ma non vuole frequentare il conservatorio perché sono troppo «fregoni» e agli esami — specialmente i privatisti — non si passa. A dieci anni era già capace di suonare la fisarmonica. Aveva imparato dal padre che «andava a orecchio». Ma cantava anche.

Era stato reclutato da una squadra di anziani che, al tempo del primo revival del liscio, proponevano valzer e mazurche. Lui abbassava l'età media del complesso. Il suo sogno è quello di mettere insieme un gruppo di giovani affiatati capaci di suonare musica moderna.

E gli altri che cosa vogliono? Vogliono sfondare. Michele Alfano, palermitano trapiantato a Milano, si vede un secondo Little Tony. Fa il barman e il fotomodello per parrucchiere (*«forse potrei farcela anche nei fotoromanzi»*) ma ha già inciso un 45 giri e ha composto qualche canzone per personaggi affermati nella musica leggera. *«Certo* — dice — *se arrivo è una bella soddisfazione per i miei genitori»*.

Little Tony ora fa il barman

Vuole arrivare anche Settimo Benedetto Sardo, 26 anni, che spera, quel giorno, di potere dare un calcio al suo lavoro di ragioniere in banca. *«Sai che cosa vuole dire una cosa che non ti piace? Ecco quello è stare dietro lo sportello»*.

Quando la banca chiude si trasforma. Nell'armadio la giacca: fuori i jeans con la pettorina come i metalmeccanici e i golfoni di lana comodi per tirare le maniche fino al comito. Anche le scarpe di pezza non sono consigliate per un ragioniere: ma il cantautore le può portare senza problemi. Abita a Genova e per arrivare a Borgomanero ha chiesto un giorno di ferie. *«Mi piacerebbe inserirmi in questo ambiente qui»*. Ma per adesso è dura tirar fuori le spese della benzina. *«Non importa* — sostiene — *i soldi sono l'ultimo problema. Prima di tutto bisogna essere introversi per poter dire qualche cosa come cantautore: la musica diventa sfogo. Poi un po' d'orecchio, pazienza e un pizzico di talento»*. Il cocktail del successo?

Lorenzo Del Boca

Abiti fatti in casa e applausi per tutti: per tanti un debutto, ma quasi in famiglia

LA PRESENTATRICE

SETTIMO BENEDETTO SARDO

PAOLO DRIGO

MICHELE ALFANO

CLAUDIA MARTINOLI

Un lungo settembre... e Chieri è in festa

La tradizionale manifestazione per ricordare come la città scampò miracolosamente a una pestilenza

Chieri è in festa: è cominciato il «Lungstember» di giochi e musica, che avrà il suo culmine domenica prossima, 12 settembre. La manifestazione, che vivacizzerà la città fino alla fine del mese (e avrà un'appendice il 3 ottobre col motoraduno), è organizzata dalla Pro Chieri in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune.

E' un appuntamento tradizionale: per la 352ª volta consecutiva, la città ricorda così il voto fatto nel lontano 1630 alla Madonna delle Grazie perché la liberasse da una terribile pestilenza che aveva mietuto in pochi mesi quasi cinquemila vittime.

Il voto fu solenne: i «Conservatori della Sanità», una commissione cittadina eletta per far fronte alla calamità e organizzare i soccorsi, promisero, la sera del 26 luglio, che se Chieri fosse stata salvata dalla peste, in Duomo sarebbe stata eretta una cappella alla Beata Vergine delle Grazie e ogni anno, in settembre, tutti i chieresi avrebbero rinnovato il ringraziamento alla Madonna.

Come ogni anno, oltre ai concerti (musica folk, rock, sinfonica, cabaret), al teatro, allo sport, ampio spazio si dà nella manifestazione ai momenti e ai giochi della tradizione: si riscopre, come ogni anno, la gara dei carretti a sfera, e anche il «Saut en sel cher»: non da un carro, come una volta, ma da un palco, ritornano gli «stranot» con i quali chiunque può criticare e deridere chi e che cosa vuole.

Ma ecco gli appuntamenti: oggi alle 21 nel cortile del Palazzo comunale, il gruppo folk «I cucciarin dòpi» presenta «Quand ca finiss la festa», musical piemontese di danze, canti e recite. Domani, venerdì 10, ore 21, al parco Robinson, concerto rock con «Electric Chickens». Sabato 11, ore 14, al bocciodromo comunale: campionato mandamentale chierese individuale. Trofeo Unibloc: ore 21, nel cortile del Palazzo comunale: esibizione del «Gruppo di danza di Torino» diretto da Sara Acquarone.

Domenica 12, ore 8.30: passeggiata in bicicletta con ritrovo in piazza Dante: ore 10.30: sfilata della Filarmonica chierese e delle majorettes; ore 14, in piazza Dante: gara bocciofila a coppie alla baraonda libera a tutti: ore 21, nel cortile del Palazzo comunale: concerto della Filarmonica chierese ed esibizione delle majorettes. Lunedì 13, ore 13, in piazza Europa: festa ciclistica per ragazzi libera a tutti sotto i 14 anni: ore 14, in piazza Dante: gara bocciofila individuale libera a tutti. Trofeo Certifield. Martedì 14, ore 14, al bocciodromo: tradizionale gara bocciofila a coppie alla baraonda.

Giovedì 16, ore 21, al parco Robinson: concerto rock con «Scatola sonora». Sabato 18, ore 21, nel cortile del Municipio: serata di cabaret con «I tre moschettieri». Domenica 19, ore 14, in piazza Mazzini: tradizionale gara dei carretti a sfera. Trofeo Basilio. Domenica 19, ore 21, nel cortile del Palazzo comunale: la «Vija», programma di scenette e poesie: «Saut en sel cher», e canti in chierese col gruppo cabarettistico «Do.Mi.Do.».

Giovedì 23, ore 21, nel cortile del Municipio: «Il malato immaginario», di Molière, col gruppo «Teatro Asti», nella traduzione in piemontese. Sabato 25, ore 21, ancora nel cortile del palazzo comunale: serata di canti popolari di montagna con il Coro Arco Alpino. Domenica 26, ore 10, in piazza Gerbido: gara podistica per ragazzi «Chieri antica»: ore 14, in piazzetta del Nuovo: gara dei birilli per sole donne: ore 21, nel cortile del Municipio: concerto strumentale della banda S. Cecilia di Trofarello. Domenica 3 ottobre, ore 8 al parco Robinson: motoraduno.

m. c.

Settimo: ai ferri corti socialisti e comunisti

Motivo del contendere un assessorato da cedere al psdi In discussione anche le presidenze dell'Usl 28 e dell'azienda municipalizzata, ora guidata dai comunisti

Continua il braccio di ferro tra comunisti e socialisti nella giunta rossa di Settimo. Da quasi quattro mesi, approvato il bilancio '82, la vita amministrativa è praticamente paralizzata con le dimissioni dei quattro assessori socialisti (Giovanni Ossola, Erminio Villaschi, Rossello Arrotini e Angelo Federici) nelle mani del segretario del partito, Balbo.

Dimissioni non ufficiali perché la prassi vuole che si debbano presentare al sindaco che ha concesso le deleghe, ma ugualmente valide, sul piano pratico, perché i quattro hanno partecipato alle attività della giunta solo per l'ordinaria amministrazione.

Nelle ultime due sedute, però, è accaduto un fatto nuovo: i socialisti non si sono più presentati in giunta per la consueta riunione del mercoledì comunicando che avrebbero persistito nel loro atteggiamento «finché la situazione non si fosse sbloccata».

Che cosa vogliono i socialisti? E' presto detto: una revisione della politica amministrativa, soprattutto in materia urbanistica e della gestione del territorio, e l'ingresso in giunta del socialdemocratico Gaetano Bordieri, in lista d'attesa da oltre un anno.

Per queste ragioni il psi minaccia di passare all'opposizione se, come ha detto in Consiglio, entro settembre non sarà fatto assessore.

A complicare le cose c'è ora un'analoga richiesta del pdup che chiede un posto per il suo consigliere Giacinto Buttigliero. I socialisti hanno già risposto picche. «La giunta — dice il vicesindaco del psi, Ossola — dev'essere a tre secondo i programmi stabiliti». *I comunisti sembrano d'accordo; ma sul resto le divergenze tra i due partiti sono sensibili, addirittura opposte sulla questione dell'ingresso del psdi.*

A parole, pci e psi auspicano l'allargamento della maggioranza, ma quando si tratta di cedere un assessorato, i comunisti dicono che tocca al psi perché il problema riguarda l'area socialista, mentre per i socialisti il «sacrificio» spetta all'alleato più forte che detiene tutte le cariche più importanti.

Come finirà il braccio di ferro? I socialisti sono favorevoli alle dimissioni della giunta per provocare «un rimescolamento generale degli incarichi» *non solo nel governo cittadino, ma anche in seno alla presidenza dell'Usl 28 e dell'Azienda municipalizzata, ora guidate entrambe da comunisti.*

L'altra sera, il direttivo del psi si è riunito per esaminare la situazione e ha inviato al pci un pressante invito a riprendere al più presto le trattative che ora sono a livello di segreterie provinciali, visto che in sede locale l'accordo finora non c'è stato.

E' opinione generale che a fine mese Settimo avrà una nuova giunta a tre, guidata ancora dal comunista Tommaso Cravero. Difficile dire a chi toccherà lasciare il posto di assessore a Bordieri.

p. g.

E' improvvisamente mancato

Augusto Cravino

Lo annunciano addolorati le sorelle e i nipoti. I funerali avranno luogo venerdì 10 settembre alle ore 8,30 nella cappella dell'ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 8 settembre 1982.

Improvvisamente è mancata

Margherita Carena ved. Martinelli

La piangono figlio, nuora, nipotina. Funerali oggi, ore 14,15, ospedale Molinette.
— **Torino**, 9 settembre 1982.

E' mancata a Torino, il 4 settembre 1982.

Teresita Perotti ved. Ferrari

A funerali avvenuti, secondo il desiderio dell'estinta, ne danno il doloroso annuncio: la figlia **Marisa**, il figlio **Diego** con **Annalisa** e **Silvia**. Riposa in pace nella tomba di famiglia in Nole Canavese. Un particolare ringraziamento al prof. Plinio Bilia per le affettuose cure e attenzioni riservatele. La messa di trigesima sarà celebrata domenica 3 ottobre 1982, alle ore 10,30, nella parrocchia di Nole Canavese.
— **Torino**, 9 settembre 1982.

Guido e **Mimì**, **Marco** e **Marialuisa Eva** e famiglia sono affettuosamente vicini a Marisa, Diego e Annalisa e piangono con loro la cara

zia Teresita

— **Torino**, 9 settembre 1982.

Prende viva parte al dolore la cognata **Lia Eva Petrino**.

Iucci e **Mario Mazzacco** sono vicini a Diego e Annalisa nel loro dolore.

La **S.r.l. Nuova Offilo** partecipa al dolore dell'ing. Diego Ferrari per la scomparsa della **MADRE**.

I **Soci del Rotary Club Giaveno Val Sangone** partecipano vivamente al dolore del socio ing. Diego Ferrari Perotti per la morte della **MADRE**.

Affettuosamente partecipano gli amici
Enrico Rita Bocca
Elio Anna Casulli
Italo Luciana Meroni
Elio Paola Pierre-Humbert
Alberto Elena Poggio

Ci ha lasciati

Clotilde Giustetti in Richetto

anni 80

La ricordano con affetto: il marito **Ernesto**, i figli **Emma** ved. **Lubatti**, **Valerio**, **Fulvio**, i nipoti **Luca** e **Alex**, il fratello **Emilio** e consorte, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Franco Alzori e alla cara signora Virginia. Si prega di non inviare fiori. Funerali in Orbassano giovedì 9 settembre, ore 15, chiesa parrocchiale.
— **Orbassano**, 8 settembre 1982.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Giacone

Lo annunciano la moglie **Maria**, la figlia **Renata** con il marito **Torino Girotto**, sorelle, fratello, nipoti, cognati parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Elvio Francone. I funerali avranno luogo oggi 9 corr. ore 14,30 parrocchia Santa Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 settembre 1982.

Le famiglie **Girotto** si uniscono al dolore per la perdita del caro **FRANCO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Claudio Baralis

m.m. degli alpini in pensione

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Rosa**, la figlia **Bruna** con **Emiliano** e la piccola **Alessandra**, sorella, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 10 c. ore 10,15 Ospedale Martini, via Tofane. Cappella interna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 settembre 1982.

I coniugi **Cavallo** partecipano al dolore del nipote Emiliano per la perdita del **SUOCERO**.

E' mancata

Vivina Brunetti ved. Barello

Lo annunciano il figlio **Luigi** la nuora **Villarina** nipote **Massimo**, sorella, fratello, cognata parenti tutti. Benedizione salma oggi 9 settembre ore 14,15 ospedale Martini (largo Gottardo). Funerale in San Gillio ore 15,15.
— **Torino**, 8 settembre 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Nicolao Goitre

Per espressa volontà dell'estinto, ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti: la moglie **Ada Mangiardi**, i figli **Aldo**, **Silvio** con **Tiziana**, **Carlo**; la suocera, il fratello **Enrico** con **Luciana** e figli; zii, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Le care spoglie riposano nella tomba di famiglia nel cimitero di Rivoli.
— **Rivoli**, 9 settembre 1982.

Luigi e **Aldo Mangiardi** e famiglie partecipano al dolore della sorella Ada per la perdita del **MARITO**.

I cugini **Geninatti** partecipano al dolore.

Partecipano al dolore gli amici:
Carlo Abbate
Ettore Bert e famiglia
Mario Bertana e famiglia
Luigi Pasero
Bruno Valpreda
Pierino Calderoni
Domenico Eramo
Giorgio Cudino e famiglia
Giuseppe Rosaino e famiglia
Giuseppe Negro
Giacinto e **Nicola Santolamazza**
Francesco Ricardi
Cesare Rosso
Alda e **Francesco Roggero**
Nella e **Celestino Racca**
Teresio Caregio
Giovanni Gagnor
Edoardo Paracca.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Luigina Assalto ved. Balma Poma

anni 60

L'annunciano la sorella **Rina** e famiglia, suocera, cognati, zia, figliocce, nipoti parenti tutti. Funerali venerdì 10 corrente ore 15,30 dall'abitazione Strada Antica di Barbania 38. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Maurizio Canavese**, 8 settembre 1982.

Improvvisamente è mancato il

rag. Amedeo Scarpa

anni 38

Ne danno il triste annuncio la mamma e il papà, la sorella **Ita** con **Franco**, la sorella **Isabella** e il fratello **Paolo**. Si associano al dolore i tanti amici ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì pomeriggio partendo dall'ospedale Amedeo di Savoia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 settembre 1982.

Gigliola Gili e mamma, **Guido Gili** e famiglia, commossi, partecipano sinceramente al dolore dei congiunti per l'immatura scomparsa del carissimo

rag. Amedeo Scarpa

— **Torino**, 8 settembre 1982.

Ezio e **Giancarla Brero** con i bimbi angosciati per la repentina fine del loro caro amico

rag. Amedeo Scarpa

ricordano la sua figura di uomo buono, sereno e partecipe delle altrui necessità.
— **Torino**, 8 settembre 1982.

Adolfo De Prete esprime la sua commozione per l'improvvisa scomparsa del

rag. Amedeo Scarpa

— **Torino**, 8 settembre 1982.

Silvio Garavoglia con papà e mamma partecipa al dolore per l'improvvisa scomparsa del caro **PADRINO**.

Munita dei conforti religiosi è tornata alla casa del Padre

Clotilde Cacherano d'Osasco

Rassegnati al volere di Dio ne danno l'annuncio la sorella **Luisa** e figli, la cognata **Barberina** e figli, la nipote **Emanuela** e consorte e pronipoti tutti. I funerali avverranno a Osasco il giorno 9 settembre alle ore 17.
— **Osasco**, 8 settembre 1982.

La **Federazione Regionale Piemontese Confartigianato** partecipa al lutto per la scomparsa dell'ex segretario

comm. Alfredo Poggio

— **Torino**, 8 settembre 1982.

La **Alcan Alluminio Spa** prende parte al dolore di Paola per la perdita del padre

ing. Alberto Malinverni

per tanti anni apprezzato Dirigente della Società.
— **Borgofranco**, 8 settembre 1982.

Condomini ed **inquilini** di via **Lamarmora 31** partecipano al dolore per la morte dell'

ing. Alberto Malinverni

— **Torino**, 8 settembre 1982.

Paolo e **Caterina De Falco** con **Antonio**, **Domenico** e **Claudia** profondamente commossi partecipano al dolore della signora Vanna, di Elena e Riccardo per l'immatura scomparsa del caro

Fiorenzo Ceria

— **Napoli**, 8 settembre 1982.

Profondamente addolorati **Alessandro** e **Mimma Gibba** sono affettuosamente vicini alla signora Ilda per la morte dell'amatissimo marito

dottor Carlo Corso

— **Biella**, 9 settembre 1982.

Amici e **colleghi** della **Fiat TTG SpA** partecipano al dolore del geom. Luigi Corbani per l'improvvisa scomparsa del suo caro papà

Angelo Corbani

— **Torino**, 8 settembre 1982.

Cristianamente è mancata

Elda Perassi Bosio

Lo annunciano il marito **Giacomo**, la figlia **Danila**, le sorelle, suoceri, cognati, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dottori Francesco Boglione, Ugo Priora e agli amici tutti per le cure ed il conforto dato. Funerali venerdì 10 corr. ore 10,15 parrocchia Ss. Pietro e Paolo. Non fiori ma offerte alla Lega italiana per la lotta contro il cancro.
— **Torino**, 9 settembre 1982.

Federico piange con **Danila** la scomparsa della sua **MAMMA**.

Con grande affetto sono vicini alla famiglia Bosio gli amici di Danila: **Alberto**, **Maria**, **Andrea**, **Mirko**, **Elisabetta** e **Andrea**, **Emanuele**, **Daniela**, **Luca**, **Valter**, **Rosi**, **Carlo**, **Corrado**, **Manuela**, **Licia**, **Paolo**, **Gabriella**, **Maria**, **Massimo**, **Viviana**, **Francesco**, **Augusto**, **Fulvio**, **Marco**, **Nicoletta**.

Maria e **Pio Vitale** partecipano con sincero cordoglio.

Presidente, **Consiglio direttivo** e **Soci tutti** del **Bridge Club Torino** partecipano al dolore per la scomparsa dell'amica e socia

Elda Bosio

— **Torino**, 8 settembre 1982.

Irene Fenoglio Mariateresa Barale partecipano al dolore di Giac e Danila.

Partecipa **Bruna Cervino**.

Sono vicini a Giacomo e Danila gli **Amici del «Sabato sera»** con le famiglie **Bacchetta**, **Bertola B.**, **Bertola C.**, **Burrini**, **Grosso**, **Panighetti**, **Pasquino**, **Trombetta**.

Si uniscono gli amici **Barberi**, **Bezzone**, **Brunetti**, **Cane**, **Izzo**, **Lonater**, **Mattiello**, **Perasso**, **Pugno**, **Rivero**, **Tosa**, **Zoccola**.

Si unisce **Ditta De Michelis**.

Affettuosamente partecipano al dolore dei famigliari le amiche **Angelica**, **Dadà**, **Gabriella**, **Mabi**, **Mariavittoria**, **Mariateresa**, **Mariuccia**, **Piera**, **Regina**, **Tina**.

Partecipano al lutto **Bellino**, **Dotta**, **Guzzi**, **Guzzetene**, **Tasca**, **Taumour**, **Ubertalli**, **Visconti**, **Zini**.

Olimpia, **Ivo**, **Massimiliano** ed **Emanuela** ricordano con accorato rimpianto la cara e indimenticabile amica **ELDA** ed esprimono ai familiari il loro sentito cordoglio.
— **Torino**, 9 settembre 1982.

Munito dei conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Ardizzone

Con profondo dolore lo comunicano la moglie **Luisa**, i figli **Graziella**, **Paolo**, **Gianni**, **Sonia** e **Giorgio**, le nuore **Annamaria Buccino** e **Giovanna Santolini**, il genero **Aldo Salvaggi**. I funerali avranno luogo il 9 settembre 1982 alle ore 11,45 nella chiesa di S. Benedetto. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Genova**, 7 settembre 1982.

La famiglia **Grosso** è affettuosamente vicina nel dolore alla famiglia Ardizzone.

Il giorno 8 settembre è mancato in Alba il

GEN. C. D'ARMATA DEGLI ALPINI

Carlo Vittorio Musso

di anni 86

Medaglia d'argento e bronzo al valor militare
Tre Croci di guerra
Una promozione per merito di guerra
Cavaliere di Vittorio Veneto

L'annunciano i cugini **Gerbino Premis**, **Tua**, **Piano** e **Baggio**. I funerali avranno luogo nel Duomo di Ceva, giovedì 9 corrente mese alle ore 15,30.
— **Alba**, 8 settembre 1982.

Mario Ivaldi con **Fulvio** e **Margherita** ricordano affettuosamente il carissimo cugino

gen. Musso

Geromina e famiglia rimpiangono l'indimenticabile **VITTORIO**.

Nelle braccia di Dio misericordioso s'è adagiato

Pietro Francone

Il giorno 4 corrente. Per sua volontà l'annunciano a funerali avvenuti: la sorella **Lidia**, il fratello **Mario** dei Padri della Dottrina Cristiana, i parenti tutti con l'amico don **Luigi**.
— **Torino**, 8 settembre 1982.

Franca Rivella con **Lauretta** e figli partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro cugino

Amilcare Molinari Min

— **Recco**, 9 settembre 1982.

Ha chiuso cristianamente la sua vita terrena

Ester Friso vedova Biscaro

anni 88

L'annunciano: figli, genero, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 10, ore 9, via Caluso 32. Un particolare ringraziamento al dott. Garau.
— **Rivoli-Cascine Vica**, 9 settembre 1982.

E' mancato

Sergio Aimone

anni 64

Ex parrucchiere

L'annunciano con dolore i figli **Antonio** con **Giuseppina**, **Lorenzo** con **Rosanna**, **Giuliana** con **Aldo** ingegner **Paulasso** nipoti pronipoti cugini parenti tutti. Funerali in Volpiano venerdì 10 corrente ore 9,30 nella cappella dell'ospedale Arnaud (via Roma). Dopo le esequie la salma proseguirà per Torino Cimitero Generale alle ore 10,15. Un ringraziamento particolare a suore e personale tutto dell'ospedale Arnaud. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Volpiano**, 8 settembre 1982.

La famiglia **Pautasso** si unisce al dolore della famiglia Aimone per la scomparsa di **SERGIO**.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Caligaris-Ivaldi** e **Margherita Simoncini**, profondamente commosse per la dimostrazione d'affetto tributata al loro carissimo

Mario

sentitamente ringraziano.
— **Acqui Terme**, 8 settembre 1982.

Le famiglie **Siviero** e **Tuninetti** nell'impossibilità di giungere a tutti singolarmente ringraziano commosse quanti hanno condiviso il loro dolore per la scomparsa del caro

Giorgio

La santa Messa di trigesima: sabato 25 settembre ore 9,30, parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 8 settembre 1982.

ANNIVERSARI

Un mese fa tornava serenamente a Dio

mamma Rossotti

Domani, venerdì, alle 18 nella chiesa di Gesù Nazareno, via Duchessa Jolanda 22, verrà celebrata una Messa in suo suffragio. Il figlio **Renzo** unisce alla fervida preghiera per la mamma, Francesca Gorretta Rossotti, il rimpianto accorato per il papà, Pippo, mancato in aprile.

1979 — 1982

Luigi Volpe

Ogni giorno un pensiero, la Messa 10 settembre ore 18,15 nella chiesa S. Cuore di Maria.

1975 — 1982

Gianfranco De Lorenzis

Sempre ricordato.

1974 — 9 settembre — 1982

Gallo Galli

professore emerito dell'Università di Torino

Sempre vivo il ricordo e il rimpianto.

1881 — 1982

Maria Migliavacca ved. De Lodi

La figlia **Vincenzina** con immutato profondo dolore ricorda il primo anniversario della cara mamma adorata tanto buona. S. Messa 10 settembre ore 18,30 Orbassano (Avigliana); 11 settembre ore 18 Santa Barbara.

Il «Gaslini», gioiello della pediatria rischia il tracollo finanziario Se ne vanno i big della medicina?

La Regione Liguria vuol tagliare il bilancio di 20 miliardi - «Come faremo a continuare la ricerca?» - Una istituzione al servizio del Paese, conosciuta ed apprezzata anche all'estero - I complimenti di Barnard

GENOVA — L'istituto «Giannina Gaslini» è in pericolo? Dice l'amministratore, avvocato Paolo Emilio Cavagnaro: «*Chi ha parlato di blocco all'attività specialistica ha esagerato, ma che si sia di fronte a una grave crisi è innegabile. Il timore è che un istituto pediatrico, considerato il più qualificato in Europa, rischi di retrocedere a nosocomio normale, perdendo un patrimonio di esperienze duramente conquistate*».

Contatti fra il consiglio di amministrazione e la Regione sono avvenuti in questi giorni. Né mancano prese di posizione a livello ufficiale. Sulla insostituibilità del «Gaslini» nella sua struttura sanitaria attuale è d'accordo anche l'onorevole genovese Bruno Orsini, sottosegretario alla Sanità. Un appello è stato lanciato da Germana Gaslini, figlia del conte Girolamo, fondatore dell'istituto.

Spiega l'avvocato Cavagnaro: «*I costi sono aumentati in misura enorme e ci assillano su due fronti: gli stipendi dei 1500 addetti (fra medici e paramedici), i fornitori ai quali non sappiamo più come far fronte. Medicinali e attrezzature hanno avuto aumenti vertiginosi. Si sta grattando il fondo del barile. Non sappiamo se, il mese prossimo, potremo far fronte al pagamento degli stipendi, nonostante sia stato già operato un taglio di 900 milioni su emolumenti arretrati*».

Al profilarsi della crisi, visti i conti, l'avvocato Cavagnaro e l'intero consiglio di amministrazione avevano pensato di dimettersi per lasciar posto a un commissario governativo.

«*Oltre tutto* — spiega l'amministratore — *si corrono anche i rischi di incriminazioni. La legge ci impone di pagare i fornitori a 90 giorni, ma che si fa se alla scadenza i soldi non ci sono? Entrare nel giro bancario, con il gioco perverso degli interessi passivi non è nelle nostre intenzioni*».

Le cifre sono queste. Il «Gaslini» presenta un bilancio di circa cinquanta miliardi. Replica la Regione Liguria: «*Dovete farcela con una trentina di miliardi*». Ribatte Cavagnaro: «*Certo tutto si può fare, ma con quali risultati? Vogliamo mandare il "Gaslini" in serie B? L'istituto cura ogni anno 50 mila bambini: il 40 per cento di essi proviene da altre regioni, il che rende più pesante la gestione. Se le Regioni pagassero un ticket per i loro assistiti qualcosa si otterrebbe, ma al pagamento si oppone la legge sanitaria. Così il "Gaslini" è un ospedale "a porte aperte". Vi vengono portati malati da ogni parte d'Italia (spesso in elicottero, talvolta con l'aereo di Pertini) e alto è il livello di casi definiti "impossibili" che sono stati risolti. L'istituto pediatrico riceve continuamente richieste di analisi e di ogni tipo di informazioni da Paesi europei e dagli Stati Uniti, tanto eccezionali sono gli esiti delle ricerche. Vi sono stati interventi di alta specializzazione: in ortopedia, per esempio, una ragazza di Imperia "allungata" di 4 centimetri*».

«*Al "Gaslini"* — aggiunge l'avvocato Cavagnaro — *è stato fortemente ridotto il tasso di mortalità per tumori infantili e per crisi cardiache*».

Contro i «tagli» di bilancio, sono scesi in campo anche i medici i quali affermano che non deve esservi alcuna riduzione di spese nell'assistenza altamente specializzata e nella ricerca scientifica, oggi finanziata da una cifra irrisoria: poco più di un miliardo, quando il solo pezzo di un apparecchio (il seriografo) costa 190 milioni.

I medici sono anche contrari all'accoppiamento di alcuni reparti: fondere specializzazioni diverse equivarrebbe a disperdere un enorme patrimonio di studi. Si chiede invece una migliore gestione dei mezzi a disposizione: la politica della lesina esclude gli esami col Tac (tomografo assiale computerizzato). Qualche anno fa il Tac avrebbe potuto essere comprato in «leasing» per mezzo miliardo: ma il «Gaslini» deve rivolgersi all'ospedale di San Martino affrontando pericolosi ritardi.

Dice un primario: «*Vogliono eliminare anche la reperibilità nelle 24 ore, che per ogni medico costa appena novemila lire al giorno. Ma se c'è bisogno dell'intervento di una équipe completa, a una certa ora della notte (e ciò capita spesso), che accade? Si dice ai genitori del bambino: ne riparliamo domani?*».

Quando venne in visita in Italia, Christian Barnard volle visitare il «Gaslini» ed ebbe parole di elogio per una struttura che lui stesso definì «*perfetta anche per il Duemila*».

Guido Coppini

GENOVA, 1916. Un'immagine di Giannina Gaslini, figlia del senatore Gerolamo Gaslini, stroncata da un attacco di peritonite all'età di undici anni. In sua memoria, il padre ha creato a Quarto dei Mille, presso Genova, l'istituto pediatrico più importante d'Italia, dove vengono assistiti e curati circa quindicimila bambini ogni anno.

Quando papà Girolamo sorprese Genova e volle l'istituto senza badare a spese

GENOVA — L'istituto «Giannina Gaslini» di Genova, quarto avamposto della pediatria mondiale, fu voluto dal senatore Girolamo Gaslini (armamento, olio, altre industrie), uno dei gattopardi dell'imprenditoria ligure degli Anni Trenta, dopo che una sua figlia, Giannina, morì per un male incurabile. Si appoggia ad una «Fondazione» che per qualche anno riuscì a fronteggiare le spese, ma che ora — aumentate le dimensioni, diventate pesantissime le spese — non può che dare un modesto contributo. L'iniziativa suscitò enorme sorpresa a Genova, insieme a qualche malignità. Gaslini offre le sue risorse a un ospedale?

Qualcuno insinuò che fosse una manovra per aggirare il fisco. In realtà, di Girolamo Gaslini si conosceva soltanto la sua fedeltà alla logica del profitto. Il personaggio si rivelò completamente, solo alla sua morte che forse la fine della prediletta Giannina aveva accelerato.

L'uomo sta fra cronaca e leggenda. Era un ligure all'antica, come del resto lo furono i Costa. I vecchi raccontano che era il primo ad arrivare nel suo ufficio, nel grattacielo di piazza Dante.

Un mattino di dicembre, poco dopo le sei, fu sorpreso da due guardiani notturni ad armeggiare al cancello con un mazzo di chiavi. Lo presero per un mariuolo e lo portarono al commissariato. Quando gridò: «Io sono il senatore Gaslini», un agente gli rispose: «Già, e io sono Meazza». Come tutti gli industriali di quel tempo (metà degli Anni Trenta) non amava Roma. E gli capitò una botta improvvisa. Mussolini gli chiese cento milioni per le sue opere di beneficenza.

Gaslini cercò di tergiversare, ma fu inutile. Un mattino si fece portare a Roma da un autista rimasto al suo fianco per quarant'anni. Il duce era a cavalcare. Gaslini andò al maneggio con sottobraccio i cento milioni avvolti in due giornali. Volle consegnare personalmente il pacco nelle mani di Mussolini, quindi ordinò all'autista di ripartire per Genova.

Dicono al «Gaslini»: «Ora, con gli stanziamenti quasi dimezzati, l'istituto dovrà tornare alla filosofia del lucchetto?». E raccontano: «Poco dopo l'ultima guerra osservando un preventivo di spesa per lavori da compiere al suo grattacielo (25 milioni) il senatore si fermò su una voce della lunga lista: "Lucchetto a chiusura doppia, 400 lire". "Un momento — disse — venite con me". Andò in un magazzino nei fondi del palazzo, frugò in uno scatolone trovò il lucchetto. "Quattrocento lire risparmiate"».

g. c.

E l'«avaro» donava tesori

GENOVA, 1950. Il conte Gerolamo Gaslini insieme con la moglie Lorenza e la figlia Germana. Quando fu scattata questa fotografia, l'industriale si era spogliato di tutti i suoi beni, valutati in centinaia di miliardi, per creare, sul modello della celebre Rockefeller, una Fondazione che garantisse in futuro l'esistenza dell'«Istituto Giannina Gaslini». Gerolamo Gaslini, nato a Monza nel 1877 e trasferitosi a Genova a vent'anni, creò praticamente dal nulla un colossale complesso industriale. Parsimonioso fin quasi all'eccesso, ma nello stesso tempo generosissimo, assicurò all'Italia opere d'arte

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
prandi
arrivi limitati
ABITI UOMO
PURA LANA
L. 99.000
solo pomeriggio
C.so Palestro 7 ang. via Juvarra - Torino - tel. 511.462

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
prandi
ASSORTIMENTO
COMPLETI CERIMONIA
DONNA
NUOVI ARRIVI
AUTUNNALI
solo pomeriggio
C.so Palestro 7 ang. via Juvarra - Torino - tel. 511.462

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ALLOGGETTO vuoto centralissimo presso via Po, camera, cucina, bagno, 39 milioni 300 mila. Tel. 758.863.

ALLOGGIO libero, corso Agnelli, signorile, 3 camere, tinello, cucinotto, servizi, privato: vende, 106 milioni. Tel. 480.802.

ALLOGGIO vuoto recente pressi via Tunisi 2 camere tinello [illegible] bagno, 48 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

APPARTAMENTO signorile via M. Vittoria salone 3 camere cucina servizi mq 165 vuoto 225 milioni. Aosta 596.607 - 597.774.

AVIGLIANA a mt 300 stazione in palazzina signorile alloggio mq 70 ampio garage e cantina ammobiliatissimo. Terraserena Tel. 938.873 - 931.1995.

BARRIERA Milano (via Mercadante) vuoto recente, camera, tinello, cucinino, bagno, termo ascensore, 43 milioni 500 mila. Dilazionabili. Tel. 758.863.

BORGARO libero, spazioso, recente, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, termo ascensore, 57 milioni 500 mila. Vende Centraledile 530.153.

BORGATA Paradiso libero casa 1972 spazioso, 2 camere, tinello, cucinino, mq 94, piano alto, box, auto. Tel. 781.073.

BORGATA Paradiso, libero, prestigioso, in villa salone, 4 camere, cucina, servizi, box, giardino. C.V.: Tel. 383.570.

BORGO Vittoria via Vittoria angolo Vibò alloggio 4° piano camera tinello cucinotta servizi vuoto 55 milioni. Aosta 596.607 - 597.774.

BRIONE (Alpignano) villa unifamiliare 200 mq alloggio 1300 mq terreno giardino frutteto box. Tecnimmobil 781.073.

BRUINO strada Piossasco camera tinello cucinino servizi casa del 1972 prezzo affare 28 milioni 300 mila comodo box. Gabetti 57.67.

CASABIANCA libero corso Cincinnato salone cucina due camere cucinino servizi al piano attico L. 76 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero subito Lungo Dora Napoli alloggio di camera cucina servizio L. 22 milioni dilazionati. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero subito Grugliasco recente soleggiato due camere tinello cucinino servizi. L. 72 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero ristrutturato a Venaria camera tinello cucinino servizi L. 36 milioni. Forti dilazioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero ristrutturato zona piazza Statuto due camere tinello cucinino biservizi L. 55 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero Mirafiori ottimo camera tinello cucinino servizi, prezzo affare. Forti dilazioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero adiacente corso Toscana recente camera tinello cucinotta servizi piano alto 50 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero Cascine Vica grandioso signorile due camere tinello cucinino servizi prezzo occasione. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero Grugliasco viale Gramsci grandioso camera tinello cucinino servizi L. 45 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero centrale in singolare casa d'epoca quattro camere cucina servizi 65 milioni dilazioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA signorile soleggiato occupato a Santena due camere tinello cucinino servizi box. L. 53 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.310 libero zona Mirafiori due camere tinello cucinino servizi 65 milioni meno 3 milioni di mutuo.

CASABIANCA 531.310 libera Rivoli casa d'epoca con giardino servizi riscaldamento. Mq 340. L. 170 milioni dilazionati.

CASABIANCA 531.008 libero attico di due camere cucina bagno ampio terrazzo zona corso Vercelli 37 milioni dilazioni.

CASABIANCA 531.310 libera subito monocamera arredata adiacente corso Valdocco 19 milioni minimo contante 1 milione.

CASALEGNO A 57 milioni sufficienti in contanti, via De Canal (Mirafiori nord), libero mq 110 salone, 3 camere, cucina, biservizi, cantina, box auto, giardino condominiale. Tel. 8398.444.

CASALEGNO B 14 milioni sufficienti in contanti, via S. Antonio (Porta Susa), libero camera, cucina, bagno. Tel. 8398.444.

CASALEGNO B 27 milioni sufficienti in contanti, Cascine Vica, libero, recente, 2 camere, cucina, bagno. Tel. 8398.444.

CASALEGNO B 27 milioni sufficienti in contanti, Borgaro (To), libero recente, 3 camere, cucina, biservizi. Tel. 8398.444.

CASALEGNO B 45 milioni sufficienti in contanti, corso De Gasperi, libero, salone, 3 camere, cucina, biservizi. Tel. 8398.444.

CASALEGNO B 9 milioni sufficienti in contanti, Cascine Vica (To), camera, tinello, cucinotta, bagno, cantina. Tel. 8398.444.

CASALEGNO Z 24 milioni sufficienti in contanti, Bruino, libero recente, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ampio terrazzo, cantina, box auto, giardino condominiale. Tel. 8398.444.

CASAMERCATO A 650.3805 vende libero alloggio in via Amati (Mirafiori) di 2 camere tinello, cucinino, servizi. Zona commerciale, mq 70 circa. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO A 650.3805 vende libero in via Po alloggio di salone 2 camere cucina e servizi. Ristrutturato mq 110 circa. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO B 650.3805 libero 1-2-3 camere, tinello, casa semirecente quasi centrale. Possibilità di dilazioni.

CASAMERCATO C 650.3805 libero cascina indipendente Grugliasco bifamiliare 170 mq abitabili. Giardino box doppio.

CASAMERCATO D 650.3805 libero corso Marconi in stabile in via di ristrutturazione 4 camere cucina bagno. Permute.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Rubino (Centro Europa) salone 2 camere pranzo 2 servizi. Dilazioni. Permute.

CASAMERCATO E 650.3805 villa libera Madonna 5 camere tinello cucinino 2 servizi box auto. Dilazioni. Permute.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Vivaldi recente 4 camere tinello cucinino 2 servizi. Dilazioni. Permute.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Candia (Barriera Milano) salone 4 camere cucina 2 servizi. Dilazioni, permute.

CASAMERCATO E 650.3805 via Principe Amedeo (Centro) 7 camere cucina terrazzo di 20 mq. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 via Luini (Madonna Campagna) 2 camere cucina bagno tire 34 milioni rateabili.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Maroncelli (piazza Bengasi) camere cucina abitabile servizi.

CASAMERCATO E 650.3805 liberi e occupati stessa casa via Cossila (Vanchiglia) monolocali e camera cucina servizi.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Moncalieri via Montebianco 2 camere tinello cucinino servizi 90 mq circa. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 via Baretti (Centro) camera cucina abitabile servizi. Lire 8 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO Z 650.3805 vende libero in Nichelino via Marconi 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 circa 2 balconi. Riscaldamento centrale. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO Z 550.3805 vende libero alloggio in piazza Statuto di saloncino camere cucinino servizi. Stabile e alloggio signorile molto luminoso mq 60 circa. Dilazioni.

CASA-NOVA adiacente piazza Statuto libero subito, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. L. 70 milioni dilazionabili. Tel. 386.916.

CASCINE Vica libero ampio appartamento di due camere cucina abitabile servizi cantina. Tel. 505.917 Grimaldi.

CASELLE alloggio libero recente salone, cucinotta, 2 camere, bagno, mansarda, box, doppio giardino privato. Tel. 970.6848.

CASETTA vendesi libera, 3 camere, cucina, bagno, taverneita, cantina, giardino, vicino, piazza Bengasi. L. 150 milioni. Tel. 645.467.

CENTRALISSIMI signorili alloggi in casa prestigiosa varie metrature anche piani alti vendesi. Tel. 642.101.

CENTRALISSIMO pressi piazza Carello libero 2 camere cucina bagno 35 milioni 500 mila dilazionabili. Centraledile tel. 532.409.

CENTRO liberi alloggi di 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 38 milioni finanziamento dilazioni. Tel. 510.801 ufficio.

CHIVASSO appartamento libero recente di salone cucina 2 camere servizi L. 55 milioni dilazionabili. Tel. Grimaldi 911.3666.

CITTADELLA A 519.260 vende o permuta libero via Savigliano spazioso camera tinello cottura bagno 27 milioni dilazioni.

CITTADELLA B 532.170 vende o permuta libero corso Racconigi ampio 2 camere tinello cucinino bagno 57 milioni dilazioni.

CITTADELLA C 519.260 vende liberi adiacenze corso Vittorio monolocali da ristrutturare stessa casa ottimi per investimento.

CITTADELLA D 532.170 vende libero corso Regina 2° piano camera cucina servizi 17 milioni 500 mila dilazionabili.

CITTADELLA E 519.260 vende o permuta libero via Mazzini 2 camere cucina bagno ristrutto cantina 32 milioni dilazionabili.

CITTADELLA F 532.170 vende o permuta libero corso Brescia 2 camere tinello cucinino bagno 2 cantine 45 milioni dilazioni.

CITTADELLA G 519.260 vende o permuta libero ad Avigliana (presso lago) in villa trifamiliare 2 camere cucina bagno taverneita box 65 milioni dilazionabili.

COLLE della Maddalena, alloggio in complesso residenziale, mq 175 più mq 44 balconi, composto da 5 camere, cucina, soggiorno, tripli servizi, eventualmente divisibile. L. 160 milioni. G.E.A. 519.939 - 541.464.

COLLEGNO libero nuovo piano alto 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 cantina volendo box L. 67 milioni. Tel. 607.634.

COLLEGNO libero 2 camere cucinetta servizio e box 30 milioni 800 mila dilazionabili vende Serim Rivoli. Tel. 958.7295.

COM.FAI A vende c. Principe Eugenio appartamenti signorili, liberi e occupati; 2-3 camere tinello cucinino bagno, salone 4 camere cucina doppi servizi, stessa casa. Mutuo fondiario e dilazioni. Tel. 548.123.

COM.FAI fraziona via Bertholet stabile 1-2-3 camere, cucina, servizi interni. Prezzi a partire da L. 14 milioni. Tel. 548.123.

COM.FAI vende libero corso Re Umberto - Stati Uniti appartamento alta rappresentanza: salone studio pranzo salotto ampia cucina 3 camere 4 bagni più soppalco di 2 vani con servizio, posto auto. Mutuo. Telefonare 548.123.

COM.FAI vende libero zona corso Montecuccolo recentissimo: ingresso, 2 camere, cucina doppi servizi più mansarda soprastante mq 80. Box auto. Mutuo e dilazioni. Telefonare 548.123.

COM.FAI vende c. Agnelli stessa casa signorili appartamenti: 1-2-3-4 camere, tinello, cucinino, bagno, box. Dilazioni. Tel. 548.123.

COM.FAI vende libero adiacenze c. Grosseto: camera cucina bagno cantina, a sole L. 38 milioni. Dilazioni. Tel. 548.123.

COM.FAI vende libero Porta Nuova: camera, cucina, servizio interno. L. 35 milioni. Dilazioni. Telefonare 548.123.

COM.FAI Z vende libero corso Peschiera-Tragani: una camera, tinello, cucinino, bagno. Dilazioni. Tel. 548.123.

COMPLESSO residenziale zona Gassino comodissima vendesi villa uni-bifamiliari nuove. Convenientissimo. Tel. 642.101.

CONSULEDILE 539.322 vende via Cossila 21 (corso Belgio) 1-2 camere cucina abbinabili da 12 milioni 500 mila. Pagamento agevolato da rate a 23 mesi senza interessi.

CONSULEDILE 533.322 vende in recentissima palazzina corso Moncalieri 329, 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] milioni, 3 camere cucina bagno 86 milioni.

CORSO Agnelli libero subito 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore 60 milioni facilitati vende Selim 487.741.

CORSO Cosenza vendesi alloggio signorile occupato di camera tinello cucinino servizi a L. 30 milioni. Tel. 351.332.

CORSO IV Novembre via Vernazza 2° piano 3 camere cucina servizi vuoto 85 milioni. Aosta 596.607 - 597.774.

CORSO Maroncelli alloggio 2° piano 2 camere e cucina spazioso servizio vuoto 65 milioni. Aosta 596.607 - 597.774.

CORSO Orbassano vendesi, occupato, alloggio di 2 camere, tinello, cucinino e servizi. Affare G.E.A. 519.939 - 541.464.

CORSO Potenza adiacente libero recente, spazioso, 2 camere, tinello, cucinotto, servizi. Centro Immobiliare 696.6415.

CORSO Sebastopoli libera recente, piano alto: saloncino camera tinello servizi. Telefonare Studio Latina, 549.650.

CORSO Siracusa libero signorile, 3 camere, soggiorno, cucinotta, ingresso, doppi servizi, ripostiglio, cantina, box, grande terrazzo, mutuo, facilitazioni. Oneb Immobiliare vende. Tel. 540.220.

CORSO Turati ottimo 2° piano ingressi biservizi 4 camere cucina cantine termo ascensore 3 balconi 120 mq compreso mutuo 97 milioni. Occupato Grimaldi 596.262.

CROCETTA libero in casa d'epoca, soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, uso abitazione o studio, prezzo affare. Tel. 641.838.

ESIM libero corso G. Agnelli piano alto soggiorno camera tinello cucinino servizi cantina sottila, mutuo, permute. Tel. 512.012.

ESIM libero pressi corso Montevecchio piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi, dilazioni, permute. Tel. 512.012.

ESIM libero pressi via Arnaldo da Brescia, 2 camere tinello cucinino servizi posto auto a soli L. 73 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

ESIM libero, S. Paolo, pressi p.zza Sabotino, 2 camere, cucina, bagno ristrutturato. Tel. 512.012.

ESIM libero, via Boston, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi a L. 79 milioni. Dilazionabili permute. Tel. 512.012.

ESIM libero, Viberti, panoramico, recentissimo, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, box. Mutuo dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM occasione libero Mirafiori camera tinello cucinino servizi L. 42 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

ESIM occasione libero Mirafiori, camera, tinello, cucinino, servizi, L. 42 milioni, dilazionabili. Tel. 512.012.

ESIM Z libero panoramico zona Millefonti recente signorile ampio salone 3 camere cucina tripli servizi doppi ingressi box per 3 auto, dilazioni, permute. Tel. 512.012.

EUROCASE 545.642 libero via Pozzo Strada camera tinello cucinino piano alto, spaziosissimo. Facilitazioni pagamento.

EUROCASE 545.748 libero adiacenze via Passo Buole 2 camere tinello cucinino, 75 mq, 48 milioni dilazionabili.

EUROCASE 556.387 libero Moncalieri (via Montebianco) camera tinello cucinino servizi casa recente terrazzo terme ascensore 45 milioni dilazionabili.

EUROCASE A 547.470 libero via Filadelfia signorile due camere cucinotta servizi stabile recente terzo ascensore piano alto. Facilitazioni.

EUROCASE B 513.725 libero corso Ferrucci piano secondo terzo ascensore due camere cucina servizi. 55 milioni dilazionabili.

EUROCASE C 513.748 libero corso Tracani (S. Paolo) camera cucina servizi terzo ascensore. Facilitazioni pagamento.

EUROCASE D 547.470 libero S. Rita, ristrutturato, due camere cucina servizi, luminoso, ottimo prezzo, facilitazioni pagamento.

EUROEDILE frazione stabile d'epoca adiacente via Cibrario alloggi di varie dimensioni prezzi da L. 7 milioni. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende vero affare adiacenze Lungo Po Antonelli alloggio recente al piano rialzato di 2 camere tinello cucinino bagno e posto auto nel cortile a L. 38 milioni. Telefonare 746.096.

EUROEDILE vende a Cascine Vica libero piano alto recentissimo alloggio 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende v. Lessona alloggio composto di 3 camere cucinotta bagno 5° p. no ascensore a L. 37 milioni. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende Borgo Vittoria alloggi recenti composti da 2 camere tinello cucinino bagno piano alto no ascensore. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende adiacente via Ventimiglia alloggi in casa d'epoca di 3 camere servizi da L. 19 milioni 500 mila. Tel. 746.096.

FAILLA & BERTINETTO tel. 741.2874 corso Matteotti ampio appartamento 4 camere cucina servizi termo ascensore L. 77 milioni.

FAILLA & BERTINETTO libero Pozzo Strada bilocale con servizi ripostiglio 2 balconi termo centrale 35 milioni. Tel. 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO ottimo affare via De Sanctis recente camera tinello cucinino bagno 6° piano L. 16 milioni contanti 15 milioni dilazionati. Tel. 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO libero S. Rita signorile ingresso salone 3 camere cucina bagno cassa recente. Tel. 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO libero via Maria Vittoria 2 camere cucina servizi piano alto termo ascensore L. 45 milioni. Tel. 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO libero corso Belgio spazioso camera tinello cucinino servizi termo ascensore L. 58 milioni. Tel. 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO libero via Pietro Cossa attico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 78 milioni. Tel. 741.2874.

FIMINTER spa libero Centro via Gioberti piedi-a-terra di camera con soppalco cucinotta bagno L. 28 milioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SpA libero c.so Re Umberto in stabile signorile prestigioso appartamento di salone 3 camere cucina tinello biservizi bingressi adatto uso ufficio dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SpA libera collina S. Mauro villa in complesso residenziale composta di salone 3 camere cucina biservizi lavanderia giardino di 2500 mq dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SpA libero S. Paolo via Isonzo appartamento luminoso di 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 52 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SpA libero stessa casa Centro Europa appartamenti signorili di soggiorno 3 camere cucina servizi ingresso piano alto volendo box auto mutuo dilazioni. T. 696.7121.

FIMINTER SpA libero via Orazio Vigliani attico panoramico di salone 3 camere cucina biservizi bingressi ampio terrazzo mutuo dilazioni. Telefonare 696.7121.

FIMINTER SpA libero S. Rita via Barletta luminoso appartamento di soggiorno 3 camere cucina biservizi ripostiglio cantina termoascensore. mutuo dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SpA libero S. Paolo via Staffarda appartamento di 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. [illegible] milioni dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SpA libero c.so Lecce appartamento di camera tinello angolo cottura servizi ingresso L. 35 milioni dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa, libero, via O. Vigliani, attico panoramico di salone, 3 camere, cucina, biservizi, bingressi, mutuo. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa, libero, S. Paolo via Isonzo, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ingresso L. 52 milioni 500 mila, dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa, libero, via Montevideo, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, ingresso L. 50 milioni, dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa, libero S. Paolo, adiacente piazza Sabotino, 2 camere, tinello, cucinino, servizi. L. 48 milioni, dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa, libero, S. Rita, appartamento di 4 camere, cucina, biservizi, ripostiglio, terrazzo mutuo. Tel. 696.7121.

FRANCIA adiacente piazza Risorgimento libero ristrutturato 2 camere cucina servizi dilazioni. Centro Immobiliare 696.6415.

FURBATTO 540.909 vende alloggio libero in palazzo d'epoca via A. Alberuna fronte piazza mq. 330, volendo divisibile.

FURBATTO 540.909 vende in stabile signorile alloggio libero via Padini piazza Adriano salone camera tinello servizi.

FURBATTO 544.566 vende alloggio libero in stabile recente corso Sramonte piazza Carducci 2 camere tinello servizi.

FURBATTO 544.566 vende alloggio luminoso in stabile decoroso corso Regina (via Livorno) 2 camere tinello servizi.

FURBATTO 544.566 vende alloggio libero in stabile decoroso via G. Berni (corso Toscana) camera tinello servizi.

FURBATTO 544.566 vende in palazzina via Revello (corso Peschiera) alloggi locati 1-2 camere cucina servizi.

FURBATTO 544.566 vende in stabile prestigioso corso Vittorio (monumento) alloggio libero salone 5 camere 3 servizi.

GABETTI 57.67 vende libero centro via Basetti una camera tinello cucinino servizio cantina 28 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende centrale via delle Rosine due camere cucina servizio 13 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 57.67 vende adiacente corso Regina via Don Bosco recente soleggiato due camere tinello cucinino bagno cantina.

GABETTI 57.67 vende Parella via Gianfrancesco Re termo ascensore tre camere cucina ingresso bagno cantina 39 milioni.

GABETTI 57.67 vende adiacente piazza Pitagora via Montenovegno una camera tinello cucinino bagno ripostiglio 39 milioni.

GABETTI 57.67 vende via Ibsiglio adiacente corso Peschiera 11° piano due camere cucina ingresso servizio 28 milioni 300 mila, mutuo.

GABETTI 57.67 vende libero corso Umbria via Caserta recente 3° piano 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio cantina.

GABETTI 57.67 vende libero adiacente piazza Bernini via Barbaro 2 camere cucina ingresso bagno cantina, con mutuo.

(continua)

TERREMOTO DEI PREZZI

ARMADIONI VENEZIANI 420.000

CAMERA RAGAZZI VASTO ASSORTIMENTO 465.000

SALOTTO MONTAGNA IN PINO MATRIMON. 750.000

SALOTTO BAROCCO 5 PEZZI 750.000

CAMERA LETTO VENEZIANA 1.850.000

DIVANO LETTO 150.000

POLTRONA LETTO 150.000

SALOTTO MATRIMONIALE 450.000

SOGGIORNO BAROCCO INTAGLIATO A MANO 3.650.000

CUCINE COMPONIBILI COMPLETE IN MASSELLO DI ROVERE 1.850.000

SALOTTO ANGOLARE 320.000

DIVANO MATRIMONIALE CON 2 POLTRONE STOFFA 380.000

IL MEGLIO DI TUTTO!
TUTTOCUCINE
VIA S. DONATO, 74
PREZZI IMBATTIBILI
TUTTOMOBILI
La più grande esposizione con 4999 articoli
SEDE:
VIA PINELLI 57
(angolo via Galvani 22)
FILIALI
VIA P. COSSA 15
con 1999 articoli
VIA M. CRISTINA 22
con 999 articoli

TAVOLINI DOPPIO CRISTALLO 50.000

SOGGIORNO COMPLETO TAVOLO E 6 SEDIE 750.000

DIVANI IN STOFFA MATRIMONIALI 250.000

MATERASSO ORTOPEDICO 100.000

DIVANI MATRIM. FINTA PELLE 260.000

MATERASSO A MOLLE 30.000

SALOTTO PELLE 990.000

SEDIE IMPAGLIATE 20.000

CUCINE COMPONIBILI COMPLETE IN MASSELLO DI ROVERE 1.850.000

DIVANO MATRIM. IN PINO CON 2 POLTRONE 750.000

LETTO OTTONE 380.000

PREZZI IMBATTIBILI

SALOTTO BAROCCO INTAGLIATO A MANO PELLE CAPITONE' 1.380.000

SALOTTO ULTRA MODERNO IN PELLE 2.400.000

GRANDI OCCASIONI

GAS 180.000

FRIGO 230.000

VASTISSIMO ASSORTIMENTO

DOVE TUTTO COSTA MENO

Uva, frutta, formaggi la «Granda» spera nella cooperazione

Fatturato di 15 miliardi per gli ortofrutticoli, 15 cantine sociali, 34 stalle - Caseari: 1800 soci

BRA — Il crollo dei prezzi dei prodotti frutticoli di questi giorni (pesche, pere, susine) ha rispolverato il problema delle cooperative agricole, che già in provincia di Cuneo interessa svariati settori, con particolare rilevanza a quello ortofrutticolo, enologico, caseario e quello delle stalle sociali.

Si può affermare che la cooperazione nella «Granda» ha assolto un ruolo fondamentale ■ sostegno del mercato, regolando l'offerta e vivacizzando la concorrenza.

«E' necessario, però — dicono alla Camera di Commercio di Cuneo — un ulteriore ampliamento della base sociale ed una maggior razionalizzazione delle singole iniziative cooperativistiche, che, nel rispetto dei fini sociali, devono acquisire ■■■ dimensio- ■■ imprenditoriale econo- ■■■■ mantenendo i costi produttivi su livelli competitivi».

Le garanzie ■ un reddito certo e soddisfacente per le piccole ■ medie aziende è da ricercarsi nella riduzione dei costi ■ nell'avvicinamento del mercato di consumo che solo le forme associative ■ collegate fra di loro, possono favorire.

Ecco alcune considerazioni sui settori dove la cooperazione ha denotato i maggiori sviluppi.

In quello ortofrutticolo, oggi di attualità per il crollo dei prezzi, operano già in provincia 21 cooperative che contano 1482 soci ed un fatturato di oltre 15 miliardi.

Di queste, 11 cooperative con 1226 soci operano nel Saluzzese, ■ ■■■ 153 soci a Cuneo; ■ con 63 soci nell'Albese ed una sola, con 40 soci, a Mondovì.

In questi ultimi anni le cooperative ortofrutticole hanno registrato ■■■ potenzialità lavorativa di circa il 20%. La cooperazione nel settore enologico risponde a precise esigenze di ordine tecnico-economico, che si possono così riassumere: riduzione dei costi di trasformazione e rafforzamento della posizione contrattuale del produttore. In provincia di Cuneo operano 18 cantine sociali che trasformano le uve ■ 2580 soci con un fatturato di circa 9 miliardi di lire. Di queste, 11 cantine e 2010 soci hanno sede nell'Albese; ■ empori con 552 soci operano nel Monregalese e 2 cantine con ■ ■■■ nel Saluzzese.

L'elevata produzione di uva ha favorito, ■ partire dal 1958, le prime cinque cantine sociali nell'Albese; via via sono nate altre iniziative associative.

Una nota di merito anche per le stalle sociali, che hanno assunto, in questi ultimi anni, un notevole sviluppo: operano oggi 34 stalle sociali con 430 soci ed un fatturato di oltre un miliardo di lire. Venturo operano nel Saluzzese con ■■■ soci; ■ nel Cuneese con 127 soci; 3 a Mondovì con 90 soci ed una sola nell'Albese con 15 soci.

Nel ■■■■ caseario le cooperative per la raccolta, vendita e lavorazione latte ■■■■ ■ con 1800 soci: un fatturato di 4 miliardi ed una capacità lavorativa pari al 4% dell'intera produzione provinciale.

Si può quindi affermare che la cooperazione in provincia di Cuneo costituisce un fattore altamente positivo a sostegno del mercato.

— Quale sarà il futuro delle cooperative?

«In futuro le cooperative agricole — dicono i tecnici — dovranno trovare ■■■ collocazione appropriata nel settore commerciale, con potenziamento della rete distributiva». c. g.

UN WEEK-END A CUNEO PER CINQUECENTO VETERINARI TEMA: ALLEVAMENTI E SALUTE

Da tutta Italia, per il terzo convegno del sindacato di categoria - Le richieste all'università e alla ricerca scientifica - Tra gli intervenuti: il sottosegretario Fassino

CUNEO — *Dopo quello dei magistrati a Mondovì a fine giugno un altro appuntamento nazionale per la «Granda»: il 3° Convegno del Sindacato Veterinari Liberi Professionisti, presente ■ tutta Italia, in programma sabato e domenica a Cuneo. Tavole rotonde, dibattiti, relazioni figurano nel carnet del raduno nazionale dei veterinari che svolgono la libera professione.*

Il Convegno s'inizia sabato pomeriggio nel teatro salesiano di via Don Bosco con una prima relazione, quella del professor Renato Cheli dell'Università di Milano sul tema: «Chirurgia d'allevamento». Alle 18 sarà il prof. Giuseppe Sartore, della Facoltà di Genetica ■■ Allevamento dell'Università di Torino a illustrare la relazione: «Il ruolo del veterinario pratico nella profilassi della patologia genetica».

Domenica mattina il dottor Ambrogio Chiavassa, segretario del sindacato provinciale dei veterinari liberi professionisti aprirà la discussione sull'attività sindacale per il 1983, quindi una tavola rotonda sul tema: «Richieste che la professione veterinaria pone alla ricerca scientifica e all'Università per lo sviluppo zootecnico-sanitario».

Moderatore sarà il prof. Franco Monti, direttore della Clinica Medica dell'Universi- ■ di Torino. Altre tre relazioni portano la firma del dottor Luciano Gregorio, del prof Giovanni Ballarini ■ della dottoressa Barbara Hecht, quest'ultima in rappresentanza della Farmindustria.

Alla tavola rotonda sono già assicurati gli interventi del sen. Giuseppe Fassino, sottosegretario alla Pubblica Istruzione, dell'on. Dante Graziosi, presidente della Federazione Nazionale Ordini Veterinari, del prof. Luigino Bellani, direttore Generale dei Servizi Veterinari al ministero della Sanità, del dottor Mario Schianchi, segretario generale del sindacato veterinari Liberi Professionisti.

I lavori del 3° Convegno Nazionale dei Veterinari ■■ concluderanno con il voto su una mozione domenica pomeriggio.

Per questa manifestazione ■ prevista l'affluenza a Cuneo di oltre 500 veterinari provenienti da tutte le province italiane.

Gianni De Matteis

Stipendio completo agli operai in cassa

VOGHERA — *(e.g.)* Primo ■■■■ ■ Voghera e forse in Italia, di un'azienda metalmeccanica che integrerà lo stipendio ai propri dipendenti in cassa integrazione. Con questa decisione la fabbrica di tappi metallici Crown Cork Company consentirà ■ 50 operai che da venerdì prossimo verranno messi in cassa integrazione, di percepire integralmente ■ salario.

La cassa integrazione verrà applicata un giorno alla settimana ■ precisamente al venerdì, per la durata di tre mesi, sino al 4 dicembre. Pur lavorando solo cinque giorni la settimana, i 50 dipendenti riceveranno ugualmente il 100 per cento dello stipendio relativo ■ sei giorni.

Il ricorso alla cassa integrazione è stato motivato dalla direzione con il calo delle commesse di tappi per bottiglie di bibite, conseguente alla larga diffusione ■■ bevande in lattine. Presso la Crown Cork Company, che produce anche bombolette spray per industrie chimiche, gli addetti sono complessivamente 126.

● **Cigliano** — Commossi per la dimostrazione di affetto ■ simpatia loro tributata in occasione dei festeggiamenti di Sant'Antonino, la frazione di Saluggia, gli anziani santantoninesi hanno voluto esternare i loro ringraziamenti agli organizzatori della manifestazione loro dedicata.

Impariamo ■ risparmiare l'acqua Una scuola per i tecnici dell'irrigazione

TRINO — *A Trino sorgerà un Centro Studi per la gestione della rete irrigua distrettuale. La proposta ■ scaturita alla conclusione del recente convegno sulla gestione della rete irrigua distrettuale organizzato dalla locale amministrazione comunale e presieduto dall'ing. Giuseppe Viazzo, direttore dell'Associazione d'irrigazione Ovest Sesia. Lo ha proposto il presidente del distretto (uno dei 49 esistenti nel comprensorio dell'Associazione Ovest Sesia) ■■■ Antonio Dellarole, e subito ha avuto ampia adesione ■■ parte di enti economici e sindacali. L'on. Renzo Franzo e il geom. Angelo Politi, rispettivamente presidente e direttore generale dell'Ente nazionale risi, si sono dichiarati disponibili per un apporto concreto. In fatto di ricerche l'Ente Risi è all'avanguardia, poiché dispone a Mortara di un proprio Centro molto affermato.*

Perché proprio ■■ Centro Studi presso il distretto irriguo di Trino? Risponde Dellarole: «Perché è un distretto molto composito. Sono presenti oltre alla coltura risicola, anche l'orticoltura, il mais, il frumento ed altri cereali nonché i pioppeti. Poi perché ha uno sviluppo notevole di canali irrigui ■ varie dimensioni che, generalmente, vanno in asciutto autunnale ■ alcuni di essi fruiscono di acque fluenti in continuazione».

«Non bisogna inoltre sottacere — aggiunge Dellarole — che Trino è sede di una scuola di meccanica agraria e quindi l'iniziativa del Centro potrebbe rappresentare anche l'occasione per qualificare personale da adibire alla gestione delle acque; e in particolare modo, all'uso delle macchine e dei fitofarmaci».

Ricerca, dunque, per i riflessi che meccanizzazione e diserbo dei corsi d'acqua hanno sul costo dell'acqua di irrigazione. «Dalla gestione irrigua — secondo il presidente del convegno ing. Viazzo — dipende, in notevole misura, l'esito finale, produttivo ed economico delle coltivazioni».

Sull'utilizzazione della meccanizzazione ■ sull'uso dei diserbanti naturalmente discreto per le implicazioni che comporta, hanno svolto relazioni illustrative sulle proprie esperienze ai duecento e più operatori e tecnici presenti, il dott. Antonio Finassi ricercatore del C.n.r. ed il dott. Mario Moletti del Centro Ricerche di Mortara dell'Ente Risi.

Perché meccanizzazione e diserbo per pulire i fossi? La mano d'opera oggi è costosa (incide sui costi in ragione del 75 per cento) e ■■■ è più reperibile. Difficile trovare mano d'opera disposta ad usare per tutto l'anno badile ■ falce. Di qui l'alternativa sottoposta alla discussione degli utenti del distretto e la proposta di ■■■ centro per uno studio approfondito.

Walter Nasi

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

A Torino un nuovo servizio pediatrico ■ medico urgente: 54.54.55 - 54.36.71

Funziona tutte le notti dalle 21 alle 7, il sabato dalle 13, domenica e festività 24 ore su 24

Iniziato nel giugno 1982, il servizio è gestito privatamente dal Centro Ginecologico Preventivo di c. Vittorio Emanuele II n. 40.

«Nonostante siamo attrezzati anche per affrontare le urgenze (abbiamo elettrocardiografi ed apparecchi ■■ rianimazione portatili), ci occupiamo soprattutto dei piccoli e grandi problemi dei bambini e degli adulti, che vanno dal mal di pancia alla febbre alla colica epatica ■ renale».

«I medici» continua l'amministratore del Centro, «sono differenziati secondo l'età del paziente ■ forniti di farmaci ed attrezzature adeguati alle necessità del caso».

Le chiamate sono ricevute dal centralino che risponde ai numeri 54.54.55 ■ 54.36.71, e smistate secondo l'età del malato ai medici presenti nei locali del Centro.

In quanto tempo mediamente accorrete al domicilio del malato?

«In condizioni normali arriviamo in mezz'ora, ma chiaramente diamo la precedenza ai casi urgenti senza dimenticare comunque che qualunque persona che soffra ha diritto ad essere assistita. Noi andiamo sempre, qualunque sia il problema».

■ le chiamate più frequenti?

«Pianti insistenti che preoccupano i genitori, diarrea e febbre per i bambini, influenza, coliche e crisi cardiache e respiratorie per gli adulti. Numerose le richieste di sostituzioni di cateteri urinari. Abbiamo saputo anche che nel periodo estivo alcuni medici hanno lasciato il nostro recapito ai propri pazienti privati per i casi di necessità».

E quanto costa all'ammalato la vostra visita?

«Per tutto il 1982 il costo fisso ■ di L. 25.000, spesso comprensivo dei farmaci ■■ prima necessità, perché se si è soli ed ammalati, non è facile procurarsi medicine alle 3 di notte».

MOSTRE - CONCERTI - FILM - CONFERENZE - DIBATTITI

Oggi e domani

ALESSANDRIA

CASSANO SPINOLA — E' iniziato il «*Settembre* [illegible] che, con manifestazioni varie, proseguirà [illegible] al [illegible] settembre: per tutto il periodo la cittadina appare festosamente illuminata e funziona un Luna Park. Nel programma [illegible] anche la grandiosa fiaccolata notturna che [illegible] terrà venerdì con inizio alle 21, organizzata dal Circolo culturale «*Martin Luther King*» e patrocinata da *La Stampa*. E' una marcia notturna non competitiva di otto chilometri, attraverso un circuito [illegible] si snoda all'interno di Cassano. [illegible] ogni partecipante porta una fiaccola. Un mini-varietà, uno spettacolo musicale di cui saranno protagonisti i bambini [illegible] Cassano, si avrà il 17, alle 21, al Teatro Lux.

ASTI

PASSERANO MARMORITO — «Malvasia di Schierano: un vitigno [illegible] salvare» è il titolo [illegible] un convegno promosso in occasione dei festeggiamenti patronali. Vi hanno preso parte un centinaio [illegible] produttori, provenienti dai sei paesi in cui questo particolare vitigno viene prodotto, [illegible] cioè Castelnuovo Don Bosco, Passerano, Berzano San Pietro, Moncucco, Pino ed Albugnano. Relatore è stato il professor Italo Eynard, preside della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino. Tema [illegible] convegno le modalità da seguire per difendere, sul mercato enologico piemontese [illegible] nazionale, l'immagine [illegible] tutto particolare di questo vino (che è [illegible] denominazione [illegible] origine controllata con la dicitura «Malvasia di Castelnuovo Don Bosco).

CUNEO

COSTIGLIOLE SALUZZO — La 45ª Sagra provinciale dell'uva (Quagliano) si [illegible] aperta in questi giorni [illegible] due manifestazioni sportive: il «Torneo notturno di pallavolo», in programma al Villaggio dell'Amicizia, e il «Trofeo Mobili Villoslo», gara alle bocce a terne, giunto [illegible] dodicesima edizione. Il programma dei festeggiamenti — che [illegible] concluderanno domenica [illegible] ottobre — prevede per domenica prossima, nel salone del Centro ricreativo alle 21, uno spettacolo musicale con gli allievi del corso di orientamento musicale di Sampeyre, diretto [illegible] maestro Anghilante. Giovedì 16 settembre, nella parrocchia, [illegible] terrà una gara «Lui e lei»; sabato 18, nel salone ricreativo, [illegible] in programma una serata musicale con Radio Prova Scarnafigi.

NOVARA

OLEGGIO — Anziani in festa ad Oleggio domenica prossima (12 settembre) [illegible] Villa Calini. L'iniziativa è del Centro Incontro Anziani che ha [illegible] servizi sociali della municipalità cittadina collaborazione e appoggio. Un centinaio di appartenenti alla «terza età» si daranno appuntamento [illegible] Villa Calini [illegible] il pranzo; nel pomeriggio alla sala «Play Time» danzeranno, assistendo [illegible] spettacoli di varietà [illegible] ad un tombolone luminoso. Questa domenica «di follia» organizzata per gli anziani rientra in un consistente programma (gite, soggiorni marini, incontri settimanali con sanitari dove si tratta il problema della [illegible] lute) già in parte realizzato [illegible] in corso di svolgimento da parte [illegible] locale municipalità. Le adesioni alla grandiosa festa di domenica 12 settembre vengono raccolte presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di [illegible] (telefono 91324).

VERCELLI

COSTANZANA — Anche quest'anno oltre 200 ammalati si sono riuniti [illegible] le celebrazioni annuali della Madonna delle Grazie nel santuario di Costanzana. La [illegible] del santuario dura quattro giorni per terminare con una suggestiva fiaccolata la [illegible] dell'8 settembre. La domenica è dedicata agli infermi. Insolitamente vengono nel piccolo centro agricolo della Bassa, [illegible] l'occasione che si ripete annualmente, non solo dai centri vicini, ma anche da lontano. Pina Biandina, [illegible] anni, immobilizzata in un lettino da 40, è stata [illegible] in pellegrinaggio [illegible] quindicina di volte, portando con [illegible] altre persone ammalate dalla [illegible] di Brescia, dove abita: «Non vengo [illegible] Costanzana con la speranza di guarire — dice — [illegible] per un atto di fede: questa per me è una missione».

«Quest'Italia dei miracoli può ridarmi mia figlia»

Da Dronero un profugo romeno scrive a Pertini

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

DRONERO — *Nicolae Ruja, cinquantatré anni, parla commosso, stringendosi le* [illegible] *quasi disperasse di essere esaudito nel suo desiderio più vivo:* «Ho inviato una lettera [illegible] presidente Pertini e davvero confido che mi aiuti. Non mi pare di chiedere troppo, solo giustizia».

Ruja è [illegible] *artista — la casa* [illegible] *illuminata dai colori caldi* [illegible] *suoi dipinti —* [illegible] *anche* [illegible] *ottimo artigiano del legno. E' in Italia dal settembre 1978* [illegible] [illegible] *Dronero gli vogliono tutti bene, co-* [illegible] [illegible] *sua moglie, Ana Dragan, anche lei in attesa di un aiuto.*

«Sono [illegible] [illegible] ho mai rinunciato alla [illegible] cittadinanza, anche [illegible] in Italia mi [illegible] subito trovato bene — *dice Nicolae Ruja* — [illegible] non ho nulla contro il mio Paese. Sono stato arrestato dopo il liceo per "istigazione contro l'ordine sociale" e condannato a un anno di carcere, ma ho fatto tre mesi di reclusione in più. Quando ho cercato di [illegible] ammesso all'Istituto di architettura, non mi hanno voluto perché ero stato in carcere. Nel frattempo arrestarono anche mio padre, che gestiva un ristorante. Poi [illegible] stato portato in prigione altre volte, sempre per una presunta attività contro lo Stato socialista. Gettato in carcere nel 1958, fui graziato nel luglio del 1964. Con Ceausescu molte cose sono cambiate in Romania [illegible] ora mia moglie [illegible] io aspettiamo di avere qui, [illegible] noi, mia figlia Florentina e suo marito Nicolae. Hanno due bimbi, uno di 12 [illegible] [illegible] una bimba di quattordici».

Non li lasciano uscire dal paese? «La Romania ha concesso l'autorizzazione [illegible] consegnato loro i passaporti. In tal modo però essi hanno perso i diritti civili, il lavoro, le tessere annonarie per comperare generi [illegible] prima necessità. La loro vita in Romania è diventata, perciò impossibile».

Quale ostacolo impedisce il loro arrivo in Italia?

«Sembrano problemi burocratici insormontabili: per questo ho scritto a Pertini. [illegible] ministero degli Interni sostiene che la loro richiesta d'ingresso [illegible] è accolta poiché l'Italia, in base al trattato di Helsinki, non [illegible] tenuta ad accettare l'immigrazione da Paesi terzi per motivi di "ricongiungimento familiare". Mi pare che non tengano conto che nella parte finale del trattato tutti i governi firmatari so- [illegible] invitati a facilitare per motivi umanitari le riunificazioni familiari».

FLORENTINA RUJA

Se potesse venire in Italia, sua figlia troverebbe un lavoro?

«Lo ha già. [illegible] pediatra, assistente medica, [illegible] a Borgo San Dalmazzo si sono già dichiarati pronti ad [illegible] segnarle un posto. [illegible] qui mi trovo bene, considero gli italiani come fratelli del popolo romeno [illegible] non vedo perché, in un clima di distensione e di serenità, di amicizia, l'Italia così ospitale neghi l'ingresso [illegible] una giovane madre che non ha più posto, né [illegible] né lavo- [illegible] in Romania. Mi sembra tutto assurdo. [illegible] [illegible] un artista che ama il proprio lavoro e non voglio né scandali né pubblicità. [illegible] il presidente Pertini non solo [illegible] [illegible] simpatico ma mi sembra molto umano, comprensivo. [illegible] questo spiega il motivo del mio appello [illegible] lui. Che cosa potrei [illegible] fare perché voi italiani, stavo per [illegible] "noi italiani" perché questa è la mia seconda patria, mi lasciate riabbracciare mia figlia, mio genero, i nipotini?».

L'appello partito da Dronero è al Quirinale, sul tavolo del Presidente [illegible] *Repubblica, pur assillato in questi tempi da mille problemi, tutti gravosi. Una giovane donna romena gli rivolge, tramite il padre, un commosso appello. Pertini è sensibile.*

Nicolae Ruja, malato di cancro, [illegible] *la moglie Ana confidano solo in lui. Delle interpretazioni «burocratiche» degli accordi di Helsinki* [illegible] [illegible] *proprio che farsene. Piangono sperando. Hanno fiducia* «In questa Italia dove tutto sembra difficile [illegible] poi tutto diventa possibile, [illegible] un miracolo».

Renzo Rossotti

I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Interceptor (avv.).
AMBRA: Atmosfera [illegible] (fantascienza).
COMUNALE: Loulou (commedia).
CORSO: La spada a tre lame (mitologico).
CRISTALLO: Vizi erotici di mia moglie (sexy).
GALLERIA: L'isola degli [illegible] pesce (avv.).
MODERNO: Guerre stellari (fantascienza).

ACQUI TERME

ARISTON: [illegible] e Annie (commedia).
CRISTALLO: riposo.
GARIBALDI: riposo.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Via col vento.

GAVI LIGURE

IL FORTE: La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau (avv.).

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Piaceri erotici [illegible] [illegible] signora bene (sexy).
IRIS: La [illegible] di Mary.
ITALIA: California Dolls (commedia).
MODERNO: Ricomincio da [illegible] (comico).

OVADA

LUX: Ecco noi per esempio (commedia).
MODERNO: Solo per i tuoi [illegible] (avv.).
TORRIELLI: L'ultimo squalo.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Il grande ruggito (avv.).

TORTONA

MODERNO: Bronx 41° distretto polizia (poliziesco).
SOCIALE: Borotalco (comico).
[illegible] La Bibbia.

VALENZA PO

SOCIALE: Conan [illegible] barbaro (avv.).

ASTI

LUX: Ciao nemico (1982, commedia).
SPLENDOR: La viziosa (1982, erotico).
VITTORIA: Gli occhi dello sconosciuto (1982, giallo).

CANELLI

RAGNO D'ORO: Condor men (1980, avventura).

MONCALVO

NUOVO: riposo

NIZZA

AURORA: Caldo desiderio erotico (1982, luce rossa)
SOCIALE: [illegible] e sepolti (1982, horror).
VERDI: The wonders (1982, commedia).

[illegible] DAMIANO

LUX: Chan [illegible] [illegible] [illegible] uccide (1981, azione).
CRISTALLO: chiuso per ferie.

CUNEO

CORSO: Scomparso.
FIAMMA: Interceptor, il guerriero [illegible] strada.
ITALIA: riposo.
NAZIONALE: Apocalypse now.
[illegible]
CORINO: Lo straflco.
EDEN: Strade violente.

BRA

IMPERO: Il bacio della pantera.
[illegible] [illegible] mercoledì da leoni.
VITTORIA: Apocalypse now.

SALUZZO

CIVICO: Borotalco.
ITALIA: Fico d'India.
[illegible] Dammene ancora.

SAVIGLIANO

RITZ: La [illegible] [illegible] [illegible] maledetta.

[illegible]

[illegible]: Orgasmo erotico.
COCCIA: Il bacio della pantera.
ELDORADO: La spada a tre lame.
EXCELSIOR: Questa è l'America.
FARAGGIANA: Police Station turno di notte.
VITTORIA: I cacciatori del [illegible] d'oro.

DOMODOSSOLA

CORSO: Fort Bronx.

[illegible]

SOCIALE: [illegible] moglie torna a scuola.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: Sex emotion.

[illegible]

APOLLO: Manhattan baby.
ARISTON: Via col vento.
SOCIALE (Intra): Police Station turno di notte.
SOCIALE (Pallanza): Conan il barbaro.
VIP: Il falcone.

BIELLA

APOLLO: Film vietato [illegible] minori di 18 anni.
[illegible]O: Gigi il bullo (commedia).
MAZZINI: Un mercoledì da leoni (commedia).
ODEON: La spada [illegible] tre lame (mitologico, v. m. 14 anni).
SOCIALE: Mephisto (drammatico).

VERCELLI

ASTRA: Paradise.
NUOVO ITALIA: Malamore.
PRINCIPE: La dottoressa preferi- [illegible] i marinai.
VERDI: Fuga dall'arcipelago maledetto.
VIOTTI: Arancia meccanica.

GATTINARA

ITALIA: Tamara il [illegible] [illegible]

SANTHIA'

SPLENDOR: Il killer della notte

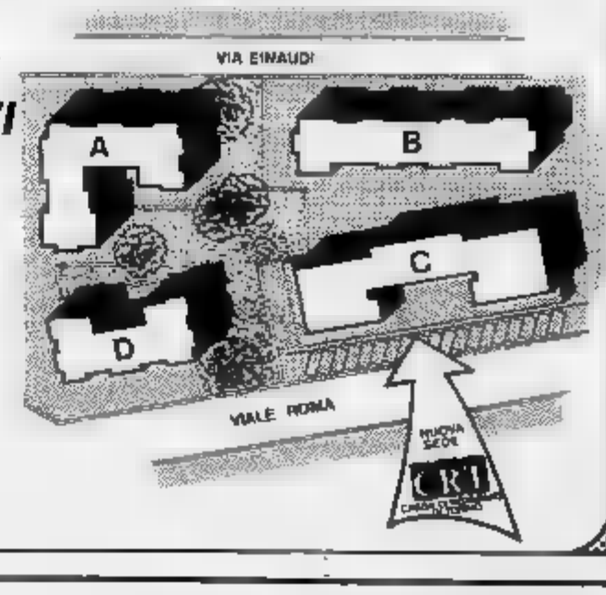
AD AVIGLIANA IL
BORGO NUOVO
è una realizzazione REVIT S.p.A.

ALLOGGI - BOX
UFFICI - NEGOZI
isolamenti totali

VENDITA DIRETTA
MUTUO E DILAZIONI

VISITE IN CANTIERE:
mercoledì - giovedì - sabato
9-12 / 15-18

☎ 872293
830639 UFFICIO
9311265 CANTIERE



NOVITA' PER LA SALUTE

CAMPI MAGNETICI PULSANTI. Si chiama RONEFOR TERAPIA [illegible] rappresenta [illegible] più recenti risultati [illegible] ricerca scientifica. E' [illegible] terapia integrativa [illegible] quelle tradizionali ed è basata sull'utilizzo di [illegible] gran[illegible] campo magnetico pulsante, che stimola le cellule degli organismi viventi. Da qui l'estrema versatilità d'impiego [illegible] RONEFOR TERAPIA per curare diverse patologie e soprattutto per malattie artroreumatiche, dolori artrosici vari.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al centro RONEFOR TERAPIA di via Vittorio Amedeo 21, TORINO, [illegible]. 011/537.245-541.630, presso il quale il medico, particolarmente preparato all'applicazione di questo nuovo metodo di terapia, sottoporrà i clienti ad un'accurata visita.

JUMBO SPORT
CARMAGNOLA

SI TRASFERISCE IN PIAZZA ITALIA
La nuova sede, su un'area di mq 500, sarà dotata di importanti innova- [illegible] tecniche
Pareti di roccia [illegible] ghiaccio per prova materiali alpinistici [illegible] nostra produzione
Laboratorio per montaggio sci, riparazioni, laminatura [illegible] controllo elettronico
Accordatura elettronica racchette da tennis
Impianto televisivo interno per proiezioni sportive e didattico-sportive

[illegible] DI TUTTO IL MATERIALE [illegible] 1° [illegible] SETTEMBRE [illegible]
NEI VECCHI LOCALI DI VIA FOSSANO 6, A CARMAGNOLA

Effettuata comunicaz. al Comune ai sensi della Legge [illegible] 19-3-80

1 / Una proposta del Centro Pannunzio al sindaco

2 / Un intervento inviatoci dal Presidente della Provincia

Perché non dedicare una via a Dalla Chiesa?

Signor sindaco,
alla notizia del vile assassinio del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa credo che tutti si siano sentiti dolorosamente colpiti nell'intimo: Dalla Chiesa in questi anni era diventato un simbolo di fermezza e di coraggio, la sua battaglia senza quartieri contro il terrorismo che insanguina il Paese, rappresentava una delle poche certezze in quest'Italia «scombinata», per dirla con Salvemini, in preda alla violenza sempre più arrogante, a cui lo Stato, sempre più debole e pavido, si rivelava incapace di riposte adeguate.

Insieme a Sandro Pertini, Dalla Chiesa aveva assunto il valore di un simbolo, quello dell'onesto servitore dello Stato democratico, che rischia personalmente ogni giorno la sua vita, per tutelare quella dei cittadini. Con lui le istituzioni avevano ripreso quel minimo di credibilità che era andata smarrita tra mille errori.

Soprattutto Dalla Chiesa ha dimostrato che la serietà e l'impegno sono sufficienti per fronteggiare la situazione e che non è necessario ricorrere — come richiedevano a gran voce gli ambienti più retrivi — a leggi eccezionali o a giri di vite antidemocratici: basta l'efficienza e la capacità di intervento.

Torino deve molto a questo carabiniere morto nell'adempimento del suo dovere a un «fronte» così pericoloso qual è quello di Palermo e della lotta contro la mafia. Personalmente sono convinto che Dalla Chiesa in quest'ultima e per lui fatale battaglia non sia stato adeguatamente appoggiato, poiché non gli sono stati concessi i mezzi necessari per un compito così arduo come quello a cui era stato preposto dal governo.

Se alcuni poteri dello Stato «l'hanno lasciato con le spalle scoperte», come ha sostenuto qualcuno dei suoi familiari, non così si può dire per i cittadini che hanno visto sempre di più nel generale una sicurezza a garanzia dello Stato e della civile convivenza.

In questi giorni così drammatici c'è stata commozione sincera in tutti gli ambienti sociali, al di là delle singole posizioni politiche. Ho visto io con i miei occhi gente sinceramente commossa all'agghiacciante notizia della barbara uccisione del generale

L'assassinio della giovane moglie di Dalla Chiesa rappresenta inoltre un fatto di truculenta inciviltà che difficilmente verrà dimenticato: questa donna — come ha detto Craxi — è morta in nome dell'amore per il marito.

Torino, caro sindaco, è una delle città in cui il gen. Dalla Chiesa ha più intensamente lavorato e, se oggi in questa città si è tirato il fiato rispetto al '78-79, ciò si deve essenzialmente al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa e ai suoi uomini. Se oggi i criminali non possono più fuggire con tanta e scandalosa facilità dalle carceri, ciò è ascrivibile al lavoro duro e silenzioso del generale.

La Torino ufficiale mi pare che non si sia resa sufficientemente interprete dello sdegno e dell'affetto dei torinesi: si è scesi in piazza — nel giro di poche ore — per tante vittime del terrorismo, ma c'era un'occasione per manifestare una condanna immediata e non retorica era proprio quella della morte di Dalla Chiesa che è terrorismo aveva combattuto con risultati che sono sotto gli occhi di tutti. Dalla Chiesa meritava molto di più di qualche dichiarazione di circostanza

Nella storia tragica di Torino di questi ultimi anni il nome di Dalla Chiesa dev'essere ricordato in modo significativo ed emblematico ed io credo che il consiglio comunale — unanime — debba rendersi interprete dei sentimenti dei cittadini torinesi. Tra le infinite vittime della violenza, il generale Dalla Chiesa ha suscitato un'emozione popolare più autentica e spontanea rispetto ad altri episodi terroristici, egualmente esecrandi. Ad esempio, è significativo che in quasi tutte le edicole i giornali siano andati esauriti: anche chi non acquista abitualmente il quotidiano — mi ha detto un edicolante — ha voluto saperne di più, comprando il giornale che riportava la notizia dell'assassinio di Dalla Chiesa.

Che fare, signor sindaco?

Comprendo che i gesti simbolici non possono colmare una perdita così grave come quella di Dalla Chiesa.

Per altre vittime del terrorismo si sono scoperte lapidi o si sono intitolate ai loro nomi scuole, giardini, vie periferiche.

Per Dalla Chiesa bisogna fare di più, perché — ripeto — Torino gli deve molto. Propongo allora che il consiglio comunale deliberi l'intitolazione di una via, di un corso o di una piazza importante del centro della città affinché resti in noi il tangibile ricordo del suo nome che deve rimanere esempio e di monito per tutti.

Esistono vie, corsi e piazze i cui nomi sono piuttosto insignificanti e comunque discutibili per la storia della città: cito, ad esempio, via Nizza, corso Fiume, corso Regina, la piazza Carlo Felice.

Ebbene, la civica amministrazione prenda l'iniziativa di ricordare in modo consono il generale Dalla Chiesa, rendendosi interprete come tante altre volte, dello sdegno popolare.

Occorre tuttavia un gesto diverso, più significativo di altri, perché Dalla Chiesa ha dato molto a questa città e rappresenta per i torinesi un ideale richiamo alle migliori tradizioni del vecchio Piemonte risorgimentale e della Resistenza contro i barbari invasori nazi-fascisti.

Signor sindaco, ci vuole un atto che dimostri che Torino ancora una volta non dimentica e vuole tramandare ai giovani la lezione morale e civile di un grande cittadino e di un degno soldato.

Con i più cordiali saluti.

Pier Franco Quaglieni

DALLA CHIESA E LA MOGLIE

In quell'agguato l'abbiamo ucciso un po' tutti

2 / Dalla Chiesa l'abbiamo ucciso un po' tutti.

Un po' tutti siamo responsabili come forze politiche, come uomini impegnati in attività politica amministrativa, come forze sociali, come cittadini di aver permesso che le istituzioni del nostro Paese giungessero a un limite di debolezza così basso; abbiamo tutti insieme spesso confuso democrazia con democraticismo, abbiamo tutti insieme operato in modo tale che l'Italia del 1982, quale si presenta ai nostri occhi oggi, non è un prodotto improvviso come la nascita di un fungo, ma è un prodotto di dieci - quindici - venti - trenta anni di modalità di presenza pubblica e di modalità di difesa del cittadino.

Non è più tempo di provare solo un rituale sdegno democratico che abbiamo provato e manifestato in decine e decine di altre volte, di altre manifestazioni come questa negli ultimi 7-8 anni; ma è giunto il momento che ciascuno di noi provi un sentimento profondo di vergogna, sia sul piano personale e cittadino, sia sul piano di uomo partecipe a una vita sociale che non ha ancora saputo trovare gli strumenti adatti per debellare i fenomeni della mafia, del terrorismo e della camorra.

Non possiamo sempre attribuire ad ogni avvenimento le responsabilità a qualcuno e trovare un facile bersaglio espiatorio. Non dobbiamo essere tentati di strumentalizzare gli avvenimenti per accusare questo ministro o quel ministero, questa e quella forza politica, e strumentalizzare l'avvenimento in base alla posizione dei banchi in cui ci si può sedere in Parlamento.

Questo avvenimento è la dimostrazione di grande impotenza del Paese, di una altrettanto grande inefficacia dell'apparato pubblico, elementi in cui siamo tutti coinvolti direttamente e non possiamo quindi rimandare sempre le responsabilità e trovare sempre le colpe in altri.

In un Paese dove lo Stato abdica a mantenere la propria autorità, e non solo in questo caso la mafia, lo Stato viene occupato dalle forze più prepotenti, viene occupato dalle modalità più forti e concede grande spazio e terreno fertile a manifestazioni ed attività di violenza, di terrorismo, di mafia, di camorra.

Non sto a ricordare le inter-connessioni e le inter-dipendenze che esistono fra queste attività: inter-connessioni, inter-dipendenze, legami che abbiamo visto in casi finanziari e grandi nomi.

E' chiaro che la camorra, la mafia, il terrorismo per campare, per continuare e per prosperare hanno bisogno di avere davanti uno Stato debole, una democrazia che non sappia esprimere la capacità di rafforzare la presenza pubblica democratica anche con strumenti forti, ma garantiti da un controllo democratico.

La Costituzione permette di mettere in piedi questi meccanismi con perfetto rispetto delle garanzie del cittadino e delle garanzie dello sviluppo democratico della società.

Gli scrupoli di eccessivo garantismo, e se qualcuno ricorda erano stati avanzati anche nel momento in cui Dalla Chiesa quattro anni fa, nel 1978, era stato nominato coordinatore dell'attività antiterroristica, devono essere esaminati e misurati molto attentamente e con maturità democratica, non con infantilismo ideologico e politico.

Molto spesso i garantismi si presentano come false posizioni e c'è il rischio che per eccesso di falsi garantismi il Paese diventi immobile, diventi un Paese statico, un Paese pieno di situazioni corporative e feudali.

Giustamente il quotidiano Le Monde ha definito Dalla Chiesa «l'uomo che combatteva con la sovversione ed i feudalismi armati».

«Sono un prefetto venuto qui per ridare credibilità allo Stato» aveva detto Dalla Chiesa ad una intervista.

Ed è proprio «credibilità nello Stato e nelle istituzioni» che mafia, camorra e terrorismo non vogliono. Sanno benissimo che Stato ed istituzioni credibili sono corpo unico con i cittadini nella lotta per cancellare dal volto del Paese le piaghe che tali fenomeni rappresentano.

L'uomo Dalla Chiesa, il militare Dalla Chiesa e avendolo conosciuto direttamente, il democratico Dalla Chiesa non chiederebbe messaggi di cordoglio, manifestazioni di sdegno, rituali di assemblee e manifestazioni che muoiono con il terminare delle stesse, ma chiederebbe impegno di tutti, capacità di governo, di autorità dello Stato, processi di decisione più rapidi, più tempestivi, maggiore coscienza di vivere in una democrazia che non attua strumenti idonei di intervento rischia il collasso.

E tutto ciò, ed è lo stile Dalla Chiesa che ce lo indicava, si può fare senza leggi speciali, modalità di autoritarismo, ma usando la Costituzione, facendo perno nell'uso intelligente e coordinato delle leggi e degli uomini validi e capaci di cui lo Stato dispone in non piccola misura.

Eugenio Maccari
Presidente della Provincia (Psi)

Dopo il conflitto mondiale gli amministratori dell'isola si trovano a fronteggiare

Non è mai finita la guerra

LA ■ DI PISCIOTTA IL GIORNO DEI FUNERALI DEL FIGLIO: ■ CHIUSA ■ CASA

Il paziente lavoro delle cosche

Già prima della fine della seconda guerra mondiale, il «problema mafia» si presentò in tutta la sua evidenza alle truppe alleate sbarcate in Sicilia. Fin dai primi giorni dell'arrivo, i comandi militari si trovarono di fronte un ostacolo del tutto imprevisto nei piani strategici che li preoccupava assai di più delle divisioni corazzate tedesche or- in fuga: l'ordine pubblico.

GIULIANO UCCISO

Latitanti, disertori ■ evasi avevano costituito varie bande armate che scorrazzavano nelle campagne commettendo impunemente furti, rapine, omicidi. Dal solo penitenziario di Volterra ■ evasi ben 82 ergastolani. E, quel che è peggio, rifiorirono in brevissimo tempo quelle cosche mafiose che il fascismo — grazie soprattutto all'opera di Cesare Mori — il «prefetto di ferro» ■ riuscito almeno in parte, a debellare per qualche tempo.

«Il problema della mafia — scrive Aristide Spanò nel volume Faccia a faccia ■ la mafia (Mondadori) — *si pose subito in tutta la sua drammaticità nelle relazioni e nelle circolari delle autorità di polizia responsabili dell'ordine pubblico dell'isola. La direzione regionale dei comandi di Pubblica Sicurezza suggerì misure per ostacolare il processo di ricostituzione delle cosche mafiose che stava assumendo proporzioni allarmanti».*

E ancora: *«Durante l'occupazione militare la mafia ebbe parecchie occasioni per rafforzarsi. I servizi segreti americani, nei primi mesi del 1943 sbarcarono in Sicilia un notevole numero di agenti, che erano poi ufficiali dell'esercito degli Stati Uniti oriundi italiani, i quali avevano l'incarico di prendere contatti con «amici» per preparare l'invasione dell'isola. Molte di quelle credenziali erano fornite dai noti gangster italo - americani. Gli «amici» erano naturalmente i capimafia più in vista, che poi seppero approfittare delle benemerenze acquisite».*

Le cosche si rafforzarono nel movimento separatista, che prese nuovo slancio nell'immediato dopoguerra. la mafia trovò un fertile terreno per il suo sviluppo. Il Mis (Movimento indipendentista siciliano) aveva pubblicato il suo manifesto prima ancora della conclusione della guerra: *«Il popolo siciliano chiede ai governi alleati la costituzione un governo siciliano provvisorio, al fine predisporre ottenere un plebiscito, perché si dichiari decaduta la monarchia sabauda in Sicilia e la Sicilia sia eretta a stato sovrano».*

L'aristocrazia terriera offriva al separatismo nomi illustri, nobili, notabili, proprietari terrieri, e di fatto, la potente mafia del feudo e la grossa borghesia agraria finirono con l'assumere la direzione del movimento. Alcuni capi del movimento furono arrestati, le sedi chiuse. Fu allora che i separatisti decisero di ricorrere ai servigi di un pericoloso bandito: Salvatore Giuliano.

L'obiettivo era chiaro: preparare l'*«insurrezione della Sicilia»* una serie di attività criminali. Giuliano fu nominato colonnello dell'EVIS (esercito volontari per l'indipendenza della Sicilia). E da allora una ondata di violenza si abbattè sull'isola.

Primo maggio nel sangue...

La Stampa del 3 maggio 1947 esce con un titolo a 9 colonne: «Indignazione nazionale per l'eccidio in Sicilia». *Il primo maggio si è celebrato col sangue. Circa tremila persone hanno partecipato alla festa del lavoro,organizzata a Portella della Ginestra, per sentire il comizio del segretario della sezione socialista Giacomo Schirò. Braccianti, anziani, donne, giovani. Alle 10,30 Schirò comincia a parlare:* «Compagni lavoratori, siamo qui riuniti per festeggiare il primo maggio...»,

Ma non riesce a finire la frase. Una raffica di mitra gli tronca le parole in gola: dal versante del monte Pizzuto si sentono fischiare i proiettili. Un cavallo stramazza a terra colpito, mentre le raffiche si spostano e i cecchini aggiustano il tiro sul centro del comizio. Urla disperate. La folla sbanda, cerca invano il riparo. La grandine di fuoco si abbatte implacabile dal monte che domina la vallata. Uomini, vecchi, fanciulli sono colpiti come in una rappresaglia di guerra.

Il bilancio definitivo sarà di undici morti e trenta feriti. Undici vittime innocenti assassinate dalla banda di Salvatore Giuliano.

L'impressione in tutto il Paese è enorme. Alla Camera, dopo le dichiarazioni di Scelba, ministro dell'Interno, si scatena una durissima polemica fra i deputati di sinistra e le destre, alcuni onorevoli vengono alle mani.

Scelba si impegna personalmente: «Faremo tutto il nostro dovere perché gli assassini siano scoperti e severamente puniti». *Ma alle sinistre non basta.* «I nomi dei responsabili di questo eccidio sono sulla bocca di tutti! — *grida il deputato comunista Girolamo Li Causi* —. Sono i nomi di alcuni esponenti del partito della mafia e del partito monarchico e qualunquista...». *Altri tumulti.*

Da chi fu ordinata la strage?

Quali furono i veri retroscena?

Il 20 aprile 1947 ci sono state in Sicilia le elezioni regionali, le forze popolari di sinistra (il Blocco del popolo) hanno fatto un forte balzo in avanti, specialmente nel «triangolo rosso»: Piana degli Albanesi, San Cipirello, San Giuseppe Jato. I latifondisti, gli agrari, i proprietari delle masserie cominciano a preoccuparsi. La mafia, attraverso i propri canali sotterranei, muove le pedine sullo scacchiere e organizza contromisure a favore della destra e di settori della stessa dc.

Ma in che modo? Per chi? E con quali vantaggi? Sono domande destinate a restare nel mistero. Un mistero che non sarà chiarito nemmeno venticinque anni dopo la morte del bandito Giuliano, nemmeno dalle migliaia di pagine, di interrogatori, di testimonianze insieme dalle varie commissioni antimafia, dai processi di Viterbo, di Roma su quello che fu considerato il delitto più conosciuto e orribile del bandito Giuliano.

- A Portella della Ginestra, nel '47 la festa dei lavoratori viene commemorata dal sindacalista Schirò
- «Compagni lavoratori, siamo qui per festeggiare...» Ma non riesce a finire la frase: una raffica di mitra gli chiude per sempre la bocca
- Il bilancio definitivo sarà undici morti e trenta feriti, uccisi dalla banda Giuliano

«La mattina il primo maggio 1947, molto presto — *raccontava uno dei testimoni, Salvatore Fusco* — io e altri tre amici di Piana degli Albanesi camminiamo sotto i costoni della montagna Pizzuta, sopra Portella la Ginestre. Abbiamo tre cani, e i fucili per la caccia. Vedo un uomo armato dietro una roccia e chiedo all'amico più vicino: hai palle a mitraglia? Tienile pronte, quell'uomo non mi piace. Mentre così parliamo un altro arriva alle nostre spalle, mi mette la canna di un fucile sulla schiena. Vengono altri, ci disarmano. Ci portano in un buco in mezzo ai sassi e ai cespugli, con i cani.

«Dopo un poco arriva uno ben vestito, camicia americana, scarpe militari, calzoni di velluto. Molti giorni più tardi, nelle indagini a Palermo, riconosco da una fotografia che quello era Giuliano. Giuliano ci fa perquisire, ci domanda: siete comunisti? Noi diciamo no, siamo cacciatori, qua il porto d'arma. Ci dà una sigaretta americana per ciascuno».

Il racconto continua: «Vedo che degli uomini stanno piazzando una mitragliatrice in alto. Poi Giuliano dice: pronti per sparare. Si mette a mitraglia e spara verso il basso, sulla gente, almeno due lunghi caricatori. Dal nostro buco vediamo tutto, donne e muli che stramazzano, altri che scappano con le carrette, le bandiere rosse che cadono per terra, sentiamo urlare i feriti, le madri che hanno perduto i figli. Dura tutto molto poco. Poi ci ridanno le doppiette, senza cartucce e dicono di andare via senza voltarci. Diciassette giorni sono stato in carcere, fino al momento del riconoscimento. Mi hanno mostrato una fotografia, dopo molte volte che avevo descritto quell'uomo: sì, nella foto era lui a cavallo, era proprio lui!».

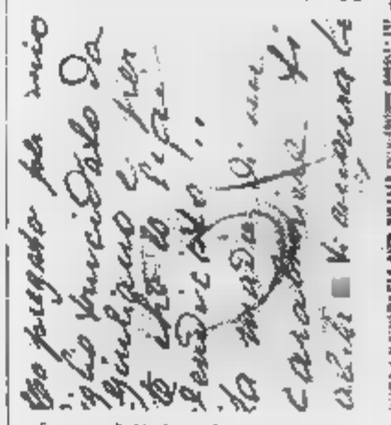
Sulla montagna la polizia trova circa ottocento bossoli di automatiche. Secondo le testimonianze sparare furono in dodici. Al processo di Viterbo, celebrato nel 1952 furono 31: dodici ebbero l'ergastolo.

Perché Giuliano ordinò sparare tradimento su folla povera gente?

La polemica sui mandanti non è mai sopita. Al processo Gaspare Pisciotta (l'assassino di Giuliano morto avvelenato all'Ucciardone di Palermo poco tempo dopo) fece tre nomi: il principe Giovanni Francesco Alliata, l'onorevole Mattarella, l'onorevole Leone Marchesano: il secondo era democristiano, gli altri due monarchici.

Dopo lunghissimi dibattimenti, indagini laboriose, denunce per calunnia (Alliata ha querelato dozzina di giornalisti e scrittori, ha fatto perfino due duelli, alla sciabola e alla spada: «Ne porto ancora il segno», *confessò alla commissione antimafia, il 16 aprile 1970), è stata trovata alcuna conferma obiettiva di eventuali corresponsabilità.*

L'antimafia ha detto: «Non stato possibile rinvenire nemmeno elementi indizianti». *Ufficialmente i mandanti politici rimasero nell'ombra.*



Un problema gravissimo: l'ordine pubblico

in Sicilia?

Assassinò in Sicilia 430 persone, incendiò [illegible] carabinieri, assaltò corriere, organizzò decine [illegible] sequestri, massacrò 11 [illegible] nella strage di Portella della Ginestra, [illegible] il pericolo pubblico [illegible] per [illegible] anni. Dal [illegible] al 1950, Turiddu, il [illegible] Giuliano», fu la spina nel fianco [illegible] governi italiani. Organizzava campi militari, [illegible] armi, comandava reparti [illegible] cavalleria. I suoi emissari trattarono nei [illegible] l'acquisto [illegible] [illegible] rie [illegible] cannoni americani dicendo [illegible] [illegible] serviti per [illegible] Palermo. Montelepre, [illegible] [illegible] città, [illegible] circondata: carabinieri, polizia, carri armati, artiglierie, il reggimento Garibaldi, reparti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Ariete, perfino gli alpini. Migliaia [illegible] uomini [illegible] prendere [illegible] e la sua banda.

[illegible] [illegible] non si lasciava prendere. Camicia [illegible] ben stirata, vestito di velluto in inverno e di fresco-lana in estate, [illegible] lucidi, impermeabile chiaro, continuava [illegible] prendere ordini dalla mafia, [illegible] scendere a Montelepre [illegible] andare dal barbiere. [illegible] fama si sparse [illegible] [illegible] [illegible] mondo. Dall'America si organizzarono viaggi turistici per Palermo, dalla Svezia arrivò una giornalista, [illegible] Teresa Cyliacus, che riuscì a trovare [illegible] il bandito introvabile [illegible] a rappresentarlo come un [illegible]

L'eroe di Montelepre era solo un bandito...

Ma Giuliano non era [illegible] eroe. Era un bandito, la cui storia si intrecciò [illegible] doppio [illegible] con quella della mafia e fu l'emblema di [illegible] dei periodi più tristi e sanguinosi della storia dell'isola. Nacque [illegible] Montelepre nel [illegible] Il parroco, don Giuseppe Di Bella, lo ricorda come [illegible] [illegible] buono e obbediente». *«Aveva un unico difetto* — racconta il prete —, *non sapeva perdere: [illegible] gli capitava, durante i giochi con i compagni, era capace [illegible] picchiare [illegible] sangue chiunque si permettesse [illegible] batterlo».*

A [illegible] anni non [illegible] [illegible] mestiere, e tuttavia ha sempre bisogno di soldi. Le occasioni non [illegible] C'è la guerra, la gente ha fame: non è difficile trovare qualcuno disposto [illegible] pagare qualunque cifra per un pezzo [illegible] carne. Giuliano comincia a dedicarsi alla borsa nera. Per qualche mese tutto [illegible] liscio, poi, il 22 settembre 1943, mentre va verso Palermo con un mulo carico [illegible] farina è fermato da due carabinieri.

«E' tuo questo mulo?». Uno accarezza la schiena dell'animale, ma Giuliano ha già sfilato la pistola dalla cinghia dei pantaloni. [illegible] colpi: [illegible] carabiniere muore sul colpo, l'altro non fa neppure in tempo [illegible] puntare il moschetto e rotola a terra ferito.

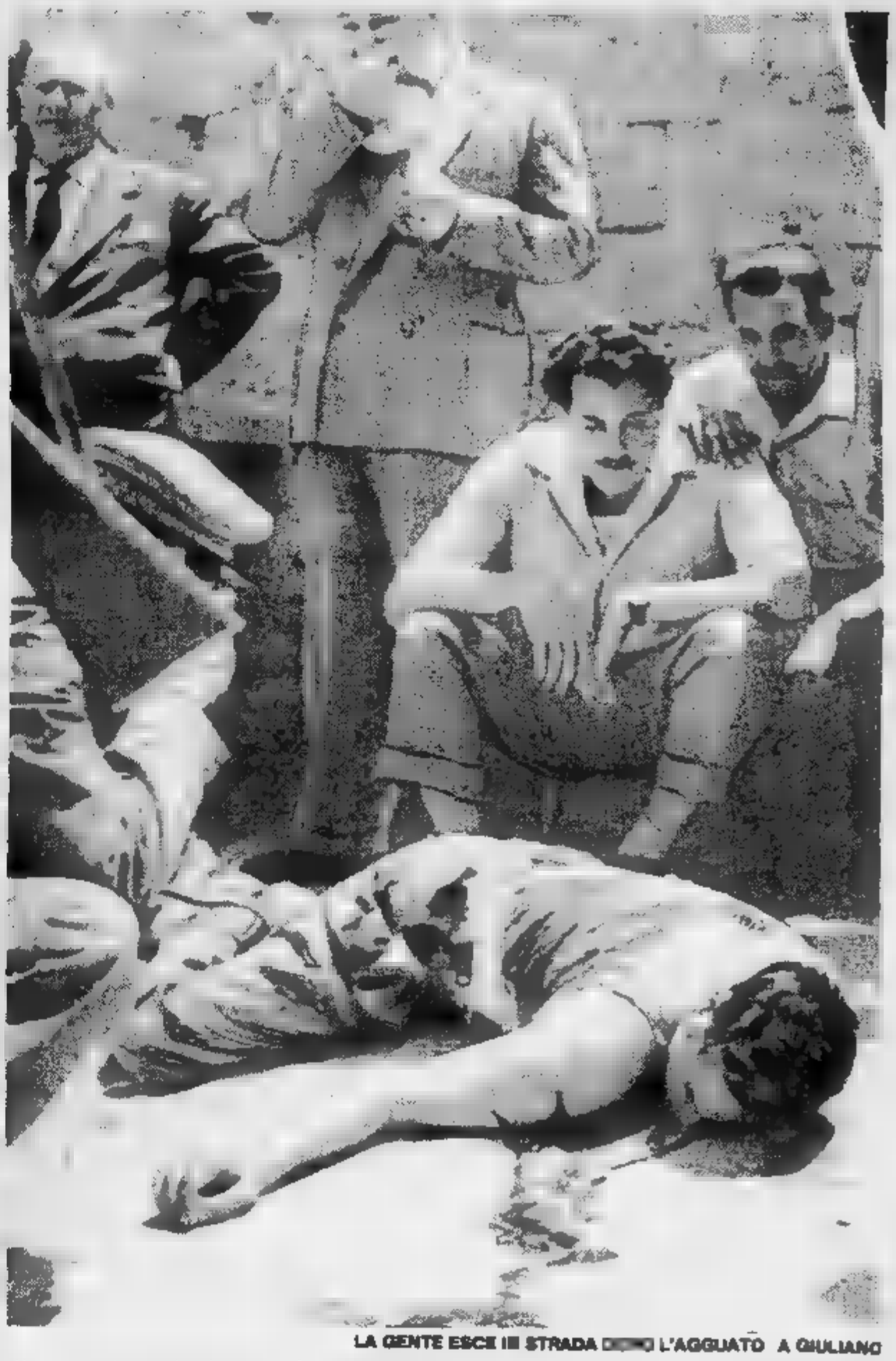
La caccia ha inizio. Nella zona fra Monreale, San Giuseppe Jato, Partinico e Carini, [illegible] chilometri [illegible] [illegible] mo [illegible] Palermo, [illegible] [illegible] dei cimiteri ospita lunghe file [illegible] croci. Rapine, agguati, delitti. Da Roma arriva quasi ogni giorno alle prefetture l'ordine di liquidare Giuliano, [illegible] qualunque costo. Ma nessuno [illegible] riesce.

«Molti anche in quel tempo dicevano: [illegible] questa banda non si prende mai, [illegible] si cattura mai — confesserà nel 1970 alla Commissione Antimafia il maresciallo in congedo Giovanni Lo Bianco —. *La ragione era una sola: Giuliano ci sapeva fare. Quando incontrava un pastore il quale gli diceva che aveva la moglie malata, Giuliano non ci pensava più di una volta a consegnargli 40 o 50 mila lire e dirgli: va [illegible] chiamare i medici [illegible] cura tua moglie. Per quel pastore Giuliano era un dio. Perché pensava che se lo avesse incontrato un'altra volta, lui lo avrebbe di nuovo aiutato».*

Quando viene l'estate il prefetto di Palermo ordina perfino di razionare l'acqua [illegible] il proposito di prendere il bandito per sete. [illegible] Giuliano [illegible] troppo furbo. Travestito da sacerdote [illegible] addirittura da sottufficiale della [illegible] scende quasi ogni sera nell'unica trattoria di Montelepre [illegible] [illegible] indisturbato dietro [illegible] tenda della cucina: nel locale carabinieri [illegible] poliziotti [illegible] mano un frugale pasto imprecando contro un'altra giornata inutile, spesa [illegible] [illegible] bandito.

Chi lo protegge? In [illegible] primo tempo i separatisti siculo-americani, per [illegible] quali le imprese [illegible] Giuliano diventano [illegible] simbolo delle rivendicazioni autonomiste dell'isola. Poi direttamente la mafia. I «boss» [illegible] Palermo hanno capito che la banda [illegible] ormai diventata una perfetta macchina da guerra che può [illegible] sfruttare per le loro imprese. *«Turiddu è un bravo picciotto»*, dicono, [illegible] cominciano a dare ordini.

Gli dicono che bisogna prepararsi [illegible] scontro frontale con le forze dello Stato [illegible] il picciotto obbedisce. Gli dicono che bisogna reclutare volontari per il separatismo, che [illegible] necessario [illegible] le caserme dei carabinieri per far [illegible] la scintilla della rivolta autonomista. Gli episodi di guerriglia sono parecchi. Il più [illegible] è l'eccidio di otto carabinieri di Feudo Nobile, piccola stazione nel territorio di Niscemi. [illegible] separatisti, spalleggiati dai mafiosi, li circondano e li costringono alla resa. E' il 18 gennaio 1946. Dopo 18 giorni i corpi [illegible] rinvenuti in [illegible] fossato, denudati e crivellati di proiettili.



LA GENTE ESCE [illegible] STRADA [illegible] L'AGGUATO A GIULIANO

Giuliano uccide e la fama aumenta. [illegible] 27 aprile [illegible] scende tranquillamente [illegible] Montelepre per le nozze della sorella Marianna [illegible] uno dei suoi luogotenenti, Pasquale Sciortino. Un matrimonio sfarzoso: la chiesa [illegible] addobbata [illegible] per le grandi occasioni, sulla porta sono state affisse per [illegible] giorni, [illegible] vuole la legge, le pubblicazioni. Alla messa solenne segue il rinfresco, quindi il pranzo di nozze, il ballo. Giuliano è soddisfatto della bella cerimonia: danza per [illegible] la notte, quindi all'alba raccoglie mitra [illegible] fucili lasciati in un angolo e se ne va indisturbato.

Una taglia su di me? E allora offro due milioni per la testa del ministro

- Attorno al bandito Giuliano si sviluppò la leggenda
- Furono addirittura organizzati pullman speciali di turisti dall'America
- La strage di Bellolampo, che fece quindici vittime fra i carabinieri: sette morti, sette feriti gravemente, un militare cieco per tutta la vita
- La spavalderia non conobbe più limiti
- Infine, l'uccisione e la strana morte in carcere di Pisciotta

Il bandito, grazie anche alle interviste rilasciate generosamente ai giornalisti che riescono a raggiungerlo, diventa personaggio. Il ministro dell'Interno, Giuseppe Romita (lo ricordò egli stesso nel suo diario), mette sulla sua testa [illegible] taglia di 800 mila lire. Non appena Giuliano viene a saperlo, gli fa avere un messaggio: «Lei ha messo [illegible] [illegible] lire [illegible] taglia sulla testa di Giuliano: io metto 2 milioni sulla [illegible] testa di ministro».

La spavalderia [illegible] conobbe [illegible] limiti. A corto di munizioni, [illegible] 19 agosto 1949, assale la stazione dei carabinieri [illegible] Bellolampo. Dopo una furiosa sparatoria è respinto, [illegible] per vendetta, prima [illegible] ritirarsi, fa minare la strada per Palermo dove stanno arrivando i rinforzi. Passa un camion di carabinieri: 7 [illegible] uccisi, 7 feriti, [illegible] quindicesimo resterà cieco per tutta la vita.

In Sicilia continuano [illegible] arrivare truppe. Le forze di repressione hanno [illegible] nuovo comandante, il colonnello dei carabinieri Ugo Luca che sembra deciso a farla finita davvero. Lo stato [illegible] guerra stringe la Sicilia in [illegible] morsa senza scampo. Decine di killer cadono nella rete, [illegible] sedi dei mafiosi sono perquisite, l'aria diventa pesante anche per i notabili legati alle cosche. La stella di Giuliano [illegible] comincia [illegible] declinare non appena la mafia si accorge che il piccolo esercito [illegible] Turiddu può diventare un peso troppo pesante.

Con tutti quei carabinieri in giro per Palermo, quei «falsi» pastori, quei «falsi» picciotti che il colonnello Luca è riuscito a infiltrare nelle file della criminalità, la mafia è costretta a limitare notevolmente la [illegible] attività. Affari, mediazioni, commerci, intrallazzi hanno già subito un duro colpo e possono addirittura essere annientati [illegible] continuerà la presenza massiccia dei reggimenti dei carabinieri.

E' ora di scaricare Giuliano. Nella zona di Monreale, cominciano i contatti per mettere il bandito nelle mani delle forze dell'ordine. Giuliano è isolato. [illegible] stavolta i carabinieri riescono a tirar fuori la carta vincente: il cugino Gaspare Pisciotta. «Fui io a incontrarlo per la prima volta», racconterà il maresciallo dei carabinieri in congedo, Giovanni Lo Bianco, alla Commissione antimafia il 16 e 17 dicembre 1970. «Bisogna tener presente che allora Pisciotta era colpito da 38 mandati di cattura, compreso quello di Portella [illegible] Ginestra, la maggior parte per reati punibili con l'ergastolo. Pisciotta mi disse: voglio parlare con questo colonnello Luca. Acconsentii. [illegible] incontrarono un paio di volte in una casa alla periferia di Monreale. E dopo questi incontri architettammo [illegible] piano».

Pisciotta porterà i carabinieri dov'è nascosto il fuorilegge e ne consentirà la cattura (o l'eliminazione). In compenso avrà un passaporto per scappare all'estero, [illegible] un certo numero [illegible] milioni. Grazie a una tessera speciale rilasciatagli dai carabinieri si muove liberamente. Sente i confidenti, contatta i mafiosi, fa due viaggi a Roma travestito da aviere in compagnia di un ispettore di polizia. Chi incontra? Molte domande resteranno [illegible] risposta.

Da tre mesi intanto Giuliano sta nascosto a Castelvetrano in casa dell'avvocato Gregorio De Maria che volente o nolente ha dovuto dargli ospitalità. Alla sua stanza ha accesso solo Pisciotta, l'unico [illegible] cui si fida. Proprio lui, nella notte fra il 5 e il [illegible] luglio, fulmina Giuliano con due colpi [illegible] «P38» nella schiena, mentre sta dormendo.

Il bandito aveva [illegible] anni. Era colpito da 94 mandati di cattura, doveva rispondere di oltre 500 reati. Nella lotta hanno perso [illegible] vita 87 carabinieri, centinaia sono rimasti feriti. Ma la storia [illegible] è conclusa. Secondo la versione ufficiale fornita ai giornali dalle autorità, Giuliano [illegible] stato ucciso [illegible] colpi [illegible] mitra al termine di un inseguimento con i carabinieri. I responsabili dei servizi di sicurezza tacciono sul ruolo di Gaspare Pisciotta. Perché? Un giornalista, Tommaso Besozzi, non si accontenta della versione ufficiale e comincia [illegible] le indagini per conto suo. Interroga gli abitanti [illegible] Castelvetrano, non gli è difficile smontare il racconto imbastito dai carabinieri e scoprire la verità. A questo punto, sul caso Giuliano comincia a divampare [illegible] polemica. Perché le autorità volevano tenere nascosta la vera fine del bandito? Chi volevano proteggere?

L'unico che può sciogliere i dubbi è Pisciotta. Ma quattro anni dopo, il 9 febbraio 1954, il cugino di Giuliano muore avvelenato in una cella [illegible] carcere di Palermo. Stricnina. Nessuno ha mai scoperto l'assassino.

Servizi di
Mauro Anselmo

Fanno paura a molti insospettabili i segreti del forziere Dalla Chiesa

«Il figlio del generale è comunista, per questo accusa la dc di mafiosità» - I democristiani polemici con Benvenuto che ha espresso solidarietà al giovane accusatore

PALERMO — Prima ■ prendere la decisione il nuovo super-prefetto De Francesco ha voluto riunire un vertice di tutti gli investigatori a Palazzo di giustizia: *«So che Dalla Chiesa aveva fatto installare nel suo ufficio una cassaforte privata per ■ esclusivamente personale. Voglio controllare i documenti che contiene».*

Una decisione che forse potrà dare una svolta decisiva sull'assassinio di Dalla Chiesa e sferrare un duro colpo alla mafia. Si parla di un elenco di nomi. Ventidue nomi di personaggi insospettabili sui quali il prefetto stava indagando. Informazioni riservatissime. Dalla Chiesa non si fidava del personale della prefettura né delle normali cassaforti. Per questo si era fatto installare un forziere in ufficio. Qui aveva racchiuso i documenti sui primi 4 mesi di lavoro: ■ memoriale ■ 50 cartelle fitto di osservazioni.

Vi sarebbero contenuti gli appunti del generale su mafia e politica. I risultati delle prime indagini sugli appalti pubblici ■ i finanziamenti intercorsi, sulle difficoltà incontrate dagli investigatori grazie alle complicità di cui gode la mafia negli apparati della pubblica amministrazione. ■ dossier conterrebbe anche appunti sulle autorità politiche

Proprio «la pista politica» continua a essere al centro di commenti ■ polemiche. Dopo l'intervista rilasciata ieri dal figlio di Dalla Chiesa (*«I mandanti dell'assassinio di mio padre vanno cercati nella dc siciliana»*), ■ risposta dei dirigenti del partito non ■ è fatta attendere.

In un'intervista rilasciata ■ «La Stampa», il segretario nazionale De Mita dice di ritenere che *«le denunce ■ utili quando servono a far piena luce su avvenimenti gravissimi ■ quelli avvenuti a Palermo, mentre non sono utili le denigrazioni»*. *«Comunque* — ha aggiunto De Mita — *■ gli accertamenti toccassero uomini politici del mio partito certamente né io ■ altri, nella dc, cercheremmo di bloccarli»*.

Mentre in alcuni ambienti si accusa il figlio di Dalla Chiesa, iscritto al pci (sezione Carminelli, via Archimede a Milano) di aver imbastito *«una manovra politica contro la dc»* in quanto comunista, anche il segretario della ■ Benvenuto ha detto di condividere le dichiarazioni del giovane. La polemica continua. Il pci ha chiesto le dimissioni del sindaco di Palermo e del presidente della Regione.

Bettazzi: scomunichiamo i mafiosi

CITTA' DEL VATICANO — «Se si è ribadita la scomunica per la massoneria, a maggior ragione va dichiarata scomunicata la mafia». *Lo scrive il vescovo ■ Ivrea ■ Luigi Betazzi, sul settimanale cattolico della ■ diocesi, diffuso ieri anche a Roma.*

«Ora che il cardinale di Palermo ■ non per la prima volta, parla così esplicitamente della mafia, ora che i vescovi incoraggiano i sacerdoti ■ parlarne ed ■ denunciarla — osserva mons. Betazzi — io credo che possa crescere la speranza che ■ muro della connivenza ■ dell'omertà possa venire infranto, che questo terribile bubbone possa venire isolato, anche psicologicamente, ■ lo è stato quello del terrorismo. In una società così tradizionalmente ■ profondamente cristiana, ■ catechesi chiara ■ insistente non può non incidere, tanto più se resa significativa da una aperta dichiarazione che, agendo così, si è fuori ■ comunione ecclesiale».

Le fonti vaticane, ■ hanno commentato le opinioni espresse dal vescovo di Ivrea, né commentano le voci, diffuse ■ Palermo, secondo ■ quali al Papa stesso sarebbe stato sollecitato un anatema contro la mafia, specie in vista della sua visita ■ Palermo, già annunciata per il prossimo 21 novembre.

Le stesse fonti, consultate in Vaticano, fanno anche presente che, secondo altri, non c'è bisogno di una scomunica per rammentare che i delitti sono delitti e che associarsi per delinquere è ancora più grave.

Ricordano comunque, in proposito, che il Papa condannò esplicitamente la mafia nel discorso che pronunciò in Vaticano dinnanzi ai vescovi siciliani in visita, l'11 dicembre dell'anno scorso, dopo che lo stesso cardinale arcivescovo di Palermo, Salvatore Pappalardo, aveva apertamente condannato la società mafiosa.

C'è comunque molta attesa per la visita di Giovanni Paolo II a Palermo. Il clero siciliano ■ ha chiesto al Papa una dura condanna della mafia soprattutto dopo l'omelia del cardinale Pappalardo ai funerali del prefetto Dalla Chiesa.

«Allunghiamo la benzina con acqua» Scoperta-risparmio di Agip-Ferrari

Conferenza-stampa dei tecnici ieri a Maranello - La miscela è già impiegata con successo nei bolidi di Formula Uno - In commercio fra qualche anno

MODENA - ENZO FERRARI ALLA ■ STAMPA

In un futuro abbastanza vicino, tre, forse quattro anni, le automobili viaggeranno ad acqua. Non sarà il sogno antico di quanti possiedono una macchina, ■ qualcosa di abbastanza simile: una discreta percentuale di comunissima acqua del rubinetto entrerà nei serbatoi della benzina e finirà bruciata nei motori.

Il sistema — illustrato ieri ■ Modena dai responsabili della Ferrari ■ dell'Agip — ■ chiama «Emulsistem» ed è adatto a ogni tipo ■ motori ad iniezione. «Si tratta — ha spiegato Angelo Piteri, presidente della Casa petrolifera — di ■ emulsionatore speciale che miscela acqua e benzina, abbiamo, in sostanza, una iniezione di acqua nella camera di combustione con ■ miglior raffreddamento della medesima e dell'intero sistema ■ alimentazione. Ne consegue ■ riduzione degli inquinanti allo scarico, cioè dell'ossido d'azoto, degli idrocarburi incombusti e dei consumi. La spiegazione ■ che il carburante brucia meglio. Contemporaneamente, ■ parità di affidabilità, si incrementano le prestazioni del motore».

Questo in teoria. In pratica avverrà, come già avviene nel motore turbo che equipaggia la Ferrari di Formula Uno, che da un piccolo serbatoio collegato all'emulsionatore l'acqua si «mescolerà» con la benzina, nella misura del 5, 10 per cento, ogni goccia di benzina che arriverà dunque alla camera ■ combustione conterrà minuscole particelle d'acqua che, esplodendo, diventeranno vapore.

Come si ■ detto, il sistema è frutto della collaborazione tra la Ferrari e l'Agip ed ■ attualmente montato sulle ■ vetture di Maranello. «Sulle nostre macchine — ha precisato l'ingegner Mauro Forghieri, responsabile tecnico della scuderia di Maranello — abbiamo 250 litri di benzina ■ 20 d'acqua». Ha infine sottolineato Enzo Ferrari: «E' un contributo che offriamo alla ecologia ed al risparmio». Già, perché ■ dispositivo è in grado di far risparmiare circa il 15 per cento di carburante. E se la ■ può relativamente interessare il mondo delle competizioni, certamente colpirà l'attenzione dei normali utenti dell'automobile che con un centinaio ■ biglietti da mille (tanto costerà l'Emulsistem) risparmieranno un bel po' di quattrini.

Un terrorista «pentito» condannato per rapina

SAVONA — Flavio Zola, 26 anni, astigiano, processato per una rapina ■ nel giugno del '77, pochi giorni dopo essere evaso con altri dieci detenuti, tra i quali Flavio Zanetti ed Emanuele Attimonelli (aderenti ai Nap), dal carcere ■ Asti, ■ stato condannato a sei mesi ■ reclusione.

Nel corso del dibattimento Zola ha confermato quanto già aveva detto due anni or sono durante un processo tenutosi sempre ■ Savona per furto. L'imputato, che era stato arrestato alla fine del '77 insieme con altre dodici persone a Milano, si è dichiarato «pentito», ed ha infatti detto ai giudici di aver ormai abbandonato le teorie ■ le ipotesi rivoluzionarie che avevano caratterizzato il suo pensiero e la sua attività negli Anni 70.

Contrabbando di sigarette Altre ■ a Colucci (psi)

ROMA — La magistratura di Genova ha chiesto alla Camera una seconda autorizzazione a procedere nei confronti del sottosegretario alle Finanze, il deputato socialista Francesco Colucci. Anche questa seconda richiesta è collegata alla nota vicenda del colossale contrabbando di sigarette. ■ reati ipotizzati dagli uffici giudiziari genovesi sono gli stessi per i quali è stata contemporaneamente chiesta ■ Senato l'autorizzazione a procedere nei confronti dell'altro sottosegretario di Stato alle Finanze, il dc Armando Tambroni Armaroli: corruzione (continuata ed aggravata) per atto d'ufficio; corruzione (continuata e aggravata) per un atto contrario ai doveri d'ufficio; violazioni di norme in materia di infrazioni valutarie.

Presto l'ex re Umberto potrà lasciare la clinica

LONDRA — «Sua maestà è sereno e tranquillo e ancora con un po' di pazienza sarà in grado di lasciare la clinica». Lo ha detto il conte Tommasi di Vignano, «addetto alla persona del re», a proposito delle condizioni di salute di Umberto di Savoia, da qualche settimana ricoverato nella «London Clinic».

Secondo ■ conte Tommasi ■ Vignano, il ciclo degli esami medici si concluderà entro una decina ■ giorni dopo di che ■ conte di Sarre (il ■ che usa l'ex sovrano) potrà lasciare ■ casa di cura londinese.

Continua il successo in Usa ■ vini e spumanti italiani

ROMA — Anche nei primi sei mesi di quest'anno le esportazioni vinicole italiane verso gli Stati Uniti hanno continuato ad espandersi con un notevole incremento, risultato leggermente superiore a quello dell'anno scorso.

Da gennaio a giugno ■ stati complessivamente esportati oltre un milione 118 mila ettolitri di vino italiano ■ Usa, con un aumento dell'11 per cento rispetto al medesimo periodo dello scorso anno. Tale successo risulta completato da quello degli spumanti, la cui esportazione negli Usa ■ aumentata del ■ per cento, contro una diminuzione del 24 per cento registrata dagli champagnes francesi.

Nel settore delle esportazioni dei vini negli Stati Uniti l'Italia detiene il primo posto con ■ 60,7 per cento del mercato, seguita dalla Francia ■ il 17,1 per cento ■ dalla Germania con il 12,5 per cento.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato ■ Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
■ Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - ■ Torino

© 1982 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387 DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 9 + 16

massima (ieri) +25
minima (ieri) +13

TEMPO PREVISTO: su tutte le Regioni ■ ■ nuvoloso con annuvolamenti irregolari ■ possibilità ■ precipitazioni sparse anche temporalesche. TEMPERATURA: ■ lieve aumento. MARI: da poco mossi a ■

in Italia		
Bolzano	+15	+25
Verona	+17	+22
Milano	+17	+25
Firenze	+14	+23
Bologna	+17	+22
Roma	+15	+23
Napoli	+16	■
Reggio C.	+23	+28
Palermo	+25	+27

in provincia		
Aosta	+18	+23
Alessandria	+19	+24
Asti	+18	+22
Cuneo	+16	+23
Novara	+13	+25
Vercelli	+14	+28
Biella	+11	+19
Genova	+13	+25
Imperia	+15	+28
Savona	+16	+29

all'estero		
Atene	+22	+33
Bruxelles	+ 8	+18
Ginevra	+11	+18
Londra	+13	+22
Mosca	+ 7	+14
New York	+17	+22
Parigi	+15	+20
Tokyo	+11	+25
Vienna	+19	+29

Genesis Ancora ■

ROMA — Incidenti al Palasport dell'Eur anche per ■ secondo concerto dei Genesis. Quelli ■ ieri sera, però, sono stati molto più violenti del giorno prima. Non si segnalano feriti gravi, ma una decina di giovani sono stati fermati, mentre numerose auto in sosta ed un'autogru dei vigili urbani sono rimaste danneggiate

Motivo scatenante degli scontri tra giovani e forze di polizia, lo stesso del giorno prima. Anche nel secondo ed ultimo concerto romano del famoso gruppo rock inglese, numerosi giovani sono stati costretti ■ rimaner fuori per la fine ■ biglietti.

FEZ. KHELIFE [illegible] QATAR, HASSAN, [illegible] E ARAFAT

Israele può esistere, dicono a Fez Un accordo storico tra i capi arabi

Bersaglieri, marines si preparano a rimbarcare

RABAT — I «leader» arabi [illegible] cui il presidente del comitato esecutivo dell'Olp, Yasser Arafat, riuniti [illegible] Fes, hanno approvato ieri [illegible] all'unanimità un piano arabo congiunto per la pace in Medio Oriente. E' una decisione storica. Basato sulle proposte saudita e tunisina per [illegible] soluzione della questione palestinese, il nuovo piano implicitamente riconosce lo Stato di Israele chiedendo l'aiuto del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite per garantire [illegible] la [illegible] degli Stati della regione. Un ministro degli Esteri [illegible] presente a Fes, che non ha voluto essere identificato, ha smentito che il piano si fondi anche sulla proposta del presidente degli Stati Uniti Reagan per [illegible] soluzione della crisi mediorientale: «E' un buon piano ed [illegible] un piano arabo», ha dichiarato.

I funzionari arabi hanno detto che il nuovo piano arabo [illegible] stato approvato all'unanimità nel corso di una riunione, cui [illegible] presenti [illegible] dei 22 rappresentanti arabi che partecipano al vertice. I colloqui continuano a porte chiuse con la discussione sulla situazione in Libano e in particolare sulla richiesta di Beirut di un ritiro delle truppe straniere, tra cui anche quelle siriane, dal territorio libanese.

Il progetto è stato approvato anche [illegible] Siria. Con [illegible] dispaccio urgente [illegible] Fes l'agenzia siriana ha annunciato che il governo [illegible] presidente Assad ha deciso di appoggiare il documento finale.

«Posizioni [illegible] principio della massima importanza sono state adottate all'unanimità [illegible] saranno riflesse nei documenti finali della conferenza», dice l'agenzia siriana. «Tra questi principi vi è il diritto [illegible] popolo palestinese all'autodeterminazione, i diritti nazionali inalienabili sotto la direzione dell'Olp (Organizzazione per la liberazione della Palestina) e lo stabilimento di uno Stato palestinese indipendente con Gerusalemme come sua capitale».

«E' stato concordato che obiettivo centrale della nazio- [illegible] araba sarà quello di contrastare l'occupazione israeliana del Libano e che tutte le energie arabe [illegible] gli sforzi diplomatici saranno [illegible] costringere Israele [illegible] ritirarsi da tutti i territori occupati nella guerra del 1967.

La strategia negoziale discussa dai leader arabi [illegible] imperniérebbe sui seguenti punti:

1) trasformazione dell'autonomia in uno Stato sovrano palestinese a Gaza [illegible] in Cisgiordania;

2) inclusione, nello Stato, della parte araba di Gerusalemme [illegible] la moschea di El Aqsa;

3) riconoscimento dell'Olp, da parte d'Israele, come «unico rappresentante legittimo del popolo palestinese» prima di eventuali elezioni nei succitati territori occupati.

E' scontata la netta opposizione di Israele al progetto.

Il presidente Reagan ha annunciato ieri che la forza multinazionale incaricata di sovrintendere al ritiro dei palestinesi da Beirut comincerà [illegible] lasciare la capitale libanese domani. I primi a partire, ha aggiunto, [illegible] i marine americani. Sarà poi la volta dei para francesi [illegible] dei bersaglieri.

La Casa Bianca ha intanto reagito con cauto ottimismo alle voci provenienti dal verti- [illegible] arabo [illegible] Fes. «Le notizie provenienti da laggiù sono state favorevoli», ha detto il portavoce Larry Speakes. «Ma non faremo commenti finché non avremo ricevuto una risposta ufficiale» da parte dei governi arabi.

«Sono gli uomini [illegible] [illegible] sposare le donne più belle»

NEW YORK — *«Gli uomini brutti fanno più carriera di quelli belli e, inoltre, sposano le donne più belle»*. Que- [illegible] teoria, per la verità non nuova, sarebbe [illegible] ora dimostrata irrefutabilmente da uno studio condotto da un gruppo di ricercatori americani. Secondo lo studio, presentato al 77° incontro annuale della American Sociological Association svoltosi a San Francisco, le donne che [illegible] belli sposano [illegible] solo [illegible] sono le più belle ma hanno anche un livello di istruzione più basso. Questo probabilmente perché — spiegano i due professori che hanno condotto l'inchiesta Richard Udry e Bruce Eckland dell'università della Carolina del [illegible] — gli uomini belli si vedono offerte molto presto più opportunità eterosessuali.

Ciò da una parte fa perdere loro l'interesse per altri obiettivi di vita e, dall'altra, finisce [illegible] farli sposare presto e con donne più giovani di loro e che hanno quindi avuto meno tempo per dedicare alla propria istruzione.

Primo missile «privato» Usa [illegible] [illegible] oggi il lancio

NEW [illegible] — Per problemi [illegible] una batteria e al giroscopio è stato rinviato a [illegible] il lancio (previsto ieri, dalla costa texana del Golfo del Messico), [illegible] primo missile statunitense [illegible] proprietà di un gruppo privato.

«Le riparazioni procedono benissimo» ha detto ai giornalisti il direttore delle operazioni, l'ex astronauta della Nasa Donald «Deke» Slayton. La [illegible] società, la Space Services Inc., spera con questo missile di riuscire ad esse- [illegible] il primo gruppo privato [illegible] ad entrare nel settore altamente remunerativo dei satelliti commerciali. Il primo tentativo di lancio, 13 mesi fa, [illegible] fallito per l'esplosione del missile prima della partenza.

Racket del petrolio Processo [illegible] Marsiglia

PARIGI — E' cominciato ieri a Marsiglia un processo, che durerà probabilmente due mesi, contro [illegible] quarantina di ex dirigenti delle otto principali società petrolifere francesi accusati di avere organizzato nel 1970 una *«ma-* [illegible] *congiunta destinata [illegible] fare aumentare artificialmente il prezzo del carburante, attraverso un totale controllo del mercato»*.

Le [illegible] società petrolifere, i cui dirigenti dell'epoca so- [illegible] stati oggetto di una lunga istruttoria prima di venire incriminati, [illegible] stabilito un [illegible] [illegible] proprio monopolio di distribuzione su [illegible] territorio francese, sospendendo le proprie forniture [illegible] raffinatori che cercavano di far calare il prezzo [illegible] carburante alla distribuzione.

Arrestati [illegible] Berlino [illegible] per fuga in mongolfiera

BONN — Dieci cittadini tedesco-orientali furono arrestati dopo [illegible] fuga in mongolfiera che due famiglie riuscirono ad [illegible] nel settembre del 1979. Alcuni di essi si trovano [illegible] in carcere. La notizia [illegible] emersa ieri du- [illegible] [illegible] riunione della commissione per gli affari intertedeschi che ha ascoltato i racconti di alcuni detenuti politici recentemente liberati [illegible] autorità di Berlino Est.

Primi marines americani [illegible] [illegible] domani dal Libano

[illegible] YORK — I *marines* che hanno fatto parte della forza d'interposizione per [illegible] Libano, accanto ai soldati italiani [illegible] francesi, cominceranno a lasciare Beirut domani. L'hanno [illegible] a Washington funzionari governativi, quasi contemporaneamente all'inizio di un'importante riunione strategica alla Casa Bianca fra il presidente Reagan e il suo rappresentante speciale per il Medio Oriente, Philip Habib. Era presente anche il segretario di Stato, George Shultz.

Habib, al quale ieri Reagan aveva conferito la *«Medaglia della libertà»* per l'azione svolta nel favorire il pacifico ritiro delle forze palestinesi [illegible] capitale libanese, potrebbe fare ritorno [illegible] Medio Oriente fra breve per contribuire [illegible] ampliare i consensi intorno al piano di pace presentato la scorsa settimana dalla Casa Bianca.

Un ostaggio giù dal tetto: è salvo Berna tratta ancora con i terroristi

Le autorità hanno respinto la richiesta di salvacondotto e attendono la resa incondizionata del commando

[illegible] — *Scade domattina alle 10 la proroga dell'ultimatum concordato con i terroristi che occupano l'ambasciata polacca in Svizzera. Trattengono ancora cinque ostaggi (otto sono stati liberati dopo concitate trattative) [illegible] le autorità federali fanno affidamento su una soluzione senza impiego di forze [illegible] nel pieno rispetto della legalità.*

Ieri [illegible] [illegible] «Stato maggiore di crisi» ha respinto [illegible] richiesta di salvacondotto avanzata [illegible] quattro membri del commando ed [illegible] fornito i particolari della fuga dall'ambasciata di un quattordicesimo ostaggio della cui presenza i terroristi [illegible] erano a conoscenza.

[illegible] *giornale svizzero aveva pubblicato in giornata la foto di un uomo affacciato ad una finestra [illegible] sottotetto dell'ambasciata, [illegible] un foglio di carta in mano. Si trattava di un impiegato, Josef Matusiak (la cui moglie era tra gli ostaggi liberati) che [illegible] [illegible] nascosto [illegible] fina dal momento dell'occupazione, lunedì mattina.*

La polizia ha chiesto alla stampa [illegible] [illegible] far parola di questa storia, per non mettere in pericolo la [illegible] vita. Nel pomeriggio di ieri, dopo che l'impiegato [illegible] riuscito [illegible] salire sul tetto, alcuni poliziotti sono entrati [illegible] nascosto nel giardino retrostante l'ambasciata [illegible] hanno teso un telone cui quale Matusiak si [illegible] lasciato cadere. E' stato quindi trasportato all'ospedale in stato di estrema spossatezza.

Le trattative per [illegible] resa incondizionata [illegible] quattro terroristi continuano. Ieri [illegible] nuove scorte [illegible] viveri [illegible] state fatte [illegible] nell'ambasciata, mentre sono state tagliate [illegible] comunicazioni telefoniche con l'esterno: ora il commando può comunicare soltanto con i funzionari elvetici incaricati.

Le autorità polacche hanno fornito [illegible] identità dei cinque ostaggi tuttora trattenuti. Si tratta dell'addetto militare e di quattro funzionari, tutti uomini [illegible] tutti di nazionalità polacca.

Intanto le autorità svizzere insistono sulla loro linea, che sinora [illegible] dato risultati positivi. Come ha fatto con la richiesta [illegible] salvacondotto dei terroristi, Berna ha anche respinto la richiesta avanzata da Varsavia di inviare all'ambasciata [illegible] gruppo polacco di «teste di cuoio».

Mosca [illegible] [illegible] volgare Fellini

MOSCA — L'Urss censura Fellini. [illegible] nove anni dalla sua uscita sugli schermi italiani, anche i sovietici possono [illegible] vedere «Amarcord», [illegible] capolavoro del regista romagnolo, [illegible] in un'edizione accuratamente censurata nelle immagini [illegible] nel parlato, depurata [illegible] ogni «*volgarità*». Per [illegible] proiezione della pellicola, presentata [illegible] «film da cineclub», è [illegible] [illegible] una sala [illegible] second'ordine alla periferia [illegible] [illegible] Nonostante ciò, davanti alle casse del cinema «Fakel» c'è sempre [illegible] lunga coda di gente.

La [illegible] della [illegible] si [illegible] abbattuta soprattutto su due scene grottesche: nell'edizione [illegible] non si vede la tabaccaia mostrare il suo possente seno al protagonista adolescente ed [illegible] stata completamente soppressa la sequenza dei ragazzi che si masturbano su un'auto in [illegible]

[illegible] ammorbidito [illegible] che il sonoro, operazione questa estremamente facilitata dall'approssimazione del doppiaggio: c'è una voce fuori campo che [illegible] legge le battute, mentre sullo sfondo [illegible] sente la colonna sonora in italiano. La traduzione ha impietosa- [illegible] cancellato tutte le frasi che potevano sembrare «scabrose» per le orecchie degli spettatori

Boeing 767 il jet-risparmio sta deludendo: poche vendite

NEW YORK — «Boeing 767: un inizio cauto». Con questo titolo il *New York Times* di ieri ha pubblicato un lungo servizio sul nuovo aereo commerciale che la compagnia americana si appresta [illegible] lanciare sul mercato internazionale dei voli [illegible] medio raggio [illegible] alla cui costruzione partecipa al 15 per cento l'«Aeritalia».

«Dal luglio dell'81 non ci sono stati nuovi ordinativi», è spiegato già nel sottotitolo. I motivi di ciò [illegible] stati individuati dagli esperti nella generale diminuzione del traffico aereo «che si prevedeva invece in aumento», [illegible] nella riduzione del costo [illegible] carburante. Il «767» [illegible] stato infatti studiato per volare in economia. Il calo [illegible] prezzo del carburante (per il [illegible] si prevedeva che [illegible] gallone sarebbe costato intorno ai due dollari e mezzo, mentre invece ora costa meno di un dollaro) [illegible] reso [illegible] nuovo prodotto della fabbrica di [illegible] «meno appetibile»

Voto in Olanda: maggioranza socialista, salto liberale

L'AJA — Le elezioni politiche olandesi si sono risolte in un netto progresso dei liberali che nella [illegible] Camera saranno rappresentati da [illegible] deputati (più 10). Più modesta ma [illegible] meno incisiva [illegible] [illegible] vittoria dei socialisti che, ottenendo 47 seggi (più 3) [illegible] riusciti a strappare al democristiani (45 seggi, [illegible] [illegible] la maggioranza relativa. [illegible] partito social-liberale — ultimo [illegible] quattro gruppi olandesi che tradizionalmente concorrono nell'esercizio [illegible] potere — ha infine subito una grave sconfitta perdendo ben 11 dei suoi 17 seggi.

Nei loro primi commenti i più quotati osservatori pongono in rilievo la contraddittorietà del voto. Nel contempo esso infatti premia [illegible] i socialisti — che nei mesi trascorsi dalla loro uscita dalla maggioranza hanno fatto opposizione alla politica del governo di transizione composto [illegible] democristiani [illegible] dai social-liberali — sia [illegible] liberali che allo stesso governo hanno [illegible] [illegible] loro pieno appoggio.

Simeoni, soltanto il bronzo E adesso continua o smette?

ULRIKE MEYFARTH, CHE HA CONQUISTATO LA MEDAGLIA D'ORO AD ATENE NEL SALTO IN ALTO MIGLIORANDO ANCHE IL [redacted] MONDO. [redacted] SARA [redacted] LA GRANDE SCONFITTA: CHISSA' QUANTO SARA' COSTATO, ALL'ATLETA AZZURRA, QUESTO SORRISO

ATENE — *In lacrime Sara Simeoni è rimasta [redacted] lungo in pedana prima di andare a salutare la sua avversaria e nuova primatista mondiale nel salto in alto, Ulrike Meyfarth, la quale esultava ancora per la sua vittoria ed il nuovo record del mondo con la misura di 2 metri e 2 centimetri, [redacted] centimetro superiore al primato precedente che apparteneva alla campionessa italiana.*

Fin dal primo salto, Sara è apparsa in serata negativa, si è vista anche per qualche momento zoppicare. Dopo però aver superato l'asticella su 1,97 è apparsa tranquilla e le speranze sono rimaste. Purtroppo, però, la tedesca era in splendide condizioni di forma [redacted] saltava tutte le misure con disinvoltura. Il 2,02 la Meyfarth l'ha superato al terzo tentativo.

Sara Simeoni ha detto dopo la premiazione che non si sentiva molto bene. La sua gamba le faceva male, ma sperava di poter superare il dolore dopo aver scaldato i muscoli. «Purtroppo — *ha detto la Simeoni* — non sono riuscita a superare i [redacted] metri. Nel mio primo tentativo, che è stato [redacted] migliore, credevo proprio di avercela fatta».

«Non posso parlare ora del mio futuro — *ha proseguito la Simeoni quando le abbiamo chiesto se con questi campionati europei la sua carriera sarà terminata* — Non sono in grado di rispondere, forse fra qualche giorno prenderò una decisione definitiva».

La serata per gli italiani, a parte il terzo posto della Simeoni, non è stata particolarmente positiva. Zuliani e Ribaud sono stati eliminati dalla finale dei 400 metri (quinto e sesto rispettivamente); sui 5000 metri Cova si è piazzato quarto passando il turno; invece è stato [redacted]liminato Antibo, arrivato ottavo nella prima batteria. Il pesista De Santis ha lanciato a 19 metri e 55 ed è passato in finale, la stessa cosa ha fatto Andrei che ha lanciato a 19 metri [redacted] 59. Invece [redacted] ha superato la misura per le finali Montelatici (19 metri e 34). Giovanni Evangelisti ha saltato la mattina nel lungo 7 metri [redacted] 80 ottenendo [redacted] qualificazione.

Nella giornata di ieri le sorprese naturalmente non sono mancate. In primo luogo la sconfitta del britannico Sebastian Coe ad opera del tedesco Ferner sugli 800 metri con un tempo però solo discreto (1'46"33).

Una splendida giornata grazie anche al pubblico (75 mila spettatori) [redacted] alle magnifiche condizioni atmosferiche che hanno aiutato molto gli atleti. Coe, il grande sconfitto della serata (oltre alla Simeoni, naturalmente), ha detto che questa sconfitta gli farà bene perché si preparerà nel futuro con ancora maggior impegno.

E. Mavrommatis

A Monza tutti sognano [redacted] duello Ferrari-Alfa

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONZA — *Vai Mario, vai Patrick.* L'autodromo è già pieno di scritte, e i box della Ferrari sono all'opera. Tutti aspettano la casa di Maranello, cercano il successo della squadra modenese, una affermazione che dia un senso a questa stagione sfortunata, piena di drammi e di incertezze. Qualcuno si interessa anche alla lotta per il titolo mondiale, alla battaglia che si potrà sviluppare fra Rosberg e i suoi diretti rivali, Prost, Lauda, Watson. Ma l'interesse principale del Gran Premio d'Italia che domenica sarà valido come penultima prova del campionato mondiale, è riservato proprio alla Ferrari.

Ieri a Maranello il «commendatore» ha tenuto la consueta conferenza stampa ed ha annunciato che per l'anno prossimo i piloti saranno Arnoux e Tambay. Ma i tifosi non sono preoccupati, un pilota vale l'altro, quello che conta è proprio soltanto la Ferrari. Qualcuno auspica un bel duello tutto italiano, almeno per quanto riguarda le macchine, tra le vetture modenesi e l'Alfa Romeo. Ma questo è un sogno dei tempi passati, è difficile che si verifichi anche se la casa milanese qui, su un circuito così ridotto, potrebbe fornire delle prestazioni interessanti. Andretti dal canto [redacted] si è allenato molto seriamente, come di consueto, ed è pronto alla battaglia.

«*Ho provato questa macchina per la prima volta da pochi giorni* — ha detto l'italo americano — [redacted] *l'ho trovata veramente incredibile. Il motore è pronto alla risposta e la tenuta di strada ottima. Rispetto alle vetture americane che sono abituato a condurre l'accelerazione non [redacted] spaventosa, non arriva di colpo, ma è progressiva. Non ci sono problemi, io farò del mio meglio per accontentare questi meravigliosi "fans" che mi hanno circondato, pieni d'affetto, sin dal mio ritorno in Italia, l'altra settimana. Non credo di poter dire qualcosa [redacted] importante per quanto riguarda la lotta per il titolo, al massimo sarò arbitro dello scontro tra il finlandese che guida la classifica iridata e i suoi avversari. La Ferrari comunque [redacted] al disopra di queste cose e soprattutto potrà puntare ancora al titolo "Marche" che la vede in testa alla classifica. Questo è un obiettivo interessante ed io e Patrick cercheremo di centrarlo*».

Il francese Tambay si è ristabilito dal malanno che lo aveva colpito prima di Digione. Ieri [redacted] è allenato, ha compiuto qualche giro sulla pista di Fiorano [redacted] da oggi compirà il suo dovere per il Gran Premio d'Italia. «*Sono convinto* — ha detto Patrick — *che la nostra macchina sarà molto competitiva. Io mi rammarico di non essermi potuto allenare per tutti questi giorni, di avere perso un po' dello smalto che avevo conquistato dopo che ero arrivato alla Ferrari, ma nello stesso tempo sono sicuro di poter fare [redacted] bella corsa. Era nelle nostre possibilità ottenere dei risultati notevoli anche [redacted] Digione e purtroppo abbiamo dovuto dare forfait. E' una stagione sfortunata [redacted] adesso che ho avuto la conferma per il prossimo anno ho trovato anche [redacted] morale e una fiducia diversi*».

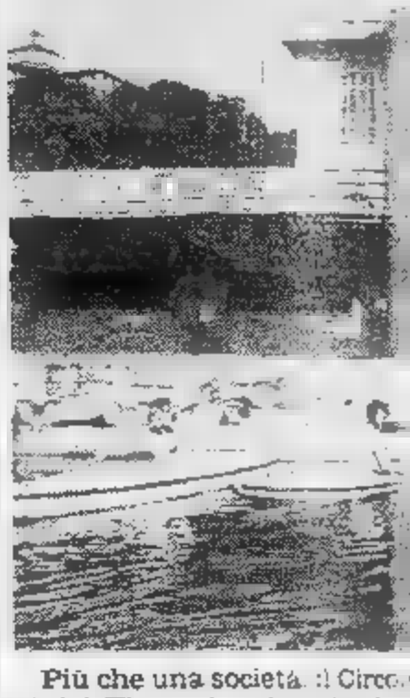
«*L'anno prossimo* — prosegue — *potrò battermi anch'io, così come farà Arnoux, per il titolo mondiale. Io e René siamo amici [redacted] sulla pista ognuno correrà per proprio conto, almeno fino a quando non saranno definite le posizioni. Quando ho accettato di venire alla Ferrari, alla fine dell'anno, chiaramente avevo dovuto sottostare [redacted] delle regole precise e il mio compito [redacted] solo quello di aiutare Pironi. Adesso avrò anch'io la mia autonomia e chissà che non possa arrivare ad un risultato sorprendente, il sogno di tutta la vita*

Anche Tambay pensa al mondiale, almeno per il prossimo anno. Tuttavia per il momento il suo inserimento al vertice delle classifiche mondiali è rinviato. Domenica si correrà con molta tensione, perché Rosberg deve assolutamente piazzarsi e Prost deve assolutamente vincere, così come un successo è necessario per Lauda [redacted] per Watson per continuare a sperare. E una lotta durissima che potrebbe però dire la parola fine sul campionato. Bisognerà vedere soprattutto cosa faranno le vetture turbo che [redacted] arbitre della situazione. Anche Piquet e Patrese, con la Brabham, aspirano al successo. Ma [redacted] lo togliessero [redacted] Prost, chiuderebbero definitivamente la lotta per il titolo.

Cristiano Chiavegato

Rem... quel... degli

Laura Barilla, pre...



Più che una società, il Circo... [redacted] del Fiume è un'«antisocie... senso che fa ciò che nessuno f... fa quello che gli altri club di ... taggio cittadini fanno.

«*Proprio con questo spirito ... mo riuniti, nell'ottobre del 197...*» ... ga la presidentessa Laura Bar...

Un presidente-donna è già un fatto quasi rivoluzionario ... ve del Po, dove molti circoli s... cora «off-limits» al gentil sess...

E poi, una democrazia inte... trove sconosciuta: gli atleti s... a tutti gli effetti, prendono pa... riunioni, votano, eleggono il ... vo, partecipano attivamente ... stione della società. «*E' una c... ci mancava molto quando e... noi atleti* — spiega Laura Ba... *ed [redacted] nostri dirigenti, se annunc... ad una gara, non ci spiegata... pure il perché. Fra gli Amici d... me invece le decisioni vengon... tutti insieme e se mancano i ...*

Hanno

e in democrazia il gran segreto Amici del fiume»

dente del Circolo: «Sul Po abbiamo portato mezza città»

sceglie magari di fare la trasferta in tenda, anziché andare in albergo».

Ma le differenze con gli altri club rivieraschi non finiscono qui: *«Nell'atto di fondazione abbiamo stabilito di essere aperti alla gente e così è stato* — prosegue la presidentessa — *la nostra non è la classica società fatta per l'agonismo e basta. La propaganda, la promozione ed il turismo sono per noi parimenti importanti. E possiamo vantarci di aver fatto remare mezza città».*

I dati ■ a testimoniare quanto dice: solo in questo primo scorcio del 1982 sono saliti sulle barche e sulle canoe degli Amici del Fiume 1169 bambini di Estate-ragazzi, 1609 della scuola integrata, 60 ragazzi dei Cas (Corsi di avviamento allo sport), 250 dei corsi interni ed 81 dei corsi di Sportinsieme, tenuti in collaborazione con il Comune. A metà settembre altri corsi si apriranno, per grandi e piccini: *«E per chi lavora, studiamo orari agevolati, magari il sabato o la sera. L'importante è non escludere nessuno dal potersi avvicinare al fiume».*

Programmi per il futuro? *«Sarà l'assemblea di ottobre* ■ *deciderlo: verrà rinnovato il direttivo e stilato il calendario '83. In linea di massima però si dovrebbe continuare sulla strada fin qui intrapresa: corsi, propaganda tra i giovanissimi, agonismo e tanto turismo».*

■ settore turistico è sempre stato particolarmente seguito dagli Amici del Fiume: si incominciò nel ■ con l'acquisto di una canoa canadese a sei posti che rese possibile l'effettuazione di due raid Torino-Venezia e decine di altre discese via-fiume. Quest'anno il calendario è stato aperto anche alle altre società: ogni prima domenica del mese è prevista un'uscita. *«Il Circolo mette a disposizione i suoi istruttori e le sue canoe* — spiega Laura Barillà — *l'assistenza ed i carrelli per trasportare le imbarcazioni. Siamo stati sull'Orco, sulla Dora Baltea, sul Tanaro, sulle due Sture e, naturalmente, sul Po. Vi hanno preso parte un centinaio di persone.*

E poi, fiore all'occhiello della società, c'è Giorgio Bachi, un torinese che ha aperto un bar sul lungomare di Riva Trigoso portando con sé in Liguria la passione per la canoa ed i fiumi. Ora ■ negli Stati Uniti: su un'imbarcazione di resina che lui stesso si ■ costruito sta discendendo i 6970 km del Mississippi-Missouri a tempo di record. E' partito il 5 agosto da Red Rock, alle sorgenti del grande fiume, ed intende arrivare al Golfo del Messico ■ fine ottobre procedendo alla media di 100 km al giorno. Per allenarsi a questa impresa, oltre a scendere il Po ■ numero infinito ■ volte, ha anche pagaiato dalla Corsica alla Liguria. In precedenza aveva disceso il Reno ed il Danubio. Un vero «amico del fiume» dunque, anzi un amico dei fiumi.

il latte, un'immagine ecologica, come sponsor

Normalmente in una società ci sono dei dirigenti e degli atleti. Al Circolo Amici del Fiume invece no: i dirigenti sono atleti e gli atleti dirigenti.

La presidentessa, Laura Barillà, gareggia su canoa olimpica: insieme alla sorella Lidia si è piazzata al terzo posto ai campionati italiani di K2 di fondo. «Su un campo di sette partenti» *tiene a precisare.*

Il vicepresidente Danilo Bazzini gareggia sul K4 con Faudino, Di Costa e lo junior Massimo Moretto. E così tutti gli altri: chi proprio non vuole competere, non può però esimersi dal praticare il remo ■ *la pagaia per diporto. E' la regola.*

Ed il fatto si spiega tenendo conto che a dar vita alla società, tre anni or sono, fu un gruppo di canottieri ■ *canoisti praticanti, provenienti da vari club torinesi ma accomunati dal desiderio di «cambiare aria».*

I primi passi li mossero sotto l'egida dell'Arci. Ora è arrivata la sponsorizzazione del Tappo Rosso.

«Sì, proprio una sponsorizzazione — *precisa Laura Barillà* — ma non una qualunque: l'immagine del latte fresco, ecologico, combacia infatti con l'immagine della nostra società, fresca, dinamica, giovane ■ con quella del nostro sport praticato sul fiume, all'aria aperta, tra i giovanissimi».

L'abbinamento d'altra parte non copre tutte le spese: «Per tirare avanti ricorriamo ad ogni mezzo — *prosegue la presidentessa* — vendiamo adesivi, facciamo delle raccolte carta, ci autotassiamo, quando occorre. Nonostante questo la squadra agonistica ha potuto svolgere un'attività completa, partecipando alle gare più importanti del calendario nazionale».

I risultati sono stati incoraggianti. Nel canottaggio i 60 giovanissimi dei Giochi della Gioventù e dei Cas messi in acqua dall'esperto Tartaglino rappresentano la forza - giovane più numerosa del Piemonte e della Lombardia, a livello societario. «Sono ragazzi che promettono molto bene — *tiene a precisare il vicepresidente Bazzini* — ■ che dovrebbero assicurarci buoni risultati in un futuro ■ troppo lontano. Con loro noi teniamo ad instaurare un rapporto molto serio, responsabilizzandoli, e non ad usare il comando in modo militaresco come fanno altri che trattano i loro atleti come degli stupidi che devono remare e basta».

C'è anche un'atleta senior, Claudia Napoli, ma non c'è una barca su cui farla correre. Uno skiff costa vari milioni ■ *così per gareggiare la volenterosa Claudia ha dovuto farsene prestar uno dalla Caprera: una barcaccia vecchia e pesante che non le ha permesso di esprimersi al meglio. Ora però anche questo problema pare in via di soluzione.* «Dobbiamo recuperare l'handicap dovuto al fatto di esistere da tre soli anni — *spiega Bazzini* — mentre le altre società sono sul Po da cento anni. Così noi dobbiamo comperare tutto ex novo, dalla corda del motore del motoscafo alla pagaia, alle barche da gara. Ma poco per volta ci stiamo attrezzando».

Nel campo della canoa invece sono fortissimi gli junior: «Primi a Torino, terzi in Piemonte alle spalle di Verbano ed Intra, tra i primi dieci in Italia» *elenca soddisfatto Danilo Bazzini.*

Il K4 di Claudio Bazzini, Riccardo Ferrero, Luca Cossolo e Marco Filippa ha conquistato la medaglia d'argento ai campionati italiani di categoria. E Filippa ■ *comporta molto bene anche sulla canoa singola. Tra i più anziani, oltre alle sorelle Barillà ed ai canoisti del K4, ci sono Adriana Gnocchi ed i fluviali Molinari e Menna. Tra i più giovani Giangiacomo Bravo.*

«L'agonismo per noi è solo una delle molte attività sociali — *conclude Laura Barillà* — ma, come tutte le altre, ci teniamo a farla bene».

Testi di
Marco Sannazzaro

Tutte le cifre del circolo

Sede: corso Moncalieri 18, Imbarcadero comunale.

Date storiche: 1979, fondazione della società.

Benemerenze sportive: partecipazione all'organizzazione di «Sportuomo 80». Partecipazione, in collaborazione con il Comune, a Estate-ragazzi, Giochi della Gioventù.

Risultati stagione 1981: sesto posto nella classifica regionale per società (32,5 punti). Seconda edizione raid Torino-Venezia.

Soci: 350 circa.

Imbarcazioni: 20 canoe, 10 minikayak, 12 baby-skiff, ■ mini-skiff, 2 doppi olimpici, 1 yole ■ quattro, 1 «quattro senza», 4 skiff, 1 «otto» in prestito dalla Marina militare, 7 K1 olimpici, 5 K1 fluviali, 1K4, 3 K2, 5 canoe da canoa-polo.

Colori sociali: bianco-azzurro-verde.

Cabrini probabile a Genova «Samp debole? Non ci credo»

TARDELLI: IMPROBABILE L'ESORDIO A GENOVA

CABRINI METTE IN GUARDIA LA JUVE

Al debutto in campionato, la Juve avrà Cabrini e non Tardelli. Non è ufficiale ma quasi. Mentre il centrocampista zoppica e manifesta quindi anche esteriormente la sua non perfetta condizione fisica, il terzino sembra aver riacquistato per intero la sua efficienza. Ieri mattina ha sostenuto un leggero allenamenbto, al pomeriggio ha disputato la partitella infrasettimanale, cioè la verifica decisiva che i medici attendevano, senza suscitare ulteriori apprensioni. Se non interverranno fatti nuovi, contro la Sampdoria il difensore bianconero ci sarà, consentendo a Trapattoni di tornare a disporre della difesa al completo.

Eliminando, secondo molti, le possibili fonti di rischio che, durante la Coppa Italia, hanno compromesso la saldezza del reparto arretrato della squadra campione d'Italia. Certi gol incassati dai bianconeri, talune difficoltà incontrate dalla Juve al momento di subire i contrattacchi avversari hanno infatti trovato spiegazione con l'assenza di Cabrini. Ma l'interessato non condivide questa ipotesi: *«Non ho neppur visto tutte le partite, ma per quel che so i gol per i quali si vorrebbe mettere sotto accusa la difesa, li avremmo incassati ugualmente»*.

Torna il campionato e torna Cabrini. Più puntuale di così...

«Il campionato è la manifestazione che conta maggiormente, quindi sono contento di poter rientrare, se mi sarà veramente consentito di farlo. E con la speranza, questo è naturale, di avere un po' di fortuna e di non uscire più di squadra».

Primo ostacolo per la Juve sarà quella Sampdoria che, ad onta delle rilevanti individualità che la compongono, ha tutt'altro che brillato. Cabrini però non ritiene che la Juve debba sottovalutare gli avversari, anzi. *«La Coppa Italia bisogna prenderla per quello che è, cioè un buon punto di riferimento e un'importante occasione di collaudo per le squadre. Ma, diciamolo chiaramente, come non interpretare l'eliminazione della Fiorentina, ad esempio, se non a una specie di infortunio? Sopravvalutare certi risultati di Coppa vorrebbe dire compiere un grosso errore»*.

E' possibile che a Genova Cabrini debba ritrovare un vecchio amico, Liam Brady e per ritrovarlo s'intende non tanto il vederlo sul campo di gioco perché questo sarebbe scontato bensì il confrontarsi a quattr'occhi, impegnati nella marcatura reciproca. Un match interessante sotto il profilo tecnico e stimolante dal punto di vista emotivo. *«Della partita non s'è ancora parlato e quindi neppure di marcature. Non sono perfettamente sicuro di giocare, pertanto non ho neppure avuto modo di pensare all'eventuale avversario che dovrò fronteggiare. Tuttavia, mi sembra abbastanza improbabile che a Liam venga affidato il compito di muoversi sulla fascia destra del campo. Se mi toccherà contrastarlo, cercherò di farlo nel modo migliore, guardandolo da avversario e dimenticando, per novanta minuti, l'amico»*.

Pier Carlo Alfonsetti

Dal «tifoso» Agnelli auguri alla Juventus

Come primo tifoso della Juve, Gianni Agnelli non ha dimenticato di fare gli auguri alla squadra del cuore che sta per cominciare il campionato. E' arrivato negli spogliatoi dello stadio pochi minuti prima che i bianconeri uscissero per l'allenamento, si è intrattenuto con ognuno di loro, ha raccomandato a tutti il massimo impegno. Gli obiettivi della stagione sono molto grandi — ha detto tra l'altro — e la Juve deve compiere ogni sforzo per conquistarli.

Al Torino il derby del «Caligaris» Galderisi non basta alla Juventus

I granata in semifinale stasera affrontano l'Inter

CASALE MONFERRATO — *Il Torino pareggiando (0-0) il derby con la Juventus, ha ottenuto l'obiettivo che si prefisso: si qualifica il Casale per le semifinali del torneo «Umberto Caligaris». Escono di scena, invece, i bianconeri che, dopo lo scivolone iniziale (0-1) contro il Casale, si erano ripresi, sconfiggendo il Göttingen (3-1). La Juventus ha quindi puntato tutto sull'incontro ieri: ha inserito nella squadra Galderisi, e ha attuato il pressing senza fortuna.*

Divisione della posta anche tra Casale e Göttingen (1-1). I nerostellati hanno fallito un rigore Fava. In svantaggio al 17' — ha segnato Kohene dagli 11 metri — hanno poi riequilibrato le sorti con Brignone al 24'.

Il derby Torino-Juventus ha catalizzato l'interesse della serata. «Assenti lo scorso anno al Caligaris — *esordisce l'allenatore granata Sergio Vatta* — al ritorno abbiamo ritrovato la passione del pubblico casalese. Un pubblico davvero numeroso, e dimostrazione che il calcio giovanile interessa perché ancora genuino. Tutto ciò lascia ben sperare per il futuro». *Il Torino è apparso tra le formazioni più complete del torneo:* «E' una squadra ancora sperimentale — *chiarisce Vatta* — con buone prospettive per il futuro. Per il momento conosciamo ancora a fondo le nostre potenzialità. Può che si ripeta l'exploit dell'anno scorso. Comunque non abbiamo alcun obiettivo immediato. Abbiamo affrontato la Juventus con la massima tranquillità — *sottolinea* — d'altra parte sono anni che i risultati ci sono favorevoli».

Il periodo svolgimento del Caligaris ha comportato qualche problema: «In precedenza abbiamo partecipato al torneo Cuneo e il prossimo impegno sarà la Coppa Italia — *commenta il mister* — tutto ciò comporta una saggia amministrazione delle energie. Comunque i miei ragazzi hanno finora reagito bene agli sforzi». Piuttosto sulle gare del Caligaris — *aggiunge Vatta* — incidono i tempi brevi, di soli 30 minuti. La rincorsa affannosa al risultato, l'obbligo di creare subito opportunità e gioco diminuisce il potenziale delle squadre più forti».

Il collettivo del Torino che si è fatto ammirare per lucidità di schemi, si avvale anche di buone individualità: «Il libero Crovero — *afferma Vatta* — si è dimostrato il miglior difensore del torneo. Ha un gioco intelligente. Rende ogni cosa più semplice, senza mettersi in mostra. E' un indubbio segno di classe. Anche Comi, Rastelli e Osio, hanno un grosso futuro davanti a loro».

Più incisivo il giudizio del «mister» bianconero Francesco Grosso: «Abbiamo appena terminato il torneo di Sanremo — *afferma* — e qualcuno dei miei giocatori ha pagato lo scotto dei due impegni quasi consecutivi. Contro il Casale, che ha dimostrato di essere una buona squadra, non eravamo in perfette condizioni fisiche. Possediamo qualche cosa in più di quanto abbiamo finora dimostrato. Ieri sera è stato possibile inserire in squadra Galderisi, un elemento che dimostra sempre il suo valore».

Gino De Francisci

Classifiche - Girone A: *Milan p. * Inter (qualificate per le semifinali); Genoa 2; Dinamo Zagabria 1.* Girone B: *Torino e Casale p. (qualificate); Juventus 3; Göttingen 1.* Stasera: *ore 21 Milan-Casale; 22,15 Torino-Inter.*

Zola leader in Val d'Aosta

VILLE-SUR-SARRE — Ieri mattina a Valtelline, al ritrovo di partenza, Gianni aveva confidato di voler provare ad inserirsi in tutte le fughe in quanto giudicava la tattica più idonea per tentare di vincere una tappa, dopo aver preso in contropiede gli scalatori puri, i quali «grimpeur», qui al «Valle d'Aosta» trovano il terreno preferito. E solo si è buttato in fughe, ma si è preso il gusto di vincere la tappa e conquistare la maglia bianco-rosso-nera di capo classifica.

Ha vinto a Ville-sur-Sarre, in una tappa di montagna (l'arrivo era posto a 1212 metri di altitudine) ed i veri sconfitti sono gli scalatori a cominciare dal varesino Alberto Volpi (primo a Valtellina e ieri leader della generale), dal bergamasco Tomasini, pinerolese Viotto, dal recente vincitore della Torino-Valtournenche il bresciano Bonzi. Li ha staccati uno dopo l'altro, azionando disinvoltura sulle «scale» verso il traguardo un 42x18, quando gli altri erano costretti a fare uso di un rapporto più agile e, quindi, dalla pedalata meno produttiva. Gli ha resistito un solo avversario, il marchigiano Giancarlo Montedori, generosissimo irrimediabilmente battuto nella volata finale. Un dirigente del gruppo sportivo Fracor, sodalizio di appartenenza del marchigiano, ha cercato di giustificare Montedori: *«Gli è scivolata una ruota a metri dall'arrivo, ha perduto lo scatto»*. Ma più sincero Montedori ha ribattuto: *«Mi sono scivolate... le gambe. Zola è troppo forte»*.

Oggi nella terza fatica di questo esaltante Giro de la Vallée, Zola corre con le insegne del primato. E tutti, inutile dirlo, sono contro lui. C'è però Italo Zilioli, il d. s. che esalta la compattezza della squadra. *«La Fiat Trattori* — dice — *da oggi adotta la tattica della marcatura stretta: uomo in ogni fuga. E' evidente che fino a ieri ognuno recitava un proprio ruolo, adesso tutti lavorano per Zola.*

Oggi la va da Sarre a Pré-st-Didier per 131 km, con un menu da «giorno delle aquile». C'è la scalata del Colle San Carlo, 1971 metri, tetto del Giro, il passaggio previsto intorno 15,30. Dalla vetta all'arrivo appena 17 km.

r. q.

Grande baseball per «Novarissima»

— Gran tifo e spalti stracolmi alla giornata inaugurale del torneo internazionale di programmato per «Novarissima». Nel pomeriggio sotto gli hanno avuto agevolmente la nazionale belga (6-2),in serata il turno dei campioni d'Europa della Parmalat contro gli dei Fiat rinforzati per l'occasione da e da Farano. Con Perzolato sul mound, subito al un campo di Biaglotti. e Guzman sono stati tenuti in panchina, giocheranno i Nicola campioni d'Olanda.

una partenza premia gli organizzatori della manifestazione, partico- il presidente Genocchio Alvise e gli appassionati del Novara non è più un'isola: un ottimo con un'illuminazione quasi perfetta ed il pubblico sta scoprendo di questo baseball.

E' la conseguenza di una saggia politica che esplode ora addirittura con manifestazioni internazionali vede in i campioni Belgio e dell'Olanda nonché i parmigiani del Parmalat autori dello scudetto bis. Il torneo di baseball proseguirà oggi (ore 17,30) cui seguirà in Parmalat-Belgio (ore 21). Domani Motor Fiat-Belgio (ore 17,30) e Parmalat-Haarlem (ore 21).

g. gand.

E' un Torino vestito di nuovo che vuol piacere ai suoi tifosi

ECCO IL [illegible] NUOVA EDIZIONE. A SINISTRA IL NUOVO ALLENATORE [illegible] IN ALTO DA [illegible]: IORDANESSO, ZACCARELLI, [illegible] DE KORPUT, TERRANEO, GALBIATI E BORGHI. [illegible] BASSO: DOSSENA, BERUATTO, DANOVA, [illegible] ED HERNANDEZ. COMPLETANO LA «ROSA» DI [illegible] SELVAGGI, TORRISI, SALVADORI, BERTONERI, COPPARONI ED [illegible]

Il Torino ha passato il turno di Coppa Italia, ha indubbiamente cominciato bene. Ed è importante, perché si tratta di una squadra e di una società rinnovata sotto tutti gli aspetti e di conseguenza il primo passo può essere considerato determinante. E' cambiato tutto: dal presidente all'allenatore, dal general manager a molti giocatori. Non è il caso di parlare di quanto è successo nell'ambito dirigenziale (tra l'altro, è presto per farlo, si può soltanto registrare che il passaggio di poteri non è stato traumatico, dopo l'abbraccio di Imperia tra Rossi e Pianelli) e passiamo quindi ad esaminare i problemi tecnici della nuova squadra.

Intanto, prima di giudicare nei dettagli il nuovo Torino, è necessaria una puntualizzazione per quanto riguarda il passato: ormai da parecchi anni, il Torino è abituato a portare avanti la campagna acquisti (e Beppe Bonetto doveva adattarsi) senza poter tentare di assicurarsi nuovi atleti, con un immobilismo che paralizzava la squadra. E' cambiato il presidente, ed ecco all'improvviso che la società si mette a rivoluzionare il precedente comportamento.

Iniziativa certo molto valida, alla quale abbiamo a suo tempo applaudito: in pochi giorni, Moggi ha comprato tutto quello che si poteva comprare ed il presidente Rossi non ha badato a spese. A questo punto, comunque, resta da vedere — e potranno che confermarlo — il tempo ed il campionato — se tutti questi nuovi giocatori [illegible] in grado di fornire un rendimento [illegible] alto livello. Chiaro, è bene dirlo senza mezzi termini, che il Torino che ha vinto lo scudetto era meglio attrezzato in assoluto (basta ricordare i nomi di Graziani, Pecci, Claudio Sala, Pulici e Zaccarelli e fermiamoci qui), mentre quello attuale deve farsi ancora un nome.

Vediamolo: ha fatto già buoni progressi sul piano della condizione. Bersellini è anche soddisfatto del gioco ed è sicuro che non potrà che migliorare. Il problema più grosso, a nostro parere, riguarda il centrocampo e la convivenza tra Dossena ed Hernandez: [illegible] i due girano al massimo, se riescono a trovare un insieme accettabile, la manovra del Torino sarà indubbiamente molto proficua e potrà addirittura incantare i tifosi. Per il resto, basterà che la difesa diventi un pochino più coperta e che davanti Selvaggi e Borghi riescano a trovare il gol con maggiore facilità perché la squadra possa produrre [illegible] rendimento accettabile.

Non dimentichiamo che il campionato, quest'anno, sarà ancora più difficile rispetto all'anno scorso, perché quasi tutte le squadre si sono rafforzate. Non saranno la Juventus, che con Boniek e Platini è veramente su un altro pianeta. [illegible] nuovo gruppo di stranieri contribuirà certamente [illegible] alzare il livello generale della manifestazione. Ovviamente, con gran divertimento del tifoso.

Saggiamente, al Torino hanno detto che il programma di questa stagione contempla [illegible] squadra che cercherà di raggiungere una tranquilla posizione di classifica. Lavorando con pazienza ed accortezza, tra qualche tempo il Torino potrà [illegible] competitivo ad alto livello, dicono i granata. E' [illegible] saggia politica che trova il consenso di tutte le persone ragionevoli. Bersellini potrà lavorare con tranquillità, in attesa di attrezzare un Torino davvero importante. Una squadra di questo genere non si improvvisa. Il Torino dovrà guardare al futuro con fiducia e sicurezza ma anche con molta pazienza.

Beppe Bracco

concessionaria FIAT
TORINO AUTO
C.SO U. SOVIETICA 85
TEL. 632525 TORINO
VIA XXV APRILE 83 TEL. 623331
VIA XXV APRILE 97 TEL. 621162
NICHELINO (TO)
vendiamo auto regaliamo simpatia
© VISUAL

Hernandez-Selvaggi accoppiata inedita per fabbricare i gol

Rinnovato nei quadri dirigenziali, il Torino ultimo ha notevolmente mutato anche la sua fisionomia di squadra. Al punto di indurre Zaccarelli ad esclamare, alla ripresa dell'attività: *«Mi guardo attorno e vedo tante facce nuove. Quasi mi sembra di aver cambiato società»*.

Il più atteso dalla tifoseria, e anche il più discusso, è senza dubbio Patricio Hernandez, argentino ambizioso che dovrebbe interpretare il ruolo di controfigura di Maradona. Per lungo tempo ha coltivato il sogno di indossare la maglia della Nazionale del suo Paese ma, «chiuso» dal giovane fuoriclasse, è stato a rinfoderare le sue pretese. Menotti lo ha sempre convocato, portandolo anche in Spagna, ma il destino del malinconico Patricio è rimasto ancorato alle retrovie della rappresentativa biancoceleste.

Forse anche per lui una identità nuova, Hernandez ha deciso di tagliare i ponti con il passato approdando addirittura in un altro continente. *«In Italia, in casa campioni del mondo — ha detto — voglio migliorare le mie qualità e trovare affermazione definitiva»*. Un programma ambizioso che i tifosi si augurano riesca a realizzare completamente. Nel frattempo, Hernandez... segna, cioè fa un mestiere che sarebbe il suo ma che ha già contribuito a trarre più d'una volta d'impiccio il Toro. In attesa, questo è naturale, di venir presto imitato da altri.

Abile e disinvolto è il sinistro, non lo è altrettanto con l'altro piede; limite questo che condiziona il centrocampista granata in diverse occasioni. Esatta visione del gioco, grande precisione nei lanci e il tiro che sembra vellutato in partenza e che si carica di potenza con il progredire della traiettoria sono le doti più rilevanti dell'argentino, un giocatore che, non appena completata l'intesa con Dossena, dovrebbe consentire un vero e proprio salto di qualità al settore nel quale opera.

Per un certo verso, il destino di **Franco Selvaggi** ricalca quello di Hernandez. Cannoniere di rincalzo degli azzurri, l'ex cagliaritano, pur compiacendosi della qualifica, è cercare soddisfazioni al di fuori dell'ambito della Nazionale. Classico «torero d'area», il attaccante del Torino è abilissimo a sfruttare sulla breve distanza le occasioni che gli vengono proposte. Dopo aver giocato a lungo in serie B Selvaggi ha ripagato i dirigenti del Cagliari che credettero in lui: diversi anni di apprezzata militanza, e molti gol segnati che hanno costituito il lasciapassare per l'approdo alla prima società metropolitana della sua carriera. Gli tocca il compito di rilevare il ruolo che per lunghi anni è stato di Pulici, un mandato duro dal punto di vista del sentimento perché «Pulicione» del Toro è stato addirittura un emblema ma realizzabile nella sostanza perché Selvaggi, col gol, ha sempre avuto grande dimestichezza.

L'ex cagliaritano è stato tra i più lesti a entrare in forma, non altrettanto si può dire del suo... gemello, **Carlo Borghi** che di Selvaggi, nella prospettiva Bersellini, è destinato a diventare complemento ideale. Complice anche un risentimento muscolare, Borghi non è riuscito ad affiatarsi con i compagni di reparto e l'allenatore è fiducioso che ben presto le qualità di uomo di manovra riemergano al più presto, magari col suggello di qualche gol, un tonico prezioso per l'interessato e per la squadra.

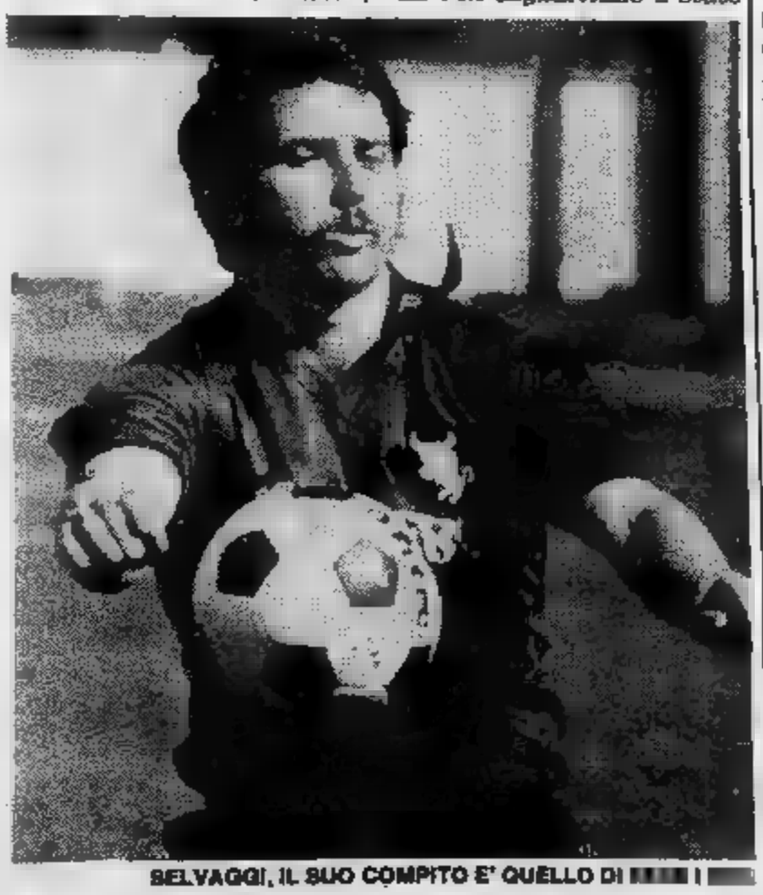
Il trasferimento, a **Fortunato Torrisi**, non ha portato fortuna. A Palermo, all'esordio in Coppa Italia, il centrocampista granata ha subito il primo grave infortunio della sua vita di calciatore e, almeno per il momento, è rimasto specie di oggetto misterioso. L'ex ascolano, però, è una pedina fondamentale nei programmi di Bersellini che vede in lui l'uomo di raccordo fra i reparti arretrati e quelli avanzati. Fisico possente, qualche idoneità al tiro, abbandonato invece per la conclusione di testa, Torrisi ha già ripreso la preparazione. Alla prima o alla quarta giornata di campionato, l'esordio.

Passaggio del testimone fra Renato Zaccarelli e **Roberto Galbiati** poche differenze nell'economia del gioco granata: questo il significato immediato del trasferimento dell'ex difensore fiorentino il quale, in virtù della più giovane età, assicura maggior disponibilità alle proiezioni offensive ma soprattutto garantisce continuità in futuro per quanto attiene al ruolo specifico.

Giovane e ambizioso difensore, **Giancarlo Corradini** completa il quadro degli ultimi arrivati. Terzino-stopper, ama proiettarsi, non appena può lungo le fasce per rilanciare l'azione. Per le caratteristiche, dunque, propone come un rincalzo utile a soddisfare svariate esigenze tattiche.

Pier Carlo

L'ARGENTINO RILANCIO EUROPEO



SELVAGGI, IL SUO COMPITO E' QUELLO DI

SUPERMERCATI DEL LEGNO

INGROSSO E MINUTO

Rivestimenti in legno
Perline in tutte le essenze - Tavole piallate
Articoli hobby legno - Profilati vari - Porte
Pannelli per porte - Porte a soffietto

PUNTI DI VENDITA
TORINO: S. M. Supermercato del Legno
V. S. Paolo 34 - Tel. 372.617

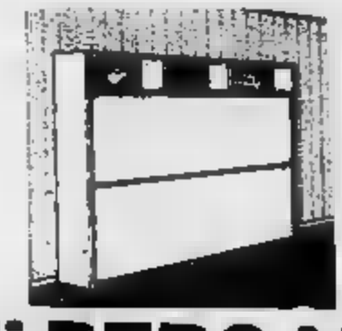
A VENARIA

SELF LEGNO
Via Montello 17
Tel. 491.404 - 491.908
(di fronte alla Caserma Gamerra)

Cernusco s.p.a.
PRODOTTI PETROLIFERI
Uffici e deposito:
Via Rantano, 9 - SETTIMO TORINESE
Tel. (011) 8010066/4 linee con ricerca automatica

COMMISSIONARIO
ESSO RED
ESSO DOMESTIC
LUBRIFICANTI
GESTIONE RISCALDAMENTI
SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA
ESSO CASA
IL SERVIZIO DI RISCALDAMENTO

LETTO A CASTELLO
«Duplo»
Avete problemi di spazio
per arredare la Vostra casa
in città, al mare e ai monti?
Ci hanno pensato i
F.lli BERGALLO
In metri 2x2,02x0,24 avrete due comodi letti
sempre pronti.
Modello brevettato



F.lli BERGALLO «Casa del sofà e del salotto»
Corso Giulio Cesare 179, tel. 202.252 - Torino
(UNICA SEDE)

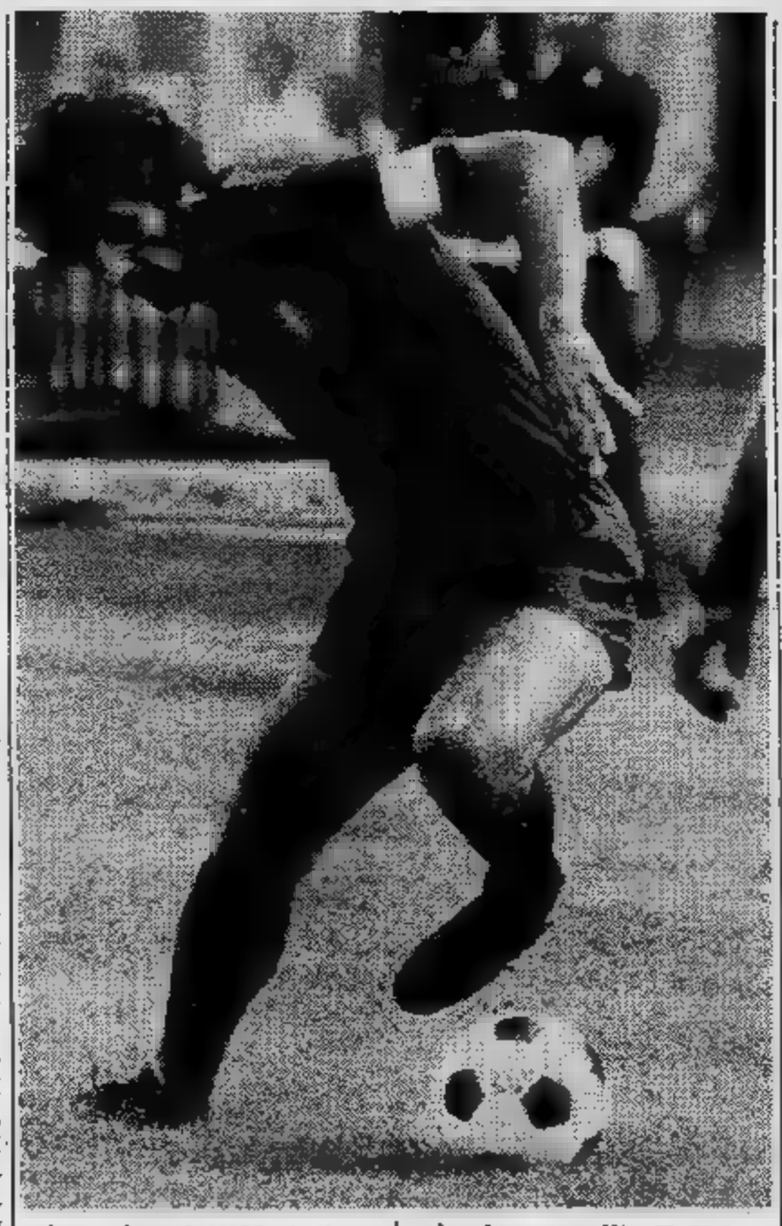
Sala, il «poeta del gol» ora cerca per il Torino i nuovi assi del futuro

Accadeva fa, quando si giocava «al pallone» nelle piazze, per la strada, negli oratori, di essere avvicinati da misteriosi signori. «Giochi già in qualche squadra, tu? Quanti anni hai? — Erano le classiche domande —. Perché non vieni a provare al Torino?». Il cuore balzava in gola: era stati notati, il primo passo verso il mondo sogni era compiuto, già ci si vedeva nuovi Meroni o Ferrini Combin.

Quel misterioso signore era uno dei tanti «osservatori» che il Torino aveva, la maggioranza delle squadre calcio di una certa importanza, sparsi in tutta Italia. Si trattava per lo più ex calciatori rimasti alle soglie della fama o anche semplicemente di appassionati, cui la società riconosceva un certo fiuto certa competenza nei settori giovanili e che avevano il compito di andare alla ricerca talenti.

Quanto sia stato redditizio questo lavoro, al Torino, storia risaputa. Per anni il portante della squadra stato costituito da giocatori scoperti giovanissimi in varie parti d'Italia e poi cresciuti nel vivaio agli ordini di Ussello, Ellena, Gian Battista Fabbri, tanto per fare il nome di alcuni fra i più conosciuti dei «maestri». E gli allievi si sono chiamati Ferrini, Vieri, Cereser, Fossati, Zaccarelli, Pulici, fino Dossena, Ferri, Ermini, Beruatto.

«Ora, la legge sullo svincolo, tutto settore giovanile è stato ridimensionato — *spiega Ellena, mediano intorno agli Anni 40 e responsabile degli osservatori insieme con l'ex "poeta del gol" Claudio Sala* — e di conseguenza è stato ridotto anche numero degli osservatori. Complessivamente n'è una ventina: in città e 10 sparsi per l'Italia che seguono in particolare quelle zone cui normalmente emergono più talenti tipo Veneto, Lombardia o Toscana. I dipendenti fissi della società sono quattro: Sala, Gallena, Ussello ed io».



«*Mi piace andare vedere come giocano i ragazzini. Sono partite belle, divertenti. L'aspetto più genuino del calcio*». Claudio Sala è ritornato al Torino, a quella società che lo aveva consacrato campione, quei tifosi che l'hanno battezzato «*poeta del gol*» e non hanno dimenticato quanto sia stato determinante suo apporto nella conquista del settimo scudetto nella fantastica stagione dei 50 punti. nel frattempo sono passati gli anni. Claudio ha ormai e il posto non è più in campo: affianca Ellena nei compiti tore».

«*Si va vedere come giocano i giovani segnalati da tutta una rete di persone sparse un po' dappertutto* — spiega Sala —. *In particolare in quelle regioni da cui normalmente viene fuori la maggior parte dei giocatori. quelli che interessano di più sono i ragazzi giovanissimi, dai 10 ai 14 anni. Soprattutto della nostra regio- Non ancora legati suna società. A volte, però, si vanno anche a vedere giocatori già più vecchi, sui 16-17 anni, magari già in grado disputare tornei di un certo livello. O addirittura atleti già A B, su indicazione della società, del direttore sportivo Moggi*».

I compiti che Claudio la svolge quest'anno per il Torino sono tipici di chi il calcio lo sport in genere lo ama veramente di chi la sua gavetta l'è fatta tutta. «*Io non stato "osservato" da nessuno* — ricorda l'ex capitano granata —. *ero fatto accompagnare provare nel Monza un mio amico che già ci giocava. Avevo 16 anni. Prima avevo sempre giocato così, per divertimento, dove capitava*». pare evidente che qualche cosa del futuro «*poeta gol*» deve aver favorevolmente impressionato i tecnici del Monza, vista la sua successiva carriera. Forse quel piede, sapiente che probabilmente rimane ancora un sogno per gli ex goleador-gemelli Pulici e Graziani.

«*Certamente anche nel fare l'osservatore la prima cosa che si guarda è la tecnica* — spiega —. *E' possibile costruire altre doti mancanti intorno a un paio piedi buoni mentre si riesce a fare i piedi in un gazzo che non li ha. Anche magari splendido atleta. Nel visionare i giovani, però, si deve anche tenere conto doti di temperamento, grinta, volontà, che gli consentono di raggiungere traguardi superiori quelli cui possono arrivare altri magari tecnicamente più dotati. Miniera di questi giovani talenti erano, una volta, le piazze, gli oratori, adesso i tempi sono cambiati, non c'è più nessuno o quasi che giocare in strada o all'oratorio*».

Nelle parole di Claudio Sala si avverte punta di rimpianto, di malinconia che non può non essere condivisa da chi nutre per il calcio amore di vecchia data. Nelle strade, ancora meintasate di macchine, si vedevano piedi da Sudamerica, finezze stilistiche prodigiosamente imparate nell'unica occasione che si aveva avuta per andare allo stadio.

«*Certo che quella una grossa scuola* — conferma Sala —, *anche c'erano ancora l'organizzazione e le attrezzature di adesso*».

Amore per il calcio giovanile rimpianti parte, comunque, il pubblico si chiede come mai Claudio Sala abbia deciso intraprendere questo tipo di lavoro. Lui, con il nome e il prestigio che ha. «*E' chiaro che questo un punto partenza* — spiega —. *Avevo intenzione di fare il corso allenatore, quest'anno è saltato e allora incomincio da qui. Parlare della mia futura carriera adesso è prematuro. Potrei cominciare, dopo aver fatto corso, dalle squadre giovanili Torino, chissà. Idee e programmi vengono col tempo, con l'esperienza*».

Giorgio Destefanis

FANTINO ROBERTO
Floricoltore vivaista
Piante di ogni genere per la vostra casa e il vostro giardino
CASTIGLIONE T.SE (TO)
Via Torino, 12 - Tel. (011) 960.6314

stiffelex
PEROSINO
PRODUZIONE MATERASSI A MOLLE - GUANCIALI - MATERASSI ORTOPEDICI CON RIGIDITA' MOLLEGGIO A RICHIESTA
LETTI RETI DA LETTO NORMALI ORTOPEDICI
Stabilimento: via Servais, 15 10146 TORINO Tel. 011/749.5134

FABBRICA LAMPADARI
LAMPALEX s.r.l.
LUCI E AMBIENTAZIONI
Ingresso con parcheggio clientela nel cortile
Via Borgaro, 58 TEL
Via Ponderano, 25 10144 TORINO

mariatti
...gioielliere dal 1919
Via Vanchiglia 19 - Tel. 876.440 - 10124 TORINO

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ
MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI PER L'UDITO
Vittorio 73 Tel. 541767
20 - Tel TORINO

SOGEA

1972-1982

10 con tode

CONCESSIONARIA ALFA ROMEO - TORINO - C.SO SIRACUSA 40 - TEL. 3299333

CHE COSA NON FUNZIONA NELLE NOSTRE FORZE ARMATE

ASSALTO!

La sicurezza delle caserme La strategia dei terroristi

Il dibattito sulla sicurezza delle caserme rischia d'imboccare la strada astratta, verbosa, destinata ad aumentare la confusione, a tutto vantaggio della contro lo Stato. Occorre quindi compiere ogni sforzo per riportarlo sul terreno della realtà.

Una prima considerazione s'impone. Anzitutto occorre distinguere tra «caserme» (e depositi di armi arcaiche: pistole, fucili, mitra) e installazioni militari ad alta potenzialità (compresi i centri operativi dotati di armamenti tecnologicamente avanzati). Bersaglio degli assalti brigatisti sono, per ora, le «caserme», cioè i «contenitori» di soldati di leva: obiettivo militarmente «basso», di grande risonanza. Le caserme — va ricordato — attualmente sono disseminate nel tessuto stesso delle città, secondo una distribuzione che non risponde più alla loro originaria istallazione.

Le caserme nelle quali oggi sono stipati uomini e armi risalgono in gran parte al Sette-Ottocento, quando vennero edificate a ridosso delle vecchie cinta di mura, come immediato retroterra difensivo della città e a presidio dell'ordine pubblico. La rapidissima evoluzione dell'arte della guerra nell'ultimo secolo ha reso del tutto inefficace la collocazione delle caserme nella ubicazione tradizionale, e non quale centro base di acquartieramento, cioè come «dormitorio» per i soldati.

Nessuna delle caserme sarebbe più in grado di svolgere la funzione per la quale era sorta: di protezione della città e di tutela del suo ordine interno. Le caserme sono rimaste prigioniere dello sviluppo urbano, che nell'ultimo quarantennio ha tenuto conto di tutto tranne che delle esigenze di un'eventuale difesa militare delle città. E' esistita — sia pure in ritardo — una strategia urbanistica per definire in concreto un nuovo rapporto tra fabbrica e città. Non è invece mai stato posto in atto un ripensamento della funzione della ma nella realtà nomica nuova. Questione di soldi, si dirà. Certo, ma anche — e soprattutto — di ritardo culturale, mancanza di previsione politica e di sottovalutazione del ruolo che la caserma sarebbe potuta tornare ad avere, se quale strumento di difesa e offesa almeno quale potenziale bersaglio di movimenti di guerriglia.

Né la situazione è mutata da quando — anche da posizioni molto autorevoli — si cominciò a dire che lo Stato era in guerra contro le Brigate rosse e le altre organizzazioni criminali etichette politiche, *mentre sarebbe stato lecito attendersi che proprio chi per dettato costituzionale è capo delle forze armate, oltre annunciare uno «stato di guerra», fornisse precise indicazioni sulle di-*

1877: TENENTE GRANATIERI

Il dibattito rischia di diventare astratto Occorre riportarlo alla realtà delle cose

DEL 12° REGGIMENTO SALUZZO 1876

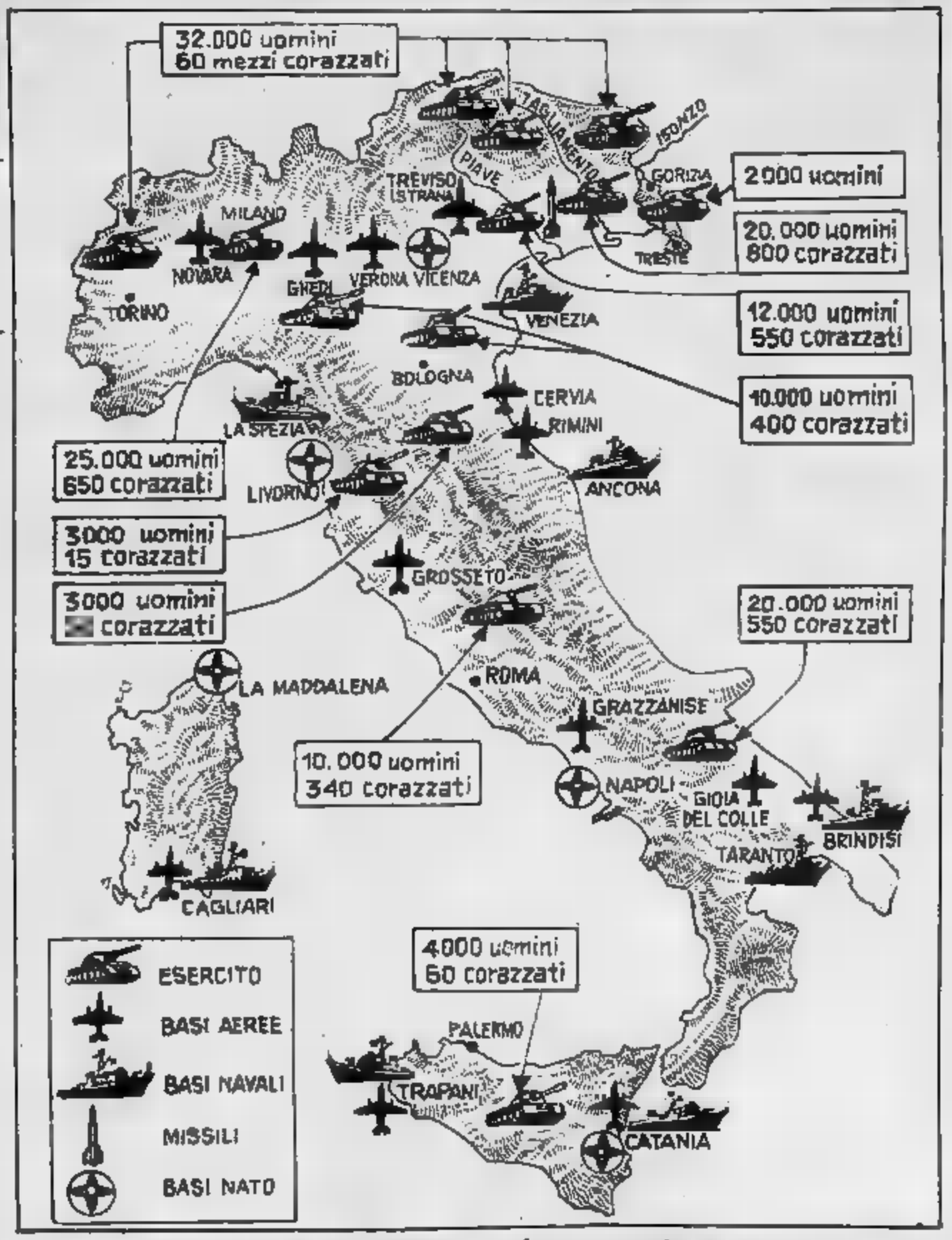
fese da assumere e sulle conseguenti misure politiche e finanziarie.

Nel Quattro-Cinquecento, quando il Comune medievale saturò gli spazi racchiusi vecchia cinta muraria e palazzo signorile rimase prigioniero delle attività commerciali e urbane, il grosso delle forze militari richiamato centro abitato cittadelle fortificate, in posizione dominante, spesso addirittura al di fuori città. La sua tutela rimasero invece normali servizi di difesa dell'ordine, gendarmeria. Da quel momento, il sistema dette per scontato che qualche presidio urbano potesse vittima attacchi. Il grosso della forza era comunque al sicuro, pronto a intervenire in di vera minaccia. Perciò per secoli nessun movimento insurrezionale ebbe significativi successi in Europa. La monarchia Luigi XVI, in Francia, crollò proprio perché prese paura dalla conquista popolare e vecchia, indimenticata prigione.

In termini attuali, agli attacchi terroristici a bersagli militari va quindi risposto sulla scorta dell'esperienza storica, in tre modi concatenati. Anzitutto accompagnando le parole coi fatti (cioè la dichiarazione di uno «stato guerra» misure difensive-offensive sicura efficacia); in secondo luogo trasferendo dal groviglio urbano a sedi di assoluta sicurezza ciò che, in uomini e materiali, effettivamente conta per la sicurezza del Paese; in terzo luogo con un mutamento mentalità; e cioè rifiutando di confondere scoppio un petardo con conflagrazione atomica, evitando quindi spacciare l'attacco a convoglio militare come una sorta di Caporetto dell'Italia repubblicana. Questo era già il vizio della monarchia che trasformò la scaramuccia di Custoza in una sconfitta pesata per secolo sulla coscienza nazionale. Come la rapina a una banca non è la fine del sistema bancario, come il deragliamento di un treno non significa la liquidazione del sistema ferroviario, così l'attacco a un convoglio militare, armi arcaiche, è niente più che un fatto criminoso, grave ma non tale da dover gettare nel panico cinquantasette milioni persone.

Si ha l'impressione, invece, che a episodi del genere — ben lontani mettere in discussione la sicurezza generale del Paese — si replichi in termini enfatici, eccessivi, allarmistici: senza poi prendere le poche essenziali misure veramente efficaci e, soprattutto, senza che si formi davvero quella mentalità che è richiesta da un Paese che da parecchi anni dichiarò in guerra la criminalità politica.

A. Mola



INTERVISTA ALL'ONOREVOLE BIONDI

Un esercito di routine

«Dobbiamo constatare che la caserma manca di reattività e può cadere nelle trappole di terroristi decisi» - Le talpe ed il ruolo dei servizi segreti - «Non credo alla sfortuna»

GENOVA — Assalti purtroppo riusciti a , Tragico agguato a Salerno. Due navi i bersaglieri diretti in Libano che procedono a strattoni, come le vecchie «carrette». Sospetti di fra i militari. Cosa non va nelle forze armate? Lo chiediamo all'onorevole Alfredo Biondi, vicepresidente del pli, presidente della commissione della Camera, toscano residente da molti a Genova, penalista fra i più noti di questo Foro.

— Onorevole Biondi, tutte coincidenze, tutta c'è un più generale che sta venendo a galla?

« — Non credo affatto alla sfortuna. Tanto è che ho accolto per martedì i commissari dell'Istituto che presiedo. In questa sede, non intendiamo fare processi al ministro della Difesa, agli Stati Maggiori, alle Forze Armate, ma soltanto compiere un'analisi critica che ci porti a ricerca alle cause di recenti episodi e che dovrà essere proseguita al Parlamento. Il quale Parlamento non deve solo occuparsi di interrogazioni e di interpellanze».

— I attacchi terroristici si potevano prevedere?

« — Qualche segnale c'era. Si sapeva che le Brigate rosse stavano scegliendo obiettivi militari da usare come cassa di risonanza, e per fare proseliti, dopo i molti smacchi. Lo chiaro Savasta, quando anticipò: "Alzeremo la mira". Questa nuova strategia al terrorismo cominciò, del resto, col sequestro Dozier. Le Br chiari obiettivi: riqualificare la loro lotta, produrre effetti sconvolgenti anche sulle famiglie. Non dimentichiamo che il nostro è un esercito di popolo, non di mestiere. Il militare si sente ancora esule. E' comunque uno di casa. L'attacco al soldato è il vero attacco al cuore del Paese. Bisogna indagare più a fondo: che si risolve arrestando tre o quattro militari ignari?».

— Ma se era possibile captare qualche segnale di pericolo, chi ha sbagliato, e dove?

«— Non si tratta di errori, piuttosto è una mentalità che va riveduta. Forse occorre una maggiore efficienza ai servizi segreti. Ma il nodo è questo: le forze armate italiane devono recuperare professionalità. Esistono la difesa, non per farsi disarmare. Occorre una precisa qualificazione individuale e di gruppo fare nelle caserme che da luoghi melanconici, come in qualche , devono diventare attive. Dobbiamo invece constatare che la caserma svolge un ruolo di routine, di reattività (almeno è accaduto nei fatti recenti), può cadere nelle trappole di terroristi decisi. I manifesti di reclutamento promettono: «Entra nelle forze armate, ti qualificherai". Lo si faccia anche nelle caserme e non solo sui muri delle città e dei paesi, questo diremo al ministro e al Parlamento».

— Onorevole, solo difficoltà mostrate e specifici, e addirittura c'è motivo di allarme?

«— Certo che c'è allarme. Dobbiamo purtroppo notare che, mentre assaltando le e la pattuglia a Salerno, le Br piani estremamente precisi, la ne è stata carente. E ha rivelato da parte degli aggressori sopralluoghi compiuti, misurazioni, scelte del momento più favorevole. L'inchiesta deve svilupparsi anche all'esterno».

— Vuol dire che vi sono talpe nelle Forze Armate?

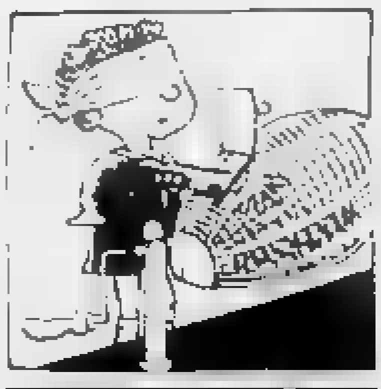
«— Dico solo che è tutta una situazione da valutare. Abbiamo 485 mila soldati compresi 102 mila ufficiali effettivi e di complemento. Una forza notevole, nella quale deve prevalere la qualità. Invece, ecco il caso delle caserme, quello di Salerno, le due navi . Se si deve dedurre che, sotto sforzo, la struttura va in tilt, che siamo all'improvvisazione italiana? Vedremo».

— Onorevole Biondi, si parlava di talpe.

«— Il ricambio annuale dei giovani nell'esercito è di 250 mila unità. In struttura di queste dimensioni, è possibile che entrino fiancheggiatori, o simpatizzanti, e ingenui che sognano la rivoluzione universale. Viene da chiederci: i servizi segreti fanno abbastanza? Certo, alcune sincronie che i recenti episodi rivelano fanno pensare».

Guido Coppini

LOTTO



A CURA DI GIORGIO LOMBARDI

Il genovese-che-ritarda, 84, anche sabato scorso ha mantenuto fede al suo [redacted] e ha deluso chi s'aspettava la sua uscita. Salgono così [redacted] 129 le settimane della sua assenza. A fargli compagnia nel «club dei centenari» è giunto frattanto 29 di Milano, [redacted] quota 100; a 97 si prepara ad entrarci 29 di Roma. Numero più anziano uscito il [redacted] settembre è 34 di Venezia, che aveva un ritardo [redacted] 71 settimane. Hanno ripetuto l'uscita: 13 a Milano e 67 a Palermo.

A chi segue il gioco delle combinazioni segnaliamo: coppia di Vertibili a Milano (13-31) e terno nelle Decine [redacted] Torino (57-51-55).

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 4 settembre 1982, dei numeri [redacted] maggior ritardo nelle dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: 48 (86); 25 (79); 70 (68); 11 (55); 57 (53).

CAGLIARI: 38 (78); [redacted] (60); 12 (59); [redacted] (59); [redacted] (50).

FIRENZE: [redacted] (88); 39 (72); 51 (57); 79 (57); 12 (55); 81 (52).

GENOVA: 84 (129); 21 (67); 31 (67); [redacted] (65); 51 (58); 74 (54).

MILANO: [redacted] (100); 57 (62); 32 (61).

NAPOLI: 61 (69); [redacted] (60); 57 (55); 69 (52).

PALERMO: 36 (78); 5 (65); 52 (52); 64 (52).

ROMA: 29 (97); 1 (59); 39 (54).

TORINO: 39 (53); 2 (50).

VENEZIA: 4 (85); 50 (70); 42 (56); 86 (54); [redacted] (50).

Ed [redacted] i maggiori ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni:

Gemelli: Torino, 28; Venezia, 27; Napoli, 23; Bari, 22.

Vertibili: Cagliari, 16; Palermo, 11; Firenze, 9; Napoli, 9.

Cadenze: Palermo, [redacted] (78); Venezia, 7 (74); Cagliari, [redacted] (68); Genova, 1 (67).

Figure: Torino, 4 (38); Bari, 3 (30); Firenze, [redacted] (30); Napoli, 3 (27).

Decine: Cagliari, 50.na (39); Firenze, 30.na (39); Napoli, 80.na (39); Genova, 40.na (38).

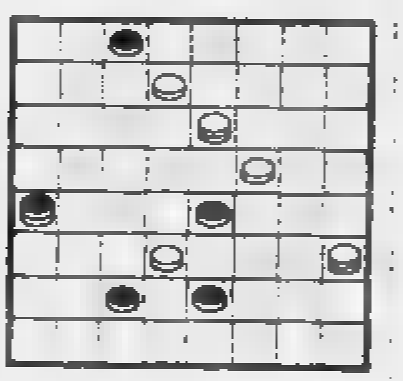
ENALOTTO — Nel concor[redacted] numero 36 (colonna vincente: 1 2 2 - 2 2 2 - 1 1 x - 2 x 1) ai giocatori che hanno totaliz[redacted] 12 punti spettano lire 30 milioni 392 mila; agli «undici» vanno lire 778.300; ai «dieci» ne spettano 55.000. Il monte premi è stato di lire 531 milioni 876 mila 333.

Per il concorso numero 37 dell'11 settembre 1982 proponiamo un sistema da 32 colonne (7 fisse e [redacted] doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei numeri nelle singole ruote:

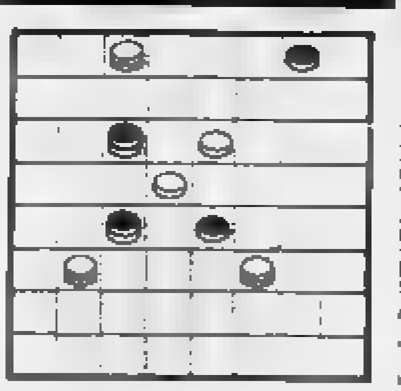
BARI	2	x
CAGLIARI	1	x
FIRENZE	2	
GENOVA	1	x
MILANO	1	
NAPOLI	x	
PALERMO	x	2
ROMA	x	2
TORINO	1	
VENEZIA	2	
NAPOLI 2°	1	
ROMA 2°	x	

DAMA

A CURA DI



Il B. vince [redacted] 4 mosse (A. Di Girolamo)



Il B. vince in 3 mosse (E. Tajè)

SOLUZ.: 11-16; 8-20; 14-21; 17-19; 26-22. SOLUZ.: 11-7; 18-25; 2-5; 4-18; 5-21; 26-18; 22-21.

MONDO PAZZO

A CURA DI GIANNI SETTIMO

● Il celebre attore tragico francese, Francesco Giuseppe Talma, [redacted] prima [redacted] calcare le scene faceva il cavadenti, una sera in cui venne accolto al proscenio da una ingiustificata salve di fischi, rispose: «Tutti indiscutibilmente abbiamo il diritto di essere idioti; [redacted] però stasera avete esagerato».

● In Unione Sovietica, nel 1971, il pensionato Ivan Mikhailov, appassionato di pe[redacted] catturò nelle acque del lago artificiale di Kairakkum un enorme pesce siluro di quarantatré chili. Nel suo sto[redacted] erano contenute numerose monete antiche, d'oro e d'argento che, secondo il parere dei numismatici [redacted] Leninabad, risalirebbero a oltre milleduecento anni fa.

● Anticamente si credeva che [redacted] ferro tenesse lontano gli «spiriti maligni». Dove erano appesi pezzi di questo metallo non potevano entrare le streghe: da questa credenza nacque l'usanza di appendere sulle porte delle stalle e sugli alberi delle navi, uno o più ferri di cavallo. Il viaggiatore e cronista britannico Aubrey conferma questo fatto quando scrive: «...Nelle Bermude usano porre un ferro nel fuoco quando entra una strega», e aggiunge: «Sotto il portico della chiesa di Staninfield, nel Suffolk, vidi una tegola con un ferro da cavallo sopra, posto colà per tener lontane le streghe».

● Il governatore della regione occidentale dell'Uganda, ha rivelato l'esistenza di un commercio clandestino di crani umani tra l'Uganda e lo Zaire. Egli ha precisato che alcuni membri della tribù Bakonjo vendono i teschi per diecimila scellini l'uno. Joseph Ozo, il governatore, che ha definito questo commercio «profondamente disumano», non ha però spiegato per quale motivo i teschi, che provengono dalle montagne dell'Uganda occidentale, vengano acquistati dallo Zaire. E' comunque molto probabile che tutto ciò avvenga per soddisfare certe pratiche magiche.

GLI AMICI

A CURA DI MARISA DI BARTOLO

Avendo due bambini piccoli, mi chiedo [redacted] veramente, come si sente dire, può essere utile dal punto di vista educativo introdurre nell'ambiente domestico un animale (dispongo [redacted] terrazzo e nelle vicinanze ci sono prati e giardini). Mi chiedo però in che modo questa presenza può [redacted]rsi con le norme igieniche basilari (specie tenendo conto della presenza di bambini) e con gli impegni quotidiani, già abbastanza gravosi tra lavori domestici, figli, lavoro ecc.

Donata Vannucci
Pino Torinese

Legittime preoccupazioni, che valorizzano il suo intento di dare ai bambini la compagnia di un piccolo amico con cui giocare e da cui apprendere. Direi però che, prima ancora di fare una scelta precisa, lei può cominciare ad educare i suoi figli a quel rispetto e a quell'amore per gli esseri viventi (comprese le piante!) che è fondamentale struttura in una persona evoluta e civile. Se avete prati e giardini a disposizione, potete cominciare ad osservare alberi, erbe, fiori; sollevando ad esempio un sasso o un pezzo di corteccia si può scoprire un formicaio [redacted] i bambini possono essere invitati a fare un mucchio di osservazioni sull'andirivieni dei piccoli insetti ecc. (ricordi poi di mettere a posto il sasso, o aria e sole asciugheranno l'umidità necessaria alla vita del formicaio). Disponendo poi di un terrazzo, le sarà facile costruire una mangiatoia per attirare gli uccelli che vivono nella zona: offrendo acqua e cibi diversi e coltivando nei vasi piante che producono [redacted] bacche le sarà persino possibile distinguere le diverse specie [redacted] uccelli.

Quanto all'introduzione nell'ambito famigliare di un animaletto, visti i problemi che lei si fa circa la pulizia, l'igiene, l'impegno ecc. direi che il gatto si inserirebbe forse con maggior disinvoltura in un ambiente in cui l'autonomia [redacted] l'autosufficienza verrebbero apprezzate.

E se vuole creare nel suo ambito domestico un perfetto equilibrio, tenga presente che è meglio che i gatti siano due: si faranno compagnia tra loro [redacted] i loro giochi saranno per i bambini sorgente continua di osservazioni e svilupperanno quella particolare sensibilità che è l'affetto per gli animali, caratteristico di chi è in giusto equilibrio col mondo biologico extra-umano.

ASSICURAZIONI

A CURA DI GIUSEPPE ALBERTI

A volte le lungaggini con cui vengono risarciti i danni derivanti dalla circolazione stradale non sono sempre imputabili alle società di assicurazioni. *«Nel 1977 sono stata coinvolta in un incidente della strada. La mia auto è stata pressoché distrutta, così pure quella dell'avversario. Fortunatamente nessuna lesione ma, come accade spesso in queste circostanze, "entrambi" [redacted] attraversava l'incrocio con il semaforo verde. Inutile dire le perdite di tempo con le assicurazioni. Così, dopo molto penare, si [redacted] aperta una causa. Fatto sta che, malgrado le tre udienze fatte davanti al pretore, la causa è stata rinviata a maggio del 1983. Eppure pago tanto di assicurazione per avere, in definitiva, solo le beffe».*

Diciamo subito che il «premio» che l'automobilista paga [redacted] per ottenere un tetto di copertura per eventuali danni cagionati agli altri utenti della strada. Quando si ha un incidente, poniamo, per essere stati tamponati, la propria compagnia non può, per precise disposizioni, intervenire a favore del proprio cliente, salvo che non sia essa stessa interessata alla vertenza (richiesta di danni da parte del responsabile, ecc.).

Di solito è l'agente che suggerisce la prassi per accelerare il recupero dei danni e, in taluni casi, indica al cliente nome e indirizzo di un legale esperto in questa materia. In altre parole fornisce l'assistenza necessaria senza la quale il danneggiato dovrebbe sbrigarsela da solo.

Nel caso posto dalla lettrice, pare vi siano tutte le caratteristiche dell'incidente con responsabilità al 50 per cento. Se, ad esempio, non vi sono testimoni sul fatto, oppure ve n'è uno per parte, è chiaro che una liquidazione proporzionale del danno sarebbe giustificata. In questo caso l'iter, magari senza soddisfare alcuno, finirebbe. Invece, probabilmente, una delle parti ritiene di avere l'«asso nella manica» [redacted] di esibirlo al momento della causa. Di ciò, [redacted] genere, la propria compagnia tiene conto, sperando che tale circostanza avvii [redacted] lite verso un lieto fine.

Se poi le udienze si ripetono (spesso inutilmente) nel tempo, non [redacted] sempre colpa della società assicuratrice ma, come è risaputo, dalla mole di lavoro gestito da pochi magistrati. Infine basta che un te[redacted] non si presenti perché la prossima udienza venga rinviata anche ad un anno di distanza. Non per niente vale il detto che «è meglio [redacted] transazione mal fatta che una causa vinta». Conviene, in simili casi, compilare il «modello blu»: [redacted] le parti lo sottoscrivono congiuntamente, indicando le circostanze dell'incidente, non sarà poi facile dire che si [redacted] passati [redacted] il semaforo «verde» quando il fatto è avvenuto proprio all'incontrario.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GABETTI 57.67 [redacted] libero piazza Bengasi via Canelli 5° piano recente camera tinello cucinino bagno 45 milioni 500 mila mutuo

GABETTI 57.67 vende Santa Rita via Mombasiglio recente una camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina, mutuo

GABETTI 57.67 vende libero adiacente corso Manzoni via Arsenale recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno

[redacted] 57.67 vende [redacted] corso Unione Sovietica [redacted] Vigliani prestigioso alloggio su 2 piani di mq 200 circa con mutuo

GABETTI 57.67 vende li[redacted] adiacente [redacted] Lagrange, via Mazzini luminoso alloggio di mq 150 circa [redacted] mutuo

GABETTI 57.67 vende [redacted] Crocetta zona fronte giardini, [redacted] alto luminoso, 5 camere cucina bagno cantina

GEDIM libero corso Traiano panoramicissimo due camere tinello cucinino bagno possibilità permute e dilazioni. Tel. 517.566

GRUGLIASCO via Baracca angolo Gramsci piano 3° [redacted] tinello cucinino spazioso servizi, vuoto, [redacted] milioni. Ausia 596.687 - 587.774.

LIBERO adiacenze [redacted] Regina [redacted] recente costruzione camera tinello cucinino bagno. Salone 2 camere cucina bagno. Facilitazioni di pag[redacted] Immobiliarstoro 549.761 - 553.204

[redacted] Poirino [redacted] 2-3 camere cucina servizi da 35 milioni box da 12 milioni convenienza alto 2%. Tel. 942.3667

LIBERI via Maria Vittoria 23 [redacted] abitazione e uffici 2-3 camere cucina servizi da 35 milioni. Consuledile 533.322

LIBERO 1-2-3 camere cucina servizi casa eccellente recente semicentrale, ottimo prezzo dilazioni [redacted]

LIBERO adiacenze piazza Castello spazioso 2 camere cucina abitabile e bagno. Comode dilazioni. Tel. 519.017 - 519.085.

LIBERO [redacted] Adriano salone 2 camere cucina biservizi. L. 125 milioni. Faina & Bertinetto tel. 741.2874

LIBERO adiacente largo Cigna spazioso [redacted] vani, rifatto a nuovo, ultimo piano, prezzo affare 31 milioni 700 mila. Tel. 519.017 - 519.085

LIBERO [redacted] largo Toscana, [redacted] ampio camera tinello cucinino servizi cantina. Telefonare 011 - 518.012 Grimaldi

LIBERO [redacted] Grugliasco vicinanze [redacted] Francia, [redacted] camere soggiorno, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo, [redacted] Vero affare. Orsec Immobiliare vende. Tel. 540.220.

LIBERO Barriera di Milano, spaziosissimo, camera, tinello, cucinotta abitabile, 45 milioni rateabili. Tel. 519.085 - 519.017.

LIBERO Barriera Milano ingresso camera cucinotta servizio L. 10 milioni contanti 14 mi[redacted] 500 mila dilazionati. Faina [redacted] Bertinetto tel. 741.2874.

LIBERO centrale appartamento signorile 180 mq. Per informazioni telefonare 482.223.

LIBERO corso Racconigi adiacente [redacted] Peschiera, soggiorno 2 camere cucina, [redacted] cantina C.V.I. Tel. 383.570

LIBERO Crocetta zona Mauriziano soggior[redacted] 2 camere cucina, servizi, [redacted] anche uso ufficio C.V.I. Tel. 383.570

LIBERO Crocetta 2 camere tinello servizi cantina piano alto [redacted] L. 42 milioni trattabili. [redacted] 321.945 - 632.521 ore pasti

[redacted] via Breglio M. di Campagna, piano alto spazioso, 2 camere tinello 3 balconi, comode dilazioni. Tel. 519.017

LIBERO Largo Sempione ingresso [redacted] cucina abitabile [redacted] servizi cantina ristrutturato 45 milioni. Tel. 441.466 - 442.553 Grimaldi

LIBERO Moncalieri recente piano alto panoramico soggiorno, 2 camere, cucinotto, servizi. Centro Immobiliare 696.3174

[redacted] Moncalieri, ristrutturato, 2 camere cucina bagno, L. 42 milioni, disponibili. Centro Immobiliare 696.3174

LIBERO Nizza ingresso soggiorno camera cucina abitabile servizi, cantina, 40 milioni. Telefonare 011 - 518.012 Grimaldi

LIBERO [redacted] Adriano 2 camere tinello [redacted] golo [redacted] doppi servizi [redacted] milioni. Tel. 543.330

LIBERO

presso via Monterosa signorile [redacted] tinello cucinino bagno, piano alto, [redacted] milioni sufficienti 15 milioni contanti. Tel. 532.760 - [redacted] 927 Il Mattone

LIBERO

presso corso Siracusa camera [redacted] cucinino bagno 5° piano [redacted] ascensore, 32 milioni sufficienti 10 milioni contanti. Tel. 532.760 - 531.927 Il Mattone

LIBERO recentissimo c.so Monte Grappa, adiacenze ampio soggiorno camera cucinotto servizi terrazzo. Tel. 518.012 Grimaldi

LIBERO recente signorile, [redacted] Servais, grande [redacted] mansardata angolo cottura, bagno, grande terrazzo. Tel. 543.330

[redacted] Rita, via Buenos Aires, camera, tinello, cucinino, servizi, [redacted] 4, termo [redacted] recente C.V.I. Tel. 383.570

LIBERO S. Rita appartamento di ingresso camera cucina abitabile servizi, cantina 37 milioni 500 mila. Tel. 441.466 - 442.553

LIBERO Settimo T.se recentissimo salone [redacted] camere cucina servizi, ampi terrazzi, cantina, posto auto. Tel. 011 - 518.012 Grimaldi.

LIBERO signorile, 2 [redacted] tinello luminoso spazioso panoramico, in corso Traiano a L. 85 milioni. Rateabili. Tel. 519.017

LIBERO signorile [redacted] cucina zona Italia 61, ampio ingr[redacted], saloncino, [redacted] letto cucina, bagno [redacted] Tel. 351.393

LIBERO Vanchiglia camera tinello cucinino ristrutturato piano 3° Centro Vendite Immobiliari [redacted] 383.570

LIBERO via Boccherini, 8, [redacted] Milano, piano alto ben tenuto camera tinello volendo ammobiliato. Tel. 519.017 - 519.085

[redacted] via Breglio ingresso camera cucina termo bagno [redacted] rialzato L. 34 milioni dilazionabili Nuimmobili 599.782

LIBERO via Garibaldi 2 [redacted] cucina servizio 2 balconi solo L. 23 milioni. Faina & Bertinetto tel. 741.2874.

[redacted]

via Genova in [redacted] signorile camera [redacted] cucinino ingresso bagno 2 ripostigli 46 milioni dilazionabili, sufficienti 15 milioni. Tel. 532.760 531 [redacted] Il Mattone

LIBERO via S. Donato [redacted] camera cucina bagno 40 milioni facilitando. Tel. 543.330

LIBERO via Stradella ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi cantina 60 milioni. Telefonare 518.012 Grimaldi

LIBERO zona stadio, recente luminoso appartamento soggiorno [redacted] cucina ingresso, bagno, prezzo affare. Geom. Tel. 517.566

LIBERO zona Tesoriera prestigioso monolocale piano attico, totalmente arredato, terrazzo, circa 50 mq. Tel. 518.012 Grimaldi

LINGOTTO libero via Tonale appartamento di due camere tinello cucinino [redacted] stabile recente. Tel. 505.917 Grimaldi

LOMBARDORE libero appartamento di 2 [redacted] L. 55 milioni dilazionabili. Tel. Grimaldi 911.3666

LUNGO Po Antonelli (presso) libero subito, 2 camere tinello, cucinino, bagno, affare [redacted] mutuo dilazioni. Tel. B.I.T. 532.554

LUNGOPO Antonelli [redacted] signorile 2 camere tinello bagno termo 90 mq 79 milioni 500 mila dilazionabili. Centraedile 530.163

MILLEFONTI libero recente, piano alto, 2 camere, tinello, cucinino servizi, box auto Centro Immobiliare 696.3174

MILLEFONTI [redacted] tinello angolo cottura cantina [redacted] milioni 500 mila. Tel. 505.917 Grimaldi

MIRAFIORI Sud libero recente [redacted] soggiorno, cucinotta, ripostiglio, ingresso, bagno, veranda coperta, cantina. Orsec Immobiliare vende. Tel. 540.220

[redacted] libero Crocetta su corso salone [redacted] 3 [redacted] 3 servizi, mansarda, dilazioni pagamento. Tel. 599.513.

MIRISOLA libero corso Siracusa in piccolo condominio 3 camere tinello cucinino servizi, dilazioni pagamento. Tel. 599.513.

MONCALIERI libero, [redacted], 2 [redacted] tinello, cucinino e servizi, poss[redacted] Pagamento agevolato, [redacted] Tel. 641.838

MONOCAMERA libera [redacted] attico [redacted] Novara 93 ascensore termo centrale bagno cucinino vende [redacted] Case. Tel. 544.107

MONOLOCALE ampio libero S. Rita in stabile recente signorile con ingresso cucinino e servizi 32 milioni. Tel. 441.466 - 442.553

MONOLOCALE Crocetta libero mq 40 con cucinino bagno completo ottimo pied-à-terre L. 24 milioni e mutuo. Tel. 687.834.

MONOLOCALE vuoto, presso Lungo Po Antonelli, angolo cottura, bagno, in casa d'epoca. L. 15 milioni più mutuo. Tel. 758.863

NICHELINO in via Pinerolo alloggio mq 75, L. [redacted] milioni, possibilità dilazioni. Terrasarena Tel. 938.873 - 931.1995.

NICHELINO libero recente spazioso [redacted] camere tinello cucinino servizi prezzo affare. Tel. 740.270 749.5000.

NICHELINO libero via Torino [redacted] cucina [redacted] bagno cantina, ristrutturato, [redacted] milioni dilazionabili. Gabetti 57.67

NICHELINO zona Garosci alloggio libero 2 camere tinello cucinino, veranda e servizi. Agevolazioni. Tel. [redacted] 808 - 548.534.

NORDIMMOBILI [redacted] libero via P. Clotilde salone 2 [redacted] cucina lavanderia [redacted] servizi 2 ingressi. Tel. 740.270 [redacted] 5000

NORDIMMOBILI [redacted] libero via Borgaro camera tinello cucinino servizi 2 arie riscaldamento 38 milioni. Tel. 740.270 749.5000.

NORDIMMOBILI '80 libero [redacted] Mirafiori [redacted] camera servizio 2 cantine soffitta [redacted] ascensore 35 milioni. Tel. 740.270

NORDIMMOBILI '80 [redacted] piazza Omero [redacted] loncino 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi recente signorile 9° p[redacted] Tel. 740.270 749.5000

OCCASIONE libero 2 camere, cucina, servizi, [redacted] piazza Statuto, riscaldamento ascensore L. 54 milioni vende Cervino 749.2623

PINO T.se libero in palazzina recentissima soggiorno camera cucina servizi cantina posto auto, giardino condominiale 50 milioni oltre mutuo. Tel. 518.012 Grimaldi

PIOSSASCO splendida posizione vendesi villa con grande giardino, garage, 2 rustici con permesso ristrutturazione. Tel. 642.101

PRECOLLINA

impresa vende alloggio in villa 240 mq ristrutturato. Posizione splendida. Tel. 011 597.626

PRECOLLINA prestigioso appartamento in palazzina mq 300 terrazzo giardino box vista panoramica recente costruzione Centro Vendite Immobiliari. Tel. 383.570

PRECOLLINA zona Gran Madre libero salone 2 camere cucina servizi. Centro Vendite Immobiliari tel. 383.570

PRESSI Lungo Po Antonelli libero camera tinello bagno mq 45 3° piano mansardato L. 22 milioni e mutuo. Tel. 687.834

PRIVATO vende corso [redacted] 2 camere, tinello servizi, affare L. 84 milioni agevolazioni dirette no agenzia. Tel. 539.093

RIVAROLO

libero Rivarolo alloggio in villa salone, 2 camere, tinello, cucinino, orto. Prezzo interessante. Tel. 958.1525 - 953.4307 Esim Rivoli.

RIVOLI libero ampio 2 camere tinello [redacted] no bagno volendo [redacted] auto dilazioni vende Serim Rivoli. Tel. 958.7295

RIVOLI libero recente 4 camere soggiorno cucinotto servizi box auto dilazioni e permute vende Serim Rivoli. Tel. 958.7295

RIVOLI

libero Rivoli residenziale prestigioso appartamento [redacted] mq [redacted] 2 piani giardino privato. Prezzo affare. Tel. 958.1525 - 953.4307 Esim Rivoli.

RIVOLI

libero [redacted] recente ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, mq 90, adatto anche uso studio. Tel. 958.1525 - 953.4307 Esim Rivoli.

S. MAURO alloggio in residenza Sant'Anna, composto da salone, 3 camere, cucina, doppi servizi G.E.A. 519.939 - 541.464

S. RITA (adiacente via G. Reni) libero recentissimo saloncino 1 camera tinello cucinotta servizi. Tecnimmobil 780.1220

S. RITA libero in casa recente [redacted], [redacted] camere, tinello, cucinotto, servizi, dilazioni. Centro Immobiliare 696.3174.

S. RITA via Gorizia alloggio 5° piano camera tinello cucinino servizi vuoto 45 milioni. Ausia 596.687 - 587.774.

S. RITA via Pordenone ottimo camera tinello bagno ascensore cantina soffitta L. 32 milioni dilazionabili. Tel. 687.834

SETTIMO centro alloggi in condominio nuova costruzione, 3/4 camere, servizi da L. 830 mila, mutuo S. Paolo. Tel. 781.073

SETTIMO Torinese appartamento libero recente di salone cucina 2 camere servizi L. 70 milioni dilazionabili. Grimaldi 911.3666

SKEMA vende in Val San Martino superiore casetta [redacted] vani con giardino prezzo conveniente. Tel. 546.808 - 548.534

STATUTO libero ristrutturato soggiorno 3 camere cucina bagno terrazzo L. [redacted] milioni. Centro Immobiliare 696.3174

STUDIO Codoni vende zona stadio ottimo per pied-à-terre, signorile occupato. L. 33 milioni. Tel. 530.871.

STUDIO Codoni vende ufficio [redacted] Orbassano 244, [redacted] 250 [redacted] mensili L. [redacted] milioni. Tel. 530.871.

STUDIO Codoni vende in residence collinare [redacted], reddito [redacted] milioni 500 [redacted] a 62 milioni. Tel. 530.871.

STUDIO Codoni vende Bulligliera villa stile genovese superaccessoriata, [redacted] parco [redacted] dominale. L. 290 milioni meno 30 milioni circa mutuo. Tel. 530.871.

STUDIO Codoni vende via N. Fabrizi, adiacente corso Tassoni, salone, 4 vani, biservizi, bingressi, signorile, libero. Tel. 530.871

STUDIO Codoni vende in via Nizza 373 accollato, 2 camere, cucina, bagno, 2° piano - 34 milioni 500 mila. Tel. 530.871

TAIT A libero in via Monginevro, ampio, 2 camere tinello angolo cottura, ingresso bagno cantina 2 arie, termo ascensore L. 66 milioni, dilazioni tel. 502.383 - 596.425 - [redacted]

TAIT B [redacted] Vanchiglia (via Napione) ingresso-soggiorno saloncino 3 camere cucina bagno L. 136 milioni. Tel. 502.383

TAIT C libero Borgo S. Pietro (Moncalieri) ampio signorile camera tinello cucinino bagno L. 54 milioni 200 mila. Tel. 502.383

TAIT D in corso Racconigi, al 5° piano, con termo ascensore camera cucina bagno L. 27 milioni 200 mila. Locato. Tel. 596.425

TECNOKASA 545.662 libero recente, ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, servizi, corso Francia, Cascine Vica, L. 89 milioni

TECNOKASA 545.662 libero, signorile, recente ingresso, 3 camere, cucina, servizi, box Le Piagge, Moncalieri L. 106 milioni

TORINO piazza Rebaudengo, alloggio mq 100, rinnovato totalmente, posto auto e cantina. Terrasarena. Tel. 938.873 - 931.1995

TORINO via Vonvera, camera, tinello, angolo cottura, bagno, cantina, box, prezzo affare, dilazioni. Terrasarena. Tel. 938.873 - 931.1995

UTIP 518 [redacted] vende libero adiacente corso Tassoni recen[redacted] 3 camere tinello cucinino, 79 milioni 500 mila rateabili

(continua)

Nuova Ape, sei versioni per mille usi

Prezzi da 3.305.000 a 3.603.000 (più il 18% d'Iva) - Seicento chilogrammi di portata

DAL NOSTRO INVIATO

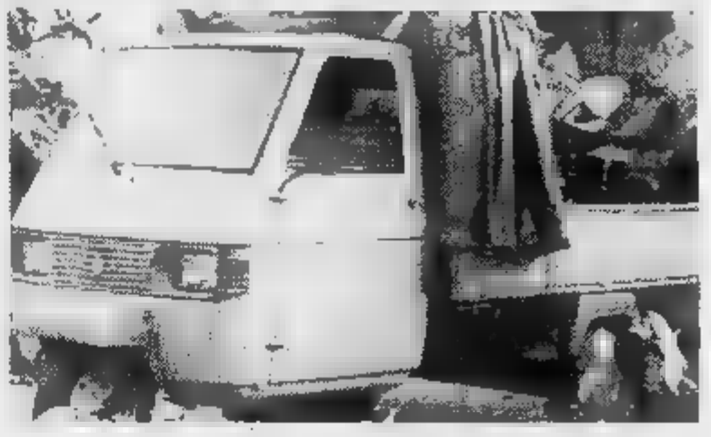
PONTEDERA — Duplice nastro rosa in Piaggio: entra in funzione un reparto (52 mila metri quadrati coperti) e dalle linee di montaggio di questo modernissimo impianto esce un nuovo Ape, il «TM 602», dove «t» rappresenta trasporto, multiplo, «602» 600 chili di capacità di trasporto 2 seconda generazione. Dice l'amministratore delegato dell'azienda toscana, l'ing. Giovanni Sguazzini: «*In termini oggettivi la situazione generale in cui stiamo operando non è favorevole al nostro settore. La recessione in atto in Italia nel mondo pregiudica le scelte dell'utenza nei confronti dei beni semi-durevoli. L'acquisto è, quindi, più ponderato che in passato, mentre la concorrenza estera si fa avanti, sorretta con cospicui aiuti alla esportazione.*

L'Ape (dal '47 a ne sono stati costruiti un milione di esemplari, sparsi un po' ovunque nel mondo) disponibile in sei versioni-base: pianale normale, pianale lungo, pianale ribaltabile, furgone, furgone ribaltabile, mototelaio. A richiesta viene equipaggiato di una serie di accessori che vanno dalla griglia di protezione alla cabina, alle sponde ribaltabili, al portapacchi predisposto anche per trasporto di pali di tubi.

Con questa gamma di proposte e di accessori e la versatilità consentite dal mototelaio, la Piaggio intende fornire fornire al cliente la più ampia possibilità di scelta, permettendogli di orientare l'acquisto su un mezzo effettivamente adeguato alle sue necessità, senza costringerlo cioè a ripiegare su un mezzo che soddisfi solo in parte alle sue reali esigenze di lavoro.

Particolare cura, dunque, al confort, alla tenuta di strada, al risparmio energetico. A quest'ultimo proposito vale la pena riportare i risultati di prova effettuata per il 50 per cento in città, per 25 per cento su strade extraurbane 40 chilometri l'ora e per il restante per cento su strade pianeggianti alla velocità massima consentita dal mezzo. Il consumo a pieno carico (600 kg) è risultato di 13.8 chilometri/litro; a metà carico (300 kg) di 15.1 vuoto di 16.7.

Il Ape, che porta la firma di Giugiaro per quanto riguarda alcune soluzioni stilistiche, è mosso da un motore di poco più di 200 centimetri cubici alimentato a benzina normale. Costerà cifre comprese tra i 3 milioni 305 mila lire ed i 3 milioni mila lire ai quali va aggiunta l'Iva del 18 per cento.



Eugenio Ferraris

Il mercato delle uve

ALBA — (*g. f. f.* Nei 15 Comuni della provincia Cuneo, compresi nel disciplinare del moscato d'Asti Doc (Alba, Camo, Castiglione Tinella, Castino, Cossano Belbo, Mango, Neive, Neviglie, Perletto, Rocchetta Belbo, Santa Vittoria, Santo Stefano Belbo, Serralunga, Treiso, Trezzo Tinella) prosegue a pieno ritmo la vendemmia di queste uve. I prezzi dei moscati si mantengono elevati, da 14-15 mila lire al miriagrammo con punte fino a 17-18 mila lire nella zona di Santo Stefano Belbo.

Un po' di coda si è verificata ieri ai pesi pubblici comunali, che cantine sociali sono gli unici autorizzati rilasciare le bollette di pesatura, valide ai fini del riconoscimento Doc. Tutto si è risolto con qualche mezz'ora attesa da parte dei camion per attendere il loro turno.

A fine settimana inizierà anche la raccolta dei dolcetti ormai maturi, essendo tutte le vendemmie in anticipo di una decina di giorni.

A Diano d'Alba, zona tipica del pregiato dolcetto di Diano Doc, sono già state contrattate partite 7000 lire al miriagrammo all'ingrosso, 8-9 mila lire le partite limitate vendute privati. Nella zona di Diano, particolarmente, vengono molti torinesi, abitanti nella cintura di Torino e delle vallate cuneesi ad acquistare le uve che vinificano personalmente per il proprio fabbisogno familiare.

Un gelato da 3 mila miliardi (ed è poco)

ROMA — Da giugno ad agosto abbiamo «mangiato» gelati per circa 3000 miliardi lire. All'apparenza una cifra considerevole eppure di gran lunga inferiore a quella che spendono gli americani, i tedeschi gli scandinavi. Il gelato l'abbiamo inventato noi, siamo i più bravi a farlo, abbiamo conquistato il mondo con questo prodotto ma siamo i meno golosi. Contro i 23 kg consumati ogni anno da un americano, i 18 di uno scandinavo e i circa kg di un tedesco stanno gli 8 di italiano. Comunque, per quella valanga dolce, gli italiani lo scorso anno hanno speso 3 mila miliardi. Una cifra più che doppia rispetto a 30 anni fa ma ancora esigua per la patria del gelato.

Le preferenze per il tradizionale «cono», quel gelato che in Italia dà lavoro a 160 mila artigiani disseminati su tutto il territorio nazionale e che consuma un miliardo di uova all'anno (quasi il 10% della produzione nazionale).

Questo gelato, che è un vero proprio alimento fatto con uova, latte, zucchero, panna, e aromi naturali, assorbe il 55% dei consumi.

Il rimanente 45% del mercato è coperto dall'industria che ne produce annualmente per 218 milioni di litri. A tale risultato contribuiscono 22 aziende grandi, medie e piccole con 5 mila addetti. Ma il gelato industriale è più lento di quello artigianale ad entrare nelle famiglie. Il motivo: la contenuta disponibilità freezer. Si stima che solo 30 famiglie siano in possesso di tale frigorifero. Ed inoltre non tutti sono ancora convinti delle qualità igienico-nutrizionali di questo alimento.

Nel gelato, la carica calorica è molto bassa mentre è alta quella calorica: 140-150 calorie per ogni 100 grammi. Ogni gelato contiene infatti il 19% zuccheri, il 5.6% di grassi, il 2,5% di proteine e lo 0.6% di sali minerali. I maggiori «divoratori» sono naturalmente i bambini, anche gli atleti lo amano: il 60% lo consuma abitualmente. Dove? Il canale di vendita prevalente resta quello dei bar e dei ristoranti.

Dei 225 mila punti di vendita, uno ogni 223 abitanti, ben 210 mila sono bar e ristoranti mentre sono solo mila i dettaglianti alimentari. Un mercato, quello del gelato, che sembra non conoscere crisi ma che anzi ha tutte le intenzioni di espandersi. Infatti, dall'Italia partono le macchine più sofisticate per produrlo, gli estratti e gli aromi migliori. Inoltre, i produttori lo assicurano, la spesa per questo particolare «dolce» che lo scorso ha rappresentato soltanto il 10% di quella per l'alimentazione, è destinata a raddoppiarsi.

Il gelato ancora non ha una vera e propria legislazione nel nostro paese ma in sede comunitaria è in elaborazione direttiva per l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri. A questo proposito, l'industria italiana del gelato, rappresentata dall'Aidi, mancando una regolamentazione merceologica, si è autodisciplinata adottando il progetto elaborato dal comitato scientifico dell'Istituto per la valorizzazione del gelato italiano.

Pesche, l'Italia è prima

Produzione media annua: 12 milioni e 700 mila quintali - Un record nella Cee

BOLOGNA — *La peschicoltura italiana nell'ultimo quinquennio ha avuto una produzione media di circa 12 milioni e mila quintali: per questa produzione l'Italia occupa così il primo posto in Europa ed il secondo nel mondo dopo gli Stati Uniti. Lo rilevano esperti dell'Ice (Istituto commercio estero) in studio diffuso dal dipartimento agricoltura e alimentazione della Regione Emilia-Romagna.*

La dimensione raggiunta dal nostro paese nelle coltura di questa drupacea, viene sottolineato, è da attribuirsi fondamentalmente alle particolari caratteristiche climatiche tipicamente mediterranee ed al progressivo miglioramento del livello economico dell'agricoltura nelle zone in cui sono maggiormente concentrati gli impianti relativi.

I centri di maggiore produzione e che hanno una consolidata tradizione, a quanto è stato accertato, essenzialmente l'Emilia-Romagna, la Campania, il Veneto ed il Piemonte.

Vi sono inoltre gli investimenti forte espansione nelle aree di Metaponto in Puglia e di Vasto in Abruzzo.

L'Emilia-Romagna comunque, nel giudizio degli esperti dell'Ice, è la regione di maggior prestigio per i livelli qualitativi ottenuti in virtù di un assiduo impegno profuso dagli istituti universitari, dagli organismi preposti alla sperimentazione, dai servizi tecnici delle associazioni dei produttori e dei produttori stessi, sempre disponibili all'ammodernamento degli impianti tramite l'utilizzo di varietà capaci di garantire migliori risultati nel reddito

Il 60% della produzione emiliano-romagnola, che oscilla sui 4-5 milioni di quintali annui, finisce sui mercati esteri. Il record della produzione di pesche in Emilia-Romagna spetta a Ravenna, la provincia che da sola ha circa la metà della produzione regionale.

C'è il piano per Redaelli

MILANO — La Commissione delle Comunità Europee ha approvato il piano di ristrutturazione della *Redaelli Sidas* predisposto dal Commissario straordinario Gualtiero Brugger. Il piano prevede la chiusura di alcuni impianti e l'adeguamento tecnologico di altri, con investimenti in capitale fisso per 47 miliardi di lire. In seguito a queste misure, l'azienda siderurgica di Rogoredo (Milano) potrà di nuovo operare economicamente, assicurando l'occupazione di circa 600 lavoratori.

Sos dalla piccola industria ligure

GENOVA — Per attenuare la crisi della piccola industria è necessario salvare il collasso le grandi aziende. È una delle indicazioni di fondo offerte dall'assemblea della Piccola Industria e durante la quale il giovane presidente dell'organizzazione, Umberto Zerbi, ha esposto la situazione e le linee di programma.

Infatti, la piccola e media industria ligure, operando per il 42 per cento nel settore meccanico metallurgico risente duramente delle difficoltà dell' Italsider. Il rischio è elevatissimo: nel 1981, 1200 piccole e medie aziende hanno lavorato per il colosso siderurgico (per gli stabilimenti Cornigliano, Novi Ligure e Savona) con un fatturato complessivo di 111 miliardi. Una perdita colpì dell'Italsider, è destinata a riflettersi quindi, pesantemente, sull'indotto.

Piccole e medie aziende della Liguria (danno lavoro complessivamente 124 mila addetti) vanno parte incontro alla integrazione. Il problema non è soltanto l'Italsider. Pesa sulle gestioni l'ancora alto costo del danaro e, soprattutto, il mancato aggiornamento tecnico di fronte una produzione che va verso l'alta specializzazione. Per certe tecnologie avanzate, le Partecipazioni statali spesso costrette a rivolgersi di fuori della regione.

Nel depresso panorama produttivo del settore si inseriscono il blocco dell'edilizia (le piccole medie aziende vi operano per il per cento) e la caduta dei traffici del porto. Ha detto un industriale all'assemblea: «Continuano considerarci, noi piccoli e medi, la spina dorsale del Paese, ben poco viene fatto per aiutarci sopravvivere — salvare anche la spina dorsale — ma stiamo accusando un fortissimo mal di schiena».

Guido Coppini

● NEW YORK — La strategia degli Stati Uniti tende a ridurre sempre più la dipendenza dalle forniture petrolio provenienti Medio Oriente, e in questo è avvantaggiata da una serie di fattori internazionali.

Una delle idee che circolano attualmente tra gli alti funzionari governo è quella di usare la riserva strategica, che ammonta attualmente a circa 270 milioni di barili di petrolio, per frenare il mercato qualora dovesse verificarsi breve interruzione nelle forniture.

L'idea ha naturalmente provocato una reazione dell'Opec, che ha accusato, nella veste di alcuni suoi ministri tra cui Yamani Otaiba, i Paesi industrializzati di usare le riserve per mettere a terra l'organizzazione.

Anche con il caffè si fa contrabbando

— *Il contrabbando di caffè fra Trieste la Jugoslavia sembra inarrestabile e continua sostenuto, nonostante le drastiche misure repressive doganali, valutarie e addirittura postali, adottate governo federale per stroncare questo massiccio traffico clandestino. In una sola perquisizione ad convoglio ferroviario che da Trieste raggiungeva Belgrado, i funzionari della dogana hanno sequestrato oltre 700 chili di caffè, nascosti dietro i sedili all'interno divisori.*

I controlli sono severi non solo in entrata in Jugoslavia, ma anche in uscita. Gli agenti di Fernetti hanno sorpreso centinaia di persone che lasciavano il paese con mazzette di banconote celate sotto gli abiti: il denaro sarebbe stato speso per acquistare a Trieste e Gorizia caffè ed altri generi.

Neppure le severe norme postali adottate nel giugno scorso, che miravano bloccare l'enorme invio, dall'Italia, di pacchi raccomandati meno di un chilo caffè (alla posta centrale di Trieste era stato necessario aprire apposito sportello), non hanno dato i risultati sperati.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

UTIP 518.987 vende libero [redacted] corso Tassoni recentissimo spazioso camera tinello cucinino bagno 39 milioni 900 mila

UTIP 518.987 vende in palazzina nuova con giardino tra Santena e Poirino frazione Marocchi saloncino 2 camere cucina biservizi box auto mutuo dilazioni permute. Personale in loco

VENARIA libero [redacted] in piccola palazzina, 1 camera, tinello, cucinino, bagno, cantina, occasione. Tel. [redacted] 8848.

VIA Arasca 4 zona San Paolo 2-3-4 camere abbinabili da L. 5 milioni ■ camera vende Lux Case. Telefonare 546 476.

VIA Bocchenini piano ■, mt 117, composto da salone, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, G.E.A. 519.939 - 541.464.

VIA Breglio libero subito recente spazioso (mq 80) camera tinello [redacted] termo 20 milioni + mutuo. Selrm 487.741.

VIA [redacted]
recente [redacted] appartamenti [redacted] ed occupati 4-5 [redacted] cucina servizi minimo contanti ■ dilazioni. Immobiliaretoro 545.761 - 553.204.

VIA N. [redacted] 114-116 termo bagno 1-3 camere cucina abbinabili da 28 milioni vende Lux Case. Telefonare 544.100.

VIA Paccini, angolo via Bologna, vendesi libero, alloggio di 2 camere, tinello, cucinino, servizi G.E.A. 519.939 - 541.[redacted].

VIA [redacted] Settembre, libero, spazioso, 2 camere, cucina, servizi, L. 42 milioni, dilazionabili Centro immobiliare 696.6415.

VILLA libera [redacted] Santena ■ [redacted] servizi [redacted] mq magazzino garage a L. 195 milioni [redacted] mutuo trattabile Tel 632.521 - 321.945 ore [redacted]

VILLA [redacted] nuova Santena unibifamiliare ■ vani doppi servizi 200 mq [redacted] cantina o magazzino vendesi permutando a L. 195 milioni meno mutuo. [redacted] 321.945 - 632.521 ore pasti

VILLA Moncalieri posizione primaria nel verde, [redacted], cucina, 2 camere, servizi, box, [redacted], splendido giardino Tel. [redacted] 838.

VINOVO [redacted] libero in elegante palazzina, soggiorno, camera, cucina, servizi, [redacted] e box Tel. 546.808 - 548.534

20 Domande affitto

A. STIMOCASE 553.129 affitta amministra senza spese alloggi arredati. Contratti a [redacted] mine 6-9 mesi.

SOCIETA' ricerca in locazione per [redacted] selezionata clientela alloggi arredati per mesi 6 Tel. 516.802.

21 Offerte affitto

A. INTERPELLACI se sei [redacted] ricerca ■ alloggio. Cercheremo di risolvere il problema. [redacted] alloggi stessa casa. Telefonare all'Immobiliare Lunica [redacted] 752.967

[redacted] alloggio arredato bene, [redacted], tinello, servizi, comodo centro, affittiamo a referenziati. Rubiolo immobili 751.826.

ABBIAMO arredato bene corso Orbassano, 2 camere, cucina, servizi, 320 [redacted], [redacted] uso transitorio. «Stimocasa» 533.434

AFFITTASI uso seconda casa salone 4 [redacted] mere cucina biservizi via Napione L. 500 mila mensili Tel. 517.612

AFFITTASI [redacted] seconda casa ■ camere tinello ed [redacted] parzialmente arredato corso Allamano 300.000 [redacted] 556.374.

AFFITTIAMO uffici in stabile tutto ■ uffici zona Cipriano, [redacted] Donato, varie superfici da 80 a 260 mq, e [redacted] abbinabili [redacted] a magazzini sottostanti. Tel. Mec Case 546.435

[redacted] palazzina prestigiosa affittasi terzo piano ufficio mq 240. Telefonare Studio Latina, [redacted]

ELEGANTE [redacted] ambiente arredato [redacted] angolo [redacted] a riservati. [redacted] Salvatore [redacted] 183 - 587 [redacted].

SOCIETA' affitta uso [redacted] casa alloggio arredato composto di camera tinello cucinino. Tel 516.802

UFFICI arredati centrali con parcheggio interno, reception, segreteria, telex, sale riunioni, traduzioni, show room, car, magazzini. I.O.S., via Egeo 18 Telefono 011 - 558.11.

UFFICI arredati [redacted] recapito telefonico postale sale [redacted] servizi via Carlo Alberto 35. Tel. 513.020

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Telefonare 346 777 - 348.807, Vaisania.

24 Mobili, arredi

DA Nino compra e vendita [redacted] usati in stile [redacted] rimesi [redacted] fallimentari via Cirio 2. Tel 232.417.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani [redacted] e senza attrezzatura per impianti elettrici industriali. Telefonare 501.5115.

DECORATORE esegue tinteggiatura [redacted] zeria rasciatura [redacted] lavori rapidi. Tel. 252 860.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 vende Viterbese 18 km Torino rustico [redacted] da riattare 4000 mq terreno 28 milioni rateali. Aperto agosto.

A.A.A. 11.500.000 Casamercato 650.3805 vende in Valle Susa ampio rustico da riattare in ottima posizione servito da acqua luce strada. Dilazioni

A.A.A. 15.000.000 Casam[redacted] 650.3805 vende Locana rustico abitabile di 2 vani con cantina e giardino. Aperto agosto.

A.A.A. 19.500.000 Casamercato [redacted] vende a Gravere di Susa rustico di 6 vani 2 cantine orto comodità [redacted].

A.A.A. 22.500.000 Casamercato [redacted] 3805 [redacted] in zona collinare [redacted] abitabile con giardino acqua luce strada

A.A.A. 29.500.000 Casamercato 650.3805 vende a 25 km da Torino in posizione collinare casetta abitabile subito di 2 camere cucina bagno giardino. Dilazioni

A.A.A. 31.000.000 Casamercato 650.3805 vende nell'Astigiano casetta indipendente ristrutturata con giardino. Dilazioni

A.A.A. 7[redacted].000 Casamercato 650.3805 vende in Valle Susa rustico di 3 vani con giardino [redacted]. Pagamento rateale.

A. CASCINOTTA Astigiano 6 vani da riattare terreno 5000 mq vendesi L. 26 milioni 500 mila dilazioni. Tel. (011) 640.947.

A. L. 5.000.000
Il Punto Immobiliare SpA vende rustico indipendente con 1500 mq di terreno pagamento rateale senza [redacted] per l'82. T. 658 235.

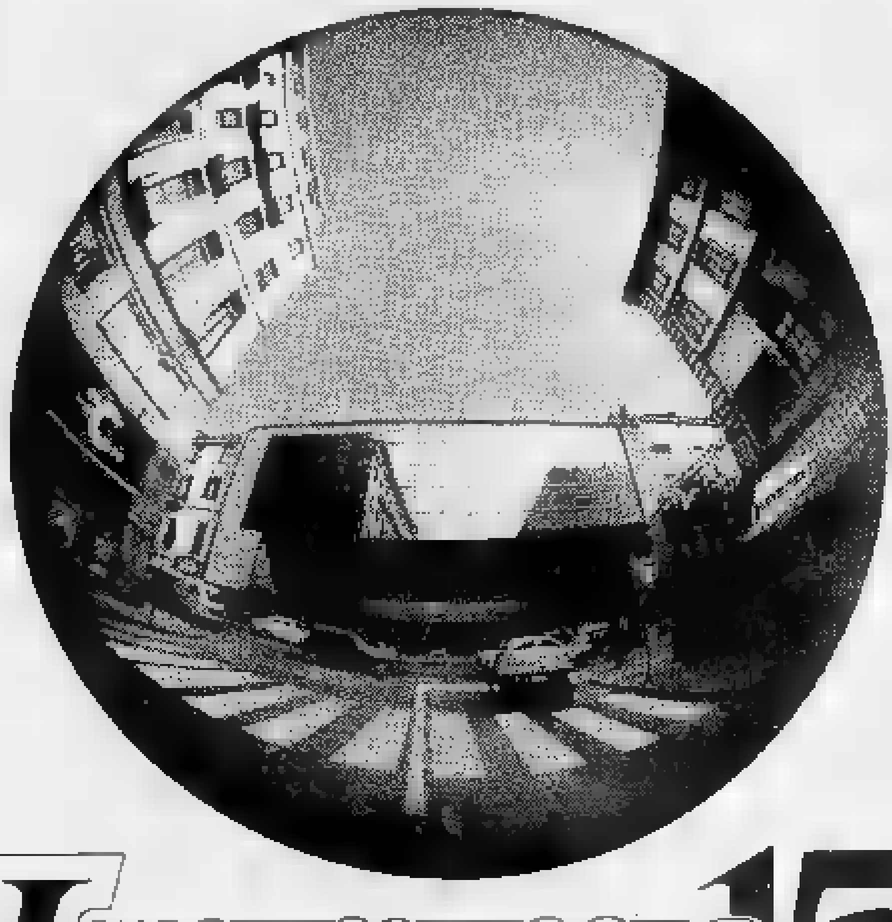
A Brosso Canavese 60 km da To vendonsi minialloggi 1-2-3 vani anche con giardino e box a partire da 20 milioni a 40 milioni più mutuo iva 2%. Tel. 233.822 - 472.032.

A Finale Ligure vendonsi villette a schiera [redacted], giardino posto auto vista [redacted] splendida. T[redacted] 0182 90.320

AVVISO AI COMMERCIANTI

C.T.A. (COMMERCIANTI TORINESI ASSOCIATI)

NEL CENTRO STORICO
UNO STORICO CENTRO



Lagrange 15

SHOPPING CENTER

PROSSIMA APERTURA

ULTIMI SPAZI COMMERCIALI
DISPONIBILI IN LOCAZIONE

Per informazioni telefonare a:

ISCOM PIEMONTE · TORINO – VIA MASSENA 20 – TEL. (011) 54.76.18/51.83.84/51.87.90

STUDIO [illegible]

A Villafranca P.te P.te della casa di campagna anche bifamigliare [redacted] frutteto e giardino. Tel. 0121 - 789.58.

ALA di Stura libera panoramica casa indipendente su 3 piani a L. 65 milioni, affare: T.A.I.T. tel. 011 - 502.383.

ALASSIO centro, occasione, vendesi monolocale da ristr[redacted], piano terra. Tel. (0182) 460.044

ALASSIO vendesi [redacted] in residence 100 [redacted] mare costruzione di 3 piani [redacted] giardini, vista mare, termoautonomo: Tel (0182) 460.044

AL[redacted] 400 mt mare in costruzione mono-bi-trilocali, balconi, giardino privato, termoautonomo, tappezzeria da L. 60 milioni, Mutuo e dilazioni. Tel. (0182) 53.865

ALGHERO minialloggi completamente arredati a mt 100 dal mare personale sul posto L. 28 milioni. Tel. 011 931.1995 - 938.873.

ALGHERO mo[redacted] arredati [redacted] dizionata, 100 mt dal mare: a partire da 25 [redacted] comode dilazioni. Terrasarena Tel. 938.873 - 931.1995.

ALLOGGIO nuovo vende privato Sant'Ambrogio Susa mq 140 più mansarda box 2 auto 125 milioni, affare. Tel. 716 538

ANDORA causa trasferimento vendo camera tinello cucinino, mq 60, posto auto e 100 mq giardino a L. 77 milioni. Tel 011 - 502.386 0182 - 841.14.

BARDONECCHIA in splendida palazzina posizione unica giardino, garage, vendesi prestigioso alloggio arredato [redacted]. 0122 - 9631.

BUTTIGLIERA alloggio mq 75 garage e ampie cantine Occasione, dilazioni. Terrasarena. Tel. 938.873 - 931.1995.

CALABRIA Mar Jonio villini direttamente sulla spiaggia 13 milioni 500 mila più mutuo 9 milioni. Telefonare 011 761.561.

CASABIANCA libero vicinanze San Giorgio C.se palazzotto bifamiliare con mq 2000 di terreno prezzo affare, Tel 531.310

CASABIANCA libero Sauze d'Oulx mini appartamento con cinque posti letto, posto auto coperto, 65 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA 011 - 535.535 libera, zona collinare 40 km da Alassio, villa bifamiliare nuova, giardino [redacted] 1000. 150 milioni.

CASABIANCA 531.310 libera, adiacente Fiat Crescentino e Lancia Chivasso, casa bifamiliare, terreno mq 2000. 80 milioni.

CASABIANCA 531.008 libera recente Boscomaro villa indipendente bifamiliare con garage giardino mq 1000 155 milioni

CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca per propria clientela rustici, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagabanecontanti Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 650.38.05 vende rustici, cascine, casette, villa, [redacted] campagna montagna, [redacted]. Vasta scelta, mutui.

[redacted] Fossano libera n. 32 giornate attuale moderna irrigua adatta per qualsiasi piantagione di frutteto Tel. 011 364.491.

CASETTA in campagna Piasco Saluzzese 7 vani terreno comoda servizi vendesi 36 milioni. Tel 0121 21.456

CERESOLE D'ALBA
libera panoramica villa unifamiliare 240 mq, 1500 mq terreno, box, magazzino Telefonare 958.1525 - 953.4307 Edim Rivoli.

COM.FA! vende Bardonecchia in pineta nuova costruzione signorili mono-bi-trilocali. Mutuo e dilazioni. Residenza Verde Sole, via Nicola 1 (adiacenza viale Capuccio), Per informazioni 011 548 123.

CUMIANA [redacted] villa d'epoca con parco, occasione vendesi L. 82 milioni contanti. Tel 905.8206 - 905.8287

CUMIANA vendo rustici ville alloggi a partire da L. 18 milioni [redacted] informazioni tel. 349.0246 - 905.8302

CUMIANA
vendo terreno agricolo 2000 mq, comoda posizione Tel. 349.0246 - 905.8302.

CUMIANA zona residenziale collinare vendesi villa recente, giardino, 92 milioni, altra 56 milioni. Tel 908.8287 - 905.8206.

FIMINTER Spa, libero Grugo di Praly, panoramico, parzialmente arredato, salone, soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno, box. Tel. 696.7121.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 zona Villa Ormond[redacted] soggiorno due camere [redacted] cina due bagni balconi 50 mt [redacted]re.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 S. Stefano Mare entroterra rustico ristrutturato soggiorno camera cucina bagno giardino vista [redacted] 63 milioni

GUELI a 4 km da Castellamonte rustico indipendente abitabile tavernetta 3 camere cantina 1000 mq giardino. Tel. 380.231

GUELI Mattie (Val Susa) rustico riattato ampio soggiorno angolo cottura bagno tende orto 15 milioni. Tel. 380.231

GUELI nel Canavese in zona [redacted] rustico abitabile 3 camere cucina orto volendo box 19 milioni. Tel. 380.231

IMPRESA vende [redacted] signorili unimat. da 3-4 camere [redacted] con mutuo e lunghe rateazioni L. 700 mila al mq. Poirino frazione Marocchi via Tetti Nuovi fronte chiesa Volvera via Rossini 2 None viale Stazione 51 Villa unifamiliare via Amerano 53 None tel. 626 [redacted]

IN Valpellice struttura di villetta al tetto in [redacted] splendida posizione Tel 0121 75.956

INTERESSANTE dintorni Pinerolo a L. 57 milioni dell'alloggio indipendente in villa bifamigliare con terreno. Tel. 0121 - 724.94

IPI Valle d'Aosta - Antey St. André, località a 1000 mt s.l.m. a 10 km dal casello autostradale di Chatillon, [redacted] ideale ■ partenza per le stazioni sciistiche di Cervinia e Valtournenche, vendiamo appartamenti varie dimensioni da 75 milioni. Telefonare 511.382 - Aosta 0165 43.741

LAIGUEGLIA vista [redacted] panoramica vendesi appartamenti pronta consegna, mono-bi-trilocali. 200 mt mare a partire da 60 milioni. Tel. (0182) 460.044.

LOANO centralissimo, 3° piano, camera, soggiorno, cucinino, balcone, termoautonomo. L. 31 milioni Tel (01[redacted] 645 242 - 648 128

LOANO Ceriale fronte mare impresa Duso vende alloggi direttamente Scrivere C.P. 44 17025 Loano tel. 019/668 109.

LOANO pono, via Madonnina 2, vendita diretta alloggi anche arredati, termoautonomo, giardino privato. Visitateci in loco.

LOANO 3 km mare bellissimo monolocale arredato con giardino, term[redacted]autonomo, vista mare. L. [redacted]. Tel. (019) [redacted] - 648.128.

LUSERNA S. Giovanni vendo 3 vani, giardino, tettoia e villa con box, giardino, ottima posizione Tel. 0121 - 909 554

MADDALONI 556.413 - 547.950 vende in Sardegna ville unifamiliari con giardino appartamenti sul mare. Mutuo dilazioni

MARTIGNANA Po vendo urgentemente villetta in costruzione 5 vani, rifinesse, tavernetta, terreno mq 3000 Tel. 587.6224 - 947.2991

MONTOSO «Tre [redacted]» appartamento panoramico salone, cucina, bagno con mansarda due camere, servizio. Gabetti Pinerolo vende con mutuo casa Gabetti 0121 22.851.

ORBASSANO
Centro vendo casa in ristrutturazione con alloggio [redacted] negozio e magazzino di 150 mq, cortile indipendente. Tel. 349.0246 - 905.8302.

PINEROLO S. Secondo vendo intera casa come nuova di 2 ampi alloggi box e terreno o anche solo nuda. Tel 351 332

PRAGELATO in ottima posizione vendonsi ultimi alloggi mono-bicamera riscaldamento centrale vicino impianti mutuo dilazioni visita in cantiere. Tel. 0122 780 46.

PRATO NEVOSO
Artesina 90 km da Torino 26 impianti di risalita impresa vende direttamente mono-bilocali sulle piste 30% consegna chiavi 70% dilazioni fino a 7 anni. Tel 011 318.080

PRIVATO Tel. 960.3809 vende vicinanze Gassino, rustico 5 vani [redacted] con struttura villa 200 mq su 2 piani terreno 2500 mq

ROMANO Canavese, 35 km To, zona turistica, casa libera, 2 negozi, 5 camere, cantina, garage. L. 32 milioni. Tel 011 - 396 835.

RUBIANA rustici in ristrutturazione, 4 vani, doppi servizi, luce acqua, giardino, sufficienti 18 milioni più mutuo. B.I.T. 532.554.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo. Casamercato 650.3805

RUSTICO da ristrutturare con progetto adatto a muratore vendo 10 milioni, dilazionabili. Tel. 0124 - 318.33

RUSTICO parzialmente riattato Sant'Antonino di Susa con 1000 mq terreno 28 milioni più 18 milioni mutuo. Tel. 383.445.

CASALEGNO

CASALEGNO St-Pierre (Ao) villa unifamiliare 2 piani [redacted] cino 2 camere cucina, ampio bagno servizio garage cantina locale caldaia, terreno recintato mq 1200. Tel. 8398.444.

CASALEGNO Rubiana (To) rustico riattato 2 piani, soggiorno 2 camere cucina bagno sottotetto (possibile ricavarne 2 camere) box a posto auto, terreno, 45 milioni. 839.8444.

CASALEGNO Monchiviello (Vc) casa rurale in parte riattata, salone con camino, 3 camere tinello, cucinino, biservizi, terreno e cortile, 44 milioni [redacted] mila. Tel. 839 8444.

CASALEGNO Trana (To) struttura di villa unifamiliare al tetto, progetto per: 7 vani, taverna, cantina, garage, locale sgombero. Terreno recintato mq 1600. Tel. 8398.444.

[redacted] Baldissero (To) casa rurale libera indipendente [redacted] riattare 2 piani cucina con camino locale 2 camere [redacted] fienile chiuso su 3 lati terreno mq 5500. T. 8398.444.

CASALEGNO a 3 km da S. Damiano (At) rustico completamente riattato 2 piani: salone soggiorno 4 camere cucina bi[redacted]zi sottotetto porticato terreno mq 2100 Tel. 8398.444.

CASALEGNO Rivara (To) struttura di villa bifamiliare progetto [redacted] 2 alloggi: salone 2 camere cucina biservizi porticato garage locale e cantina terreno mq 2000. T. 8398.444.

CASALEGNO Neive (Cn) [redacted] unifamiliare: salone ■ [redacted] cucina porticato locale caldaia cantina tavernetta tetto e impianto termosifoni rifatti terre[redacted] mq 500. Tel. [redacted].444.

CASALEGNO Frossasco (To) villa a schiera [redacted] '77: camere cucina bagno tavernetta con angolo cottura e camino lavanderia locale caldaia cantina porticato terreno. 8398 444.

RUSTICO tra ■ v[redacted] colline Canavesane con 3000 [redacted] terre[redacted] circostante, panorami[redacted] 9 milioni e dilazioni. Tel. 351.393.

RUSTICO 40 km Torino indipendente 3 vani stalla fienile portico [redacted] 800 terreno acqua luce L. 25 milioni. Tel. 011 974.420.

S. SICARIO
[redacted] minialloggi in piccolo condominio [redacted]ma. Tel. 011/597.626.

S. VINCENT appartamento centralissimo, libero subito, ingresso, ■ camere da letto, bagno, cucinino, 2 balconi, cantina, soggiorno per appuntamenti 0166 - 2687

SAN GERMANO [redacted] villa signorile [redacted] struzione 1976 magnifico panorama su vallata 250 mq ■ abitazione su due piani oltre a [redacted] seminterrato terreno mq [redacted] Gabetti Pinerolo vende 0121 77.[redacted].

[redacted] impresa [redacted] direttamente alloggi e ville [redacted] mutuo nuovi e ristrutturati Tel. 0184 64.212 - [redacted] 538 o 011/542.013

[redacted] complesso residenziale [redacted] Borgo» subito abitabili monolocali 2-3 camere cucine arredate bagni giardini garage massimo confort. Personale sul [redacted]

SENZA tante storie [redacted] in contanti casetta o rustico anche da riattare con terreno vicinanze Torino [redacted] 011 396.635.

SESTRIERE Borgata vendo mansarda arredata mq 70. L. 55 milioni + 15 milioni mutuo, atto al 2%. Tel. 011 - 696.8348.

TAIT ■ Ceres ottima posizione libero ■ palazzina ■ [redacted] tinello cucinotto bagno L. 48 milioni. Tel. 011 502.383.

TAIT B vende ■ Novaretto (Val di Susa) [redacted] casetta su ■ piani totalmente rinnovata a L. 42 milioni. Tel. 011 502.383

TRA Torino e Pinerolo [redacted] con terreno circostante di giornata piemontesi 2 [redacted] do. Tel. 0121 - 769.56.

UTIP-AT (0141) 55.675 vende Castelnuovo Belbo graziosa casetta indipendente 4 camere servizi solaio [redacted] giardino antistante acqua e luce L. 18 milioni 500 mila.

UTIP-AT (0141) 55.675 [redacted] Ferrere d'Asti frazione Martinetta casa abitabile subito 2 piani 6 camere cantina porticato balcone cortile orto ter[redacted] adiacente 1700 mq vigna frutteto L. 49 milioni 900 mila.

[redacted] Villareno villetta-chalet bifamigliare due appartamenti 4 vani e servizi caduno, terreno, splendida posizione Gabetti Pinerolo vende [redacted] mutuo casa Gabetti 0121 22.851 77.448.

VALLI ■ [redacted] Cantoira alloggio recente, centrale, ■ camera, cucina, bagno, cantina, prezzo interessante. Tel. [redacted].0275

VALLI ■ Lanzo Mezzenile occasione ottima posizione alloggio ■ camera t[redacted] cucinino bagno mansarda. [redacted] 920.8848.

VALLI ■ Lanzo Traves alloggio mansardato grazioso 1 [redacted]mera soggiorno con camino cucina bagno occasione. Tel. 920.0275

VALLI di lanzo, [redacted]me, alloggio in posizione panoramica, libero, 1 camera, cucina, [redacted]gno, mansarda, occasione. Tel. 920.0275.

VALPERGA Canavese, [redacted] Torino, casa padronale, libera, abitabile con terreno vendo 68 milioni più 20 milioni [redacted]o. Tel. 0124 - 318.33.

[redacted] n° 2 cascinotte indipendenti [redacted] terreno [redacted] L. 30 milioni. Tel. 349 0246 - [redacted].

[redacted] in [redacted]are bifamiliare con [redacted] mq di terreno circostante recintabile [redacted] milioni più 20 [redacted] mutuo. Tel. 0124 31.889.

VILLE di ogni tipo, prezzo, dimensione, località in tutto il Piemonte, mutui dilazioni, permute. Cas[redacted] 011/650.3805.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO soggiorno Piazzarol terrazza sul mare cucina casalinga 16-18 mila camere con servizi. Tel. 0182 42.263 - 970 496.

ANDORA appartamenti residence Sanfrancisco 0182/87391 prezzi particolari [redacted] 26 agosto a tutto settembre Comfort.

BALME Albergo Reale, tel. 0123 56.13, 70 km da Torino altitudine mt 1400 trattamento famigliare nuova gestione con pizzeria e bar. Tutti i comfort servizi in camera. Aperto anche in [redacted].

S[redacted] albergo [redacted]. Tel. 0123 - 5919, 70 km [redacted] Torino, altitudine mt 1500. Trattamento familiare, servizi in camera. [redacted] settembre sconto 20%.

BORDIGHERA pensione [redacted], 50 mt mare cucina casalinga, comfort. Interpellateci Tel. 0184 - 260.615.

FINALE Ligure pensione sul mare trattamento familiare L. 22 mila compreso spiaggia, scelta menù. Tel. 019 601.750.

LOANO albergo «Torre Antica» cucina casalinga, trattamento familiare, 50 mt mare. Settembre 17.000. Tel. (019) 668 039.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 536.862.

52 Varie

[redacted] «Circe» veggente cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e [redacted] protettivi. Tel. 696.6773 solo donne, via Muratori 13 Torino.

MATERASSI e reti tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici vendita in fabbrica via Servais 15 tel. 749.5134.

OROSCOPO OGGI

di Raffaella Girardo

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)

Giornata [illegible] modo particolare per i cambiamenti [illegible] lavoro. In amore riuscirete a superare [illegible] crisi non ancora completamente [illegible]. In futuro comunque cercate di fare esperienza dell'avventura [illegible]. Una [illegible] sarà [illegible] grande aiuto. Acquisti.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)

Momentaneamente gli influssi astrali [illegible] preannunciano [illegible] e quindi potrà proporsi a soluzioni valide. Cercate di imporvi maggiore autocontrollo e riuscirete egualmente a tenere sott'occhio la situazione. In [illegible] con la persona cara.

[illegible] (22 maggio - 21 giugno)

Giornata incerta: cercate di reagire e non lasciatevi prendere dallo sconforto. [illegible] vi abbatterete, infatti, perderete l'unica [illegible] che avete [illegible] recuperare in seguito il prestigio e la credibilità [illegible]. In [illegible] Venere vi permetterà le conquiste.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio)

Positivi sia gli interessi che gli affetti. Soprattutto [illegible] questi ultimi [illegible] le soddisfazioni maggiori. Negli interessi potrete invece [illegible] sull'aiuto di [illegible] persona amica che si prodigherà in ogni modo per esservi di vantaggio.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Giornata positiva sia [illegible] quanto [illegible] il lavoro che per quanto [illegible] [illegible] questioni di [illegible] che, [illegible] abilmente condotte in porto, [illegible] daranno una certa sicurezza economica. Prudenza nel trattare con un conoscente che, se irritato, potrebbe nuocervi.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)

Giornata avvantaggiata dalla presenza di Mercurio che, affinando le vostre capacità mentali, vi permetterà di vedere più obiettivamente la situazione in [illegible] e trovare così [illegible] ogni questione [illegible] soluzione adeguata. Sarete avvantaggiati anche [illegible] che [illegible] garantirà il successo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

Periodo momentaneamente [illegible] to [illegible] Saturno [illegible] posizionato nel vostro segno. In amore vivete modo di chiarire la vostra posizione nei confronti della [illegible] cara mentre nell'ambito del lavoro non vi sarà possibile avere tanto successo.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

Giornata propizia alle grandi cose. Se, oltretutto, [illegible] aiuterete la fortuna cercando di agire con prontezza e decisione quella di domani potrà risolversi in una giornata [illegible] memorabile. In amore successi extraconiugali: cautela con i familiari, però.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Corlesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510 938
PROFUMI

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Sarete [illegible] ed [illegible] [illegible] riuscirete ugualmente ad ottenere quello che vorrete. In amore piuttosto vi dovrete difendere da una certa tendenza alla depressione che potrebbe compromettere il vostro rapporto affettivo con una persona appena conosciuta.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)

Giornata [illegible] [illegible] successo sia per quanto concerne l'aspetto economico che [illegible] quanto [illegible] l'aspetto lavorativo. Prudenza invece nei rapporti sentimentali che, per soddisfarvi maggiormente, dovrebbero essere improntati ad una maggiore serietà.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)

Avrete fortuna, in giornata, in ogni iniziativa che vogliate intraprendere per quanto complessa essa [illegible] essere. Per [illegible] il lavoro è possibile [illegible] qualche miglioramento. In amore successo con la persona [illegible] e miglioramento nei rapporti familiari.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

La giornata si preannuncia governata da influssi che vi propizieranno soluzioni ottimali e definitive. Non [illegible] timore di affrontare chi cerca di sopraffarvi perché [illegible] voi [illegible] avere la meglio. Favoriti i viaggi di [illegible] e le contrattazioni d'affari.

MILUS

KOKY

Lettere dei lettori

[illegible] e pubblichiamo [illegible] lettera, in dialetto, [illegible] un cortese lettore.

A [illegible] Vittoria

Sente', [illegible] racuntu [illegible] cita storia: / Bunanima [illegible] mia nona Vittoria / sì, bunanima [illegible] la ricordo ancura / chila as lavava [illegible] la matin bunura.

E fasent el segn dla santa crus / recitava le preghiere [illegible] [illegible] / la preghiera l'era 'l so pi bun confort / pregava per li viv e per il mort.

Ricordava tutti il dì [illegible] pare e [illegible] mare / recitand [illegible] curuna dei rosari / [illegible] l'era ben cun- [illegible] a la matin / pudia assiste [illegible] Messa a San Firmin.

Tute le [illegible] [illegible] tute le matin / davanti a l'immagine d' San Firmin / cun' [illegible] man giunte e 'n ginulun / [illegible] m'insegnava [illegible] sante oraziun.

La [illegible] mi disia a nona Vittoria / racunta anche qualche cita storia / niune storie; savia ne lese ne scrive / ma [illegible] dona virtuusa savia ben vive.

Propi così, mia [illegible] Vittoria / la dottrina la savia a memoria

i disia: finché la salute 'n compagna / travalo cun gioia la mia campagna.

Amava la pas, e odiava la guèra. / D'invern a filava, d'ista sapava la tèra / disia: 'l traval, la fatiga e 'l sùdur / [illegible] [illegible] benedisslun [illegible] Nostr Signur.

Cultivava la irûta, la melia, i fasôi. / Da sula l'è 'nlevase i [illegible] tre brav fiôi / sempre [illegible] gnà nila Divina Providensa / vivia miei timur di Dio in santa Pasiense.

Mangiand la saleta, fasôi, pulenta / ringrassiava 'l Signur [illegible] vivia cuntenta / preferiva belve al post del bun vin / l'acqua fresca [illegible] pus d' San Firmin.

En tel dulur [illegible] Gesù bun e misericordius / el ringrasio che t'en mande 'n toc at [illegible] / Nostr Signur dismentia mai i [illegible] amis / na [illegible] 'n tèra e 'n premi in Paradis.

Quante bunta [illegible] pietà nona Vittoria! / Sempre sperava nell'eterna gloria. / [illegible] novantadui ani lasse 'l pais / e va a ripusese 'n [illegible] [illegible] Paradis.

Sensa lusso e vana gloria / l'han sutrà [illegible] Vittoria / [illegible] luntan da [illegible] Firmin / e mi vurria 'ndela davsin.

Melo, Pertusio C.se

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible]
Controlli indagini [illegible]
Corso Vitt. Emanuele, 107

MIRACOLO ECONOMICO

Oggi, chi compra una Opel può risparmiare fino a 1.800.000

LA OPEL RIDUCE IL COSTO DELLE RATE DI ACQUISTO DI TUTTI I MODELLI.

Fino al 31 ottobre, chi acquista a rate una Opel - con finanziamento GMAC - si vedrà ridotto l'onere finanziario fino ad un massimo di Lit. 1.800.000, ■ seconda del modello ■ del periodo di rateazione preferiti.*

ALCUNI ESEMPI°	Risparmio con rateazione 36 mesi	Risparmio con rateazione 48 mesi
Kadett benzina	900.000	1.200.000
Kadett diesel	1.000.000	1.350.000
Ascona benzina	1.050.000	1.400.000
Ascona diesel	1.150.000	1.500.000
Rekord diesel	1.400.000	1.800.000

°Riferiti al prezzo del modello "medio" e con un anticipo del 20% del prezzo.

Ai risparmi realizzabili sull'onere finanziario della rateazione si aggiunge un altro grande vantaggio: la quota da versare in contanti è contenuta nella misura del 20%, corrispondente in pratica alla sola IVA. (Chi preferisce l'acquisto in contanti, sa già di poter contare, come è consuetudine, su condizioni molto interessanti.)

PREZZI BLOCCATI FINO AL 31 OTTOBRE.

Ma il miracolo economico Opel non finisce qui: per chi acquisterà, entro il 31 ottobre 1982, ■ qualsiasi delle Opel disponibili presso la rete di vendita, il prezzo sarà ancora quello dell'aprile scorso. E anche questo è un esempio dell'impegno ■ favore degli automobilisti che da anni caratterizza la politica ■ le scelte costruttive della Opel. Basta pensare alla gamma Opel diesel.

KADETT, ASCONA E REKORD DIESEL: TRE MODELLI, TRE PRIMATI DI ECONOMICITA'.

Poche parole e largo ai fatti. La Kadett è l'unico 1600 diesel che supera i 150 chilometri all'ora (prova di Quattroruote, maggio 1982), e a 90 km/h sfiora i 20 chilometri con un litro.

La Ascona, grazie anche al suo eccezionale coefficiente di aerodinamicità, è tra i diesel che consumano meno della sua categoria.

Quanto alla Rekord, fa di tutto per meritarsi il suo nome, e ci riesce: l'anno scorso in una prova ufficiale effettuata in Germania ha percorso, alla velocità di 60 km/h, 27,93 chilometri con ■ solo litro di gasolio.

CON OPEL SI RISPARMIA DAVVERO: ANCHE SUI COSTI DI MANUTENZIONE.

Ogni Opel è progettata ■ costruita per costare meno: anche in fatto di manutenzione.

Per esempio, una Opel benzina "ha bisogno" di un solo tagliando all'anno, oppure ogni 15.000 chilometri. Per quanto riguarda l'olio, occorre cambiarlo solo ogni sei mesi, oppure ogni 15.000 chilometri.

I ricambi originali, inoltre, sono garantiti per 6 mesi e questa garanzia comprende anche la mano d'opera.

Ecco perché, quando si parla di Opel, viene da pensare al miracolo e non solo economico, ma anche costruttivo.

*Presso i concessionari convenzionati ■ subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di solvibilità GMAC.

Kadett 1000, 1200, 1300, 1600, 1600 diesel.

Ascona (2 e 3 volumi) 1300, 1600, 1600 diesel.

Rekord 2000, 2000 E, 2300 diesel.

Opel

Per la gioia dei bimbi

Tanti nuovi cartoni animati ■ Italia 1: anche un West giapponese!

Novità per i più piccoli con diverse serie di cartoni animati previsti in onda nel mese ■ settembre sul circuito Italia 1 - Antenna Nord nel corso ■ quotidiano Bim Bum Bam *delle 17,30.*

La famiglia Mezil, che si sta già trasmettendo in questi giorni, proviene dall'Ungheria, ■ vede protagonista un tranquillo interno domestico con padre, madre, figlio e figlia, praticamente sconvolto un giorno dalla presenza ■ simpatico extraterrestre Mia i cui messaggi gracchianti vengono casualmente captati tramite una normale radio ricetrasmittente guasta.

Episodio dopo episodio apprendiamo che Mia ha 125 anni, ma che sul suo pianeta è considerato giovanissimo (la scuola dell'obbligo prevede duecento anni ■ frequenza). Facciamo anche conoscenza col modernissimo sistema della «posta luce» che permette di trasportare istantaneamente oggetti da un pianeta all'altro, e vediamo i divertenti effetti che ■ contatto con una civiltà ultra avanzata provoca sul quotidiano andamento delle cose ■ casa Mezil.

Papà s'impegna nel fai-da-te, sua passione, con l'aiuto di strumenti impensabili, mamma cerca di farsi spedire dall'alieno meravigliosi programmi televisivi, il piccolo Aladar trova ■ inconsueto amico e sua sorella la inizia al rock'n'roll.

Le avventure si susseguono e i Mezil scoprono infine i tanti vantaggi che comunque offre il tempo in cui viviamo, salutano il dolcissimo Mia ■ tornano felici alla vita ■ prima.

I 23 episodi di Mimì, in onda da giovedì, sempre alle 17,30, arrivano, come ormai è norma, dalla giapponese Toey. Un po' inconsueta per il mondo dei cartoni animati, la vicenda narra le peripezie ■ una squadra di pallavolo femminile che fa capo ad un liceo che ■ ■ volta fa capo ad un preside ottuso, gran nemico della squadra ■ deciso in ogni modo a scioglierla. Quando ci riesce, le ragazze, comandate

SAM, ■

dalla protagonista Mimì, decidono di continuare in gran segreto ad allenarsi in vista del campionato dei licei. Superano difficoltà e rivalità, intrecciano love story ■ dopo qualche puntata si presentano al torneo.

Naturalmente il preside cattivo ■ può che far ritor- ■ cosa sul loro rendimen- ■ scolastico, e i piccoli drammi che ne conseguono terranno col fiato sospeso le migliaia di ex estimatori ■ Mazinga che la produzione giapponese dopo anni di mostri spaziali ha forse deciso di ingentilire con immagini e vicende che hanno la grazia di un petalo ■ loto sulle acque del lago ■ Honshu.

Anche l'ultimo cartone animato della Toey di Tokyo è un western. Lo manda in onda alle 20 dal lunedì al venerdì il circuito Italia 1 col titolo di Sam, il ragazzo del West.

Gli episodi, cinquantadue di mezz'ora ciascuno, percorrono tutta ■ complessa storia della vita del giovane protagonista, nato in Giappone ma rimasto orfano a pochi mesi e subito adottato da ■ famiglia yankee emigrata poi nelle turbolente terre della frontiera.

Qui Sam impara a sparare ■ diventa subito un campione. Impara anche i principi dell'onestà e della difesa dei deboli, ■ a questo punto si accorge che la famiglia ■ cui è cresciuto è composta da banditi accaparratori di terre e oppressori ■ poveri coloni.

L'affetto che nutre per i parenti adottivi è forte, ma il suo senso di giustizia lo è ancora di più. Sam cambia partito, si schiera dalla parte della legge, riprende ■ pistole (che nel frattempo aveva giurato ■ ■ usare mai) ■ comincia la sua carriera ■ giustiziere.

Nei vari episodi si descrivono i suoi amori, i ■ patimenti e le ■ incertezze: Sam ■ vorrebbe ■ sparare, ma gli altri ce la mettono tutta ogni volta per provocarlo. Una curiosità ■ notare: ■ protagonista non estrae mai la pistola, la sfodera come fosse ■ spada.

s. p.

Un inedito di Chaplin

LONDRA — Un cortometraggio inedito di Charlie Chaplin, realizzato nel 1918, sarà presentato per la prima volta ■ corso del prossimo Festival cinematografico di Londra che si svolgerà verso la fine di novembre. Il film, della durata di 23 minuti, ■ intitolato *How to make movies* (Come fare i film) ed è ■ ritrovato a Londra in un archivio della televisione indipendente britannica.

AMBROSIO: OGGI

Se incontri un ■ come Sharky / ■ essere o molto deciso... / o molto bello

BURT REYNOLDS IN PELLE DI SBIRRO

BURT REYNOLDS - "PELLE DI SBIRRO" - BRIAN KEITH - CHARLES DURNING - EARL HOLLIMAN - BERNIE CASEY - HENRY SILVA - DARRYL HICKMAN - RICHARD LIBERTINI - RACHEL WARD - VITTORIO GASSMAN - RUFF GARRETT - WILLIAM A. FRAKER A.S.C. - GERALD DI PEGO - WILLIAM GIER - HANK MOONJEAN - BURT REYNOLDS

Orario: 15,40 - 17,50 - 20 - 22,25 - Viet. anni 18

Mozart maltrattato

Modestia dei complessi tedeschi nel concerto ■ ieri all'Auditorium

TORINO — *Ieri sera ■ Settembre-Musica ■ stato ■ turno dei tedeschi; la* Kammerphilarmonie *e il Coro da camera di Stoccarda ■ puntualmente arrivati all'Auditorium ■ un programma ■ musica sacra che dopo due preghiere di Mendelssohn per soprano e piccola orchestra presentava ■ Messa in do minore K.427 di Mozart. Strano capolavoro davvero questa Messa scritta nel 1783: tutto congiurerebbe a farne un'opera mancata e invece lei risplende di ■ bellezza imperturbata.*

Mozart la scrisse per ringraziare il cielo ■ avergli dato in moglie la sua Costanza. Un ex voto dunque, ma quando ebbe finalmente la moglie non si curò più ■ completare la messa che restò priva di una parte del Credo ■ del conclusivo Agnus Dei. Il componimento risulterebbe per certi versi un'opera di maniera; Mozart aveva infatti proprio in quegli anni riscoperto le risorse ■ il fascino del contrappunto classico ■ si concedeva ■ quelle delizie intellettuali ■ un'ingordigia che rischiava di trasformarsi in ■ trappola accademica.

Incompiutezza ■ stilemi accademici però non incrinano la bellezza ■ questo lavoro sorretto da una formidabile ■ commossa ispirazione. La perfezione dell'opera ■ dunque salva ■ tutti quegli sbaragli e quelle complicazioni che la videro ■ si ripercuotono sull'interpretazione rendendo ■ oltremodo ardua.

Occorre ad esempio gran rigore nei passi fugati ■ anche una certa dolcezza capace ■ illuminare le anse più morbide ■ voluttuose della frase, in altre parole quella squisita leggerezza ■ tocco che dà alla pagina mozartiana ■ ■ volubilità e di fantasia anche nei momenti più controllati.

L'esecuzione dei complessi tedeschi guidati dal maestro Frieder Bernius non era ■ tal senso delle più eccelse, peccato ■ ■ di ■ deplorevole durezza di fraseggio e poi doveva fare i conti con le voci femminili di Roberta Alexander e Christiane Baumann che erano men che modeste.

La Messa in ■ minore, si diceva, è incompiuta, ma il programma ■ sala la presentava ■ ■ completa: ■ con quale espediente? Semplicissimo ma discutibile il criterio adottato dal revisore Aloys Schmidt, quello cioè di farci ascoltare le parole dell'Agnus Dei ■ la melodia del Kyrie iniziale. Karajan in una edizione discografica recentissima lascia finire la Messa nel punto in cui Mozart smise ■ scriverla ■ ■ sembra che funzioni benissimo anche così.

Enzo Restagno

OGGI ALL'ASTOR
IL FILM PIU' ATTESO

PALMA D'ORO AL FESTIVAL ■ 1982

JACK LEMMON: palma d'oro per la migliore interpretazione

scomparso.
missing

JACK ■ ■
■ film di COSTA-GAVRAS
CIC

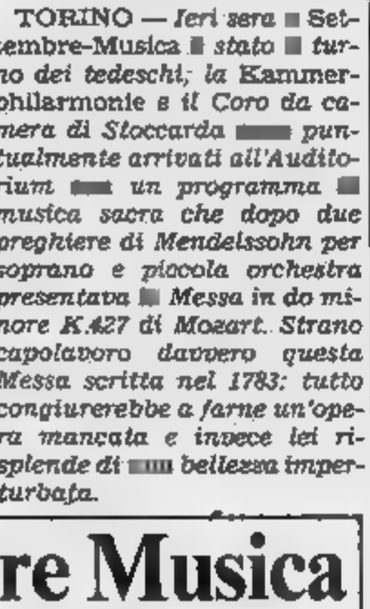
Orario spettacoli: 16 - 18,10 - 20,20 - 22,30

A Settembre Musica con Bach e Strauss

Oggi, per Settembre Musica, alle ■ 16, Gran Madre (ingresso gratuito), Jean Guillou, organo; eseguirà Bach.

Alle 21 al Teatro Regio, Orchestra del Teatro Regio, Kurt Wöss, direttore:

Johann Strauss figlio: Die Fledermaus, ouverture; Annen Polka; Eljeh ■ Magyar, polka rapido; Unter Donner und Blitz; Persicher Marsch; Im Krapfenwald, polka francese; Champagner-polka; Donau Walzer; Joseph Strauss: Aquarellen Walzer; Flappermaülchen; Mein Lebenslauf ist Lieb' und Lust, valzer; Joseph e Johann Strauss figlio: Pizzicato Polka; Eduard Strauss: Bahn frei, polka rapido.



■ ■

Posti numerati L. 3000 in vendita presso ■ biglietteria mobile ■ Settembre Musica (piazza Castello) - ■ ingressi con posto a sedere in vendita ■ L. 1000 al Teatro Regio dalle ■ — ingresso gratuito ■ tutti i pensionati sociali ■ ai militari di leva, previo ritiro ■ ■ omaggio esclusivamente un'ora prima al Teatro Regio.

SETTEMBRE MUSICA
ORE 16
JEAN GUILLOU
organo
BACH
INGRESSO LIBERO

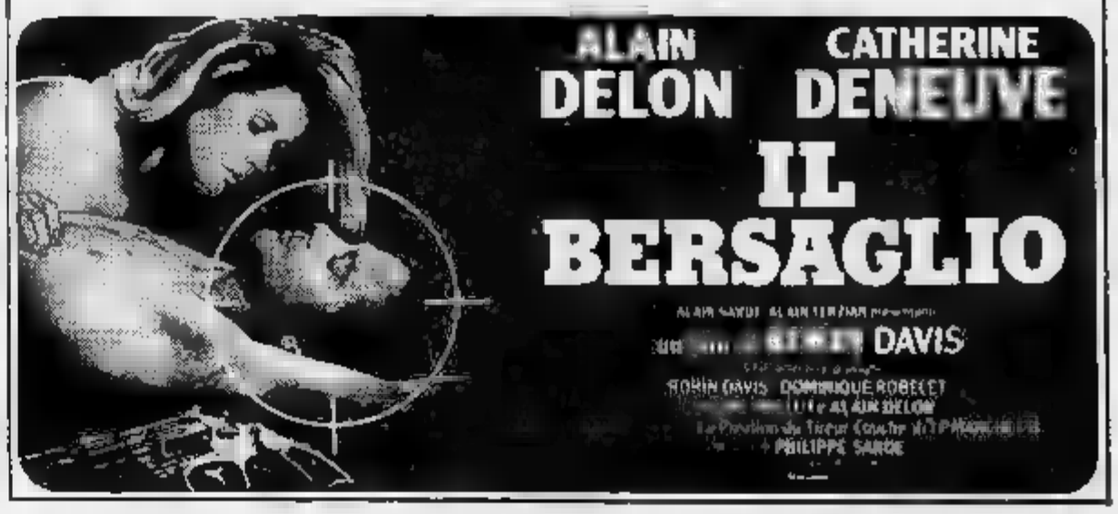
SETTEMBRE MUSICA
ORE 21
ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO
KURT WOSS
direttore
■ STRAUSS figlio
JOSEPH STRAUSS
EDUARD STRAUSS

SETTEMBRE MUSICA
NUMERATI L. ■
BIGLIETTERIA ■
PIAZZA CASTELLO
10-13 16-19
tel. 548.865
QUESTA SERA
780 INGRESSI ■
POSTO ■ ■
VENDITA ■ L. 1000
AL REGIO DALLE ■

DANCING LA PESCHIERA
Valdengo (VC)
Venerdì 10 settembre
■ GRAZIANI
in concerto

Ritmo

OGGI all'ARLECCHINO «Grande Prima»
Senza patria, senza fede, senza legge era solo...
«IL BERSAGLIO»



ALAIN DELON CATHERINE DENEUVE
IL BERSAGLIO
■ DAVIS
ROBIN DAVIS DOMINIQUE ROBELET
■ e ALAIN DELON
■ PHILIPPE SARDE

I Leoni d'oro tra le polemiche

Si scopre l'Olanda in un festival di intellettuali ■ affaristi

MICHAIL ULJANOV, ■■■ ATTORE

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VENEZIA — Ha vinto Wenders, ha perso Zanussi. O forse hanno vinto Wenders e Zanussi. E comunque ha perso Rohmer, ha perso l'ombra di Fassbinder. Italia e Unione Sovietica, clienti fissi di ogni premiazione, vincono per l'opera prima ■ per l'opera dell'attore. Si affaccia una nazione nuova, l'Olanda mentre Hollywood non vuole e non può più spiccare.

I verdetti nei festival sono belli perché fanno polemica ■ sono importanti perché fanno cassetta. Ancora una volta, con la sensazione di ■■■re fastidiosi puristi, dovremmo dire che in una Mostra ■ concetto di gara dovrebbe essere assolutamente estraneo.

Nello sport esistono mezzi inequivocabili per giudicare quali il tempo, le penalità, i centri, gli abbandoni; persino nelle discipline legate alle giurie come i tuffi, si ricorre a rigorosi canoni d'interpretazione. Nel cinema si va avanti a sensazioni, si ragiona sulla base dei ricordi. Classifiche e verdetti risultano sempre opinabili, in ogni modo indegni d'una rassegna che si richiama all'arte ■ alla cultura.

Ma, lo sanno tutti, Venezia è risorta anche gra■■ ai Leoni d'oro. Ciò fa parte della politica di Carlo Lizzani, un direttore forte ■ spregiudicato che si vanta di tagliare corto con le ultime frange della contestazione. Al Lido nel suo quadriennio sono sfilati in tanti, tra intellettuali e affaristi, e sempre con un positivo riscontro del pubblico. Il cinema ha dimostrato di non trovarsi in coma, lo spettacolo ha rispettato le vecchie esigenze. Nessuno si sognerebbe oggi di muovere appunti alla gestione di Carlo Lizzani, un materialista difeso e premiato dai cattolici (il che non guasta a livello ■i partiti, dove la Mostra va bene così).

Nel desiderio di tagliare l'erba sotto i piedi agli altri festival, le commissioni di Venezia hanno finito con l'accettare un po' tutti: in primo luogo le produzioni delle potentissime — ■ impegnatissime — Gaumont ■ Rai, poi autori vecchi ■ nuovi che chiedevano un passaggio nelle rassegne collaterali, infine i grossi calibri del repertorio commerciale che si «accontentavano» della sezione *Mezzogiorno - Mezzanotte*.

Si è giunti all'assurdo di invitare gratis chiunque passasse di fronte al Palazzo a proiezioni concepite con il solo scopo di fare quattrini: che dire della folla non pagante per *E.T.* di Spielberg, destinato a diventare il massimo successo nella storia dello spettacolo contemporaneo?

Lizzani avrebbe tuttavia buon gioco ad affer■■■ che una certa elasticità giova moltissimo nelle selezioni. Venezia ha presentato *Il bel matrimonio* di Eric Rohmer che Cannes aveva snobbato per favorire quattro raccomandati della nuova cinematografia impostata a sinistra o giù di lì. E, poiché Rohmer ■ stato trascurato dalla giuria presieduta dallo stizzoso Marcel Carné, saldiamo pure il discorso della selezione con il discorso della premiazione.

Purtroppo la grazia del regista francese — un dialogo fresco, una recitazione scintillante — non ha fatto breccia. Una segnalazione varrebbe pure ■ facilitare la circolazione di *Il bel matrimonio*, che spiacerebbe sapere inedito.

Ha vinto *Lo stato delle cose* dunque, cioè Wim Wenders e cioè soprattutto la stessa Germania Federale che nell'81 impose *Anni di piombo* ■ Margarethe Von Trotta. Non dimentichiamo che il polacco Zanussi risulta finanziato dalla Telefilm Saer GmbH e dalla Saarlaendischer Rundfunk, che sono coraggiosamente sopravvissute al naufragio della coproduzione con una casa francese.

Che Fassbinder fosse tedesco e che anche da morto smuova le acque, è un ulteriore fatto innegabile. La cinematografia e la televisione europee (Hollywood è tuttora fuori tiro, basta che arrivino sugli schermi commerciali *Una commedia sexy in* ■■■ *notte di mezza estate* e *Blade Runner* animati dalla prestigiosa bravura dei «fuori concorso» Woody Allen e Ridley Scott).

Wenders conosce l'affermazione internazionale e la merita perché sa operare in campo sperimentale (*Nel corso del tempo*), nel repertorio internazionale (*L'amico americano*) e nel connubio sperimentale - tradizionale (*Nick's Film - Lampi sull'acqua*). Dopo ■ recente *Hammet* i suoi rapporti con il grosso capitale ■ sono guastati al punto che il produttore ■ regista Francis Ford Coppola ■ diventato ■ bersaglio nascosto dell'invettiva in *Lo stato delle cose*.

S'immagina quindi che un film sia fermo in Portogallo per mancanza del liquido necessario a garantire le riprese ■ si vede il regista partire per Los Angeles a rintracciare l'ambiguo produttore Gordon. Gordon ha riciclato soldi sporchi, né più né meno che certi big di Hollywood. Si sente spacciato, ironizza sul cinema (*Il bianconero piace alle eebre*»), si associa con un guardaspalla tedesco fuggendo in roulotte.

L'ultima mezz'ora ha un crescendo eccezionale, con Gordon stroncato dai killers e il regista che leva alta come un'arma la cinepresa per documentare l'assassinio. L'edizione del cinquantenario passa alla storia per questo gesto che riafferma la vitalità del cinema. Non importa che il regista, secondo una triste considerazione autobiografica dell'autore, finisca anch'egli male. Ha trionfato la libertà d'espressione.

Un altro bianco-nero guadagna il premio speciale della giuria: *Imperativo* di Krzysztof Zanussi alla seconda esperienza produttiva in Germania dopo *Cammini nella notte* del '79 e non alla prima, come si sottolineava enfaticamente alla vigilia per indicare appunto la mancanza di libertà d'espressione nella terra natia di Polonia.

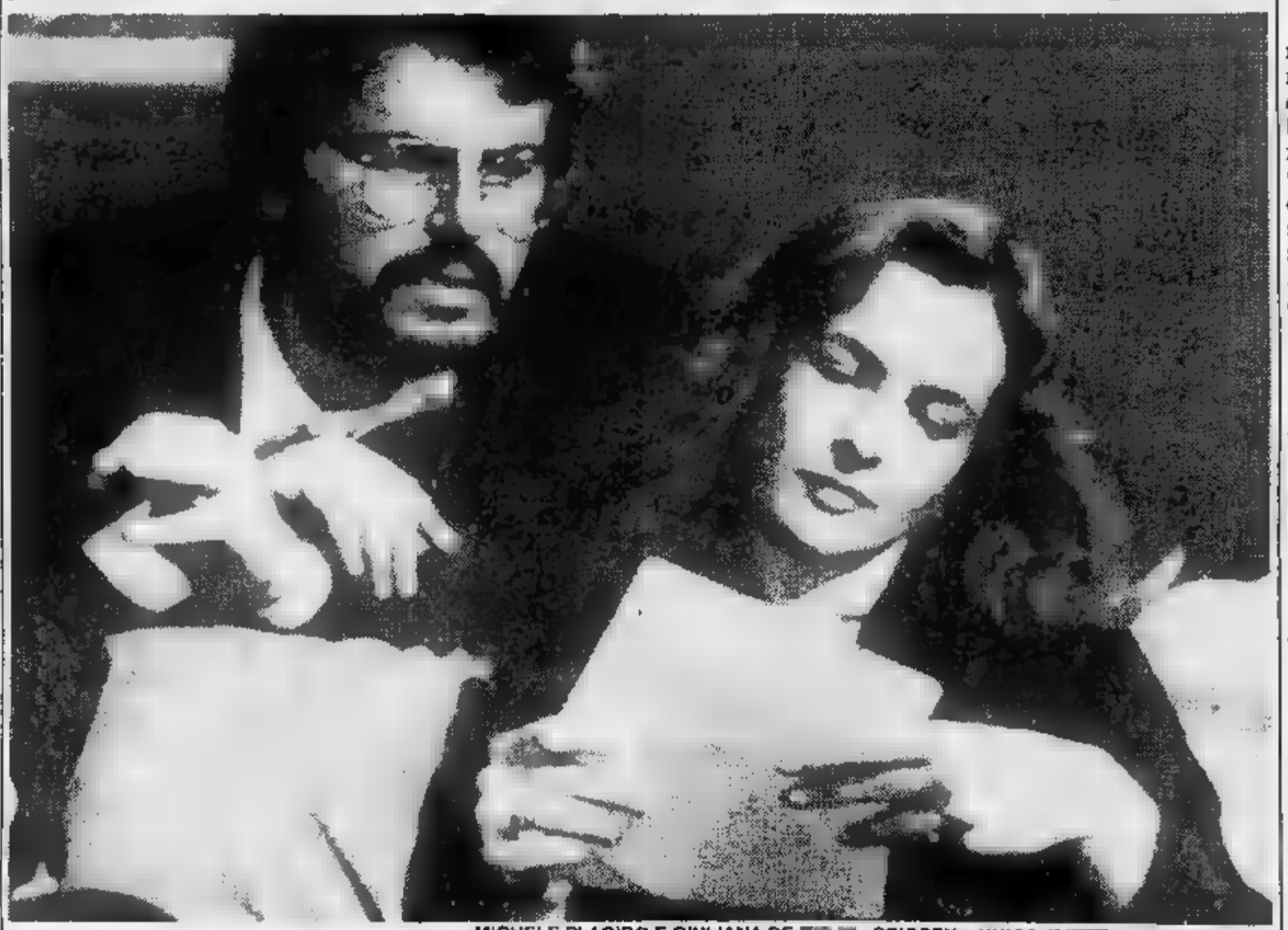
Per Zanussi il discorso non stenta ■ battere itinerari filosofici e teologici, per un attore come Robert Powell l'introspezione continua si risolve ■■ un'esercitazione scolastica. Così semplice nel descrivere la ricerca di Dio sulle orme di Sant'Agostino. Zanussi si concede persino parentesi satiriche con attacchi alla metafisica in favore del misticismo e alla psicanalisi in favore della fantasia (una mamma invadente che si risposa contro il parere del figlio, viene curata alle spicce con la lettura dell'*Amleto* e degl'interventi della Regina Gertrude).

Correttissimo l'ex aequo per l'opera prima tra l'Olanda — un 16 mm girato in economia — e l'Italia con una produzione della Rai. Che *Il sapore dell'acqua* di Orlow Seunke ■ *Sciopèn* di Luciano Odorisio trattino entrambi del conformismo della società che abbrutisce i singoli anche volenterosi, indica che la giuria non si ■ mai distratta. Ne facevano parte tutti registi, i quali non potevano certo sbagliarsi nel segnalare un attore: il sovietico Michail Ul'janov di *Vita privata*. Né hanno avuto troppe incertezze nell'orientarsi fra una trentina di pellicole in lizza.

Ma anche ■■■ eravamo troppi — 1449 giornalisti accreditati provenienti da ■■ nazioni — e anche i 12 giorni di calendario erano esorbitanti. Se non si gonfiassero i più futili argomenti, sarebbe più facile informare.

La Mostra del cinquantenario sbaracca ■ saluta. Ha detto che il cinema è vivo, a costo di morire per il cinema. Secondo l'insegnamento del Leone d'oro Wim Wenders.

Piero Perona



MICHELE PLACIDO E GIULIANA DE ■■ ■ «SCIOPEN», UNICO ■■■ D'ORO ITALIANO

VENEZIA — I premi della Mostra del cinema sono stati così attribuiti dalla giuria presieduta da Marcel Carné e composta dai registi Berlanga, Monicelli, Pontecorvo, Raj, Tarkovskij, Zurlini:

Leone d'oro per il miglior film: ■ **Der Stand der Dinge** (Lo stato delle cose) di Wim Wenders, Repubblica Federale Tedesca.

Premio speciale della giuria: ■ **Imperative** (Imperativo) di Krzysztof Zanussi, Repubblica Federale Tedesca.

Premio speciale alla migliore collaborazione artistico-professionale: a Michail Uljanov, protagonista di **Vita privata** di Raijzman, Urss.

Leone d'oro per la migliore opera prima: ex-aequo a **Der smaak** ■■■ **water** (Il sapore dell'acqua) di Orlow Seunke, Olanda, e **Sciopèn** di Luciano Odorisio, Italia.

I premi non ufficiali attribuiti ■ film presentati alla Mostra sono i seguenti:

Premio della Federazione internazionale della stampa cinematografica (Fipresci): ■ **Agonia** di Klimov, Urss; ■ **Lo stato delle** ■■■ di Wenders.

Premio dell'Ufficio cattolico internazionale del cinema (Ocic): ■ **Ultimi cinque giorni** di Adlon, Repubblica Federale Tedesca.

Premio del Fondo per l'infanzia delle Nazioni Unite (Unicef): ■ **Il sapore dell'acqua** di Seunke.

Premio Pasinetti: a **Imperativo** di Zanussi; a Max Von Sydow, protagonista de **Il volo dell'aqui■■** Troell, Svezia; a Susan Sarandon, interprete di **Tempest** di Mazursky, Usa.

Premio dell'Associazione per le iniziative culturali (Aic): a **Sciopèn** di Odorisio; a Gianni Amelio, autore di **Colpire al cuore**, Italia; a Gianni Quaranta, art-director di **Tempest**.

Premio del Film Cooperativo: a **Grog**, di Fran■■■ Laudadio, Italia; a **Core mio**, di Stefano Calanchi, Italia.

Premio della Banca Cattolica del Veneto: a **Il pianeta azzurro** di Franco Piavoli, Italia.

Premio Banca del Lavoro-Agis: a ■ film di cui verrà finanziata la distribuzione, da scegliere in un gruppo comprendente le opere di Altman, Romher, Littin, Troell, Piavoli, Torrini, Odorisio, etc.

Intanto l'altro ieri sono state assegnate le Fenici d'oro ■ Béatrice Romand, interprete di **Il bel matrimonio** di Eric Rohmer, e a Robert Powell, protagonista di **Imperativo** di Zanussi.

Al Festival con

Catherine Spaak

Un po' storditi da una sbornia di parole e di immagini

LUCIANO

VENEZIA — Nell'enorme sala stampa affollatissima mentre aspettiamo le notizie ufficiali sui Leoni. Marcel Carné, presidente della giuria, ci regala un divertente happening. Lo vediamo paonazzo puntare i piedi urlando che quello dei suoi colleghi della giuria è un atto di pura violenza nei suoi confronti. Silenzio. Indignato. tenta di scappare verso gli ascensori, ma viene trascinato dal presidente della Biennale Giuseppe Galasso che vigorosamente lo spinge in direzione di una saletta privata. Intanto altri membri dell'illustre giuria, Valerio Zurlini, Gillo Pontecorvo, l'inseguono prima in una direzione poi nell'altra assai seccati di essere coinvolti nell'estenuante litigio.

Marcel Carné non ha mai avuto un carattere facile, ma forse lo sanno solo i suoi colleghi francesi. Quello che è avvenuto nella saletta privata poco prima della dichiarazione ufficiale del Palmares lo sapremo probabilmente mai, sta di fatto che Carné è uscito ancor più paonazzo, agitatissimo, e ha voluto prendere la parola davanti a tutti i 1449 giornalisti riuniti per dichiarare che era profondamente amareggiato di non essere riuscito (probabilmente neanche con la forza) a convincere i suoi illustri colleghi ad assegnare il premio speciale della giuria a Fassbinder per *Querelle*.

Curioso questo suo atteggiamento, perché risulta, e lo ha dichiarato lui stesso, di non avere visto il film. Questa sua scelta accanita sarebbe giustificata dal solo fatto di essere un grande estimatore di Jan Jenet, autore di *Querelle* appunto, al quale il testo di Fassbinder si è ispirato per la sua ultima opera. Che abbia confuso il premio «Campiello» con la Mostra del cinema?

Ma ecco finalmente il verbale della giuria: Leone d'oro per la migliore opera prima ex aequo *Il sapore dell'acqua* dell'olandese Orlow Seunke e *Sciopèn* dell'italiano Luciano Odorisio. Premio speciale alla migliore collaborazione artistico - professionale a Michail Ulijanov, interprete del film sovietico *Vita privata*. Premio speciale della giuria (quello che tanto ha fatto infuriare Marcel Carné) a *Imperative* di Krzysztof Zanussi con la seguente motivazione: «*Un film che ha il merito di affrontare con grande forza emotiva un tema arduo e profondo quale la ricerca della libertà interiore dell'uomo*». Leone d'oro per il miglior film a Wim Wenders per *Lo stato delle cose*, la Fenice d'oro per le migliori interpretazioni sono state assegnate a Robert Pawel protagonista di *Imperative* di Zanussi.

Delusi noi, delusissima Mariangela Melato che a nostro avviso si meritava il premio per la eccellente interpretazione del film di Franco Brusati *Il buon soldato*. Mi avvicina Luciano Odorisio che non sembra emozionato da questo suo primo Leone.

— Sei contento?

«*Sì. Dopo il primo film quattro anni fa*. L'educatore autorizzato, *che vinse il Premio Rizzoli, sono stato fermo per mancanza di fondi. Con molta fatica, troppa, sono riuscito a portare a termine questo mio* Sciopèn».

— Pensi che questo importante riconoscimento ti aiuterà ora a trovare i produttori disposti a darti credito?

«*Penso di sì. Confesso di essere logorato dall'attesa; sono stati anni e anni di rimandi, di promesse mai mantenute. Spero che questo capitolo buio sia chiuso. Desidero solo un po' di spazio. Ho in mente il prossimo film ma non ne voglio parlare per scaramanzia, proprio perché sono frustrato troppi anni di delusioni. Ho ancora troppa paura di sbattere contro i muri*».

Sotto il segno dell'ansia e delle amarezze sembra essere questa tanto attesa premiazione. Avvicino Krzysztov Zanussi che dichiara: «*Sono profondamente commosso perché quella dell'altra sera durante la proiezione del mio film è stata l'accoglienza più calorosa che abbia avuto. E questo significa molto per me; io sono un freddo eppure avevo le lacrime agli occhi e credimi mi capita spesso perché molto controllato. Questo film è stato per me una battaglia così dura, lunga, sofferta. Avevo così pochi mezzi; non pensavo di dover sopportare tante umiliazioni. Pensa che ho dovuto dare il mio salario come garanzia nel caso che il film non si vendesse all'estero. Ho perfino pagato di tasca mia i sottotitoli per Venezia e il soggiorno qui*».

— Il tuo film è difficile, per seguirlo bene bisogna aver dimestichezza con la filosofia e la teologia: pensi che il pubblico, quello meno raffinato di Venezia, capirà la tua tematica?

«*Anch'io lo vorrei sapere, ma credo che il pubblico non è affatto intelligente di noi; il pubblico siamo noi. E' vero però che il pubblico che dal cinema si aspetta divertimento può essere un po' sconcertato dai problemi che affronto, ma credo che piacerà al pubblico più giovane. In questo momento mi sembra che molti cercano di approfondire gli eterni problemi che turbano*».

— *Imperative* vuol dire cercare la verità?

«*Sì, è cercare il senso della nostra vita, una giustificazione ai nostri atti quotidiani; impegnarsi nella ricerca del senso della propria esistenza. Certo ci sono tante e diverse risposte, ognuno di noi trova la sua. Questa ricerca dà noi stessi dà dignità alla nostra esistenza. Senza ricerca, secondo me, non esiste dal punto di vista umano; si rimane a livello vegetativo*».

— E per te cos'è il primo imperativo?

«*E' questa mia ricerca del senso della vita che realizzo esprimendo le mie angosce, i miei dubbi essendo artista; questo è il motore della mia vita*».

Il vento soffia forte sparpagliando fogli di carta davanti al Palazzo del Cinema ormai chiuso. Lo spettacolo è finito: smontano impalcature, banconi dedicati ai libri sul cinema, gigantografie delle celebrità di questo cinquantenario. Si pensa già a domani, la testa gira un po' a tutti dopo questi dodici giorni.

I sacchi di spazzatura lungo la via si aprono lacerati offrendo agli occhi il loro contenuto. Sento per la prima volta l'odore del mare. Ho voglia di starmene un po' sola in silenzio dopo questa sbornia di parole e di immagini. Sul lungomare del Lido, nascosta da folti oleandri scopro una rete metallica. La seguo fino ad un cancello, una porta di ferro battuto. E' chiusa, il mare è al di là, irraggiungibile.

Catherine Spaak

Il più scontento è Marcel Carné «Il film più bello era Querelle!»

L'illustre giurato voleva a tutti i costi che fosse premiata l'opera di Fassbinder e se n'è andato infuriato

BRAD DAVIS, JEANNE MOREAU, HANNO POSCHL PROTAGONISTI DI «QUERELLE», IL FILM DELLE POLEMICHE

VENEZIA — *Gli scontenti. Dopo ogni verdetto di giuria ci sono anche loro, naturalmente. Questa volta però al di sopra di tutti, con un'uscita davvero eclatante quanto inattesa, abbiamo avuto addirittura il presidente della giuria internazionale, Marcel Carné, illustre autore del verismo romantico prebellico nel cinema d'oltre Alpi («Il porto delle nebbie» e «Alba tragica», tanto per citare) opposti al Leone d'oro andato, si riferisce altrove in questa stessa pagina, a «Lo stato delle cose» del tedesco occidentale Wim Wenders.*

Ha detto testualmente, dopo la lettura del verbale eseguita dal presidente della Biennale Galasso: «Mi dispiace non essere riuscito a convincere gli altri membri della giuria che il film più bello in assoluto di questa mostra è "Querelle" di Rainer Werner Fassbinder. Dirò di più. Tra vent'anni sarà proprio "Querelle", unico fra tanti, ad essere ricordato come un capolavoro nelle storie del cinema». *Applausi fragorosi da parte di un gruppo di giovanissimi. Perplessità da parte del resto della stampa. E ciò mentre Pontecorvo e Zurlini e Monicelli si guardavano l'un l'altro con mezzi sorrisi e non sapendo cosa fare.*

«Ha avuto coraggio!», diceva qualcuno riferendosi all'uscita estemporanea di Carné. «E' stato quanto meno inopportuno», commentavano altri. «Certo — aggiungeva un terzo — la libertà di parola consente anche queste prese di posizione».

Dunque, verdetto controverso. E per stessa ammissione del capintesta autorevole dell'autorevolissimo consesso giudicante. E' la prima volta che accade un episodio come questo, ed è accaduto proprio alla Venezia del cinquantenario.

Altri scontenti. Abbiamo raccolto una conversazione del presidente dell'Anica (l'associazione italiana dei produttori), in cui l'altro s'affermava che sì, tutto sommato, il cinema nostro ne esce bene basta vedere l'ex aequo per l'opera prima andato a «Sciopen». Ma si sentiva se non la delusione, almeno il rammarico di avere raccolto di più da una semina altamente rappresentativa di prodotti italiani. Forse ragione, forse no. La nostra selezione era disordinatamente rappresentata sul piano dei valori assoluti.

Scontenti anche (parrà incredibile, gli unici fischi li ha ricevuti lui) quanti non volevano premiato «Imperativo» del polacco Zanussi, pur rimane l'opera intellettualmente più bella e stilisticamente più rigorosa dell'autore dell'elogio della Polonia e Papa Wojtyla intitolato «Da un paese lontano».

Per conto nostro abbiamo notato l'assenza tra i titoli degni di palmares del francese «Le beau mariage» di Eric Rohmer. In assenza del regista siamo andati a scovare la giovanissima protagonista di quell'umoresca venata di dolci toni crepuscolari: Béatrice Romand, che per la sua interpretazione di Sabine, la ragazza d'oggi che crede nel matrimonio e non nella semplice convivenza con l'uomo del cuore, ha vinto la Fenice d'oro come miglior attrice del festival.

Gli occhi continuavano a ridere mentre parlavamo con lei. Il suo cuore era con la propria soddisfazione d'essere stata promossa vedette internazionale, mentre col cervello, come, con Rohmer. «Mi dispiace per Eric. Se io sono premiata, oggi, lo devo a lui, al suo copione intelligente, alle battute frizzanti del dialogo scritte da lui, a come mi ha insegnato a dirle queste battute e a muovermi sul set. E' un raro esempio di cinema che piace egualmente alla critica (*leggere i giornali per credere, non soltanto quelli francesi, n.d.r.*) e al pubblico. Ricorda applausi in sala? Commoventi. Soltanto Chaplin riuscì a conciliare in modo così totalizzante le reazioni della platea e della stampa».

Si approfittato per chiedere alla brunetta Béatrice effettivamente pensa matrimonio, se condivide cioè quanto il copione le fa dire nel film. «Sono perfettamente d'accordo — *ha detto* —. Sono sposata, amo mio marito e considero il divorzio una brutta tentazione, che comunque non mi sfiora affatto».

Piero Zanotto

Rete uno

13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza. Un ragazzo: Stefano Giannetti. Il fiore di pietra, coreografia di Stefano Giannetti
13,30 **Telegiornale**
17 — **Fresco Fresco**, quotidiana diretta di musica, spettacolo attualità presentata da Barbara D'Urso
17,05 **Tom Story**, cartoni. Nella casa stregata — *Tom va con un amico in visita alla casa in cui Joe l'indiano aveva commesso l'omicidio. Appena entrati i due trovano Joe in compagnia di loschi figuri*
17,50 **Hagen: La banda dei Ritt**, telefilm. Seconda parte
19,10 **Angelica**, film a puntate di Bernard Borderie, con Michèle Mercier, Claude Giraud, Giuliano Gemma. Francia, avventuroso 1955. Seconda parte — *Angelica celebra il matrimonio per procura. Poi scopre che il suo sposo, il conte Peyrac, è zoppo, sfigurato e sospettato tutti di stregoneria. Ma in realtà è un uomo giusto e di buon carattere che un po' alla volta riesce a conquistare il suo affetto*
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Variété varietà**, il meglio della rivista tv degli Anni Ottanta: Palcoscenico. Regia di Antonello Falqui. Viene riproposta puntata andata in onda gennaio della trasmissione presentata da Oreste Lionello con la partecipazione della cantante In questa occasione Milva lanciò un 33 giri di canzoni composte da Jannacci apposta per lei
FILM 21,55 **Stasera ho vinto anch'io**, i . Wise, con Robert Ryan, Audrey Totter. Usa, drammatico 1949 — *Un pugile in netto ed evidentissimo declino combatte una serie di incontri di serie in attesa di una vittoria in grado di far cambiare vita a lui e alla moglie. L'occasione arriva, ma il suo manager, sicuro della sconfitta, trucca l'incontro vendendolo senza neppure avvertirlo. Il protagonista, dopo una discussione con consorte, sul ring deciso a vincere e ce la fa. Il manager se la dà a gambe inseguito dagli scommettitori*
23,10 **Telegiornale**

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Lezioni di tennis**, documentario. Settima puntata
15 — **In Eurovisione da Atene (Grecia): campionati europei di atletica leggera.** Quarta giornata. Molte le finali in programma oggi.
18,50 **Figure figure figure**, revival televisivo senza capo né co-. La seconda puntata strampalato programma di Leone Mancini prevede umorismo con Pino Caruso, teatro con Gigi Proietti, canti e danze dell'Armata Rossa, un pezzo classico tratto «La Traviata», canzone di Sydne Rome e un po' di sceneggiato con Manon
19,45 **Tg2**
20,40 **In Eurovisione da Urbino: Giochi frontiere 1982**, torneo televisivo di giochi a squadre fra Portogallo, Jugoslavia, Belgio, Svizzera, Francia, Gran Bretagna e Italia. Incontro finale. Partecipa per l'Italia squadra di La Maddalena
22,15 **Appuntamento cinema**, i film che vedremo sul grande schermo

22,20 **Tg2 dossier**, attualità. La rubrica settimanale si pone come un approfondimento della notizia più importante della settimana. Politica, attualità, costume e temi sociali vengono affrontati attraverso interviste e immagini
23,15 **Tg2**

Rete tre

19 — **Tg3**
19,15 **Per la rassegna di programmi realizzati da altre sedi regionali: Good Bye Be Bop**, rivisitazione in chiave critico-nostalgica dei primi passi del be bop a Trieste e in Italia assieme ai musicisti Gianni Basso, Giancarlo Schiaffini e Silvio Donati
— **Intervallo con Primati Olimpionici**
19,50 **Cento città d'Italia: Matera, città dei Sassi**
20,10 **Cineteca, la scienza cinema** Sessant'anni di film scientifico in Italia
20,40 **Lo scatolone**, antologia di nuovissimi, nuovi seminuovi presentata da Ambra Orfei.
21,40 **Tg3**
— **Intervallo Primati Olimpionici**
FILM 22,05 **Messico, uomini e dei, documenti.** Terza puntata: **I tonal di impero.** Secondo il più rigoroso metro antropologico si analizzano le radici storiche e culturali della civiltà degli indios. Si cercano gli elementi rimasti immutati ancor oggi
22,35 **Special musicale**

Svizzera

15,55 **In Eurovisione da Atene: Campionati europei di atletica**, cronaca diretta - Nell'intervallo (ore 18,30 circa): **Telegiornale**
19,25 **Le ruote della fortuna**, telefilm. Undicesimo episodio
19,55 **Regionale**, rassegna fatti avvenimenti della Svizzera italiana
20,40 **La ragazza in vetrina**, di Luciano Emmer, con Lino Ventura, Magali Noël, Marina Vlady. Italia drammatico 1960 — *Un minatore italiano che lavora in Olanda decide di tornare in patria dopo una drammatica esperienza. Trascinato da un amico una sera in un quartiere di prostitute. Qui conosce una ragazza e ben presto ne innamora. Per restarle accanto decide di restare in Olanda.*
22,10 **Tema musicale: La morte fanciulla**, balletto di Maguy Marin sul Quartetto in re minore di Franz Schubert interpretato dal Quartetto italiano
22,50 **Telegiornale**
— **Lo sport: campionati europei di atletica**, sintesi gare odierne - **Telegiornale**

Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

14 — **General Hospital**, telefilm
15 — **Polvere di stelle**, telefilm
16 — **Cannon**, telefilm
17 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati
17,30 **La famiglia Mezil**, cartoni
18 — **Mimì**, cartoni animati
18,30 **Le avventure dell'Ape Magà**, cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Sam il ragazzo del West**, cartoni animati
20 — **Vita da strega**, telefilm
FILM 20,30 **Lo squattrinato**, di George Sidney, con Tommy Steele, Julia Foster. Usa, commedia 1974 — *Simpatico giovanotto non ha mai visto in vita sua più dei quattrini necessari per sopravvivere a stento.*
22,15 **Poliziotto quartiere**, telefilm
23,15 **Grand Prix**, settimanale di automobilismo internazionale
FILM 24 — **L'uomo che uccideva a sangue freddo**, di A. Jessua, con Alain Delon. Francia, drammatico 1973 — *Direttore di una clinica ringiovanisce clienti col sangue dei camerieri.*

Montecarlo

17,15 **Daitarn III**, cartoni - **Le av- di Marco Polo**, cartoni
18,05 **La tata e il professore**, telefilm — *Con Juliet Mills, Richard Long*
18,30 **Notizie flash**
18,35 **Salut Champion: La staffetta**, telefilm
19,20 **Love american style**, telefilm
19,35 **Telemenù**, una ricetta giorno utilissimi consigli cucina presentati da Wilma De Angelis
19,45 **Caleb Williams**, sceneggiato. Con Mick Ford, Jason Hash. Quarta puntata
20,30 **Roberta**, di William Seiter, con Fred Astaire, Ginger Rogers. Usa musicale 1935 — *Il capo di un'orchestrina che si trova a Parigi in gravi difficoltà per mancanza di scritture viene presentato da un amico alla proprietaria di una casa di mode. Lei fa la sua fortuna*
21,50 **Oroscopo di domani**
21,55 **Bollettino meteorologico**
22 — **Monjiro samurai solitario: Orgoglio paterno**, telefilm
22,30 **Kiss Kiss: Il corteggiatore solitario**, telefilm - **Notiziario**

Capodistria

17 — **Lo sport: In Eurovisione Atene: campionati europei di atletica**
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro**
FILM 20,30 **I sanguinari**, di Lewis R. Foster, con William Bendix, Arthur Kennedy, Luther Adler. Usa avventuroso 1957 — *Sei evasi cercano di raggiungere il luogo in cui hanno nascosto il frutto delle loro ultime rapine. Uno è ferito, lo portano da un medico, obbligano questo curarlo lo uccidono. Poi per rifornirsi di denaro compiono una rapina nel corso della quale uccidono un poliziotto. Deciso ad abbandonare i compagni per una ragazza, uno dei banditi viene ucciso, mentre un altro muore un incidente. I superstiti arrivano finalmente alla meta. Uno di loro cerca di eliminare i compagni, ne uccide due viene ucciso volta dall'unico superstite. Che, per amore, decide di costituirsi*
22 — **Telegiornale - tuttoggi**
22,10 **Chi conosce l'arte?**, telefonica
23,40 **Zeit im bild**

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,15 **Master.** Musica, novità e anteprime mondo musicale presentate Fiorella Gentile
14,23 Stefano Satta Flores presenta **Asiago Tenda Replay**
15,03 **Documentario musicale.** Quotidiano di fatti musica ad oggi. Testi Mario Carnevale
16 — **Il Paginone - Estate** a cura di Giuseppe Neri
18 — Il Pool sportivo in collaborazione con il Gr 1, presenta da Atene **Campionati europei atletica leggera.** Radio cronisti Claudio Ferretti Giacomo Crosa
19,15 **Cara musica**
20 — Collezione teatro **Quel cappello pagila di Firenze.** Radiofarsa di Mario Mattolini e Mauro Pezzati dall'omonima commedia di Labiche Marc-Michel
21,55 **Obiettivo Europa.** Colloqui bisettimanali su arte, cultura spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
22,20 **Autoradio flash.** Radiouno / automobilisti
22,27 Audiobox: **I pensieri King Kong.** Programma a cura di Armando Adolgiso, Pinotto Fava Giuseppe Neri

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film delle loro musiche presentati da Francesco Va-
14 — **Tramisaloni regionali**
15 — **Controra.** Programma a cura di Luciana Corda, conduce Fabia Zanasi «Le favole parallele»
16,32 **Signore e signori, buona estate!** Fatti, persone, cose, sorrisi, ricordi, sogni, parole musica con Dino Verde e France- Acampora
20,10 **Splash!** Un tuffo nella musica di ieri, di oggi e di domani con Carlo De Blasio
21,15 Sere d'estate - Stagione di prosa e musica di Radiodue **La bisbetica domata.** Commedia in due tempi di William Shakespeare. Regia di Franco Enriquez, con Glauco Mauri e Valeria Moriconi

TRE (FM 98,2)

11,55 **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 Enrico De Angelis presenta **Un certo di- estate** a cura Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Antonio Gnoli
21,10 **Prima la musica poi parole.** Divertimento teatrale in un di Giambattista Casti
22,20 **vendetta in musica.** Quasi un melodramma radiofonico di Bruno Cagli
23 — Francesco Forti presenta **Il jazz**

G. R. P. Canali 42-60-66

14,05 **Il carissimo Billy**, telefilm
FILM 14,30 **Il ragazzo che sapeva** [illegible] **re**, di Vincenzo Dell'Aquila, [illegible] Antonio Marsina, Nadia Scarpitta, Didi Perego. Italia, commedia 1966 — *Un* [illegible] *riere* [illegible] *la figlia di una nobildonna. Anche lei lo ama,* [illegible] *lo respinge perché è obbligata a sposare* [illegible] *altro. Quest'ultimo per toglierlo definitivamente* [illegible] [illegible] *lo fa accusare di* [illegible] *reato. Fa male perché il cameriere dimostra la* [illegible] *innocenza* [illegible] *sposa* [illegible] *bella*
16 — **Sesto** [illegible] telefilm
16,50 **Grp spettacoli**
FILM 17 — **Salty, Il cucciolo del mare**, con Cliff Howard, Nina Foch. Usa, commedia 1976 — *Un ragazzino è grande amico di una simpatica foca. La bestiola combina un* [illegible] *di guai finché la polizia, dopo un incendio del quale la ritiene responsabile, non la rinchiude in un acquario.* [illegible] *salta fuori il vero colpevole e l'animale torna dal ragazzino*
18,30 **Le avventure** [illegible] **Lupin III**, cartoni
18,50 **Bon Bon Magic**, cartoni
19,20 **Grp flash**
19,35 **Gassa d'amante**
20,05 **Il carissimo Billy**, telefilm
20,30 **Moving On**, telefilm
FILM 21,30 **Assassination bureau**, con Oliver Reed, Diana Rigg. Inghilterra, commedia 1968 — *Una sofisticatissima organizzazione* [illegible] *specializzata nell'omicidio di gente* [illegible] *altissimo livello, capi di Stato, grandi industriali eccetera. Un giorno il capo sfida i dipendenti ad ucciderlo. Comincia una lunga caccia intorno al mondo nel corso della quale si trova anche il modo di evitare* [illegible] *guerra tra la Germania e la Russia*
23,15 **Grp flash**
23,25 **Strip tease**
FILM 23,30 **Decisione a mezzanotte**, di L. Allan, con Martin Landau. Usa, drammatico 1963 — *In* [illegible] *Paese oppresso da* [illegible] *dittatura scoppia la rivolta.* [illegible] *capo dei ribelli cerca sostegno presso* [illegible] *governo occidentale che però lo nega. Con riferimento alla rivolta ungherese del 1956*
0,30 **Dai giornali di oggi**, [illegible] gna della stampa cittadina
FILM 1 — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 2,30 **Violette nei capelli**, di C. L. Bragaglia, con Lilia Silvi, Irasema Dilian, Carla Del Poggio. Italia, commedia 1941

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

13,40 **Aspettando** [illegible] **domani**, sceneggiato
14 — **Sentieri**, sceneggiato
15 — [illegible] telefilm
16 — **The Doctors**, sceneggiato
16,30 **Maude**, telefilm
17 — **Candy Candy**, cartoni
17,30 **L'Apemala**, cartoni
18 — **Thansor 5**, cartoni
18,30 **Hazzard**, telefilm
19,30 **Il ritorno di Simon Templar**, telefilm
20,30 **Dallas**, telefilm
FILM 21,30 **Intrigo in Svizzera**, di Jack Arnold, con David Janssen, Senta Berger. Usa, giallo 1975 — *Ex agente del Dipartimento di Giustizia si è trasferito in Svizzera dove lavora* [illegible] *detective privato. Una grande banca viene ricattata per dieci milioni di dollari.*
23,30 **Basket Usa Nba**
FILM 24 — **La donna venduta**, di Nicholas Ray, con Jane Russel, Cornel Wilde. Usa, drammatico 1956 — *Zingaro, fratello del capo del clan,* [illegible] *sposa per finta convinto di annullare subito il matrimonio. Quando questo non avviene se ne va.*

R.T.A. Canali 62-31-35

13 — **Quentin**, telefilm
13,30 **Le interviste** [illegible] **Maurizio Costanzo**
14 — **I misteri di** [illegible] **York**, telefilm
15 — **Carga Pesada**, telefilm. Le avventure di due giovani brasiliani che acquistano un grande e potente autocarro per arricchire in fretta. Ma una cambiale pesantissima li costringe [illegible] vere e proprie lotte contro il tempo
FILM 16 — **Il giorno dei fazzoletti rossi**, con Christopher Lee. Inghilterra, giallo, 1971 — *Capo di* [illegible] *società segreta rapisce scienziati di tutto il mondo per attuare il suo scontato proposito consistente nella conquista della Terra.*
17,30 **Spunky and Tapdole**, cartoni
18 — **Telefilm**
19 — **Lo sport**
19,30 **Valle d'Aosta Notizie**
20 — [illegible] **re che** [illegible] **dal Sud**, sceneggiato
FILM 21 — [illegible] **a morire**, con Luc Merenda. Italia, avventuroso, 1979 — *Nella giungla lotta all'ultimo sangue tra un agente segreto e un mercenario su cui pende un'enorme taglia.*
22,30 **Telefilm**
23,30 **Lo sport**

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

14 — **Dancin' Days**, sceneggiato
FILM 14,50 **La donna del porto**, di George Sherman, con Shelley Winthers, Richard Conte. Usa, drammatico 1951 — *Un gangster in fuga fa amicizia con un pescatore e s'innamora di una bella.*
16,30 **God Sigma**, cartoni
17 — **Toriton**, cartoni
17,30 **Galking**, cartoni
18,30 **La squadriglia** [illegible] **pecore nere**, telefilm
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
20,30 **Quincy**, telefilm
FILM 21,30 **Trinidad**, di Vincent Sherman, con Rita Hayworth, Glenn Ford. Usa, spionaggio 1953 — *Ex aviatore si reca nelle Antille per far luce sulla strana morte del fratello.*
23,30 **Lo sport:** [illegible] **di mezzanotte**
FILM 24 — **Il gatto degli occhi di giada**, di Antonio Bido, con Franco Citti, Bianca Toccafondi. Italia, giallo 1977
FILM 1,45 **Inferno bianco**, [illegible] Stewart Granger, Cyd Charisse. Usa, avventuroso 1952 — *Cacciatore ingiustamente arrestato per omicidio soccorre le giubbe* [illegible] *che vagano tra i ghiacci alla sua ricerca. I superstiti lo salvano*

Quarta Rete Canale 22

FILM 14 — **Peppino e** [illegible] **nobile dama**, con Peppino De Filippo, Emma Grammatica. Italia, commedia, 1959 — *Nobile decaduta mantiene* [illegible] *figlia che* [illegible] *sa nulla di lei* [illegible] *un lussuosissimo collegio.*
15,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni
16 — **Una coppia quasi normale**, telefilm
17 — **I gladiatori**, telefilm
17,30 **Filmati musicali a richiesta**
18,45 **La principessa Zaffiro**, cartoni
19,15 **Il barone**, telefilm
20,15 **Le prime** [illegible] **cinema**, [illegible] gna delle prime cinematografiche a Torino
FILM 20,30 **Candida, dove vai senza pillola?**, con Barbara Ferraris. Inghilterra, commedia, 1969 — *Ingenua* [illegible] *romantica,* [illegible] *giovane londinese va ogni estate in vacanza in Europa, s'innamora* [illegible] *qualcuno* [illegible] *torna puntualmente incinta.*
22,10 **Astropanorama**
22,15 **I gladiatori**, telefilm
22,45 **Thriller**, telefilm
23,45 **Una coppia quasi normale**, telefilm
0,45 **Erotissimo**
FILM 1 — **Film**

Teleradio city Canali 44-47

14 — **Operazione sottoveste**, telefilm
14,30 **Peyton Place**, telefilm
15,30 **Fantasilandia**, telefilm
16,30 **I** [illegible] [illegible] **Hanna e Barbera**
17 — **Kum Kum**, cartoni
17,30 **Milcaro show**, per i ragazzi
18 — **Gundam**, cartoni
18,30 **Quella magnifica dozzina**, cartoni
19 — **Peyton Place**, telefilm
20 — **Operazione sottoveste**, telefilm
20,30 **Da Dallas a Knots Landing**, telefilm
FILM 21,30 **Un rantolo nel buio**, [illegible] W.A. Fraker, con Sally Kellerman, R. Shaw. Usa, giallo 1973 — *Una bambina vive in una splendida villa isolata con* [illegible] *madre e* [illegible] *nonna. Poi conosce il padre che è venuto a chiedere il divorzio* [illegible] *si attacca a lui morbosamente. Iniziano gli omicidi, a catena.*
FILM 23 — [illegible] **prigioniero di Fort Ross**, con Eddy Nelson. Usa, avventuroso 1947 — *Deportato al di là dell'Oceano Atlantico, un capitano dei cosacchi trova le prove di un delitto e ricatta un generale. Seguono estenuanti lotte*
0,30 **Telefilm**

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **La ragazza** [illegible] **provincia**, con Vera Ellen, Zena Marshall. Inghilterra, musicale, 1957 — *Una giovane americana eredita* [illegible] *va a stare in Scozia. Dappertutto ha modo di misurare le differenze di mentalità tra i due Paesi, ma le viene in aiuto un assiduo corteggiatore.*
16 — **Giorno per giorno**, telefilm
17 — **Zambot 3**, cartoni
18 — **Space robot**, cartoni
18,30 **Love boat**, telefilm
19,30 **Lucy e gli** [illegible] **ri**, telefilm
20 — **L'ultimo dei Mohicani**, telefilm
FILM 20,30 **I cinque ladri d'oro**, con Dave King, Maggie Smith. Inghilterra, commedia, 1961 — *Fallito un colpo per inesperienza, tre ladri usciti di prigione ne tentano un secondo con abili travestimenti. Non hanno miglior fortuna, assumono due complici e perfezionano i loro piani.*
22,15 **The Invaders**, telefilm
FILM 22,15 **Film**, titolo non pervenuto [illegible] tempo utile
FILM 0,45 **Conoscenze carnali di** [illegible] **rista, ragazza danese**, con Birte Tove. Danimarca, drammatico, 1972 — *Diciassettenne ne* [illegible] *di tutti i colori.*

Videogruppo Canali 52-54-57

FILM 13 — **Schiava e signora**, di Henry Levin, con Susan Hayward. Usa, drammatico 1954 — *Nasce l'amore tra* [illegible] *donna sposata* [illegible] *un cinico individuo* [illegible] *un procuratore idealista, futuro presidente degli Stati Uniti. I pettegolezzi contrastano* [illegible] *carriera di lui che comunque la spunta ugualmente.*
14,45 **Guida** [illegible] **sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
15,30 **Ruote in pista**, settimanale di automobilismo internazionale
16 — **Lassie**, cartoni
16,30 **I ranocchi**, cartoni
17 — **Richety**, cartoni
17,30 **L'uomo tigre**, cartoni
18 — **Richety**, cartoni
18,30 **Lassie**, cartoni
19 — **Videonotizie**
19,30 **La squadra segreta**, telefilm
20 — [illegible] **York** [illegible] **Departement**, telefilm
FILM 20,30 **Non c'è posto per i vigliacchi**, di Dick Powell con Cornel Wilde, Rip Torn. Usa, guerra 1951
22,30 **Dan August**, telefilm
23,30 [illegible]
FILM 24 — **Film**

Studio Nord Canali 49-43

FILM 14 — **Scherzi da prete**, [illegible] Laura Troschel, Lino Toffolo. Italia, commedia, 1978 — *Un prete dice la messa in romanesco e si allena il favore delle autorità ecclesiastiche. Allora fonda un nuovo partito, Democrazia Cioclara, che* [illegible] *breve tempo soppianta la Democrazia Cristiana.*
15,45 **Filmati musicali**
[illegible] 16,15 **Fi**[illegible] **de toros**, di Yussef Chahine, con Fatem Hama[illegible]. Spagna, drammatico, 1972 — *Un giovane arabo è povero e non può sposarsi. Allora va in Spagna e fa* [illegible] *torero.*
18,30 **Shazzan**, cartoni
19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
19,15 **Canavese oggi**
19,40 **Scacco matto**, telefilm
FILM 20,40 **Vacanze** [illegible] **Montecarlo**, con Audrey Hepburn, Harry James. Francia, musicale, 1951 — *Un musicista* [illegible] *in tournée portandosi dietro un bambino che gli* [illegible] *stato affidato. Poi compare* [illegible] *madre* [illegible] *piccolo, una famosissima attrice che, appena conosce il musicista, se* [illegible] *innamora. Equivoci e finale lieto*
22,30 **La famiglia Smith**, telefilm
FILM 23 — **Film**

Tv Flash Canali 39-26

FILM 13,50 **La primula Smith**, con Leslie Howard, Mery Morris. Inghilterra, spionaggio, 1944
FILM 15,15 **Film**, titolo non pervenuto
FILM 17,15 [illegible] **senz'armi**, di René Clément, con Noël Noël. Francia, drammatico, 1946
19,15 **Speciale attualità**
19,30 **Flash attualità**
FILM 19,45 **Film**, titolo non pervenuto
21,20 **Libera** [illegible] [illegible] **vento**, telefilm
FILM 22,10 **Giovanna D'Arco**, di Victor Flemyng, con Ingrid Bergman, José Ferrer. Usa,
FILM 23,50 **La valle del terrore**, con Senta Berger. Germania, giallo,

Rete Manila 1 Canali 37-44

13,30 **Sceneggiato**
FILM 14,30 [illegible] **sporche** [illegible] **dannate**, con Jeff Cameron. Italia, western, 1971
FILM 16,30 **38 ore all'inferno**, con Richard Harrison. Italia.
FILM 18,30 **L'assassino è costretto** [illegible] **uccidere ancora**, con Geor[illegible] Hilton, Femi Benussi. Italia, giallo, 1975
20,30 **I grandi compositori**, documentario
FILM 21 — **Stazione di servizio**, [illegible] Lieux Dressler. Usa, drammatico, 1976
FILM 23 — **Film**

Telecupole Canali 57-64

FILM 14 — **Abbasso** [illegible] **ricchezza**, con Anna Magnani. Italia.
15,45 **Note d'archivio**
16,30 **Boys and girls**, telefilm
17 — **I ragazzi** [illegible] **porta accanto**, telefilm
17,30 **Nata libera**, telefilm
18,30 **Daikengo**, cartoni
19 — **Le più grandi tragedie dell'umanità**, documentario
20 — [illegible] [illegible] [illegible] **castello** [illegible] **nome**, telefilm
21 — **Kingston**, telefilm
FILM 21,30 [illegible] **sospetto**, con Cary Grant.
FILM 23,15 **Il coraggio e la sfida**, con Dirk Bogarde. Inghilterra.

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

13,30 **Le avventure di Lupin III**, cartoni
14 — [illegible] [illegible] **cielo**, telefilm
FILM 14,30 **Film**, titolo [illegible] pervenuto [illegible] tempo utile
16 — [illegible] **mortale**, telefilm
17,30 **Mastro Bumba**, cartoni
18 — **Love story**, telefilm
19,20 [illegible] **al Pacifico**, telefilm
20 — **Caccia al criminale**, telefilm
20,30 [illegible] **la va o la spacca**, gare per dilettanti della musica e dello spettacolo presentati da Gianni Magni. Regia di Bep[illegible] Recchia

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	[redacted]	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. [redacted] — Lire 4000
Pelle di sbirro, di Burt Reynolds, con Burt Reynolds, Brian Keith, Earl Hollmon (Usa-Colori) — Avventure galanti e missioni speciali e rischiose [redacted] affascinante e spericolato poliziotto. Non vietato. *Poliziesco* — 15,40; 17,50; 20; 22,25. *Oggi la prima*

Ariston — v. Lagrange 21, Tel. 546.147 — Lire 4500
Il bacio della pantera, di Paul Schrader, [redacted] Nastassia Kinski, Malcolm McDowell, John Heard, Annette O'Toole (G.B.-Colori) — Una storia di fantasia, erotismo e terrore intorno alla bella Nastassia Kinski. Viet. 14. *Fantaerotico* — 15,25; 17,50; 20,10; 22,30. *Prima visione*

Arlecchino — c. Sommeiller 22, [redacted]
Il bersaglio, di Robin Davis, con Alain Delon, Catherine Deneuve (Francia-Colori) — Uomo solo, senza patria, senza fede e senza legge è il bersaglio della malavita. Non vietato. *Avventuroso* — 16,30; 18,40; 20,35; 22,30. *Oggi la prima*

Astor — v. Vialli [redacted]
Scomparso, (Missing), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colori) — Nell'interpretazione [redacted] Jack Lemmon, Palma d'oro [redacted] Cannes per la miglior interpretazione, molto drammatica [redacted] avvincente. Non viet. *Drammatico* — 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Oggi la prima*

[redacted] — Tel. 530.714 — Lire 4000
I cacciatori del cobra d'oro, [redacted] Anthony Dawson, con David Warbeck, Alan Collin (Italia-Colori) — Preziosa [redacted] statuina d'oro [redacted] affannosamente cercata [redacted] giungla filippina [redacted] due gruppi rivali. Non vietato. *Avventuroso* — 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. ★★/●●●

Capitol — [redacted] 24, Tel. [redacted] — 4500
Interceptor il guerriero [redacted] **strada** di G. Miller, con Mel Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia-Colori) — In un futuro senza più petrolio un eroe solitario difende gli oppressi. Vietato 18. *Fantascienza* — 20,40; 22,40 (solo per oggi). ★★/●●●●

[redacted] D'ESSAI — v. C. Alberto 37, [redacted] 110 — Lire 3500
Lola di Rainer Werner Fassbinder, con Barbara Sukowa, Mario Adorf, Armin Mueller Stahl (Germ. Occ. - Colori) — Nuova interpretazione del celebre [redacted] personaggio di Lola dal fascino ambiguo [redacted] sensuale. [redacted] 14. *Drammatico* — 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria cond.) ★★/●●●

[redacted] — v. Goito 5, Tel. 650.71.00 — Lire 4500
Interceptor il guerriero della strada di G. Miller, con Mel Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia-Colori) — [redacted] un futuro [redacted] più petrolio un [redacted] solitario difende gli oppressi. Vietato [redacted]. *Fantascienza* — 16,35; 18,40; 20,40; 22,40. ★★/●●●●

[redacted] — v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4000
Via col vento di Victor Fleming, [redacted] Clark Gable, Vivien Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa-Colori) — Dall'omonimo romanzo di M. Mitchell, la storia di amore e di guerra [redacted] Rossella O'Hara. Non viet. *Drammatico* — 16,40; 21. *Riedizione 1940*

[redacted] — v. C. Colombo 31, Tel. [redacted] — Lire 4000
Malamore, [redacted] Eriprando Visconti, con Jimmy Briscoe, Nathalie Nell, Antonio Marsina, Remo Girone (Italia-Colori) — Storia di una giovane in una casa [redacted] malaffare nella provincia durante la grande guerra. Viet. 18. *Drammatico* — 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]2,30. *Oggi la prima*

[redacted] STUDIO — v.le Med. Camp. 1, Tel. 216.613 — Lire 3000
Agente 007, la [redacted] che [redacted] amava, [redacted] L. Gilbert, con Roger Moore, Barbara [redacted] (G.B.-Col.) — Bond alleato con bella spia russa per far fallire il piano di un pazzo che vuole [redacted]struggere Mosca e New York. Non vietato. *Avventuroso* — Proiez. unica 21,15. *Riedizione '77*

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 941.423 — Lire 4500
La spada a tre lame, di Albert Pyun, con Richard Lynch, Lee Horsley, Kathleen Beller (Usa-Colori) — Il mondo fantastico e violento del Medioevo fa da sfondo ad avventure di guerra e magia. Viet. 14. *Avventuroso* — 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★/●●●

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis — [redacted] 4000
Arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Ad[redacted] Corri (G.[redacted] - Col.) — Storia della trasformazione di un bieco teppista, che, drogato a scopo scientifico, diventa fantoccio [redacted] meccanico disumanizzato. V. [redacted] *Fantascienza* — 16; 17,30; 20; 22,30. *Riedizione '72*

Lux — Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4500
Frontiera, [redacted] Tony Richardson, con Jack Nicholson, [redacted] Valérie Perrine Warren Oates, Harvey Keitel (Usa-Colori) — Agente di frontiera trova nell'amore per una messicana, la forza [redacted] contrapporsi ai trafficanti [redacted] braccia. Non viet. *Drammatico* — 16,35; 18,40; 20,40; 22,40. ★★★/●●●●

[redacted] — v. Pomba 7, Tel. 518.850 — Lire 4000
Giggi il bullo con Alvaro Vitali A. Russo (Italia-Colori) — Smesso il grembiulino di Pierino, il popolare attore indossa i panni di un viveur romano per [redacted] serie di ingenue [redacted] comiche avventure. Non [redacted] *Commedia* — 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *non recensita*

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. [redacted] — Lire 4500
Guerre stellari, di [redacted]rge Lucas, con Peter Cushing, Alec Guinnes, Carrie Fisher (Usa-Colori) — Giovane in viaggio tra le galassie combatte contro malvagio dittatore spaziale. Non viet. *Fantascienza* — 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Riedizione '78*

Reposi — v. XX Settembre, Tel. 531.400 — Lire 4500
Ciao nemico di E. B. Clucher, con Johnny Dorelli, Giuliano Gemma e Carmen Russo (Italia - Colori) — Il nuovo tandem comico Dorelli-Gemma impegnato in esilaranti avventure. Non [redacted] *Commedia* — 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. ★★/●●●

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Lire 4000
Gli occhi, la bocca, di Marco Bellocchio, con Lou Castel, Angela Molina, Emanuele Riva, Michel Piccoli (Italia-Colori) — Direttamente dalla Mostra di Venezia, l'ultimo tenero e straziato film del regista italiano. Non viet. *Commedia dramm.* — 16; 18,10; 20,20; 22,30. ★★★/●●●

[redacted] Ritz — v. [redacted], Tel. 630.521 — Lire 4000
Sul lago dorato, di Mark Rydell con Katharine Hepburn, Henry Fonda, Jane Fonda (Usa-Colori) - Premiati con l'Oscar per il miglior attore e la migliore attrice, Fonda e la Hepburn nei panni di una anziana coppia. Non vietato. *Commedia* — 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★★/●●●●●

Torino — Via Buozzi [redacted] — Lire 4000
Delitto al Central Hospital, [redacted] Jean Claude Lord, con Lee Grant, William Shatner, Michael Ironside, Linda Puri (Usa-Colori) — In grande e attrezzatissimo ospedale, assassino continua inesorabilmente a provocare vittime. Viet. 18. *Drammatico* — 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. ★★/●●

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 561.789 — Lire 4500
Il tal[redacted]o, [redacted] Vatroslav Mimica, [redacted] Franco Nero, Oragan Nikolic, Sanja Vejnovic, Gert Frobe (Polonia-Colori) — Imprese guerresche e amorose di leggendario e implacabile guerriero nordico. Non vietato. *Avventuroso* — 15,15; 17,10; 19; 20,50; 22,40. ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Dandolo 6, Tel. 651.294 — [redacted]
Sballato, gasato completamente fuso, [redacted] Steno, con Edwige Fenech, Diego Abatantuono (Italia-Colori) — Negli amori tra direttore e redattrice un tassista terrunciello fa da terzo incomodo. Non vietato. *Commedia* — 20,40; 22,30. ★/●●●●●

Ambra — v. [redacted] — [redacted] 4000
Banana Republic, di Ottavio Fabbri, con Lucio Dalla e Francesco De Gregori (Italia-Colori) — Carosello dei successi dei due cantautori, ripresi dal [redacted] durante una loro tournée estiva negli studi italiani. Non [redacted]. *Musicale* — 20; 22,30. *Riedizione '81*

[redacted] — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.821 — [redacted] 1000
La signora [redacted]lla porta accanto, di François Truffaut, [redacted] Gérard Depardieu, Fanny Ardant (Francia-Colori) — Ex [redacted] si ritrovano dopo [redacted]ieci anni e riprendono la relazione, ma ormai s[redacted] entrambi sposati. Non viet. *Drammatico* — 20; 22,30. ★★★/●●●●

Eliseo — p. Sabotino, Tel. 335.98.15 — Lire 2000
CHIUSO PER FERIE

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214 — Lire 2500
Vieni avanti cretino, di Luciano Salce, con Lino Banfi, Giorgio Bracardi, Adriana Russo, Michele Miti, Luciana Turina (Italia-Colori) — Consuete avventure pseudospiritose, fra belle donne e maschi galanti. Non viet. *Commedia* — 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. ★/●●●

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 372.057 — Lire 2000
CHIUSO PER RESTAURI

[redacted] — c. De Gasperi 26, Tel. 584.741 — Lire 2500
L'esorcista, di William Friedkin, con Ellen Burstyn, [redacted] von Sydow, Linda Blair (Usa-Colori) — Dal r[redacted] di [redacted]. P. Blatty, esorcista si sacrifica per liberare dal male una bambina indemoniata. Vietato 14. *Drammatico* — 15,50; 17,55; 20,05; 22,20. *Riedizione*

[redacted] — p. Massaua 8 — [redacted]
Vieni avanti cretino, di Luciano Salce, [redacted] Lino Banfi, Giorgio Bracardi, Adriana Russo, Michele Miti, Luciana Turina (Italia-Colori) — Consuete avventure pseudospiritose, fra belle donne e maschi galanti. Non viet. *Commedia* — 20,40; 22,30. ★/●●●

Massimo — v. Montebello 8, Tel. 878.061 — Lire 2000
Gli anni spezzati (Gallipoli), di [redacted] Weir, con Mel Gibson e Mark Lee (Australia-Colori) — Due giovanotti australiani coinvolti per amicizia in uno dei più sanguinosi episodi bellici. Non vietato. *Drammatico* — 20,30; 22,30. ★★★/●●●●

Pu[redacted] — RAGAZZI, v. Garibaldi 30, Tel. [redacted] — [redacted] 1000
CHIUSO [redacted] RESTAURI

[redacted] — v. Casana 80, Tel. 372.637 — Lire 2000
Una vacanza bestiale, di Carlo Vanzina, [redacted] D. Abatantuono, I Gatti di Vicolo Miracoli, Jerry Calà (Italia-Colori) — La cronaca delle tragicomiche avventure di una vacanza [redacted] mare. [redacted]. *Commedia* — 20,30; 22,30. *non recensita*

Selene — c. Belgio 53, [redacted] — [redacted]
[redacted]lien, di Ridley Scott, con Tom Skerritt, Sigourney Weaver, Veronica Cartwright (Usa-Colori) — Sette astronauti che lavorano in una nave spaziale, debbono affrontare un tremendo mostro extraterrestre. Viet. 14. *F[redacted]* — 20; 22,30. *Riedizione '80*

Statuto — v. Cibrario 16, Tel. 487.051 — Lire 2500
Paradise, di Stuart Gillard, [redacted] Willie Aames, Phoebe Cates (Usa-Colori) — Dopo «Il tempo [redacted] mele» e «Laguna blu» un'altra storia d'amore fra adolescenti, con tanta musica e bei paesaggi. Non vietato. *Commedia* — 14,30; 16,05; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. ★/●●●

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): **Una [redacted] bestiale**, con [redacted]. Abatantuono, J. Calà non viet. 20; 22,[redacted] *Commedia*

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): **Alta tensione**, di Mel Brooks 20; 22,30 *Comico*

HOLLYWOOD (corso R. Margherita [redacted], tel. 851.904): **Cristiana F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino**, viet. 14 *Drammatico*

NUOVO [redacted] (via Venalzio 6, tel. 749.2362). **Heavy [redacted]tal**, con l'emozione dell'High Dynamic System. Musiche [redacted] Elmer Bernstein 20; 22,30 *Dis. animato*

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amadeo 5/L, tel. 544.077): **Delitto in pieno sole**, di René Clement, con Alain Delon. 20,20; 22,30 *Giallo*

PO (via Po 21, tel. 839.75.02): **Piedone d'Egitto**, Bud Spencer. Non Viet. *Avventuroso*

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 587.715): **Il cavaliere elettrico**, di S. Pollack, con R. Redford, J. Fonda. Ap. 17,30 *Commedia*

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 3299.827): **The Rocky horror picture show**, di S. Sharman, con S. Sarandon. [redacted]; 22,30 *Musical-Horror*

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): **Ridere, ridere, ridere: [redacted]ell'anno del Signore**, [redacted]. Manfredi, A. Sordi, U. Tognazzi. 20,30; 22,30 *Commedia*

ZONA FRANCIA

[redacted]NI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **Nick mano fredda**, di Rosemberg, con P. Newman, [redacted]. Kennedy. Viet. 14 *Avventuroso*

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.290/): **Mia cara sconosciuta**, con S. Signoret, J. Rochefort 20,30; 22,30 *Commedia*

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668): I film da rivedere: **Serafino**, Adriano Celentano, Ottavia Piccolo techn. orario 19,30; 22,15 *Commedia*

[redacted] ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): **Le svedesi super pon pon**, Brigitte Lahaie. Ap. 14,30; ult. 22,30. Lire 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Florence super erotic movie**, Sophie Belaid, Georges Pivot: or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 3500

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Rassegna erotica**

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Rassegna erotica**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500

[redacted] (corso Regina [redacted]gherita 123, tel. 530.885): **Intime sensazioni**. Ap. 10 ult. 22. L. 3500

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, [redacted]. 5213.145): **Porno strike**. Ap. 15; ult. 22,30. Segue **Disco strip**

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): **Rassegna erotica**. Ap. 15 ult. 22,15 L. 2000

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano [redacted], tel. 530.255): **Rassegna erotica**

PO (via Po 21, tel. 839.7502) Oggi chiuso

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Le vergini di Don Giovanni**. Ap. 15, ult. 22,30 Ingresso L. 2000

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642) **Rassegna erotica**. Ap. 14,30; ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Erotic [redacted]**, Marina Frajese. 14,05; 15,46; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161): Chiuso

AMERICA (Via Frejus 27, tel. 446.764): **Storia del piacere**. 20-22,30

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Eros perversion**. Ap. 15; ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3817): **Ragazzo dal ginecologo**. Ap. ore 15 L. 1200

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046): Tutti i giorni 2 film diversi Dalle 16 alle 24 **First fuckers - Swedis classics** Ingresso soci

CINECLUB (via F.lli Calandra 15 tel. 831.662) Dalle 14,30 alle 24 continuato **Werthnzuserst orinhol**. Ingresso riservato ai soci

CITTA' DI TORINO — CENTRO D'INCONTRO LUCENTO VALLETTE
RA.NA.GR.ES.BA
DALLE ORE 20,45
VIALE MUGHETTI
Concerto rock con TOKIO (Reggio Emilia)
GIARDINI CAVALLOTTI
Mimo con LABORATORIO TEATRALE SPERIMENTALE
LUCENTO (V. Verolengo 210)
Spett. Teatrale per bambini con LO SCARLO (Inrea To)
ALLE ORE 23
CUPOLONE (V. Fossolo)
Collettivo Musicale di (Ginisi PA) «PEPPINO IMPASTATO»
INGRESSO LIBERO

TEATRI

TEATRO REGIO - Concerti d'autunno 1982: Vienna fin de siècle (23 settembre-30 ottobre). Vendita abbonamenti: 6 concerti L. 15.000 (ridotto L. 10.000). Biglietteria piazza Castello 215, ore 10-12; 15,30-19. Tel. 548.000.

[redacted] ARTE DRAMMATICA: Iscrizio[redacted] corsi di recitazione e per speaker dall'1/9 v. C. Alberto [redacted], tel. 533.578, ore 18-20; sabato 10-12.

NUOVO: I seminari di settembre. Danza, recitazione, mimo. Iscr. da lun. a ven. ore 16-20 c. M. D'Azeglio 17, tel. 680.668.

NUOVO: Seminario di Danza Contemporanea con Tom Hackley. Inf. c. M. D'Azeglio 17, tel. 680.668, ore 16-20.

TEATRO D'UOMO (p. S. Giovanni, 1. 546.633): Dal 13 settembre iscrizioni scuola recitazione diretta A. Bolens. Or. 16-19 dal lunedì al venerdì.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
BELLE [redacted]TI: 15,30-21 danze.
CHALET: ore 21 [redacted].
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU [redacted] ore 21 [redacted].
LA [redacted] danze.
LE PARADIS DANZE (S. Massimo 14, t. 830.775): ingresso libero ore 21.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.

[redacted] 21.
IL PIRATA - RISTORANTE con orchestra: v. Cigna 23, tel. 52.11.660.
[redacted] - RISTORANTE - Stupinigi: orch. Gasparino Tel. 900.25.91.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. Dino Novara.
SHAKER - PIANO BAR (C. Balbati 3, tel. 532.492): Palumbo, Krystyna, Gallino.
SHAKER [redacted] 21.

Y DISCOTECA: (c. Vinzaglio 3): 21.

[redacted] E MUSEI

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
L'ARIETE - Chivasso: pittori piemontesi dell'800

MUSEO DELLA MARIONETTA (via [redacted]. Teresa 5): riapertura 1/10.
MUSEO NAZIONALE DEL CI[redacted] (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
BORSO: Porno confessioni [redacted] V. 18.

BORGARO
ROYAL: Contessa, contessina e came[redacted]. V. 18.

CARMAGNOLA
LUX: Albergo a ore. V. 18.
MARGHERITA: Vieni avanti cretino. Non viet.

CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Guerre stellari.
POLITEAMA: La spada a tre lame.

CIRIE'
CATALANO: Codice d'onore.
ITALIA: Rollerball, J. Caan, techn. Viet. 14.
[redacted] Giggi il bullo, Alvaro Vitali, A. Russo, techn. Non viet.

CUORGNE'
PERONA: Innamorato pazzo.
MARGHERITA: Il cacciatore.

MONCALIERI
ITALIA: Cristiana F. noi i ragazzi dello zoo di Berlino. Viet. [redacted].

MONTANARO
VITTORIA: Quel porno corpo di Fiona.

NICHELINO
SUPERGA: Banana Joe, [redacted] Spencer.

ORBASSANO
MODERNO: Sexy fantasy. Viet. 18.

PINEROLO
HOLLYWOOD: La porno infermiera.
ITALIA: Parte [redacted]ale.
NUOVO: Guerra tra polizie.
PRIMAVERA: Novecento parte 1°.
RITZ: Sturmtruppen.

PIOSSASCO
S. GIORGIO: Murder obsession.

SETTIMO
GARIBALDI: Amori impuri di Melody.

VALPERGA
AMBRA: SOS Titanic.

VENARIA
SUPERCINEMA: Satan sadist.

EDEn
DOMANI ORE 21,00
RIAPERTURA
Orch. IL QUADRIFOGLIO

LA PANTERA ROSA
CAMBIA ABITO
VIENI A TROVARCI
DISCOTECA TUTTE LE SERE
V. Rossini ang. Gaudenzio Ferrari

STAMPA SERA

BORSA PAGINA 25

Berna - Catturati i cinque del commando polacco

Assalto senza sangue le «teste di cuoio» liberano gli ostaggi

● BERNA — Stamane, poco prima delle 11, [illegible] cuoio [illegible] polizia [illegible] hanno dato l'assalto all'ambasciata polacca. Non vi sono state vittime né feriti. Gli ultimi cinque ostaggi sono stati [illegible] e i quattro terroristi, che [illegible] mattina avevano occupato la sede diplomatica, catturati.

● Tutta [illegible] pagina 12 [illegible] dedicata al servizio [illegible] Berna e alle foto.

GIOVEDI' 9 SETTEMBRE - ANNO 114 - NUMERO 224

Quotidiano d'informazioni - Torino, via [illegible] renco 32 - Tel. (011) 65.681 - [illegible] aviam. post. [illegible] - Spedizione in abb. post. (gruppo 1/70) - [illegible] (arretrati il doppio)

Era il «giustiziere» d'una gang della droga

KILLER CATANESE NASCOSTO A TORINO PRESO SUL LUNGO DORA

■ Un pericoloso killer della «gang [illegible] catanesi» è stato catturato a Torino dagli agenti [illegible] squadra mobile. Si chiama Angelo Guzzetta, 26 anni, evaso il 9 maggio [illegible] carcere di Mamone (Nuoro) Aveva una carta d'identità falsa; si indaga [illegible] verificare se anche [illegible] Torino [illegible] killer ha sparato ed ucciso. [illegible] in [illegible] alcuni mesi.

A PAGINA 5

[illegible]NGELO [illegible]IZZETTA; FALS[illegible] CARTA D'IDENT[illegible]', UN [illegible]LLOGG[illegible] IN C[illegible]O T[illegible]ATI

STUDIO COMMERCIALE IMMOBILIARE ZANONCELLI

CESSIONI · RILIEVI AZIENDE NEGOZI · VOLTURE · [illegible] VENDITA IMMOBILI · FRAZIONAMENTI

10128 TORINO · VIA GENOVESI [illegible]
Tel. 500473/501889/561894/599.760

Inchiesta in Piemonte e Liguria: gli italiani leggono poco perché la

CANTAMI

Torino: meglio abolirla (ma incide molto poco)

L'Iva è un ostacolo alla vendita di libri? A prima vista potrebbe sembrare di sì. Questa è anche l'opinione del prof. Mario D'Addio, ordinario a Roma di Storia delle dottrine politiche, espressa in un «Prospettive libri». Secondo il docente, sono soprattutto gli opuscoli e la saggistica «minore» a risentire maggiormente dell'Iva.

Il prof. D'Addio ritiene che essendo ogni pubblicazione assoggettata all'Iva con obbligo per le librerie di registrare in carico e scarico tutti i volumi che entrano in deposito, il libraio per coprire i costi decide di rinunciare ai libri poco remunerativi: l'imposta finisce quindi per escludere dalla vendita opuscoli e saggistica.

Il regime fiscale dell'Iva, secondo D'Addio, andrebbe quindi modificato, ma la soluzione migliore sarebbe quella di escludere dalla tassazione dell'Iva opuscoli e saggistica che in pratica danno un gettito minimo, quasi insignificante in confronto a quanto si ricava nel complesso dalla vendita dei libri.

Per quanto concerne Torino non pare che l'opinione del docente sia condivisa e si ha la sensazione che i librai della città esprimano in proposito un giudizio quasi unanime.

Nanni Fogola, presidente dei librai, ha una vasta esperienza in materia e la sua opinione è tanto autorevole quanto chiara: «*Per quanto riguarda il libro, l'Iva dal sei per cento era già stata portata al due per cento e ultimamente non ha subito ritocchi*». Come titolare della libreria *Dante Alighieri*, Fogola aggiunge: «*Non pensiamo che questa tassazione abbia una incidenza rilevante sul costo del libro. Diciamo che forse sarebbe opportuno abolire del tutto l'Iva dai libri sia per semplificare il conteggio amministrativo dei librai, sia per rendere il libro più popolare in un Paese in cui, purtroppo, sono troppo pochi coloro che leggono*».

I titolari della *Libreria Moderna*, in via Arsenale: «*La tassazione Iva, rimasta al due per cento, non ha inciso sulle vendite e questo sembra evidente. D'altra parte quand'anche venisse abolita, non illudiamoci che si possa giungere ad una diminuzione dei costi poiché il prezzo dei libri, per una serie complessa di motivi, tende ad aumentare, e i listini delle case editrici lo confermano, basta sfogliare un qualsiasi catalogo*».

Il signor Roberto Caruso della *Feltrinelli* è esplicito: «*Meglio sarebbe abolirla. Questo due per cento non grancché e togliendolo sarebbe tutto più semplice e si toglierebbe la distinzione fra libri "cari", intorno alle diecimila lire, colpiti dall'Iva, e gli opuscoli che invece ne sono esenti*».

Angelo Pezzana, della *Luxemburg* dice: «*Sarebbe bene che l'Italia, come avviene in quasi tutti gli altri Paesi, il ministro della Pubblica Istruzione che si convincesse che il libro non è un bene voluttuario, di lusso, ma qualcosa da mettere alla portata di tutti. In questa prospettiva l'Iva, anche solo del due per cento, non ha nessun senso, appare anzi incomprensibile, per cui la sua abolizione sembra più che auspicabile*».

Roberto Riposio della *Libreria del Corso*, in via Vittorio Emanuele II, afferma: «*Non credo che l'Iva sia di ostacolo alla diffusione del libro o anche soltanto a una parte di libri, della saggistica. Certo che abolirla sarebbe una semplificazione, specialmente per quanto riguarda la contabilità da tenere. In ogni caso direi che in Italia la crisi del libro è una realtà, una realtà negativa ovviamente, e non si può attribuirla all'Iva. Ci troviamo davanti a un pubblico che legge troppo poco o che non legge affatto e, per contro, gli editori sfornano romanzi con una facilità e una rapidità davvero eccessive. E' chiaro che davanti a questa copiosa produzione la gente esita, anche perché vede i prezzi. La nostra clientela è un po' particolare; infatti vendiamo molta manualistica, ossia tutti quei volumi, in genere costosi, che insegnano lo yoga, lo sci, la caccia e la pesca, che riguardano la salute, la ginnastica. Qui la crisi non si avverte, i prezzi sono contenuti e lo smercio è costante. Romanzi anche molto "lanciati" dalla critica vivono una breve stagione e poi tornano a impolverarsi negli scaffali*».

> ● Fogola: «Cancellare questo sistema fiscale significa semplificare il conteggio amministrativo e rendere più popolare il libro»
> ● Pezzana: «L'Iva, anche del 2%, non ha senso. Il ministro dell'Istruzione deve convincersi che il libro non è un lusso»

Spostandosi un poco al centro, in corso Racconigi angolo corso Vittorio Emanuele, alla libreria *Al leggio d'oro*, Mauro Pesenda dice: «*Non si può affermare che l'Iva abbia influito in modo determinante sulla vendita del libro la cui crisi ha radici diverse e più lontane. Eventualmente si potrebbe pensare di abolirla, ma questo per semplificare calcoli, contabilità, registri, per rendere tutto più facile. Questo sì, sarebbe opportuno*».

Un discorso a parte si può fare a proposito di quelle pubblicazioni specializzate che hanno un loro particolare cliente. E' quella che può essere definita «editoria settoriale». Ad esempio, Iva o non Iva, indipendentemente dal costo, i libri che parlano della storia di Torino, sotto qualsiasi aspetto, di località della Regione, che si rifanno alla storia più antica, a personaggi locali, a leggende, tradizioni, folclore, vengono quasi sempre esauriti.

Per verificarlo sentiamo l'opinione della signora Delfina Fiorini, titolare, con il marito, di *Piemonte in bancarella*, in via Siccardi: «*Vi sono volumi dal prezzo anche considerevole che parlano di Torino e del Piemonte. Sono opere per amatori, per appassionati di questo genere, e il pubblico che li ricerca bada certamente a quel due per cento dell'Iva. Da parte nostra quando possiamo fare uno sconto, anche piccolo, lo facciamo, soprattutto perché abbiamo una clientela affezionata, persone che conosciamo da tempo e che cerchiamo quindi di favorire*».

Il problema diventa più complesso quando ci si trova davanti al libraio che nel proprio negozio vende anche giornali e riviste. E' la grande libreria che al contempo funge anche da rivendita di giornali. Ne scegliamo una, quella di via Duchessa Jolanda dove il titolare, Maria Bruno rileva: «*Sotto le diecimila lire l'Iva non c'è. La tassazione del due per cento non può dirsi rilevante e anche per questo direi di mantenerla per un motivo semplice: per distinguere il libro dall'opuscolo e per conservare la distinzione fra il prodotto che può essere venduto in libreria e quello che invece è tipico dell'edicola e viene presentato insieme a giornali, riviste e opuscoli. In questo caso l'Iva diviene un fattore di differenziazione*».

E che ne pensano i lettori? Non sarebbe logico non tenere conto anche della loro opinione. Scegliamone di tre differenti età e di tre fasce sociali. Silvana Masi, ventinove anni, operaia: «*Devo accontentarmi di leggere i "gialli" o dei rosa d'amore che non costino troppo. Oggi per fortuna ne stanno stampando di quelli belli a prezzi economici. Non potrei permettermi un libro, anche interessante, che costasse sulle diecimila lire*».

Mario Abrate, appena diplomato geometra: «*Non leggo molto. Preferisco libri di storia, che mi spieghino vicende che non ho vissuto e che conosco poco. Non ho mai pensato all'Iva. Spero sempre che il prezzo non sia elevato, altrimenti costretto ad andare in biblioteca o a farmi prestare i libri da qualche amico*».

Cuneo: la soluzione? Stampare meno libri

CUNEO — *I librai cuneesi sono tutti d'accordo: l'Iva incide negativamente sulla vendita dei libri*. «No, non possiamo individuare nel due per cento di imposta che grava sulle pubblicazioni la causa dei pochi clienti in libreria — *dice Iolanda Robaldo, titolare dell'Ippogrifo di piazza Europa* — tanto più che le pubblicazioni fino a 3-4 mila lire sono esenti».

«I motivi sono altri: si legge troppo poco anche perché non ci si è abituati fin da giovani. Sono scarsi i ragazzi che entrano in libreria e frequentano la biblioteca — *prosegue Robaldo* — bisognerebbe abituarli a dedicare un po' di tempo libero alla lettura, oltre che allo sport, come si fa negli altri Stati».

Dello stesso parere è il gestore della libreria Moderna, Pino Rosa. «L'Iva non c'entra, la crisi è un'altra, la pigrizia della gente. Senza dimenticare una certa mentalità. Siamo disposti a spendere senza batter ciglio 150 mila lire per un vestito e poi si recrimina per le 12-15 mila lire di un libro».

Secondo la titolare dell'Ippogrifo in Italia si stampano troppi libri, e non solo in rapporto al numero dei lettori. «Un buon libro ha vita troppo breve — *dice* — pochi giorni ed ecco che deve scomparire dalle vetrine per far posto a un altro best-seller. Un fenomeno che si verifica soprattutto a Natale. Sarebbe quindi utile una migliore distribuzione nell'arco dell'anno».

Per il titolare dell'Icap (casa editrice e libreria di piazza Galimberti): «Cuneo è ancora una piazza buona. La maggioranza dei cuneesi si orienta sui libri di successo — *spiega* —, i romanzi primi in classifica». *Qualcosa, negli ultimi anni, comunque è cambiato*. «Dopo il '68 — *dice Pino Rosa* — c'è stato un mutamento sensibile nel gusto dei lettori: la saggistica fino allora preferita nell'ordine al cento alla narrativa è ora superata da quest'ultima».

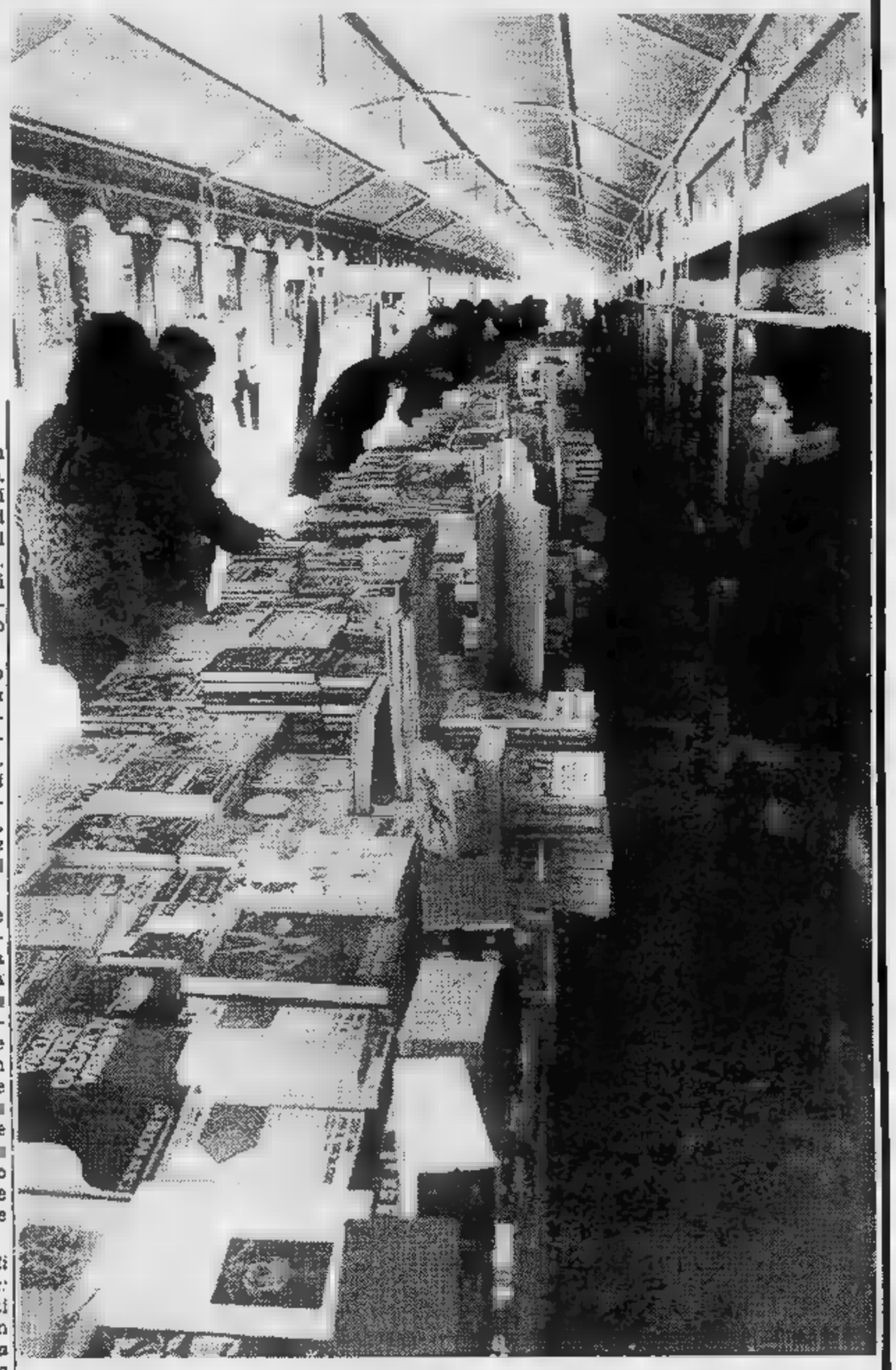
In media il cliente affezionato acquista cinque ai dieci libri al mese: secondo alcune statistiche si può considerare un lettore «forte» chi legge più di cinque libri all'anno e le librerie di Cuneo contano molti clienti in questa categoria.

p. p. l.

...assa sul prezzo di copertina dei libri rende troppo cara la cultura?

D'IVA...

Genova: non è un 2% la causa del malessere



GENOVA — *Gli italiani leggono sempre meno.* «Mentre cala la vendita [illegible] libri, aumentano i prezzi: [illegible] una forbice perversa», *dice la dottoressa Susanna Bolla, direttrice della libreria Di Stefano, una delle maggiori della città.*

Le cause? «Parliamo prima del calo — *spiega la dottoressa Bolla* — che sta assumendo livelli preoccupanti. La svogliatezza italiana [illegible] il libro si accentua, [illegible] occorrerebbe un recupero culturale che spetta evidentemente alla scuola, ma molto più al governo. E qui entriamo nelle cause della crisi [illegible] un primo, determinante motivo: l'aumento calcolato mediamente sul 20 per cento del prezzo di copertina. Dico mediamente perché, mentre certi volumi hanno mantenuto inalterato il costo, altri hanno triplicato creando confusione e diffidenza. Ed ecco che alcuni tascabili sono schizzati da 3000 a [illegible] lire. Nel lettore [illegible] consolida sempre l'immagine del libro [illegible] prezzo più alto».

Dal suo punto di osservazione, in pieno centro della città, con sezioni culturali e scientifiche, la Di Stefano fornisce indicazioni precise.

E' vero che pesa molto l'Iva?

«No, — *risponde la dottoressa Bolla* — non è un due per cento che fa precipitare nel malessere. Sono invece gli aumenti effettuati senza gradualità: in qualche caso (che non è il nostro) sono in vigore i "prezzi futuri", cioè quelli che si prevede dovranno esse[illegible] effettuati fra qualche anno. E' un brutto giocare sull'anticipo».

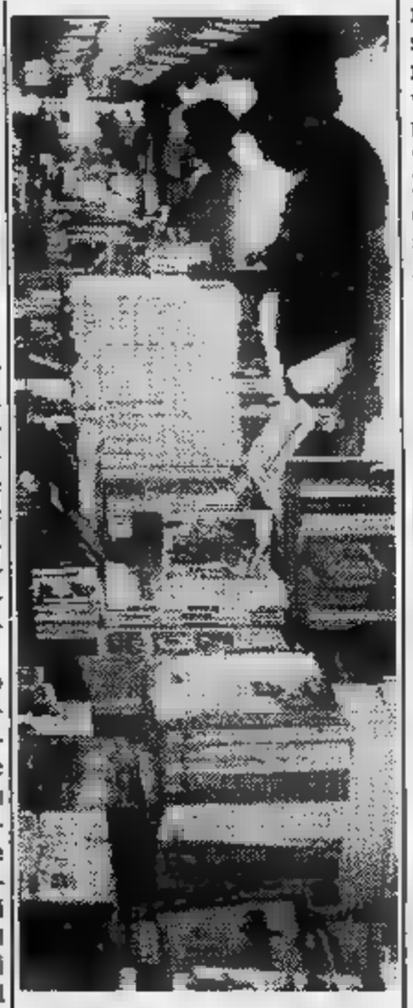
Un'altra causa, l'eccessivo [illegible] di titoli sfornati [illegible] l'editoria. «Il fatto [illegible] — *continua la dottoressa Bolla* — che le aziende, da artigianali [illegible] quasi, sono passate molto rapidamente alla produzione industriale. Non possono tenere [illegible] rotative ferme. [illegible] qui la gara non [illegible] chi stampa il meglio, ma a chi stampa [illegible] più. Arriva il centenario di Garibaldi? Ebbene, sull'argomento esce addirittura un centinaio di volumi».

[illegible] *c'è una responsabilità anche dei lettori che preferiscono il «rilegato» pur [illegible] done [illegible] portata [illegible] mano un'edizione molto [illegible] costosa.* «Purtroppo — *osserva [illegible] dottoressa Bolla* — c'è ancora [illegible] considera il volume un ornamento».

Parlando con i librai, si ha la sensazione che ogni azienda si butti su un filone, esaurendolo in fretta. Dice la dottoressa Bolla: «C'è un riflusso anche nei romanzi? [illegible] dico che lo si è molto strombazzato. Certo, un ritorno "al passato" si nota, [illegible] anche i fumettoni stanno sparendo, perché diverse case editrici vi si sono buttate senza discernimento. [illegible] le indicazioni di un'indagine di mercato».

«Altri "fenomeni" [illegible] subito [illegible] stessa sorte: ad un certo momento, per esempio, si sono scaricati sugli scaffali libri sui drogati, sui genitori dei drogati, sui tanti aspetti di questa tragedia nazionale. Sulla droga, nel giro di pochi mesi, sono apparsi [illegible] cinquantina di titoli. E dove sono tanti lettori?».

> «C'è anche una responsabilità dei lettori, che preferiscono l'edizione "rilegata" [illegible] quella economica» Molti pensano ancora al libro come elemento di arredamento Troppi "centenari" sfruttati: l'esempio di Garibaldi è il segno di una "inutilità commerciale"



La signora Diana Giarrusso vedova Pacetti, titolare della libreria universitaria, festeggia in questi giorni i suoi quarant'anni [illegible] attività libraria. Conferma la crisi e ne indica i motivi. Innanzitutto, le difficoltà (aumento della carta, del costo del lavoro, pesante incidenza del fisco) tipiche [illegible] ogni imprenditore.

Poi l'Iva. «Chi afferma che un due per [illegible] non può costituire un freno alla ripresa secondo me sbaglia. L'Iva vuol dire un impiegato che [illegible] ne occupi, i tempi delle registrazioni. Quando [illegible] cliente mi chiede una fattura per un volume che costa seimila lire mi verrebbe voglia [illegible] [illegible] venderglielo. Certo, c'è anche l'alto [illegible] dei volumi [illegible] [illegible] certo tono: per esempio, solo ai collezionisti di può vendere il "Napoleone" di Lefevre che costa 30 mila lire».

Ma è anche un problema di mancato sviluppo culturale: «In Italia vi [illegible] quasi venti milioni [illegible] persone che non leggono», *precisa la signora Giarrusso Pacetti che accusa poi [illegible] «concorrenza sleale» certe cooperative e certi club del libro i cui prezzi [illegible] inferiori a quelli di listino.* «In Italia — *conclude la signora* — sono già state chiuse [illegible] librerie. Noi resistiamo, ma ci vuole molta fatica».

Tutti concordano nel ritenere che, contro il libro, si schierano due potenti [illegible]ici: la tv e i rotocalchi.

Guido Frassinetti della libreria Bozzi che vende cultu[illegible] [illegible] Genova [illegible] [illegible] secolo, torna sul tema dei rotocalchi, «che offrono molto, per mille lire, ma che si buttano, mentre il libro rimane un bene».

L'editoria sbaglia i titoli [illegible] la crisi deriva dalla svogliatezza dei lettori? «E' in queste due domande — *spiega Frassinetti* — [illegible] le difficoltà [illegible] noi librai possono [illegible] [illegible] spiegazione. Direi che ambedue gli interrogativi sono validi e, sommandosi, creano larghe fasce di [illegible]».

Altre indicazioni [illegible] Frassinetti: [illegible] [illegible] *editrici puntano troppo sul best-seller, sono inclini [illegible] riprodurre collane [illegible] [illegible] certo successo o biografie. Sui Borgia le edizioni sono già cinque, nella speranza che lo sceneggiato tv aumenti la curiosità.*

Tengono bene invece i «fai da te»: ginnastica, come curarsi da soli, giardinaggio. «Ma anche in questo [illegible] — *dice Frassinetti* — stiamo andando verso l'esaurimento».

Il pensionato

Luigi Opezzo è in pensione, [illegible] ferroviere, ha sessantotto anni [illegible] ama la lettura: «*Credo che l'Iva pesi sul libro, altrimenti costerebbe di meno. Che cosa c'è ormai di non supertassato? Siamo tartassati da tutte le parti. Non vado volentieri in biblioteca perché non ne [illegible] di comode vicino [illegible] casa. Quella del mio quartiere ha pochi volumi e quelli che mi interessavano li ho già letti. Mi proporrei [illegible] fare come in tempo di guerra: usare carta meno bella, rinunciare a rilegature [illegible] lusso, fare insomma edizioni economiche che possano essere alla portata di tutti. Se il libro costa poco, anche se c'è l'Iva non se ne accorge [illegible] tanto è minima*».

Alessandria: colpa (esclusiva) della tv

ALESSANDRIA — «La crisi è tremenda, tutto ciò che può contribuire a rilanciare l'editoria è benvenuto. Però, sinceramente, [illegible] credo che eliminare l'Iva per alcune categorie di libri, visto che oltretutto l'imposta è già contenuta nel 2 per cento per tutti, serva in maniera determinante».

**

E' il parere di Cesarino Fissore, libraio e presidente dell'Associazione commercianti.

Il libro si vende poco, in Italia è un dato costante che negli ultimi tempi [illegible] è fatto addirittura drammatico. Fra le tante proposte per uscire dal vicolo cieco, la più recente è quella di abolire l'Iva per le collane economiche, con prezzi inferiori alle 5-6 mila lire.

[illegible]

«Ma, [illegible] parte il fatto che alcuni tipi di libri, definiti "periodici", come i Gialli Mondadori, gli Oscar, la Bur, sono già esenti da qualsiasi tipo di imposta — *si chiede Fissore* —, [illegible] cosa può servire diminuire i prezzi del due per cento? Le ragioni della crisi sono, [illegible] mio parere, altre, forse insanabili. Ad esempio, è un dato di fatto che ormai [illegible] la maggioranza delle famiglie vive letteralmente di televisione: [illegible] prima i due [illegible] nazionali impone[illegible] un ventaglio ridotto di programmi e quindi qualcuno si rivolgeva ancora alla lettura per trascorrere [illegible] serata. [illegible] [illegible] le emittenti private [illegible] sta davanti [illegible] video sen[illegible] soluzione di continuità».

Inoltre, è ovvio, la crisi economica si abbatte maggiormente [illegible] beni considerati superflui, ed il libro, nel nostro Paese, rientra purtroppo in tale novero.

«Questo ritorno dalle ferie — *commenta Gepi Ferarando, titolare [illegible] libreria "Gutemberg"* — ha messo [illegible] nudo il crollo delle vendite. Si può dire che ormai si vendano [illegible] lo più testi scolastici e che la gente, debilita[illegible] dai salassi patiti [illegible] favore [illegible] figli, non pensi neanche lontanamente ad acquistare libri [illegible] altro genere. Narrativa, saggistica, anche i titoli più pubblicizzati, restano invenduti negli scaffali».

p. b.

A Valperga boom del rame ma sempre meno artigiani

Grande successo della fiera autunnale - L'intero settore vive un momento magico, ma le imprese riescono con difficoltà [redacted] far fronte alle ordinazioni

L'artigianato del rame fa da padrone nella 124ª edizione della fiera autunnale di Valperga. E' una tradizione che si ripete [redacted] tempo e che è andata via via rafforzandosi col passare degli anni fino ad oggi. [redacted] l'intero settore che vive un momento magico, frutto di un ritrovato interesse commerciale.

Le botteghe, infatti, riescono con difficoltà sempre maggiori ad evadere le ordinazioni provenienti da tutt'Italia e spesso anche dall'estero. Non sono molte, per la verità, e quasi tutte concentrate a Cuorgnè, la capitale di questo settore dell'artigianato. Questo da quando centri come Sparone [redacted] Pont hanno abdicato a parte delle loro tradizioni per la mancanza di materiale [redacted] disposizione.

I giovani sembrano riluttanti ad imparare il mestiere, poco remunerativo

Così pure sono scomparsi i battilastra. Uno solo [redacted] ancora in attività nella zona di Alpette, dove un tempo decine di carrozzieri furono reclutati dalla Fiat per le prime automobili uscite dagli stabilimenti. E' un paradosso: [redacted] mestiere che rende bene, e in un momento in cui il lavoro scarseggia, viene quasi snobbato. [redacted] scuola specializzata, senza prospettive basate su strutture più credibili.

[redacted] intanto il rame sembra appassionare sempre più la gente. Continua, [redacted] vero, [redacted] tradizione delle grosse caldaie [redacted] dei paioli, mentre è quasi sparita quella degli utensili per uso domestico. Ed ecco la novità: il rame sta diventando un oggetto d'arredamento, perfino un mobile. Costa parecchio, [redacted] vero, qualche volta anche milioni. Ma è sempre un pezzo unico, esclusivo.

C'è poi la gamma delle produzioni in serie, quella dei soprammobili e delle bomboniere, di questi tempi richiestissime. Per una bomboniera più che dignitosa si possono spendere anche soltanto cinquemila lire: un'inezia.

La mostra di Valperga sarà, dunque, l'ennesima vetrina di un settore pieno di contraddizioni. Ma non ci sarà solo il rame: fra gli altri artigiani, quelli del legno, del ferro battuto, dei vimini. E poi tante manifestazioni collaterali: gli scacchi viventi, tornei di calcio, ping-pong, bocce, corse podistiche, concerti [redacted] rappresentazioni teatrali.

Un settembre festaiolo, insomma, con «la giostra di cantun» [redacted] ravvivare gli entusiasmi paesani. Il tutto fino [redacted] lunedì 13, quando un grandioso spettacolo pirotecnico concluderà la manifestazione.

g. p.

Sette artisti digiunano contro la morte per fame

Bisogna raccogliere «almeno» 100 milioni [redacted] favore di Radio Radicale: con questo obbiettivo è stata promossa una massiccia [redacted] straordinaria mobilitazione, in modo che il Parlamento [redacted] i nove paesi della Comunità Europea siano costretti a stanziamenti [redacted] favore di chi muore di denutrizione. Una battaglia per [redacted] vita. Sette artisti (Gianni Caruso, Plinio Martelli, Mario Monge, Ugo Nespolo, Relando Nuzzolese, Armando Puglisi, Plinio Soracej cominciano oggi uno sciopero della fame che intendono prolungare per 40 giorni.

I protagonisti considerano la loro manifestazione «un digiuno di dialogo». Dovrebbe sollecitare altri artisti che, avendo a cuore il problema della lotta per la vita, siano disposti a versare [redacted] «contributo d'arte in denaro».

Il camper d'inverno? E' un'idea lanciata da «Caravan Europa»

La rassegna, primo dei grandi appuntamenti fieristici dell'autunno, da martedì a Torino esposizioni

Torino Esposizioni sta per riaprire i battenti, dopo le vacanze, [redacted] il primo dei grandi appuntamenti dell'ormai prossimo autunno. Da marte-[redacted] sino al 20 settembre saranno [redacted] mostra a «Caravan Europa - Salone professionale internazionale caravan [redacted] accessori» *le novità prodotte [redacted] 293 ditte [redacted] 16 Paesi in fatto di roulottes, camper, fuoristrada, tende ed accessori vari per tutto ciò che serve alla vita in campeggio ed all'aria aperta.*

Non c'è da stupirsi se un salone del genere, giunto all'ottava edizione, [redacted] allestito appena qualche settimana dopo le ferie: all'insegna del motto «chi ha tempo non apetti tempo» gli operatori commerciali del settore sanno che al giorno d'oggi le vacanze sono programmate d'anno in anno. Chi ha deciso (magari alla luce di qualche esperienza negativa dopo un intero mese trascorso nella stessa pensione di [redacted] località climatica) di passare le prossime [redacted] in libertà, desidera aver tempo di fare le sue scelte ed i suoi confronti con la produzione italiana [redacted] straniera.

Il mercato dei «caravan» non tira più come qualche anno fa e proprio per questo, all'imminente Salone, [redacted] novità saranno interessanti: i tecnici si stanno dando battaglia sui «comforts» e sui prezzi nel tentativo [redacted] accaparrarsi quel settore di persone ancora interessate e quindi possibili acquirenti. Dopo il boom del passato (che ha visto accorrere frotte [redacted] famiglie all'acquisto di roulottes, da utilizzare anche per i fine settimana di primavera [redacted] autunno) adesso sono pochi i nuclei famigliari [redacted] poter ancora permettersi, dato il crescer dell'inflazione, il camper.

Chi ha disponibilità finanziarie possiede la seconda casa al mare [redacted] in montagna e «quote» sempre più ristrette di mercato si avvicinano [redacted] caravans. Forse a torto perché, ad esempio, ormai il perfezionamento degli accessori [redacted] giunto ad un punto tale che quasi tutte le roulottes ed i camper hanno l'aria condizionata. Non è cosa da poco perché non significa solo stare al fresco d'estate vicino alle spiaggie assolate, ma tepore [redacted] caldo la notte in montagna, se si decide [redacted] andare a sciare.

Partire il venerdì [redacted] per la stazione sciistica preferita, dormire al caldo [redacted] notte, sabato mattina andare a sciare dopo [redacted] riposato sino alle nove (anziché essersi alzato all'alba come le colonne degli sciatori cittadini), poi cenare tranquillamente la sera per poi decidere [redacted] fermarsi ancora [redacted] l'intera domenica oppure ripartire con calma la mattina evitando ogni colonna: sono [redacted] vantaggi che [redacted] intuiscono senza troppo sforzo. «Caravan-Europa» li vuole comunque «spiegare» con lo sforzo della [redacted] esposizione.

Mirafiori [redacted]

E' convocato per domani (ore 21) il consiglio di circoscrizione Mirafiori Sud. All'ordine del giorno dieci punti, molti dei quali riguardano le iniziative per i giovani.

LUISA
TESSUTI
comunica che il negozio di Via San Secondo si è
TRASFERITO IN VIA NIZZA 17
Vasto assortimento - Collezione 82-83
[redacted]

RESIDENZA RICHARDET SAUZE D'OULX

Eccezionale esposizio[redacted] solare e panoramica 100 mt dagli impianti appartamenti pronta consegna mono [redacted] trilocali mutuo non indicizzato sabato e festivi personale sul posto. Via Richardet 8
[redacted] (0122) 85.510 - TORINO (011) 701.012

[redacted] Torino per un pratico inserimento nel lavoro
CERCASI GIOVANI
da avviare [redacted] professione più richiesta e più remunerata:
Programmatore/Programmatrice
per centri elettronici locali
Breve addestramento serale a TORINO.
Inserimento in zona. Stipendi [redacted] mila circa.
Per colloquio a TORINO telefonaci 02/670.0729 - 02/204.3386
oppure scrivici: SOLGOIL - [redacted] strina 34 - 20124 MILANO

Salone de
LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello [redacted]
Via Roma, 80
Telefono 517.958
[redacted] Italiana

Il futuro del Pinot è rosa.

Pinot Rosa
MASCHIO

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2100 la [redacted]. Rubrica 6: operai/impiegati L. [redacted] tecnici L. 1320, dirigenti L. [redacted]. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti data [redacted] e neretti: il doppio. Neretti urgenti, [redacted] o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee con ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite

In tema di [redacted] impiego o lavoro, l'editore ricorda che [redacted] legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista [redacted] impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari [redacted] capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITI [redacted] ore [redacted] autovetture anche ipotecate a tassi modici e con [redacted]
CONSULFIN
corso Vittorio Emanuele 195, tel. [redacted].

A.A.A.A. [redacted] immediati a tutti fiduciari, su auto, su [redacted] tariffe, rate (fino a 36 mesi) agevolazioni assecondando esigenze clientela. Mutui ipotecari fino a 7 anni a tassi bancari.
FINCOTEX S.p.A.
corso Francia 15, tel. [redacted].

A.A.A.A. SOFIM
ai [redacted] più [redacted], finanziamenti a tutti senza [redacted].
IPOTECARI E FIDUCIARI
corso Vittorio Emanuele 83 (3° piano scala destra), telefoni 553.384 - 556 695

A.A.A. A chiunque in un'ora concediamo prestiti. Telefonare 011 [redacted]

A.A.A. ESCLUSIVAMENTE a [redacted]anti e artigiani privato concede prestiti [redacted] giornata riservatezza tel. [redacted] pasti 650.9728.

A.A. PRESTITI in due ore a commercianti artigiani dipendenti casalinghe aperto agosto tel. 011 550.396°

A. FINANZIAMENTI in poche ore su auto anche ipotecate e su proprietà immobiliari con la massima riservatezza
CONSULFIN
Corso Vittorio Emanuele 195, tel. 445.496

A. PRESTITI rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti [redacted] casalinghe. Telefonare 011 836.389 ore ufficio.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccoli [redacted] industrie. Via S. Teresa 23, tel. [redacted]

FAST Finanziamenti su automezzi [redacted] immobili celerità riservatezza tassi [redacted]. Torino [redacted] Avogadro 19, tel. [redacted]136 - 530.297.

3 Aziende, negozi

[redacted] AZIENDAL MARKET 011 650.2175. [redacted] tà del [redacted] Casamercato S.p.A., compra vende attività di ogni [redacted] e [redacted]

A. SALVOLDI [redacted] zona Centro avviatissima [redacted] ottima posizione incasso [redacted] mila al dì, L. 21 milioni. Tel. 650.2196

AFFARONISSIMO alimentari arredato rustico [redacted] attualmente chiuso per ferie, avendo [redacted] impossibilità apertura. Tel 619.9748.

[redacted] Valle Susa [redacted] complesso residenziale cedo ristorante pizzeria bar, ottimo reddito. Tel. 011 - 696.8346

CAVIT [redacted] ristorante con alloggio arredamento buono, incasso 1 milione al dì, conduzione 20ennale. Tel. 839.8421.

CAVIT cedo bar [redacted] ospedale chiusura serale [redacted] incasso 430 mila al dì dilazion[redacted]. Tel. 839.8421.

[redacted] cede tintoria zona precollina attrezzatissima, incasso 4 milioni al mese, avviamento decennale, 32 milioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona S. Paolo acconciature con estetica ar[redacted] nuovo utile netto 4 milioni, 36 milioni, dilazioni. Tel [redacted].8421.

REI... per cedere o rilevare ogni genere di attività. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI... siete alla ricerca [redacted] bar ristoranti ecc. [redacted] genere di attività interpellateci. Via Lamarmora 27. Tel 548 503

RISTORANTE [redacted] riviera Ponente, [redacted] cede avviatissimo, ottima clientela. Dehor parcheggio. Tel. 0184 - 263.225.

TABACCHI minutere incasso 800 milioni [redacted] nel moderno zona commerciale. Forti utili. Cede Frana. Tel 511.090 - 545.[redacted]

TABACCHI vaste licenze ampi locali. Levata 5 milioni zona Torino Nord [redacted] anticipando 100 milioni Frana. Tel. 511.090

TABACCHI zona Statuto [redacted] passaggio, incasso 1.500.000 giornaliero, buon utile [redacted] Frana, tel 511.090 - 545.129.

4 Terreni

A 30 km da Torino vendo terreno con progetto approvato e urbanizzazione [redacted] per villa. Tel. 0124 - 318.33.

5 Locali e negozi

domande

GRIMALDI
Torino c.so Re Umberto 28, tel. 518.012, cerca su specifica richiesta propria clientela locali commerciali e capannoni industriali città o prima cintura.

offerte

A referenziati affittasi monocamera [redacted] piede[redacted] elegantemente arredata solo uso transitorio [redacted], tel. 011 [redacted].

[redacted] a L. 1000 [redacted] capannoni [redacted] plesso industriale S. Raffaele Cimena 14 km da Torino Baldi. Tel. 011 502.518.

AFFITTASI via S. Donato mq 400 locali [redacted] luminosi [redacted] laboratorio magazzino servizi pesce [redacted] divisibili 900 [redacted] mensili. Aosta 596.807 - 597.774.

BRUINO vendo n. 2 box liberi prezzo da [redacted] venirsi. Tel. 349.0246 - 905.8302.

CAPANNONE uso deposito provinciale [redacted] bassano, Volvera, altezza mt 3, mq 900, L. 100 milioni, mq 600, L. [redacted] milioni. Tel. 937.6251.

ESIM
libero Cascine Vica, magazzino seminterrato, 250 mq, passo carraio e cadorale, servizi. Tel. 512.012.

FIMINTER Spa, [redacted] corso Ferrucci, box [redacted], adatto anche magazzino, L. [redacted] milioni [redacted] mila o dilazioni. Tel. 696.7121.

[redacted] 544.566 affitta locale mq 830 via Orbasso (S. Paolo) ingresso riscaldamento indipendente, volendo divisibile

GABETTI [redacted] 011 5767 affitta a Venaria vicinanze Città Mercato capannone mq [redacted] con luce riscaldamento.

[redacted] **MARK** 011 5767 affitta Torino zona Francia magazzino mq 500 [redacted] ingresso carraio e servizi h 5 m

GABETTI Mark 011 [redacted] affitta Moncalieri zona Vado capannone mq [redacted] h 11,50 m palazzina uffici ottimo stato di manutenzione terreno circostante recintato

[redacted] **MARK** 011 5767 [redacted] in Torino corso Giulio Cesare capannone mq 5400 su due piani con palazzina uffici [redacted] ampi [redacted] di manovra

GABETTI 57.67 vende adiacente via Po via Bogino negozio con 2 luci mq [redacted] circa con retro servizio cantina, con mutuo.

GABETTI 57.67 vende libero adiacente piazza Castello via Pietro Micca magazzino [redacted] cortile di mq 33 posto auto

[redacted] so Regina Margherita [redacted] subito locale commerciale di circa 90 mq. Telefonare 011 - [redacted]

GRIMALDI vende Bruino, fronte strada, capannone industriale 1500 mq circa oltre palazzina uffici e ampia area scoperta. Possibilità frazionamenti. Tel 011 - 518.012

GRIMALDI vende Ceresole d'Alba capannone industriale 1600 mq circa su 7000 mq di terreno ulteriore possibilità edificatoria. Telefonare [redacted]1 - 518.012.

IFIM
libero zona Pozzo Strada basso fabbricato [redacted] annesso [redacted] ristrutturate uso ufficio o abitazione dilazioni e/o permute. Tel. 741.2843 - 741 [redacted].

PIAZZA Vittorio [redacted] subito, 2 box per auto grossa cilindrata, stabile con portineria. L. 45 milioni. Tel. 885.541 - 839.7916.

[redacted] posizione [redacted] 4 [redacted] magazzino pieno cortile dotato di [redacted] vende Senin Rivoli. Tel. [redacted].

TAIT A [redacted] San Donato (corso Regina) muri negozio con [redacted] servizio e L. 25 [redacted] lioni 400 mila. Tel. 502.383 - 598.425

TECNOKASA 545.662 vende muri negozio recente, corso Francia, Cascine Vica, mq 55, ampia vetrina. L. 33 milioni, dilazionabili

VIA Bertholet 30 locale commerciale interno cortile mq 160 su 2 piani occupato vende Lus Case. Telefonare 548.476

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ABILISSIME lavoranti [redacted] esterne per capi [redacted] moda pronta e su misura cercasi capaci [redacted] di tagliare [redacted] tailleur Tel. 874 665 - 512.316.

(continua)

Calabria
Costa del Turchese
Mar Ionio

Sul mare, in villaggio per vacanze, vendiamo appartamenti di 2-3 locali [redacted] servizi in ville plurifamiliari con ingresso e giardino privato.
13.800.000 più 9.200.000
[redacted] mutuo o dilazioni.

È UNA REALIZZAZIONE COMPAGNIA DI SVILUPPO TURISTICO

Bella
Studio Immobiliare

TORINO - VIA G. CASALIS 5 - TEL. 011/761591-761749
MILANO 02/790375 - TRENTO 0461/9[redacted]
AOSTA 0165/843502 - GENOVA 010/293419
COMO 031/277345

LA NUOVA IDEA

ARRESTATO UN «KILLER» DEI CATANESI LATITANTE DA UN ANNO, SOSPETTATO D'UNA SERIE DI UCCISIONI IN TORINO

Angelo Guzzetta è colpito da mandato di cattura del giudice di Treviso - Aveva eliminato uno spacciatore di droga rivale - Le manette in Lungo Dora - Preso anche un complice - Indagini: che ha fatto in città?

ANGELO GUZZETTA, IL «KILLER» ARRESTATO

Grosso colpo della squadra mobile torinese: Angelo Guzzetta, anni, abitante da qualche mese a Torino in corso Turati 25, ritenuto killer dei clan dei catanesi, è stato arrestato ieri pomeriggio in lungo Dora Regio Parco, colpito da ordine di cattura Procura Repubblica di Treviso. L'accusa è di omicidio nei confronti Franco Merotto, uno spacciatore di droga di Treviso, ucciso con un colpo alla testa il pomeriggio del 13 agosto scorso nella città veneta.

L'omicidio sarebbe stato un avvertimento dei «catanesi» che stavano tentando di assumere il controllo del mercato dei narcotici nel Veneto. Già tre persone erano state arrestate mentre il Guzzetta, indicato come esecutore materiale dell'assassinio, era ricercato.

Il giovane stato identificato solo stamattina, dopo che era stato fermato ieri pomeriggio dagli uomini di una pattuglia antiracket, che stavano facendo un giro dalle parti di Regio Parco. Gli agenti hanno notato un gruppo di vecchie conoscenze che stavano chiacchierando per strada insieme a loro faccia nuova. Fermati tutti per un controllo dei documenti, hanno intanto arrestato Carmelo Puglisi, 45 anni, abitante in piazza Derna 238, perché trovato in possesso di alcune dosi di cocaina.

Più tardi in questura hanno cominciato ad interrogare il «nuovo», che ha esibito una carta d'identità intestata ad un certo Salvatore Calcaterra. Il giovane è stato torchiato tutta la notte; sono prese informazioni alla questura di Catania in mattinata il sedicente Calcaterra si è contraddetto tal punto da confessare infine di essere Guzzetta.

Tra l'altro l'arrestato era evaso il 9 maggio dell'81 dal carcere di Mamone, in provincia di Nuoro, dove stava scontando condanna a otto anni per rapina. Evidentemente dopo essere stato «inviato» in missione a Treviso, era stato spostato nella nostra città, dove aveva immediatamente preso contatto proprio con Puglisi (arrestato per spaccio detenzione per cominciare) che gli aveva trovato appoggi, un alloggio.

In questura si ritiene, tra l'altro, che il Guzzetta non sia stato con le mani mano nei che Torino; potrebbe avere «esercitato» il suo mestiere di killer in alcuni degli omicidi avvenuti in città, di cui non è mai riusciti a venire a capo.

Nei prossimi giorni verranno approfondite indagini e accertamenti anche sul conto del Puglisi degli altri compari; Torino la gang dei catanesi è approdata nel 1976 e da allora è stata protagonista di innumerevoli fatti di nera, legati al commercio degli stupefacenti al racket degli esercizi pubblici.

La notevole rotazione degli uomini, specialmente di quelli impiegati in attentati, sparatorie e di rado omicidi, ha sempre però reso difficili le indagini, ostacolate anche dalla ferrea omertà che regna nell'ambiente. Non escluso comunque, che nei prossimi giorni si abbiano altri clamorosi arresti.

CARMELO PUGLISI, FAVOREGGIAMENTO

Forse subito le nomine Supplenti entro il 15?

Dentro l'uomo è racchiuso un universo

L'uomo per i materialisti è soltanto corpo. Per gli spiritualisti è anima fasciata da un corpo. Due opposte teorie che si scontrano da sempre e una risposta conclusiva può esserci.

L'uomo è un «microcosmo», un universo in sé, compreso in una più grande realtà che dev'essere studiata e interpretata. Con questa premessa la dott. Gloria Marinucci Murli ha aperto il secondo Convegno nazionale su «*L'uomo tra microcosmo e macrocosmo*».

Primo relatore questa mattina il dott. Piero Cassoli che ha affrontato tema: «*Limiti e oggetto della parapsicologia*», materia molto discussa e controversa anche perché — ha sottolineato l'oratore — «*si danno troppo spesso interpretazioni errate e ben lontane da quella che è la realtà e campo ricerca: analizzare fenomeni che sfuggono alla percezione sensoriale per quali la scienza non ha una spiegazione plausibile.*

Su «Arte e parapsicologia» ha parlato la dott. Gabriella Bairo. Nel pomeriggio il prof. Silvio Ceccato svilupperà il tema «*La mente vista da cibernetico*».

Scade oggi il rapporto di lavoro con la scuola per un migliaio di supplenti annuali. La «sanatoria» invocata e sempre ottenuta in passato quest'anno stata negata. Questi insegnanti verranno licenziati?

In provveditorato si fa notare che l'introduzione della figura del supplente annuale, all'inizio dell'anno scolastico scorso, ha modificato la posizione giuridica di questa area di «supermerprecari». «Non c'è motivo — dicono i funzionari di via Coazze — che li si consideri licenziati. Il loro rapporto di lavoro termine con oggi Tutto qui».

I sindacati scuola, comunque, hanno chiesto ieri al provveditore Pisani di insistere presso il ministero per la riassunzione immediata delle 300 insegnanti elementari 750 docenti delle medie che l'altr'anno stati nominati supplenti annuali. Un analogo provvedimento è stato caldeggiato per gli incaricati di segreteria.

Questa la sostanza di una rivendicazione che stata formulata sulla base dei posti disponibili. Il dottor Pisani è riservato esplorare la possibilità tecnica reintegrare i vecchi supplenti annuali. Quest'anno sono entrate in vigore graduatorie teoricamente chi, da altre province con punteggio superiore, ha presentato domanda per insegnare in scuola torinese scavalca docenti che aspirano ad una nuova assegnazione annuale.

La graduatoria provinciale per le nuove nomine verrà pubblicata lunedì prossimo. Poi scatteranno i dieci giorni di tempo utile per inoltrare venti domande supplenza ad altrettanti presidi di scuole della provincia. Il provveditore impegnato a chiedere al ministero l'autorizzazione, inoltrando un telex in questo senso, a nominare dei supplenti entro l'inizio dell'anno scolastico.

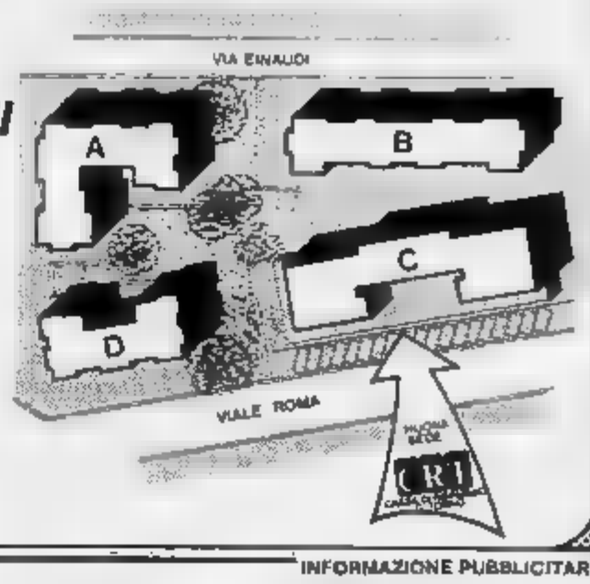
AD AVIGLIANA IL
BORGO NUOVO
è una realizzazione REVIT S.p.A.

ALLOGGI - BOX
UFFICI - NEGOZI
isolamenti totali

VENDITA DIRETTA
MUTUO E DILAZIONI

VISITE IN CANTIERE:
mercoledì - giovedì - sabato
9-12 / 15-18

☎ 872293
830639 UFFICIO
9311265 CANTIERE



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

A Torino un nuovo servizio pediatrico
medico urgente: 54.54.55 - 54.36.71

Funziona tutte le notti dalle 21 alle 7, il sabato dalle 13, domenica e festività 24 ore su 24

Iniziato nel giugno 1982, il servizio gestito privatamente dal Centro Ginecologico Preventivo di c. Vittorio Emanuele II n.

«Nonostante siamo attrezzati che per affrontare le urgenze (abbiamo elettrocardiografi ed apparecchi di rianimazione portatili), ci occupiamo soprattutto dei piccoli grandi problemi dei bambini e degli adulti, che vanno dal mal pancia alla febbre alla colica epatica renale».

«I medici» continua l'amministratore del Centro, «sono differenziati secondo l'età del paziente e forniti di farmaci ed attrezzature adeguati alle necessità del caso».

Le chiamate ricevute dal centralino che risponde ai numeri 54.54.55 54.36.71, e smistate secondo l'età del malato ai medici presenti nei locali del Centro.

In quanto tempo mediamente accorrete al domicilio del malato?

«In condizioni normali arriviamo in mezz'ora, chiaramente diamo la precedenza urgenti senza dimenticare comunque che qualunque persona che soffra ha diritto ad essere assistita. Noi andiamo sempre, qualunque sia il problema».

E le chiamate più frequenti?

«Pianti insistenti che preoccupano i genitori, diarrea febbre per i bambini, influenza, coliche e crisi cardiache e respiratorie per gli adulti. Numerose le richieste di sostituzioni cateteri urinari. Abbiamo saputo anche che nel periodo estivo alcuni medici hanno lasciato il nostro recapito ai propri pazienti privati per i di necessità».

E quanto costa all'ammalato la vostra visita?

«Per tutto il 1982 il costo fisso di L. 25.000, spesso comprensivo dei farmaci di prima necessità, perché se si è soli ed ammalati, non è facile procurarsi medicine alle 3 di notte».

Allarme [redacted] Borgomasino L'acquedotto è inquinato

Funzionari dell'ufficio d'igiene torinese hanno compiuto ieri nuovi prelievi - Già due anni fa, nella zona, casi analoghi [redacted] Maglione e Moncrivello

PERICOLI D'INQUINAMENTO NEL PARADISO [redacted] PESCHE

Ancora guai con l'acqua nel Canavese. Dopo Maglione e Moncrivello, anche Borgo Masino ha l'acquedotto inquinato. Nei primi due casi, che risalgono a due anni fa, si trattava di una percentuale troppo alta di nitrati. Per Borgo Masino, [redacted] quanto pare, la situazione [redacted] differente.

«*Il 26 agosto* — spiega Andrea Aimino, vicesindaco — *l'Ufficio d'Igiene che compie periodici controlli, ci ha avvertito che l'acqua non si poteva bere. L'inquinamento, ci hanno detto, è provocato da batteri fecali. Poi, dopo altri controlli, il medico dell'Ufficio d'igiene ci ha spiegato che potevamo tornare a bere l'acqua, facendola prima [redacted] bollire*».

Ieri mattina i funzionari dell'Igiene hanno compiuto altri prelievi: in due bar del paese, nel ricovero per anziani «Opera Pia della Divina Provvidenza», in una va[redacted] e in una fontana. I risultati si conosceranno tra una settimana.

In paese la gente non pare troppo allarmata. Eppure la situazione delle acque in questa zona dovrebbe far pensare che qualcosa nel sistema idrico non va per [redacted] verso giusto.

A Maglione, che dista pochi chilometri da Borgo Masino, due anni [redacted] gli esami [redacted] laboratorio rilevarono nell'acqua una presenza di nitrati ben al di sopra del limite consentito: 120 milligrammi per litro.

In seguito alle denunce dei cittadini e alle pressioni dell'opinione pubblica sugli amministratori, fu scavato un nuovo pozzo, per dare ai cittadini acqua pulita. Fonti ben informate garantiscono che l'acqua che scaturisce da questa nuova sorgente sta incominciando [redacted] avere un aumento di nitrati, sebbene lo scavo fosse stato fat[redacted] a grande profondità.

Nel caso di Maglione e di Moncrivello, che aveva avuto lo stesso problema e nello stesso periodo, si era parlato di saturazione del terreno da concimi chimici, che comprendono in buona quantità i nitrati. La zona, com'è noto, è famosa per la coltivazione delle pesche [redacted] purtroppo l'agricoltura, da tempo, fa massiccio uso [redacted] prodotti chimici per ottenere raccolti abbondanti, [redacted] troppi rischi economici.

I rischi, poi, vengono alla gente da altre parti. Una parola definita, però, sull'inquinamento da nitrati non è mai stata detta.

Per Borgo Masino le indagini sono ancora in corso [redacted] sebbene la situazione, come dice il vicesindaco, «*si stia normalizzando*», ora è importante sapere «*in che modo*» l'acquedotto ha potuto accogliere i dannosi batteri.

Garibaldi rimesso [redacted] nuovo

Ci voleva il centenario della sua morte per farlo rimettere [redacted] nuovo. Due mesi di lavoro [redacted] il monumento a Giuseppe Garibaldi è tornato [redacted] risplendere e [redacted] interessare torinesi e turisti.

La scultura all'«eroe dei due mondi» è in corso Cairoli lungo [redacted] Po. L'opera fu realizzata da Odoardo Tabacchi. Completata nel novembre del 1887, dopo che si era raggiunta la cifra necessaria con una sottoscrizione pubblica iniziatasi nel 1882. Circa 100 mila lire.

E' una statua in bronzo con il basamento in granito rosa di Baveno. Ai piedi di Giuseppe Garibaldi due rocce, pur esse di granito rosa [redacted] Baveno, che raffigurano gli scogli [redacted] Caprera.

Già in occasione dell'apertura della mostra «*L'Italia a Giuseppe Garibaldi*» il monumento [redacted] stato rimesso a nuovo, ma in questi giorni [redacted] stato ultimato con il rifacimento di una mano.

echi di cronaca

CEDAT
Centro Didattico [redacted] Avanguardia Tecnologica. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di Perforazione, Registrazione Dati, Stenodattilo, Programmazione [redacted] che il CEDAT offre la possibilità [redacted] rimborso [redacted] corso in [redacted] non [redacted] un posto [redacted] lavoro entro un [redacted] Per info[redacted]: CEDAT - [redacted] Didattico - Via Susa 14 (1° piano interno cortile). Tel. 749.28.27.

Bagno! Bagno! Bagno!
Direttamente in [redacted]
tutto [redacted] bagno box doccia, specchiere, accessori. Visitateci alla DEAL-TO Bagno, via Nizza 41 e via Centallo 11 (Lungo Stura Lazio), tel. 851.596.

PERCHÉ

PERDERE UN ANNO SCOLASTICO?

PERCHÉ PERDERE UN ANNO DI SCUOLA?

l'Istituto scolastico
SAN SECONDO

Con sede in via Bligny 18 ha istituito una apposita divisione per corsi di recupero al fine di facilitare gli studenti che hanno frequentato con esito negativo la:

4° GINNASIO - 1° LICEO SCIENTIFICO - 1° RAGIONERIA - LA 1° GEOMETRI - LA 1° PERITI INDUSTRIALI, ECC.

Sono istituiti inoltre corsi di recupero di **SCUOLA MEDIA**

Ai corsi saranno ammessi esclusivamente alunni che avranno superato un colloquio di cultura generale.

Questi speciali corsi sono affidati ad un corpo selezionato di docenti, particolarmente preparati affinché gli studenti [redacted] loro affidati possano recuperare l'anno scolastico perduto, restituendo agli stessi la fiducia nelle proprie capacità.

La grandiosa ed elegante sede dotata di aule spaziose e luminose, di vari servizi quali mensa e teatro, nonché di un bel giardino, sarà l'ambiente ideale, sereno ed accogliente per i giovani.

Si invitano caldamente i Sigg. Genitori a visitare i locali e le attrezzature onde rendersi personalmente conto del livello della nostra organizzazione.

Per informazioni
ISTITUTO SCOLASTICO SAN SECONDO
VIA BLIGNY, 18 - TORINO - TEL. (011) 511063/328370

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

AZIENDAL Market società del gruppo Casamercato ricerca [redacted] potenziamento propri quadri aziendali, n. 2 addetti [redacted] esperienza [redacted] settore cessione e rilievo aziende per contatto e gestione [redacted] tafoglio clienti e n. 1 segretaria ufficio vendi[redacted] inquadramento di legge, comple[redacted] spese e guadagni superiori alla media. Tel. 650.2175.

IFIM RICERCA
amboessi laurea o maturità, preferibilmente esperti [redacted] nel settor[redacted]. Per appuntamento tel. al 515.582.

IFIM RI[redacted]
[redacted] superiore, militesenti, [redacted] inserire nel [redacted] acquisizione. Tel. per appuntamento al 515.582.

tecnici

[redacted] squadra [redacted] conoscenza disegno elettromeccanico e carpenteria capace organizzare eseguire condurre [redacted] tal per montaggi sede e trasferta Italia, libe[redacted], cerca piccola azienda Torino. Scrivere Publikompass 175 - 10100 Torino.

ELETTROTECNICO esperto progettazione circuiti elettrici e relativi montaggi cablaggi collaudi libero cerca piccola azienda quale responsabile operativo costruzione e collegamento bordo macchina. Scrivere Publikompass 173 - 10100 Torino.

[redacted]A' elettromeccanica carpenteria precisione operante come capo commessa, libero, cerca provata esperienza maturata [redacted] cola azienda, desideroso esonmersi quale [redacted] autonomo coordinamento approvvigionamento [redacted]nduzione personale. Scrivere Publikompass 174 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

[redacted] pubblicitaria ricerca agenti auto propna esperienza alte provvigioni. Tel. ore 9-12 al 745 027

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lincarauto consegna [redacted] A112 Junior Elite e Abarth Delta, Trevi [redacted] coupé e [redacted] Executive. Lunghe rateizzazioni Sava. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen: rateizzazioni [redacted] mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Lincarauto, c. [redacted] Oddone 58, [redacted] 472.047; Lincarauto, [redacted] Orbassano 72, tel. 581 008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

ACQUISTIAMO
urgentemente vetture furgoni pulmini fuori[redacted]rada [redacted] recenti e perfetti. Massime valutazioni, serietà. Cedauto, corso Lecce 65 bis [redacted] 744 932 - 749.8417.

[redacted]LFETTA 2000 L. [redacted] 79, cinabro metallizzato, ruote lega, unicoproprietario, murata pochi km, come nuova con garanzia, vende permuta rateizza. Fiorauto, [redacted] Turati 13/D

AUTOCITY [redacted] commissionaria Fiat Lancia Autobianchi vetture in pronta consegna assistenza tagliandi in giornata vasto assortimento usato revisionato via Pianezza [redacted] golo corso Cincinnato. Telefonare 739.6025

AUTOVETTURE SCOFIT
Diesel e benzina tutte le marche nuove e importazione, pronta consegna garanzia leasing vasto assortimento semestrali [redacted] usato permute dilazioni pagamento. Scofit corso Turati 15 tel. 504.339 - 599.876.

BETA-Montecarlo grigio metallo, alzacristalli elettrici, tetto apribile, mesi 6, [redacted] nuova, vende concessionaria Svat, via Colombo [redacted] Tel. 594.794 - 593.1[redacted]

BMW 320 m 80 dell'81 antracite metallizzato, unico proprietario, pochi km, vende permuta [redacted]za. Fiorauto, corso Turati 13/D

BMW 520 M 80 del 79, blu, antifurto, [redacted] prietario, murata, con garanzia, vende permuta rateizza. Fiorauto, corso Turati 13/D.

FUORISTRADA
acquistiamo urgentemente qualsiasi modello solo recenti e perfetti. Massime valutazioni, [redacted]. Cedauto, corso Lecce 65 bis, telefoni 744.932 - 749.8417

MASERATI biturbo Porsche 928 s/pronta [redacted]segna. Auto Carducci, via Madama Cristina 192, Torino, Tel. 690 150.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Soima Au[redacted]. Ti offriamo [redacted] fino a [redacted] mesi senza anticipo. Soima Auto, corso Giulio Cesare [redacted], telefoni 205.1977 - 205 [redacted]

PRIVATAMENTE vendo 500 [redacted] meccanica e carrozzeria L. [redacted] mila tel. 415.3761

16 Motocicli

CIAO Bravo Boxer SI Vespa [redacted] PX e Moto Gilera consegna pronta Moroni corso U. [redacted] vietico 188. Tel. 393.628

18 Acquisto alloggi

A. PRIVATO acquista [redacted] mansar[redacted]. Telefonare solo se [redacted] 580.870 - 504.463.

ACQUISTASI alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello servizi, pagamento contanti. Tel. 758 863

ACQUISTASI [redacted] privatamente e per [redacted] tanti alloggio libero 1-2 vani anche [redacted] nattare in Torino. Tel. 541.769.

ACQUISTO alloggio libero in Torino 3-4 camere e [redacted] in contanti. Tel. 727.767 ore pasti.

ACQUISTO alloggio libero in Torino 1/2 camere, [redacted], pagamento contanti. Tel. 309.1902.

[redacted] alloggio libero, casa signorile, soggiorno, 2/3 camere, [redacted], biservizi, zona C[redacted] - San Salvario. Tel. 512.012

ACQUISTO appartamento [redacted] ristrutturare, zona centro, qualsiasi metratura. Tel. 512.012.

ACQUISTO con urgenza in Torino libero 2 camere tinello bagno qualsiasi [redacted] spesa massima 49 milioni. Tel. 539.181

ACQUISTO per contanti libero camera cucina bagno anche casa d'epoca purché decorosa limite 33 milioni. Tel. 650.4096

ACQUISTO solo da privati alloggio in Torino o prima cintura di 1-2 camere, cucina e servizi. Pago contanti. Tel. 533.867

ACQUISTO urgentemente appartamento libero in Torino pagando in contanti. Telefonare ore [redacted] al 727 [redacted]

ALLOGGI, [redacted], ville, rustici casette in qualsiasi zona? Casamercato pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio Corso Massimo d'Azeglio 23 telefono 011 650.3805.

ALLOGGIO acquisto libero in Torino anche da sistemare 2-3 camere cucina qualsiasi zona. Tel. 539.181

ALLOGGIO libero di 2 vani anche con servizio esterno acquisto causa necessità pagando per contanti. Tel. 878 162

ALLOGGIO libero subito 2 camere tinello acquisto in Torino anche se pendenze, pagamento veloce. Tel. 473 0118.

[redacted] o palazzina anche vecchia costruzione con terreno acquisto in [redacted]anti. Tel. 599.857.

CERCO acquistare libero in Torino camera cucina bagno [redacted] centrale-semicentrale limite 33 milioni. Tel. 532.409.

CERCO alloggio libero in Torino di 2 camere tinello bagno anche da ristrutturare, pagamento rapido. Tel. 650.4096.

CERCO in acquisto alloggio libero o casetta, solo se occasione, pagamento contanti, massima serietà. Tel. 325.735.

ESIM
cerca per clientela già acquisita appartamenti liberi in Rivoli e dintorni, pagamento contanti [redacted]. 958.1525 - 953.4307.

IMMOBILIARETORO
la soluzione [redacted] la vendita immediata! Persone qualificate si impegnano a trattare con serietà e riservatezza i vostri immobili offrendo la garanzia di un massimo realizzo per contanti. Immobiliaretoro, 549.781 - 553.204.

[redacted]OCALE con servizio cerca acquistare zona centrale purché lo stabile sia dignito[redacted] contanti. Tel. 481.114

PER contanti acquisto libero entro ottobre camera tinello purché [redacted] decorosa spesa limite 35 milioni. Tel. 532.409.

PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 [redacted] tinello con alloggi più grandi o [redacted] piccoli anche cintura Casamercato. Tel. 650[redacted]

PROFESSIONISTA cerca urgente salone 3/4 camere, servizi, zona Francia Crocetta [redacted] collina. Tel. 386.197.

SABATELLIMMOBILI «La volontà di fare bene» acquisti diretti, mediazione, giudizi di stima. Corso M. D'Azeglio [redacted] Torino tel. 655 359 - 682.669.

SOCIETA' acquista [redacted] investimento [redacted]tamenti e casette in Torino e cintura. Telefonare 535 535

SOCIETA' acquista [redacted] investimento [redacted]tamenti e casette in Torino e cintura. Tel. 535 535

SOFFITTA possibilmente centrale [redacted] solo se libera, [redacted]amento contanti. Tel. 758 863.

STABILI
interi conclusi rapidamente con nuova metodologia di vendita, Grimaldi uff. [redacted] Torino, c.so Re Umberto 28, tel. 518.012

19 Vendita alloggi

A.A. CASETTE libera vicinanze Caselle 4 [redacted] mere fettoia fienile giardino vendo 56 milioni 800 mila. Tel. Riva 585.333.

A. CRIMEA vende libero via Bracchini 2 camere tinello cucinino bagno, ottimo stato [redacted] milioni dilazionabili. Tel. 585.801

A. GRIMALDI 505.921 S. Salvario, libero, prestigioso, biingressi, salone, 5 camere cucina, 2 servizi in stabile signorile

A. [redacted] 505.921 Madonna di Campagna libero subito ampio, 1 camera, cucina abitabile, servizi, L. 33 milioni dilazionabili

[redacted] **GRIMALDI** 505.921 Parella, libero, 1 camera, tinello, angolo cottura, servizi, 2 balconi, cantina, L. 43 milioni 500 mila, dilazionabili

A. GRIMALDI [redacted]1 corso Agnelli (Sporting club), 3 camere, tinello cucinino [redacted] libero, piano alto, mq 120, dilazioni

A. GRIMALDI 505.921 Millefonti (v. Garessio) [redacted], signorile, tinello, soggiorno 2 camere [redacted], servizi, ampio terrazzo

A. GRIMALDI 505.921 Vanchiglia, libero in [redacted] d'epoca, signorile, soggiorno, 3 camere, cucina servizi, mq 120, tutti i comfort.

[redacted] **GRIMALDI** 505.921 libero S. Paolo [redacted] vato 3 [redacted], tinello, cucinino servizi, riscaldamento, autonomo, facilitazioni.

A. SABATELLIMMOBILI 655.359 vende appartamenti corso Toscana (vicino via Borgaro) ingresso camera cucina servizio [redacted] L. 12 milioni. Stessa casa: ingresso 2-3 camere cucina servizio da L. 24 milioni. Sufficiente [redacted] contante e rate su misura

A. SERIM vende [redacted] corso Francia [redacted] piazza Bernini ampio soggiorno 3 [redacted] cucina doppi servizi. [redacted]. 519.801.

[redacted]. **SERIM** vende libero lungo [redacted] Agrigento camera cucina bagno ingresso [redacted] alto fermo ascensore. [redacted] milioni. [redacted]. 519.801

A. SERIM vende libero corso Francia occhiazione '74 signorilissimo salone [redacted] camere cucina doppi servizi. Tel. 519.801.

A. SERIM vende via Genova [redacted] Bengasi, recente [redacted] 3 [redacted] tinello cucinino bagno ingresso. Tel. 519.801.

[redacted] **SERIM** [redacted] libero [redacted] Francia [redacted] one appartamento 2 camere cucina bagno [redacted] dilazioni, permute. Tel. 519.801

A. SERIM vende libero Santa Rita, via Barletta spazioso 3 camere tinello cucinino bagno ingresso. Permute. Tel. 519.801

A. [redacted] vende libero [redacted] Campagna, costruzione '70, panoramico ampio salone [redacted] cucina bagno terrazzi. [redacted]

A. VALENTINO libero appartamento con finiture [redacted] pregio composto da zona giorno con ingresso, salone, cucina, ripostiglio, bagno e zona notte con [redacted] camere, spogliatoio, bagno. Tel. 585.801 Crimea.

ABBIAMO libero zona Crocetta due monocamere [redacted] servizio interno e angolo cottura stessa [redacted] Tel. 505.917 Grimaldi.

ADIACENTE [redacted] Racconigi, [redacted], 2 [redacted], cucina, servizio, [redacted] milioni, dilazionabili, Vende Centraledilie 530.[redacted].

ADIACENTE corso Marconi spazioso 2 camere [redacted] libero subito 21 milioni [redacted] mutuo Serim tel. 487.741

ADIACENTE corso Brescia libe[redacted] camere cucina bagno 57 milioni 500 mila disponibili vende Centraledilie tel. 530.163.

ADIACENTE c[redacted] libero 2 camere camerette cucina servizio 35 milioni 500 mila di[redacted]. Centraledilie tel. 530 163

ADIACENTE [redacted] Chiesa della [redacted] libero subito camera cucina servizi 23 milioni meno mutuo vende Serim. Tel. [redacted].0387.

ADIACENTE via Madam[redacted] Cristina libero 2 camere cucina bagno 48 milioni dilazionabili vende Centraledilie 532.[redacted]

AERONAUTICA vendonsi stessa casa alloggi liberi ed occupati: 1-2 camere tinello s[redacted] a partire da 29 milioni. Tel. B.I.T. 532.554.

AFFAIRE 518.986 vende libero zona Italia 61 pi[redacted] alto 2 camere tinello cucinino bagno 69 milioni 500 mila meno mutuo.

[redacted] 518.986 vende libero grandioso corso Francia [redacted] Tesoriera salone 2 camere cucina 125 milioni meno forte mutuo, dilazioni eventuali permute.

AFFAIRE 518.986 vende libero completa[redacted] rinnovato adiacente Stazione Dora 2 camere tinello cucinino biservizi.

AFFARE libero adiacenze via Tripoli, alt[redacted] salone 2 [redacted], tinello, cucinotta, biservizi, box auto. Gedim 517 568.

AFFARE
vendesi appartamento occupato alto in corso Palermo [redacted] camere cucina ingresso per fine frazionamento. Tel. 532.760 531.927.

AFFARE vendo zona San Donato n. 2 locali stessa casa uso abitazione o deposito L. 7 milioni 500 mila [redacted]. Tel. 349.0246 - [redacted]

ALLOGGETTO [redacted] pressi [redacted] Statuto camera cucina servizio, 19 milioni 300 mila. Tel. 758 863

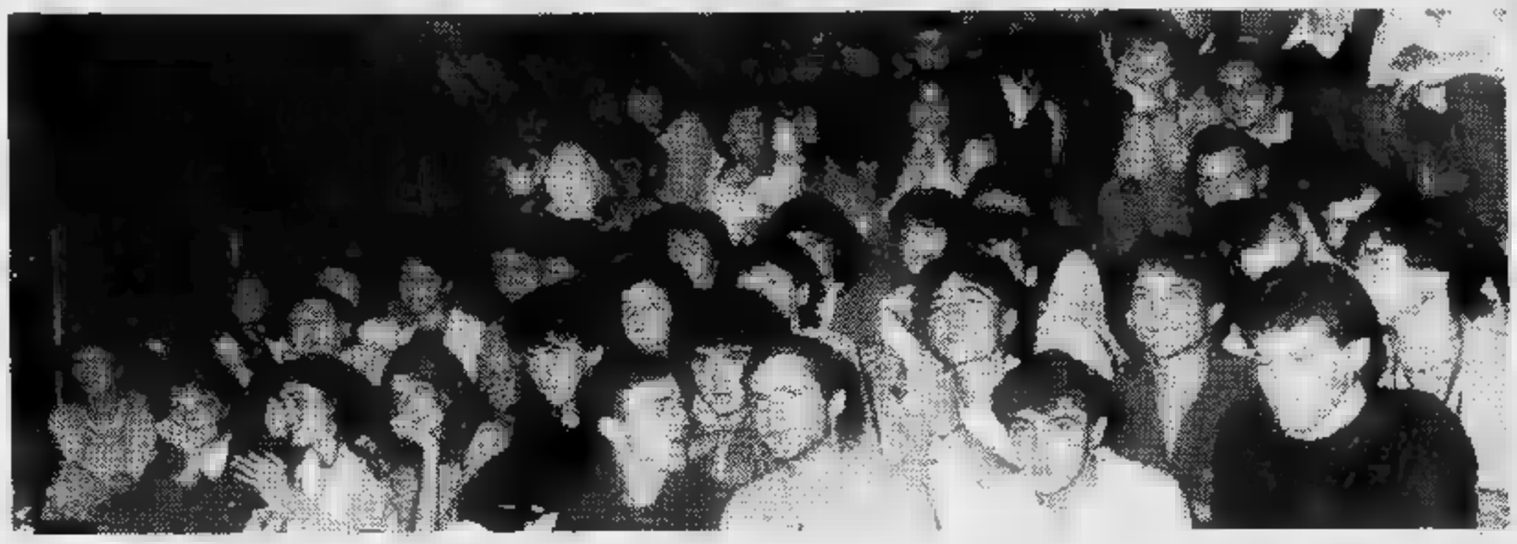
ALLOGGETT[redacted] libero pressi piazza Bengasi, camera, cucina, bagno, 29 milioni 500 mila, dilazionabili. Tel. 758.863.

ALLOGGETTO S. Rita (via Tripoli), libero, ca[redacted], cucina, bagno, [redacted] milioni 500 mila, compreso mutuo. [redacted] 758.863.

(continua)

Sfida all'ultima nota

(Tre giorni di incontro-scontro a Borgomanero fra ragazzi che cantano e sperano di «sfondare»)



- A colloquio con i ragazzi che si affrontano «amichevolmente» (ma non troppo) a Borgomanero
- Che cosa vogliono, che cosa sognano?
- Quasi tutti di uscire dall'anonimato di una vita di provincia, molti di lasciarsi alle spalle una vita non proprio agiata
- A volte hanno un filo di voce, ma alimentato da tanta speranza

GIANNI FALZETTI

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BORGOMANERO — Cantano per hobby ma, sotto sotto, covano la speranza di diventare la «voce» nuova del 2000.

Borgomanero [illegible] Castrocaro: invita i dilettanti a misurarsi fra loro. Al migliore, sabato sera, dopo [illegible] serie [illegible] eliminatorie: coppe, trofei e una segnalazione (chissà quanto utile) per le case discografiche.

Mi hanno messo il microfono in mano

I concorrenti sono giovani quasi sconosciuti che alla musica dedicano i ritagli del loro tempo libero. Eppure giovani di talento. Ne dovevano [illegible] [illegible] paio [illegible] quelli che sembrano nell'anticamera del successo, ma, proprio dopodomani, c'è una serata del Festivalbar. [illegible] fra i due impegni non hanno avuto dubbi nel lasciar perdere quello di Borgomanero.

Gianni Falzetti, 21 anni, Casalbeltrame (che per lo Stato è in provincia di Novara e per il Papa nella diocesi di Vercelli) canta *«come fosse un gioco»*. [illegible] è presentato al pubblico la prima volta tre anni fa. Per caso. *«Al mio paese c'era una festa* — ricorda — *mi hanno portato sul palco e mi hanno messo* [illegible] *microfono fra le* [illegible] *"dai, il ritornello di* [illegible] *motivo che sai". Hanno detto che avevo una bella voce. Ho continuato»*. Adesso [illegible] ma scrive anche [illegible] parole e la musica così alla ribalta si presenta con roba tutta sua.

Già canto in balere di periferia

Ma non è facile. Di giorno lavora a Vercelli come dipendente della Regione, la sera prova e riprova i motivi delle sue composizioni. *«Sono con due complessi* — aggiunge — *uno a Novara, l'altro a Meina, sul Lago Maggiore. Facciamo delle serate nelle sale* [illegible] *ballo. Le spese sono tante: andiamo quasi* [illegible] *pari»*.

A Borgomanero [illegible] una sua composizione: *Milano, ore 6*. Si è portato la claque. Lo applaudono e lui saluta dal palco. Fa «ciao» con [illegible] mano e allunga il pollice dell'altra come Fonzie. [illegible] [illegible] avesse la bocca piena [illegible] notte lascerebbe an[illegible] [illegible] «ehiii...». Comincia vestito con sciarpa, pantaloni e giacchetta di jeans ma deve sentire caldo e al refrain approfitta per levarsi qualcosa dalle spalle e resta [illegible] [illegible] maglietta a righe arancione [illegible] Braccio di Ferro. *«Nel tuo cuore, davvero, non c'è posto per me»*: urla l'ultimo verso della canzone, raccatta gli abiti sparsi per [illegible] palco e [illegible] ne va. Al microfono era arrivato succhiando [illegible] lattina di Coca-Cola.

Il costume di scena è [illegible] soprabito

Più consumista, Claudio Toschi arriva con un bicchiere di whisky. Lui d[illegible] sentire, invece, un gran freddo perché il [illegible] abito da [illegible] è un soprabito beige [illegible] cintura [illegible] vita. Batte le mani nella speranza che [illegible] platea lo segua nel ritmo. Manco per idea: e allora lascia perdere. Racconta, in musica, la storia [illegible] [illegible] [illegible] *«appoggiata all'albero»* che *«ciccava senza dire* [illegible] *parola»*. [illegible] non basta. La poveretta [illegible] *«distrutta con la calcamaglia rotta»*. Chi avrà in mente di *«lasciarla fare»* per *«entrare, dolcemente, nei suoi guai»*?

Claudio Toschi «quasi» [illegible] anni [illegible] di Faenza. Ha lavorato dieci anni [illegible] orchestrale ma adesso preferisce fare il portalettere. *«Comunico con* [illegible] *gente»*. Sono stati i genitori a mandarlo a lezioni di musica [illegible] di chitarra. Ha cominciato a girare le balere: è stato con Mingardi che — pare — è un grosso nome del «giro». Ha anche [illegible] [illegible] [illegible] per il mangianastri: *Marilena*.

Un portalettere canterino

«Quello dell'orchestrale — confessa — *è* [illegible] *lavoro faticoso e poco sicuro. Oggi suoni* [illegible] *domani? Meglio il postino»*. Adesso canta per se stesso e dice che si diverte. In pubblico [illegible] esibisce ogni tanto: *«Per il festival dell'Unità, per esempio»*.

La sola cantante che gioca in casa è Claudia Martinoli. *«Nemo propheta* [illegible] *patria»*: l'accolgono con [illegible] bordata [illegible] fischi di dubbio significato. Anche un veterano di concorsi si sarebbe impressionato ma lei attacca il [illegible] motivo — *«ragazza del sud»* — e arriva fino in fondo.

A 9 anni [illegible] il ditino nel telefono

La [illegible] [illegible] è cominciata presto. [illegible] [illegible] [illegible] allo «Zecchino d'oro» a presentare *Con il ditino nel telefono*. *«Sono andata in finale* — dice — *poi però non ho avuto* [illegible] *gran piazzamento»*. C'è una ragione. *«Ero già troppo grande* — spiega — *nove anni per quella manifestazione erano troppi. Doveva vincere un bambinetto»*.

[illegible] poi cantato [illegible] un complessino che girava per [illegible] [illegible] da ballo della provincia poi ha lasciato perdere. All'illusione [illegible] entrare [illegible] «gotha» della musica leggera ha preferito il lavoro da impiegato nello studio di un commercialista. Solo perché il concorso per voci-nuove si svolgeva a Borgomanero [illegible] ha rispolverato le corde vocali. Le sue speranze sono una famiglia e un paio di bambini.

Il vinaiolo di Gattinara

Da Gattinara, cittadina che [illegible] segnata [illegible] particolare evidenza sulle mappe [illegible] buongustai, [illegible] arrivato Paolo Drigo, 17 anni. Veste casual, lavora in un'azienda di vino, suona il pianoforte [illegible] non vuole frequentare [illegible] conservatorio perché [illegible] troppo «fregoni» e agli esami — specialmente i privatisti — non [illegible] passa. A dieci anni era già capace di suonare la fisarmonica. Aveva imparato dal padre che «andava a orecchio». Ma cantava anche.

Era stato reclutato da una squadra di anziani che, al tempo del primo revival del liscio, proponevano valzer e mazurche. Lui abbassava l'età media [illegible] complesso. Il suo sogno [illegible] quello di mettere insieme un gruppo [illegible] giovani affiatati capaci di suonare musica moderna.

E gli altri che cosa vogliono? Vogliono sfondare. Michele Alfano, palermitano trapiantato [illegible] Milano, si vede un secondo Little Tony. Fa il barman e il fotomodello per parrucchie[illegible] (*«forse potrei farcela anche nei fotoromanzi»*) ma ha già inciso un 45 giri e ha composto qualche canzone per personaggi affermati nella musica leggera. *«Certo* — dice — *se arrivo è una bella soddisfazione per i miei genitori»*.

Little Tony [illegible] fa il barman

Vuole arrivare anche Settimo Benedetto Sardo, 26 anni, che spera, quel giorno, di potere dare un calcio al suo lavoro di ragioniere in banca. *«Sai che cosa vuole dire una cosa che non ti piace? Ecco quello è stare dietro lo sportello»*.

Quando la banca chiude si trasforma. Nell'armadio [illegible] giacca: fuori i jeans con la pettorina come i metalmeccanici e i golfoni [illegible] lana comodi per tirare le maniche fino [illegible] comito. Anche le scarpe [illegible] pezza non sono consigliate per un ragioniere: ma il cantautore le può portare senza problemi. Abita a Genova e per arrivare [illegible] Borgomanero [illegible] chiesto un giorno di ferie. *«Mi piacerebbe inserirmi in questo ambiente qui»*. [illegible] per adesso è dura tirar fuori le spese della benzina. *«Non importa* — sostiene — *i soldi sono l'ultimo problema. Prima* [illegible] *tutto bisogna essere introversi per poter dire qualche cosa come cantautore: la musica diventa sfogo. Poi* [illegible] *po' d'orecchio, pazienza* [illegible] *un pizzico di talento»*. Il cocktail del successo?

Lorenzo Del Boca

Abiti fatti in casa e applausi per tutti: per tanti un debutto, ma quasi in famiglia

LA PRESENTATRICE

SETTIMO BENEDETTO SARDO

PAOLO DRIGO

[illegible]

CLAUDIA MARTINOLI

Un lungo settembre... e Chieri è in festa

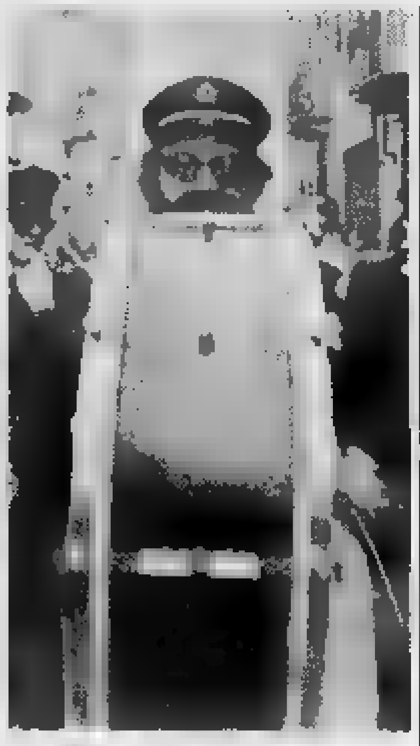
La tradizionale manifestazione per ricordare come la città scampò miracolosamente a una pestilenza

Chieri è in festa: è cominciato il «Lungstember» di giochi e musica, che avrà il suo culmine domenica prossima, 12 settembre. La manifestazione, che vivacizzerà la città fino alla fine del [redacted] (e avrà un'appendice il [redacted] ottobre col motoraduno), è organizzata dalla Pro Chieri in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune.

E' un appuntamento tradizionale: per la 352ª volta consecutiva, [redacted] città ricorda così il voto fatto nel lontano 1630 alla Madonna delle Grazie perché [redacted] liberasse [redacted] una terribile pestilenza che aveva mietuto in pochi mesi quasi cinquemila vittime.

Il voto fu solenne: i «Conservatori della Sanità», una commissione cittadina eletta per far fronte alla calamità e organizzare i soccorsi, promisero, la sera del 26 luglio, che se Chieri fosse stata salvata dalla peste, in Duomo sarebbe stata eretta una cappella alla Beata Vergine delle Gra[redacted] ogni anno, in settembre, tutti i chieresi avrebbero rinnovato il ringraziamento alla Madonna.

Come ogni anno, oltre ai concerti (musica folk, rock, sinfonica, cabaret), al teatro, allo sport, ampio spazio si [redacted] nella manifestazione ai momenti e ai giochi della tradizione: si riscopre, come ogni anno, la gara dei carretti [redacted] sfera, [redacted] anche il «Saut en sel cher»: non da un carro, come una volta, ma da un palco, ritornano gli «stranot» con i quali chiunque può criticare e deridere chi [redacted] che cosa vuole.



Ma ecco gli appuntamenti: oggi alle 21 nel cortile del Palazzo comunale, il gruppo folk «I cucciarin dôpi» presenta «Quand ca finiss la festa», musical piemontese di danze, canti e recite. Domani, venerdì 10, ore 21, al parco Robinson, concerto rock con «Electric Chickens». Sabato 11, ore 14, al bocciodromo comunale: campionato mandamentale chierese individuale, Trofeo Unibloc; ore 21, nel cortile del Palazzo comunale: esibizione del «Gruppo di danza di Torino» diretto da Sara Acquarone.

Domenica 12, [redacted] 8.30: passeggiata in bicicletta con ritrovo [redacted] piazza Dante; ore 10.30: sfilata della Filarmoni[redacted] chierese e delle majorettes; ore 14, in piazza Dante: gara bocciofila [redacted] coppie alla baraonda libera a tutti; [redacted] 21, nel cortile del Palazzo comunale: concerto della Filarmonica chierese ed esibizione delle majorettes. Lunedì 13, [redacted] 13, in piazza Europa: festa ciclistica per ragazzi libera a tutti sotto i 14 anni; [redacted] 14, in piazza Dante: gara bocciofila individuale libera [redacted] tutti, Trofeo Certifield. Martedì 14, ore 14, al bocciodromo: tradizionale gara bocciofila a coppie alla baraonda.

Giovedì 16, ore 21, al parco Robinson: concerto rock con «Scatola sonora». Sabato 18, ore 21, nel cortile [redacted] Municipio: serata [redacted] cabaret con «I tre moschettieri». Domenica 19, ore 14, in piazza Mazzini: tradizionale gara dei carretti [redacted] sfera, Trofeo Basilio. Domenica 19, ore 21, nel cortile del Palazzo comunale: la «Vija», programma di scenette [redacted] poesie: «Saut en sel cher», e canti [redacted] chierese [redacted] gruppo cabarettistico «Do.Mi.Do.».

Giovedì 23, ore 21, nel cortile del Municipio: «Il malato immaginario», di Molière, col gruppo «Teatro Asti», nella traduzione in piemontese. Sabato 25, ore 21, ancora nel cortile del palazzo comunale: serata di canti popolari di montagna con il Coro Arco Alpino. Domenica [redacted] ore 10, in piazza Gerbido: gara podistica per ragazzi «Chieri antica»; [redacted] 14, in piazzetta del Nuovo: ga[redacted] dei birilli per sole donne; ore 21, nel cortile del Municipio: concerto strumentale della banda S. Cecilia di Trofarello. Domenica [redacted] ottobre, ore 8 al parco Robinson: motoraduno.

m. c.

Settimo: ai ferri corti socialisti e comunisti

Motivo del contendere un assessorato da cedere al psdi In discussione anche le presidenze dell'Usl 28 e dell'azienda municipalizzata, ora guidata dai comunisti

Continua il braccio di ferro tra comunisti [redacted] socialisti nella giunta rossa di Settimo. Da quasi quattro mesi, approvato il bilancio '82, la vita amministrativa è praticamente paralizzata con le dimissioni dei quattro assessori socialisti (Giovanni Ossola, Erminio Villaschi, Rossello Arrotini e Angelo Federici) nelle mani del segretario del partito, Balbo.

Dimissioni non ufficiali perché la prassi vuole che si debbano presentare al sindaco che [redacted] concesso le deleghe, [redacted] ugualmente valide, sul piano pratico, perché i quattro hanno partecipato alle attività della giunta solo per l'ordinaria amministrazione.

Nelle ultime due sedute, però, [redacted] accaduto un fatto nuovo: i socialisti non si sono più presentati in giunta per la consueta riunione [redacted] mercoledì comunicando che avrebbero persistito nel loro atteggiamento «finché la situazione non si fosse sbloccata».

Che cosa vogliono i socialisti? E' presto detto: [redacted] revisione della politica amministrativa, soprattutto in materia urbanistica e della gestione del territorio, e l'ingresso in giunta del socialdemocratico Gaetano Bordieri, in lista d'attesa da oltre un anno.

Per queste ragioni [redacted] psi minaccia di passare all'opposizione se, come ha detto [redacted] Consiglio, entro settembre non sarà fatto assessore.

A complicare [redacted] cose c'è ora un'analoga richiesta del pdup che chiede un posto per il suo consigliere Giacinto Buttigliero. I socialisti hanno già risposto picche. «La giunta — dice [redacted] vicesindaco del psi, Ossola — dev'essere a tre [redacted]do i programmi stabiliti». I comunisti sembrano d'accordo; ma sul resto le divergenze tra i due partiti [redacted] sensibili, addirittura opposte sulla questione dell'ingresso [redacted] psdi.

A parole, pci e psi auspicano l'allargamento della maggioranza, ma quando si tratta [redacted] cedere un assessorato, i comunisti dicono che tocca al psi perché il problema riguarda l'area socialista, mentre per i socialisti il «sacrificio» spetta all'alleato più forte che detiene tutte [redacted] cariche più importanti.

Come finirà il braccio di ferro? I socialisti sono favorevoli alle dimissioni della giunta per provocare «un rimescolamento generale degli incarichi» non solo nel governo cittadino, ma anche in seno alla presidenza dell'Usl 28 e dell'Azienda municipalizzata, ora guidate entrambe da comunisti.

L'altra sera, il direttivo del psi si è riunito per esaminare la situazione [redacted] inviato al pci un pressante invito a riprendere al più presto le trattative che ora sono a livello di segreterie provinciali, visto che in sede locale l'accordo finora non c'è stato.

E' opinione generale che a fine mese Settimo avrà una nuova giunta a tre, guidata ancora dal comunista Tommaso Cravero. Difficile dire [redacted] chi toccherà lasciare [redacted] posto di assessore a Bordieri.

p. g.

[redacted] improvvisamente mancato

Augusto Cravino

[redacted] annunciano addolorati le sorelle e i nipoti. I funerali avranno luogo venerdì 10 settembre alle ore 8.30 nella cappella dell'ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 8 settembre 1982.

Improvvisamente è mancata

Margherita Carena ved. Martinelli

La piangono figlio, [redacted] nipotina. Funerali [redacted] 14,15, ospedale Molinette.
— Torino, 9 settembre 1982.

E' mancata a Torino, il 4 settembre 1982,

Teresita Perotti ved. Ferrari

A funerali avvenuti, secondo il [redacted]rio dell'estinta, [redacted] danno il doloroso [redacted]nuncio: [redacted] figlia Marisa, il figlio Diego con Annalisa e Silvia. Riposa in [redacted] nella [redacted] di famiglia in Nole Canavese. Un particolare ringraziamento al prof. Plinio Sillia per le affettuose cure e attenzioni riservatele. La messa di trigesima sarà celebrata domenica 3 ottobre 1982, alle [redacted] 10,30, [redacted] parrocchia [redacted] Nole Canavese.
— Torino, 9 settembre 1982

Guido e Mimi, Marco e Marialuisa Eva e famiglia sono affettuosamente vicini a Marisa, Diego e Annalisa e piangono con loro la cara

zia Teresita
— Torino, 9 settembre 1982.

Prende viva parte [redacted] dolore [redacted] cognata Lia [redacted] Petrino.

Ivaci e [redacted] Mazzucco sono vicini a Diego e Annalisa [redacted] loro dolore.

La S.r.l. [redacted] partecipa al dolore dell'ing. Diego Ferrari [redacted] la [redacted] della MADRE.

I Soci del Rotary Club Giaveno Val Sangone partecipano vivamente al dolore del socio ing. Diego Ferrari Perotti per la morte d[redacted]RE.

Affettuosamente partecipano gli amici
Enrico Rita Bocca
Elio Anna [redacted]
Italo Luciana Meroni
Elio [redacted] Pierre-Humbert
Alberto [redacted] Poggio

Ci ha lasciati

Clotilde Giustetti in Richetto

anni 80

La ricordano [redacted] affetto il marito Ernesto, i figli Emma ved. Lubatti, Valerio, Fulvio, i nipoti Luca e Alex, il fratello [redacted] e consorte, parenti tutti. Un ringraziamento particolare [redacted] dott. Franco Atzori e alla [redacted] signora Virginia. Si prega [redacted] non inviare fiori. Funerali in Orbassano [redacted] giovedì 9 settembre [redacted] chiesa parrocchiale.
— Orbassano, 8 settembre 1982

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Giacone

Lo annunciano la moglie [redacted] la figlia Renata [redacted] il marito Tonino Girotto, sorelle, fratello, nipoti, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Elvio Francone. I funerali avranno luogo [redacted] corr. ore 14,30 parrocchia Santa Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 [redacted] 1982

Le famiglie [redacted]o si uniscono al dolore per la perdita [redacted] caro FRANCO.

E' mancato all'affetto dei [redacted] cari

Claudio Baralis

m.m. degli alpini in pensione

Ne dà[redacted] il triste [redacted] la moglie Rosa, la figlia Bruna [redacted] e la piccola Alessandra, sorella, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo [redacted]nerdì 10 c. [redacted] 10,15 Ospedale Martini, via Tofane. Cappella interna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, [redacted] settembre [redacted]

I coniugi Cavallito partecipano al dolore [redacted] nipote Emiliano per [redacted] perdita del SUOCERO.

E' mancata

Vivina Brunetti ved. Barello

Lo annunciano il figlio Luigi la nuora Vittorina nipote Massimo, sorella, fratello, cognata parenti tutti. Benedizione [redacted]ma oggi [redacted] ore 14,15 ospedale Martini (largo Gottardo). Funerale [redacted] San Gillio ore 15,15.
— Torino, [redacted] settembre [redacted]

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Nicolao Goitre

Per espressa volontà dell'estinto ne [redacted] il doloroso annuncio a funerali avvenuti, la moglie Ada Mangiardi, i figli Aldo, Silvio con Tiziana, Carlo, [redacted] suocera, il fratello Enrico [redacted] Luciana e figli, zii, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. [redacted] spoglie [redacted] nella tomba di famiglia nel cimitero di Rivoli.
— Rivoli, [redacted] settembre 1982

Luigi e Aldo Mangiardi [redacted] famiglie partecipano al dolore della sorella Ada [redacted] la perdita del MARITO.

I cugini Geninatti partecipano al dolore.

Partecipano al dolore gli [redacted]:
Carlo Abbate
Ettore Bert e famiglia
Mario Bertano e famiglia
Luigi Pesaro
Bruno Valpreda
Pierino Calderoni
Domenico Eramo
Giorgio Cuttino e famiglia
Giuseppe Rossino e famiglia
Giuseppe Negro
Giacinto e Nicola Santoiemma
Francesco Riccardi
Cesare Rosso
Aldo e F[redacted] Ruggiero
Nella e Celestino Rocca
Tarsicio Caregilo
Giovanni Gagnor
Edoardo Peracca.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Luigina Assalto ved. Balma Poma

anni 60

L'annunciano la sorella Rina e famiglia, suocera, cognati, zia, figlioccie, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 10 corrente ore 15,30 dall'abitazione Strada Antica di Barbania 38. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— San Maurizio Canavese, 8 settembre [redacted]

Improvvisamente è mancato il

rag. Amedeo Scarpa

anni 38

Ne danno il triste annuncio [redacted] mamma e il papà, la sorella Ita con Franco, la sorella Isabella e il fratello Paolo. Si associano [redacted] dolore i tanti amici ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì pomeriggio partendo dall'ospedale Ame[redacted] di Savoia. La presente è partecipa[redacted] e ringraziamento.
— Torino, 8 settembre 1982

Gigliola Gili e mamma, Guido [redacted] e famiglia, commossi, partecipano sinceramente [redacted] dolore dei congiunti per l'immatura scomparsa del carissimo

rag. Amedeo Scarpa
— Torino, 8 settembre 1982.

Ezio e Giancarla Brero con i bimbi angosciati per la repentina fine del loro caro amico

rag. Amedeo Scarpa

ricorda[redacted] la [redacted] figura di uomo buono, sereno e partecipe delle altrui necessità.
— Torino, 8 settembre 1982.

Adolfo Del Pretis esprime la sua commozione per l'improvvisa scomparsa del

rag. Amedeo Scarpa
— Torino, 8 settembre 1982.

Silvio Garavoglia [redacted] e mamma partecipa al dolore per l'improvvisa scomparsa del caro PADRINO.

Munita dei conforti religiosi [redacted] tornata alla casa del Padre

Clotilde Cacherano d'Osasco

Rassegnati al volere di Dio ne danno l'annuncio la sorella Luisa e figli, la cognata Barberina e figli, la nipote Ema[redacted] e consorte [redacted] pronipoti tutti. I funerali avverranno a Osasco il giorno 9 settembre alle ore 17.
— Osasco, 8 settembre 1982

La Federazione Regionale Piemontese Confartigianato partecipa al lutto per la scomparsa dell'ex segretario

comm. Alfredo Poggio
— Torino, 8 settembre 1982.

La Alcan Alluminio Spa [redacted] parte al dolore di Paola per la perdita del padre

ing. Alberto Malinverni

[redacted] tanti anni [redacted] Dirigente della Società.
— Borgofranco, 8 settembre 1982.

Condomini ed inquilini [redacted] via Lamar[redacted] partecipano al dolore [redacted] la morte [redacted]

ing. Alberto Malinverni
— Torino, 8 settembre 1982

Paolo e Caterina De Falco con Antonio, Domenico e Claudia profondamente commossi partecipano al dolore della signora Venna, di Elena e Riccardo per l'immatura scomparsa del caro

Fiorenzo Ceria
— Napoli, 8 settembre 1982.

Profondamente addolorati Alessandro e Mimma Gibba sono affettuosamente vicini alla signora [redacted] per la [redacted] dell'amatissimo marito

dottor Carlo Corso
— Biella, 9 settembre 1982

Amici e colleghi della Fiat TTG SpA partecipano al dolore del geom. Luigi Corbani per l'improvvisa scomparsa del [redacted] caro papà

Angelo Corbani
— Torino, 8 settembre 1982.

Cristianamente è mancata

Elda Perassi Bosio

Lo an[redacted] il marito Giacomo, la figlia Danila, le sorelle, suoceri, cognati, parenti tutti. Un ringraziamento particola[redacted] al dottor Francesco Boglione, Ugo Priora e agli amici tutti per le [redacted] ed il conforto dato. Funerali venerdì 10 [redacted] 10,15 parrocchia Ss. Pietro e Paolo. Non fiori ma offerte alla Lega [redacted] per la lotta contro il cancro.
— Torino, 9 settembre 1982.

Federico piange [redacted] Danila [redacted] perse della sua MA[redacted]

Con grande affetto [redacted] vicini alla famiglia Bosio gli amici [redacted]. Alberto, Maria, Andrea, Mirko, [redacted] Andrea, Emanuele, Daniela, Luca, Valter, Rosi, Carlo, Corrado, Manuela, Licia, Paolo, Gabriella, Maria, [redacted]mo, Viviana, Francesco, Augusto, Fulvio, Marco, Nicoletta.

Mario e Pia Vitale partecipano [redacted] sincero cordoglio.

Presidente, Consiglio direttivo e Soci tutti del Bridge Club Torino partecipano al dolore per la scomparsa dell'amica e socia

Elda Bosio
— Torino, 8 settembre 1982

[redacted] Fenoglio Mariateresa Barale partecipano al dolore [redacted] Giac e Danila.

Partecipa Bruno Cervino.

Sono vicini a [redacted] e Danila gli Amici del [redacted]sera» con le famiglie Bocchetta, Bertola B., Bertola C., Burvini, Grosso, Panighetti, Pasquino, Trombetta.

Si uniscono gli amici Barboni, Bozzalo, Brunetti, Cane, Izzo, Lemaire, [redacted] Bello, Perasso, Pugno, Rovera, Tosa, Zoccola.

Si unisce Dilla De Michelis.

Affettuosamente partecipano ai [redacted] dei familiari [redacted] amiche Angelica, Dedè, Gabriella, Mabi, [redacted]vittoria, [redacted]ea, Mariuccia, Piera, Regina, Tina.

Partecipano [redacted] lutto Bottino, Della, Guazzi, Guzzetone, Tasca, Teumeur, Ubertallo, Visconti, Zini.

Olimpia, Ivo, Massimiliano ed [redacted]nuela ricordano [redacted] ac[redacted] rimpianto la cara [redacted] indimenticabile amica [redacted] esprimono ai familiari il loro [redacted] cordoglio.
— Torino, 9 settembre 1982.

Munito dei conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Ardizzone

Con profondo dolore lo comunicano la moglie Luisa, i figli Graziella, Paola, Gianni, Sonia e Giorgio, le nuore Annamaria Buccino e Giovanna Sartolini, il genero Aldo Selvaggi. I funerali avranno luogo il 9 settembre 1982 alle ore 11,45 nella chiesa di S. Benedetto. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Genova, 7 settembre 1982

La famiglia Grosso è affettuosamente vicina nel dolore alla famiglia Ardizzone.

Il giorno 8 settembre è mancato in Alba il

GEN. C. D'ARMATA DEGLI ALPINI

Carlo Vittorio Musso

di anni 86
Medaglia d'argento e bronzo
al valor militare
Tre Croci di guerra
Una promozione per merito di guerra
Cavaliere di Vittorio Veneto

L'annunciano i cugini Garbino Promis, Tua, [redacted] e Baggio. I funerali avranno luogo nel Duomo di Ceva, giovedì 9 corrente mese alle ore 15,30.
— Alba, 8 sette[redacted]

Mario [redacted] con Fulvio e Margherita ricordano affettuosamente il carissimo cugino **gen. Musso**

[redacted] e famiglia rimpiangono l'indimenticabile VITTORIO.

Nelle braccia di Dio misericordioso s'è adagiato

Pietro Francone

il giorno 8 corrente. Per sua volontà l'annunciano a funerali avvenuti la sorella Lidia, il fratello Mario dei Padri della Dottrina Cristiana, i parenti tutti [redacted] l'amico don Luigi.
— Torino, 9 settembre 1982.

Franca [redacted] con [redacted] e figli partecipano al dolore del[redacted] famiglia per la perdita del caro cugino

Amilcare Molinari Min
— Rocca, 9 settembre 1982

Ha chiuso cristianamente la sua vita terrena

Ester Friso vedova Biscaro

anni 88

L'annunciano, figli, genero, [redacted] nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 10, ore 9, via Caluso 32. Un particolare ringraziamento al dott. Gareu.
— Rivoli-Cascine Vica, 9 settembre 1982

E' mancato

Sergio Aimone

anni 84

Ex parrucchiere

L'annunciano [redacted] dolore i figli Antonio con Giuseppina, Lorenzo con Rosanna, Giuliana con Aldo ingegner Pautasso nipoti pronipoti cugini [redacted] tutti. Funerali in Volpiano venerdì 10 corrente [redacted] 9,30 nella cappella dell'ospedale Arnaud (via Roma). Dopo le esequie la salma proseguirà per Torino Cimitero Generale alle [redacted] 10,15. Un ringraziamento particolare alle suore e personale tutto dell'ospedale Arnaud. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Volpiano, 8 settembre 1982

La famiglia Pautasso si unisce al dolore [redacted] famiglia Aimone per la [redacted]sa di SERGIO.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Caligaris-Ivaldi e Marghe[redacted] Simoncini, profondamente commos[redacted] per la dimostrazione d'affetto tributata al loro carissimo

Mario

sentitamente ringraziano.
— Acqui Terme, 8 settembre 1982

Le famiglie [redacted] e Tuninetti nell'impossibilità [redacted] giungere a tutti singolarmente ringraziano commosse quanti hanno condiviso il loro dolore [redacted] la scomparsa del caro

Giorgio

[redacted] santa Messa [redacted] trigesima: sabato 25 settembre [redacted] 9,30, parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 8 settembre 1982

ANNIVERSARI

Un mese fa tornava serenamente a Dio

mamma Rossotti

Domani, venerdì, alle 18 nella chiesa di Gesù Nazareno, via Duchessa Jolanda 22, verrà celebrata [redacted] Messa in [redacted] suffragio. Il figlio Renzo unisce alla fervida preghiera [redacted] mamma, Francesca Gorretta Rossotti, il rimpianto accorato per il papà, Pippo, mancato in aprile.

1979 [redacted]

Luigi Volpe

Ogni giorno [redacted] pensiero. La Messa 10 settembre ore 18,15 nella chiesa S. Cuore di Maria.

1975 1982

Gianfranco De Lorenzis

Sempre ricordato.

1974 [redacted] 1982

Gallo G[redacted]

professore emerito
dell'Università di Torino

Sempre vivo il ricordo e il rimpianto

1981 [redacted]

[redacted] Migliavacca ved. De Lodi

La figlia Vincenzina con immutato profondo dolore ricorda il primo anniversario della cara mamma adorata tanto buona. S. Messe 10 settembre [redacted] 18,30 Drubiaglio (Avigliana); 11 settembre ore 18 Santa Barbara.

Il ragazzo è sempre tra vita e morte Non più una parola sulla pensionata

Con oltre il 50 per cento della superficie corporea piagato da ustioni di secondo e terzo grado, col grave rischio di un blocco renale, Alberto Vitale, anni, sospettato dalla polizia di essere il responsabile della morte di Palmira Stroppiana, morta bruciata nella sua soffitta di via Juvarra 20, lottando con la morte nel reparto grandi ustionati del Cto, senza avere ripreso conoscenza. Ieri pomeriggio padre e madre del ragazzo sono andati a trovare il figlio, disperati e increduli per quanto è successo.

«E' impossibile che Alberto abbia potuto ammazzare quella donna — *hanno detto ai cronisti* — è un ragazzo difficile, questo sì, ma può fatto del male in quel modo». *Per ora il ferito non è in grado di parlare, e solo lui potrebbe raccontare la verità sul tragico rogo. Tutta la storia rimane quindi oscura. Alberto Vitale, all'alba dell'altra mattina, è piombato in strada coi vestiti bruciacchiati, i capelli strinati, in grave stato di choc; è stato raccolto da un automobilista di passaggio che l'ha portato in questura. Durante il breve tragitto ha detto all'uomo che l'accompagnava la frase: «Ho fatto la più grossa stupidaggine della mia vita», frase che ha poi ripetuto agli agenti saliti sull'ambulanza che lo trasportava al Centro di via Zuretti.*

Più tardi nella mattinata, quando il funzionario della squadra mobile ha tentato di interrogarlo, non più in sé. Ora è piantonato all'ospedale, se non tornerà lucido la verità verrà a galla. L'unica cosa sicura è che la vecchia signora Stroppiana, cieca, anni, che viveva con la pensione minima, assistita dai vicini di casa dalla San Vincenzo, è morta in seguito alle ustioni riportate nell'incendio.

A sua volta il fuoco è stato originato da benzina, o cherosene, contenuto nelle due taniche da cinque litri, trovate nella soffitta. E siccome il pied-à-terre del ragazzo non è stato toccato dalle fiamme, mentre l'alloggio di Palmira Stroppiana è stato parzialmente carbonizzato, appare chiaro che Vitale era dentro la soffitta bruciata, sorpreso dall'incendio. Perché fosse là dentro e stato lui ad appiccare il fuoco rimane un mistero.

ALBERTO VITALE

Hotel Canelli: il giallo continua

Il delitto dell'albergo «Canelli», consumato domenica sera alle 23 con l'uccisione del proprietario Giuseppe Zarà, 34 anni, sembra destinato a restare irrisolto. La polizia, sino a questo momento, non è riuscita a trovare la pista giusta per arrivare al killer che in pochi secondi ha colpito un uomo alla tempia e poi è sparito nella notte. Nemmeno la circostanza che lo Zarà conoscesse, con tutta probabilità, il suo assassino (non ha minimamente reagito quando l'ha visto entrare) è d'aiuto alla squadra mobile torinese che conduce le indagini.

Gli investigatori hanno setacciato in questi giorni l'ambiente che Giuseppe Zarà frequentava e gli affari che aveva combinato in passato per tentare di trovare una traccia, tutto è stato inutile. Quasi nessun apporto sembra essere venuto all'inchiesta dalle testimonianze della moglie, Rosangela Scalabrino, 32 anni (in arte «Gilda» col quale vinse il festival di Sanremo nel '75), e fratello della vittima.

Familiari ed amici del morto, quando si sono trovati davanti ai funzionari della mobile, avrebbero tutti sostenuto di non riuscire ad immaginare neppure il perché un simile delitto. D'altra parte la polizia continua ad esser convinta che non può trattarsi di un assassinio accidentale un drogato o un ladruncolo. A parte il fatto che Giuseppe Zarà è stato colpito mentre aveva la cornetta del telefono in mano per fare o ricevere telefonata, non stava abbozzando alcuna reazione. Sia dalla cassa dell'albergo che dalle tasche della vittima non è sparita nemmeno una lira.

In realtà le origini dell'episodio vanno cercate «contatti» e affari che l'uomo può aver avuto in passato, magari personaggi del «milieu» o della mafia che possono aver frequentato il suo albergo.

Dc all'attacco per l'Usl 1-23

La dc attacca la maggioranza di sinistra per la gestione dell'Usl 1-23. L'accusa di capito in ritardo la necessità dello scorporo in 7-11 Usl, di non procedere nell'attuazione del decentramento, nella definizione delle competenze degli strumenti per attuarlo, avere nel comitato di gestione rappresentanti che molto spesso disertano le sedute.

I consiglieri Usl per la dc, Campolonghi, Eandi, Falletti, Nardullo Salerno, nel corso di conferenza stampa, hanno elencato serie «scompensi» nell'organizzazione nell'amministrazione.

Tutela prevenzione — «Nulla di fatto quasi» *dicono i democristiani.* «Si bada all'ordinaria amministrazione non programmi». *Esempi: la mancanza di interventi per i tossicodipendenti, dopo che lo stesso pci aveva chiesto e ottenuto la di una commissione di indagine sul funzionamento del servizio esistente; il controllo delle acque viene fatto dagli uffici Usl e da quelli Provincia: perché questo doppione?*

Amministrazione — «Si può certamente parlare di sprechi e di caos imputabili al coordinamento». *Per la dc, si ricorre eccessivamente alle procedure di urgenza, si ricorre troppo disinvoltamente trattativa privata (80 miliardi in no). In particolare si informa che il Comitato regionale controllo ha sospeso delibera, in attesa chiarimenti, per la ristrutturazione del 4° piano via San Secondo (dove si trovano gli uffici del presidente e del vice):* «In quale considerazione è tenuto il personale che per fare spazio al faraonico progetto finisce accatastato in altri uffici?».

Tra le altre trattative private viene segnalata quella avvenuta per le pulizie di parte dell'Ospedale San Giovanni: «C'è stato un quadruplicamento costi».

Ospedali — *nove mesi distanza — dicono i consiglieri dc — gli enti ospedalieri gestiscono ancora tutto direttamente. Le conseguenze: ospedali inflazionati personale e altri con organici carenti; difficoltà di pagamento dei fornitori; certi presidenti ospedalieri mantengono segreterie, auto e autista.*

La dc, fatte queste denunce, chiede che si apra un dibattito nella città sulla questione sanitaria.

«Non solo sui giornali — *afferma* — ma anche attraverso i quartieri, nel sindacato, nelle categorie professionali. Ognuno in quanto utente attuale e potenziale dei servizi sociosanitari, è coinvolto direttamente nel problema del funzionamento di tali servizi.

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
prandi
C.so Palestro 7 ang. via Juvarra - Torino - tel. 511.462
ASSORTIMENTO COMPLETI CERIMONIA
DONNA
NUOVI ARRIVI AUTUNNALI
solo pomeriggio

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
prandi
C.so Palestro 7 ang. Juvarra - Torino - tel. 511.462
arrivi limitati
ABITI UOMO PURA LANA
L. 99.000
solo pomeriggio

PUBBLICITARIA
NOVITA' PER LA SALUTE
CAMPI MAGNETICI PULSANTI. Si chiama RONEFOR TERAPIA
e rappresenta uno dei più recenti risultati della ricerca scientifica. E' una terapia integrativa di quelle tradizionali ed è sull'utilizzo di un grande campo magnetico pulsante, che stimola le cellule degli organismi viventi. Da qui l'estrema versatilità d'impiego della TERAPIA per curare diverse patologie e soprattutto per malattie extroreumatiche, artrosici vari.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al RONEFOR TERAPIA di via Vittorio Amedeo 21, TORINO, tel. 011/537.245-541.630, presso il quale il medico, particolarmente preparato all'applicazione di questo metodo di terapia, sottoporrà i clienti ad un'accurata visita.

JUMBO SPORT
CARMAGNOLA
SI TRASFERISCE IN PIAZZA ITALIA
La sede, su un'area di mq 500, sarà dotata di importanti innovazioni tecniche
Pareti di roccia e ghiaccio per prova materiali alpinistici nostra produzione
Laboratorio per montaggio sci, riparazioni, laminatura con controllo elettronico
Accordatura elettronica racchette tennis
Impianto televisivo interno per proiezioni sportive e didattico-sportive
DI TUTTO IL 1° AL 30 SCONTO
NEI VECCHI LOCALI DI VIA FOSSANO 6, A CARMAGNOLA
comunicaz. al Comune ai della Legge 80 del 16-3-80

L'OROLOGERIA
ASTRUA Srl
Via Roma n. 28 - 10121 TORINO
Tel. 510.834 - 518.421
Comunica alla spett.le clientela
IL CAMBIAMENTO DI GESTIONE

Problemi di parcheggio, di circolazione, di consumo benzina?
DOLZA
ti offre fino al 30/9 un ciclomotore Benelli a partire da L. 393.000 iva esclusa
Benelli
Via Gottardo 283, tel. 201.177

Oggi
l'agenda più giovane, più bella, più prestigiosa realizzata da
Nazareno Gabrielli
Sconti particolari per le aziende
Prenotazioni e vendite esclusivamente da
BOIDI
Via Polo 15 - TORINO -

DOVE? QUANDO? SEMPRE!
ABBRONZATISSIMI AL
"CENTRO SOLE"
Ultimissimi modelli, lettini Sontegra Caraibi 2000 a raggi U.V.A. lampade rapido.
Abbonamento Lire 100.000
Orario continuato dalle ore alle
Sabato chiuso.
Corso Rosselli 50.33.32 Torino

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ALLOGGETTO vuoto centralissimo [redacted] via Po, [redacted], cucina, bagno, 39 milioni [redacted] mila. Tel. 758.863

ALLOGGIO libero, [redacted] Agnelli, signorile, 3 ca[redacted], tinello, cucinotto, servizi, privato, v[redacted], 106 milioni Tel. [redacted]

ALLOGGIO vuoto recente pressi via Tunisi 2 camere tinello cucinino bagno, [redacted] milioni [redacted] mutuo. Tel. 758 863.

APPARTAMENTO signorile via M. Vittoria salone 3 camere cucina servizi mq 195 [redacted] lo 225 milioni. Austa 596.807 - 597.774.

AVIGLIANA a mt [redacted] stazione in palazzina signorile alloggio mq 70 ampio garage e cantina rifinitissimo. Terraserena. Tel. 938.673 - 931.1995.

BARRIERA Milano (via Mercadente) vuoto recente, camera, tinello, cucinino, bagno; termo ascensore, 43 milioni 500 mila. Dilazionabili. Tel. 758.[redacted].

BORGARO libero, spazioso, recente, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, termo ascensore, 87 milioni [redacted] mila. Vende Centroedile 530.163.

BORGATA Paradiso libero casa 1972 spazioso, 2 camere, tinello, cucinino, mq 94, piano [redacted], box, auto. Tel. 781.073.

BORGATA Paradiso, libero, prestigioso, in villa salone, 4 camere, cucina, servizi, box, giardi[redacted] C.V.I. Tel. 383.570.

BORGO Vittoria via Vittoria angolo Vibò alloggio 4° piano camera tinello cucinotta servizi vuoto 55 milioni. Austa 596.807 - 597.774.

BRIONE (Almignano) villa uni-bifamigliare 200 mq alloggio 1300 mq terreno giardino frutteto box. Tecnimmobil [redacted]1.073

[redacted] strada Piossasco camera tinello cucinino servizi casa [redacted] 1972 prezzo affare 28 milioni [redacted] mila [redacted] box. Gabetti 57.67.

CASABIANCA libero corso Cincinnato saloncino due camere cucinino servizi al piano attico, L. 76 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero subito Lungo Dora Napoli alloggio di camera cucina servizio L. 22 milioni dilazionati. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero [redacted] Grugliasco recente spazioso due camere tinello cucinino servizi, L. 72 milioni. Tel. 531 008.

CASABIANCA libero ristrutturato a Venaria camera tinello cucinino servizi L. 36 milioni. Forti dilazioni. Tel. 531.310

CASABIANCA libero ristrutturato zona piazza Statuto due camere tinello cucinino biservizi. L. 55 milioni. Tel. 531.008

CASABIANCA libero Mirafiori ottimo camera tinello cucinino servizi prezzo affare. Forti dilazioni. Tel. 531 310.

CASABIANCA libero adiacente corso Toscana recente camera tinello cucinotto servizi piano alto 50 milioni. Tel. 531 310.

CASABIANCA libero Cascine Vica grandioso signorile due camere tinello cucinino servizi prezzo occasione. Tel. 531 310.

CASABIANCA libero Grugliasco viale Gramsci grandioso camera tinello cucinino servizi L. 45 milioni. Tel. 531 008

CASABIANCA libero centrale in singolare casa d'epoca quattro camere cucina servizi 65 milioni, dilazioni. Tel. 531 008.

CASABIANCA signorile spazioso occupato a Santena due camere tinello cucinino servizi box L. 53 milioni. Tel. 531 310

CASABIANCA 531 310 libero zona Mirafiori due camere tinello cucinino servizi 68 milioni meno 13 milioni di mutuo

CASABIANCA 531.310 libera Rivoli casa d'epoca con giardino servizi riscaldamento. Mq 340. L. 172 milioni dilazionati

CASABIANCA 531.008 libero attico di due camere cucina bagno ampio terrazzo zona corso Vercelli 37 milioni dilazioni

[redacted] 531.310 libera subito monocamera arredata adiacente corso Valdocco 10 milioni minimo contante 1 milione

CASALEGNO A 57 milioni suffici[redacted] in contanti, via De Canal (Mirafiori nord), libero mq 150, salone, 3 camere, cucina, biservizi, cantina, box auto, giardino condominiale. Tel. 8398.444.

CASALEGNO B 14 milioni sufficienti in contanti, via S. Antonio (Pozzo Strada), libero, camera, cucina, bagno. Tel. 8398 444.

CASALEGNO B 27 milioni sufficienti in contanti, Cascine Vica, libero, recente, 2 camere, cucina, bagno. Tel. 8398.444.

CASALEGNO B 27 milioni sufficienti in contanti Borgaro (To), libero, recente, 3 camere, cucina, biservizi. Tel. 8398 444.

CASALEGNO B 56 milioni sufficienti in contanti, corso De Gasperi, libero, salone, 3 camere, cucina, biservizi. Tel. 8398 444.

CASALEGNO B 9 milioni sufficienti in contanti, Cascine Vica (To), camera, tinello, cucinotta, bagno, cantina. Tel. 8398 444.

CASALEGNO Z 24 milioni sufficienti in contanti, Bruino, libero, recente, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ampio terrazzo, cantina, box auto, giardino condominiale. Tel. 8398 444.

CASAMERCATO A 650.3805 vende libero alloggio in via Amari (Mirafiori) di 2 camere tinello cucinino servizi. Zona commerciale, mq 70 circa. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO A 650.[redacted] vende libero in via Po alloggio di salone 2 camere cucina e servizi. Ristrutturato mq 110 circa. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO B 650.3805 liberi 1-2-3 [redacted] tinello, casa semirecente quasi centrale. Possibilità di dilazioni

CASAMERCATO C 650.3805 libera casetta indipendente Grugliasco bifamigliare 170 mq abitabili. Giardino box doppio

CASA[redacted] D 650.3805 libero corso Mar[redacted] in via di ristrutturazione 4 camere cucina bagno. Permute

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Rubino (Centro Europa) salone 2 camere pranzo 2 servizi. Dilazioni. Permute

CASAMERCATO E 650.3805 villa libera Mappano [redacted] tinello cucinino 3 servizi box auto. Dilazioni. Permute

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Vivaldi recente 4 camere tinello cucinino 2 servizi. Dilazioni. Permute

CASAMERCATO E [redacted] 3805 libero via Cap[redacted] (Barriera Milano) salone 4 camere cucina 2 servizi. Dilazioni, permute

CASAMERCATO E 650.3805 via Principe Amedeo (Centro) 7 camere cucina terrazzo di 20 mq. Facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO E [redacted] via L[redacted] (Madonna Campagna) [redacted] camere cucina bagno lire [redacted] milioni rateabili

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Maroncelli (piazza Bengasi) camera cucina abitabile servizi

CASAMERCATO E 650.3805 liberi e occupati stessa casa via Cossila (Vanchiglia) monolocali e camera cucina servizi

CASAMERCATO E 650.3805 libero Moncalieri via Montebianco 2 camere tinello cucinino servizi 90 mq circa. Dilazioni.

CASAMERCATO E [redacted] via Baretti (Centro) camere cucina abitabile [redacted]. Lire 6 milioni dilazionabili

CASAMERCATO Z 650.3805 vende libero in Nichelino via Marconi 2 [redacted] tinello cucinino servizi mq 80 [redacted] 2 balconi. Riscaldamento centrale. Facilitazioni di pagamento.

TERREMOTO DEI PREZZI

[redacted] VENEZIANI 420.000

[redacted] VASTO ASSORTIMENTO 465.000

SALOTTO [redacted] IN PINO [redacted] 750.000

[redacted] BAROCCO 5 PEZZI 750.000

CAMERA LETTO [redacted] 1.850.000

DIVANO LETTO 150.000

POLTRONA LETTO 150.000

[redacted] 450.000

[redacted] INTAGLIATO A MANO 3.650.000

CUCINE COMPONIBILI COMPLETE IN MASSELLO DI ROVERE 1.850.000

SALOTTO ANGOLARE 320.000

[redacted] 2 [redacted] 380.000

IL [redacted] DI TUTTO!

TUTTOCUCINE
VIA S. DONATO, 74

TUTTOMOBILI
PREZZI IMBATTIBILI

La più grande esposizione con 4999 articoli

SEDE:
VIA PINELLI 57
(angolo via Galvani 22)

FILIALI
VIA P. COSSA 15
con 1999 articoli

VIA M. CRISTINA 22
con 999 articoli

TAVOLINI [redacted] CRISTALLO 50.000

[redacted] COMPLETO TAVOLO E [redacted] 750.000

DIVANI [redacted] STOFFA MATRIMONIALI 250.000

[redacted] ORTOPEDICO 100.000

[redacted] FINTA PELLE 260.000

MATERASSO A MOLLE 30.000

SALOTTO PELLE 990.000

SEDIE IMPAGLIATE 20.000

CUCINE COMPONIBILI COMPLETE IN MASSELLO DI ROVERE 1.850.000

[redacted] MATRIM. IN PINO [redacted] 750.000

LETTO OTTONE 380.000

PREZZI [redacted]

[redacted] A MANO [redacted] CAPITONE' 1.380.000

SALOTTO ULTRA [redacted] 2.400.000

[redacted]

GAS 180.000

FRIGO 230.000

[redacted]

DOVE TUTTO COSTA MENO

CASAMERCATO Z 650.3805 [redacted] libero alloggio in piazza Statuto di saloncino camera cucinino servizi. Stabile e alloggio signorile molto luminoso mq 60 circa. Dilazioni

CASA-NOVA adiacente piazza Statuto libero subito, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. L. [redacted] milioni dilazionabili. Tel. 889.016.

CASCINE Vica libero [redacted] appartamento di due camere cucina abitabile [redacted] cantina [redacted]. 505.917 Grimaldi.

CASELLE alloggio libero recente salone, cu[redacted] [redacted] camere, bagno, mansarda, [redacted] doppio giardino privato. Tel. [redacted]

CASETTA [redacted] libera [redacted], cucina bagno, tavernetta, cantina, giardino, vicino piazza Bengasi. L. 150 milioni. Tel. 645.467.

CENTRALISSIMI signorili alloggi in casa prestigiosa varie metrature anche piani alti vendesi. Tel. 642.101.

CENTRALISSIMO pressi piazza Castello libero 2 camere [redacted] bagno 38 milioni 800 mila dilazionabili. Centroedile tel. 532.409.

CENTRO liberi alloggi [redacted] 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 38 milioni finanziamento dilazioni. Tel. 510.801 ufficio.

CHIVASSO appartamento [redacted] recente [redacted] camere cucina [redacted] L. [redacted] milioni dilazionabili. [redacted] Tel. Grimaldi 911.3686

CHIVASSO appartamento libero recente di [redacted] cucina 2 camere servizi L. 65 milioni dilazionabili. Tel. Grimaldi 911.3686.

CITTADELLA A 519 260 vende o [redacted] libero via Savigliano spazioso camera [redacted] cottura bagno 27 milioni dilazioni

CITTADELLA B 532 170 vende o permuta libero corso Racconigi ampio 2 camere tinello cucinino bagno 57 milioni dilazioni.

CITTADELLA C 519 260 vende li[redacted] adiacenze [redacted] Vittorio monolocali [redacted] ristrutturare stessa casa ottimi [redacted] investimento.

CITTADELLA [redacted] 532.170 vende libero [redacted] Regina 2° pi[redacted] cucina servizi 17 milioni 500 mila dilazionabili

CITTADELLA E 519.260 vende o permuta libero via Mazzini 2 camere cucina [redacted] ris[redacted] cantina 32 milioni dilazionabili.

CITTADELLA F 532.170 vende o permuta libero corso Brescia [redacted] camere tinello cucinino bagno 2 cantine 45 milioni dilazioni

CITTADELLA [redacted] 519.260 vende o permuta libero ad Avigliana (pressi lago) in villa trifamiliare 2 camere cucina bagno [redacted] box [redacted] milioni dilazionabili.

COLLE della Maddalena, alloggio in complesso residenziale, mq 175 più mq [redacted] balconi, composto da 5 ca[redacted], cucina, soggiorno, tripli servizi, eventualmente divisibile. L. 150 milioni. G.E.A. 519.939 - 541.[redacted]

COLLEGNO [redacted] nuovo [redacted] alto 2 camere tinello cu[redacted] bagno [redacted] cantina volendo box L. 67 milioni. Tel. [redacted].

COLLEGNO libero [redacted] camere cucinotta [redacted] zio e box [redacted] milioni 800 mila dilazionabili vende Serim Rivoli [redacted] 958.7295

COM.FAI A vende c. Principe Eugenio appartamenti signorili, liberi e occupati: 2-3 camere tinello cucinino bagno, salone 4 camere cucina doppi [redacted], stessa [redacted]. Mutuo fondiario e dilazioni. Tel. 548.123.

[redacted] frazione [redacted] Bertholler stabile 1-2-3 [redacted], cucina, servizi interni. Prezzi a partire da L. 14 milioni. Tel. [redacted] 123.

COM.FAI vende [redacted] corso Re Umberto - Stati Uniti [redacted] alta [redacted]: salone studio pranzo salotto ampia cucina [redacted] 4 bagni [redacted] soppalco di [redacted] vani con servizio, posto [redacted]. Mutuo. Telefonare 548 123.

COM.FAI vende libero zona corso Montecucco [redacted]: salone, 2 camere, cucina doppi servizi più mansarda soprastante mq [redacted] auto. Mutuo e dilazioni. Telefonare 548.123

COM.FAI vende c. Agnelli stessa casa signorili appartamenti: 1-2-3-4 camere, tinello, cucinino, bagno, box. Dilazioni. Tel. 548.123

COM.FAI vende libero adiacenze c. Grosseto camera cucina bagno cantina, 4 sole L. 38 milioni. Dilazioni. Tel. [redacted].123

COM.FAI vende libero Porta Nuova [redacted], cucina, servizio interno, L. 35 milioni. Dilazioni. Telefonare [redacted] 123.

COM.FAI Z vende libero corso Peschiera-Trapani [redacted] camere, tinello, cucinino, bagno, [redacted]. Tel. [redacted].123

COMPLESSO residenziale zona Gassino comodissima vendesi ville uni-bifamiliari nuove. Convenientissimo. Tel. 642.101

CONSULEDILE [redacted] vende [redacted] Cossila 21 (corso Belgio) 1-2 ca[redacted] abbinabili da 12 milioni 500 mila. Pagamento agevolato da rate a 24 mesi senza interessi.

CONSULEDILE 533.322 vende in recentissima palazzina corso Moncalieri [redacted], 2 camere tinello cucinino bagno da 57 milioni, 3 camere cucina bagno 69 milioni.

CORSO Agnelli libero subito [redacted] camere tinello [redacted] termo bagno [redacted] 60 milioni facilitati vende Selim 487.741

CORSO Cosenza vendesi alloggio signorile [redacted] lin[redacted] servizi a L. 30 milioni. Tel. 351.332

CORSO IV Novembre via Veruzzza 2° piano 3 camere cucina servizi [redacted] 95 milioni. Austa 596.807 - 597.774.

CORSO Maroncelli alloggio 2° piano 2 [redacted] e cucina spazioso servizio [redacted] 65 milioni. Ausia 596.807 - 597.774.

CORSO Orbassano vendesi, occupato, alloggio di 2 camere, tinello, cucinino e servizi. Affare G.E.A. 519.939 - 541.484.

CORSO Potenza adiacente libero recente, spazioso, 2 camere, tinello, cucinotta, servizi. Centro Immobiliare 696.6415.

CORSO Sebastopoli libero recente, piano alto, saloncino camera tinello servizi. Telefonare Studio Latina. [redacted].

CORSO Siracusa libero signorile, 3 camere, soggiorno, cucinotta, ingresso, doppi servizi, ripostiglio, cantina, box, grande terrazzo, mutuo, facilitazioni. Oriab Immobiliare vende Tel. 540.220

CORSO Turati ottimo 2° piano biingressi biservizi 4 camere cucina cantina termo ascensore 3 balconi 120 mq compreso mutuo 97 milioni. Occupato Grimaldi 595.262.

CROCETTA libero in casa d'epoca, soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, uso abitazione o studio, prezzo affare. Tel. 641.636.

ESIM [redacted] A libero corso Montecucco, panoramico, recentissimo, ampio salone, 3 camere, cucina, biservizi, doppi ingressi, box per 2 auto: [redacted] permute. Tel. 512 012.

ESIM
libero corso G. Agnelli piano alto [redacted] camera tinello cucinino servizi cantina soffitta, mutuo, [redacted]. Tel. 512.012.

ESIM
libero pressi corso Montevecchio piano [redacted] soggiorno [redacted] camere cucina servizi, dilazioni, permute. Tel. 512.012.

ESIM
libero pressi via [redacted] da Brescia, [redacted] camere tinello cucinino [redacted] posto auto e [redacted] L. 73 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

[redacted]
libero, S. Paolo, pressi p.zza Sabotino, 2 camere, cucina, b[redacted]no ristrutturato. Tel. 512.012.

ESIM
libero, via Boston, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi a L. 79 milioni. Dilazionabili permute. Tel. 512.012.

ESIM
libero, Viberti, panoramico, recentissimo, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, [redacted]: Mutuo dilazioni permute. Tel. 512.012

ESIM
[redacted]ione libero Mirafiori camera tinello cucinino servizi L. [redacted] milioni dilazionabili. Tel. 512.012

ESIM
[redacted] libero Mirafiori, [redacted], tinello, cucinino, [redacted]. L. 42 milioni, dilazionabili. Tel. 512.012

ESIM **ESIM Z** libero panoramico zona Mirafiori, recente signorile ampio salone 3 camere cucina tripli servizi doppi ingressi box per 3 auto, dilazioni, permute. Tel. 512.012.

EUROCASE . 545.642 libero via Pozzo Strada camera tinello cucinino piano alto, spaziosissimo. Facilitazioni pagamento.

EUROCASE . 546.748 libero [redacted] via Passo Buole 2 camere tinello cucinino, 75 mq. 48 milioni dilazionabili.

EUROCASE 556.387 libero Moncalieri (via Montebianco) camera tinello cucinino servizi [redacted] recente terrazzo termo ascensore 45 milioni dilazionabili.

EUROCASE A 547.470 libero via Filadelfia signorile due ca[redacted] cucinotta servizi stabile recente termo ascensore piano alto. Facilitazioni.

EUROCASE B 513.725 libero [redacted] Ferrucci piano secondo termo ascensore due camere cucina servizi, [redacted] milioni dilazionabili.

[redacted] C 513.748 libero corso Trapani (S. Paolo) [redacted] cucina servizi termo ascensore. Facilitazioni pagamento.

EUROCASE D 547.470 libero S. Rita, ristrutturato, due camere cucina servizi, luminoso, [redacted] prezzo, facilitazioni pagamento

EUROEDILE fraziona stabile d'epoca adiacente via Cibrario all[redacted] di varie dimensioni prezzi da L. 7 milioni [redacted] 746.096.

EUROEDILE vende vero affare adiacente Lungo Po Antonelli alloggio [redacted] al piano rialzato di 2 [redacted] tinello cucinino bagno e posto auto nel cortile a L. [redacted] milioni. Telefonare 746 096

EUROEDILE vende a Cascine Vica libero piano alto recentissimo alloggio 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende v. Lessona alloggio com[redacted] di 3 camere cucinotta bagno 5° p. no ascensore a L. 37 milioni. Tel. 746.096

EUROEDILE vende Borgo Vittoria alloggi recenti composti da 2 camere tinello cucinino bagno piano alto no ascensore. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende adiacente via Ventimiglia alloggi in casa d'epoca di 3 camere servizi da L. [redacted] milioni 500 mila. Tel. 746.[redacted].

FAILLA & BERTINETTO tel. 741.2874 [redacted] Matteotti ampio appartamento [redacted] camere [redacted]cina servizi termo ascensore L. 77 milioni.

FAILLA & BERTINETTO libero Pozzo Strada bilocale con [redacted] ripostiglio 2 balconi termo centrale [redacted] milioni. Tel. 741 2874.

FAILLA [redacted] BERTINETTO ottimo affare via De Sanctis recente [redacted] tinello cucinino bagno 6° piano L. [redacted] milioni [redacted] 15 milioni dilazionati. [redacted]. 741 [redacted].

FAILLA & [redacted] libero S. Rita signo[redacted] salone 3 camere cucina bagno casa recente [redacted] 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO libero via Maria Vittoria 2 camere cucina servizi piano alto termo ascensore L. 45 milioni. Tel. 741.2874.

FAILLA [redacted] BERTINETTO libero corso Belgio spazioso camera tinello cucinino servizi termo ascensore L. [redacted] milioni. Tel. 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO libero via Pietro Cossa attico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 76 milioni. Tel. 741.2874.

FIMINTER spa [redacted] Centro via Gioberti [redacted]-à-terre di camera [redacted] soppalco cucinotta bagno L. 28 milioni. Tel. 695.7121

FIMINTER

FIMINTER SpA libero c.so Re Umberto in stabile signorile prestigioso appartamento di salone 3 [redacted] cucina tinello biservizi biingressi adatto uso ufficio dilazioni. Tel. 695.7121

FIMINTER SpA libera collina [redacted] Mauro villa [redacted] residenziale composto di salone 3 camere cucina biservizi lavanderia giardino di 2500 mq dilazioni. Tel. 695.7121.

FIMINTER SpA libero S. Paolo via Isonzo appartamento luminoso di [redacted] camere tinello cucinino servizi ingresso L. 52 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121

FIMINTER SpA liberi stessa casa Centro Europa appartamenti signorili di soggiorno 3 camere cucina servizi ingresso piano alto volendo box auto mutuo dilazioni. T. 696.7121.

FIMINTER SpA libero via Onorato Vigliani attico panoramico di salone 3 camere cucina biservizi biingressi ampio terrazzo mutuo dilazioni. Telefonare 696.7121

FIMINTER [redacted] libero [redacted]. Rita via Barletta luminoso appartamento di soggiorno 3 camere cucina biservizi ripostiglio cantina termoascensore mutuo dilazioni. Tel. 696.7121.

[redacted]A libero S. Paolo via Staffarda appartamento di 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 48 milioni dilazioni. Tel. 696 7121

FIMINTER SpA libero c.so Lecce appartamento di camera tinello angolo cottura servizi ingresso L. 38 milioni dilazioni Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa, libero, via O. Vigliani, attico panoramico di salone, 3 [redacted], cucina, biservizi, biingressi, mutuo. Tel. [redacted].7121

FIMINTER [redacted], libero, S. Paolo, via Isonzo, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ingresso, L. 52 milioni 500 mila, dilazioni. Tel. 696.7121.

[redacted] Spa, libero, via Montevideo, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, [redacted] L. 80 milioni, dilazioni. Tel. 696.7121

FIMINTER Spa, libero S. Paolo, [redacted] piazza Sabotino, 2 camere, tinello, cucinino, [redacted], L. 48 milioni, dilazioni. Tel. 696 7121

FIMINTER [redacted], libero, [redacted]. Rita, appartamento di 4 c[redacted], cucina, biservizi, ripostiglio, termoascensore, mutuo. Tel. 695.7121.

FRANCIA adiacente piazza Rivoli libero ristrutturato 2 [redacted] cucina servizi dilazioni. Centro Immobiliare 696.6415.

FURBATTO [redacted] vende alloggio libero in palazzo d'epoca via A. Albertina fronte [redacted] mq. [redacted], volendo divisibile.

FURBATTO 540.909 vende in stabile signorile alloggio libero via Paolini [redacted] Adriano salone camera tinello servizi

FURBATTO [redacted] 566 vende alloggio libero in stabile recente [redacted] Bramante piazza Carducci 2 camere tinello servizi.

FURBATTO 544.566 vende alloggio luminoso in stabile decoroso corso Regina (via Livorno) 2 camere tinello servizi.

FURBATTO 544.566 [redacted] alloggio libero in stabile decoroso via [redacted]. Borsi (corso Toscana) camera tinello servizi.

FURBATTO [redacted] 566 vende in [redacted] via Revello (corso Peschiera) alloggi locali 1-2 camere cucina servizi.

FURBATTO 544.566 vende in stabile prestigioso corso Vittorio (monumento) alloggio libero salone 5 camere 3 servizi.

GABETTI 57.67 vende libero [redacted] via [redacted]retti una camera tinello cucinino servizio cantina 26 milioni dilazionabili

GABETTI 5767 vende centrale via della Rosine due camere cucina servizio 13 milioni 500 mila dilazionabili.

[redacted] 57.67 vende adiacente corso Regina via Don Bosco recente spazioso [redacted] camere tinello cucinino bagno cantina.

GABETTI [redacted].67 vende Parella via Gianfrancesco Re termo ascensore tre camere cucina ingresso bagno cantina 39 milioni.

GABETTI 57.67 vende [redacted] piazza [redacted]gora [redacted] Montenovegno [redacted] camere tinello cucinino bagno ripostiglio 39 milioni.

GABETTI 57.67 vende [redacted] Issiglio adiacente corso Peschiera 11° piano due camere cucina ingresso servizio 28 milioni [redacted] mila: mutuo.

GABETTI 57.[redacted] corso Umbria [redacted] Caserta [redacted] 3° piano 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio cantina.

GABETTI 57.67 vende [redacted] za Bernini via Barbaro [redacted] camere cucina ingresso bagno cantina, con mutuo.

(continua)

CHE COSA NON FUNZIONA NELLE NOSTRE FORZE ARMATE

ASSALTO!

La sicurezza delle caserme La strategia dei terroristi

Il dibattito sulla sicu- delle caserme rischia d'imboccare una strada astratta, verbosa, destinata ad aumentare la confusione, a tutto vantaggio della lotta contro lo Stato. Occorre quindi compiere ogni sforzo per riportarlo sul terreno della realtà.

Una prima considerazione s'impone. Anzitutto occorre distinguere tra «caserme» (e depositi di armi arcaiche: pistole, fucili, mitra) e installazioni militari di alta potenzialità (compresi i centri operativi dotati di armamenti tecnologicamente avanzati). Bersaglio degli assalti brigatisti sono, per ora, le «caserme», cioè i «contenitori» soldati di leva: obiettivo militarmente «basso», di grande risonanza. Le caserme — va ricordato — attualmente sono disseminate nel tessuto stesso delle città, secondo una distribuzione che non risponde più alla loro originaria istallazione.

Le caserme nelle quali ancor oggi sono stipati uomini risalgono in gran parte al Sette-Ottocento, quando edificate a ridosso delle vecchie cinta di mura, con immediato retroterra difensivo delle città a presidio dell'ordine pubblico. La rapidissima evoluzione dell'arte della guerra nell'ultimo secolo ha reso del tutto inefficace la collocazione delle caserme nella ubicazione tradizionale, se quale centro base di acquartieramento, cioè come «dormitorio» per i soldati.

Nessuna delle sarebbe più in grado di svolgere la funzione per la quale era sorta: di protezione della città e di tutela del suo ordine interno. Le caserme sono rimaste prigioniere dello sviluppo urbano, che nell'ultimo quarantennio ha tenuto conto di tutto tranne che delle esigenze di un'eventuale difesa militare delle città. E' esistita — sia pure in ritardo — strategia urbanistica per definire in concreto nuovo rapporto tra fabbrica e città. Non invece mai stato posto in atto un vero ripensamento della funzione della caserma nella realtà socio-economica nuova. Questione soldi, si dirà. Certo, anche — e soprattutto — ritardo culturale, di mancanza previsione politica e di sottovalutazione del ruolo che la caserma sarebbe potuta tornare avere, se quale strumento di difesa e offesa almeno qualche potenziale bersaglio di movimenti di guerriglia.

Né la situazione è mutata quando — anche posizioni molto autorevoli — si cominciò a dire che lo Stato era in guerra contro le Brigate e le altre organizzazioni criminali con etichette politiche, mentre sarebbe stato lecito attendersi che proprio chi per dettato costituzionale è capo delle forze armate, oltre ad annunciare «stato di guerra», fornisse precise indicazioni sulle difese da assumere e sulle conseguenti misure politiche e finanziarie.

1877: TENENTE GRANATIERI

Il dibattito rischia di diventare astratto Occorre riportarlo alla realtà delle cose

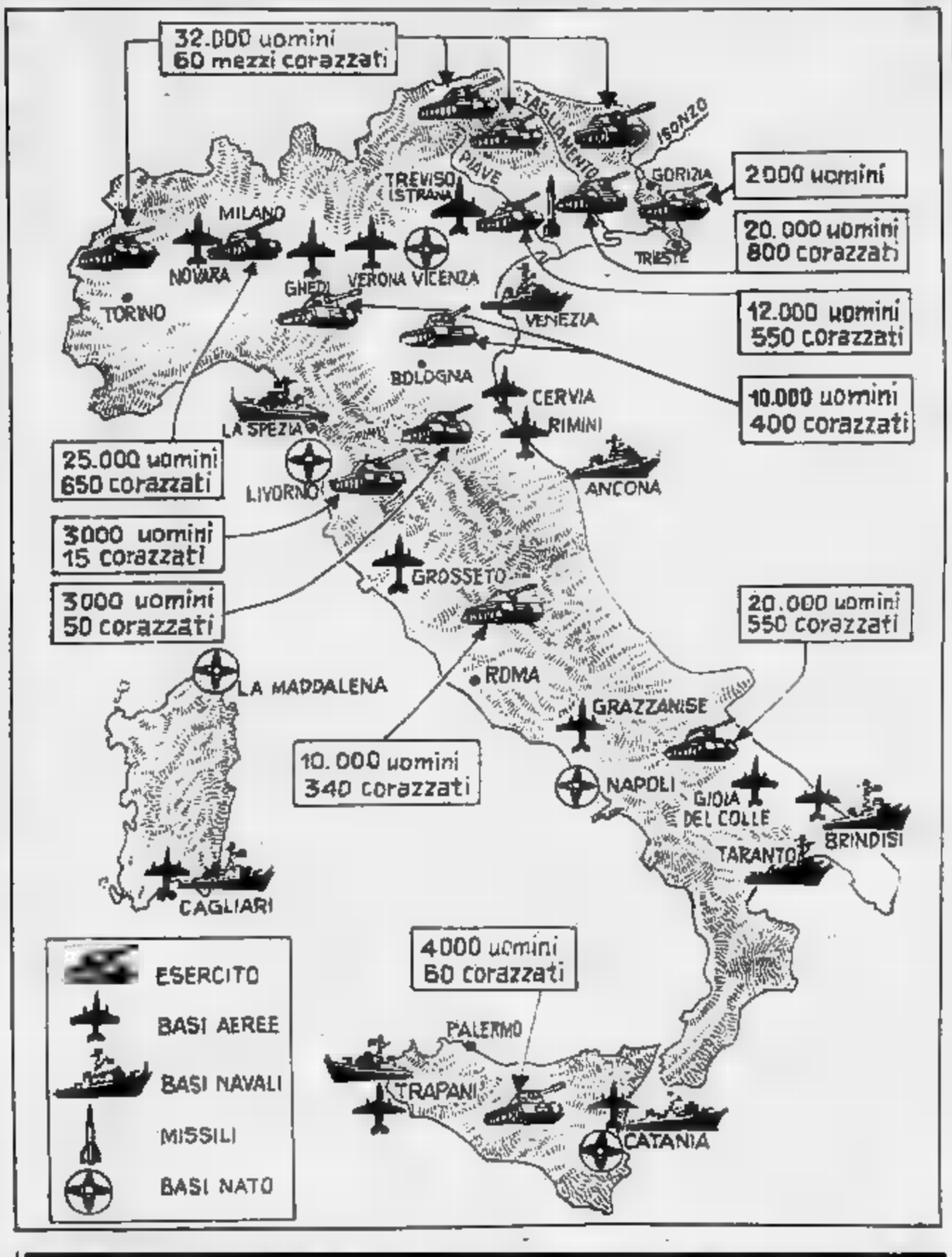
SERGENTE DEL 12° REGGI- SALUZZO NEL

Nel Quattro-Cinquecento, quando il Comune medievale saturò gli spazi racchiusi vecchie cinte murarie il palazzo signorile rimase prigioniero delle attività commerciali e urbane, il grosso delle forze militari venne richiamato dal centro abitato in cittadelle fortificate, in posizione dominante, spesso addirittura al di fuori della città. A sua tutela rimasero invece normali servizi di difesa dell'ordine, di gendarmeria. Da quel momento, il sistema dette per scontato che qualche presidio urbano potesse essere vittima di attacchi. Ma il grosso della forza comunque al sicuro, pronto a intervenire in caso di minaccia. Perciò per secoli nessun movimento insurrezionale ebbe significativi successi in Europa. La monarchia di Luigi XVI, in Francia, crollò proprio perché prese paura della conquista popolare di una vecchia, indimenticata prigione.

In termini attuali, agli attacchi terroristici bersagli militari quindi risposto sulla scorta dell'esperienza storica, in tre modi concatenati. Anzitutto accompagnando le parole coi fatti (cioè la dichiarazione di uno «stato di guerra» con misure difensive-offensive di sicura efficacia); in secondo luogo trasferendo dal groviglio urbano a sedi di assoluta sicurezza ciò che, in uomini materiali, effettivamente conta per la sicurezza del Paese; in terzo luogo con un mutamento di mentalità: e cioè rifiutando di confondere lo scoppio di un petardo con conflagrazione atomica, evitando quindi di spacciare l'attacco a convoglio militare come una sorta di Caporetto dell'Italia repubblicana. Questo era già il vizio della monarchia che trasformò la scaramuccia di Custoza in sconfitta pesata per mezzo secolo sulla coscienza nazionale. Come la rapina a una banca non la fine del sistema bancario, come il deragliamento di un treno significa la liquidazione del sistema ferroviario, così l'attacco a un convoglio militare, con armi arcaiche, è niente più che fatto criminoso, grave ma tale da dover gettare nel panico cinquantasette milioni di persone.

Si ha l'impressione, invece, che a episodi del genere — ben lontani dal mettere in discussione sicurezza generale del Paese — si replichi in termini enfatici, eccessivi, allarmistici: senza poi prendere le poche essenziali misure veramente efficaci e, soprattutto, senza che si formi davvero quella mentalità nuova che è richiesta da Paese che da parecchi anni dichiarò in guerra con la criminalità politica.

A.



INTERVISTA ALL'ONOREVOLE BIONDI

Un esercito di routine

«Dobbiamo constatare che la caserma manca di reattività e può cadere nelle trappole di terroristi decisi» - Le talpe ed il ruolo dei servizi segreti - «Non credo alla sfortuna»

GENOVA — Assalti purtroppo riusciti a caserme. Tragico agguato a Salerno. Due navi con i bersaglieri diretti in Libano che procedono a strattoni, come le vecchie «carrette». Sospetti di talpe fra i militari. Cosa va nostre forze armate? Lo chiediamo all'onorevole Alfredo Biondi, vicepresidente del pli, presidente della commissione della Camera, residente da molti anni a Genova, penalista fra i più noti di questo Foro.

— Onorevole Biondi, coincidenze, tutta sfortuna? O c'è un malessere più generale che sta venendo a galla?

« — Non credo affatto alla sfortuna. Tanto è vero che convoco per martedì i 44 commissari dell'istituto che presiedo. In questa sede, non intendiamo fare processi al ministro della Difesa, agli Stati Maggiori, alle Forze Armate, ma soltanto compiere un'analisi critica che porti alla delle recenti episodi e che dovrà essere proseguita dal Parlamento. Il quale Parlamento non deve occuparsi di interrogazioni e di interpellanze».

— I recenti terroristici si potevano prevedere?

« — Qualche segnale c'era. Si sapeva che le Brigate stavano scegliendo obiettivi militari cassa di risonanza, per fare proseliti, dopo i morti . Lo disse chiaro Savasta, quando anticipò: "Alzeremo la mira". Questa nuova strategia del terrorismo cominciò, del resto, sequestro Dozier. Le avevano chiari obiettivi: riqualificare loro lotta, produrre effetti sconvolgenti anche sulla famiglie. Non dimentichiamo che il nostro è un esercito di popolo, non di mestiere. Il militare sente ancora un estile. E' comunque uno di L'attacco al soldato è il vero attacco cuore Paese. Bisogna indagare più fondo: si risolve arrestando tre o quattro militari ignari?».

— Me era possibile captare qualche segnale di pericolo, chi ha sbagliato, e dove?

«— Non tratte di errori, piuttosto tutta una mentalità che va riveduta. Forse occorre una maggiore efficienza dei servizi segreti. Ma il nodo è questo: le forze armate italiane devono recuperare professionalità. Esistono per la difesa, non per farsi disarmare. Occorre una precisa qualificazione individuale e gruppo da fare caserme che luoghi melanconici, qualche sono, devono diventare attive. Dobbiamo invece constatare che la caserma svolge un ruolo di routine, manca reattività (almeno è accaduto nei fatti recenti), può cadere nelle trappole terroristi decisi. I manifesti di reclutamento promettono, «Entra nelle forze armate, ti qualifi-". Lo si faccia anche nelle caserme e non solo sui muri città e dei paesi, questo diremo al ministro e al Parlamento».

— Onorevole, sono solo difficoltà mostrate casi specifici, o addirittura c'è motivo di allarme?

«— Certo che c'è allarme. Dobbiamo purtroppo notare che, tre assaltando le caserme e la pattuglia a Salerno, Br avevano piani estremamente precisi, la reazione è stata carente. E ha rivelato da parte degli aggressori sopralluoghi compiuti, misurazioni, scelte momento più favorevole. L'inchiesta deve svilupparsi anche all'esterno».

— Vuol dire che vi talpe nelle Forze Armate?

«— Dico solo che è una situazione valutare. Abbiamo 485 mila soldati compresi 102 mila ufficiali effettivi e di complemento. Una forza notevole, nella quale deve prevalere la qualità. Invece, ecco il caso delle caserme, quello di Salerno, le due navi rotte. Se deve dedurre che, sotto sforzo, la struttura va in tilt, che risiamo l'improvvisazione italiana? Vedremo».

— Onorevole Biondi, si parlava possibili talpe.

«— Il ricambio annuale giovani nell'esercito circa mila unità. In una struttura di queste dimensioni, è possibile che entrino fiancheggiatori, o simpatizzanti, o ingenui che sognano la rivoluzione universale. Viene da chiederci: i servizi segreti fanno abbastanza? Certo, alcune sincronie che i recenti episodi rivelano fanno pensare».

Guido Coppini

E' finita stamane «la grande paura» all'ambasciata polacca di Berna

LIBERI! Catturato il commando

BERNA — Poco prima delle undici di questa mattina i «berretti rossi» della polizia federale hanno dato l'assalto all'ambasciata polacca, mentre l'occhio delle telecamere trasmetteva le immagini dell'operazione in tutte le c■■ svizzere. Non ■ sono state vittime ■■ feriti: l'intero commando terrorista è stato catturato e gli ultimi cinque ostaggi ancora nelle loro mani, liberati.

L'azione è stata rapidissima ed ha rivelato un'efficienza quasi cronometrica da quattro giorni il gruppo speciale si teneva pronto ad intervenire, attendendo il via del governo federale e l'occasione propizia.

Quest'ultima si è avuta alle 10,50, quando alcuni dei quattro terroristi si sono affacciati sulla scaletta dell'ingresso per ritirare le provviste. Uno di loro è inciampato e subito ne hanno approfittato gli agenti appostati, che sono saltati addosso al gruppetto dando l'avvio all'assalto della palazzina di tre piani.

Dall'interno si sono udite alcune esplosioni e spari, ma pochi minuti dopo sono stati visti uscire illesi e sorridenti nonostante la lunga detenzione, i cinque ostaggi (altri otto erano stati liberati nei giorni scorsi dopo intense trattative) scortati dagli agenti. Seguivano, circondati e con le armi in alto, i quattro terroristi.

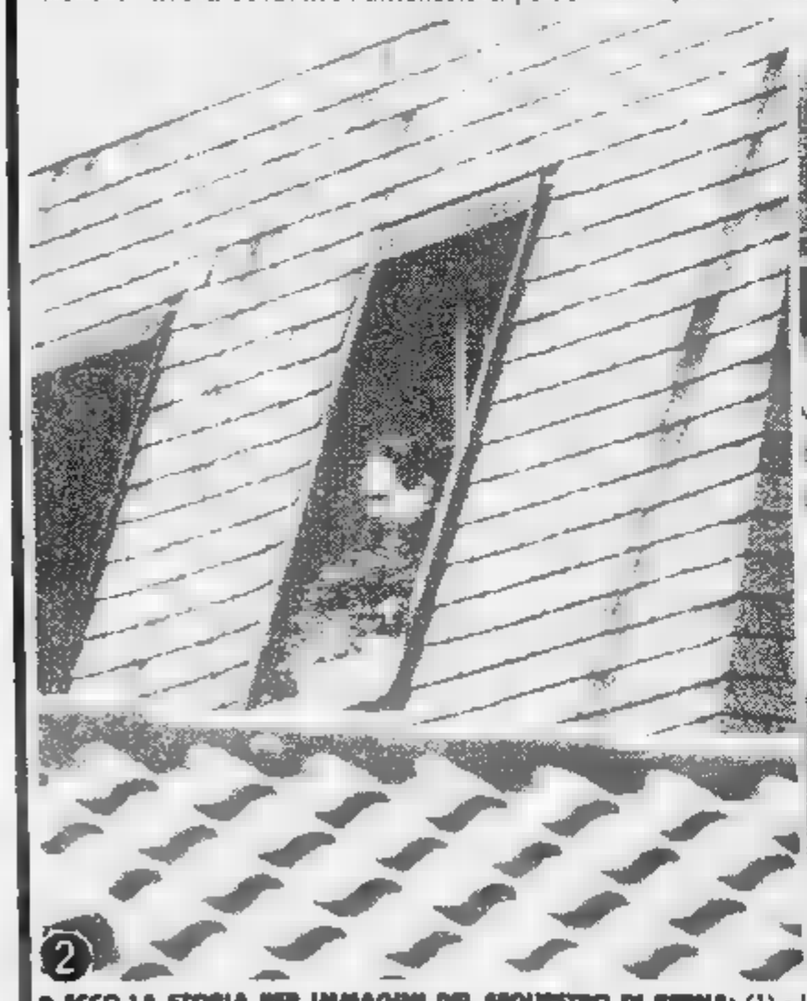
Il commando del sedicente «Esercito nazionale» aveva occupato l'ambasciata polacca lunedì mattina, con mitra e 25 chili di dinamite. Minacciavano ■ far saltare l'edificio con i 13 ostaggi, ■■ il governo ■ Varsavia non avesse revocato la legge marziale, liberando tutti i detenuti politici. Il loro ultimatum, già prorogato, sarebbe scaduto alle 10 di domani. «Solidarnosc» aveva duramente condannato l'azione terrorista.

Ieri sera lo «Stato maggiore di crisi» aveva respinto la richiesta di salvacondotto avanzata dai quattro membri del commando ed ha fornito alla stampa i particolari della fuga dall'ambasciata di un quattordicesimo ostaggio della cui presenza i terroristi non erano a conoscenza.

Un giornale svizzero aveva pubblicato in giornata la foto di un uomo affacciato ad una finestra del sottotetto dell'ambasciata, con un foglio di carta in mano. Si trattava di un impiegato, Josef Matusiak (la cui moglie era tra gli ostaggi liberati) che ■■ era nascosto lì fino dal momento dell'occupazione.

La polizia ha chiesto alla stampa di non far parola di questa storia, per non mettere in pericolo la sua vita. Nel pomeriggio di ieri, dopo che l'impiegato ■ riuscito ■ salire sul tetto, alcuni poliziotti sono entrati di nascosto nel giardino retrostante l'ambasciata ed hanno teso un telone sul quale Matusiak si è lasciato cadere. ■' stato quindi trasportato all'ospedale in stato di estrema spossatezza.

1

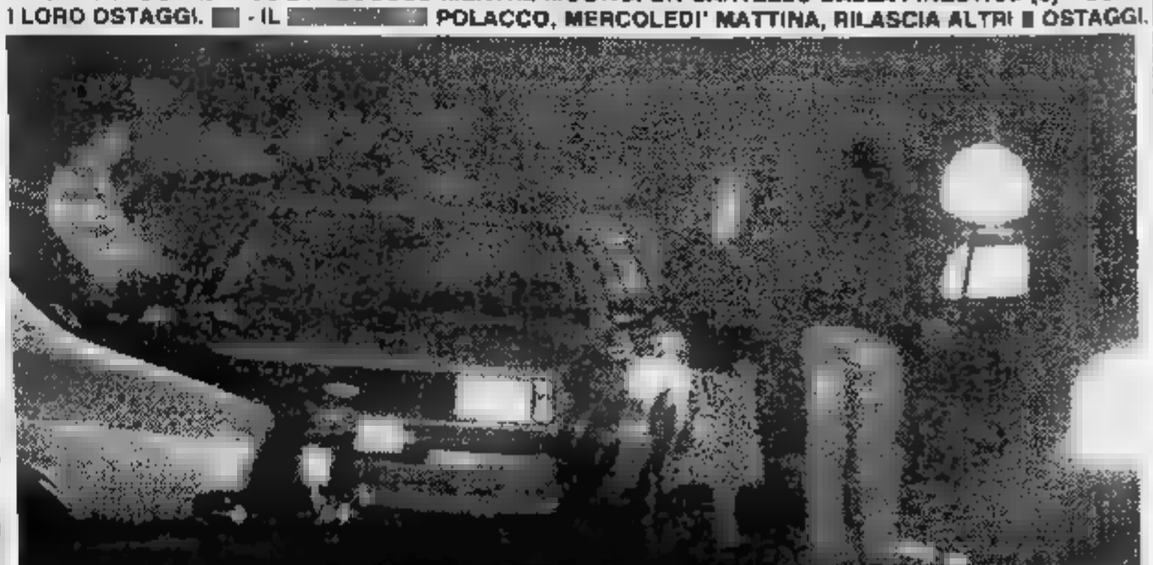

2

3

4

● ECCO LA STORIA PER IMMAGINI DEL SEQUESTRO DI BERNA: (1) - UN AGENTE DELLO SPECIALE NUCLEO D'INTERVENTO RAPIDO DELLA POLIZIA ELVETICA E' STATO RITRATTO NEI GIORNI SCORSI DAVANTI ALL'AMBASCIATA. (2) - IL FUNZIONARIO POLACCO LIBERATOSI IERI SERA LANCIANDOSI NEL TELO TESOGLI DALLA POLIZIA. (3) - LA PALAZZINA C■■ OSPITA L'AMBASCIATA POLACCA NELLA CAPITALE SVIZZERA. (4) - UNO DEI SEQUESTRATI E' INCARICATO DAI TERRORISTI DI SCAMBIARE MESSAGGI CON LA POLIZIA. ECCOLO MENTRE MOSTRA UN CARTELLO DALLA FINESTRA. (5) - COME CONVENUTO, LE AUTORITA' ■■■■■■■■ DI CIBO GLI OCCUPANTI DELLA SEDE DIPLOMATICA ■■■ I LORO OSTAGGI. ■■ - IL ■■■■■■■■ POLACCO, MERCOLEDI' MATTINA, RILASCIA ALTRI ■ OSTAGGI.

5


6

1 / Una proposta del Centro Pannunzio al sindaco

/ Un intervento inviatoci dal Presidente della Provincia

Perché non dedicare una via a Dalla Chiesa?

Signor sindaco,
alla notizia del vile assassinio del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa credo che tutti si siano sentiti dolorosamente colpiti nell'intimo: Dalla Chiesa in questi anni era diventato un simbolo di fermezza e di coraggio, la sua battaglia senza quartieri contro il terrorismo che insanguina il Paese, rappresentava una delle poche certezze in quest'Italia «scombinata», per dirla con Salvemini, in preda alla violenza sempre più arrogante, a cui lo Stato, sempre più debole e pavido, si rivelava incapace di riposte adeguate.

Insieme a Sandro Pertini, Dalla Chiesa aveva assunto il valore di un simbolo, quello dell'onesto servitore dello Stato democratico, che rischia personalmente ogni giorno la sua vita, per tutelare quella dei cittadini. Con lui le istituzioni avevano ripreso quel minimo di credibilità che era andata smarrita tra mille errori.

Soprattutto Dalla Chiesa ha dimostrato che la serietà e l'impegno sono sufficienti per fronteggiare la situazione e che non è necessario ricorrere — come richiedevano a gran voce gli ambienti più retrivi — a leggi eccezionali o a giri di vite antidemocratici: basta l'efficienza e la capacità di intervento.

Torino deve molto a questo carabiniere morto nell'adempimento del suo dovere su un «fronte» così pericoloso qual è quello di Palermo e della lotta contro la mafia. Personalmente sono convinto che Dalla Chiesa in quest'ultima e per lui fatale battaglia non sia stato adeguatamente appoggiato, poiché non gli sono stati concessi i mezzi necessari per un compito così arduo come quello a cui era stato preposto dal governo.

Se alcuni poteri dello Stato «l'hanno lasciato con le spalle scoperte», se ha sostenuto qualcuno dei suoi familiari, non così si può dire per i cittadini che hanno visto sempre di più nel generale una sicurezza a garanzia dello Stato e della civile convivenza.

In questi giorni così drammatici c'è stata commozione sincera in tutti gli ambienti sociali, al di là delle singole posizioni politiche. Ho visto io con i miei occhi gente sinceramente commossa all'agghiacciante notizia della barbara uccisione del generale

L'assassinio della giovane moglie di Dalla Chiesa rappresenta inoltre un fatto di truculenta inciviltà che difficilmente verrà dimenticato: questa donna — come ha detto Craxi — è morta in nome dell'amore per il marito.

Torino, caro sindaco, è una delle città in cui il gen. Dalla Chiesa ha più intensamente lavorato e, se oggi in questa città si è tirato il fiato rispetto al '78-79, ciò si deve essenzialmente al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa e ai suoi uomini. Se oggi i criminali non possono più fuggire con tanta scandalosa facilità dalle carceri, ciò è ascrivibile al lavoro duro e silenzioso del generale.

La Torino ufficiale mi pare che non si sia resa sufficientemente interprete dello sdegno e dell'affetto dei torinesi: si è scesi in piazza — nel giro di poche ore — per tante vittime del terrorismo, ma non c'era un'occasione per manifestare una condanna immediata e non retorica era proprio quella della morte di Dalla Chiesa che il terrorismo aveva combattuto con risultati che sono sotto gli occhi di tutti. Dalla Chiesa meritava molto di più di qualche dichiarazione di circostanza

Nella storia tragica di Torino di questi ultimi anni il nome di Dalla Chiesa dev'essere ricordato in modo significativo ed emblematico ed io credo che il consiglio comunale — unanime — debba rendersi interprete dei sentimenti dei cittadini torinesi. Tra le infinite vittime della violenza, il generale Dalla Chiesa ha suscitato un'emozione popolare più autentica e spontanea rispetto ad altri episodi terroristici, egualmente esecrandi. Ad esempio, è significativo che in quasi tutte le edicole i giornali siano andati esauriti: anche chi non acquista abitualmente il quotidiano — mi ha detto un edicolante — ha voluto saperne di più, comprando il giornale che riportava la notizia dell'assassinio di Dalla Chiesa.

Che fare, signor sindaco?

Comprendo che i gesti simbolici non possono colmare una perdita così grave come quella di Dalla Chiesa.

Per altre vittime del terrorismo si sono scoperte lapidi o sono intitolate ai loro nomi scuole, giardini, vie periferiche.

Per Dalla Chiesa bisogna fare di più, perché — ripeto — Torino gli deve molto. Propongo allora che il consiglio comunale deliberi l'intitolazione di una via, di un corso o di una piazza importante del centro della città affinché resti in noi il tangibile ricordo del suo nome che deve rimanere di esempio e di monito per tutti.

Esistono vie, corsi e piazze i cui nomi sono piuttosto insignificanti o comunque discutibili per la storia della città: cito, ad esempio, via Nizza, corso Fiume, corso Regina, la stessa piazza Carlo Felice.

Ebbene, la civica amministrazione prenda l'iniziativa di ricordare in modo consono il generale Dalla Chiesa, rendendosi interprete come tante altre volte, dello sdegno popolare.

Occorre tuttavia un gesto diverso, più significativo di altri, perché Dalla Chiesa ha dato molto a questa città e rappresenta per i torinesi un ideale richiamo alle migliori tradizioni del vecchio Piemonte risorgimentale e della Resistenza contro i barbari invasori nazi-fascisti.

Signor sindaco, ci vuole un atto che dimostri che Torino ancora una volta non dimentica e vuole tramandare ai giovani la lezione morale e civile di un grande cittadino e di un degno soldato.

Con i più cordiali saluti.

Pier Franco Quaglieni

DALLA CHIESA E LA MOGLIE

In quell'agguato l'abbiamo ucciso un po' tutti

2 / Dalla Chiesa l'abbiamo ucciso un po' tutti.

Un po' tutti siamo responsabili come forze politiche, come uomini impegnati in attività politica amministrativa, come forze sociali, come cittadini di aver permesso che le istituzioni del nostro Paese giungessero a un limite di debolezza così basso; abbiamo tutti insieme spesso confuso democrazia con democraticismo, abbiamo tutti insieme operato in modo tale che l'Italia del 1982, quale si presenta ai nostri occhi oggi, non è un prodotto improvviso come la nascita di un fungo, ma è un prodotto di dieci - quindici - venti - trenta anni di modalità di presenza pubblica e di modalità di difesa del cittadino.

Non è più tempo di provare solo un rituale sdegno democratico che abbiamo provato e manifestato in decine e decine di altre volte, di altre manifestazioni come questa negli ultimi 7-8 anni; ma è giunto il momento che ciascuno di noi provi un sentimento profondo di vergogna, sia sul piano personale come cittadino, sia sul piano di uomo partecipe a una vita sociale che non ha ancora saputo trovare gli strumenti adatti per debellare i fenomeni della mafia, del terrorismo e della camorra.

Non possiamo sempre attribuire ad ogni avvenimento le responsabilità a qualcuno e trovare un facile bersaglio espiatorio. Non dobbiamo essere tentati di strumentalizzare gli avvenimenti per accusare questo ministro o quel ministero, questa o quella forza politica, e strumentalizzare l'avvenimento in base alla posizione dei banchi in cui ci si può sedere in Parlamento.

Questo avvenimento è la dimostrazione di grande impotenza del Paese, di una altrettanto grande inefficacia dell'apparato pubblico, elementi in cui siamo tutti coinvolti direttamente e non possiamo quindi rimandare sempre le responsabilità e trovare sempre le colpe in altri.

In un Paese dove lo Stato abdica a mantenere la propria autorità, e non solo in questo caso la mafia, lo Stato viene occupato dalle forze più prepotenti, viene occupato dalle modalità più forti e concede grande spazio a terreno fertile a manifestazioni ed attività di violenza, di terrorismo, di mafia, di camorra.

Non sto a ricordare le inter-connessioni e le inter-dipendenze che esistono fra queste attività: inter-connessioni, inter-dipendenze, legami che abbiamo visto in casi finanziari con grandi nomi.

E' chiaro che la camorra, la mafia, il terrorismo per campare, per continuare e per prosperare hanno bisogno di avere davanti uno Stato debole, una democrazia che non sappia esprimere la capacità di rafforzare la presenza pubblica democratica anche con strumenti forti, ma garantiti da un controllo democratico.

La Costituzione permette di mettere in piedi questi meccanismi con perfetto rispetto delle garanzie del cittadino e delle garanzie dello sviluppo democratico della società.

Gli scrupoli di eccessivo garantismo, e qualcuno ricorda erano stati avanzati anche nel momento in cui Dalla Chiesa quattro anni fa, nel 1978, era stato nominato coordinatore dell'attività antiterroristica, devono essere esaminati e misurati molto attentamente e con maturità democratica, non con infantilismo ideologico e politico.

Molto spesso i garantismi si presentano come false posizioni e c'è il rischio che per eccesso di falsi garantismi il Paese diventi immobile, diventi un Paese statico, un Paese pieno di situazioni corporative e feudali.

Giustamente il quotidiano Le Monde ha definito Dalla Chiesa «l'uomo che combatteva con la sovversione ed i feudalismi armati».

«Sono un prefetto venuto qui per ridare credibilità allo Stato» aveva detto Dalla Chiesa ad una intervista.

Ed è proprio «credibilità nello Stato e nelle istituzioni» che mafia, camorra e terrorismo non vogliono. Sanno benissimo che Stato e istituzioni credibili sono corpo unico con i cittadini nella lotta per cancellare dal volto del Paese le piaghe che tali fenomeni rappresentano.

L'uomo Dalla Chiesa, il militare Dalla Chiesa e avendolo conosciuto direttamente, il democratico Dalla Chiesa non chiederebbe messaggi di cordoglio, manifestazioni di sdegno, rituali di assemblee e manifestazioni che muoiono con il terminare delle stesse, ma chiederebbe impegno di tutti, capacità di governo, di autorità dello Stato, processi di decisione più rapidi, più tempestivi, maggiore coscienza di vivere in una democrazia che non attua strumenti idonei di intervento rischia il collasso.

E tutto ciò, ed è lo stesso Dalla Chiesa che ce lo indicava, si può fare senza leggi speciali, senza modalità di autoritarismo, ma usando la Costituzione, facendo perno nell'uso intelligente e coordinato delle leggi e degli uomini validi e capaci di cui lo Stato dispone in non piccola misura.

Eugenio Maccari
Presidente della Provincia (Pci)

Dopo il conflitto mondiale gli amministratori dell'isola si trovano a fronteggiare

Non è mai finita la guerra

LA MADRE DI PISCIOTTA IL GIORNO DEI FUNERALI DEL FIGLIO: RIMASE CHIUSA A CASA

Il paziente lavoro delle cosche

Già prima della fine della seconda guerra mondiale, il «problema mafia» si presentò in tutta la sua evidenza alle truppe alleate sbarcate in Sicilia. Fin dai primi giorni dell'arrivo, i comandi militari si trovarono di fronte a un ostacolo del tutto imprevisto nei piani strategici che li preoccupava assai di più delle divisioni corazzate tedesche ormai in fuga: l'ordine pubblico.

GIULIANO UCCISO

Latitanti, disertori ed evasi avevano costituito varie bande armate che scorrazzavano nelle campagne commettendo impunemente furti, rapine, omicidi. Dal solo penitenziario di Volterra erano evasi ben 82 ergastolani. E, quel che è peggio, rifiorirono in brevissimo tempo quelle cosche mafiose che il fascismo — grazie soprattutto all'opera del Cesare Mori — il «prefetto di ferro» era riuscito almeno in parte, a debellare per qualche tempo.

«*Il problema della mafia* — scrive Aristide Spanò nel volume Faccia a faccia con la mafia (Mondadori) — *si pose subito in tutta la sua drammaticità nelle relazioni e nelle circolari delle autorità di polizia responsabili dell'ordine pubblico dell'isola. La direzione regionale dei comandi di Pubblica Sicurezza suggerì misure per ostacolare il processo di ricostituzione delle cosche mafiose che stava assumendo proporzioni allarmanti*».

E ancora: «*Durante l'occupazione militare la mafia ebbe parecchie occasioni per rafforzarsi. I servizi segreti americani, nei primi mesi del 1943 sbarcarono in Sicilia un notevole numero di agenti, che erano poi ufficiali dell'esercito degli Stati Uniti oriundi italiani, i quali avevano l'incarico di prendere contatti con «amici» per preparare l'invasione dell'isola. Molti di quelle credenziali erano fornite dai noti gangster italo - americani. Gli «amici» erano naturalmente i capimafia più in vista, che poi seppero approfittare delle benemerenze acquisite*».

Le cosche rafforzarono e nel movimento separatista, che prese nuovo slancio nell'immediato dopoguerra, la mafia trovò un fertile terreno per il suo sviluppo. Il Mis (Movimento indipendentista siciliano) aveva pubblicato il suo manifesto prima ancora della conclusione della guerra: «*Il popolo siciliano chiede ai governi alleati la costituzione di un governo siciliano provvisorio, al fine di predisporre e ottenere un plebiscito, perché si dichiari decaduta la monarchia sabauda in Sicilia e la Sicilia sia eretta a stato sovrano*».

L'aristocrazia terriera offriva al separatismo nomi illustri, nobili, notabili, proprietari terrieri. E di fatto, la potente mafia del feudo e la grossa borghesia agraria finirono con l'assumere la direzione del movimento. Alcuni capi del movimento furono arrestati, le sedi chiuse. Fu allora che i separatisti decisero di ricorrere ai servigi di un pericoloso bandito: Salvatore Giuliano.

L'obiettivo era chiaro: preparare l'«*insurrezione della Sicilia*» con una serie di attività criminali. Giuliano fu nominato colonnello dell'EVIS (esercito volontari per l'indipendenza della Sicilia), e da allora una nuova ondata di violenza si abbatté sull'isola.

Primo maggio nel sangue...

La Stampa del 3 maggio 1947 con il titolo a 9 colonne: «Indignazione nazionale per l'eccidio in Sicilia». *Il primo maggio si è celebrato col sangue. Circa tremila persone hanno partecipato alla festa del lavoro, organizzata a Portella della Ginestra, per sentire il comizio del segretario della sezione socialista Giacomo Schirò. Braccianti, anziani, donne, giovani. Alle 10,30 Schirò comincia a parlare:* «Compagni lavoratori, siamo qui riuniti per festeggiare il primo maggio...».

Ma non riesce a finire la frase. Una raffica di mitra gli tronca le parole in gola: dal versante del monte Pizzuto si sentono fischiare i proiettili. Un cavallo stramazza a terra colpito, mentre le raffiche si spostano e i cecchini aggiustano il tiro sul centro del comizio. Urla disperate. La folla sbanda, cerca invano il riparo. La grandine di fuoco abbatte implacabile dal monte che domina la vallata. Uomini, vecchi, fanciulli sono colpiti come in una rappresaglia di guerra.

Il bilancio definitivo sarà di undici morti e trenta feriti. Undici vittime innocenti assassinate dalla banda di Salvatore Giuliano.

L'impressione in tutto il Paese è enorme. Alla Camera, dopo le dichiarazioni di Scelba, ministro dell'Interno, si scatena una durissima polemica fra i deputati di sinistra e le destre, alcuni onorevoli vengono alle mani.

Scelba si impegna personalmente: «Faremo tutto il nostro dovere perché gli assassini siano scoperti e severamente puniti». *Ma alle sinistre non basta.* «I nomi dei responsabili di questo eccidio sono sulla bocca di tutti! — *grida il deputato comunista Girolamo Li Causi* —. Sono i nomi di alcuni esponenti del partito della mafia e del partito monarchico e qualunquista...». *Altri tumulti.*

Da chi fu ordinata la strage?

Quali furono i veri retroscena?

Il 20 aprile 1947 ci sono state in Sicilia le elezioni regionali, e le forze popolari di sinistra (il Blocco del popolo) hanno fatto un forte balzo in avanti, specialmente nel «triangolo rosso»: Piana degli Albanesi, San Cipirello, San Giuseppe Jato. I latifondisti, gli agrari, i proprietari delle masserie cominciano a preoccuparsi. La mafia, attraverso i propri canali sotterranei, muove le pedine sullo scacchiere e organizza contromisure a favore della destra e di settori della stessa dc.

Ma in che modo? Per chi? E con quali vantaggi? Sono domande destinate a restare nel mistero. Un mistero che non sarà chiarito nemmeno venticinque anni dopo la morte del bandito Giuliano, nemmeno dalle migliaia di pagine, di interrogatori, di testimonianze messe insieme dalle varie commissioni antimafia e dai processi di Viterbo e di Roma — quello che fu considerato il delitto più conosciuto e orribile del bandito Giuliano.

- A Portella della Ginestra, nel '47 la festa dei lavoratori viene commemorata dal sindacalista Schirò
- «Compagni lavoratori, siamo qui per festeggiare...» Ma non riesce a finire la frase: una raffica di mitra gli chiude per sempre la bocca
- Il bilancio definitivo sarà undici morti e trenta feriti, uccisi dalla banda Giuliano

«La mattina del primo maggio 1947, molto presto — *raccontava uno dei testimoni, Salvatore Fusco* — io e altri tre amici di Piana degli Albanesi camminiamo sotto i costoni della montagna Pizzuta, sopra Portella delle Ginestre. Abbiamo tre cani, e i fucili per la caccia. Vedo un uomo armato dietro una roccia e chiedo all'amico più vicino: hai palle a mitraglia? Tienile pronte, quell'uomo non mi piace. Mentre così parliamo un altro arriva alle nostre spalle, mi mette la canna di un fucile sulla schiena. Vengono altri, ci disarmano. Ci portano in un buco in mezzo ai sassi e ai cespugli, con i cani.

«Dopo un poco arriva uno ben vestito, camicia americana, scarpe militari, calzoni di velluto. Molti giorni più tardi, nelle indagini a Palermo, riconosco da una fotografia che quello era Giuliano. Giuliano ci fa perquisire, ci domanda: siete comunisti? Noi diciamo no, siamo cacciatori, ecco qua il porto d'arma. Ci dà una sigaretta americana per ciascuno».

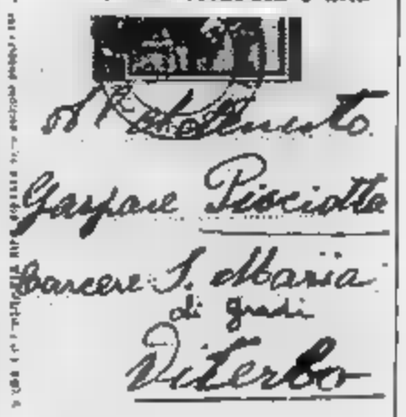
Il racconto continua: «Vedo che degli uomini stanno piazzando una mitragliatrice in alto. Poi Giuliano dice: pronti per sparare. Si mette alla mitraglia e spara verso il basso, sulla gente, almeno due lunghi caricatori. Dal nostro buco vediamo tutto, donne e muli che stramazzano, altri che scappano con le carrette, le bandiere rosse che cadono per terra, sentiamo urlare i feriti, le madri che hanno perduto i figli. Dura tutto molto poco. Poi ci ridanno le doppiette, senza cartucce e ci dicono di andare via senza voltarci. Diciassette giorni sono stato in carcere, fino al momento del riconoscimento, hanno mostrato una fotografia, dopo molte volte che avevo descritto quell'uomo: sì, nella foto era lui e cavallo, era proprio lui!».

Sulla montagna la polizia trova circa ottocento bossoli di automatiche. Secondo le testimonianze e sparare furono in dodici. Al processo di Viterbo, celebrato nel 1952 furono 31: dodici ebbero l'ergastolo.

Perché Giuliano ordinò di sparare e tradimento su una folla di povera gente?

La polemica sui mandanti non si è mai sopita. Al processo Gaspare Pisciotta (l'assassino di Giuliano morto avvelenato all'Ucciardone di Palermo poco tempo dopo) fece tre nomi: il principe Giovanni Francesco Alliata, l'onorevole Mattarella, l'onorevole Leone Marchesano: il secondo era democristiano, gli altri due monarchici.

Dopo lunghissimi dibattimenti, indagini laboriose, denunce per calunnia (Alliata ha querelato una dozzina di giornalisti e scrittori, ha fatto perfino due duelli, alla sciabola e alla spada: «Ne porto ancora il segno», *confessò alla commissione antimafia, il 16 aprile 1970), non è stata trovata alcuna conferma obiettiva di eventuali corresponsabilità.*



L'antimafia ha detto: «Non è stato possibile rinvenire nemmeno elementi indizianti». *Ufficialmente i mandanti politici rimasero nell'ombra.*

[illegible] problema gravissimo: l'ordine pubblico

in Sicilia?

Assassinò in Sicilia [illegible] persone, [illegible] caserme [illegible] carabinieri, assaltò corriere, organizzò decine di sequestri, massacrò [illegible] braccianti nella strage [illegible] Portella [illegible] Ginestra, fu il pericolo pubblico «numero [illegible] per [illegible] anni. Dal [illegible] al 1950, Turiddu, il «bandito Giuliano», [illegible] la spina nel fianco dei governi italiani. Organizzava campi militari, distribuiva armi, comandava reparti di cavalleria. I suoi emissari trattarono [illegible] Nord Italia l'acquisto di [illegible] batterie di cannoni americani dicendo che [illegible] serviti per bombardare Palermo. Montelepre, [illegible] [illegible] città, era circondata: carabinieri, polizia, carri armati, artiglierie, il reggimento Garibaldi, reparti della divisione Sassari e Ariete, perfino gli alpini. Migliaia di uomini [illegible] prendere Giuliano e la [illegible] banda.

Ma Giuliano [illegible] si lasciava prendere. Camicia sempre ben stirata, vestito [illegible] velluto in inverno e [illegible] fresco-lana in estate, stivali lucidi, impermeabile chiaro, continuava a prendere ordini dalla mafia, [illegible] scendere [illegible] Montelepre per andare [illegible] barbiere. [illegible] [illegible] si sparse in [illegible] il mondo. Dall'America si organizzarono viaggi turistici per Palermo, dalla Svezia arrivò una giornalista, Maria Teresa Cyliacus, che riuscì a trovare subito il bandito introvabile e a rappresentarlo [illegible] [illegible] eroe.

L'eroe di Montelepre era solo un bandito...

[illegible] Giuliano non era un eroe. [illegible] un bandito, la cui storia si intrecciò a doppio filo [illegible] quella della mafia e fu l'emblema di uno dei periodi più tristi e sanguinosi della storia dell'isola. Nacque [illegible] Montelepre nel 1922. Il parroco, don Giuseppe Di Bella, [illegible] ricorda come un «bambino buono e obbediente». *«Aveva un unico difetto* — racconta il prete —, [illegible] *sapeva perdere: se gli capitava, durante i giochi con i compagni,* [illegible] *capace di piechiare* [illegible] *sangue chiunque si permettesse di batterlo».*

A 20 anni non conosce un mestiere, [illegible] tuttavia ha sempre bisogno di soldi. Le occasioni [illegible] mancano. C'è la guerra, la gente ha fame: non è difficile trovare qualcuno disposto [illegible] pagare qualunque cifra per un pezzo [illegible] carne. Giuliano comincia a dedicarsi alla borsa nera. Per qualche mese tutto fila liscio, poi, il [illegible] settembre 1943, mentre va verso Palermo con un mulo carico di farina è fermato da due carabinieri.

«E' tuo questo mulo?. Uno [illegible] la schiena dell'animale, ma Giuliano [illegible] già sfilato la pistola dalla cinghia dei pantaloni. Sei colpi: un carabiniere [illegible] sul colpo, l'altro non fa neppure in tempo a puntare [illegible] moschetto e rotola a terra ferito.

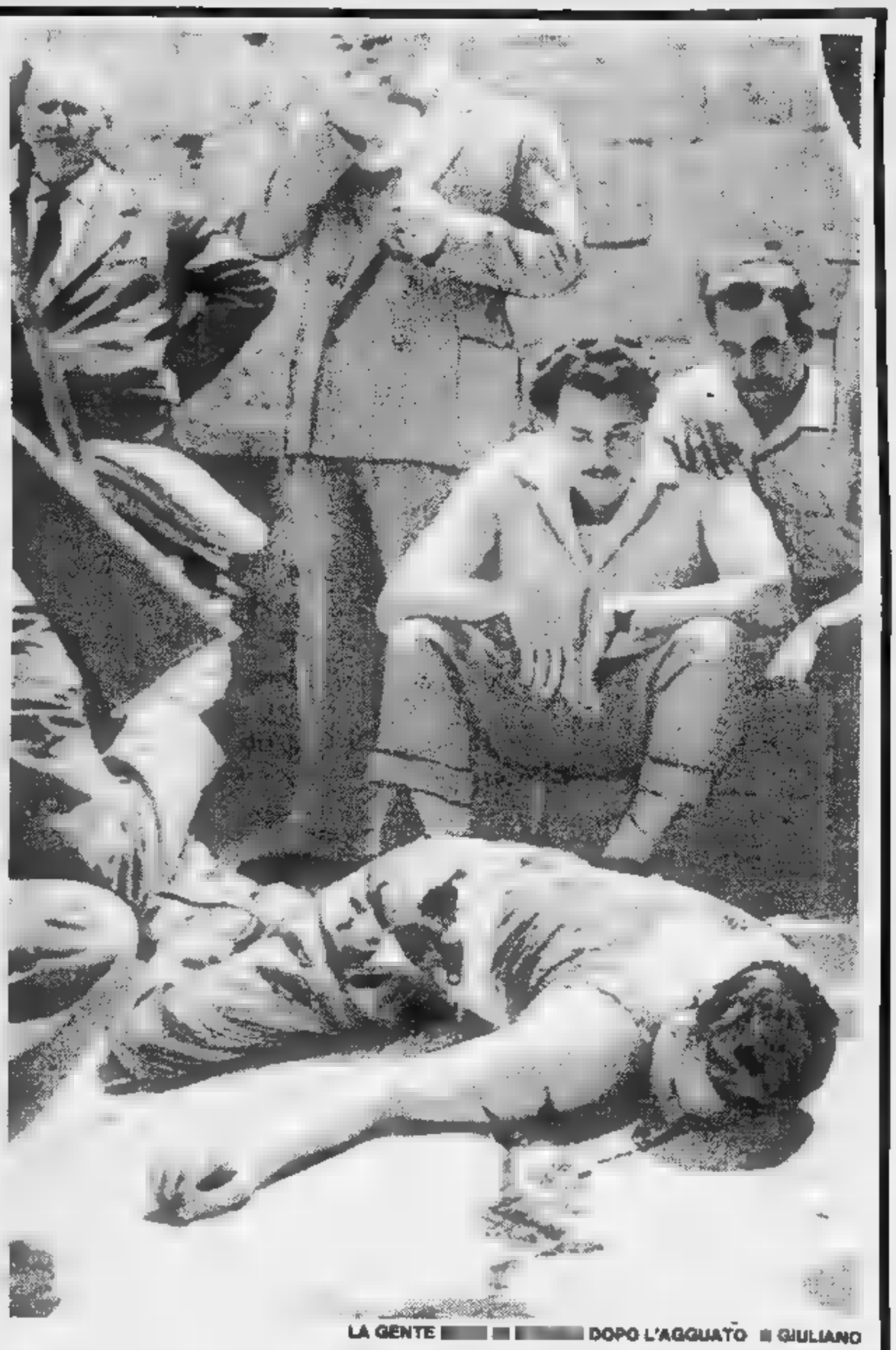
La caccia ha inizio. Nella [illegible] fra Monreale, San Giuseppe Jato, Partinico [illegible] Carini, trenta chilometri al massimo da Palermo, la terra dei cimiteri ospita lunghe [illegible] di croci. Rapine, agguati, delitti. Da Roma arriva quasi ogni giorno alle prefetture l'ordine di liquidare Giuliano, a qualunque costo. Ma [illegible] ci riesce.

«Molti anche in quel tempo dicevano: ma questa banda [illegible] *si prende mai,* [illegible] *si cattura mai* — confesserà nel 1970 alla Commissione Anti[illegible] il maresciallo in congedo Giovanni Lo [illegible] —. *La ragione era una sola: Giuliano ci sapeva fare. Quando incontrava un pastore il quale gli diceva* [illegible] [illegible] *la moglie malata, Giuliano* [illegible] *ci pensava più di una volta a* [illegible] *guargli 40* [illegible] *50 mila lire* [illegible] *dirgli: va a chiamare i medici* [illegible] *cura tua moglie. Per quel pastore Giuliano era un dio. Perché pensava che se lo avesse* [illegible] *incontrato un'altra volta, lui lo avrebbe di nuovo aiutato».*

Quando viene l'estate [illegible] prefetto di Palermo ordina perfino di razionare l'acqua [illegible] il proposito di prendere il bandito per sete. [illegible] Giuliano è troppo furbo. Travestito da sacerdote o addirittura da sottufficiale della Finanza scende quasi ogni sera nell'unica trattoria [illegible] Montelepre [illegible] cena indisturbato dietro [illegible] tenda della cucina: nel locale carabinieri [illegible] poliziotti consumano un frugale pasto imprecando [illegible] un'altra giornata [illegible] inutile, spesa [illegible] cercare il bandito.

Chi lo protegge? [illegible] [illegible] primo tempo i separatisti siculo-americani, per i quali [illegible] imprese di Giuliano diventano [illegible] simbolo delle rivendicazioni autonomiste dell'isola. Poi direttamente la mafia. I «boss» di Palermo hanno capito che la banda è ormai diventata una perfetta macchina da guerra che può essere sfruttata per le loro imprese. *«Turiddu è un bravo picciotto»*, dicono, e cominciano [illegible] dare ordini.

[illegible] dicono che bisogna prepararsi allo [illegible] frontale [illegible] le forze dello Stato [illegible] [illegible] picciotto obbedisce. [illegible] dicono che bisogna reclutare volontari per il separatismo, che è necessario assalire le caserme dei carabinieri per far scoccare la scintilla della rivolta autonomista. Gli episodi di guerriglia sono parecchi. Il più grave [illegible] l'eccidio di otto carabinieri di Feudo Nobile, piccola stazione nel territorio di Niscemi. I separatisti, spalleggiati dai mafiosi, li circondano e li costringono alla resa. E' il 13 gennaio 1946. Dopo 18 giorni i corpi sono rinvenuti in un fossato, denudati [illegible] crivellati di proiettili.



LA GENTE [illegible] [illegible] [illegible] DOPO L'AGGUATO [illegible] GIULIANO

Giuliano uccide [illegible] la fama aumenta. Il 27 aprile 1947 scende tranquillamente [illegible] Montelepre per le [illegible] della sorella Marianna con uno dei suoi luogotenenti, Pasquale Sciortino. Un matrimonio sfarzoso: la chiesa è addobbata [illegible] per le grandi occasioni, sulla porta [illegible] state affisse per 15 giorni, come vuole la legge, le pubblicazioni. Alla messa solenne segue il rinfresco, quindi il pranzo di nozze, il ballo. Giuliano [illegible] soddisfatto della bella cerimonia: danza per tutta la notte, quindi all'alba raccoglie mitra e fucili lasciati in un angolo e se [illegible] va indisturbato.

Una taglia su di me? E allora offro due milioni per la testa del ministro

- Attorno al bandito Giuliano si sviluppò la leggenda
- Furono addirittura organizzati pullman speciali di turisti dall'America
- La strage di Bellolampo, che fece quindici vittime fra i carabinieri: sette morti, sette feriti gravemente, un militare cieco per tutta la vita
- La spavalderia non conobbe più limiti
- Infine, l'uccisione e la strana morte in carcere di Pisciotta

Il bandito, grazie anche alle interviste rilasciate generosamente ai giornalisti che riescono a raggiungerlo, diventa personaggio. Il ministro dell'Interno, Giuseppe Romita (lo ricordò egli stesso nel suo diario), mette sulla sua testa una taglia di 800 mila lire. Non appena Giuliano viene [illegible] saperlo, gli fa avere un messaggio: «Lei ha messo [illegible] mila lire di taglia sulla [illegible] di Giuliano: io metto 2 milioni sulla sua testa [illegible] ministro».

La spavalderia [illegible] conosce limiti. A corto di munizioni, il 19 agosto 1949, assale la stazione dei carabinieri di Bellolampo. Dopo una furiosa sparatoria è respinto, [illegible] per vendetta, prima [illegible] ritirarsi, fa minare la strada per Palermo dove stanno arrivando i rinforzi. Passa [illegible] camion di carabinieri: 7 sono uccisi, 7 feriti, un quindicesimo resterà cieco per tutta la vita.

In Sicilia continuano ad arrivare truppe. Le forze di repressione hanno un nuo[illegible] comandante, il colonnello [illegible] carabinieri Ugo Luca che sembra deciso a farla finita davvero. Lo stato [illegible] guerra stringe la Sicilia in una morsa [illegible] scampo. Decine [illegible] killer cadono nella rete, [illegible] sedi dei mafiosi sono perquisite, l'aria diventa pesante anche per i notabili legati alle cosche. La stella di Giuliano comincia a declinare [illegible] appena la mafia si accorge che il piccolo esercito di Turiddu può diventare un peso troppo pesante.

Con tutti quei carabinieri in giro per Palermo, quei «falsi» pastori, quei «falsi» picciotti che il colonnello Luca è riuscito a infiltrare nelle file della criminalità, la mafia è costretta a limitare notevolmente la [illegible] attività. Affari, mediazioni, commerci, intrallazzi hanno già subito un duro colpo e possono addirittura [illegible] re annientati [illegible] continuerà la presenza massiccia dei reggimenti dei carabinieri.

E' [illegible] [illegible] scaricare Giuliano. Nella zona di Monreale, cominciano i contatti per mettere il bandito nelle mani delle forze dell'ordine. Giuliano [illegible] isolato. [illegible] stavolta i carabinieri riescono a tirar fuori la carta vincente: il cugino Gaspare Pisciotta. «Fui io [illegible] incontrarlo per [illegible] prima volta», *racconterà il maresciallo [illegible] carabinieri in congedo, Giovanni Lo Bianco, alla Commissione antimafia il 16 e 17 dicembre 1970.* «Bisogna tener presente che allora Pisciotta [illegible] colpito da 38 mandati di cattura, compreso quello di Portella della Ginestra, la maggior parte per reati punibili con l'ergastolo. Pisciotta mi disse: voglio parlare [illegible] questo colonnello Luca. Acconsentii. [illegible] incontrarono un palo [illegible] volte in una [illegible] alla periferia di Monreale. E dopo questi incontri architettammo il piano».

Pisciotta porterà i carabinieri dov'è nascosto [illegible] fuorilegge e ne consentirà la cattura (o l'eliminazione). In compenso avrà un passaporto per scappare all'estero, e un certo numero [illegible] di milioni. Grazie a una tessera speciale rilasciatagli dai carabinieri si muove liberamente. Sente i confidenti, contatta i mafiosi, fa due viaggi [illegible] Roma travestito da aviere in compagnia [illegible] un ispettore di polizia. Chi incontra? Molte domande resteranno senza risposta.

Da tre mesi intanto Giuliano sta nascosto a Castelvetrano in casa dell'avvocato Gregorio De Maria che volente [illegible] nolente ha dovuto dargli ospitalità. Alla sua stanza ha [illegible] solo Pisciotta, l'unico di cui si fida. Proprio lui, nel[illegible] notte fra il 5 e il 6 luglio, fulmina Giuliano con due colpi di «P38» nella schiena, mentre sta dormendo.

Il bandito aveva [illegible] anni. Era colpito [illegible] 94 mandati di cattura, doveva rispondere di oltre 500 reati. Nella lotta hanno perso la vita 87 carabinieri, centinaia sono rimasti feriti. Ma la storia non [illegible] conclusa. Secondo la versione ufficiale fornita ai giornali dalle autorità, Giuliano è stato ucciso a colpi di mitra al termine di un inseguimento [illegible] i carabinieri. I responsabili dei servizi di sicurezza tacciono [illegible] sul ruolo di Gaspare Pisciotta. Perché? Un giornalista, Tommaso Besozzi, [illegible] si accontenta della versione ufficiale [illegible] comincia le indagini per conto suo. Interroga gli abitanti [illegible] Castelvetrano, non gli è difficile smontare il racconto imbastito dai carabinieri [illegible] scoprire la verità. A questo punto, sul caso Giuliano comincia [illegible] divampare la polemica. Perché le autorità volevano tenere nascosta la vera fine del bandito? Chi volevano proteggere?

L'unico che può sciogliere i dubbi è Pisciotta. Ma quattro anni dopo, il [illegible] febbraio 1954, il cugino di Giuliano muore avvelenato in [illegible] cella del carcere di Palermo. Stricnina. Nessuno ha mai scoperto l'assassino.

Servizi di
Mauro Anselmo

Fanno paura a molti insospettabili i segreti del forziere Dalla Chiesa

«Il figlio del generale è comunista, per questo accusa la dc di mafiosità» - I democristiani polemici con Benvenuto che ha espresso solidarietà al giovane accusatore

PALERMO — Prima di prendere ■ decisione il nuovo super-prefetto De Francesco ha voluto riunire un vertice di tutti gli investigatori a Palazzo di giustizia: «*So che Dalla Chiesa aveva fatto installare nel suo ufficio una cassaforte privata per uso esclusivamente personale. Voglio controllare i documenti che contiene*».

Una decisione che forse potrà dare una svolta decisiva sull'assassinio di Dalla Chiesa e sferrare un duro colpo alla mafia. Si parla di un elenco di nomi. Ventidue nomi di personaggi insospettabili sui quali il prefetto stava indagando. Informazioni riservatissime. Dalla Chiesa ■ si fidava del personale della prefettura né delle normali cassaforti. Per questo si era fatto installare un forziere ■ ufficio. Qui aveva racchiuso i documenti sui primi 4 mesi di lavoro: un memoriale di 50 cartelle fitto di osservazioni.

Vi sarebbero contenuti gli appunti del generale ■ mafia e politica, i risultati delle prime indagini sugli appalti pubblici e i finanziamenti intercorsi, sulle difficoltà incontrate dagli investigatori grazie alle complicità di cui gode la mafia negli apparati della pubblica amministrazione. Il dossier conterrebbe anche appunti sulle autorità politiche

Proprio «la pista politica» continua a ■ al centro di commenti ■ polemiche. Dopo l'intervista rilasciata ieri ■ figlio di Dalla Chiesa («*I mandanti dell'assassinio ■ mio padre vanno cercati nella dc siciliana*»), la risposta dei dirigenti del partito non si è fatta attendere.

In un'intervista rilasciata a «La Stampa», il segretario nazionale De Mita dice ■ ritenere che «*le denunce sono utili quando servono ■ far piena luce su avvenimenti gravissimi come quelli avvenuti ■ Palermo, mentre ■ sono utili le denigrazioni*». «Comunque — ha aggiunto De Mita — *se gli accertamenti toccassero uomini politici del mio partito certamente né io né altri, nella dc, ceracheremmo di bloccarli*».

Mentre in alcuni ambienti ■ accusa ■ figlio di Dalla Chiesa, iscritto al pci (sezione Carminelli, via Archimede a Milano) di aver imbastito «*una manovra politica contro la dc*» in quanto comunista, anche il segretario della Uil Benvenuto ha detto di condividere le dichiarazioni del giovane. La polemica continua. Il pci ha chiesto le dimissioni del sindaco ■ Palermo e del presidente della Regione.

Bettazzi: scomunichiamo i mafiosi

CITTA' DEL VATICANO — «Se si è ribadita la scomunica per la massoneria, ■ maggior ragione va dichiarata scomunicata la mafia». *Lo scrive il vescovo ■ Ivrea mons. Luigi Betazzi, sul settimanale cattolico della sua diocesi, diffuso ieri anche a Roma.*

«Ora che il cardinale di Palermo e ■ per la prima volta, parla così esplicitamente della mafia, ora che i vescovi incoraggiano i sacerdoti ■ parlarne ed a denunciarla — osserva mons. Betazzi — io credo che possa crescere la speranza che ■ muro della connivenza e dell'omertà possa venire infranto, che questo terribile bubbone possa venire isolato, anche psicologicamente, come lo è stato quello del terrorismo. In una società così tradizionalmente e profondamente cristiana, una catechesi chiara e insistente non può non incidere, tanto più ■ resa significativa da ■ aperta dichiarazione che, agendo così, si è fuori della comunione ecclesiale».

Le fonti vaticane, non hanno commentato le opinioni espresse dal vescovo di Ivrea, ne commentano ■ voci, diffuse da Palermo, secondo le quali al Papa stesso sarebbe stato sollecitato un anatema contro la mafia, specie in vista della sua visita a Palermo, già annunciata per il prossimo 21 novembre.

Le stesse fonti, consultate in Vaticano, fanno anche presente che, secondo altri, non c'è bisogno di una scomunica per rammentare che i delitti sono delitti ■ che associarsi per delinquere è ancora più grave.

Ricordano comunque, in proposito, che il Papa condannò esplicitamente la mafia nel discorso che pronunciò in Vaticano dinnanzi ai vescovi siciliani in visita, l'11 dicembre dell'anno scorso, dopo che lo stesso cardinale ■ di Palermo, Salvatore Pappalardo, aveva apertamente condannato ■ società mafiosa.

C'è comunque molta attesa per la visita di Giovanni Paolo II a Palermo. Il clero siciliano ha chiesto al Papa una dura condanna della mafia soprattutto dopo l'omelia del cardinale Pappalardo ai funerali del prefetto Dalla Chiesa.

«Allunghiamo la benzina con acqua» Scoperta-risparmio di Agip-Ferrari

Conferenza-stampa dei tecnici ieri ■ Maranello - La miscela è già impiegata con successo nei bolidi di Formula Uno - In commercio fra qualche anno

■ - ENZO FERRARI ALLA CONFERENZA ■

In un futuro abbastanza vicino, tre, forse quattro anni, le automobili viaggeranno ad acqua. Non sarà il sogno antico di quanti possiedono ■ macchina, ■ qualcosa di abbastanza simile: una discreta percentuale ■ comunissima acqua del rubinetto entrerà ■ serbatoi della benzina ■ finirà bruciata nei motori.

Il sistema — illustrato ieri a Modena dai responsabili della Ferrari e dell'Agip — si chiama «Emulsistem» ed è adatto ■ ogni tipo di motori ad iniezione. «Si tratta — ha spiegato Angelo Pileri, presidente della Casa petrolifera — di un emulsionatore speciale che miscela acqua e benzina, abbiamo, in sostanza, una iniezione di acqua nella camera ■ combustione con ■ miglior raffreddamento della medesima e dell'intero sistema di alimentazione. Ne consegue ■ riduzione degli inquinanti allo scarico, cioè dell'ossido d'azoto, degli idrocarburi incombusti e dei consumi. La spiegazione è che il carburante brucia meglio. Contemporaneamente, a parità di affidabilità, ■ incrementano le prestazioni del motore».

Questo in teoria. In pratica avverrà, come già avviene nel motore turbo che equipaggia la Ferrari ■ Formula Uno, che da un piccolo serbatoio collegato all'emulsionatore l'acqua si «mescolerà» con la benzina, nella misura del 5, 10 per cento, ogni goccia di benzina che arriverà dunque alla camera di combustione conterrà minuscole particelle d'acqua che, esplodendo, diventeranno vapore.

Come si ■ detto, il sistema è frutto della collaborazione tra ■ Ferrari e l'Agip ed è attualmente montato sulle rosse vetture di Maranello. «Sulle nostre macchine — ha precisato l'ingegner Mauro Forghieri, responsabile tecnico della scuderia di Maranello — abbiamo 250 litri di benzina ■ 20 d'acqua». Ha infine sottolineato Enzo Ferrari: «E' ■ contributo che offriamo alla ecologia ed al risparmio». Già, perché il dispositivo è in grado di far risparmiare circa il 15 per cento ■ carburante. E ■ la cosa può relativamente interessare il mondo delle competizioni, certamente colpirà l'attenzione dei normali utenti dell'automobile che con un centinaio di biglietti da mille (tanto costerà l'Emulsistem) risparmieranno ■ bel po' di quattrini.

Un terrorista «pentito» condannato per rapina

SAVONA — Flavio Zola, ■ anni, astigiano, processato per una rapina ■ nel giugno del '77, pochi giorni dopo essere evaso con altri dieci detenuti, tra i quali Flavio Zanetti ■ Emanuele Attimonelli (aderenti ai Nap), dal carcere di Asti, è stato condannato a sei mesi di reclusione.

Nel corso del dibattimento Zola ha confermato quanto già aveva detto due anni or sono durante un processo tenutosi sempre ■ Savona per furto. L'imputato, che era stato arrestato alla fine del '77 insieme ■ altre dodici persone a Milano, si ■ dichiarato «pentito», ed ha infatti detto ai giudici di aver ormai abbandonato le teorie ■ le ipotesi rivoluzionarie che avevano caratterizzato il suo pensiero e la sua attività negli Anni 70.

Contrabbando di sigarette Altre ■ Colucci (psi)

ROMA — La magistratura di Genova ha chiesto alla Camera una seconda autorizzazione a procedere nei confronti ■ sottosegretario alle Finanze, il deputato socialista Francesco Colucci. Anche questa seconda richiesta è collegata alla nota vicenda ■ colossale contrabbando di sigarette. I reati ipotizzati dagli uffici giudiziari genovesi sono gli stessi per i quali è stata contemporaneamente chiesta al Senato l'autorizzazione ■ procedere nei confronti dell'altro sottosegretario di Stato alle Finanze, il dc Armando Tambroni Armaroli: corruzione (continuata ed aggravata) per atto d'ufficio; corruzione (continuata ■ aggravata) per un atto contrario ai doveri d'ufficio; violazioni di norme in materia di infrazioni valutarie.

Presto l'ex re Umberto potrà lasciare la clinica

LONDRA — «Sua maestà ■ sereno e tranquillo e ancora ■ un po' ■ pazienza sarà in grado ■ lasciare la clinica». Lo ha detto il conte Tommasi ■ Vignano, «addetto alla persona del re», a proposito delle condizioni di salute di Umberto di Savoia, da qualche settimana ricoverato nella «London Clinic».

Secondo il conte Tommasi di Vignano, il ciclo degli ■ mi medici si concluderà entro ■ decina ■ giorni dopo ■ che il conte ■ Sarre (il nome che ■ l'ex sovrano) potrà lasciare la casa di cura londinese.

Continua il ■ in Usa di vini ■ spumanti italiani

ROMA — Anche nei primi sei mesi di quest'anno le esportazioni vinicole italiane ■ gli Stati Uniti hanno continuato ad espandersi con ■ notevole incremento, risultato leggermente superiore a quello dell'anno scorso.

Da gennaio a giugno sono ■ complessivamente esportati oltre un milione 118 mila ettolitri di vino italiano in Usa, con un aumento dell'11 per cento rispetto al medesimo periodo dello scorso anno. Tale ■ risulta completato da quello degli spumanti, la cui esportazione negli Usa è aumentata del ■ per cento, contro una diminuzione del ■ per cento registrata dagli champagnes francesi.

Nel settore delle esportazioni dei vini negli Stati Uniti l'Italia detiene il primo posto con il 60,7 per cento del mercato, seguita dalla Francia con il 17,1 per cento e dalla Germania con il 12,5 per cento.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e ■ rettore ■
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco ■ - 10126 Torino

© 1982 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 337 DEL 23-12-1981

Temperatura ■ Torino, ore 13 + 25

massima (ieri) +25
minima (ieri) +13

TEMPO PREVISTO: su tutte le Regioni sereno o poco nuvoloso ■ annuvolamenti irregolari con possibilità di precipitazioni sparse anche temporalesche. TEMPERATURA: in lieve aumento. MARI: da ■ mossi a mossi.

in Italia

Bolzano	+15	+25
Verona	+17	+22
Milano	+17	+25
Firenze	+14	+23
Bologna	+17	+22
Roma	+15	+23
Napoli	+16	+26
Reggio C.	+23	+28
Palermo	+25	+27

in provincia

Aosta	+18	+23
Alessandria	+19	+24
Asti	+18	+22
Cuneo	+16	+23
Novara	+13	+25
Vercelli	+14	+28
Biella	+11	+19
Genova	+13	+25
Imperia	+15	+28
Savona	+16	+29

all'estero

Atene	+22	+33
Bruxelles	+ 8	+18
Ginevra	+11	+18
Londra	+13	+22
Mosca	+ 7	+14
New York	+17	■
Parigi	+15	+20
Tokyo	+11	+25
Vienna	+18	+29

■ Ancora ■

ROMA — Incidenti al Palasport dell'Eur anche per ■ secondo concerto dei Genesis. Quelli di ieri sera, però, sono stati molto più violenti del giorno prima. Non si segnalano feriti gravi, ma una decina di giovani sono stati fermati, mentre numerose auto in sosta ed un'autogru dei vigili urbani sono rimaste danneggiate

Motivo scatenante degli scontri tra giovani e forze di polizia, lo stesso del giorno prima. Anche nel secondo ed ultimo concerto romano del famoso gruppo rock inglese, numerosi giovani sono stati costretti a rimaner fuori per la fine dei biglietti.

FEZ. KHELIFE DEL QATAR, HASSAN, FAHD D'ARABIA E ARAFAT

Israele può esistere, dicono a Fez Un accordo storico tra i capi arabi

Bersaglieri, marines si preparano a ritornare

RABAT — I «leader» arabi tra cui il presidente del comitato esecutivo dell'Olp, Yasser Arafat, riuniti a Fes, hanno approvato ieri sera all'unanimità un piano arabo congiunto per la pace in Medio Oriente. E' una decisione storica. Basato sulle proposte saudita e tunisina per la soluzione della questione palestinese, il nuovo piano implicitamente riconosce lo Stato di Israele chiedendo l'aiuto del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite per garantire la sicurezza degli Stati della regione. Un ministro degli Esteri arabo presente a Fes, che non ha voluto essere identificato, ha smentito che il piano si fondi anche sulla proposta del presidente degli Stati Uniti Reagan per la soluzione della crisi mediorientale: «E' un buon piano ed è un piano arabo», ha dichiarato.

I funzionari arabi hanno detto che il piano arabo è stato approvato all'unanimità nel corso di una riunione, cui erano presenti 20 dei rappresentanti arabi che partecipano al vertice. I colloqui continuano a porte chiuse con la discussione sulla situazione in Libano e in particolare sulla richiesta di Beirut di un ritiro delle truppe straniere, tra cui anche quelle siriane, dal territorio libanese.

Il progetto è stato approvato anche dalla Siria. Con un dispaccio urgente da Fes l'agenzia siriana ha annunciato che il governo del presidente Assad ha deciso di appoggiare il documento finale.

«Posizioni di principio della massima importanza sono state adottate all'unanimità e saranno riflesse nei documenti finali della conferenza», dice l'agenzia siriana. «Tra questi principi vi è il diritto del popolo palestinese all'autodeterminazione, i diritti nazionali inalienabili sotto la direzione dell'Olp (Organizzazione per la liberazione della Palestina) e lo stabilimento di uno Stato palestinese indipendente con Gerusalemme sua capitale».

«E' stato concordato che obiettivo centrale della nazione araba sarà quello di contrastare l'occupazione israeliana del Libano e che tutte le energie arabe e gli sforzi diplomatici saranno tesi a costringere Israele a ritirarsi da tutti i territori occupati nella guerra del 1967.

La strategia negoziale di- dai leader arabi si imperniererebbe sui seguenti punti:

1) trasformazione dell'autonomia in uno Stato palestinese a Gaza e in Cisgiordania;

2) inclusione, nello Stato, della parte araba di Gerusalemme con la moschea di El Aqsa;

3) riconoscimento dell'Olp, da parte d'Israele, «unico» rappresentante legittimo del popolo palestinese» prima di eventuali elezioni nei succitati territori occupati.

Scontata la netta opposizione di Israele al progetto.

Il presidente Reagan ha annunciato ieri che la forza multinazionale incaricata di sovrintendere al ritiro dei palestinesi da Beirut comincerà a lasciare la capitale libanese domani. I primi a partire, ha aggiunto, saranno i marine americani. Sarà poi la volta dei para francesi e dei bersaglieri.

La Casa Bianca ha intanto reagito con cauto ottimismo alle voci provenienti dal vertice arabo di Fes. «Le notizie provenienti da laggiù sono state favorevoli», ha detto il portavoce Larry Speakes. «Ma non faremo commenti finché non avremo ricevuto una risposta ufficiale» da parte dei governi arabi.

Allarmante rapporto del ministro Rognoni «I drogati in Italia sono oltre 100 mila»

VIAREGGIO — Secondo cifre ufficiali, in Italia ci sono oltre 100 mila tossicodipendenti e il numero delle vittime è in aumento. Il dato si rileva dal «*Rapporto sulla droga*» che il ministro dell'Interno Rognoni ha fatto pervenire al convegno questo drammatico e sconvolgente fenomeno, svoltosi nell'ambito della Festa dell'Amicizia. Sarebbe dovuto essere lo stesso Rognoni a fare la relazione al convegno, ma, impegnato il ministro a Roma per le vicende conseguenti all'assassinio del gen. Dalla Chiesa, il «rapporto», che contiene anche un piano per la lotta alla droga, è stato letto dalla vicepresidente della Camera Maria Eletta Martini.

Cosa fare? Il ministero dell'Interno ha predisposto un insieme di norme, alcune già attuate ed altre da tradurre sul piano legislativo: potenziamento organizzativo, in base alla legge di riforma della polizia, con attribuzione alla direzione centrale della polizia criminale della guida e del coordinamento delle polizie per la prevenzione e la repressione del traffico di stupefacenti; un'unità interforze antidroga, sempre presso il ministero; integrazione della banca dati, in collaborazione con l'autorità giudiziaria. Ma le norme sulle quali si conta maggiormente sono estensione della facoltà di perquisizioni personali anche per accertare il possesso di sostanze stupefacenti; riduzione della pena per chi collabora alla individuazione o alla cattura dei trafficanti; indagini su situazioni finanziarie e patrimoniali.

Come si vede da questi ultimi punti, nella «questione droga» c'entra anche la mafia. E infatti la relazione sempre più emergente tra delinquenza organizzata e traffico di stupefacenti — sottolinea la relazione del ministro Rognoni — ha indotto a predisporre misure capaci di ostacolare l'accumulazione, la circolazione e l'investimento dei profitti tratti dal traffico illecito di droga. Tali misure sono destinate ad inserirsi nel quadro delle proposte legislative all'esame delle competenti commissioni della Camera per una più ampia ed articolata lotta alle attività mafiose.

Rognoni ha anche esposto gli obiettivi del piano di lavoro, già avviato e da sviluppare, in collaborazione con il ministero della Sanità e con l'aiuto di ministeri, Regioni, Enti locali, organizzazioni sociali e volontariato. Nel rapporto fatto pervenire al convegno sulla droga di Viareggio (che ha visto una grande affluenza di pubblico) vengono indicate molte cifre: si parla di oltre 100.000 tossicodipendenti e di un numero di vittime sempre in continuo aumento.

Si è anche progressivamente abbassata l'età delle prime «esperienze», tanto che non è difficile trovare situazioni di ragazzi e ragazze di 13-14 anni, tossicodipendenti.

Mosca trova volgare Fellini

MOSCA — L'Urss censura Fellini. A nove anni dalla sua uscita sugli schermi italiani, anche i sovietici possono ora vedere «Amarcord», il capolavoro del regista romagnolo, ma in un'edizione accuratamente censurata nelle immagini e nel parlato, depurata di ogni «*volgarità*». Per la proiezione della pellicola, presentata come «film da cineclub», è stata scelta una sala di second'ordine alla periferia di Mosca. Nonostante ciò, davanti alle casse del cinema «Fakel» c'è sempre una lunga coda di gente.

La scure della censura si è abbattuta soprattutto su due scene grottesche: nell'edizione russa non si vede la tabaccaia mostrare il suo possente seno al protagonista adolescente ed è stata completamente soppressa la sequenza dei ragazzi che si masturbano in un'auto in corsa.

Molto ammorbidito anche il sonoro, operazione questa estremamente facilitata dall'approssimazione del doppiaggio: c'è una voce fuori campo che monotonamente legge le battute, mentre sullo sfondo si sente la colonna sonora in italiano. La traduzione ha impietosamente cancellato tutte le frasi che potevano sembrare «scabrose» per le orecchie degli spettatori sovietici.

«Sono gli uomini brutti a sposare le donne più belle»

NEW YORK — «*Gli uomini brutti fanno più carriera di quelli belli e, inoltre, sposano le donne più belle*». Questa teoria, per la verità nuova, sarebbe stata ora dimostrata irrefutabilmente da uno studio condotto da un gruppo di ricercatori americani. Secondo lo studio, presentato al 77° incontro annuale della American Sociological Association svoltosi a San Francisco, le donne che gli uomini sposano non solo non sono le più belle ma hanno anche un livello di istruzione più basso. Questo probabilmente perché — spiegano i due professori che hanno condotto l'inchiesta Richard Udry e Bruce Eckland dell'università Carolina del Nord — gli uomini belli vedono offerte molto presto più opportunità eterosessuali.

Ciò da una parte fa perdere loro l'interesse per altri obiettivi di vita e, dall'altra, finisce con farli sposare presto e con donne più giovani di loro e che hanno quindi avuto meno tempo per dedicare alla propria istruzione.

Primo missile «privato» Usa rinviato a oggi il lancio

NEW YORK — Per problemi a una batteria al giroscopio è stato rinviato a oggi il lancio (previsto ieri, dalla costa texana del Golfo del Messico), del primo missile statunitense di proprietà di un gruppo privato.

«*Le riparazioni procedono benissimo*» ha detto ai giornalisti il direttore delle operazioni, l'ex astronauta della Nasa Donald «Deke» Slayton. La sua società, la Space Services Inc., spera con questo missile di riuscire ad essere il primo gruppo privato americano ad entrare nel settore altamente remunerativo dei satelliti commerciali. Il primo tentativo di lancio, 13 mesi fa, è fallito per l'esplosione del missile prima della partenza.

Racket del petrolio Processo a Marsiglia

PARIGI — E' cominciato ieri a Marsiglia un processo, che durerà probabilmente due mesi, contro una quarantina di ex dirigenti delle otto principali società petrolifere francesi accusati di avere organizzato nel 1970 una «*manovra congiunta destinata a fare aumentare artificialmente il prezzo del carburante, attraverso un totale controllo del mercato*».

Le otto società petrolifere, i cui dirigenti dell'epoca sono stati oggetto di una lunga istruttoria prima di venire incriminati, avevano stabilito un vero e proprio monopolio di distribuzione su tutto il territorio francese, sospendendo le proprie forniture ai raffinatori che cercavano di far calare il prezzo del carburante alla distribuzione.

Arrestati a Berlino Est per fuga in mongolfiera

BONN — Dieci cittadini tedesco-orientali furono arrestati dopo la fuga in mongolfiera che due famiglie riuscirono ad attuare nel settembre del [illegible]. Alcuni di essi si trovano [illegible] in carcere. La notizia è emersa ieri durante una riunione della commissione per gli affari intertedeschi che ha ascoltato i racconti di alcuni detenuti politici recentemente liberati dalle autorità di Berlino Est.

Primi marines americani partono domani dal Libano

NEW YORK — I *marines* che hanno fatto parte della forza d'interposizione per il Libano, [illegible] ai soldati italiani e francesi, cominceranno a lasciare Beirut domani. L'hanno annunciato a Washington funzionari governativi, quasi contemporaneamente all'inizio di un'importante [illegible] riunione strategica alla Casa Bianca fra il presidente Reagan e il suo rappresentante speciale per il Medio Oriente, Philip Habib. Era presente anche il segretario di Stato, George Shultz.

Habib, al quale ieri Reagan aveva conferito la «*Medaglia della libertà*» per l'azione svolta nel favorire il pacifico ritiro delle forze palestinesi dalla capitale libanese, potrebbe fare ritorno in Medio Oriente fra breve per contribuire ad ampliare i consensi intorno al piano di pace presentato la [illegible] settimana dalla Casa Bianca.

Boeing 767 il jet-risparmio sta deludendo: poche vendite

NEW YORK — «Boeing 767: un inizio cauto». Con questo titolo il *New York Times* di ieri ha pubblicato un lungo servizio sul nuovo commerciale che la compagnia americana si appresta a lanciare sul mercato internazionale dei voli a medio raggio e alla cui costruzione partecipa al 15 per cento l'«Aeritalia».

«Dal luglio dell'81 ci sono stati nuovi ordinativi», è spiegato già nel sottotitolo. I motivi di ciò sono stati individuati dagli esperti nella generale diminuzione del traffico «che si prevedeva invece in aumento», e nella riduzione del costo del carburante. Il «767» è stato infatti studiato per volare in economia. Il calo del prezzo del carburante (per il 1984 si prevedeva che un gallone sarebbe costato intorno a due dollari e mezzo, mentre invece costa meno di un dollaro) ha reso il nuovo prodotto della fabbrica di Seattle meno appetibile».

Voto in Olanda: maggioranza socialista, salto liberale

L'AJA — Le elezioni politiche olandesi si sono risolte in un netto progresso dei liberali che nella nuova Camera saranno rappresentati da 36 deputati (più 10). Più modesta ma non meno incisiva è la vittoria dei socialisti che, ottenendo 47 seggi (più 3) sono riusciti a strappare ai democristiani (45 seggi, meno 8) la maggioranza relativa. Il partito social-liberale — ultimo dei quattro gruppi olandesi che tradizionalmente concorrono nell'esercizio del potere — ha infine subito una grave sconfitta perdendo ben 11 dei suoi 17 seggi.

Nei loro primi [illegible] i più quotati osservatori pongono in rilievo la contraddittorietà del voto. Nel contempo esso infatti premia sia i socialisti — che nei mesi trascorsi dalla loro uscita dalla maggioranza hanno fatto opposizione alla politica del governo di transizione composto dai democristiani e dai social-liberali — sia i liberali che allo stesso governo hanno dato il loro pieno appoggio.

Simeoni, soltanto il bronzo E adesso continua o smette?

ULRIKE MEYFARTH, CHE HA CONQUISTATO LA MEDAGLIA D'ORO AD ■■■ NEL SALTO IN ALTO MIGLIORANDO ANCHE IL ■■■ DEL MONDO. E SARA' ■■■ LA ■■■ SCONFITTA: CHISSA' QUANTO SARA' COSTATO, ALL'ATLETA AZZURRA, ■■■ SORRISO

ATENE — *In lacrime Sara Simeoni è rimasta a lungo in pedana prima di andare ■ salutare la sua avversaria ■ nuova primatista mondiale nel salto in alto. Ulrike Meyfarth, la quale esultava ancora per la ■■■ vittoria ed il nuovo record del mondo con la misura di ■ metri e 2 centimetri, un centimetro superiore al primato precedente che apparteneva alla campionessa italiana.*

Fin dal primo salto, Sara è apparsa in serata negativa, si è vista anche per qualche momento zoppicare. Dopo però aver superato l'asticella su 1,97 è apparsa tranquilla ■ le speranze sono rimaste. Purtroppo, però, la tedesca ■■■ in splendide condizioni di forma e saltava tutte le misure con disinvoltura. Il 2,02 la Meyfarth l'ha superato al terzo tentativo.

Sara Simeoni ha detto dopo la premiazione che non si sentiva molto bene. La sua gamba le faceva male, ma sperava di poter superare il dolore dopo aver scaldato i muscoli. «Purtroppo — *ha detto la Simeoni* — non sono riuscita a superare ■ 2 metri. Nel mio primo tentativo, che ■ stato il migliore, credevo proprio di avercela fatta».

«Non posso parlare ora del mio futuro — *ha proseguito la Simeoni quando le abbiamo chiesto se con questi campionati europei la sua carriera sarà terminata* — Non sono in grado di rispondere, forse fra qualche giorno prenderò una decisione definitiva».

La serata per gli italiani, a parte il terzo posto della Simeoni, non è stata particolarmente positiva. Zuliani ■ Ribaud sono stati eliminati dalla finale dei 400 metri (quinto ■ sesto rispettivamente); sui 5000 metri Cova si ■ piazzato quarto passando il turno; invece è stato eliminato Antibo, arrivato ottavo nella prima batteria. Il pesista De Santis ha lanciato a 19 metri ■ 55 ed è passato in finale, la stessa cosa ha fatto Andrei che ha lanciato a 19 metri ■ 59. Invece non ha superato la misura per le finali Montelatici (19 metri ■ 34). Giovanni Evangelisti ha saltato la mattina nel lungo 7 metri e 80 ottenendo la qualifica■■■.

Nella giornata di ieri le sorprese naturalmente ■■■ sono mancate. In primo luogo ■ sconfitta del britanni■■■ Sebastian Coe ad opera del tedesco Ferner sugli 800 metri con un tempo però solo discreto (1'46"33).

Una splendida giornata grazie anche al pubblico (75 mila spettatori) ■ alle magnifiche condizioni atmosferiche che hanno aiutato molto gli atleti. Coe, ■ grande sconfitto della serata (oltre alla Simeoni, naturalmente), ha detto che questa sconfitta gli farà bene perché si preparerà nel futuro con ancora maggior impegno.

E. Mavrommatis

A Monza tutti sognano un duello Ferrari-Alfa

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONZA — «*Vai Mario, forza Patrick*». L'autodromo è già pieno di scritte, e i tifosi della Ferrari sono all'opera. Tutti aspettano la casa di Maranello, cercano il successo della squadra modenese, una affermazione che dia ■■■ senso a questa stagione sfortunata, piena di drammi e di incertezze. Qualcuno si interessa anche alla lotta per il titolo mondiale, alla battaglia che si potrà sviluppare fra Rosberg ■ i suoi diretti rivali, Prost, Lauda Watson. Ma l'interesse principale del Gran Premio d'Italia che domenica sarà valido come penultima prova del campionato mondiale, ■ riserva■■■ proprio alla Ferrari.

Ieri a Maranello il «commendatore» ha tenuto la consueta conferenza stampa ed ha annunciato che per l'anno prossimo i piloti saranno Arnoux e Tambay. Ma i tifosi non sono preoccupati, un pilota vale l'altro, quello che conta è proprio soltanto la Ferrari. Qualcuno auspica un bel duello tutto italiano, almeno per quanto riguarda le macchine, tra le vetture modenesi e l'Alfa Romeo. Ma questo ■ un sogno dei tempi passati, è difficile che ■ verifichi anche se la casa milanese qui, su un circuito così ridotto, potrebbe fornire delle prestazioni interessanti. Andretti dal canto suo si ■ allenato molto seriamente, come di consueto, ed ■ pronto alla battaglia.

«*Ho provato questa macchina per la prima volta da pochi giorni* — ha detto l'italo americano — *e l'ho trovata veramente incredibile. Il motore ■ pronto alla risposta e la tenuta di strada ottima. Rispetto alle vetture americane che sono abituato a condurre l'accelerazione non è spaventosa, non arriva di colpo, ma è progressiva. Non ci sono problemi, io farò del mio meglio per accontentare questi meravigliosi "fans" che mi hanno circondato, pieni d'affetto, sin dal mio ritorno in Italia, l'altra settimana. Non credo di poter dire qualcosa di importante per quanto riguarda la lotta per ■ titolo, al massimo sarò arbitro dello scontro tra il finlandese che guida la classifica iridata e i suoi avversari. La Ferrari comunque è al disopra di queste cose ■ soprattutto potrà puntare ancora al titolo "Marche" che la vede in testa alla classifica. Questo è un obiettivo interessante ed io e Patrick cercheremo di centrarlo*».

Il francese Tambay si è ristabilito dal malanno che lo aveva colpito prima di Digione. Ieri si ■ allenato, ha compiuto qualche giro sulla pista di Fiorano e da oggi compirà il suo dovere per il Gran Premio d'Italia. «*Sono convinto* — ha detto Patrick — *che la nostra macchina sarà molto competitiva. Io mi rammarico di non essermi potuto allenare per tutti questi giorni, di ■■■ perso un po' dello smalto che avevo conquistato dopo che ero arrivato alla Ferrari, ma nello stesso tempo sono sicuro di poter fare ■■■ bella corsa. Era nelle nostre possibilità ottenere dei risultati notevoli anche ■ Digione ■ purtroppo abbiamo dovuto dare forfait. E' una stagione sfortunata ma adesso che ho avuto la conferma per il prossimo anno ho trovato anche un morale e una fiducia diversi*».

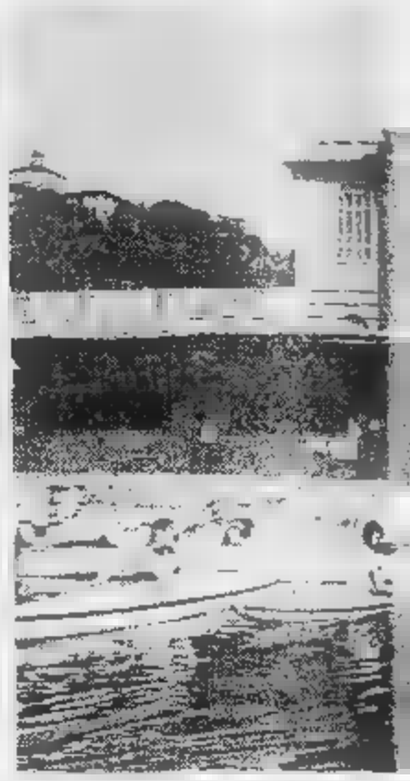
«*L'anno prossimo* — prosegue — *potrò battermi anch'io, così come farà Arnoux, per il titolo mondiale. Io ■ René siamo amici ■■■ sulla pista ognuno correrà per proprio conto, almeno fino a quando non saranno definite le posizioni. Quando ho accettato di venire alla Ferrari, alla fine dell'anno, chiaramente avevo dovuto sottostare ■ delle regole precise ■ il mio compito era solo quello di aiutare Pironi. Adesso avrò anch'io la mia autonomia ■ chissà che ■■■ possa arrivare ad un risultato sorprendente, il sogno di tutta la vita*

Anche Tambay pensa al mondiale, almeno per il prossimo anno. Tuttavia per il momento il suo inserimento al vertice delle classifiche mondiali è rinviato. Domenica si correrà con molta tensione, perché Rosberg deve assolutamente piazzarsi ■ Prost deve assolutamente vincere, così come un successo è necessario per Lauda ■ per Watson per continuare ■ sperare. E una lotta durissima che potrebbe però dire la parola fine sul campionato. Bisognerà vedere soprattutto cosa faranno le vetture turbo che sono arbitre della situazione. Anche Piquet e Patrese, con la Brabham, aspirano al successo. Ma se lo togliessero ■ Prost, chiuderebbero definitivamente la lotta per il titolo.

Cristiano Chiavegato

Rema... quest... degli...

Laura Barillà, pres...



Più che una società, ■ Circol... ci del Fiume è un'«antisociet... senso che fa ciò che nessuno fa... fa quello che gli altri club di... taggio cittadini fanno.

«*Proprio con questo spirito ■■■ riuniti, nell'ottobre del 197...* ga la presidentessa Laura Bari...

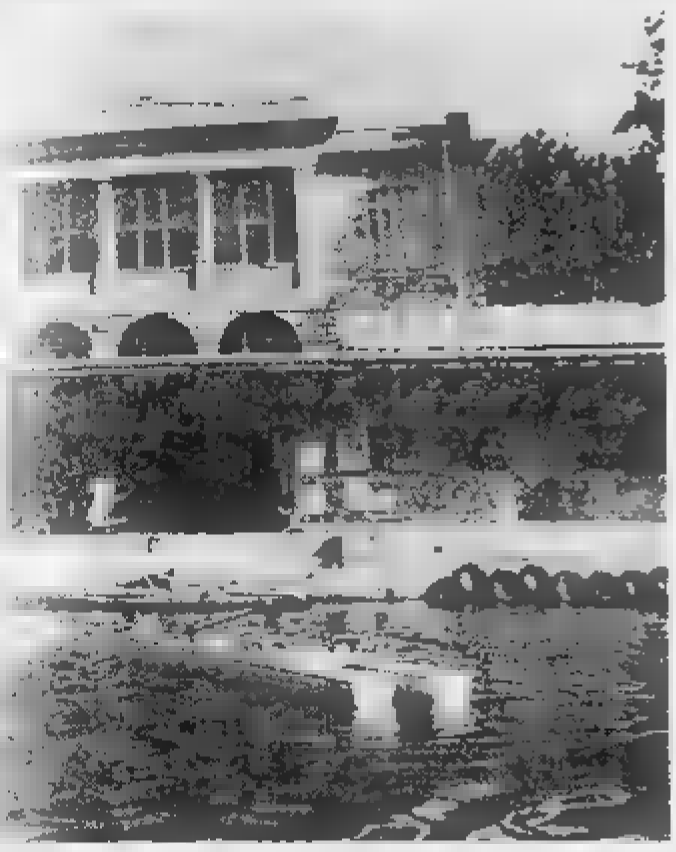
Un presidente-donna: è già... un fatto quasi rivoluzionario ... ■■■ del Po, dove molti circoli s... cora «off-limits» ai gentil■■■

E poi, una democrazia inter... trove sconosciuta: gli atleti so... a tutti gli effetti, prendono pa... riunioni, votano, eleggono il ... vo, partecipano attivamente ... stione della società. «*E' una co... ci mancava molto quando er... noi atleti* — spiega Laura Ba... *ed i nostri dirigenti, se rinunc... ad una gara, non ci spiegavan... pure il perché. Fra gli Amici d... ■■■ invece le decisioni vengon... tutti insieme ■ ■■■ mancano i ...*

Hanno

«...e in democrazia ... il gran segreto ... Amici del fiume»

...dente del Circolo: «Sul Po abbiamo portato mezza città»



sceglie magari di fare la trasferta in tenda, anziché andare in albergo».

Ma le differenze con gli altri club rivieraschi non finiscono qui: *«Nell'atto di fondazione abbiamo stabilito di essere aperti alla gente e così è stato* — prosegue la presidentessa — *la nostra non è la classica società fatta per l'agonismo e basta. La propaganda, la promozione ed il turismo sono per [redacted] parimenti importanti. [redacted] possiamo vantarci di aver fatto remare mezza città»*.

I dati sono lì [redacted] testimoniare quanto dice: solo in questo primo scorcio del 1982 sono saliti sulle barche e sulle canoe degli Amici del Fiume 1169 bambini di Estate-ragazzi, 1609 della scuola integrata, 60 ragazzi dei Cas (Corsi di avviamento allo sport), 250 dei corsi interni ed 81 dei corsi di Sportinsieme, tenuti in collaborazione con il Comune. A metà settembre altri corsi si apriranno, per grandi e piccini: *«E per chi lavora, studiamo orari agevolati, magari il sabato o la sera. L'importante è non escludere nessuno dal potersi avvicinare al fiume»*.

Programmi per il futuro? *«Sarà l'assemblea di ottobre a deciderlo: verrà rinnovato il direttivo [redacted] stilato il calendario '83. In linea di massima però [redacted] dovrebbe continuare sulla strada fin qui intrapresa: corsi, propaganda tra i giovanissimi, agonismo e tanto turismo»*.

Il settore turistico è sempre stato particolarmente seguito dagli Amici del Fiume: si incominciò nel 1980 con l'acquisto di una canoa canadese a sei posti che [redacted] possibile l'effettuazione [redacted] due raid Torino-Venezia [redacted] decine di altre discese via-fiume. Quest'anno il calendario è stato aperto anche alle altre società: ogni prima domenica del mese è prevista un'uscita. *«Il Circolo mette a disposizione i suoi istruttori e le sue [redacted]* — spiega Laura Barillà — *l'assistenza ed i carrelli per trasportare le imbarcazioni. Siamo stati sull'Orco, sulla Dora Baltea, sul Tanaro, sulle due Sture e, naturalmente, sul Po. Vi hanno preso parte un centinaio di persone.*!

E poi, fiore all'occhiello della società, c'è Giorgio Bachi, un torinese che ha aperto un bar sul lungomare di Riva Trigoso portando con sé in Liguria la passione per la canoa ed i fiumi. Ora [redacted] negli Stati Uniti: su un'imbarcazione di resina che lui stesso si [redacted] costruito sta discendendo i 6970 km del Mississippi-Missouri a tempo di record. E' partito il [redacted] agosto da Red Rock, alle sorgenti del grande fiume, ed intende arrivare al Golfo del Messico a fine ottobre procedendo alla media di 100 km al giorno. Per allenarsi a questa impresa, oltre a scendere il Po un numero infinito di volte, ha anche pagaiato dalla Corsica alla Liguria. In precedenza aveva disceso [redacted] Reno ed il Danubio. Un vero «amico del fiume» dunque, anzi un amico dei fiumi.

...il latte, un'immagine ecologica, come sponsor

Normalmente in una società ci sono dei dirigenti e degli atleti. Al Circolo Amici del Fiume invece no: i dirigenti sono atleti e gli atleti dirigenti.

La presidentessa, Laura Barillà, gareggia su canoa olimpica: insieme alla sorella Lidia si è piazzata al ter[redacted] posto ai campionati italiani di K2 di fondo. «Su un campo di sette partenti» *tiene a precisare.*

Il vicepresidente Danilo Bazzini gareggia sul K4 con Faudino, Di Costa [redacted] lo junior Massimo Moretto. E così tutti gli altri: chi proprio non vuole competere, non può però esimersi dal praticare il remo o la pagaia per diporto. E' la regola.

Ed il fatto si spiega tenendo conto che a dar vita alla società, tre anni or sono, fu un gruppo di canottieri e canoisti praticanti, provenienti da vari club torinesi ma accomunati dal desiderio di «cambiare aria».

I primi passi li mossero sotto l'egida dell'Arci. Ora è arrivata la sponsorizzazione del Tappo Rosso.

«Sì, proprio una sponsorizzazione — *precisa Laura Barillà* — ma non una qualunque: l'immagine del latte fresco, ecologico, combacia infatti con l'immagine della nostra società, fresca, dinamica, giovane [redacted] con quella del nostro sport praticato sul fiume, all'aria aperta, tra i giovanissimi».

L'abbinamento d'altra parte non copre tutte le spese: «Per tirare avanti ricorriamo ad ogni mezzo — *prosegue la presidentessa* — vendiamo adesivi, facciamo delle raccolte carta, ci autotassiamo, quando [redacted] Nonostante questo la squadra agonistica ha potuto svolgere un'attività completa, partecipando alle gare più importanti del calendario nazionale».

I risultati sono stati incoraggianti. Nel canottaggio i [redacted] giovanissimi dei Giochi della Gioventù e dei Cas messi in acqua dall'esperto Tartaglino rappresentano la forza - giovane più numerosa del Piemonte e della Lombardia, a livello societario. «Sono ragazzi che promettono molto bene — *tiene [redacted] precisare il vicepresidente Bazzini* — [redacted] che dovrebbero assicurarci buoni risultati in un futuro non troppo lontano. Con loro [redacted] teniamo ad instaurare un rapporto molto serio, responsabilizzandoli, [redacted] non ad usare il comando in modo militaresco come fanno altri che trattano i loro atleti come degli stupidi che devono remare e basta».

C'è anche un'atleta senior, Claudia Napoli, ma non c'è una barca [redacted] cui farla correre. Uno skiff costa vari milioni [redacted] così per gareggiare la volenterosa Claudia ha dovuto farsene prestar uno dalla Caprera: una barcaccia vecchia [redacted] pesante che non le ha permesso di esprimersi al meglio. Ora però anche questo problema pare in via di soluzione. «Dobbiamo recuperare l'handicap dovuto [redacted] fatto di esistere da tre soli anni — *spiega Bazzini* — mentre le altre società sono sul Po da cento anni. Così noi dobbiamo comperare tutto *ex novo*, dalla corda del motore del motoscafo alla pagaia, alle barche da gara. Ma poco per volta ci stiamo attrezzando».

Nel campo della canoa invece sono fortissimi gli junior: «Primi a Torino, terzi in Piemonte alle spalle di Verbano ed Intra, tra i primi dieci in Italia» *elenca soddisfatto Danilo Bazzini.*

Il K4 di Claudio Bazzini, Riccardo Ferrein, Luca Cossolo e Marco Filippa ha conquistato la medaglia d'argento ai campionati italiani di categoria. E Filippa si comporta molto bene anche sulla canoa singola. Tra i più anziani, oltre alle sorelle Barillà ed ai canoisti del K4, ci sono Adriana Gnocchi ed i fluviali Molinari [redacted] Menna. Tra i più giovani Giangiacomo Bravo.

«L'agonismo per noi è solo [redacted] delle molte attività sociali — *conclude Laura Barillà* — ma, come tutte le altre, ci teniamo [redacted] farla bene».

Tutte le cifre del circolo

Sede: corso Moncalieri 18, Imbarcadero comunale.

Date storiche: 1979, fondazione della società.

Benemerenze sportive: partecipazione all'organizzazione [redacted] «Sportuomo 80». Partecipazione, in collaborazione [redacted] il Comune, [redacted] Estate-ragazzi. Giochi della Gioventù.

Risultati stagione 1981: sesto posto nella classifica regionale per società (32,5 punti). Seconda edizione raid Torino-Venezia.

Soci: 350 circa.

Imbarcazioni: 20 [redacted] 10 minikayak, 12 baby-skiff, 6 mini-skiff, [redacted] doppi olimpici, 1 yole a quattro, 1 «quattro senza», 4 skiff, 1 «otto» in prestito dalla Marina militare, 7 K1 olimpici, 5 K1 fluviali, 1K4, [redacted] K2, [redacted] canoe da canoa-polo.

Colori sociali: bianco-azzurro-verde.

Testi di
Marco Sannazzaro

Cabrini probabile a Genova «Samp debole? Non ci credo»

TARDELLI: IMPROBABILE L'ESORDIO A GENOVA

CABRINI METTE IN GUARDIA LA JUVE

Al debutto in campionato, la Juve avrà Cabrini e non Tardelli. Non [redacted] ufficiale ma quasi. Mentre il centrocampista zoppica e manifesta quindi anche esteriormente la [redacted] non perfetta condizione fisica, il terzino sembra aver riacquistato per intero la sua efficienza. Ieri mattina ha sostenuto un leggero allenamenbto, al pomeriggio ha disputato la partitella infrasettimanale, cioè la verifica decisiva che i medici attendevano, senza suscitare ulteriori apprensioni. Se non interverranno fatti nuovi, contro la Sampdoria il difensore bianconero ci sarà, consentendo [redacted] Trapattoni di tornare [redacted] disporre della difesa al completo.

Eliminando, secondo molti, le possibili fonti di rischio che, durante la Coppa Italia, hanno compromesso la saldezza del reparto arretrato della squadra campione d'Italia. Certi gol incassati dai bianconeri, talune difficoltà incontrate dalla Juve al momento di subire i contrattacchi avversari hanno infatti trovato spiegazione con l'assenza di Cabrini. Ma l'interessato non condivide questa ipotesi: «*Non ho neppur visto tutte le partite, ma per quel che ne [redacted] i gol per i quali si vorrebbe mettere sotto accusa la difesa, li [redacted] incassati ugualmente*».

Torna il campionato e torna Cabrini. Più puntuale di così...

«*Il campionato è la manifestazione che conta maggiormente, quindi sono contento di poter rientrare, se mi sarà veramente consentito di farlo. E con la speranza, questo è naturale, di avere [redacted] po' di fortuna e di non uscire più di squadra*».

Primo ostacolo per la Juve sarà quella Sampdoria che, ad onta delle rilevanti individualità che la compongono, ha tutt'altro che brillato. Cabrini però non ritiene che la Juve debba sottovalutare gli avversari, anzi. «*La Coppa Italia bisogna prenderla per quello che è, cioè un buon punto di riferimento e un'importante occasione di collaudo per le squadre. Ma, diciamolo chiaramente, come non interpretare l'eliminazione della Fiorentina, ad esempio, [redacted] non come a una specie di infortunio? Sopravvalutare certi risultati di Coppa vorrebbe dire compiere un grosso errore*».

E' possibile che [redacted] Genova Cabrini debba ritrovare un vecchio amico, cioè Liam Brady [redacted] per ritrovarlo s'intende non tanto il vederlo sul campo di gioco perché questo sarebbe scontato bensì il confrontarsi a quattr'occhi, impegnati nella marcatura reciproca. Un match interessante sotto il profilo tecnico e stimolante dal punto di vista emotivo. «*Della partita non s'è ancora parlato e quindi neppure di marcature. Non sono perfettamente sicuro di giocare, pertanto [redacted] ho neppure avuto modo di pensare all'eventuale avversario che dovrò fronteggiare. Tuttavia, mi sembra abbastanza improbabile che [redacted] Liam venga affidato il compito di muoversi sulla fascia destra del campo. Se mi toccherà contrastarlo, cercherò di farlo nel modo migliore, guardandolo da avversario e dimenticando, per novanta minuti, l'amico*».

Pier Carlo Alfonsetti

«Caligaris», Torino in semifinale Galderisi non basta alla Juventus

I granata di Vatta stasera in campo per affrontare l'Inter

CASALE MONFERRATO — *Il Torino pareggiando (0-0) il derby con la Juventus, ha ottenuto l'obiettivo che si era prefisso: si qualifica con il Casale per le semifinali del torneo «Umberto Caligaris». Escono di scena, invece, i bianconeri che, dopo lo scivolone iniziale (0-1) contro il Casale, si erano ripresi, sconfiggendo il Göttingen (3-1). La Juventus ha quindi puntato tutto sull'incontro di ieri: ha inserito nella squadra Galderisi, e ha attuato il pressing [redacted] fortuna.*

Divisione della posta anche tra Casale e Göttingen (1-1). I nerostellati hanno fallito un rigore con Fava. In svantaggio al 17' — ha segnato Kohene dagli 11 metri — hanno poi riequilibrato le sorti con Brignone al 24'.

Il derby Torino-Juventus ha catalizzato l'interesse della serata. «Assenti lo scorso anno al Caligaris — *esordisce l'allenatore granata Sergio Vatta* — al ritorno abbiamo ritrovato la passione del pubblico casalese. Un pubblico davvero numeroso, [redacted] dimostrazione che il calcio giovanile interessa perché ancora genuino. Tutto ciò lascia ben sperare per il futuro». *Il Torino [redacted] apparso tra le formazioni più complete del torneo:* «E' una squadra ancora sperimentale — *chiarisce Vatta* — [redacted] buone prospettive per il futuro. Per il momento non conosciamo ancora [redacted] fondo le nostre potenzialità. Può essere che si ripeta l'exploit dell'anno scorso. Comunque [redacted] abbiamo alcun obiettivo immediato. Abbiamo affrontato la Juventus con la massima tranquillità — *sottolinea* — d'altra parte sono 4 anni che i risultati ci sono favorevoli».

Il periodo di svolgimento del Caligaris ha comportato qualche problema: «In precedenza abbiamo partecipato al torneo di Cuneo e il prossimo impegno sarà la Coppa Italia — *commenta il mister* — tutto ciò comporta una saggia amministrazione delle energie. Comunque i miei ragazzi hanno finora reagito bene agli sforzi».» Piuttosto sulle gare del Caligaris — *aggiunge Vatta* — incidono i tempi brevi, di soli [redacted] minuti. La rincorsa affannosa al risultato, l'obbligo di creare subito opportunità e gioco diminuisce [redacted] potenziale delle squadre più forti».

Il collettivo del Torino che si è fatto ammirare per lucidità di schemi, si avvale anche di buone individualità: «Il libero Crovero — *afferma Vatta* — si [redacted] dimostrato il miglior difen[redacted] del torneo. Ha un gioco intelligente. Rende ogni cosa più semplice, senza mettersi in mostra. E' un indubbio segno di classe. Anche Comi, Rastelli [redacted] Osio, hanno un grosso futuro davanti [redacted] loro».

Più incisivo il giudizio del «mister» bianconero Francesco Grosso: «Abbiamo appena terminato il torneo di Sanremo — *afferma* — e qualcuno dei miei giocatori ha pagato lo scotto dei due impegni quasi consecutivi. Contro il Casale, che ha dimostrato di [redacted] una buona squadra, non eravamo in perfette condizioni fisiche.

Possediamo qualche cosa in più [redacted] quanto abbiamo finora dimostrato. Ieri se[redacted] è stato possibile inserire in squadra Galderisi, [redacted] elemento che dimostra sempre il suo valore».

Gino De Francisci

Classifiche - Girone A: *Milan p. 5 e Inter 4 (qualificate per le semifinali); Ge[redacted] 2; Dinamo Zagabria 1.* Girone B: *Torino e Casale p. 4 (qualificate); Juventus 3; Göttingen 1.* Stasera: *ore 21 Milan-Casale; 22,15 Torino-Inter.*

Dal «tifoso» Agnelli auguri alla Juventus

Come primo tifoso della Juve, Gianni Agnelli [redacted] ha dimenticato di fare gli auguri alla squadra [redacted] cuore [redacted] per cominciare il campionato. [redacted] arrivato negli spogliatoi dello stadio pochi minuti prima che i bianconeri uscissero per l'allenamento, si [redacted] intrattenuto con ognuno [redacted] loro, ha raccomandato a tutti il massimo impegno. Gli obiettivi della stagione sono molto grandi — ha detto tra l'altro — e la Juve deve compiere ogni sforzo per conquistarli.

Zola leader in Val d'Aosta

VILLE-SUR-SARRE — Ieri mattina [redacted] Valtelline, al ritrovo di partenza, Gianni Zola ci aveva confidato di voler provare ad inserirsi in tutte le fughe in quanto giudicava la tattica più idonea per tentare di vincere una tappa, dopo aver preso in contropiede gli scalatori puri, i quali «grimpeur», qui al «Valle d'Aosta» trovano il terreno preferito. E Zola non solo si è buttato in tutte le fughe, ma si [redacted] preso il gusto di vincere la tappa e di conquistare la maglia bianco-rosso-nera di capo classifica.

Ha vinto a Ville-sur-Sarre, in una tappa [redacted] montagna (l'arrivo era posto a [redacted] metri di altitudine) ed i [redacted] sconfitti sono gli scalatori a cominciare dal varesino Alberto Volpi (primo [redacted] Valtellina [redacted] ieri leader della generale), dal bergamasco Tomasini, dal pinerolese Viotto, dal recente vincitore della Torino-Valtournenche il bresciano Bonzi. Li ha staccati uno dopo l'altro, azionando con disinvoltura sulle «scale» verso il traguardo un 42x18, quando gli altri erano costretti a fare uso di un rapporto più agile e, quindi, dalla pedalata meno produttiva. Gli ha resistito un solo avversario, il marchigiano Giancarlo Montedori, generosissimo ma irrimediabilmente battuto nella volata finale. Un dirigente [redacted] gruppo sportivo Fracor, sodalizio di appartenenza del marchigiano, ha cercato di giustificare Montedori: «*Gli è scivolata una ruota [redacted] 100 metri dall'arrivo, ha perduto lo scatto*». Ma più sincero Montedori ha ribattuto: «*Mi [redacted] scivolate... le gambe. Zola è troppo forte*».

Oggi nella terza fatica [redacted] questo esaltante Giro de la Vallée, Zola corre con le insegne del primato. E tutti, inutile dirlo, sono contro [redacted] lui. C'è però Italo Zilioli, il d. s., che esalta la compattezza della squadra. «*La Fiat Trattori* — dice — *da oggi adotta la tattica della marcatura stretta: un uomo in ogni fuga. E' evidente che fino [redacted] ieri ognuno recitava un proprio ruolo, adesso tutti lavorano per Zola.*

Oggi la corsa [redacted] Sarre [redacted] Pré-st-Didier per 131 km, con un menu [redacted] «giorno delle aquile». C'è la scalata del Colle San Carlo, 1971 metri, tetto del Giro, con il passaggio previsto intorno alle 15,30. Dalla vetta all'arrivo appena 17 km.

[redacted] g.

Grande baseball per «Novarissima»

[redacted] — Gran [redacted] e spalti strapieni per la giornata inaugurale del torneo internazionale di baseball programmato per «Novarissima». [redacted] pomeriggio sotto [redacted] gli [redacted] che hanno superato agevolmente la nazionale belga (6-2), in serata il turno [redacted] campioni d'Europa della Parmalat contro [redacted] azzurri del Motor [redacted] rinforzati per l'occasione [redacted] Mitchell e [redacted] Fareno. Con Pezzolato [redacted] mound, subito al via [redacted] campo di Biagiotti. Castelli e Guzman [redacted] tenuti in panchina, giocheranno domani contro i Nicols campioni d'Olanda.

Indubbiamente [redacted] partenza felice [redacted] premia gli organizzatori [redacted] manifestazione, in partico[redacted] il presidente Genocchio nonché Alvise Cerati e [redacted] altri appassionati [redacted] baseball novarese. Novara [redacted] è più un'isola: [redacted] diamante [redacted] un'illuminazione quasi perfetta ed il pubblico sta scoprendo le [redacted] questo baseball.

E' la conseguenza di [redacted] saggia politica che esplode [redacted] manifestazione internazionale [redacted] vede in campo i campioni [redacted] Belgio e dell'Olanda nonché i parmigiani del Par[redacted] autori [redacted] bis. Il torneo di [redacted] ball proseguirà oggi con [redacted] (ore 17,30) cui seguirà [redacted] Parmalat-Belgio (ore 21). Domani Motor Fiat-Belgio (ore 17,30) [redacted] Parmalat-Haarlem (ore 21).

g. gand.

E' un Torino vestito di nuovo che vuol piacere ai suoi tifosi

ECCO IL TORINO [illegible] IL NUOVO [illegible] BERSELLINI. IN ALTO DA SINISTRA: BONESSO, ZACCARELLI, [illegible] KORPUT, TERRANEO, GALBIATI E BORGHI. IN BASSO: DOSSENA, BERUATTO, DANOVA, FERRI ED [illegible] COMPLETANO LA «ROSA» [illegible] SQUADRA SELVAGGI, TORRISI, SALVADORI, BERTONERI, COPPARONI ED ERMINI

Il Torino ha passato il turno di Coppa Italia, ha indubbiamente cominciato bene. Ed è importante, perché si tratta di una squadra e di una società rinnovata sotto tutti gli aspetti [illegible] di conseguenza il primo passo può essere considerato determinante. E' cambiato tutto: dal presidente all'allenatore, dal general manager [illegible] molti giocatori. Non [illegible] il caso di parlare di quanto è successo nell'ambito dirigenziale (tra l'altro, è ancora presto per farlo, si può soltanto registrare che il passaggio di poteri [illegible] è stato traumatico, dopo l'abbraccio di Imperia tra Rossi e Pianelli) e passiamo quindi ad [illegible] i problemi tecnici della nuova squadra.

Intanto, prima di giudicare nei dettagli il nuovo Torino, [illegible] una puntualizzazione per quanto riguarda il passato: ormai da parecchi anni, il Torino era abituato a portare avanti la campagna acquisti (e Beppe Bonetto doveva adattarsi) [illegible] poter tentare di assicurarsi nuovi atleti, con un immobilismo che paralizzava la squadra. E' cambiato il presidente, ed ecco all'improvviso che la società si mette [illegible] rivoluzionare il precedente comportamento.

Iniziativa certo molto valida, alla quale abbiamo a [illegible] tempo applaudito: in pochi giorni, Moggi ha comprato tutto quello che si poteva comprare ed il presidente Rossi non ha badato a spese. A questo punto, comunque, resta da vedere — e [illegible] potranno che confermarlo o meno il tempo ed il campionato — se tutti questi nuovi giocatori [illegible] in grado di formi- [illegible] un rendimento [illegible] alto livello. Chiaro, è bene dirlo senza mezzi termini, che il Torino che ha vinto lo scudetto era meglio attrezzato in assoluto (basta ricordare i nomi di Graziani, Pecci, Claudio Sala, Pulici e Zaccarelli e fermiamoci qui), mentre quello attuale deve farsi ancora un [illegible]

Vediamolo: ha fatto già buoni progressi sul piano della condizione, Bersellini è anche soddisfatto del gioco ed è sicuro che non potrà che migliorare. [illegible] problema più grosso, [illegible] nostro parere, riguarda il centrocampo e la convivenza tra Dossena ed Hernandez: [illegible] i due girano al massi- [illegible] [illegible] riescono a trovare un insieme accettabile, la manovra del Torino sarà indubbiamente molto proficua e potrà addirittura incantare i tifosi. Per il resto, basterà che la difesa diventi un pochino più coperta e che davanti Selvaggi e Borghi riescano a trovare il gol con maggiore facilità perché la squadra possa produrre un rendimento accettabile.

Non dimentichiamo che il campionato, quest'anno, sarà ancora più difficile rispetto all'anno scorso, perché quasi tutte le squadre [illegible] [illegible] rafforzate. Non saranno la Juventus, che [illegible] Boniek [illegible] Platini è veramente su un altro pianeta, ma il nuovo gruppo [illegible] stranieri contribuirà certamente ad alzare il livello generale della manifestazione. Ovviamente, con gran divertimento del tifoso.

Saggiamente, al Torino hanno detto che il programma di questa stagione contempla [illegible] squadra che cercherà di raggiungere una tranquilla posizione di classifica. Lavorando [illegible] pazienza ed accortezza, tra qualche tempo il Torino potrà essere competitivo ad alto livello, dicono i granata. E' una saggia politica che trova il [illegible] di tutte le persone ragionevoli. Bersellini potrà lavorare con tranquillità, in attesa di attrezzare un Torino davvero importante. Una squadra di questo genere non si improvvisa, il Torino dovrà guardare al futuro con fiducia e sicurezza ma anche con molta pazienza.

Beppe Bracco

concessionaria FIAT
TORINO AUTO
C.SO U. SOVIETICA 85
TEL. 632525 TORINO
VIA XXV APRILE 83 TEL. 623331
VIA XXV APRILE 97 TEL. 621162
NICHELINO (TO)
vendiamo auto regaliamo simpatia
© VISUAL

Hernandez-Selvaggi accoppiata inedita per fabbricare i gol

L'ARGENTINO HERNANDEZ CERCA UN RILANCIO EUROPEO

Rinnovato nei quadri dirigenziali, il Torino ultimo corso ha notevolmente mutato anche la sua fisionomia di squadra. Al punto di indurre Zaccarelli ad esclamare, alla ripresa dell'attività: «*Mi guardo attorno e vedo tante facce nuove. Quasi mi sembra di aver [illegible] biato società*».

Il più atteso dalla tifoseria, e anche il più discusso, è senza dubbio Patricio Hernandez, argentino ambizioso che dovrebbe interpretare il ruolo di controfigura di Maradona. Per lungo tempo ha coltivato il sogno di indossare la maglia della Nazionale del suo Paese [illegible] «chiuso» dal giovane fuoriclasse, è stato costretto a rinfoderare le sue pretese. Menotti lo ha sempre convocato, portandolo anche in Spagna, [illegible] il destino del malinconico Patricio è rimasto ancorato alle retrovie della rappresentativa biancoceleste.

Forse anche per darsi una identità nuova, Hernandez ha deciso di tagliare i ponti [illegible] il passato approdando addirittura in un altro continente. «*In Italia, in casa dei campioni del mondo — ha detto — voglio migliorare le mie qualità e trovare affermazio[illegible] definitiva*». Un programma ambizioso che i tifosi si augurano riesca a realizzare completamente. [illegible] frattempo, Hernandez... segna, cioè fa un mestiere che non sarebbe esattamente il suo [illegible] che [illegible] già contribuito a trarre più d'una volta d'impiccio il Toro. In attesa, questo è naturale, di venir presto imitato da altri.

Abile e disinvolto con il sinistro, non lo è altrettanto con l'altro piede; limite questo che condiziona il centrocampista granata in diverse occasioni. Esatta visione del gioco, grande precisione nei lanci e il tiro che sembra vellutato in partenza e che si carica di potenza con il progredire della traiettoria sono i doti più rilevanti dell'argentino, un giocatore che, non appena completata l'intesa con Dossena, dovrebbe consentire un vero e proprio salto di qualità nel settore nel quale opera.

Per un certo verso, il destino **Franco Selvaggi** ricalca quello di Hernandez. Cannoniere di rincalzo degli azzurri, l'ex cagliaritano, pur compiacendosi della sua qualifica, è costretto a cercare soddisfazioni al [illegible] fuori dell'ambito della Nazionale. Classico «topo d'area», il nuovo attaccante del Torino è abilissimo a sfruttare sulla breve distanza le occasioni che gli vengono proposte. Dopo aver giocato a lungo in serie B, Selvaggi ha ripagato i dirigenti del Cagliari che credettero in lui: di[illegible] anni di apprezzata militanza, i molti gol segnati che hanno [illegible] il lasciapassare per l'approdo alla prima società metropolitana della sua carriera. Gli [illegible] il compito di rilevare il ruolo che per lunghi anni è stato di Pulici, un mandato difficile dal punto di [illegible] del sentimento perché «Pulicione» del Toro è stato addirittura un emblema ma realizzabile nella sostanza perché Selvaggi, col gol, ha sempre avuto grande dimestichezza.

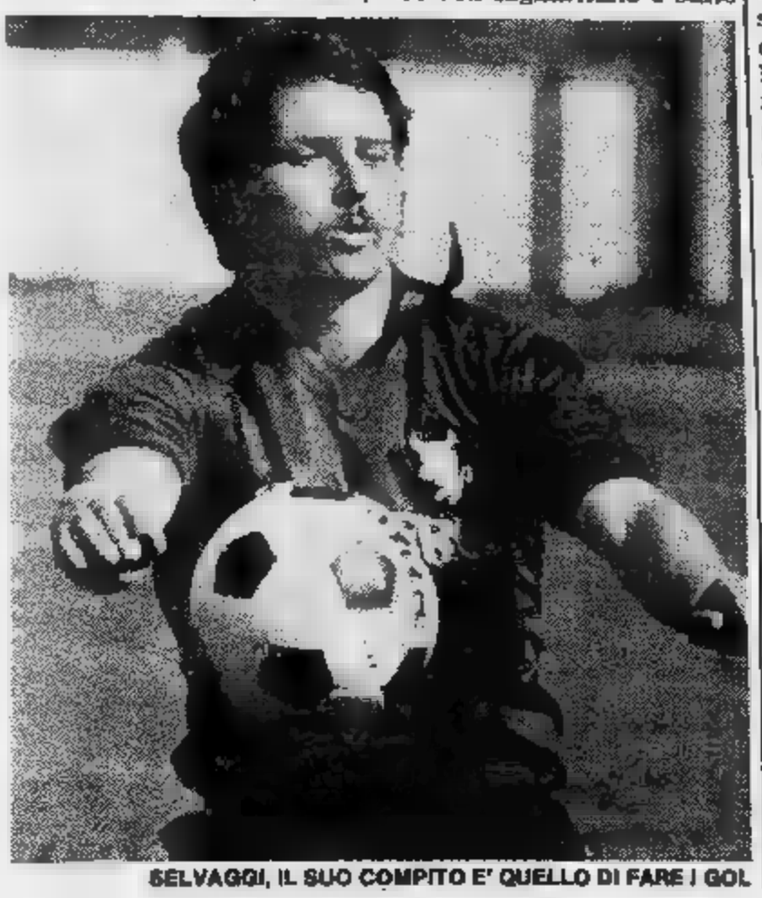
Se l'ex cagliaritano è stato tra i più lesti a entrare in forma, non altrettanto si può dire del suo... gemello, **Carlo Borghi** che di Selvaggi, nella prospettiva di Bersellini, è destinato a diventare complemento ideale. Complice anche un risentimento muscolare, Borghi non è [illegible] riuscito [illegible] affiatarsi con i compagni di reparto ma l'allenatore è fiducioso che ben presto le qualità di uomo di manovra riemergano al più presto, magari col suggello di qualche gol, un [illegible] prezioso per l'interessato e per la squadra.

Il trasferimento, a **Fortunato Torrisi**, non ha portato fortuna. A Palermo, all'esordio in Coppa Italia, il centrocampista granata ha subito il primo grave infortunio della [illegible] vita di calciatore e, almeno per il momento, è rimasto una specie di oggetto misterioso. L'ex ascolano, però, è una pedina fondamentale nei programmi di Bersellini che vede in lui l'uomo di raccordo fra i reparti arretrati e quelli avanzati. Fisico possente, qualche idoneità al tiro, abbastanza negato invece per la conclusione di testa, Torrisi ha già ripreso la preparazione. Alla [illegible] o alla quarta giornata di campionato, l'esordio.

Passaggio del testimone fra Renato Zaccarelli e **Roberto Galbiati** ma poche differenze nell'economia del gioco granata: questo il significato immediato del trasferimento dell'ex difensore fiorentino il quale, in virtù della più giovane età, assicura maggior dinamismo alle proiezioni offensive ma soprattutto garantisce continuità in futuro per quanto attiene al ruolo specifico.

Giovane e ambizioso difensore, **Giancarlo Corradini** completa il quadro degli ultimi arrivati. Terzino-stopper, [illegible] proiettarsi, non appena può lungo le fasce per rilanciare l'azione. Per le sue caratteristiche, dunque, si propone [illegible] un rincalzo utile a soddisfare svariate esigenze tattiche.

Pier Carlo [illegible]



SELVAGGI, IL SUO COMPITO E' QUELLO DI FARE I GOL

SUPERMERCATI DEL LEGNO

INGROSSO E MINUTO

Rivestimenti in legno
Perline in tutte le essenze - Tavole piallate
Articoli hobby legno - Profilati vari - Porte
Pannelli per porte - Porte a soffietto

PUNTI DI VENDITA
TORINO: S. M. Supermercato del Legno
V. S. Paolo 34 - Tel. 372.617

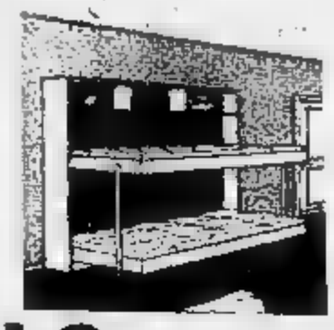
A VENARIA

SELF LEGNO
Via Montello 17
Tel. 491.404 - 491.908
(di fronte alla Caserma Gamerra)

Cernusco s.p.a.
PRODOTTI PETROLIFERI
Uffici e deposito:
Via Rantano, 9 - SETTIMO TORINESE
Tel. (011) 8010066/4 linee con ricerca automatica

COMMISSIONARIO
ESSO RED
ESSO DOMESTIC
LUBRIFICANTI
GESTIONE RISCALDAMENTI
SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA
ESSO CASA
IL SERVIZIO DI RISCALDAMENTO

LETTO A CASTELLO
«Duplo»
Avete problemi di spazio
per arredare la Vostra casa
in città, al mare e [illegible] monti?
Ci hanno pensato i
F.lli BERGALLO
In metri 2x2,02x0,24 avrete due comodi letti
sempre pronti.
Modello brevettato



F.lli BERGALLO «Casa del sofà e del salotto»
Corso Giulio Cesare 179, tel. 202.252 - Torino
(UNICA SEDE)

Sala, il «poeta del gol» ora cerca per il Torino i nuovi assi del futuro

Accadeva anni fa, quando gioca-va «al pallone» nelle piazze, per la strada, negli oratori, di essere avvicinati da misteriosi signori. «Giochi già in qualche squadra, tu? Quanti anni hai? — Erano le classiche domande —. Perché non vieni pro- al Torino?». Il cuore balzava in gola: si era stati notati, il primo passo verso il mondo sogni era compiuto, già ci si vedeva nuovi Meroni Ferrini o Combin.

Quel misterioso signore dei tanti «osservatori» che il Torino aveva, maggioranza delle squadre calcio di una certa importanza, sparsi in tutta Italia. Si trattava per lo più ex calciatori rimasti alle soglie della fama anche semplicemente di appassionati, cui la società riconosceva un certo fiuto e una certa competenza nei settori giovanili che il compito di andare alla ricerca talenti.

Quanto sia stato redditizio questo lavoro, al Torino, è storia risaputa. Per anni il telaio portante della squadra stato costituito giocatori scoperti giovanissimi in varie parti d'Italia poi cresciuti nel vivaio agli ordini di Ussello, Ellena, Gian Battista Fabbri, tanto per fare il nome di alcuni fra i più conosciuti «maestri». gli allievi si chiamati Ferrini, Vieri, Cereser, Fossati, Zaccarelli, Pulici, fino a Dossena, Ferri, Ermini, Beruatto.

«Ora, legge sullo svincolo, tutto il settore giovanile è stato ridimensionato — *spiega Ellena, mediano intorno agli Anni responsabile degli osservatori insieme con l'ex "poeta del gol" Claudio Sala* — e di conseguenza è stato ridotto anche il numero degli osservatori. Complessivamente n'è una ventina: in città sparsi per l'Italia che seguono in particolare quelle da cui normalmente emergono più talenti tipo Veneto, Lombardia o Toscana. I dipendenti fissi della società sono quattro: Sala, Gallena, Ussello ed io».

«*Mi piace andare a vedere come giocano ragazzini. Sono partite belle, divertenti. L'aspetto più genuino del calcio*». Claudio Sala ritornato al Torino, a quella società che lo aveva consacrato campione, a quei tifosi che l'hanno battezzato «*poeta del gol*» hanno dimenticato quanto sia stato determinante il suo apporto nella conquista del settimo scudetto nella fantastica stagione dei punti. Ma nel frattempo sono passati gli Claudio ne ha ormai 35 e posto è più in campo: affianca Ellena nei compiti di «osservatore».

«*Si va a vedere giocano i giovani segnalati da tutta una rete di persone sparse un po' dappertutto* — spiega Sala —. *In particola- in quelle regioni da cui normalmente viene fuori la maggior parte dei giocatori. Ma quelli che interessano di più i ragazzi giovanissimi, dai 10 ai 14 anni. Soprattutto della nostra regione. Non legati nes- società. A volte, però, si vanno anche a vedere giocatori già più vecchi, 16-17 anni, magari già in grado disputare tornei un certo livello. O addirittu- atleti già di A o B, su indicazione della società, del direttore sportivo Moggi*».

I compiti che Claudio Sala svolge quest'anno per il Torino sono tipici di chi il calcio sport in genere lo ama veramente di chi la gavetta se l'è fatta tutta. «*Io non ero stato "osservato" nessuno* — ricorda l'ex capitano granata —. *ero fatto accompagnare provare nel Monza un mio amico che già ci giocava. Avevo anni. Prima avevo sempre giocato così, per divertimento, dove capitava*». E evidente che qualche del futuro «*poeta del gol*» deve aver favorevolmente impressionato tecnici del Monza, vista la sua successiva carriera. Forse quel piede sapiente che probabilmente rimane sogno per gli ex goleador-gemelli Pulici Graziani.

«*Certamente anche nel fare l'osservatore la prima cosa che si guarda la tecnica* — spiega Sala —. *E' possibile costruire le altre doti mancanti intorno a un paio di piedi buoni mentre non si riesce a fare piedi in un ragazzo che non li ha. Anche se magari è uno splendido atleta. Nel visionare i giovani, però, si deve anche tene- conto di doti temperamento, grinta, volontà, che gli consentono di raggiungere traguardi superiori quelli cui possono arrivare altri magari tecnicamente più dotati. Miniera di questi giovani talenti erano, una volta, le piazze, gli oratori, ma adesso tempi sono cambiati, non c'è più nessuno o quasi che va a giocare in strada o all'oratorio*».

Nelle parole di Claudio Sala si avverte una punta di rimpianto, di malinconia che può non essere condivisa da chi nutre per il calcio amore vecchia data. Nelle strade, meno intasate di macchine, si vedevano piedi da Sudamerica, finezze stilistiche prodigiosamente imparate nell'unica occasione che si ave- avuta per andare allo stadio.

«*Certo che quella era una grossa scuola* — conferma Sala —, *anche c'erano ancora l'organizzazione e le attrezzature di adesso*».

Amore per il calcio giovanile rimpianti parte, comunque, il pubblico si chie- Claudio Sala abbia deciso di intraprendere questo tipo di lavoro. Lui, con il nome il prestigio che ha. «*E' chiaro che questo è un punto di partenza* — spiega —. *Avevo intenzione di fare il corso allenatore, ma quest'anno saltato e allora incomincio qui. Parlare della mia futura carriera adesso è prematuro. Potrei cominciare, dopo aver fatto il corso, dalle squadre giovanili del Torino, chissà. Idee e programmi vengono col tempo, l'esperienza*».

Giorgio Destefanis

FANTINO ROBERTO
Floricoltore vivaista
Piante di ogni genere per la vostra casa e il vostro giardino
CASTIGLIONE T.SE (TO)
Via Torino, 12 - Tel. (011) 960.6314

stilflex
PEROSINO
PRODUZIONE MATERASSI A MOLLE - GUANCIALI - MATERASSI ORTOPEDICI CON RIGIDITA' MOLLEGGIO A RICHIESTA
LETTI E RETI DA LETTO NORMALI E ORTOPEDICI
Stabilimento: via Servais, 15 10146 TORINO Tel. 011/749.5134
ORTOPEDICO

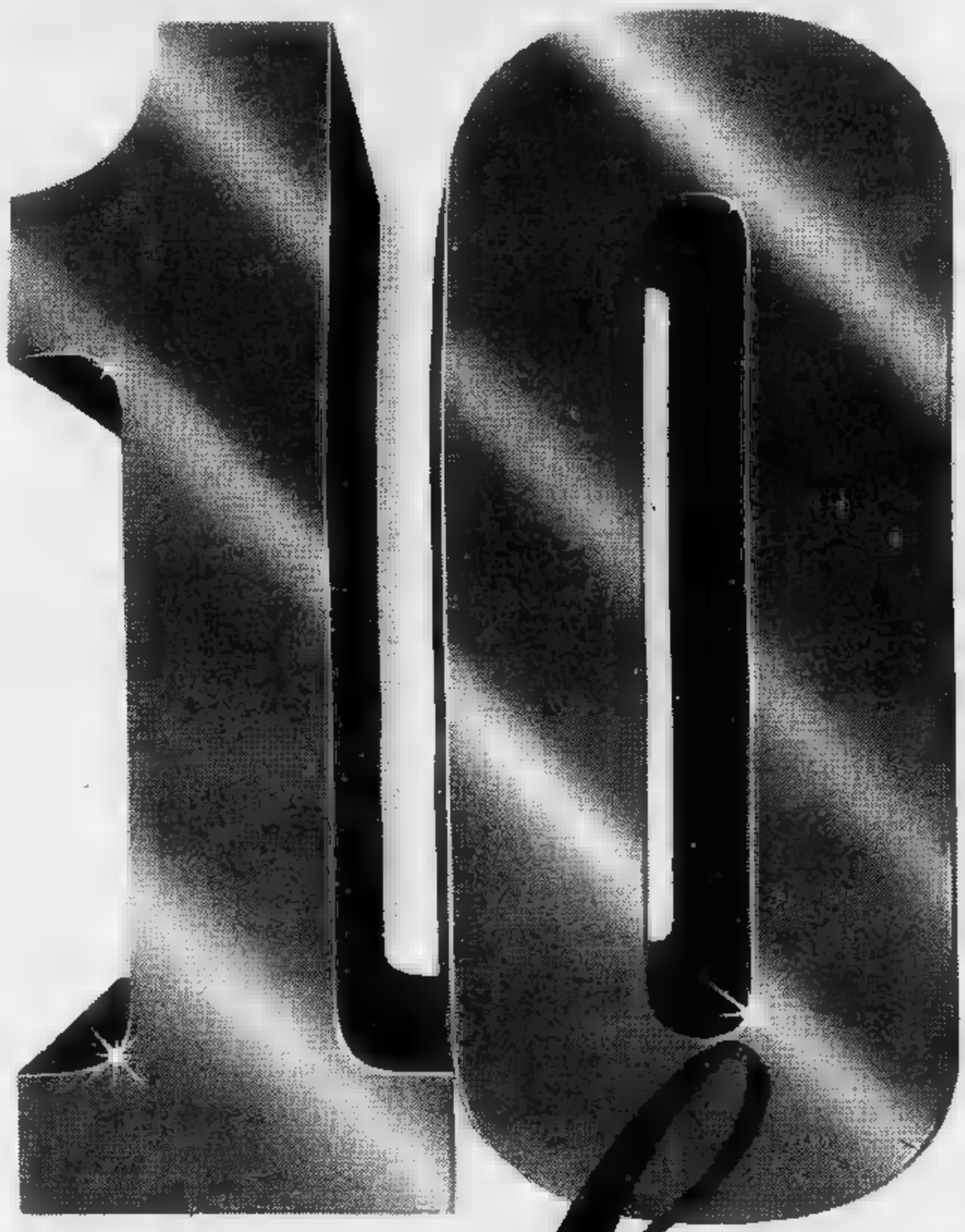
FABBRICA LAMPADARI
LAMPALEX s.n.c.
LUCI E AMBIENTAZIONI
***
Ingresso parcheggio clientela nel cortile
Via Borgaro, Tel. 290.006
Via Ponderano, 10144 TORINO

mariatti
...gioielliere dal 1919
Via Vanchiglia 19 - Tel. 876.440 - 10124 TORINO

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ
MAICO
LE MIGL LUZIONI PER RIACQUISTARE L'UDI
MAICO Vittorio Emanuele 73 - Tel.
MAICO Magenta 20 - Tel.

SOGEA

1972-1982



con tode

SITO 0015

CONCESSIONARIA ALFA ROMEO - TORINO - C.SO SIRACUSA 40 - TEL. 3299333

TORINO

Attività ridotta

TORINO — In Borsa continua a diminuire gli scambi. L'attività è concentrata su una manciata di titoli tra cui primeggiano i principali assicurativi, le *Rinascente* e qualche valore finanziario. Per tutto il resto del listino è stasi assoluta. Così significato l'andamento dei corsi che sentono eccessivamente sia la domanda che l'offerta e subiscono variazioni sproporzionate in rapporto alla quantità scambiate.

Nella seduta odierna si registrano fra l'altro i ribassi di *Olivetti* ord. —0,8%, *Olivetti* priv. —1,5%, Olivetti risp. —0,4%, *Interbanca* —1,5%, Mediobanca —1%, Sme —5,5%, *Pierrel* risp. —1%, Saffa —0,7%.

Guadagnano invece Pierrel ord. +0,5%, Gilardini +0,6%, Generali +0,2%, Sai +0,2. Un progresso eccezionale e del resto in linea con l'andamento che ormai fa registrare da alcune sedute mette a segno la Burgo risp. che supera di slancio quota 10.000 con un guadagno di quasi il 30% rispetto a ieri.

Fixing: Fiat ord. 1670, priv. 1255, Diritti Fiorio sott. obbl. conv. 4 lire; Diritti Gen. Alleanza 730; chiusura azioni risparmio Sip 1250, Pierrel 550, Unicem 11.200 Gim 1100, Burgo 10.300.

MILANO

Mercato calmo

MILANO — Resistenza di fondo in Borsa. La settimana operativa si avvia alla conclusione in un'atmosfera molto calma attraverso transazioni sempre modeste. Le prospettive non facili della Borsa i suoi infiniti problemi frenano ogni possibilità di inversione positiva della tendenza, inoltre la prossima ottava la Borsa dovrà affrontare le scadenze tecniche e quindi già si notano diffusi alleggerimenti che contribuiscono ad appesantire il mercato azionario specialmente su certi titoli che attualmente vengono un po' abbandonati.

Non sono mancati tuttavia movimenti come per la *Rinascente* di nuovo a 400 lire, per la *Standa* per le due *Burgo* ben tenute, le *Italcementi* sono apparse resistenti e lo stesso si può dire i valori industriali. Nel finale la tendenza è leggermente migliorata tanto da far registrare buoni recuperi alle voci primarie, infatti l'indice generale di Borsa che era sceso in apertura a —0,7% si è rafforzato leggermente terminando alle 11,30 a —0,3%; anche il dopolistino ha presentato ulteriori recuperi su alcuni titoli di rilievo, le *Italmobiliare* sono salite a 88.000, le *Ras* a 103.300, e la *Centrale* ha recuperato un po' di terreno

Dollaro stabile sulle 1400 Oro: un balzo di 27 punti

Il dollaro si mostra stabile all'apertura delle contrattazioni di oggi essendo stato indicato quasi sui livelli di ieri (1403 lire contro 1402,25).

Dopo la giornata negativa di ieri, l'oro torna a salire e apre a Londra a 488,50 dollari.

A Zurigo, nei primi scambi della mattinata, il metallo giallo è salito a quota 492,50 dollari. Ieri aveva chiuso a 456 dollari.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1402-1402,50
[illegible]	[illegible]
Marco tedesco	563,70-564
Franco svizzero	661,75-662,25
Franco [illegible]	198,40-198,50
Franco belga	28,41-28,43
Fiorino olland.	515,25-515,50
Yen	5,4100- 5,4250

LE AZIONI A TORINO

Titoli	9-9	8-9
ALIMENTARI		
Alivar	2400	2400
Eridania	9400	[illegible]
Fiorio	194	194
Milanagr. Vitt.	[illegible]	10000
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	14000	14000
C. Ass. Mi risp.	10300	[illegible]
Comp. Latina ord.	[illegible]	615
Comp. Latina priv.	520	520
[illegible]	143100	142800
RAS	103200	103000
SAI	28700	28700
SAI 1-5-81	—	—
SAI priv.	[illegible]	27650
Toro Ass. ord.	11700	11700
Toro [illegible] priv.	9500	[illegible]
BANCARI		
B. Comm. Italiana	32200	32200
Banco [illegible] Roma	31300	31300
Credito Italiano	3940	3940
Interbanca priv.	19100	19400
Mediobanca	60400	61000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3700	3700
Burgo priv.	3700	3700
Cart. Ital. Riunite	46 10	46 10
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	80	[illegible]
Pozzi Ginori risp.	100	100
Eternit ord.	415	415
Eternit pref.	420	420
Unicem	14950	14950
CHIMICI		
Italgas	790	790
Mira Lanza	[illegible]	19400
Montedison	103	103
Paramatti	2010	2010
Pierrel	945	940
Saffa ord.	3870	3900
Saffa risp.	[illegible]	3300
SAIAG	1155	1155
COMMERCIO		
Rinascente ord.	395	395
Rinascente priv.	258	258
Silos Gen[illegible]	[illegible]	6500
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1250	1250
Autostr. To-Mi	6020	6020
Italcable	10650	10650
NAI	44	44
SIP	1175	1175
ELETTROTECNICI		
[illegible] Marelli	700	700
M. Marelli risp.	715	715
FINANZIARI		
Bastogi IRSS	79	79
Borgosesia ord.	[illegible]	8300
Borgosesia risp.	3450	3450

Titoli	9-9	8-9
Centrale	2720	2720
Centrale risp.	1540	1540
Finsider	33	[illegible]
Fiscambi	2050	[illegible]
Gim	2500	2500
IFI priv.	3690	3690
IFIL	5300	5300
Invest	[illegible]	2400
[illegible]	1100	1100
Pirelli & C.	2500	2500
Pirelli S.p.A.	1290	1290
Pirelli S.p.A. risp.	[illegible]	1290
SAROM	2800	[illegible]
Schiapparelli	720	720
SME	1290	1365
SMI	1750	1750
SIFA	1000	1000
STET	950	950
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	630	630
B.I.I. risp.	650	650
Condotte Acq	145	145
Fer-Co	221	221
Gen. Imm. Sogene	1380	1380
I.P.I.	1450	1471
ISVIM	[illegible]	[illegible]
Risanam. Napoli	[illegible]	[illegible]
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1000	[illegible]
Fiat ord.	[illegible]	1670
Fiat priv.	—	1270
Gilardini	4550	4520
Graziano	—	—
Olivetti ord.	2320	[illegible]
Olivetti 1-4-81	—	—
Olivetti priv.	1910	1940
Westinghouse	20500	20500
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	480	480
Fornara	218	218
Talco Grafite	[illegible]	[illegible]
TESSILI		
Cantoni	[illegible]	4400
Fisac	[illegible]	8200
Fisac risp.	7200	7200
Snia Visc. ord.	[illegible]	700
Snia Visc. priv.	—	—
DIVERSI		
Acque Potabili	2600	2600
CIGA	3950	3950
CIR	4000	4080
CIR risp.	4130	4130
Pacchetti	68	68
Torino Nord	—	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	235	235
CEntrale 13% 81/86	90	[illegible]
[illegible] Stet 7% 73/88	70	70
M.C. Erba 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	67 50	67 50
M. Olivetti 12% 73/88	210	210
M.S. Spirito 7% 73/88	318	318
Mira Lanza 12% 73/88	—	—
Pirelli 13% 81/91	99 50	99 50

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	[illegible]	8-9
VALORI DI STATO		
Rendita [illegible]	37	37
Edil. Scol. [illegible] 67	—	—
Edil. Scol.5,50% [illegible]	87 50	87 50
[illegible] Sco. 5,0% 69	86 50	86 50
Edil. Sc. 6% 70	78	78
Edil. [illegible]. 6% 71	70	70
Edil. Scol. 6% 72	69	69
Edil. Scol. 9% 75/90	72	72
Edil. [illegible]. 9% 75/91	70	[illegible]
Edil. Scol. 10% 77/97	78	78
DD.PP. [illegible]p. Pr 10%	70	70
C.C.T. 10% 85	91	91
C. Cr. Tes. 1-3-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-82 I	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-82 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-82 I	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-82 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-8-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-82 I	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-10-82 II	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-12-82	100 10	100
C. Cr. Tes. 1-1-83	100 25	100 45
C. Cr. Tes. 1-10-83	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-3-84	98 80	98 80
C. Cr. Tes. 1-4-84	99 50	99 50
C. Cr. Tes. 1-8-84	99 20	99 20
B.T.P. 5,50% 82	—	—
B.T.P. 12% 87	83	83
B.T.P. 12% 82 I	—	—
B.T.P. 12% 82 II	—	—
B.T.P. 15% 1-1-83	98 95	99 10
B.T.P. 12% 1-10-83	94 20	94 20
B.T.P. 12% 1-1-84	92 80	92 80
B.T.P. 12% 1-4-84	91 30	91 30
B.T.P. 12% 1-10-84	89 10	89
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65 I	85 20	85 20
[illegible] 65 I	71 80	72 20
Enel 6% 65 I	[illegible]	[illegible]
Enel 7% 73	60 30	61 70
Enel 10% 75 I	—	—
Enel 76 Indicizzate	138 40	138 40
Enel 77 I Indicizzate	136 50	136 50
Enel 77 II In[illegible]	136 20	136 20
[illegible] 12% 80	82 20	[illegible]
[illegible] 12% 80 Indicizzate	96 20	95 70
IRI 5,50% 61	75 20	75 20
IRI 6% 65	91 50	91 50
IRI 12% 77	80 90	80 70
Autostrade 6% 65/65 I	70 20	70 20
Autostrade [illegible] 71/86	79	79
Autostrade 9% 76/86	81 10	81 10

Titoli	9-9	8-9
C.C.OO.PP. [illegible]	56	56 70
C.C.OO.PP. 5,50%	57	57
C.C.OO.PP. 6%	49 80	50 65
C.C.OO.PP. 7%	50 80	[illegible]
C.C. Int. St. 6% 66 1°	74 70	74 90
C.C. It. St. 6% 67 2°	74 30	74 30
C.C. Int. St. 6% 68 3°	70 30	70 60
C.C. Int. St. 7% 70 1°	62 10	62 10
C.C. Int. St. 7% 71 2°	62 70	62 70
C.C. Int. St. 7% 72 3°	—	—
CC.OO.PP. Anas 6% 66	49 20	49 20
CC.OO.PP. Anas 7% 72	49 80	49 80
CC. Aut. 7% 70 1°	[illegible]	51 40
CC. Aut. [illegible]	47 70	47 70
FF.SS. 6% 65 1°	80 40	80 60
FF.SS. 6% 67	75 30	75 50
FF.SS. 6% 69 1°	68	68
FF.SS. 7% 72 1°	62 70	62 70
Amm. FF.SS. 7% 70	63	63
Amm. FF.SS. 10% 75 I	84	84
Am[illegible] FF.SS. 12% 79 II em.	86	86
P. Verde 6% 64 1°	[illegible]	[illegible]
P. Verde 7% 71 1°	68 40	68 40
ICIPU 6%	72 10	72 30
ICIPU 6% F 75	n. t.	n. t.
ICIPU 7% G 72	72 50	72 50
IMI 25 6% 66	98	96
IMI 26 6% 67	72 70	73
[illegible] 28 7% 70	[illegible]	73
[illegible] 29 7% 70	72 80	72 80
Olivetti 5,50% [illegible]	—	—
Medison 13,5% 78/91 Ind.	119	119
Città Torino 6% 52/84	82	82
Pr To AEM 5,5% 60/85	80	80
Pr To AEM 5,5% 62/85	78 50	80 20
Città di Milano 7%	67 20	67 20
Città di Milano 10%	90	90
Ist. S. Paolo To 6%	47 50	47 50
[illegible] S. Paolo s. conv. 6%	56	56
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	[illegible]	45 50
S. Paolo OO.PP. 6%	47 50	47 50
S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 79/89	88	88
C. Risp. PP.LL. 6%	46 80	46 80
C. Risp. PP.LL. conv. 6%	48 50	48 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	60	60
Fond. Piemonte V.A. 7%	70	70
Piemonte V.A. OO.PP. 7%	65	65
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Med. Sip 7% 73/88	73 50	73 50
Med. S. Spirito 7% 73/88	314	314
Med. Olivetti 12% 79/89	[illegible]	212
Med. FIDIS 13% 81/91	106	105 50
Beni Imm. It. 12% 80/85	128	128
[illegible] STET 7% 73/88	76	76
S. Paolo S. Italcavi 12%	202 50	202 50

LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti alle ore 14)

Titoli	9-9	8-9
ALIMENTARI		
Alivar	2440	2445
Bonifiche Ferr.	26000	26000
Eridania	[illegible]	9399
Ind. Bottoni P.	3350	3350
Bottoni risp.	3350	3350
Ind. Zuccheri	3190	3150
Milano Agr. Vitt.	9800	10080
Sermide ord.	96	95
Sermide priv.	97	99 25
Sermide risp.	99 50	[illegible]
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	36200	36600
Ausonia	1290	1339
C. Ass. [illegible] ord.	14000	14000
C. Ass. Mi risp.	10350	10250
C. Latina ord.	511	[illegible]
C. Latina priv.	520	510
FIRS	2200	2305
FIRS risp.	825	848
Generali	142500	143000
[illegible] Ass.	20020	20500
L'Abeille Ital.	36000	36000
La Fondiaria	41600	42000
RAS	102800	103000
SAI	[illegible]	28650
SAI priv.	27600	27650
Toro Ass. ord.	11780	11720
Toro Ass. pr.	8520	8570
BANCARI		
B. Comm. Ital.	[illegible]	[illegible]
Banco Roma	[illegible]	[illegible]
Banco Lariano	6450	6400
Cred. Italiano	3900	3941
Cred. Varesino	5830	[illegible]
Interbanca pr.	19020	19300
Mediobanca	[illegible]	60600
B. Catt. Veneto	6605	[illegible]

Titoli	9-9	8-9
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	[illegible]	3740
Burgo priv.	3650	3710
Burgo risp.	[illegible]	10100
De Medici	1135	1135
Mondadori pr.	3740	3740
[illegible] - [illegible]		
Cementir	1300	1328
Pozzi-Ginori	80 75	81
Pozzi-Ginori r.	90	103 50
Eternit	450	415
Eternit pref.	421	421
Italcementi	27480	27500
Italcementi r.	29500	[illegible]
Unicem	14710	14810
Unicem risp.	11200	11100
CHIMICI - [illegible]		
Caffaro	404	413 50
Caffaro risp.	395	397
Farmit. Erba	6025	6035
Italgas	778	789
Lepetit	31350	31600
Lepetit priv.	31200	31000
[illegible] Lanza	19020	19210
[illegible]	103	102 25
Perlier	6650	6500
[illegible]	[illegible]	945
Pierrel risp.	550	547
Saffa	3882	3890
Saffa risp.	3280	[illegible]
Siossigeno	13540	13548
COMMERCIO		
[illegible] Rinasc. ord.	400	[illegible]
La [illegible] p.	254	252 50
Silos	6450	[illegible]
[illegible]	2990	2872
Standa risp.	2690	2800

Titoli	9-9	8-9
COMUNICAZIONI		
[illegible] priv.	1150	1230
Ausiliare	[illegible]	[illegible]
Autostr. To-Mi	6000	6010
Italcable	10400	[illegible]
[illegible]	46	44
Nord Milano	911	911
SIP	1178	1175
SIP risp.	1235	1235
ELETTROTECNICI		
Magneti M. ord.	686	681
Magneti M. risp.	707	712
Tecnomasio	131	139 25
FINANZIARI		
Acqua [illegible]	2000	2002
Agricola	19250	18950
Bastogi [illegible]	80	75
Bonif. [illegible]	30010	30010
Borgosesia o.	7880	7780
Borgosesia r.	3550	3550
Brioschi	1273	1273
Buton	2440	2440
La Centrale	2699	2720
La Centrale risp.	1485	1535
Euromobiliare	3350	3440
Fin. Breda	3624	[illegible]
Finmare	60	60
Finrex	1000	1006
Finsider	31 75	31 50
Fiscambi	2000	2020
Gemina	301	310
Gemina risp.	318	318 50
Generalfin	268	278
GIM	2411	2400
GIM risp.	1915	1915
IFI priv.	3668	3694
IFIL	[illegible]	5310
IFIL risp.	3910	3950
Invest	2358	2330

Titoli	9-9	8-9
Italmobiliare	87800	86000
Mittel	1070	1070
Partec. Finanz.	690	[illegible]
Pirelli & C.	2450	[illegible]
Pirelli SpA	1272	1285
Pirelli SpA risp.	1266	1280
Rejna	17600	17630
Rejna risp.	25700	25700
Riva Finanz.	7900	7900
Sarom	2750	2750
SME	1296	1301
[illegible]	1735	1750
SMI risp.	1480	1510
Stet	929	932
Terme A[illegible]ui	1[illegible]	1180
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	[illegible]	6700
B.I.I. ord.	611	610
B.I.I. risp.	640	655
COGE	1175	1190
Cogefar	1350	1350
Cond. Acqua	136	138 50
De Angeli Frua	1927	1950
G. Imm. Soge[illegible]	1349	1373
Iniziativa Ed.	[illegible]	[illegible]
ISVIM	22050	22050
La Milano Centr.	7710	7800
La Milano Centr. r.	7600	7600
Risanamento	[illegible]	8800
SIFA	1016	1011
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
FIAT ord.	[illegible]	1680
FIAT priv.	1242	1263
Franco Tosi	14500	14700
Gilardini	[illegible]	4530
[illegible] ord.	2320	[illegible]
[illegible] priv.	1910	1940
Olivetti risp.	2240	2250
Westinghouse	21000	20500
Worthington	2271	2300

Titoli	9-9	8-9
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Izar	1505	[illegible]
Cantier. Metall.	[illegible]	6750
Dalmine	483 50	[illegible]
Falck ord.	2035	2035
Falck risp.	2095	[illegible]
Ilssa-Viola	760	760
La Magona	4040	[illegible]
Pertusola	459	459
Trafilerie	3600	3600
TESSILI		
Cant. e Zinelli	20	19 50
Cantoni	4352	4410
Cucirini	1919	1950
Cascami Seta	3950	4080
Eliolona	1700	1700
FISAC	8200	[illegible]
FISAC risp.	7160	7160
Linif. e Can. o.	2610	2599
Linif. e Can. r.	1424	1435
Marzotto ord.	1740	1770
Marzotto risp.	2080	2090
Olcese Venez.	26 75	26 50
Rotondi	10180	10400
Snia Visc. o.	[illegible]	696
Unione Man.	15750	15750
Zucchi	3250	3250
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	[illegible]	2490
Acq. De Ferr. r.	2380	2410
Acque Potabili	2485	2485
[illegible] [illegible]	4480	[illegible]
Cavarzere	3100	3150
CIGA Hotels	3903	[illegible]
[illegible]	4010	4100
CIR risp.	4130	4130
Jolly Hotel	5870	5850
Pacchetti	65	65 25
Trenno	10610	10625

LOTTO

A CURA DI
GIORGIO LOMBARDI

Il genovese-che-ritarda, 84, anche sabato scorso ha mantenuto fede [redacted] suo [redacted] ha deluso chi s'aspettava la sua uscita. Salgono così a 129 le settimane della sua assenza. A fargli compagnia nel «club dei centenari» [redacted] giunto frattanto 29 di Milano, a quota 100; a [redacted] prepara ad entrarci 29 [redacted] Roma. Numero più anziano uscito il 4 settembre [redacted] 34 di Venezia, che aveva un ritardo [redacted] 71 settimane. Hanno ripetuto l'uscita: 13 a Milano e 67 a Palermo.

A chi segue il gioco delle combinazioni segnaliamo: coppia di Vertibili [redacted] Milano (13-31) [redacted] terno nelle Decine [redacted] Torino (57-51-55).

Questa [redacted] la classifica, dopo l'estrazione del [redacted] settembre 1982, dei numeri in maggior ritardo nelle dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

[redacted]: 48 (86); 2? (79); 70 (68); 11 (55); 57 (53).

CAGLIARI: [redacted] (78); [redacted] (60); 12 (59); 35 (59); 2 (50).

FIRENZE: 56 (88); [redacted] (72); 51 (57); 79 (57); 12 (55); 81 (52).

GENOVA: 84 (129); 21 (67); 31 (67); 43 (65); 51 (58); 74 (54).

[redacted]: 29 (100); 57 (62); 32 (61).

NAPOLI: 61 (69); 62 (60); [redacted] (55); 69 (52).

PALERMO: 36 (78); 5 (65); 52 (52); [redacted] (52).

ROMA: [redacted] (97); 1 (59); 39 (54).

TORINO: 39 (53); 2 (50).

VENEZIA: 4 (85); 50 (70); 42 (56); 86 (54); 36 (50).

Ed ecco i maggiori ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni:

Gemelli: Torino, 28; Venezia, 27; Napoli, 23; Bari, 22.

Vertibili: Cagliari, 16; Palermo, 11; Firenze, 9; Napoli, 9.

Cadenze: Palermo, [redacted] (78); Venezia, 7 (74); Cagliari, [redacted]); Genova, 1 (67).

Figure: Torino, 4 (38); Bari, 3 (30); Firenze, 6 (30); Napoli, [redacted] (27).

Decine: Cagliari, 50.na (39); Firenze, 30.na (39); Napoli, 80.na (39); Genova, 40.na (38).

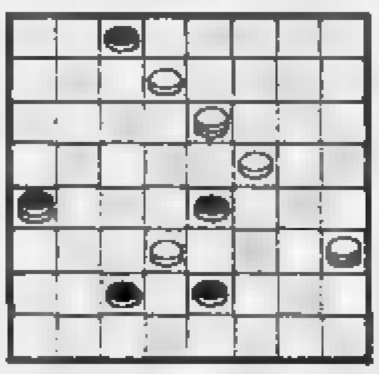
ENALOTTO — Nel concorso numero [redacted] (colonna vincente: 1 2 2 - 2 2 2 - 1 1 x - 2 x 1) ai giocatori che hanno totalizzato 12 punti spettano lire 30 milioni 392 mila; agli «undici» vanno lire 778.300; ai «dieci» ne spettano 55.000. Il monte premi è stato di lire 531 milio[redacted] 876 mila 333.

Per il concorso [redacted] 37 dell'11 settembre [redacted] proponiamo un sistema da 32 colonne (7 fisse [redacted] 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei numeri nelle singole ruote:

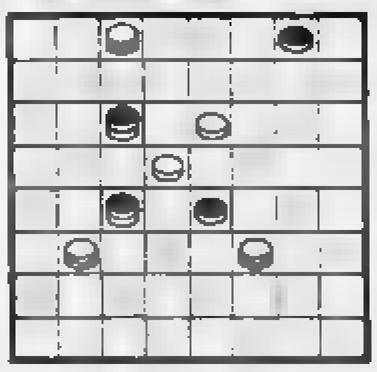
BARI	2	x
CAGLIARI	1	x
FIRENZE	2	
GENOVA	1	x
MILANO	1	
NAPOLI	x	
PALERMO	x	2
ROMA	x	2
TORINO	1	
VENEZIA	2	
NAPOLI 2°	1	
ROMA 2°	x	

DAMA

A CURA DI
[redacted] BARBERO



Il B. vince in 4 mosse
(A. Di Girolamo)



Il B. vince in 3 mosse
(E. Tajè)

SOLUZ.: 11-7, 10-25; 5-5; 6-10; 5-21; 25-18; 22-21.

SOLUZ.: 11-16, 2-20; 14-21, 17-15; 24-25.

MONDO PAZZO

A CURA DI
GIANNI SETTIMO

● Il celebre attore tragico francese, Francesco Giuseppe Talma, che prima di calcare le scene faceva il cavadenti, una sera in cui venne accolto al proscenio da una ingiustificata salve di fischi, rispose: «Tutti indiscutibilmente abbiamo il diritto di essere idioti; voi però stasera avete esagerato».

● In Unione Sovietica, nel 1971, il pensionato Ivan Mikhailov, appassionato [redacted] pesca, catturò nelle acque del lago artificiale [redacted] Kairakkum un enorme pesce siluro di quarantatrè chili. Nel [redacted] stomaco erano contenute numerose monete antiche, d'oro e d'argento che, secondo il parere dei numismatici di Leninabad, risalirebbero a oltre milleduecento anni fa.

● Anticamente [redacted] credeva che il ferro tenesse lontano gli «spiriti maligni». Dove erano appesi pezzi di questo metallo non potevano entrare le streghe: da questa credenza nacque l'usanza [redacted] appendere sulle porte delle stalle e sugli alberi delle navi, uno o più ferri di cavallo. Il viaggiatore e cronista britannico Aubrey conferma questo fatto quando scrive: «...Nelle Bermude [redacted] porre un ferro nel fuoco quando entra una strega», e aggiunge: «Sotto il portico della chiesa di Staninfield, nel Suffolk, vidi una tegola con un ferro da cavallo sopra, posto colà per tener lontane le streghe».

● Il governatore della regione occidentale dell'Uganda, ha rivelato l'esistenza di un commercio clandestino di crani umani tra l'Uganda [redacted] lo Zaire. Egli ha precisato che alcuni membri della tribù Bakonjo vendono i teschi per diecimila scellini l'uno. Joseph Ozo, il governatore, che ha definito questo commercio «profondamente disumano», non ha però spiegato per quale motivo i teschi, che provengono dalle montagne dell'Uganda occidentale, vengano acquistati dallo Zaire. E' comunque molto probabile che tutto ciò avvenga per soddisfare certe pratiche magiche.

GLI AMICI

A CURA DI
MARISA DI BARTOLO

Avendo due bambini piccoli, mi chiedo se veramente, come si sente dire, può essere utile dal punto di vista educativo introdurre nell'ambiente domestico [redacted] animale (dispongo di terrazzo [redacted] nelle vicinanze ci sono prati e giardini). Mi chiedo però in che modo questa presenza può conciliarsi con le norme igieniche basilari (specie tenendo conto della presenza [redacted] bambini) e con gli impegni quotidiani, già abbastanza gravosi tra lavori domestici, figli, [redacted]

Donata Vannucci
Pino Torinese

Legittime preoccupazioni, che valorizzano il suo intento di dare ai bambini la compagnia di un piccolo amico con cui giocare e [redacted] cui apprendere. Direi però che, prima ancora di fare una scelta precisa, lei può cominciare ad educare i suoi figli [redacted] quel rispetto [redacted] a quell'amore per gli esseri viventi (comprese le piante!) che [redacted] fondamentale struttura in una persona evoluta e civile. Se avete prati e giardini a disposizione, potete cominciare [redacted] ad osservare alberi, erbe, fiori; sollevando ad esempio un sasso o un pezzo di corteccia si può scoprire un formicaio [redacted] i bambini possono [redacted]re invitati a fare un mucchio di osservazioni sull'andirivieni dei piccoli insetti ecc. (ricordi poi di mettere [redacted] posto il sasso, [redacted] aria [redacted] sole asciugheranno l'umidità necessaria alla vita del formicaio). Disponendo poi di un terrazzo, le sarà facile costruire una mangiatoia per attirare gli uccelli che vivono nella zona: offrendo acqua e cibi diversi [redacted] coltivando nei vasi piante che producono semi o bacche le sarà persino possibile distinguere le diverse specie di uccelli.

Quanto all'introduzione nell'ambito famigliare di un animaletto, visti i problemi che lei si fa circa la pulizia, l'igiene, l'impegno ecc. direi che il gatto si inserirebbe forse con maggior disinvoltura in un ambiente in cui l'autonomia e l'autosufficienza verrebbero apprezzate.

E se vuole creare nel [redacted] ambito domestico un perfetto equilibrio, tenga presente che è meglio che i gatti siano due: si faranno compagnia tra loro e i loro giochi saranno per i bambini sorgente continua di osservazioni e svilupperanno quella particolare sensibilità che è l'affetto per gli animali, caratteristico di chi è in giusto equilibrio col mondo biologico extra-umano.

ASSICURAZIONI

A CURA DI
GIUSEPPE ALBERTI

A volte le lungaggini con cui vengono risarciti i danni derivanti dalla circolazione stradale non sono sempre imputabili alle società di assicurazioni. *«Nel 1977 sono stata coinvolta in un incidente della strada. La mia auto è stata pressoché distrutta, così pure quella dell'avversario. Fortunatamente nessuna lesione ma, come accade spesso in queste circostanze, "entrambi" si attraversava l'incrocio con il semaforo verde. Inutile dire le perdite di tempo [redacted] le assicurazioni. Così, dopo molto penare, si è aperta una causa. Fatto sta che, malgrado [redacted] tre udienze fatte davanti al pretore, la causa [redacted] stata rinviata a maggio del 1983. Eppure pago tanto di assicurazione per avere, in definitiva, solo le beffe».*

Diciamo subito che il «premio» che l'automobilista [redacted] per ottenere un tetto di copertura per eventuali danni cagionati agli altri utenti della strada. Quando si ha un incidente, poniamo, per essere stati tamponati, la propria compagnia [redacted] può, per precise disposizioni, intervenire [redacted] favore [redacted] proprio cliente, salvo che non sia essa stessa interessata alla vertenza (richiesta di danni da parte del responsabile, ecc.).

Di solito [redacted] l'agente che suggerisce la prassi per accelerare il recupero [redacted] danni e, in taluni casi, indica al cliente [redacted] indirizzo di un legale esperto in questa materia. In altre parole fornisce l'assistenza necessaria senza la quale il danneggiato dovrebbe sbrigarsela da solo.

Nel caso posto dalla lettrice, pare vi siano tutte le caratteristiche dell'incidente con responsabilità al [redacted] per cento. Se, ad esempio, [redacted] vi sono testimoni sul fatto, oppure ve n'è uno per parte, è chiaro che una liquidazione proporzionale del danno sarebbe giustificata. In questo [redacted] l'iter, magari senza soddisfare alcuno, finirebbe. Invece, probabilmente, una delle parti ritiene di avere l'«asso nella manica» e di esibirlo al momento della causa. Di ciò, in genere, la propria compagnia tiene conto, sperando che tale circostanza avvii la lite verso un lieto fine.

Se poi le udienze si ripetono (spesso inutilmente) nel tempo, non [redacted] sempre colpa della società assicuratrice ma, come è risaputo, dalla mole di lavoro gestito da pochi magistrati. Infine basta che un teste non si presenti perché la prossima udienza venga rinviata anche ad un anno di distanza. Non per niente vale il detto che «è meglio una tran[redacted] mal fatta che una causa vinta». Conviene, in simili casi, compilare il «modello blu»: se le parti lo sottoscri[redacted] congiuntamente, indicando le circostanze dell'incidente, non sarà poi facile dire che si è passati con il semaforo «verde» quando il fatto è avvenuto proprio all'incontrario.

ECONOMICI

19 Vendita all[redacted]

GABETTI 57.67 vende [redacted] piazza Bengasi via Canelli 5° piano recente camera tinello cucinino bagno 45 milioni 500 mila mutuo.

GABETTI 57.67 vende Santa Rita via Mombasiglio recente una camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina, mutuo.

GABETTI 57.67 vende libero adiacente corso Manzoni via Arsenale recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno.

GABETTI 57.67 vende libero corso Unione Sovietica via Vigliani prestigioso alloggio su 2 piani di mq 200 circa, con mutuo.

GABETTI 57.67 vende [redacted] via Lagrange, via Mazzini, luminoso alloggio di mq 150 circa, cantina, mutuo.

GABETTI [redacted] vende [redacted] via Duchessa Jolanda fronte giardini, piano alto, [redacted], 5 camere cucina bagno cantina.

GEDIM libero corso Traiano panoramicissimo due camere tinello cucinino bagno possibilità permute e dilazioni. Tel. 517.566

GRUGLIASCO via Berocca[redacted] Gramsci piano [redacted] tinello cucinino spazioso servizi, vuoto, 46 milioni. [redacted] 587.774.

LIBERI adiacenze corso Regina [redacted] recente costruzione camera tinello cucinino bagno. Salone 2 camere cucina bagno. Facilitazioni [redacted] pagamento. Immobiliarstoro, 549.761 - 553.204

[redacted] Poirino nuova costruzione 2-3 camere cucina servizi da 65 milioni box [redacted] milioni [redacted] iso 2%. Tel. 942.3867

LIBERI via Maria Vittoria 23 adatti abitazione e uffici 2-3 [redacted] cucina [redacted] da 35 milioni Condualedile 533.322.

LIBERI 1-2-3 camere [redacted] servizi casa [redacted] palazzina recente semicentrale, ottime prezzo dilazioni. Casamercato [redacted]

[redacted] ad[redacted] piazza Castello [redacted] 2 [redacted] camere abitabile e bagno. Comode dilazioni. Tel. 519.017 - 519.085.

LIBERO [redacted] piazza Adriano salone 2 [redacted] cucina biservizi L. 125 [redacted] Falia & Bertinetto [redacted] 741.2874

[redacted] adiacente largo Cigna spazioso 2 vani, rialzato e nuovo, ultimo piano, prezzo affare 31 [redacted] mila. Tel. [redacted]9.017 - 519.[redacted]

LIBERO adiacenze [redacted] Toscana, recente ampio [redacted] tinello cucinino servizi cantina. Telefonare 011 - 518.012 Grimaldi

LIBERO attico Grugliasco vicinanze [redacted] Francia 2 camere, soggiorno, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo. [redacted] Vero affare. Oreo immobiliare vende. Tel. [redacted] 220

LIBERO Barriera di Milano, spaziosissimo, camera, tinello, cucinotta abitabile, 45 milioni, rateabili. Tel. 519.085 - 519.017

LIBERO Barriera Milano ingresso camera cucinotta servizio L. 10 milioni [redacted] 14 milioni 500 mila [redacted] Falia & Bertinetto tel. 741.2874.

LIBERO centrale appartamento signorile 160 mq. Per informazioni telefonare 482.223

LIBERO corso Racconigi [redacted] corso Peschiera soggiorno, 2 camere cucina, servizi, cantina C.V.I. Tel. 383.570

LIBERO Crocetta zona Mauriziano soggiorno, 2 camere cucina, servizi, ottimo anche uso ufficio C.V.I. Tel. 383.570

LIBERO Crocetta 2 camere tinello servizi cantina piano alto a L. 42 milioni trattabili. Tel. 321.945 - 632.521 ore pasti

LIBERO in via Breglio M. di Campagna, piano alto, spazioso, 2 camere tinello, 3 balconi comode dilazioni. Tel. 519.017

[redacted] Largo Sempione ingresso camera cucina abitabile servizi cantina ristrutturato 45 milioni. T[redacted] 441.466 - 442.553 Grimaldi

LIBERO Moncalieri [redacted] piano alto panoramico soggiorno 2 camere, cucinotto, servizi. Centro immobiliare 696.3174

LIBERO Moncalieri ristrutturato, 2 camere cucina, bagno, L. [redacted] milioni, dilazionabili. [redacted]ntro Immobiliare 696.3174

[redacted] Nizza ingresso soggiorno camera cucina abitabile, servizi, cantina, 40 milioni. Telefonare 011 - 518.012 Grimaldi

LIBERO piazza Adriano 2 [redacted] golo cottura doppi servizi 80 milioni. Tel. 543.330

LIBERO
presso via Monterosa signorile camera tinello cucinino bagno, piano alto, 42 milioni, sufficienti 15 milioni contanti. Tel. 532.780 - 531.927 Il Mattone

LIBERO
presso corso Siracusa camera tinello cucinino bagno 5° piano no ascensore, 32 milioni, sufficienti 10 milioni contanti. Tel. 532.780 - 531.927 Il Mattone

LIBERO [redacted] c.so Monte Grappa adiacenze, ampio soggiorno [redacted]mere cucinotto servizi terrazzo. Tel. 518.012 Grimaldi

[redacted] recente signorile, via Servais, grande camera [redacted], angolo cottura, [redacted] gno grande terrazzo. Tel. 543.330

LIBERO S. Rita via Buenos Aires, camera, tinello, cucinino, servizi, piano 4, termo ascensore, recente. C.V.I. Tel. 383.570

[redacted] S. Rita appartamento di ingresso camera cucina abitabile servizi cantina 37 milioni 500 mila [redacted] 441.466 - 442.553

LIBERO Settimo T.se recentissimo salone [redacted] camere cucina servizi, ampi terrazzi, cantina, posto auto. Tel. 011 - 518.012 Grimaldi

LIBERO signorile, [redacted] camere, tinello luminoso spazioso panoramico, in corso Traiano a L. 65 milioni. Rateabili. Tel. 519.017

LIBERO signorile vista collina zona Italia 61, ampio ingresso, saloncino, camera, [redacted] cucina bagno, balconi. Tel. 351.393

LIBERO Vanchiglia [redacted] tinello cucinino servizi ristrutturato [redacted] 3° Centro Venoste immobiliari tel. 383.570

LIBERO via Bocchenni, 8 [redacted] Milano, piano alto ben ten[redacted] camera tinello volendo ammobiliato. Tel. 519.017 - 519.085

LIBERO via Breglio ingresso camere cucina termo bagno piano rialzato L. 34 milioni dilazionabili. Dalimmobili 599.782

LIBERO via Garibaldi [redacted] camere cucina servizi [redacted] 2 balconi [redacted] L. 23 milioni. Falia & Bertinetto tel. 741.2874

LIBERO
[redacted] Genova in stabile signorile camera [redacted] cucinino ingresso bagno 2 ripostigli, 46 milioni dilazionabili, sufficienti 15 milioni. Tel. 532.780 531 [redacted] Il Mattone

LIBERO via S. Donato 2 [redacted] cucina bagno 40 milioni facilitando. Tel. 543.330.

LIBERO [redacted] Stradella ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi cantina, [redacted] milioni. Telefonare 518.012 Gri[redacted]

LIBERO [redacted] stadio, recente luminoso, appartamento, soggiorno, camera, cucina, ingresso, bagno, prezzo affare. Gedim. Tel. 517.566

LIBERO [redacted] Tesoriera prestigioso monolocale piano alto [redacted] arredato, terrazzo, circa 50 mq. Tel. 518.012 Grimaldi

LINGOTTO libero via Tonale appartamento [redacted] camere tinello cucinino in stabile recente. Tel. 506.917 Grimaldi

LOMBARDORE libero appartamento di 2 camere tinello cucinino servizi L. 55 milioni dilazionabili. Tel. Grimaldi 911.3666

LUNGO Po Antonelli (presso) [redacted] subito 2 camere, tinello, cucinino, bagno, affare 59 milioni mutuo dilazioni. Tel. 011.532.554

[redacted] Antonelli libero signorile [redacted] camere tinello bagno termo 90 mq 79 milioni 500 mila dilazionabili. Centralsedile 530.163.

MILLEFONTI libero recente, piano alto, 2 camere, tinello, cucinino servizi, [redacted] auto. Centro immobiliare 696.3174.

MILLEFONTI libero [redacted] tinello [redacted] cottura [redacted] milioni [redacted] mila. Tel. 506.917 Grimaldi

MIRAFIORI [redacted] libero [redacted] soggiorno, cucinona, ripostiglio, ingresso, [redacted] gno, veranda coperta [redacted] Ormi Immobiliare vende. Tel. 540.220

MIRISOLA libero Crocetta su corso salone studio 3 camere cucina [redacted] servizi mansarda. [redacted] pagamento. Tel. 599.513

MIRISOLA libero corso Siracusa in piccolo condominio 3 camere [redacted] cucinino servizi dilazioni pagamento. Tel. 599.513.

MONCALIERI libero, recente, [redacted] camere, tinello, cucinino e servizi, possibilità box. Pagamento agevolato, permute. Tel. 541.838.

[redacted] libero piano [redacted] Novara 93 ascensore ter[redacted] centrale bagno cucinino vende Lux Case. Tel. 544.107

MONOLOCALE ampio libero S. Rita in stabile recente signorile [redacted] ingresso cucinino e servizi 32 milioni. Tel. 441.466 - 442.553.

MONOLOCALE Crocetta libero mq 40 [redacted] cucinino bagno co[redacted] ottimo pied-à-terre L. 24 milioni e mutuo [redacted] 687.834

MONOLOCALE vuoto, presso Lungo Po Antonelli, angolo cottura, bagno, in casa d'epoca. L. 15 milioni [redacted]. Tel. 758.863.

NICHELINO in via Pinerolo alloggio mq 75. L. 55 milioni, possibilità dilazioni. Terraserena. Tel. 938.873 - 931.1995.

NICHELINO libero recente spazioso 2 camere tinello cucinino servizi [redacted] affare [redacted] 740.270 749.5000

NICHELINO libero via Torino camera cucina ingresso bagno cantina, ristrutturato, 36 milioni dilazionabili. Gabetti 57.67.

NICHELINO zona Garosci alloggio [redacted] 2 camere, tinello, cucinino, veranda [redacted] servizi. Agevolazioni. Tel. 548.808 - 548.534.

NORDIMMOBILI [redacted] libero via P. Clotilde salone 2 [redacted] cucina lavanderia [redacted] servizi 2 ingressi. Tel. 740.270 749.5000.

[redacted] '80 libero via Borgaro camere tinello [redacted] servizi [redacted] riscalda[redacted] milioni. Tel. 740.270 749.5000

[redacted] '80 libero zona Mirafiori 4 camere servizio 2 cantine soffitta no ascensore 35 milioni. Tel. 740.270.

NORDIMMOBILI '80 libero piazza Omero saloncino 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi recente signorile 9° piano. Tel. 740.270 749.5000.

OCCASIONE libero, 2 camere, cucina, servizi, zona piazza Statuto, riscaldamento, ascensore. L. [redacted] milioni. Vende Cennino 749.2623

PINO T.se libero [redacted] palazzina [redacted] soggiorno camera [redacted] servizi cantina posto auto, giardino condominiale, 60 milioni oltre mutuo. Tel. 518.012 Grimaldi

PIOSSASCO splendida posizione vendesi villa con grande giardino, garage, 2 rustici con permesso ristrutturazione. Tel. 842.101

PRECOLLINA
impresa vende alloggio in [redacted] 240 mq ristrutturato [redacted] Posizione splendida. Tel. 011 597.626

PRECOLLINA prestigioso appartamento in palazzina mq 300 terrazzo giardino box vista panoramica recente costruzione Centro Venoste immobiliari. Tel. 383.570.

PRECOLLINA [redacted] Gran [redacted] salone 2 camere cucina servizi. Centro Venoste [redacted] tel. 383.570

PRESSI lungo Po Antonelli [redacted] camera tinello bagno mq 45 3° piano mansardato L. [redacted] milioni e mutuo. Tel. 687.[redacted]

PRIVATO vende corso Orsa 511 [redacted] camera, tinello, servizi, affare, L. 54 milioni, agevolazioni dirette, no agenzie. Tel. 539.093

RIVAROLO
libero Rivarolo alloggio in villa salone, 2 camere, tinello, cucinino, [redacted] Prezzo interessante. Tel. 958.1525 - 953.4307 Esim [redacted]

[redacted] ampio 2 camere tinello cucinino [redacted] bagno volendo box auto dilazioni vende Serim Rivoli. Tel. 958.7295

RIVOLI libero [redacted] 4 camere soggiorno cucinotto servizi box auto dilazioni e permute vende Serim Rivoli. Tel. 958.7295

RIVOLI
libero [redacted] residenziale prestigioso appartamento 250 mq su 2 piani, giardino privato. Prezzo affare. Tel. 958.1525 - 953.4307 Esim Rivoli

RIVOLI
libero centro recente ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, mq 90, [redacted] ango[redacted] uso studio. Tel. 958.1525 - 953.4307 Esim Rivoli

S. MAURO alloggio in residenza Sant'Anna, composto da [redacted], 3 [redacted], cucina, dop[redacted] G.E.A. 519.939 - 541.464

S. RITA (adiacente via G. Reni) [redacted] tissimo saloncino 1 camera tinello [redacted] servizi. Tecnimmobil [redacted] 1220

S. RITA libero [redacted] casa recente spazioso, 2 camere, tinello, cucinotto, servizi, dilazioni Centro Immobiliare 696.3174

S. RITA via Gorizia alloggio 6° piano camera [redacted] cucinino servizi vuoto 45 milioni. Au[redacted] 584.607 - 587.774.

S. RITA [redacted] Pordenone ottimo camera tinello bagno ascensore cantina soffitta L. 32 milioni dilazionabili. Tel. 687.834.

SETTIMO centro alloggi in condominio nuova costruzione, 3/4 camere, servizi da L. [redacted] mila, mutuo S. [redacted]. Tel. 781.073.

SETTIMO Torinese appartament[redacted] libero re[redacted] salone cucina 2 camere servizi L. 70 milioni [redacted]. Grimaldi 911.3666.

SKEMA vende [redacted] San Marino superiori casetta di 6 vani [redacted] giardino [redacted] conveniente. Tel. 548.808 - 548.534.

STATUTO libero ristrutturato soggiorno 3 camere [redacted] bagno terrazzo L. [redacted] milioni. Centro immobiliare 696.3174

STUDIO Codoni vende zona stadio, ottimo per pied à terre, signorile [redacted] L. 33 milioni. Tel. 530.871

STUDIO Codoni vende ufficio corso [redacted] sano 244, [redacted] mila [redacted]. L. 40 milioni. Tel. 530.871

STUDIO Codoni vende in residence collinare mo[redacted], reddito da 27 milioni [redacted] mila a 62 milioni. Tel. 530.871

[redacted] Codoni [redacted] Gutigliere villa [redacted] genovese superaccessoriata, in [redacted] condominiale. L. 290 milioni meno 30 [redacted] circa mutuo. Tel. 530.871.

STUDIO Codoni vende via [redacted] Fabrizi, adiacente corso Tassoni, salone, 4 vani, biservizi, biingressi, signorile, libero. Tel. 530.871

STUDIO Codoni vende in via Nizza 373 occupato, 2 camere, cucina, bagno, 2° piano. L. 34 milioni 500 mila. Tel. 530.871

TAIT A libero in via Monginevro, ampio, [redacted] camere tinello angolo cottura, ingresso [redacted] gno cantina, 2 [redacted] termo ascensore L. [redacted] milioni, dilazioni [redacted] 502.383 - 596.425 - [redacted] 475

TAIT B libero Vanchiglia (via Napione) ingresso-soggiorno saloncino 3 [redacted] cucina bagno L. 136 milioni. Tel. 502.383.

TAIT C libero Borgo S. Pietro (Moncalieri) ampio signorile camera tinello cucinino bagno L. 54 milioni 200 mila. Tel. 502.383

TAIT D in corso Racconigi, al 5° piano, con termo ascensore camera cucina bagno L. 24 milioni 200 mila. Locato. Tel. 596.425.

TECNOKASA 545.662 libero recente, ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, servizi, corso Francia, Cascina Vica. L. 89 milioni.

TECNOKASA 545.662 libero, signorile, recente ingresso 3 camere, cucina, servizi, box. Le Pleiadi, Moncalieri. L. 105 milioni

TORINO piazza Rebaudengo, alloggio mq 100, rinnovato totalmente, posto auto e cantina. Terraserena. Tel. 938.873 - 931.[redacted].

TORINO via Volvera, camera, tinello, ang[redacted] bagno, cantina, box, prezzo affare, dilazioni. Terraserena. Tel. 938.873 - 931.1995

UTIP 518.987 vende [redacted] corso Tassoni recentissimo 3 camere tinello cucinino, 79 milioni 900 mila rateabili

(continua)

Nuovo Ape, sei versioni per mille usi

Prezzi da 3.305.000 a 3.603.000 (più il 18% d'Iva) - Seicento chilogrammi di portata

DAL NOSTRO INVIATO

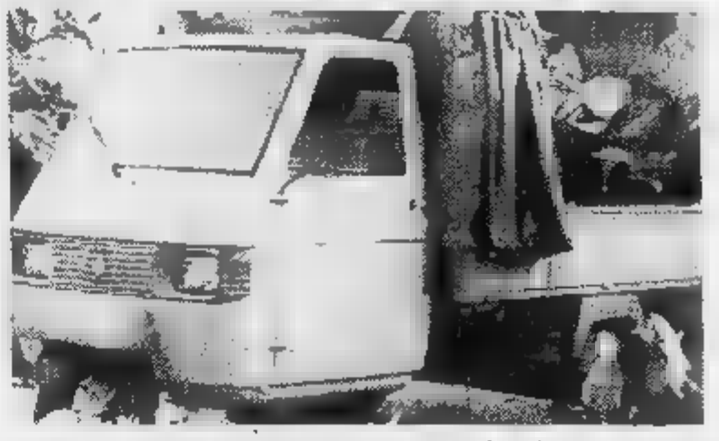
PONTEDERA — Duplice nastro rosa in Piaggio: entra in funzione un reparto (52 mila metri quadrati coperti) e dalle linee di montaggio di questo modernissimo impianto esce un nuovo Ape, il «TM 602», dove «t» rappresenta trasporto, «m» multiplo, «602» 600 chili di capacità di trasporto e seconda generazione. Dice l'amministratore delegato dell'azienda toscana, l'ing. Giovanni Sguazzini: *«In termini oggettivi la situazione generale in cui stiamo operando non è favorevole al nostro settore. La recessione in atto in Italia e nel mondo pregiudica le scelte dell'utenza nei confronti dei beni semi-durevoli. L'acquisto è, quindi, più ponderato che in passato, mentre la concorrenza estera si fa avanti, sorretta cospicui aiuti alla esportazione.*

L'Ape (dal '47 a oggi ne sono stati costruiti un milione di esemplari, sparsi un po' ovunque nel mondo) è disponibile in sei versioni-base: pianale normale, pianale lungo, pianale ribaltabile, furgone, furgone ribaltabile, mototelaio. A richiesta viene equipaggiato di una serie di accessori che vanno dalla griglia di protezione alla cabina, alle sponde ribaltabili, al portapacchi predisposto anche per il trasporto di pali di tubi.

Con questa gamma di proposte e di accessori e con la versatilità consentite dal mototelaio, la Piaggio intende fornire fornire al cliente la più ampia possibilità di scelta, permettendogli di orientare l'acquisto su un mezzo effettivamente adeguato alle necessità, senza costringerlo cioè a ripiegare su un mezzo che soddisfi solo in parte alle sue reali esigenze di lavoro.

Particolare cura, dunque, al confort, alla tenuta di strada, al risparmio energetico. A quest'ultimo proposito vale la pena riportare i risultati di una prova effettuata per il 50 per cento in città, per il 25 per cento su strade extraurbane a 40 chilometri l'ora e per il restante 25 per cento su strade pianeggianti alla velocità massima consentita dal mezzo. Il consumo a pieno carico (600 kg) è risultato di 13,8 chilometri/litro: a metà carico (300 kg) di 15,1 e a vuoto di 16,7.

Il nuovo Ape, che porta la firma di Giugiaro per



quanto riguarda alcune soluzioni stilistiche, è mosso da un motore di poco più di 200 centimetri cubici alimentato a benzina normale. Costerà cifre comprese tra i 3 milioni 305 mila lire ed i milioni 603 mila lire ai quali va aggiunta l'Iva del 18 per cento.

Eugenio Ferraris

Il mercato delle uve

Un gelato da 3 mila miliardi (ed è poco)

ALBA — *(g. f. f.* 15 Comuni provincia di Cuneo, compresi nel disciplinare del moscato d'Asti Doc (Alba, Camo, Castiglione Tinella, Castino, Cossano Belbo, Mango, Neive, Neviglie, Perletto, Rocchetta Belbo, Santa Vittoria, Santo Stefano Belbo, Serralunga, Treiso, Trezzo Tinella) prosegue a pieno ritmo la vendemmia di queste uve. I prezzi dei moscati si mantengono elevati, da 14-15 mila lire al miriagrammo con punte fino a 17-18 mila nella zona di Santo Stefano Belbo.

Un po' di coda è verificata ieri ai pesi pubblici comunali, che con le cantine sociali sono gli unici autorizzati a rilasciare le bollette di pesatura, validi ai fini del riconoscimento Doc. Tutto si è risolto con qualche mezz'ora di attesa da parte dei camion per attendere il loro turno.

A fine settimana inizierà anche la raccolta dei dolcetti ormai maturi, essendo tutte le vendemmie in anticipo di una decina di giorni.

A Diano d'Alba, zona tipica del pregiato dolcetto di Diano Doc, sono già state contrattate partite a lire al miriagrammo all'ingrosso, a 8-9 mila lire le partite limitate vendute a privati. Nella zona di Diano, particolarmente, vengono molti torinesi, abitanti nella cintura di Torino e delle vallate acquistare le uve che vinificano personalmente per il proprio fabbisogno familiare.

ROMA — Da giugno ad agosto abbiamo «mangiato» gelati per circa 3000 miliardi di lire. All'apparenza una cifra considerevole eppure di gran lunga inferiore a quella che spendono gli americani, i tedeschi e gli scandinavi. Il gelato l'abbiamo inventato noi, siamo i più bravi a farlo, abbiamo conquistato il mondo questo prodotto ma siamo i meno golosi. Contro i 23 kg consumati ogni anno da un americano, i 18 di uno scandinavo e i 10 kg di un tedesco stanno gli 8 di un italiano. Comunque, per questa valanga dolce, gli italiani lo scorso anno hanno speso 3 mila miliardi. Una cifra più che doppia rispetto a 30 anni fa ma ancora esigua per la patria del gelato.

Le preferenze sono per il tradizionale «cono», quel gelato che in Italia dà lavoro a 160 mila artigiani disseminati su tutto il territorio nazionale e che consuma un miliardo di uova all'anno (quasi il 10% della produzione nazionale).

Questo gelato, che è un vero e proprio alimento fatto con uova, latte, zucchero, panna, cacao e aromi naturali, assorbe il 55% dei consumi.

Il rimanente 45% del mercato è coperto dall'industria che produce annualmente per 218 milioni di litri. A tale risultato contribuiscono 22 aziende grandi, medie e piccole con 5 mila addetti. Ma il gelato industriale è più lento di quello artigianale ad entrare nelle famiglie. Il motivo: la contenuta disponibilità di freezer. Si stima che solo 30 famiglie su 100 siano in possesso di tale mezzo frigorifero. Ed inoltre non tutti sono ancora convinti delle qualità igienico-nutrizionali di questo alimento.

Nel gelato, la carica microbica è molto bassa mentre è alta quella calorica: 140-150 calorie per ogni grammi. Ogni gelato contiene infatti il 19% di zuccheri, il 5,6% di grassi, il 2,5% di proteine e lo 0,6% di sali minerali. I maggiori «divoratori» sono naturalmente i bambini, anche gli atleti lo amano: il 60% lo consuma abitualmente. Dove? Il canale di vendita prevalente resta quello dei bar e dei ristoranti.

Dei 225 mila punti di vendita, uno ogni abitanti, ben 210 mila sono bar e ristoranti mentre sono solo mila i dettaglianti alimentari. Un mercato, quello del gelato, che sembra non conoscere crisi che ha tutte le intenzioni di espandersi. Infatti, dall'Italia partono le macchine più sofisticate per produrlo, gli estratti e gli aromi migliori. Inoltre, i produttori lo assicurano, la spesa per questo particolare «dolce» che lo scorso anno ha rappresentato soltanto il 10% di quella per l'alimentazione, è destinata a raddoppiarsi.

Il gelato ancora non ha una vera e propria legislazione nel nostro paese ma in sede comunitaria è in elaborazione una direttiva per l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri. A questo proposito, l'industria italiana del gelato, rappresentata dall'Aidi, mancando una regolamentazione merceologica, si è autodisciplinata adottando il progetto elaborato dal comitato scientifico dell'Istituto per la valorizzazione del gelato italiano.

Pesche, l'Italia è prima

Produzione media annua: 12 milioni e 700 mila quintali - Un record nella Cee

BOLOGNA — *La peschicoltura italiana nell'ultimo quinquennio ha avuto una produzione media annua di circa 12 milioni e 700 mila quintali: per questa produzione l'Italia occupa così il primo posto in Europa ed il secondo nel mondo dopo gli Stati Uniti. Lo rilevano esperti dell'Ice (Istituto commercio estero) in uno studio diffuso dal dipartimento agricoltura e alimentazione della Regione Emilia-Romagna.*

La dimensione raggiunta dal nostro paese nelle coltura di questa drupacea, viene sottolineato, è da attribuirsi fondamentalmente alle particolari caratteristiche climatiche tipicamente mediterranee ed al progressivo miglioramento del livello economico dell'agricoltura nelle zone in cui sono maggiormente concentrati gli impianti relativi.

I centri di maggiore produzione e che hanno una consolidata tradizione, a quanto è stato accertato, sono essenzialmente l'Emilia-Romagna, la Campania, il Veneto ed il Piemonte.

Vi sono inoltre gli investimenti e la forte espansione nelle di Metaponto in Puglia e di Vasto in Abruzzo.

L'Emilia-Romagna comunque, nel giudizio degli esperti dell'Ice, è la regione di maggior prestigio per i livelli qualitativi ottenuti in virtù di assiduo impegno profuso dagli istituti universitari, dagli organismi preposti alla sperimentazione, dai servizi tecnici delle associazioni dei produttori e dei produttori stessi, sempre disponibili all'ammodernamento degli impianti tramite l'utilizzo di varietà capaci di garantire migliori risultati nel reddito

Il 60% della produzione emiliano-romagnola, che oscilla sui 4-5 milioni quintali annui, finisce sui mercati esteri. Il record della produzione di pesche in Emilia-Romagna spetta a Ravenna, la provincia che sola ha circa la metà della produzione regionale.

C'è il piano per Redaelli

MILANO — La Commissione delle Comunità Europee ha approvato il piano di ristrutturazione della *Redaelli Sidas* predisposto dal Commissario straordinario Gualtiero Brugger. Il piano prevede la chiusura di alcuni impianti e l'adeguamento tecnologico di altri, con investimenti di capitale fisso per 47 miliardi di lire. In seguito a queste misure, l'azienda siderurgica di Rogoredo (Milano) potrà di nuovo operare economicamente, assicurando l'occupazione di circa lavoratori.

Sos dalla piccola industria ligure

GENOVA — Per attenuare la crisi della piccola industria è necessario salvare dal collasso le grandi aziende. E' una delle indicazioni di fondo offerte dall'assemblea della Piccola Industria e durante la quale il giovane presidente dell'organizzazione, Umberto Zerbi, ha esposto la situazione e le linee di programma.

Infatti, la piccola e media industria ligure, operando per il 42 per cento nel settore meccanico e metallurgico risente duramente delle difficoltà dell' Italsider. Il rischio è elevatissimo: nel 1981, piccole e medie aziende hanno lavorato per il colosso siderurgico (per gli stabilimenti Cornigliano, Novi Ligure e Savona) con un fatturato complessivo di 111 miliardi. Una perdita di colpi dell'Italsider, è destinata a riflettersi quindi, pesantemente, sull'indotto.

Piccole e medie aziende della Liguria (danno lavoro complessivamente 124 mila addetti) vanno in parte incontro alla cassa integrazione. Il problema non è soltanto l'Italsider. Pesa sulle gestioni l'ancora alto costo del danaro e, soprattutto, il mancato aggiornamento tecnico di fronte a una produzione che va verso l'alta specializzazione. Per certe tecnologie avanzate, le Partecipazioni statali sono spesso costrette a rivolgersi al di fuori della regione.

Nel depresso panorama produttivo del settore si inseriscono il blocco dell'edilizia (le piccole e medie aziende vi operano per il 30 per cento) e la caduta dei traffici del porto. detto un industriale all'assemblea: «Continuano a considerarci, noi piccoli e medi, la spina dorsale del Paese, ma ben poco viene fatto per aiutarci a sopravvivere — anche la spina dorsale — ma stiamo accusando un fortissimo mal di schiena».

Guido Coppini

●NEW YORK — La strategia degli Stati Uniti tende a ridurre sempre più la dipendenza dalle forniture di petrolio provenienti dal Medio Oriente, e in questo è avvantaggiata da una serie di fattori internazionali.

Una delle idee che circolano attualmente tra gli alti funzionari del governo è quella di usare la riserva strategica, che ammonta attualmente a circa 270 milioni di barili di petrolio, per frenare il mercato qualora dovesse verificarsi una breve interruzione nelle forniture.

L'idea ha naturalmente provocato una reazione dell'Opec, che ha accusato, nella veste di alcuni ministri tra cui Yamani e Otaiba, i Paesi industrializzati di usare le riserve per mettere a terra l'organizzazione.

Anche con il caffè si fa contrabbando

TRIESTE — *Il contrabbando di caffè fra Trieste e la Jugoslavia sembra inarrestabile e continua ad essere sostenuto, nonostante le drastiche misure repressive doganali, valutarie e addirittura postali, adottate dal governo federale per stroncare questo massiccio traffico clandestino. In una sola perquisizione ad un convoglio ferroviario che Trieste raggiungeva Belgrado, i funzionari della dogana hanno sequestrato oltre 700 chili di caffè, nascosti dietro i sedili o all'interno dei divisori.*

I controlli sono severi non solo in entrata in Jugoslavia, ma anche in uscita. Gli agenti di Fernetti hanno sorpreso centinaia di persone che lasciavano il paese mazzette di banconote celate sotto gli abiti: il denaro sarebbe stato speso per acquistare a Trieste e Gorizia caffè ed altri generi.

Neppure le severe norme postali adottate nel giugno scorso, che miravano a bloccare l'enorme invio, dall'Italia, di pacchi raccomandati con meno di chilo di caffè (alla posta centrale di Trieste era stato necessario aprire un apposito sportello), non hanno dato i risultati sperati.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

UTIP 518.987 vende [redacted] adiacente [redacted] Tassoni recentissimo spazioso camera tinello cucinino bagno [redacted] milioni 900 mila.

UTIP 518.987 vende in palazzina nuova con giardino tra Santena e Poirino [redacted] Marocchi saloncino 2 [redacted] cucina biservizi box auto [redacted] dilazioni permute. Personale in loco.

VENARIA [redacted] centrale in piccola palazzina, 1 camera, tinello, [redacted], [redacted], cantina, [redacted]. Tel. 920.8848.

VIA Airasca 4 [redacted] na [redacted] Paolo 2-3-4 camere abbinabili da L. 5 milioni a camera vende Lux Case. Telefonare 546.476.

[redacted] Boccherini, [redacted] 6, mi 117, composto da salone, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, G.E.A. 519.939 - 541.464.

VIA Broglio libero subito recente spazioso (mq 60) camera tinello cucinotta termo 20 milioni + mutuo. Sahm 487.741.

VIA CALANDRA 12
recente costruzione appartamenti liberi [redacted] occupati 4-5 camere [redacted] servizi [redacted] dilazioni. Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

VIA N. Bianchi 114-116 termo bagno 1-3 [redacted] mere cucina abbinabili [redacted] 28 milioni [redacted] Lux Case. Telefonare 544.100.

VIA Paccini, angolo via Bologna, vendesi li[redacted], alloggio di 2 camere, tinello, cucinino, servizi G.E.A. 519.939 - 541.464.

VIA XX Settembre, libero, spazioso, 2 camere, cucina, servizi, L. 42 milioni, [redacted]. Centro Immobiliare 696.6415.

VILLA libera [redacted] Santena [redacted] oppi [redacted] vizi 150 mq magazzino garage a L. 185 milioni meno mutuo trattabile Tel. 632.521 - 321.945 ore pasti

VILLA [redacted] nuova Santena unibifamiliare [redacted] vani doppi [redacted] mq [redacted] cantina o magazzino v[redacted] permutando a L. 195 milioni meno mutuo Tel. 321.945 - 632.521 [redacted] pasti

VILLA Moncalieri posizione pomana [redacted] verde, salone, cucina, 2 camere, servizi, box, taverna, splendido, giardino Tel. 641.838

VINOVO alloggio [redacted] in elegante palazzina, soggiorno, ca[redacted], cucina, [redacted], cantina e box Tel. 546.808 - 548.534

20 Domande affitto

IL STIMOCASE 553.129 affitta [redacted]a senza spese alloggi [redacted]. Contratti a termine [redacted] mesi.

SOCIETA' ricerca in locazione [redacted] propria selezionata clientela alloggi arredati per mesi 6 Tel. 516.802

21 Offerte affitto

A. INTERPELLACI [redacted] alla ricerca di [redacted]. Cercheremo di risolvere il problema. Abbiamo alloggi stessa casa. Telefonare all'im[redacted] Lunica srl 752.667

ABBIAMO alloggio arredato bene, camera, tinello, servizi, comodo centro, affittiamo a referenziati. Rudiolommobili 751.826

ABBIAMO arredato bene [redacted] Orbassano, 2 camere, cucina, servizi, [redacted] mila, solo [redacted] transitorio. «Stimocase» 553.[redacted].

AFFITTASI uso seconda casa salone [redacted] mere cucina biservizi [redacted] Napione L. 500 mila mensili. Tel. 517.612.

AFFITTASI [redacted] seconda casa 2 camere tinello ed accessori parzialmente arredato [redacted] Avigliano [redacted]. Tel. 556.374

AFFITTIAMO uffici in stabile tutto di uffici zona Cibrario, San Donato, varie superfici da 80 a 260 mq, eventualmente abbinabili anche a magazzini sottostanti. Tel. Alec [redacted] 546.436.

CROCETTA palazzina prestigiosa affittasi terzo [redacted] ufficio mq 245. Telefonare Studio Lanna, 549.650.

ELEGANTE discreto mono [redacted] arredato senza angolo cottura affittasi a riservati. Di Salvatore 587.183 - 587.635.

SOCIETA' affitta [redacted] seconda casa alloggio arredato composto di [redacted] tinello cucina [redacted] Tel. 516.802

UFFICI arredati centrali con parcheggio interno, reception, segreteria, telex, sale riunioni, traduzioni, show room, bar, magazzini. I.O.S., via Egeo 18. Telefono 011 - 659.11

UFFICI arredati segreteria recapito telefonico postale sale riunioni servizi via Carlo Alberto 36. Tel. 513.020.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Telefonare 346.777 - 346.607, Valsania

24 Mobili, arredi

DA Nino compra e vendita mobili usati in stile e moderni, nuovi stock fallimentari [redacted] Cirio 2. Tel. 232.417.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani con o senza attrezzatura per impianti elettrici industriali. Telefonare 991.5115.

DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzeria rasciatura pavimenti lavori rapidi. Tel. 252.880.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 vende Villarbasse 18 km Torino rustico indipendente da riattare [redacted] mq terreno 25 milioni, rateali. Aperto agosto.

A.A.A. 11.500.000 Casamercato 650.[redacted] vende in Valle Susa ampio rustico da riattare in ottima posizione servito da acqua luce strada. Dilazioni.

A.A.A. 16.000.000 Casamercato 650.3805 vende Locana rustico abitabile di 2 vani con cantina e giardino. Aperto agosto.

A.A.A. [redacted] Casamercato [redacted] vende a Gravere di Susa [redacted] di 6 vani 2 cantine, orto comodità negozi

A.A.A. 22.500.000 [redacted] 650.3805 vende in zona collinare rustico abitabile con giardino acqua luce strada.

A.A.A. 29.500.000 Casamercato 650.3805 vende [redacted] km da Torino in posizione collinare casetta abitabile subito di 2 camere cucina bagno giardino. Dilazioni.

A.A.A. 31.000.000 Casamercato 650.3805 [redacted] nell'Astigiano casetta indipendente ristrutturata con giardino. Dilazioni

A.A.A. 7.500.000 Casamercato [redacted] de in Valle Susa rustico di 3 vani con giardino. Pagamento [redacted].

A. CASCINOTTA Astigiano 8 vani da riattare terreno 6000 mq vendesi L. 26 milioni 500 mila dilazioni. Tel. (011) 540.947

A. L. 5.900.000
Il Punto Immobiliare SpA vende rustico indipendente con 1500 mq di terreno pagamento rateale senza interessi per l'82. T. 658.235.

[redacted] Brosso Canavese 60 km [redacted] To [redacted] miniallogg 1-2-3 vani [redacted] box giardino e box a partire da 20 milioni a 40 milioni più mutuo [redacted]. Tel. 233.522 - 472.332.

A Finale Ligure vendonsi villette a schiera pronte, giardino posto auto vista mare splen[redacted]. Telefonare 0182 90.320.

A Villafranca P.te P.te della casa di campa[redacted] [redacted] cilamigliare [redacted] frutteto e giardino. Tel. 0121 - 769.56

ALA di Stura [redacted] panoramica casa indipendente [redacted] piani a L. 69 [redacted], affare T.A.I.T. tel. 011 - 502.383.

ALASSIO centro, [redacted], vendesi monolocale da ristrutturare, piano terra. Tel. (0182) 460.044

ALASSIO ven[redacted] bilocale in residence 100 mt mare costruzione di 3 piani con giardini, vista mare, termoautonomo. Tel. (0182) 460.044.

ALBENGA 400 [redacted] mare in costruzione mono-bi-trilocali, [redacted], giardino privato, termoautonomo, tappezzeria da L. 60 milioni. Mutuo e dilazioni. Tel. (0182) 53.565

ALGHERO miniallogi completamente [redacted] dal [redacted] 100 dal mare personale sul posto L. 28 milioni. [redacted] H. 011 931.1595 - 938.873.

ALGHERO [redacted] arredati [redacted] con[redacted], [redacted] mare. A partire da 25 milioni [redacted] dilazioni. Terrasarena. Tel. 938.873 - 931.1595.

ALLOGGIO nuovo vende privato Sant'Ambrogio Susa mq 140 più mansarda box 2 auto 125 milioni affare. Tel. 710.538.

ANDORA [redacted] trasferimento vendo camera tinello cucinino, mq 60, posto auto e [redacted] mq giardino a L. 77 milioni. Tel. 011 - 502.389 0182 - 881.14

BARDONECCHIA [redacted] splendida palazzina posizione unica giardino, garage, vendesi prestigioso alloggio [redacted]. Tel. 0122 - 9831

BUTTIGLIERA alloggio mq 75 garage e ampia camina. Occasione, dilazioni. Terrasarena. Tel. 938.873 - 931.1595

CALABRIA Mar Jonio villini direttamente sulla [redacted] gia 13 milioni 500 mila più mutuo 5 milioni. Telefonare 011 761.581

CASABIANCA libero vicin[redacted] San Giorgio C.se palazzotto bilamiliare c[redacted] mq 2000 di terreno prezzo affare. Tel. 531.310

CASABIANCA libero [redacted] d'Oulx [redacted], appartamento c[redacted] cinque posti letto, posto auto coperto 65 mi[redacted]. Tel. 531.008.

CASABIANCA 011 - 535.535 libera, zona collinare 40 km da Alassio, [redacted] bilamiliare [redacted] va, giardino mq 1000 150 [redacted]

CASABIANCA 531.310 libera, [redacted] Fiat Crescentino e L[redacted] Chivasso, casa bilamiliare, terreno mq 2000. 80 [redacted].

CASABIANCA 531.[redacted] libera recente Bosconero villa indipendente bilamiliare [redacted] garage giardino mq 1000 155 milioni.

CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca per [redacted]ria clientela rustici, [redacted], cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagabenecontanti Aperto sabato pomeriggio

CASAMERCATO B 650.38 05 vende rustici, cascine, casette, ville, terreni campagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui.

CASCINA Fossano libera n. 32 giornate [redacted] la moderna irrigua adatta per qualsiasi piantagione di frutteto. Tel. 011 364.491.

CASETTA in campagna Piasco Saluzzese 7 vani terreno comoda servizi vendesi 36 milioni. Tel. 0121 21.455.

CERESOLE D'ALBA
[redacted] panoramica villa unifamiliare 240 mq, 1500 mq terreno, box, magazzino. Telefonare 968.1525 - 953.4307 Esim Rivoli

COM.FAI vende Bardonecchia in pineta nuova costruzione signorili mono-bi-trilocali. Mutuo e dilazioni. Residenza Verde Sole, via Nicola II (adiacenze viale Capuccio). Per informazioni 011 548.123.

CUMIANA centro paese villa d'epoca con parco, occasione vendesi L. 82 milioni contanti. Tel. [redacted].8205 - 905.8287.

CUMIANA [redacted] rustici ville alloggi a partire [redacted] L. 18 milioni. Per informazioni tel. 349.0[redacted] - 905.[redacted]

CUMIANA
vendo terreno agricolo 2000 mq, comoda posizione [redacted] 349.0246 - 905.8302.

CUMIANA zona residenziale collinare vendesi villa recente, giardino, 92 milioni, altra [redacted] milioni. Tel. 905.9287 - 905.8206.

FIMINTER [redacted], libero Grigo di Prasy, [redacted]ramico, parzialmente arredato, salone, soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno, box. Tel. 696.7121.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 zona [redacted] Ormond ingresso soggiorno due camere [redacted] cina due bagni balconi 50 mt mare.

GABETTI Sanremo [redacted] 880.111 S. Stefano Mare entroterra rustico ristrutturato soggiorno camera cucina bagno giardino [redacted] mare 63 milioni.

GUELI a [redacted] km [redacted] Castellamonte rustico [redacted]pendente abitabile tavernetta 3 camere cantina 1000 mq giardino. Tel. 380.231.

GUELI [redacted] (Val Susa) rustico riattato ampio soggiorno angolo cottura bagno tienus orto 15 milioni. Tel. 380.231.

GUELI nel Canavese in zona collinare rustico abitabile 3 camere cucina orto volendo box 19 milioni. Tel. 380.231

IMPRESA [redacted] alloggi signorili ultimati da 3-4 camere [redacted] con mutuo e lunghe rateazioni L. 700 mila [redacted] Poirino frazione Marocchi via Tetti Nuovi fronte chiesa Vovera via Rossini 2 None viale Stazione 51 Villa bifamiliare via Airasca 53 None tel. 626.667.

IN Valpellice struttura [redacted] villetta al tetto in stupenda posizione. Tel. 0121 76.555.

INTERESSANTE dintorni Pinerolo a L. 67 milioni [redacted] alloggio indipendente in villa bifamiliare con terreno. Tel. 0121 - 724.94.

IN Valle d'Aosta - Antey St. André, [redacted] a [redacted] mt s.l.m. a 10 km dal casello autostra[redacted] di Chatillon, punto ideale di partenza per le stazioni sciistiche di Cervinia e Valtournenche, vendiamo appartamenti varie dimensioni da 75 milioni. Telefonare 511.[redacted] - Aosta 0165 43.741.

LAIGUEGLIA vista mare panoramica [redacted] appartamenti pronta consegna, mono-bi-trilocali, 200 mt mare a partire [redacted] milioni. Tel. (0182) 460.044.

LOANO centralissimo, 3° piano, [redacted], soggiorno, cucinino, balcone, [redacted] mq [redacted] 51 milioni. Tel. (019) 645.242 - 648.126.

LOANO Centrale fronte mare impresa Dubo vende alloggi direttamente Scrivere C.P. [redacted] 17025 Loano tel. 019/668.109

LOANO porto, via Madonnetta [redacted], vendita diretta alloggi anche arredati, termoautonomo, giardino privato. Visitateci in loco.

LOANO 3 km mare bellissimo monolocale arredato con giardino, termoautonomo, [redacted] mare. L. [redacted] milioni. Tel. (019) 645.242 - 648.126

LUSERNA [redacted] Giovanni, vendo 3 vani, giardino, tettoia e villa con box, giardino, ottima posizione. Tel. 0121 - 909.954.

MADDALONI 556.413 - 547.950 [redacted] Sardegna ville unifamiliari con giardino appartamenti sul mare. Mutuo dilazioni.

MARTIGNANA Po vendo urgentemente villetta in costruzione, 5 vani, rimessa, tavernetta, terreno mq 3000 Tel. 987.6224 - 947.290.

MONTOSO «Tre acque» appartamento panoramico salone, cucina, bagno con mansarda due camere, servizio. Gabetti Pinerolo vende con mutuo casa Gabetti 0121 22.851.

ORBASSANO
Centro vendo casa in ristrutturazione con alloggio, negozio e magazzino di 150 mq, cortile indipendente. Tel. 349.0246 - 905.8302.

PINEROLO S. Secondo vendo intera casa come nuova di 2 ampi alloggi box e terreno o anche solo metà. Tel. 351.332

PRAGELATO in ottima posizione vendonsi ultimi alloggi mono-bicamera riscaldamento contatore vicino impianti mutuo dilazioni visite in cantiere. Tel. 0122 780.48.

PRATO NEVOSO
Artesina 90 km da Torino 28 impianti di risalita impresa vende direttamente mono-bilocali finiti sulle piste 30% consegna chiavi 70% dilazioni fino a 7 anni. Tel. 011 518.080.

PRIVATO Tel. 980.3609 vende vicinanze Gassino, rustico 5 vani box con struttura villa 200 mq su 2 piani terreno 2500 mq.

ROMANO Canavese, 35 km To, zona turistica, casa libera, 2 negozi, 5 camere, cantine, garage. L. 32 milioni. Tel. 011 - 356.635.

RUBIANA rustici in ristrutturazione, 4 vani, doppi servizi, luce acqua, giardino, sufficienti 14 milioni più mutuo. B.I.T. 532.554

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, clime[redacted] e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo. C[redacted]mercato 650.3805.

RUSTICO da ristrutturare con progetto adatto a muratore vendo 10 milioni, dilazionabili. Tel. 0124 - 318.33.

RUSTICO parzialmente [redacted] a Sant'Anto[redacted] Susa con 1000 mq [redacted] 28 milioni più 18 milioni [redacted]. Tel. 383.445.

CASALEGNO St-Pierre (Ao) villa unifamiliare 2 piani: saloncino 2 camere cucina, ampio bagno servizio garage cantina locale caldaia, terreno recintato mq 1200. Tel. 8398.444.

CASALEGNO Rubiana (To) rustico riattato [redacted] piani: soggiorno 2 [redacted] cucina bagno sottotetto (possibile ricavarne 2 camere) box [redacted] posto auto, te[redacted], [redacted] milioni. 839.8444.

CASALEGNO Mondrivello (Vc) casa rurale in parte riattata: salone con camino, 5 camere, tinello, cucinino, biservizi, terra[redacted] e cortile, [redacted] milioni [redacted] mila. Tel. 839.[redacted].

C[redacted] Trana (To) [redacted]tura di villa unifamiliare [redacted] ter[redacted] progetto [redacted]: 7 vani, taverna, cantina, garage, locale sgombero. Terreno recintato mq 1600. Tel. [redacted].

CASALEGNO Baldissero (To) casa [redacted] libera indipendente da riattare 2 piani: cucina [redacted] cantina fienile chiuso su 3 lati, [redacted] mq 5500. T. 8398.444.

CASALEGNO a 3 km da S. Damiano (At) rustico completamente riattato 2 piani: salone soggiorno 4 camere cucina biservizi [redacted] porticato terreno mq 2100. Tel. 8398.444.

CASALEGNO Rivara (To) struttura di villa bifamiliare progetto [redacted] 2 alloggi: salone 2 [redacted] cucina biservizi porticato garage locale e cantina terreno mq 2000. T. 8398.444.

CASALEGNO Neive (Cn) villa unifamiliare: salone 3 camere [redacted] porticato locale caldaia cantina tavernetta tetto e impianto termosifoni rifatti terreno mq 500. Tel. 8398.444

CASALEGNO Frossasco (To) [redacted] a schiera del '77: camera [redacted] bagno tavernetta con angolo cottura e camino [redacted] vanderia locale caldaia cantina porticato terreno. 8398.444.

[redacted] tra [redacted] colline Canavesane con [redacted] mq [redacted], panoramico. 5 milioni e dilazioni. Tel. 351.393.

[redacted] 40 km Torino indipendente 3 vani stalla fienile portico mq 800 terreno acqua luce L. 25 milioni. Tel. 011 974.420.

S. SICARIO
vendesi minialloggi in piccolo condominio [redacted]. Tel. 011/597.625.

S. VINCENT appartamento [redacted], [redacted], ingresso, 2 [redacted] da letto, bagno, cucinino, 2 [redacted], cantina, soggiorno per appuntamenti 0166 - 2637.

[redacted] villa signorile costruzione 1976 magnifico panorama su vallata 250 mq [redacted] abitazione su [redacted] piani oltre il piano seminterrato terreno [redacted] 300. [redacted] Pinerolo vende 0121 77.448.

[redacted] impresa vende [redacted] [redacted] a ville [redacted] mutuo nuovi e ristrutturati. Tel. 0184 64.212 - 62.538 o 011/542.013.

[redacted] residenziale «il Borgo» subito abitabili monolocali 2-3 camere cucine arredate bagni giardini garage massimo confort. Personale sul posto.

[redacted] compro in [redacted] casera o rustico anche da riattare con terreno vicinanze Torino. Tel. [redacted] 396.835.

SESTRIERE Borgata vendo mansarda [redacted] data mq 70. L. [redacted] milioni + 15 milioni [redacted], anno al 2%. Tel. 011 - 696.8348

TAIT [redacted] Ceres ottima posizione [redacted] in pa[redacted] camere tinello cucinotto [redacted] L. 48 milioni. Tel. 011 502.383.

TAIT [redacted] vende a Novaretto (Val [redacted] Susa) libera casetta su [redacted] piani totalmente [redacted] a L. 42 milioni. Tel. 011 [redacted].

TRA Torino e Pinerolo [redacted] con terreno circostante di giornate piemontesi [redacted] vende Tel. 0121 - 769.56.

UTIP-AT (0141) 55.675 vende Castelnuovo Belbo graziosa casetta indipendente 4 camere servizi solaio ampio aiuola antistante acqua e luce L. 18 milioni 900 mila.

UTIP-AT (0141) 55.675 vende Ferrere d'Asti frazione Martinetta casa abitabile subito 2 piani [redacted] balcone [redacted] terreno adiacente 1700 [redacted] vigna frutteto L. 49 milioni 600 mila.

VAL CHISONE [redacted] Villaretto [redacted] let bifamigliare due [redacted] 4 [redacted] e servizi [redacted], terreno, splendida posizione Gabetti Pinerolo vende con mutuo casa Gabetti 0121 22.851 77.448

[redacted] Cantoira alloggio recente, centrale, 1 camera, cucina, bagno, cantina, prezzo [redacted]nte. Tel. 920.0275

VALLI di Lanzo Mezzenile [redacted] ottima posizione alloggi 2 camere tinello cucinino bagno mansarda. Tel. 920.8848.

[redacted] di Lanzo Traves alloggio mansardato grazioso 1 camera soggiorno con camino cucina bagno occasione. Tel. 920.0275.

VALLI di Lanzo, Balme, alloggio in posizione panoramica, libero, 1 camera, cucina, bagno, mansarda, occasione. Tel. 920.0275

VALPERGA Canavese, 35 km Torino, casa padronale, libera, abitabile con terreno vendo 68 milioni più 20 milioni mutuo. Tel. 0124 - 318.33

VIGONE [redacted] n° 2 cascinotte indipendenti con terreno da L. 30 milioni. Tel. 349.0246 - 905.8302.

VILLA in collina [redacted] ultimare bifamiliare con [redacted] mq di terreno circostante recintabile vendo 52 milioni più 20 milioni mutuo. Tel. 0124 31.989.

VILLE di ogni tipo, prezzo, [redacted], località in tutto il Piemonte, mutui dilazioni, permute. Casamercato 011/650.3805

47 Alberghi, pe[redacted]

[redacted] soggiorno Pizzardi terrazza sul [redacted] cucina casalinga 15-18 mila [redacted] con servizi. [redacted] 0182 42.263 - 970.496.

ANDORA appartamenti residence Sanfrancisco 0182/87391 prezzi particolari [redacted] 26 agosto a tutto settembre. Comfort.

BALME Albergo Reale, tel. 0123 59.19, 70 km [redacted] Torino altitudine [redacted] 1400 trattamento familiare nuova gestione [redacted] pizzeria e ballo. Tutti i comfort servizi in camera. Aperto anche in settembre.

BALME albergo Reale. Tel. 0123 - 5919. 70 km da Torino, altitudine mt 1500. Trattamento familiare, servizi in camera, mese settembre sconto 20%.

BORDIGHERA pensione Marika, 50 mt [redacted], cucina [redacted] comfort interpellateci Tel. 0184 - 260.618.

FINALE Ligure pensione sul mare trattamento familiare L. 22 mila [redacted] spiaggia, scelta menù. Tel. 019 601.750.

[redacted] albergo «Torre Antica» cucina [redacted] linga, trattamento familiare, 50 mt mare. Settembre 17.000. Tel. (019) 668.039.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli [redacted]. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.682.

52 Varie

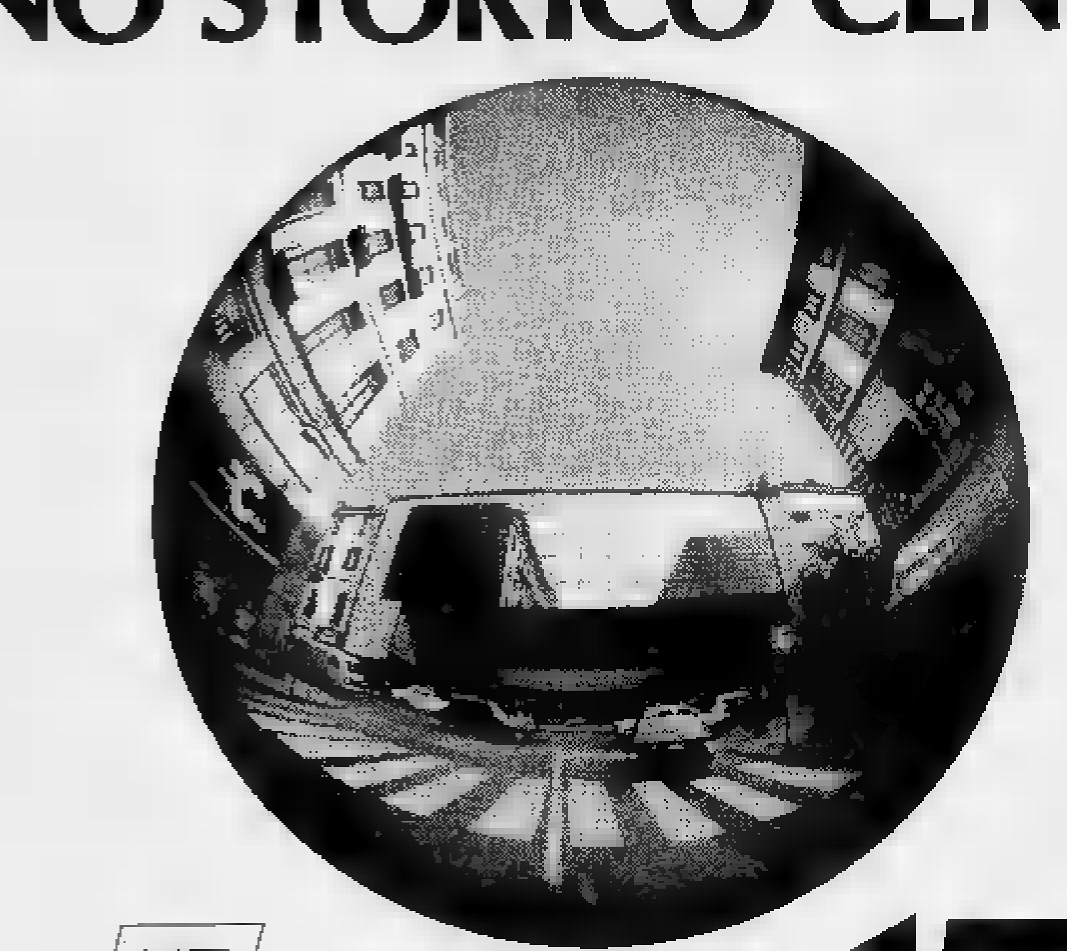
MAGA «Circe» veggente cartomante radiestesista consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona [redacted] malefici e pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 solo donne, via Muratori 13 Torino.

MATERASSI e reti tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici vendita in fabbrica [redacted] Servais 15 tel. [redacted]

AVVISO AI COMMERCIANTI

C.T.A. (COMMERCIANTI TORINESI ASSOCIATI)

NEL CENTRO STORICO
UNO STORICO CENTRO



Lagrange 15

SHOPPING CENTER

PROSSIMA APERTURA

ULTIMI SPAZI COMMERCIALI
DISPONIBILI IN LOCAZIONE

Per informazioni telefonare a:
ISCOM PIEMONTE-TORINO-VIA MASSENA 20-TEL. (011) 54.76.18/51.83.84/51.87.90

OROSCOPO OGGI

di Raffaella Girardo

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)

Giornata lavorevole in modo particolare [illegible] lavoro. [illegible] riuscirete a superare [illegible] crisi non ancora completamente risolta. In futuro comunque cercate di fare esperienza dell'avventura passata. Una persona amica vi sarà [illegible] grande aiuto. Acquisti.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

[illegible] gli influssi astrali vi [illegible] disordinati e quindi poco propensi a soluzioni valide. Cercate di imporvi maggiore [illegible] e riuscirete egualmente a tenere sott'occhio la situazione. In [illegible] successo con la persona cara.

[illegible] (22 maggio - 21 giugno)

Giornata incerta: cercate di reagire e non lasciatevi prendere dallo sconforto. [illegible] vi abbatterete, infatti, perderete l'unica possibilità che avete per recuperare. In seguito il prestigio e il credito [illegible] che avrete perso. In amore Venere vi permetterà le conquiste.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Positivi [illegible] gli interessi che gli affetti. Soprattutto in questi ultimi avrete le soddisfazioni maggiori. Negli interessi [illegible] invece contare sull'aiuto di [illegible] amica che si prodigherà in ogni modo per esservi di vantaggio.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Giornata positiva sia per quanto concerne il lavoro che per quanto concerne le questioni di interesse che, se abilmente condotte in porto, vi daranno una certa sicurezza economica. Prudenza nel trattare con un conoscente che, [illegible] irritato, potrebbe nuocervi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)

Giornata avvantaggiata dalla presenza di Mercurio che, affinando le vostre capacità mentali, vi permetterà di vedere più obiettivamente [illegible] situazione in generale e [illegible] così ad ogni questione una soluzione adeguata. Sarete avvantaggiati anche dal sole che vi garantirà il successo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

Periodo [illegible] a causa di Saturno momentaneamente posizionato nel vostro segno. In amore [illegible] modo [illegible] chiarire [illegible] vostre [illegible] nei confronti della [illegible] cara mentre nell'ambito del lavoro non vi sarà possibile avere tanto successo.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

Giornata propizia alle grandi cose. [illegible], oltretutto, voi aiuterete la fortuna cercando di agire [illegible] prontezza e [illegible] quella [illegible] domani potrà risolversi in una giornata quasi memorabile. [illegible] amore successi extraconiugali: cautela con i familiari, però.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510 938
PROFUMI

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Sarete [illegible] so irritabili ma riuscirete ugualmente ad ottenere quello che vorrete. In amore piuttosto vi dovrete difendere [illegible] una certa tendenza alla depressione che potrebbe compromettere il vostro rapporto affettivo con una [illegible] appena conosciuta.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)

Giornata coronata dal successo sia per quanto concerne l'aspetto economico che per quanto [illegible] l'aspetto lavorativo. Prudenza [illegible] nei rapporti sentimentali che, per soddisfarvi maggiormente, dovrebbero esser[illegible] improntati ad [illegible] maggiore serietà.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)

Avrete fortuna, in giornata, in ogni iniziativa che vogliate intraprendere per quanto complessa essa possa essere. Per quanto concerne il lavoro è possibile qualche miglioramento. In [illegible] successo con [illegible] persona [illegible] miglioramento nei rapporti familiari.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

La giornata si preannuncia governata [illegible] influssi che vi probabilmente soluzioni ottimali e definitive. Non abbiate timore [illegible] affrontare chi cerca [illegible] sopraffarvi perché sarete voi ad [illegible] [illegible] meglio. Favoriti i viaggi di interesse e le contrattazioni d'affari.

NILUS

KOKY

Lettere dei lettori

[illegible] e pubblichiamo la lettera, in dialetto, [illegible] cortese lettore.

A nona Vittoria

Sentì', [illegible] racuntu na cita storia: / Bunanima 'd [illegible] Vittoria / sì, bunanima [illegible] ricordo ancura / chila as levava la matin bunura.

E fasent el segn dla santa crus / recitava le preghiere [illegible] mesa vus / la preghiera l'era 't so pi bun confort / pregava per li viv e per li mort.

Ricordava tutti li [illegible] so [illegible] sua mare / recitand [illegible] curuna del [illegible] / a l'era ben contenta [illegible] la matin / pudia esiste la Messa a San Firmin.

Tute le seire [illegible] tute le matin / davanti a l'immagine d' San Firmin / cun sue man giunte [illegible] 'n ginuiun / [illegible] m'insegnava [illegible] sante orasiun.

La seira [illegible] disia a [illegible] Vittoria / racunta anche qualche cita storia / niuna storia; savia ne lesa ne scrive / ma da dona virtuusa savia ben vive.

Propi cusì, mia nona Vittoria / la dottrina [illegible] savia a memoria

/ disia: finché la salute [illegible] compagna / travaio cun gioia [illegible] mia campagna.

Amava la [illegible] e odiava [illegible] guèra. / D'invern a filava, d'i- [illegible] sapava [illegible] téra / disia: 'l travar, la fatiga [illegible] 'l südur / sun la benedissiun del Nostr Signur.

Cultivava la früta, la melia, i fasöi. / [illegible] sula l'è 'nlevase i [illegible] tre brav fiöi / sempre [illegible] gnà ntla Divina Providensa / vivia ntel timur di Dio in [illegible] Pasiensa.

Mangiand la salata, fasöi, pu- [illegible] / ringrassiave 'l Signur e vivia cuntenta / preferiva beive al post del bun vin / l'acqua fresca del pus d' San Firmin.

En [illegible] dulur disia: Gesù bun e misericordius / et ringrasio che t'en mande 'n toc at crus / Nostr Signur dismentia mai i so [illegible] / [illegible] crus 'n tèra [illegible] 'n premi in Paradis.

Quanta buntà [illegible] pietà nona Vittoria! / Sempre sperava nell'eterna glória. / A noventadui ani lassa 'l pais / [illegible] a ripusesse 'n [illegible] bel Paradis.

Sensa lusso [illegible] vana gloria / l'han sutrà nona Vittoria / nen luntan da San Firmin / e mi vurria 'ndela davsin.

Melo, Pertusio C.se

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà
Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele, 107

MIRACOLO ECONOMICO

Oggi, chi compra una Opel può risparmiare fino a 1.800.000

LA OPEL RIDUCE IL COSTO DELLE RATE DI ACQUISTO DI TUTTI I MODELLI.

Fino al 31 ottobre, chi acquista a rate una Opel - con finanziamento GMAC - si vedrà ridotto l'onere finanziario fino ad [redacted] massimo di Lit. 1.800.000, a seconda del modello e del periodo di rateazione preferiti.*

ALCUNI ESEMPI*	Risparmio con rateazione 36 [redacted]	Risparmio con rateazione 48 mesi
Kadett benzina	900.000	1.200.000
Kadett diesel	1.000.000	1.350.000
Ascona benzina	1.050.000	1.400.000
Ascona diesel	1.150.000	1.500.000
Rekord diesel	1.400.000	1.800.000

*Riferiti al prezzo del modello "medio" e con un anticipo del 20% del prezzo.

Ai risparmi realizzabili sull'onere finanziario della rateazione si aggiunge un altro grande vantaggio: la quota da versare in contanti è contenuta nella misura del 20%, corrispondente in pratica alla sola IVA. (Chi preferisce l'acquisto in contanti, sa già di poter contare, come è consuetudine, [redacted] condizioni molto interessanti.)

PREZZI BLOCCATI FINO AL 31 OTTOBRE.

Ma il miracolo economico Opel non finisce qui: per chi acquisterà, entro il 31 ottobre 1982, una qualsiasi delle Opel disponibili presso la rete di vendita, il prezzo sarà ancora quello dell'aprile scorso. E anche questo è un esempio dell'impegno a favore degli automobilisti che da anni caratterizza la politica e le scelte costruttive della Opel. Basta pensare alla gamma Opel diesel.

KADETT, ASCONA E REKORD DIESEL: TRE MODELLI, TRE PRIMATI DI ECONOMICITA'.

Poche parole e largo ai fatti. La Kadett è l'unico 1600 diesel che supera i 150 chilometri all'ora (prova di Quattroruote, maggio 1982), e a 90 km/h sfiora i 20 chilometri con un litro.

La Ascona, grazie anche al suo eccezionale coefficiente di aerodinamicità, è tra i diesel che consumano meno della sua categoria.

Quanto alla Rekord, fa di tutto per meritarsi il suo nome, e ci riesce: l'anno scorso in una prova ufficiale effettuata in Germania ha percorso, alla velocità di 60 km/h, 27,93 chilometri con un solo litro di gasolio.

CON OPEL SI RISPARMIA DAVVERO: ANCHE SUI COSTI DI MANUTENZIONE.

Ogni Opel è progettata [redacted] costruita per costare meno: anche in fatto di manutenzione.

Per esempio, una Opel benzina "ha bisogno" di un solo tagliando all'anno, oppure ogni 15.000 chilometri. Per quanto riguarda l'olio, occorre cambiarlo solo ogni sei mesi, oppure ogni 15.000 chilometri.

I ricambi originali, inoltre, sono garantiti per 6 mesi e questa garanzia comprende anche la mano d'opera.

Ecco perché, quando si parla di Opel, viene da pensare al miracolo e non solo economico, ma anche costruttivo.

*Presso i concessionari convenzionati e subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di solvibilità GMAC.

Kadett 1000, 1200, 1300, 1600, 1600 diesel.

Ascona (2 e 3 volumi) 1300, 1600, 1600 diesel.

Rekord 2000, 2000 E, 2300 diesel.

Opel

Per la gioia dei bimbi

Tanti nuovi cartoni animati a Italia 1: anche un West giapponese!

Novità per i più piccoli: diverse serie di cartoni animati previsti in onda nel mese di settembre sul circuito Italia 1 - Antenna Nord nel corso del quotidiano Bim Bum Bam *delle 17,30.*

La famiglia Mezil, che si sta già trasmettendo in questi giorni, proviene dall'Ungheria, e vede protagonista un tranquillo interno domestico con padre, madre, figlio e figlia, praticamente sconvolto giorno dalla presenza del simpatico extraterrestre Mia i cui messaggi gracchianti vengono casualmente captati tramite normale radio ricetrasmittente guasta.

Episodio dopo episodio apprendiamo che Mia ha 125 anni, ma che sul suo pianeta è considerato giovanissimo (la scuola dell'obbligo prevede duecento anni di frequenza). Facciamo anche conoscenza col modernissimo sistema della «posta luce» che permette di trasportare istantaneamente oggetti da un pianeta all'altro, vediamo i divertenti effetti che il contatto con una civiltà ultra avanzata provoca sul quotidiano andamento delle cose di casa Mezil.

Papà s'impegna nel fai-da-te, passione, con l'aiuto di strumenti impensabili, mamma cerca di farsi spedire dall'alieno meravigliosi programmi televisivi, il piccolo Aladar trova inconsueto amico e sua sorella lo inizia al rock'n'roll.

Le avventure si susseguono i Mezil scoprono infine i tanti vantaggi che comunque offre il tempo in cui viviamo, salutano il dolcissimo Mia e tornano felici alla vita di prima.

I 23 episodi di Mimì, *in onda giovedì, sempre alle 17,30, arrivano, ormai, ma, dalla giapponese Toey. Un po' inconsueta per il mondo dei cartoni animati, la vicenda narra le peripezie di una squadra di pallavolo femminile che fa capo liceo che a volta fa capo un preside ottuso, gran nemico della squadra deciso in ogni modo a scioglierla. Quando ci riesce, le ragazze, comandate dalla protagonista Mimì, decidono di continuare gran segreto ad allenarsi in vista campionato dei licei. Superano difficoltà rivalità, intrecciano love story e dopo qualche puntata si presentano al torneo.*

SAM, RAGAZZO DEL WEST

Naturalmente il preside cattivo non può che far ritorcere la cosa sul loro rendimento scolastico, i piccoli drammi che ne conseguono terranno col fiato sospeso le migliaia di ex estimatori Mazinga che la produzione giapponese dopo anni di mostri spaziali ha forse deciso ingentilire con immagini e vicende che hanno la grazia un petalo di loto sulle acque del lago di Honshu.

Anche l'ultimo cartone animato della Toey Tokyo è un western. Lo manda in onda alle 20 dal lunedì al venerdì il circuito Italia 1 col titolo di Sam, il ragazzo del West.

Gli episodi, cinquantadue mezz'ora ciascuno, percorrono tutta la complessa storia della vita del giovane protagonista, nato in Giappone rimasto orfano a pochi mesi e subito adottato una famiglia yankee emigrata poi nelle turbolente terre della frontiera.

Qui Sam impara sparare e diventa subito un campione. Impara anche i principi dell'onestà della difesa dei deboli, e a questo punto si accorge che famiglia in cui è cresciuto è composta da banditi accaparratori di terre e oppressori di poveri coloni.

L'affetto che nutre per i parenti adottivi forte, il suo senso giustizia lo è ancora di più. Sam cambia partito, si schiera dalla parte legge, riprende pistole (che nel frattempo aveva giurato di non mai) comincia la sua carriera di giustiziere.

Nei vari episodi si descrivono i suoi amori, i patimenti le sue incertezze: Sam non vorrebbe mai sparare, gli altri mettono tutta ogni volta per provocarlo. Una curiosità da notare: il protagonista estrae mai la pistola, la sfodera come fosse spada.

S. p.

Un inedito di Chaplin

LONDRA — Un cortometraggio inedito di Charlie Chaplin, realizzato nel 1918, sarà presentato per la prima volta nel del prossimo Festival cinematografico di Londra che si svolgerà la fine di novembre. Il film, della durata di 23 minuti, è intitolato *How to make movies* (Come fare i film) ed è stato ritrovato a Londra in un archivio della televisione indipendente britannica.

Mozart maltrattato

Modestia dei complessi tedeschi nel concerto di ieri all'Auditorium

TORINO — *Ieri sera* Settembre-Musica *è stato il turno dei tedeschi; la* Kammerphilharmonie *e Coro da camera di Stoccarda sono puntualmente arrivati all'Auditorium con un programma musica sacra che dopo due preghiere di Mendelssohn per soprano e piccola orchestra presentava Messa in do minore K.427 di Mozart. Strano capolavoro davvero questa Messa scritta nel 1783; tutto congiurerebbe a farne un'opera mancata e invece lei risplende bellezza imperturbata.*

Mozart la scrisse per ringraziare il cielo avergli dato in moglie la Costanza. Un voto dunque, ma quando finalmente la moglie si curò più di completare la messa che restò priva parte Credo e del conclusivo Agnus Dei. Il componimento risulterebbe per certi versi un'opera di maniera; Mozart aveva infatti proprio in quegli anni riscoperto le risorse e il fascino del contrappunto classico e concedeva quelle delizie intellettuali con un'ingordigia che rischiava di trasformarsi in trappola accademica.

Incompiutezza stilemi accademici però non incrinano la bellezza di questo lavoro sorretto da una formidabile e commossa ispirazione. La perfezione dell'opera dunque salva tutti quegli sbaragli quelle complicazioni che la videro si ripercuotono sull'interpretazione rendendola oltremodo ardua.

Occorre ad esempio gran rigore nei passi fugati ma anche una certa dolcezza capace di illuminare anse più morbide e voluttuose della frase, in altre parole quella squisita leggerezza di tocco che alla pagina mozartiana di volubilità e di fantasia anche nei momenti più controllati.

L'esecuzione dei complessi tedeschi guidati dal maestro Frieder Bernius non era in tal senso delle più eccelse, peccava anzi di una deplorevole durezza di fraseggio e poi doveva fare i conti con le voci femminili Roberta Alexander e Christiane Baumann che erano men che modeste.

La Messa in do minore, si diceva, è incompiuta, ma il programma sala presentava invece come completa: quale espediente? Semplicissimo discutibile rito *adottato dal revisore Aloys Schmidt, quello cioè di farci ascoltare le parole dell'Agnus Dei con la melodia del Kyrie iniziale. Karajan in una edizione discografica recentissima lascia finire Messa nel punto in cui Mozart smise di scriverla e ci sembra che funzioni benissimo anche così.*

Enzo Restagno

AMBROSIO: OGGI

Orario: 15,40 - 17,50 - 20 - 22,25 - Viet. anni 18

OGGI ALL'ASTOR
IL FILM PIU' ATTESO

Orario spettacoli: 16 - 18,10 - 20,20 - 22,30

SETTEMBRE MUSICA
Gran Madre
ORE 16
JEAN GUILLOU
organo
BACH

DANCING LA PESCHIERA
Valdengo (VC)
Venerdì 10
IVAN GRAZIANI
in concerto

SETTEMBRE MUSICA
ORE 21
ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO
KURT WOSS
direttore
JOHANN STRAUSS figlio
EDUARD

SETTEMBRE MUSICA
BIGLIETTERIA MOBILE
PIAZZA CASTELLO
10-13 16-19
tel. 548.865
QUESTA SERA
INGRESSI CON POSTO A SEDERE IN VENDITA A L. 1000 AL REGIO DALLE 20

A Settembre Musica con Bach e Strauss

Oggi, per Settembre Musica, ore 16, Gran (ingresso gratuito), Jean Guillou, organo; eseguirà Bach.

Alle 21 Teatro Regio, Orchestra Teatro Regio, Kurt Wöss, direttore:

Johann Strauss figlio: Fledermaus, ture; Annen Polka; Eljen à Magyar, polka rapido; Unter Donner lìz; Persicher Marsch; Im Krapfenwald, polka francese; Champagner-polka; Donau Walzer; Joseph Strauss: Aquarellen Walzer; Plappermäulchen; Mein Lebenslauf ist Lieb' und Lust, valzer; Joseph Johann Strauss figlio: Pizzicato Polka; Strauss: frei, polka rapido.

numerati L. 3000 in vendita presso la biglietteria mobile Settembre (piazza Castello) - 760 ingressi con posto a sedere in vendita a L. al Teatro Regio dalle 20 — ingresso gratuito a i pensionati sociali e militari leva, previo ritiro biglietto omaggio esclusivamente un'ora prima al Teatro Regio.

JEAN GUILLOU

Ellanus

OGGI all'ARLECCHINO «*Grande Prima*»
Senza patria, senza fede, senza legge era solo...
«IL BERSAGLIO»

I Leoni d'oro tra le polemiche

Si scopre l'Olanda in un festival di intellettuali e affaristi

MICHAIL ULJANOV, ■■■ ATTORE

DAL NOSTRO INVIATO ■■■

VENEZIA — Ha vinto Wenders, ha perso Zanussi. O forse hanno vinto Wenders e Zanussi. E comunque ha perso Rohmer, ha perso l'ombra di Fassbinder. Italia e Unione Sovietica, clienti fissi di ogni premiazione, vincono per l'opera prima e per l'opera dell'attore. Si affaccia una nazione nuova, l'Olanda mentre Hollywood non vuole e non può più spiccare.

I verdetti nei festival sono belli perché fanno polemica e sono importanti perché fanno cassetta. Ancora una volta, con la sensazione di essere fastidiosi puristi, dovremmo dire che in una Mostra il concetto di gara dovrebbe essere assolutamente estraneo.

Nello sport esistono mezzi inequivocabili per giudicare quali il tempo, le penalità, i centri, gli abbandoni; persino nelle discipline legate alle giurie come i tuffi, si ricorre ■ rigorosi canoni d'interpretazione. Nel cinema si va avanti a sensazioni, si ragiona sulla base dei ricordi. Classifiche e verdetti risultano sempre opinabili, in ogni modo indegni d'una rassegna che si richiama all'arte e alla cultura.

Ma, lo sanno tutti, Venezia ■ risorta anche grazie ai Leoni d'oro. Ciò fa parte della politica di Carlo Lizzani, un direttore forte e spregiudicato che si vanta di tagliare corto con le ultime frange della contestazione. Al Lido nel suo quadriennio sono sfilati in tanti, tra intellettuali ■ affaristi, e sempre ■■■ un positivo riscontro del pubblico. Il cinema ha dimostrato di non trovarsi in coma, lo spettacolo ha rispettato le vecchie esigenze. Nessuno si sognerebbe oggi di muovere appunti alla gestione di Carlo Lizzani, un materialista difeso e premiato dai cattolici (il che non guasta ■ livello di partiti, dove la Mostra va bene così).

Nel desiderio di tagliare l'erba sotto i piedi agli altri festival, le commissioni di Venezia hanno finito con l'accettare un po' tutti: in primo luogo le produzioni delle potentissime — e impegnatissime — Gaumont e Rai, poi autori vecchi ■ nuovi che chiedevano un passaggio nelle rassegne collaterali, infine i grossi calibri del repertorio commerciale che si «accontentavano» della sezione *Mezzogiorno - Mezzanotte*.

Si è giunti all'assurdo di invitare gratis chiunque passasse di fronte al Palazzo a proiezioni concepi■ con il solo scopo di fare quattrini: che dire della folla non pagante per *E.T.* di Spielberg, destinato a diventare il massimo successo nella storia dello spettacolo contemporaneo?

Lizzani avrebbe tuttavia buon gioco ad affer■■■ che una certa elasticità giova moltissimo nelle selezioni. Venezia ha presentato *Il bel matrimonio* di Eric Rohmer che Cannes aveva snobbato per favorire quattro raccomandati della nuova cinematografia impostata a sinistra o giù di lì. E, poiché Rohmer è stato trascurato dalla giuria presieduta dallo stizzoso Marcel Carné, saldiamo pure il discorso della selezione con il discorso della premiazione.

Purtroppo la grazia del regista francese — un dialogo fresco, una recitazione scintillante — non ha fatto breccia. Una segnalazione varrebbe pure a facilitare la circolazione di *Il bel matrimonio*, che spiacerebbe sapere inedito.

■■■ vinto *Lo stato delle cose* dunque, cioè Wim Wenders e cioè soprattutto la stessa Germania Federale che nell'81 impose *Anni di piombo* di Margarethe Von Trotta. Non dimentichiamo che il polacco Zanussi risulta finanziato dalla Telefilm Saer GmbH ■ dalla Saarlaendischer Rundfunk, che sono coraggiosamente sopravvissute al naufragio della coproduzione con una casa francese.

Che Fassbinder fosse tedesco ■ che anche da morto smuova le acque, è un ulteriore fatto innegabile. La cinematografia ■ la televisione europee (Hollywood è tuttora fuori tiro, basta che arrivino sugli schermi commerciali *Una commedia sexy in una notte di mezza estate* e *Blade Runner* animati dalla prestigiosa bravura dei «fuori concorso» Woody Allen e Ridley Scott).

Wenders conosce l'affermazione internazionale ■ la merita perché sa operare in campo sperimentale (*Nel corso del tempo*), nel repertorio internazionale (*L'amico americano*) ■ nel connubio sperimentale - tradizionale (*Nick's Film - Lampi sull'acqua*). Dopo il recente *Hammet* i suoi rapporti con il grosso capitale si sono guastati al punto che il produttore e regista Francis Ford Coppola è diventato il bersaglio nascosto dell'invettiva in *Lo stato delle cose*.

S'immagina quindi che un film sia fermo in Portogallo per mancanza del liquido necessario a garantire le riprese e si vede il regista partire per Los Angeles a rintracciare l'ambiguo produttore Gordon. Gordon ha riciclato soldi sporchi, né più né meno che certi big di Hollywood. ■■■ sente spacciato, ironizza sul cinema (*Il bianconero piace alle zebre*), si associa con un guardaspalla tedesco fuggendo in roulotte.

L'ultima mezz'ora ha un crescendo eccezionale, con Gordon stroncato dai killers e il regista che leva alta come un'arma la cinepresa per documentare l'assassinio. L'edizione del cinquantenario passa alla storia per questo gesto che riafferma la vitalità del cinema. Non importa che il regista, secondo una triste considerazione autobiografica dell'autore, finisca anch'egli male. Ha trionfato la libertà d'espressione.

Un altro bianco-nero guadagna ■ premio speciale della giuria: *Imperativo* di Krzysztof Zanussi alla seconda esperienza produttiva in Germania dopo *Cammini nella notte* del '79 ■ non alla prima, come si sottolineava enfaticamente alla vigilia per indicare appunto la mancanza di libertà d'espressione nella terra natia di Polonia.

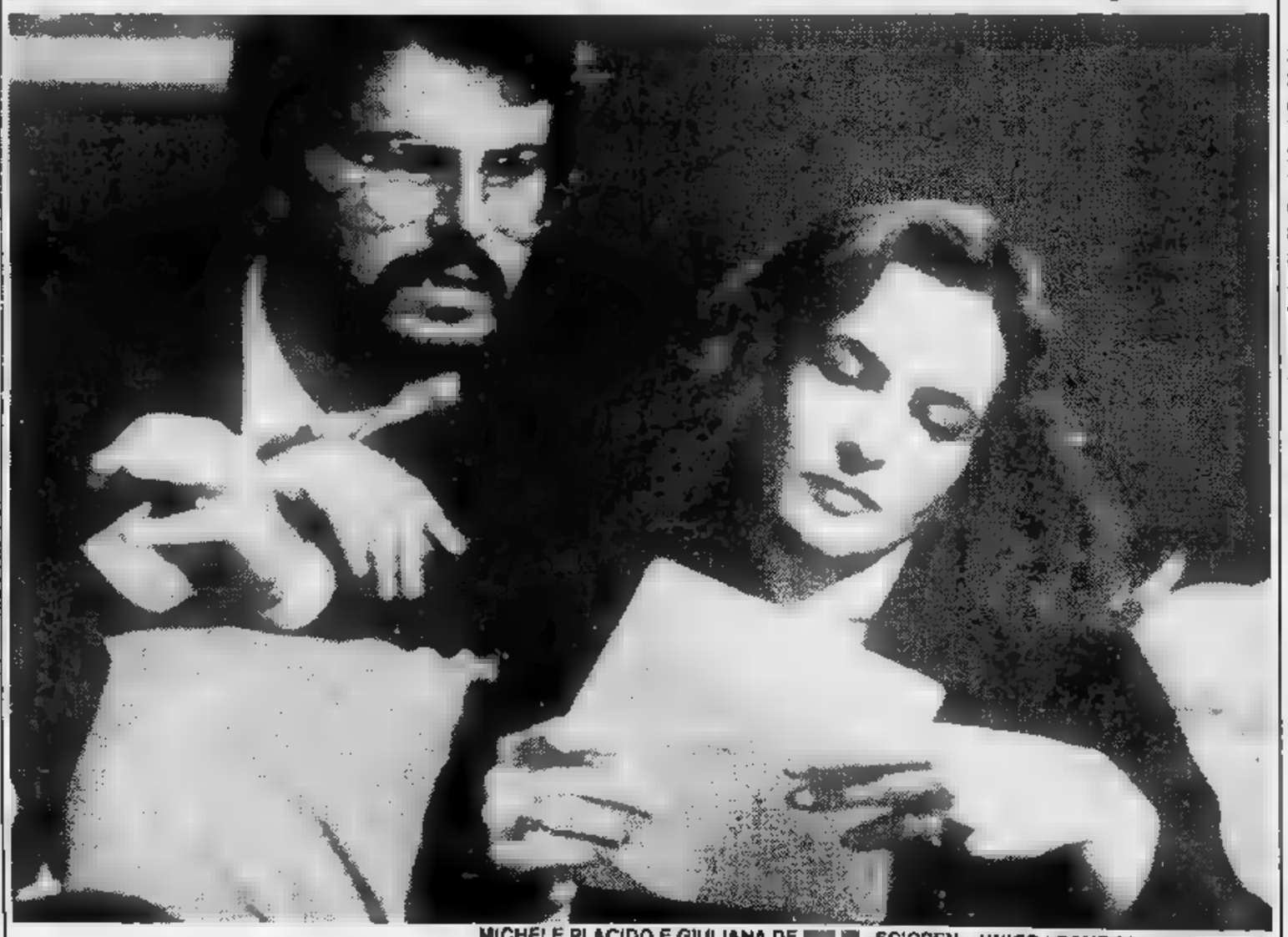
Per Zanussi il discorso non stenta ■ battere itinerari filosofici e teologici, per un attore come Robert Powell l'introspezione continua si risolve in un'esercitazione scolastica. Così semplice nel descrivere la ricerca di Dio sulle orme di Sant'Agostino, Zanussi si concede persino parentesi satiriche con attacchi alla metafisica in favore del misticismo e alla psicanalisi in favore della fantasia (una mamma invadente che ■ risposa contro il parere del figlio, viene curata alle spicce con la lettura dell'*Amleto* e degl'interventi della Regina Gertrude).

Correttissimo l'ex aequo per l'opera prima tra l'Olanda — un 16 mm girato in economia — e l'Italia con una produzione della Rai. Che *Il sapore dell'acqua* di Orlow Seunke ■ *Sciopèn* di Luciano Odorisio trattino entrambi del conformismo della società che abbrutisce i singoli anche volenterosi, indica che la giuria non si è mai distratta. Ne facevano parte tutti registi, i quali non potevano certo sbagliarsi nel segnalare un attore: il sovietico Michail Ul'janov di *Vita privata*. Né hanno avuto troppe incertezze nell'orientarsi fra una trentina di pellicole in lizza.

Ma anche noi eravamo troppi — 1449 giornalisti accreditati provenienti da 36 nazioni — e anche i 12 giorni di calendario erano esorbitanti. Se non si gonfiassero i più futili argomenti, sarebbe più facile informare.

La Mostra del cinquantenario sbaracca ■ saluta. ■■■ detto che il cinema ■ vivo, a costo di morire per il cinema. Secondo l'insegnamento del Leone d'oro Wim Wenders.

Piero Perona



MICHELE PLACIDO E GIULIANA DE ■■ ■ «SCIOPEN», UNICO LEONE D'ORO ITALIANO

VENEZIA — I premi della Mostra ■■■ cinema sono stati così attribuiti dalla giuria presieduta da Marcel Carné e composta dai registi Berlanga, Monicelli, Pontecorvo, Raj, Tarkovskij, Zurlini:

Leone d'oro per il miglior film: a **Der Stand der Dinge** (Lo stato delle cose) di Wim Wenders, Repubblica Federale Tedesca.

Premio speciale della giuria: ■ **Imperative** (Imperativo) di Krzysztof Zanussi, Repubblica Federale Tedesca.

Premio speciale alla migliore collaborazione artistico-professionale: ■ Michail Uljanov, protagonista di **Vita privata** di Raijzman, Urss.

Leone d'oro per la migliore opera prima: ex-aequo a **Der smaak ■■■ water** (Il sapore dell'acqua) di Orlow Seunke, Olanda, ■ **Sciopèn** di Luciano Odorisio, Italia.

I premi non ufficiali attribuiti ■ film presentati alla Mostra sono i seguenti:

Premio della Federazione internazionale della stampa cinematografica (Fipresci): ■ **Agonia** di Klimov, Urss; a ■■ **stato delle cose** di Wenders.

Premio dell'Ufficio cattolico internazionale del cinema (Ocic): ■ ■■■■ **cinque giorni** di Adlon, Repubblica Federale Tedesca.

Premio del Fondo per l'infanzia delle Nazioni Unite (Unicef): a **Il sapore dell'acqua** di Seunke.

Premio Pasinetti: a **Imperativo** di Zanussi; a Max Von Sydow, protagonista de **Il volo dell'aqui■** di Troell, Svezia; a Susan Sarandon, interprete di **Tempest** di Mazursky, Usa.

Premio dell'Associazione per le iniziative culturali (Aic): ■ **Sciopèn** di Odorisio; a Gianni Amelio, autore di **Colpire al cuore**, Italia; ■ Gianni Quaranta, art-director di **Tempest**.

Premio del Film Cooperativo: ■ **Grog**, ■ Fran■■■■ Laudadio, Italia; ■ **Core mio**, di Stefano Calanchi, Italia.

Premio della Banca Cattolica del Veneto: a **Il pianeta azzurro** di Franco Piavoli, Italia.

Premio Banca del Lavoro-Agis: ■ 3 film di cui verrà finanziata la distribuzione, da scegliere in un gruppo comprendente le opere di Altman, Romher, Littin, Troell, Piavoli, Torrini, Odorisio, etc.

Intanto l'altro ieri sono state assegnate le Fenici d'oro ■ Béatrice Romand, interprete ■■■ **Il bel matrimonio** di Eric Rohmer, e ■ Robert Powell, protagonista di **Imperativo** di Zanussi.

Al Festival con

Catherine Spaak

Un po' storditi da una sbornia di parole e di immagini

LUCIANO ODORISIO

VENEZIA — Nell'enorme sala stampa affollatissima mentre aspettiamo le notizie ufficiali sui Leoni, Marcel Carné, presidente della giuria, ci regala un divertente happening. Lo vediamo paonazzo, puntare i piedi urlando che quello dei suoi colleghi della giuria è un atto di pura violenza nei suoi confronti. Silenzio. Indignato, cerca di scappare verso gli ascensori, ma viene trascinato dal presidente della Biennale Giuseppe Galasso che vigorosamente lo spinge in direzione di una saletta privata. Intanto altri membri dell'illustre giuria, Valerio Zurlini, Gillo Pontecorvo, l'inseguono prima in una direzione poi nell'altra assai seccati di essere coinvolti nell'estiarante litigio.

Marcel Carné non ha mai avuto un carattere facile, ma forse lo sanno solo i suoi colleghi francesi. Quello che è avvenuto nella saletta privata poco prima della dichiarazione ufficiale del Palmares non lo sapremo probabilmente mai, sta di fatto che Carné è uscito ancor più paonazzo, agitatissimo, e ha voluto prendere la parola davanti a tutti i 1449 giornalisti riuniti per dichiarare che era profondamente amareggiato di non essere riuscito (probabilmente neanche con la forza) a convincere i suoi illustri colleghi ad assegnare il premio speciale della giuria a Fassbinder per *Querelle*.

Curioso questo suo atteggiamento, perché risulta, e lo ha dichiarato lui stesso, di non avere visto il film. Questa sua scelta accanita sarebbe giustificata dal solo fatto di essere un grande estimatore di Jan Jenet, autore di *Querelle* appunto, al quale il testo di Fassbinder si è ispirato per la sua ultima opera. Che abbia confuso il premio «Campiello» con la Mostra del cinema?

Ma ecco finalmente il verbale della giuria: Leone d'oro per la migliore opera prima ex aequo *Il sapore dell'acqua* dell'olandese Orlow Seunke e *Sciopèn* dell'italiano Luciano Odorisio. Premio speciale alla migliore collaborazione artistico - professionale a Michail Ulijanov, interprete del film sovietico *Vita privata*. Premio speciale della giuria (quello che tanto ha fatto infuriare Marcel Carné) a *Imperative* di Krzysztof Zanussi con la seguente motivazione: «*Un film che ha il merito di affrontare con grande forza emotiva un tema arduo e profondo quale la ricerca della libertà interiore dell'uomo*». Leone d'oro per il miglior film a Wim Wenders per *Lo stato delle cose*, la Fenice d'oro per le migliori interpretazioni sono state assegnate a Robert Pawel protagonista di *Imperative* di Zanussi.

Delusi noi, delusissima Mariangela Melato che a nostro avviso si meritava il premio per la sua eccellente interpretazione del film di Franco Brusati *Il buon soldato*. Mi avvicina Luciano Odorisio che non sembra emozionato da questo suo primo Leone.

— Sei contento?

«*Sì. Dopo il primo film quattro anni fa*, L'educatore autorizzato, *che vinse il Premio Rizzoli, sono stato fermo per mancanza di fondi. Con molta fatica, troppa, sono riuscito a portare a termine questo mio* Sciopèn».

— Pensi che questo importante riconoscimento ti aiuterà ora a trovare i produttori disposti a darti credito?

«*Penso di sì. Confesso di essere logorato dall'attesa; sono stati anni e anni di rimandi, di promesse mai mantenute. Spero che questo capitolo buio sia chiuso. Desidero solo un po' di spazio. Ho in mente il prossimo film ma non ne voglio parlare per scaramanzia, proprio perché sono frustrato da troppi anni di delusioni. Ho ancora troppa paura di cozzare contro i muri*».

Sotto il segno dell'ansia e delle amarezze sembra essere questa tanto attesa premiazione. Avvicino Krzysztov Zanussi che dichiara: «*Sono profondamente commosso perché quella dell'altra sera durante la proiezione del mio film è stata l'accoglienza più calorosa che abbia mai avuto. E questo significa molto per me; io sono un freddo eppure avevo le lacrime agli occhi e credimi non mi capita spesso perché sono molto controllato. Questo film è stato per me una battaglia così dura, lunga, sofferta. Avevo così pochi mezzi; non pensavo di dover sopportare tante umiliazioni. Pensa che ho dovuto dare il mio salario come garanzia nel caso che il film non si vendesse all'estero. Ho perfino pagato di tasca mia i sottotitoli per Venezia e il soggiorno qui*».

— Il tuo film è difficile, per seguirlo bene bisogna aver dimestichezza con la filosofia e la teologia; pensi che il pubblico, quello meno raffinato di Venezia, capirà la tua tematica?

«*Anch'io lo vorrei sapere, ma credo che il pubblico non è affatto meno intelligente di noi; il pubblico siamo noi. E' vero però che il pubblico che dal cinema si aspetta divertimento può essere un po' sconcertato dai problemi che affronto, ma credo che piacerà al pubblico più giovane. In questo momento mi sembra che molti cercano di approfondire gli eterni problemi che ci turbano*».

— *Imperative* vuol dire cercare la verità?

«*Sì, è cercare il senso della nostra vita, una giustificazione ai nostri atti quotidiani; impegnarsi nella ricerca del senso della propria esistenza. Certo ci sono tante e diverse risposte, ognuno di noi trova la sua. Questa ricerca di noi stessi dà dignità alla nostra esistenza. Senza ricerca, secondo me, non si esiste dal punto di vista umano; si rimane a livello vegetativo*».

— E per te cos'è il primo imperativo?

«*E' questa mia ricerca del senso della vita che realizzo esprimendo le mie angosce, i miei dubbi essendo un artista: questo è il motore della mia vita*».

Il vento soffia forte sparpagliando fogli di carta davanti al Palazzo del Cinema ormai chiuso. Lo spettacolo è finito; si smontano impalcature, banconi dedicati ai libri sul cinema, gigantografie delle celebrità di questo cinquantennio. Si pensa già a domani, la testa gira un po' a tutti dopo questi dodici giorni.

I sacchi di spazzatura lungo la via si sono lacerati offrendo agli occhi il loro contenuto. Sento per la prima volta l'odore del mare. Ho voglia di starmene un po' sola in silenzio dopo questa sbornia di parole e di immagini. Sul lungomare del Lido, nascosta da folti oleandri scopro una rete metallica. La seguo fino ad un cancello, una porta di ferro battuto. E' chiusa, il mare è al di là, irraggiungibile.

Catherine Spaak

Il più scontento è Marcel Carné «Il film più bello era Querelle!»

L'illustre giurato voleva a tutti i costi che fosse premiata l'opera di Fassbinder e se n'è andato infuriato

VENEZIA — *Gli scontenti. Dopo ogni verdetto di giuria ci sono anche loro, naturalmente. Questa volta però al di sopra di tutti, con un'uscita davvero eclatante quanto inattesa, abbiamo avuto addirittura il presidente della giuria internazionale, Marcel Carné, illustre autore del verismo romantico prebellico nel cinema d'oltre Alpi («Il porto delle nebbie» e «Alba tragica», tanto per citare) opposti al Leone d'oro andato, come si riferisce altrove in questa stessa pagina, a «Lo stato delle cose» del tedesco occidentale Wim Wenders.*

Ha detto testualmente, dopo la lettura del verbale eseguita dal presidente della Biennale Galasso: «Mi dispiace non essere riuscito a convincere gli altri membri della giuria che il film più bello in assoluto di questa mostra è "Querelle" di Rainer Werner Fassbinder. Dirò di più. Tra vent'anni sarà proprio "Querelle", unico fra tanti, ad essere ricordato come un capolavoro nelle storie del cinema». *Applausi fragorosi da parte di un gruppo di giovanissimi. Perplessità da parte del resto della stampa. E ciò mentre Pontecorvo con Zurlini e Monicelli si guardavano l'un l'altro con mezzi sorrisi non sapendo cosa fare.*

«Ha avuto coraggio!», *diceva qualcuno riferendosi all'uscita estemporanea di Carné.* «E' stato quanto meno inopportuno», *commentavano altri.* «Certo — *aggiungeva un terzo* — la libertà di parola consente anche queste prese di posizione».

Dunque, verdetto controverso. E per stessa ammissione del capintesta autorevole dell'autorevolissimo consesso giudicante. E' la prima volta che accade un episodio come questo, ed è accaduto proprio alla Venezia del cinquantenario.

Altri scontenti. Abbiamo raccolto una conversazione del presidente dell'Anica (l'associazione italiana dei produttori), in cui tra l'altro s'affermava che sì, tutto sommato, il cinema nostro ne esce bene: basta vedere l'ex aequo per l'opera prima andato a «Sciopen». Ma si sentiva se non la delusione, almeno il rammarico di non avere raccolto di più da una semina altamente rappresentativa di prodotti italiani. Forse aveva ragione, forse no. La nostra selezione era disordinatamente rappresentata sul piano dei valori assoluti.

Scontenti anche (parrà incredibile, ma gli unici fischi li ha ricevuti lui) quanti non volevano premiato «Imperativ» *del polacco Zanussi, che pur rimane l'opera intellettualmente più bella e stilisticamente più rigorosa dell'autore dell'elogio della Polonia e di Papa Wojtyla intitolato* «Da un paese lontano».

Per conto nostro abbiamo notato l'assenza tra i titoli degni di palmares del francese «Le beau mariage» *di Eric Rohmer. In assenza del regista siamo andati a scovare la giovanissima protagonista di quell'umoresca opera venata di dolci toni crepuscolari: Béatrice Romand, che per la sua interpretazione di Sabine, la ragazza d'oggi che crede nel matrimonio e non nella semplice convivenza con l'uomo del cuore, ha vinto la Fenice d'oro come miglior attrice del festival.*

Gli occhi continuavano a ridere mentre parlavamo con lei. Il suo cuore era con la propria soddisfazione d'essere stata promossa vedette internazionale, mentre col cervello, ecco, era con Rohmer. «Mi dispiace per Eric. Se io sono premiata, oggi, lo devo a lui, al suo copione intelligente, alle battute frizzanti del dialogo scritte da lui, a come mi ha insegnato a dirle queste battute e a come muovermi sul set. E' un raro esempio di cinema che piace egualmente alla critica *(leggere i giornali per credere, e non soltanto quelli francesi, n.d.r.)* e al pubblico. Ricorda gli applausi in sala? Commoventi. Soltanto Chaplin riuscì a conciliare in modo così totalizzante le reazioni della platea e della stampa».

Si è approfittato per chiedere alla brunetta Béatrice cosa effettivamente lei pensa del matrimonio, se condivide cioè quanto il copione le fa dire nel film. «Sono perfettamente d'accordo — *ha detto* —. Sono sposata, amo mio marito e considero il divorzio una brutta tentazione, che comunque non mi sfiora affatto».

Piero Zanotto

BRAD DAVIS, JEANNE MOREAU, HANNO POSCHL PROTAGONISTI DI «QUERELLE», IL FILM DELLE POLEMICHE

Rete uno

13 — **Maratona d'estate,** rassegna internazionale di danza. Un ragazzo: Stefano Giannetti. Il fiore di pietra, coreografia di Stefano Giannetti
13,30 **Telegiornale**
17 — **Fresco Fresco,** quotidiana in diretta di musica, spettacolo e attualità presentata da Barbara D'Urso
17,05 **Tom Story,** cartoni. Nella casa stregata — *Tom va con un amico in visita alla casa in cui Joe l'indiano aveva commesso l'omicidio. Appena entrati i due trovano Joe in compagnia di loschi figuri*
17,50 **Hagen: La banda dei Ritt,** telefilm. Seconda parte
19,10 **Angelica,** film a puntate di Bernard Borderie, con Michèle Mercier, Claude Giraud, Giuliano Gemma. Francia, avventuroso 1955. Seconda parte — *Angelica celebra il matrimonio per procura. Poi scopre che il suo sposo, il conte di Peyrac, è zoppo, sfigurato e sospettato da tutti di stregoneria. Ma in realtà è un uomo giusto e di buon carattere che un po' alla volta riesce a conquistare il suo affetto*
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Variété varietà,** il meglio della rivista tv degli Anni Ottanta: Palcoscenico. Regia di Antonello Falqui. Viene riproposta la puntata andata in onda il 3 gennaio della trasmissione presentata da Oreste Lionello con la partecipazione fissa della cantante Milva. In questa occasione Milva lanciò un 33 giri di canzoni composte da Jannacci apposta per lei
FILM 21,55 **Stasera ho vinto anch'io,** di R. Wise, con Robert Ryan, Audrey Totter. Usa, drammatico 1949 — *Un pugile in netto ed evidentissimo declino combatte una serie di incontri di serie B in attesa di una vittoria in grado di far cambiare vita a lui e alla moglie. L'occasione arriva, ma il suo manager, sicuro della sconfitta, truoca l'incontro vendendolo senza neppure avvertirlo. Il protagonista, dopo una discussione con la consorte, va sul ring deciso a vincere e ce la fa. Il manager se la dà a gambe inseguito dagli scommettitori*
23,10 **Telegiornale**

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Lezioni di tennis,** documentario. Settima puntata
15 — **In Eurovisione da Atene (Grecia): campionati europei di atletica leggera.** Quarta giornata. Molte le finali in programma oggi.
18,50 **Figure figure figure,** revival televisivo senza capo nè coda. La seconda puntata dello strampalato programma di Leone Mancini prevede umorismo con Pino Caruso, teatro con Gigi Proietti, canti e danze dell'Armata Rossa, un pezzo classico tratto da «La Traviata», una canzone di Sydne Rome e un po' di sceneggiato con Manon
19,45 **Tg2**
20,40 **In Eurovisione da Urbino: Giochi senza frontiere 1982,** torneo televisivo di giochi a squadre fra Portogallo, Jugoslavia, Belgio, Svizzera, Francia, Gran Bretagna e Italia. Incontro finale. Partecipa per l'Italia la squadra di La Maddalena
22,15 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo

22,20 **Tg2 dossier,** attualità. La rubrica settimanale si pone come un approfondimento della notizia più importante della settimana. Politica, attualità, costume e temi sociali vengono affrontati attraverso interviste e immagini
23,15 **Tg2 stanotte**

Rete tre

19 — **Tg3**
19,15 **Per la rassegna di programmi realizzati da altre sedi regionali: Good Bye Be Bop,** rivisitazione in chiave critico-nostalgica dei primi passi del be bop a Trieste e in Italia assieme ai musicisti Gianni Basso, Giancarlo Schiaffini e Silvio Donati
— **Intervallo con Primati Olimpionici**
19,50 **Cento città d'Italia: Matera, la città dei Sassi**
20,10 **Cineteca, la scienza al cinema.** Sessant'anni di film scientifico in Italia
20,40 **Lo scatolone,** antologia di nuovissimi, nuovi e seminuovi presentata da Ambra Orfei.
21,40 **Tg3**
— **Intervallo con Primati Olimpionici**
FILM 22,05 **Messico, uomini e dei, documenti.** Terza puntata: **I fondatori di un impero.** Secondo il più rigoroso metro antropologico si analizzano le radici storiche e culturali della civiltà degli Indios. Si cercano gli elementi rimasti immutati ancor oggi
22,35 **Speciale musicale**

Svizzera

15,55 **In Eurovisione da Atene: Campionati europei di atletica,** cronaca diretta - Nell'intervallo (ore 18,30 circa): **Telegiornale**
19,25 **Le ruote della fortuna,** telefilm. Undicesimo episodio
19,55 **Il Regionale,** rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
FILM 20,40 **La ragazza in vetrina,** di Luciano Emmer, con Lino Ventura, Magali Noël, Marina Vlady. Italia drammatico 1960 — *Un minatore italiano che lavora in Olanda decide di tornare in patria dopo una drammatica esperienza. Trascinato da un amico una sera va in un quartiere di prostitute. Qui conosce una ragazza e ben presto se ne innamora. Per restarle accanto decide di restare in Olanda.*
22,10 **Tema musicale: La morte e la fanciulla,** balletto di Maguy Marin sul Quartetto in re minore di Franz Schubert interpretato dal Quartetto italiano
22,50 **Telegiornale**
23 — **Lo sport: campionati europei di atletica,** sintesi delle gare odierne - **Telegiornale**

Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

14 — **General Hospital,** telefilm
15 — **Polvere di stelle,** telefilm
16 — **Cannon,** telefilm
17 — **Bim Bum Bam,** per i ragazzi: **I Superamici,** cartoni animati
17,30 **La famiglia Mezil,** cartoni
18 — **Mimì,** cartoni animati
18,30 **Le avventure dell'Ape Magà,** cartoni animati
19 — **Love american style,** telefilm
19,30 **Sam il ragazzo del West,** cartoni animati
20 — **Vita da strega,** telefilm
FILM 20,30 **Lo squattrinato,** di George Sidney, con Tommy Steele, Julia Foster. Usa, commedia 1974 — *Simpatico giovanotto non ha mai visto in vita sua più dei quattrini necessari per sopravvivere a stento.*
22,15 **Poliziotto di quartiere,** telefilm
23,15 **Grand Prix,** settimanale di automobilismo internazionale
FILM 24 — **L'uomo che uccideva a sangue freddo,** di A. Jessua, con Alain Delon. Francia, drammatico 1973 — *Direttore di una clinica ringiovanisce le clienti col sangue dei camerieri.*

Montecarlo

17,15 **Daitarn III,** cartoni - **Le avventure di Marco Polo,** cartoni
18,05 **La tata e il professore,** telefilm — *Con Juliet Mills, Richard Long*
18,30 **Notizie flash**
18,35 **Salut Champion: La staffetta,** telefilm
19,20 **Love american style,** telefilm
19,35 **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,45 **Caleb Williams,** sceneggiato. Con Mick Ford, Jason Hash. Quarta puntata
20,30 **Roberta,** di William Seiter, con Fred Astaire, Ginger Rogers. Usa musicale 1935 — *Il capo di un'orchestrina che si trova a Parigi in gravi difficoltà per mancanza di scritture viene presentato da un amico alla proprietaria di una casa di mode. Lei fa la sua fortuna*
21,50 **Oroscopo di domani**
21,55 **Bollettino meteorologico**
22 — **Monjiro samurai solitario: Orgoglio paterno,** telefilm
22,30 **Kiss Kiss: Il corteggiatore solitario,** telefilm - **Notiziario**

Capodistria

17 — **Lo sport: In Eurovisione da Atene: campionati europei di atletica**
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro**
FILM 20,30 **I sanguinari,** di Lewis R. Foster, con William Bendix, Arthur Kennedy, Luther Adler. Usa avventuroso 1957 — *Sei evasi cercano di raggiungere il luogo in cui hanno nascosto il frutto delle loro ultime rapine. Uno è ferito, lo portano da un medico, obbligano questo a curarlo e lo uccidono. Poi per rifornirsi di denaro compiono una rapina nel corso della quale uccidono un poliziotto. Deciso ad abbandonare i compagni per una ragazza, uno dei banditi viene ucciso, mentre un altro muore in un incidente. I superstiti arrivano finalmente alla meta. Uno di loro cerca di eliminare i compagni, ne uccide due ma viene ucciso a sua volta dall'unico superstite. Che, per amore, decide di costituirsi*
22 — **Telegiornale - tuttoggi'**
22,10 **Chi conosce l'arte?,** asta telefonica
23,40 **Zeit im bild**

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,15 **Master.** Musica, notizie e anteprime del mondo musicale presentate da Fiorella Gentile
14,23 Stefano Satta Flores presenta **Via Asiago Tenda Replay**
15,03 **Documentario musicale.** Quotidiano di fatti e musica dal 1968 ad oggi. Testi di Mario Carnevale
16 — **Il Paginone - Estate** a cura di Giuseppe Neri
18 — Il Pool sportivo in collaborazione con il Gr 1, presenta da Atene **Campionati europei di atletica leggera.** Radio cronisti Claudio Ferretti e Giacomo Crosa
19,15 **Cara musica**
20 — Collezione teatro **Quel cappello di paglia di Firenze.** Radiofarsa di Mario Mattolini e Mauro Pezzati dall'omonima commedia di Labiche e Marc-Michel
21,55 **Obiettivo Europa.** Colloqui bisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
22,20 **Autoradio flash.** Radiouno / automobilisti
22,27 Audiobox: **I pensieri di King Kong.** Programma a cura di Armando Adolgiso, Pinotto Fava e Giuseppe Neri

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Vairano
14 — **Tramissioni regionali**
15 — **Controra.** Programma a cura di Luciana Corda, conduce Fabia Zanasi «Le favole parallele»
16,32 **Signore e signori, buona estate!** Fatti, persone, cose, sorrisi, ricordi, sogni, parole e musica con Dino Verde e Francesco Acampora
20,10 **Splash!** Un tuffo nella musica di ieri, di oggi e di domani con Carlo De Biasio
21,15 Sere d'estate - Stagione di prosa e musica di Radiodue **La bisbetica domata.** Commedia in due tempi di William Shakespeare. Regia di Franco Enriquez, con Glauco Mauri e Valeria Moriconi

TRE (FM 98.2)

11,55 **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 Enrico De Angelis presenta **Un certo discorso estate** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Antonio Gnoli
21,10 **Prima la musica poi le parole.** Divertimento teatrale in un atto di Giambattista Casti
22,20 **Una vendetta in musica.** Quasi un melodramma radiofonico di Bruno Cagli
23 — Francesco Forti presenta **Il jazz**

G. R. P. Canali 42-60-66

14,05 **Il carissimo Billy**, telefilm
FILM 14,30 **Il ragazzo che sapeva amare**, di Vincenzo Dell'Aquila, con Antonio Marsina, Nadia Scarpitta, Didi Perego. Italia, commedia 1966 — *Un cameriere ama la figlia di una nobildonna. Anche lei lo ama, ma lo respinge perché è obbligata a sposare un altro. Quest'ultimo per toglierlo definitivamente di mezzo lo fa accusare di un reato. Fa male perché il cameriere dimostra la sua innocenza e sposa la bella*
16 — **Sesto senso**, telefilm
16,50 **Grp spettacoli**
FILM 17 — **Salty, il cucciolo del mare**, con Cliff Howard, Nina Foch. Usa, commedia 1976 — *Un ragazzino è grande amico di una simpatica foca. La bestiola combina un sacco di guai finché la polizia, dopo un incendio del quale la ritiene responsabile, non la rinchiude in un acquario. Ma salta fuori il vero colpevole e l'animale torna dal ragazzino*
18,30 **Le avventure di Lupin III**, cartoni
18,50 **Bon Bon Magic**, cartoni
19,20 **Grp flash**
19,35 **Gassa d'amante**
20,05 **Il carissimo Billy**, telefilm
20,30 **Moving On**, telefilm
FILM 21,30 **Assassination bureau**, con Oliver Reed, Diana Rigg. Inghilterra, commedia 1968 — *Una sofisticatissima organizzazione è specializzata nell'omicidio di gente ad altissimo livello, capi di Stato, grandi industriali eccetera. Un giorno il capo sfida i dipendenti ad uccciderlo. Comincia una lunga caccia intorno al mondo nel corso della quale si trova anche il modo di evitare una guerra tra la Germania e la Russia*
23,15 **Grp flash**
23,25 **Strip tease**
FILM 23,30 **Decisione a mezzanotte**, di L. Allan, con Martin Landau. Usa, drammatico 1963 — *In un Paese oppresso da una dittatura scoppia la rivolta. Il capo dei ribelli cerca sostegno presso un governo occidentale che però lo nega. Con riferimento alla rivolta ungherese del 1956*
0,30 **Dai giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina
FILM 1 — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 2,30 **Violette nei capelli**, di C. L. Bragaglia, con Lilia Silvi, Irasema Dilian, Carla Del Poggio. Italia, commedia 1941

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

13,40 **Aspettando il domani**, sceneggiato
14 — **Sentieri**, sceneggiato
15 — **Dallas**, telefilm
16 — **The Doctors**, sceneggiato
16,30 **Maude**, telefilm
17 — **Candy Candy**, cartoni
17,30 **L'Apemaia**, cartoni
18 — **Thansor 5**, cartoni
18,30 **Hazzard**, telefilm
19,30 **Il ritorno di Simon Templar**, telefilm
20,30 **Dallas**, telefilm
FILM 21,30 **Intrigo in Svizzera**, di Jack Arnold, con David Janssen, Senta Berger. Usa, giallo 1975 — *Ex agente del Dipartimento di Giustizia si è trasferito in Svizzera dove lavora come detective privato. Una grande banca viene ricattata per dieci milioni di dollari.*
23,30 **Basket Usa Nba**
FILM 24 — **La donna venduta**, di Nicholas Ray, con Jane Russel, Cornel Wilde. Usa, drammatico 1956 — *Zingaro, fratello del capo del clan, si sposa per finta convinto di annullare subito il matrimonio. Quando questo non avviene se ne va.*

R.T.A. Canali 62-31-35

13 — **Quentin**, telefilm
13,30 **Le interviste di Maurizio Costanzo**
14 — **I misteri di New York**, telefilm
15 — **Carga Pesada**, telefilm. Le avventure di due giovani brasiliani che acquistano un grande e potente autocarro per arricchire in fretta. Ma una cambiale pesantissima li costringe a vere e proprie lotte contro il tempo
FILM 16 — **Il giorno dei fazzoletti rossi**, con Christopher Lee. Inghilterra, giallo, 1971 — *Capo di una società segreta rapisce scenziati di tutto il mondo per attuare il suo scontato proposito consistente nella conquista della Terra.*
17,30 **Spunky and Tapdole**, cartoni
18 — **Telefilm**
19 — **Lo sport**
19,30 **Valle d'Aosta Notizie**
20 — **Il re che venne dal Sud**, sceneggiato
FILM 21 — **Duri a morire**, con Luc Merenda. Italia, avventuroso, 1979 — *Nella giungla lotta all'ultimo sangue tra un agente segreto e un mercenario su cui pende un'enorme taglia.*
22,30 **Telefilm**
23,30 **Lo sport**

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

14 — **Dancin' Days**, sceneggiato
FILM 14,50 **La donna del porto**, di George Sherman, con Shelley Winthers, Richard Conte. Usa, drammatico 1951 — *Un gangster in fuga fa amicizia con un pescatore e s'innamora di una bella.*
16,30 **God Sigma**, cartoni
17 — **Toriton**, cartoni
17,30 **Galking**, cartoni
18,30 **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
20,30 **Quincy**, telefilm
FILM 21,30 **Trinidad**, di Vincent Sherman, con Rita Hayworth, Glenn Ford. Usa, spionaggio 1953 — *Ex aviatore si reca nelle Antille per far luce sulla strana morte del fratello.*
23,30 **Lo sport: boxe di mezzanotte**
FILM 24 — **Il gatto dagli occhi di giada**, di Antonio Bido, con Franco Citti, Bianca Toccafondi. Italia, giallo 1977
FILM 1,45 **Inferno bianco**, con Stewart Granger, Cyd Charisse. Usa, avventuroso 1952 — *Cacciatore ingiustamente arrestato per omicidio soccorre le giubbe rosse che vagano tra i ghiacci alla sua ricerca. I superstiti lo salvano*

Quarta Rete Canale 22

FILM 14 — **Peppino e la nobile dama**, con Peppino De Filippo, Emma Grammatica. Italia, commedia, 1959 — *Nobile decaduta mantiene una figlia che non sa nulla di lei in un lussuosissimo collegio.*
15,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni
16 — **Una coppia quasi normale**, telefilm
17 — **I gladiatori**, telefilm
17,30 **Filmati musicali a richiesta**
18,45 **La principessa Zaffiro**, cartoni
19,15 **Il barone**, telefilm
20,15 **Le prime del cinema**, rassegna delle prime cinematografiche a Torino
FILM 20,30 **Candida, dove vai senza pilota?**, con Barbara Ferraris. Inghilterra, commedia, 1969 — *Ingenua e romantica, una giovane londinese va ogni estate in vacanza in Europa, s'innamora di qualcuno e torna puntualmente incinta.*
22,10 **Astropanorama**
22,15 **I gladiatori**, telefilm
22,45 **Thriller**, telefilm
23,45 **Una coppia quasi normale**, telefilm
0,45 **Erotissimo**
FILM 1 — **Film**

Teleradio city Canali 44-47

14 — **Operazione sottoveste**, telefilm
14,30 **Peyton Place**, telefilm
15,30 **Fantasilandia**, telefilm
16,30 **I cartoni di Hanna e Barbera**
17 — **Kum Kum**, cartoni
17,30 **Milcaro show**, per i ragazzi
18 — **Gundam**, cartoni
18,30 **Quella magnifica dozzina**, cartoni
19 — **Peyton Place**, telefilm
20 — **Operazione sottoveste**, telefilm
20,30 **Da Dallas a Knots Landing**, telefilm
FILM 21,30 **Un rantolo nel buio**, di W.A. Fraker, con Sally Kellerman, R. Shaw. Usa, giallo 1973 — *Una bambina vive in una splendida villa isolata con la madre e la nonna. Poi conosce il padre che è venuto a chiedere il divorzio e si attacca a lui morbosamente. Iniziano gli omicidi, a catena.*
FILM 23 — **Il prigioniero di Fort Ross**, con Eddy Nelson. Usa, avventuroso 1947 — *Deportato al di là dell'Oceano Atlantico, un capitano dei cosacchi trova le prove di un delitto e ricatta un generale. Seguono estenuanti lotte*
0,30 **Telefilm**

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **La ragazza di provincia**, con Vera Ellen, Zena Marshall. Inghilterra, musicale, 1957 — *Una giovane americana eredita e va a stare in Scozia. Dappertutto ha modo di misurare le differenze di mentalità tra i due Paesi, ma le viene in aiuto un assiduo corteggiatore.*
16 — **Giorno per giorno**, telefilm
17 — **Zambot 3**, cartoni
18 — **Space robot**, cartoni
18,30 **Love boat**, telefilm
19,30 **Lucy e gli altri**, telefilm
20 — **L'ultimo dei Mohicani**, telefilm
FILM 20,30 **I cinque ladri d'oro**, con Dave King, Maggie Smith. Inghilterra, commedia, 1961 — *Fallito un colpo per inesperienza, tre ladri usciti di prigione ne tentano un secondo con abili travestimenti. Non hanno miglior fortuna, assumono due complici e perfezionano i loro piani.*
22,15 **The Invaders**, telefilm
FILM 22,15 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 0,45 **Conoscenze carnali di Christa, ragazza danese**, con Birte Tove. Danimarca, drammatico, 1972 — *Diciassettenne ne fa di tutti i colori.*

Videogruppo Canali 52-54-57

FILM 13 — **Schiava e signora**, di Henry Levin, con Susan Hayward. Usa, drammatico 1954 — *Nasce l'amore tra una donna sposata ad un cinico individuo e un procuratore idealista, futuro presidente degli Stati Uniti. I pettegolezzi contrastano la carriera di lui che comunque la spunta ugualmente.*
14,45 **Guida alla sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
15,30 **Ruote in pista**, settimanale di automobilismo internazionale
16 — **Lassie**, cartoni
16,30 **I ranocchi**, cartoni
17 — **Richety**, cartoni
17,30 **L'uomo tigre**, cartoni
18 — **Richety**, cartoni
18,30 **Lassie**, cartoni
19 — **Videonotizie**
19,30 **La squadra segreta**, telefilm
20 — **New York Police Department**, telefilm
FILM 20,30 **Non c'è posto per i vigliacchi**, di Dick Powell con Cornel Wilde, Rip Torn. Usa, guerra 1951
22,30 **Dan August**, telefilm
23,30 **Videonotizie**
FILM 24 — **Film**

Studio Nord Canali 49-43

FILM 14 — **Scherzi da prete**, con Laura Troschel, Lino Toffolo. Italia, commedia, 1978 — *Un prete dice la messa in romanesco e si aliena il favore delle autorità ecclesiastiche. Allora fonda un nuovo partito, Democrazia Ciociara, che in breve tempo soppianta la Democrazia Cristiana.*
15,45 **Filmati musicali**
FILM 16,15 **Fiesta de toros**, di Yussef Chahine, con Fatem Hamama. Spagna, drammatico, 1972 — *Un giovane arabo è povero e non può sposarsi. Allora va in Spagna e fa il torero.*
18,30 **Shazzan**, cartoni
19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
19,15 **Canavese oggi**
19,40 **Scacco matto**, telefilm
FILM 20,40 **Vacanze a Montecarlo**, con Audrey Hepburn, Harry James. Francia, musicale, 1951 — *Un musicista va in tournée portandosi dietro un bambino che gli è stato affidato. Poi compare la madre del piccolo, una famosissima attrice che, appena conosce il musicista, se ne innamora. Equivoci e finale lieto*
22,30 **La famiglia Smith**, telefilm
FILM 23 — **Film**

Tv Flash Canali 39-26

FILM 13,50 **La primula Smith**, con Leslie Howard, Mary Morris. Inghilterra, spionaggio, 1944
FILM 15,15 **Film**, titolo non pervenuto
FILM 17,15 **Eroi senz'armi**, di René Clément, con Noël Noël. Francia, drammatico, 1946
19,15 **Speciale attualità**
19,30 **Flash attualità**
FILM 19,45 **Film**, titolo non pervenuto
21,20 **Libera come il vento**, telefilm
FILM 22,10 **Giovanna D'Arco**, di Victor Flemyng, con Ingrid Bergman, José Ferrer. Usa.
FILM 23,50 **La valle del terrore**, con Senta Berger. Germania, giallo.

Rete Manila 1 Canali 37-44

13,30 **Sceneggiato**
FILM 14,30 **Quelle sporche anime dannate**, con Jeff Cameron. Italia, western, 1971
FILM 16,30 **36 ore all'inferno**, con Richard Harrison. Italia.
FILM 18,30 **L'assassino è costretto ad uccidere ancora**, con George Hilton, Femi Benussi. Italia, giallo, 1975
20,30 **I grandi compositori**, documentario
FILM 21 — **Stazione di servizio**, con Lieux Dressler. Usa, drammatico, 1976
FILM 23 — **Film**

Telecupole Canali 57-64

FILM 14 — **Abbasso la ricchezza**, con Anna Magnani. Italia,
15,45 **Note d'archivio**
16,30 **Boys and girls**, telefilm
17 — **I ragazzi della porta accanto**, telefilm
17,30 **Nata libera**, telefilm
18,30 **Daikengo**, cartoni
19 — **Le più grandi tragedie dell'umanità**, documentario
20 — **Il tesoro del castello senza nome**, telefilm
21 — **Kingston**, telefilm
FILM 21,30 **Il sospetto**, con Cary Grant.
FILM 23,15 **Il coraggio e la sfida**, con Dirk Bogarde. Inghilterra.

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

13,30 **Le avventure di Lupin III**, cartoni
14 — **I cavalieri del cielo**, telefilm
FILM 14,30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
16 — **Salto mortale**, telefilm
17,30 **Mastro Bumba**, cartoni
18 — **Love story**, telefilm
19,20 **Dall'Atlantico al Pacifico**, telefilm
20 — **Caccia al criminale**, telefilm
20,30 **O la va o la spacca**, gare per dilettanti della musica e dello spettacolo presentati da Gianni Magni. Regia di Beppe Recchia

STAMPA SERA

	CRITICA		PUBBLICO
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52 — Tel. 547.007 — Lire 4000
Pelle di sbirro, di Burt Reynolds, con Burt Reynolds, Brian Keith, Earl Holfmon (Usa-Colori) — Avventure galanti e missioni speciali e rischiose di affascinante e spericolato poliziotto. Non vietato — **Poliziesco** — 15,40; 17,50; 20,; 22,25 — **Oggi la prima**

Ariston — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147 — Lire 4500
Il bacio della pantera, di Paul Schrader, con Nastassia Kinski, Malcolm McDowall, John Heard, Annette O'Toole (G.B.-Colori) — Una storia di fantasia, erotismo e terrore intorno alla bella Nastassia Kinski. Viet. 14 — **Fantaerotico** — 15,25; 17,50; 20,10; 22,30 — **Prima visione**

Arlecchino — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190 — Lire 4000
Il bersaglio, di Robin Davis, con Alain Delon, Catherine Deneuve (Francia-Colori) — Uomo solo, senza patria, senza fede e senza legge è il bersaglio della malavita. Non vietato — **Avventuroso** — 16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — **Oggi la prima**

Astor — v. Viotti 8 — Tel. 519.516 — Lire 4500
Scomparso, (Missing), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colori) — Nell'interpretazione di Jack Lemmon, Palma d'oro a Cannes per la miglior interpretazione, molto drammatica e avvincente. Non viet. — **Drammatico** — 16.; 18,10; 20,20; 22,30 — **Oggi la prima**

Augustus — c. C.L.N. 248 — Tel. 530.714 — Lire 4000
I cacciatori del cobra d'oro, di Anthony Dawson, con David Warbeck, Alan Collin (Italia-Colori) — Preziosa e sacra statuina d'oro è affannosamente cercata nella giungla filippina da due gruppi rivali. Non vietato — **Avventuroso** — 16,40; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

Capitol — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. 540.605 — Lire 4500
Interceptor il guerriero della strada di G. Miller, con Mel Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia-Colori) — In un futuro senza più petrolio un eroe solitario difende gli oppressi . Vietato 18 — **Fantascienza** — 20,40; 22,40 (solo per oggi) — ★★/●●●●

Centrale — D'ESSAI — v. C. Alberto 27 — Tel. 540.110 — Lire 3500
Lola di Rainer Werner Fassbinder, con Barbara Sukowa, Mario Adorf, Armin Mueller Stahl (Germ. Occ. - Colori) — Nuova interpretazione del celebre personaggio di Lola dal fascino ambiguo e sensuale. Viet. 14 — **Drammatico** — 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria cond.) — ★★/●●●

Cristallo — v. Cotta 5 — Tel. 650.71.00 — Lire 4500
Interceptor il guerriero della strada di G. Miller, con Mel Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia-Colori) — In un futuro senza più petrolio un eroe solitario difende gli oppressi. Vietato 18 — **Fantascienza** — 16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●●

Doria — v. Gramsci — Tel. 542.422 — Lire 4000
Via col vento di Victor Fleming, con Clark Gable, Vivien Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa - Colori) — Dall'omonimo romanzo di M. Mitchell, la storia di amore e di guerra di Rossella O'Hara. Non viet. — **Drammatico** — 16,40; 21 — **Riedizione 1940**

Gioiello — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760 — Lire 4000
Matamore, di Eriprando Visconti, con Jimmy Briscoe, Nathalie Nell, Antonio Marsina, Remo Girone (Italia-Colori) — Storia di una giovane in una casa di malaffare nella provincia durante la grande guerra. Viet. 18 — **Drammatico** — 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — **Oggi la prima**

Keller — STUDIO — v.le Mad. Camp. 1 — Tel. 215.613 — Lire 3000
Agente 007, la spia che mi amava, di L. Gilbert, con Roger Moore, Barbara Bach (G.B.-Col.) — Bond alleato con bella spia russa per far saltare il piano di un pazzo che vuole distruggere Mosca e New York. Non vietato — **Avventuroso** — Proiez. unica 21,15 — **Riedizione '77**

Ideal — c. Beccaria 4 — Tel. 841.593 — Lire 4500
La spada e tre lame, di Albert Pyun, con Richard Lynch, Lee Horsley, Kathleen Beller (Usa-Colori) Il mondo fantastico e violento del Medioevo fa da sfondo ad avventure di guerra e magia. Viet. 14 — **Avventuroso** — 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis — Tel. 537.100 — Lire 4000
Arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowall, Adrienne Corri (G.B. - Col.) — Storia della trasformazione di un bieco teppista, che, drogato a scopo scientifico, diventa fantoccio meccanico disumanizzato. V. 18 — **Fantascienza** — 15; 17,30; 20; 22,30 — **Riedizione '72**

Lux — Gall. S. Federico — Tel. 541.283 — Lire 4500
Frontiera, di Tony Richardson, con Jack Nicholson, Valérie Perrine Warren Oates, Harvey Keitel (Usa-Colori) — Agente di frontiera trova nell'amore per una messicana, la forza di contrapporsi ai trafficanti di braccia. Non viet. — **Drammatico** — 16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★★/●●●●

Nazionale — v. Pomba 7 — Tel. 518.850 — Lire 4000
Gigg il bullo con Alvaro Vitali A. Russo (Italia-Colori) — Smesso il grembiulino di Pierino, il popolare attore indossa i panni di un viveur romano per una serie di ingenue e comiche avventure. Non vietato — **Commedia non recensita** — 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

Olimpia — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448 — Lire 4500
Guerre stellari, di George Lucas, con Peter Cushing, Alec Guinnes, Carrie Fisher (Usa-Colori) — Giovane in viaggio tra le galassie combatte contro malvagio dittatore spaziale. Non viet. — **Fantascienza** — 16; 18,10; 20,20; 22,30 — **Riedizione '78**

Reposi — v. XX Settembre — Tel. 531.400 — Lire 4500
Ciao nemico di E. B. Clucher, con Johnny Dorelli, Giuliano Gemma e Carmen Russo (Italia - Colori) Il nuovo tandem comico Dorelli-Gemma impegnato in esilaranti avventure. Non vietato — **Commedia** — 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/●●●

Romano — Galleria Subalpina — Tel. 510.145 — Lire 4000
Gli occhi, la bocca, di Marco Bellocchio, con Lou Castel, Angela Molina, Emanuelle Riva, Michel Piccoli (Italia-Colori) — Direttamente dalla Mostra di Venezia, l'ultimo tenero e straziato film del regista italiano. Non viet. — **Commedia dramm.** — 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

Studio Ritz — v. Acqui 2 — Tel. 830.521 — Lire 4000
Sul lago dorato, di Mark Rydell con Katharine Hepburn, Henry Fonda, Jane Fonda (Usa-Colori) - Premiati con l'Oscar per il miglior attore e la migliore attrice, Fonda e la Hepburn nei panni di una anziana coppia. Non vietato — **Commedia** — 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●●

Torino — Via Buozzi 6 — Tel. 530.353 — Lire 4000
Delitto al Central Hospital, di Jean Claude Lord, con Lee Grant, William Shatner, Michael Ironside, Linda Purl (Usa-Colori) — In grande e attrezzatissimo ospedale, assassino continua inesorabilmente a provocare vittime. Viet. 18 — **Drammatico** — 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●

Vittoria — v. Roma 366 — Tel. 561.789 — Lire 4500
Il falcone, di Vatroslav Mimica, con Franco Nero, Dragan Nikolic, Sanja Vejnovic, Gert Frobe (Polonia-Colori) — Imprese guerresche e amorose di leggendario e implacabile guerriero nordico. Non vietato — **Avventuroso** — 15,15; 17,10; 19; 20,50; 22,40 — ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 6 — Tel. 651.264 — Lire 2000
Sballato, gasato completamente fuso, di Steno, con Edwige Fenech, Diego Abatantuono (Italia-Colori) — Negli amori tra direttore e redattrice un taxista terrunciello fa da terzo incomodo. Non vietato — **Commedia** — 20,40; 22,30 — ★/●●●●●

Ambra — v. C. Belvio 71 — Tel. 287.197 — Lire 3000
Banana Republic, di Ottavio Fabbri, con Lucio Dalla e Francesco De Gregori (Italia-Colori) — Carosello dei successi dei due cantautori, ripresi dal vivo durante una loro tournée estiva negli studi italiani. Non viet. — **Musicale** — 20; 22,30. — **Riedizione '81**

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621 — Lire 3000
La signora della porta accanto, di Francois Truffaut, con Gérard Depardieu, Fanny Ardant (Francia-Colori) — Ex amanti si ritrovano dopo dieci anni e riprendono la relazione, ma ormai sono entrambi sposati. Non viet. — **Drammatico** — 20; 22,30 — ★★★/●●●●

Eliseo — p. Sabotino — Tel. 335.98.15 — Lire 2000
CHIUSO PER FERIE

Faro — v. Po 30 — Tel. 832.214 — Lire 2500
Vieni avanti cretino, di Luciano Salce, con Lino Banfi, Giorgio Bracardi, Adriana Russo, Michele Miti, Luciana Turina (Italia-Colori) — Consuete avventure pseudospiritose, fra belle donne e maschi galanti. Non viet. — **Commedia** — 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 — ★/●●●

TEATRI

TEATRO REGIO - Concerti d'autunno 1982: Vienna fin de siècle (23 settembre-30 ottobre). Vendita abbonamenti: 8 concerti L. 15.000 (ridotto L. 10.000). Biglietteria piazza Castello 215, ore 10-12; 15,30-19. Tel. 548.000.

CENTRO ARTE DRAMMATICA: Iscrizioni a corsi di recitazione e per speaker dall'1/9 v. C. Alberto 12, tel. 533.378, ore 18-20; sabato 10-12.

NUOVO: I seminari di settembre. Danza, recitazione, mimo. Iscr. da lun. a ven. ore 18-20 c. M. D'Azeglio 17, tel. 680.668.

NUOVO: Seminario di Danza Contemporanea con Tom Hackley. Inf. c. M. D'Azeglio 17, tel. 680.668, ore 16-20.

TEATRO D'UOMO (p. S. Giovanni, t. 546.833): Dal 15 settembre iscrizioni scuola recitazione diretta A. Bolens. Or. 16-19 dal lunedì al venerdì.

Fiamma — c. Trapani 57 — Tel. 372.057 — Lire 2000
CHIUSO PER RESTAURI

La Perla — c. De Gasperi 25 — Tel. 584.791 — Lire 2500
L'esorciata, di William Friedkin, con Ellen Burstyn, Max von Sydow, Linda Blair (Usa-Colori) — Dal romanzo di W. P. Blatty, esorcista si sacrifica per liberare dal male una bambina indemoniata. Vietato 14 — **Drammatico** — 15,50; 17,55; 20,05; 22,20 — **Riedizione**

Massaua — p. Massaua 9 — Tel. 795.803 — Lire 2000
Vieni avanti cretino, di Luciano Salce, con Lino Banfi, Giorgio Bracardi, Adriana Russo, Michele Miti, Luciana Turina (Italia-Colori) — Consuete avventure pseudospiritose, fra belle donne e maschi galanti. Non viet. — **Commedia** — 20,40; 22,30 — ★/●●●

Massimo — v. Montebello 8 — Tel. 876.061 — Lire 2000
Gli anni spezzati (Gallipoli), di Peter Weir, con Mel Gibson e Mark Lee (Australia-Colori) — Due giovanotti australiani coinvolti per amicizia in uno dei più sanguinosi episodi bellici. Non vietato. — **Drammatico** — 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

Puntodue — RAGAZZI — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245 — Lire 1000
CHIUSO PER RESTAURI

San Paolo — v. Cesana 80 — Tel. 372.637 — Lire 2000
Una vacanza bestiale, di Carlo Vanzina, con D. Abatantuono. I Gatti di Vicolo Miracoli, Jerry Calà (Italia-Colori) — La cronaca delle tragicomiche avventure di una vacanza al mare. Non viet. — **Commedia non recensita** — 20,30; 22,30

Selene — c. Belgio 53 — Tel. 874.171 — Lire 2000
Alien, di Ridley Scott, con Tom Skerritt, Sigourney Weaver, Veronica Cartwright (Usa-Colori) — Sette astronauti che lavorano in una nave spaziale, debbono affrontare un tremendo mostro extraterrestre. Viet. 14. — **Fanta-horror** — 20; 22,30. — **Riedizione '80**

Statuto — v. Cibrario 16 — Tel. 487.051 — Lire 2500
Paradise, di Stuart Gillard, con Willie Aames, Phoebe Cates (Usa-Colori) — Dopo «Il tempo della mela» e «Laguna blu» un'altra storia d'amore fra adolescenti, con tanta musica e bei paesaggi. Non vietato. — **Commedia** — 14,30; 16,05; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 — ★/●●●

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: 15,30-21 danze.
CHALET: ore 21 I Peones.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia.
LA PERLA: ore 21 danze.
LE PARADIS DANZE (S. Massimo 14, t. 830.775): ingresso libero ore 21.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.

GRAN BAITA NIGHT: ore 21.
IL PIRATA - RISTORANTE con orchestra: v. Cigna 23, tel. 52.11.660.
LE CASCINE - RISTORANTE - Stupinigi: orch. Gasparino. Tel. 900.25.81.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. Dino Novara.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492): Palumbo, Krystyna, Galfino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

Y DISCOTECA: (c. Vinzaglio 3): 21.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
L'ARIETE - Chivasso: pittori piemontesi dell'800.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): riapertura 11/9.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Porno confessioni di Charlotte V. 18.
BORGARO
ROYAL: Contesse, contessine e cameriere. V. 18.
CARMAGNOLA
LUX: Alberga a ore. V. 18.
MARGHERITA: Vieni avanti cretino. Non viet.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Guerre stellari.
POLITEAMA: La spada a tre lame.
CIRIE'
CATALANO: Codice d'onore.
ITALIA: Rollerball. J. Caan, tecn. Viet. 14.
NUOVO: Gigg il bullo, Alvaro Vitali, A. Russo, tecn. Non viet.
CUORGNE'
PERONA: Innamorato pazzo.
MARGHERITA: Il cacciatore.
MONCALIERI
ITALIA: Cristiana F. noi i ragazzi dello zoo di Berlino. Viet. 14.
MONTANARO
VITTORIA: Quel porno corpo di Fiona.
NICHELINO
SUPERGA: Banana Joe, Bud Spencer.
ORBASSANO
MODERNO: Sexy fantasy. Viet. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: La porno infermiera.
ITALIA: Paris scandale.
NUOVO: Guerra tra polizie.
PRIMAVERA: Novecento parte 1°.
RITZ: Sturmtruppen.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: Murder obsession.
SETTIMO
GARIBALDI: Amori impuri di Melody.
VALPERGA
AMBRA: SOS Titanic.
VENARIA
SUPERCINEMA: Satan sadist.

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): **Una vacanza bestiale**, con D. Abatantuono, J. Calà non viet. 20; 22,30 — **Commedia**

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): **Alta tensione**, di Mel Brooks 20; 22,30 — **Comico**

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): **Cristiana F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino**, viet. 14 — **Drammatico**

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, tel. 749.2362): **Heavy metal**, con l'emozione dell'High Dynamic System. Musiche di Elmar Bernstein 20; 22,30 — **Dis. animato**

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): **Delitto in pieno sole**, di René Clement, con Alain Delon 20,20; 22,30 — **Giallo**

PO (via Po 21, tel. 839.75.02): **Piedone d'Egitto**, Bud Spencer. Non viet. — **Avventuroso**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 85, telefono 587.715): **Il cavaliere elettrico**, di S. Pollack, con R. Redford, J. Fonda. Ap. 17,30 — **Commedia**

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 3299.827): **The Rocky horror picture show**, di S. Sharman, con S. Saradon. 20; 22,30 — **Musical-Horror**

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): Ridere, ridere, ridere: **Nell'anno del Signore**, N. Manfredi, A. Sordi, U. Tognazzi. 20,30; 22,30 — **Commedia**

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **Nick mano fredda**, di Rosemberg, con P. Newman, G. Kennedy. Viet. 14 — **Avventuroso**

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Mia cara sconosciuta**, con S. Signoret, J. Rochefort 20,30; 22,30 — **Commedia**

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE° (via Nizza 56, tel. 687.668): I film da rivedere: **Serafino**, Adriano Celentano, Ottavia Piccolo techn. orario 19,30; 22,15 — **Commedia**

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): **Le svedesi super pon pon**, Brigitte Lahaie. Ap. 14,30; ult. 22,30. Lire 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Florence super erotic movie**, Sophie Belaid, Georges Pivot: ar.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 3500

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Rassegna erotica**

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Rassegna erotica**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Intime sensazioni**. Ap. 10 ult. 22. L. 3500

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 5213.145): **Porno strike**. Ap. 15; ult. 22,30. Segue **Disco strip**

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): **Rassegna erotica**. Ap. 15 ult. 22,15 L. 2000

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Rassegna erotica**

PO (via Po 21, tel. 839.7502) Oggi chiuso

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 687.765): **Le vergini di Don Giovanni**. Ap. 15, ult. 22,30 Ingresso L. 2000

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Rassegna erotica**. Ap. 14,30; ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Erotic 2000**, Marina Frajese. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 200.161): Chiuso

AMERICA (Via Frejus 27, tel. 446.764): **Storia del piacere**. 20-22,30

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.074): **Eros perversion**. Ap. 15; ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.361/). **Ragazze dal ginecologo**, Ap. ore 15 L. 1200

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046): Tutti i giorni 2 film diversi Dalle 16 alle 24 **First fuckers - Swede classics** Ingresso soci

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 831.662): Dalle 14.30 alle 24 continuato **Werlhzuserst orinhol**. Ingresso riservato ai soci

CITTA' DI TORINO — CENTRO D'INCONTRO LUCENTO VALLETTE
RA.NA.GR.ES.BA
DALLE ORE 20,45
VIALE MUGHETTI
Concerto rock con TOKIO (Reggio Emilia)
GIARDINI CAVALLOTTI
Mimo con LABORATORIO TEATRALE SPERIMENTALE
LUCENTO (V. Verolengo 210)
Spett. Teatrale per bambini con LO SCARLO (Ivrea To)
ALLE ORE 23
CUPOLONE (V. Fiesole)
Collettivo Musicale di (Cinisi PA) «PEPPINO IMPASTATO»
INGRESSO LIBERO

EDEN
DOMANI ORE 21,00
RIAPERTURA
Orch. IL QUADRIFOGLIO

LA PANTERA ROSA
CAMBIA ABITO
VIENI A TROVARCI
DISCOTECA TUTTE LE SERE
V. Rossini ang. Gaudenzio Ferraris